

COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Piani annuali 2022

TERZA PARTE



Designed by  freepik.com



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale



TRENTINO OF FAMIGLIA N. 7.61

COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA PIANI ANNUALI 2022

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Francesca Tabarelli de Fatis

Impaginazione a cura di: Andrea Ferrari

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di OTTOBRE 2022

INDICE

PREMESSA	pag.	I
Trentino: diffusione di una cultura “a misura di famiglia”	pag.	IX

PRIMA PARTE

N. 1 Comune di Altavalle	pag.	3
N. 2 Comune di Altopiano della Vigolana	pag.	17
N. 3 Comune di Andalo	pag.	43
N. 4 Comune di Arco	pag.	69
N. 5 Comune di Baselga di Piné	pag.	103
N. 6 Comune di Bieno	pag.	119
N. 7 Comune di Bleggio Superiore	pag.	141
N. 8 Comune di Bocenago	pag.	173
N. 9 Comune di Bondone	pag.	201
N.10 Comune di Borgo Chiese	pag.	219
N.11 Comune di Borgo Valsugana	pag.	247
N.12 Comune di Brentonico	pag.	267
N.13 Comune di Caldes	pag.	287
N.14 Comune di Calliano	pag.	303
N.15 Comune di Canal San Bovo	pag.	323
N.16 Comune di Canazei	pag.	347

N.17 Comune di Carisolo	pag.	371
N.18 Comune di Carzano	pag.	393
N.19 Comune di Castel Condino	pag.	415
N.20 Comune di Castel Ivano	pag.	433
N.21 Comune di Castello – Molina di Fiemme	pag.	461
N.22 Comune di Castello Tesino	pag.	477
N.23 Comune di Castelnuovo	pag.	509
N.24 Comune di Cavalese	pag.	521
N.25 Comune di Cavareno	pag.	535
N.26 Comune di Cavedine	pag.	549
N.27 Comune di Cembra Lisignago	pag.	575
N.28 Comune di Cinte Tesino	pag.	587
N.29 Comune di Cles	pag.	611
N.30 Comune di Comano Terme	pag.	641
N.31 Comune di Commezzadura	pag.	667
N.32 Comune di Croviana	pag.	677
N.33 Comune di Dimaro-Folgarida	pag.	703
N.34 Comune di Dro	pag.	723

SECONDA PARTE

N.35 Comune di Fai della Paganella	pag.	749
N.36 Comune di Fiavé	pag.	791

N.37 Comune di Folgaria	pag.	805
N.38 Comune di Garniga Terme	pag.	829
N.39 Comune di Giovo	pag.	841
N.40 Comune di Giustino	pag.	855
N.41 Comune di Grigno	pag.	879
N.42 Comune di Imer	pag.	915
N.43 Comune di Lavarone	pag.	935
N.44 Comune di Lavis	pag.	969
N.45 Comune di Levico Terme	pag.	1011
N.46 Comune di Luserna	pag.	1023
N.47 Comune di Madruzzo	pag.	1039
N.48 Comune di Malè	pag.	1069
N.49 Comune di Massimeno	pag.	1103
N.50 Comune di Mezzana	pag.	1123
N.51 Comune di Mezzano	pag.	1133
N.52 Comune di Mezzocorona	pag.	1151
N.53 Comune di Mezzolombardo	pag.	1163
N.54 Comune di Novaledo	pag.	1197
N.55 Comune di Novella	pag.	1213
N.56 Comune di Ospedaletto	pag.	1245
N.57 Comune di Ossana	pag.	1273
N.58 Comune di Panchià	pag.	1301
N.59 Comune di Pellizzano	pag.	1325
N.60 Comune di Pergine Valsugana	pag.	1347

N.61 Comune di Pieve di Bono-Prezzo	pag.	1387
N.62 Comune di Pieve Tesino	pag.	1401
N.63 Comune di Pinzolo	pag.	1431
N.64 Comune di Pomarolo	pag.	1465
N.65 Comune di Porte di Rendena	pag.	1481
N.66 Comune di Predaia	Pag,	1509
N.67 Comune di Primiero San Martino di Castrozza	pag.	1525
N.68 Comune di Rabbi	pag.	1575

TERZA PARTE

N.69 Comune di Riva del Garda	pag.	1613
N.70 Comune di Roncegno Terme	pag.	1645
N.71 Comune di Ronchi Valsugana	pag.	1667
N.72 Comune di Rovereto	pag.	1687
N.73 Comune di Ruffré-Mendola	pag.	1771
N.74 Comune di Rumo	pag.	1781
N.75 Comune di Samone	pag.	1791
N.76 Comune di San Lorenzo Dorsino	pag.	1815
N.77 Comune di San Michele all'Adige	pag.	1841
N.78 Comune di Sant'Orsola Terme	pag.	1885
N.79 Comune di Sanzeno	pag.	1931

N.80 Comune di Sarnonico	pag.	1951
N.81 Comune di Scurelle	pag.	1987
N.82 Comune di Segonzano	pag.	2007
N.83 Comune di Sover	pag.	2057
N.84 Comune di Spormaggiore	pag.	2081
N.85 Comune di Stenico	pag.	2119
N.86 Comune di Storo	pag.	2141
N.87 Comune di Telve	pag.	2153
N.88 Comune di Telve di Sopra	pag.	2183
N.89 Comune di Terre d'Adige	pag.	2217
N.90 Comune di Terzolas	pag.	2259
N.91 Comune di Tesero	pag.	2271
N.92 Comune di Tione di Trento	pag.	2295
N.93 Comune di Ton	pag.	2315
N.94 Comune di Torcegno	pag.	2333
N.95 Comune di Trento	pag.	2355
N.96 Comune di Valdaone	pag.	2419
N.97 Comune di Vallarsa	pag.	2441
N.98 Comune di Valledaghi	pag.	2473
N.99 Comune di Vermiglio	pag.	2501
N.100 Comune di Villa Lagarina	pag.	2525
N.101 Comune di Ville d'Anaunia	pag.	2543
N.102 Comune di Ville di Fiemme	pag.	2575

TERZA PARTE

N. 69

**COMUNE DI
RIVA DEL GARDA**

Numero di registro: 029



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 313
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

L.P. 1/2011 - COMUNI A MARCHIO FAMILY - PIANO COMUNALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA ANNO 2022 - "...PUNTO. LA FAMIGLIA." - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue, addì ventidue del mese di febbraio (22-02-2022), alle ore 12:00 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
SALIZZONI SILVIO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 988 dell'ordine del giorno.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PRPGCDI.20220016 1/5

Relazione.

La Giunta comunale di Riva del Garda, con provvedimento dd. 16.10.12, immediatamente esecutivo ha approvato il DISCIPLINARE per l' acquisizione del Marchio Family categoria Comuni ed il PIANO DI INTERVENTI COMUNALI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2012, in esecuzione dell' Accordo di Distretto Family nell' Alto Garda dd.14.2.2012, poi mantenuto per le annualità fino al 2019 costantemente monitorato come da procedura di valutazione predisposta dalla PAT.

In questo contesto il Comune di Riva del Garda ha promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia.

Il Distretto è stato sottoscritto, oltre che dal Comune di Riva del Garda, dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Consigliera di parità, dalla Cassa rurale Alto Garda, dall'APT Ingarda Trentino spa , dall'Associazione Albergatori, dall'Associazione Fraglia della Vela, dall'Associazione Amici Nuoto Riva, dall'Unione Commercio e Turismo, dalla Fondazione Famiglia matema, dall'Azienda per i servizi pubblici alla persona Casa mia, dall' APSP Città di Riva, dalla Società Riva del Garda Fierecongressi spa, dalla Società Alpinisti Tridentini – Sezione di Riva del Garda, dall'Associazione sportiva ADS Team Atlantide , dalla Coop. Oasitandem, dalla Comunità Murialdo sez. Riva del Garda ,dalla Coop. Eliodoro, Comune di Arco, dal Comune di Dro, dal Comune di Ledro, dalla Comunità Alto Garda e Ledro, dalla coop. sociale onlus Tagesmutter Il Sorriso di Trento, dalla Coop. Garda 2015, dall' Associazione Giovani Arco, e dall' ANFN Riva del Garda.

In data 14.2.12 è stato sottoscritto l' Accordo di Distretto Family Alto Garda.

Il Comune di Riva del Garda intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune di Riva del Garda ha inteso superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il territorio dell'Alto Garda si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale e dell'Alto Garda in particolare. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PRPGCDL20220016 2/5

Il territorio dell'Alto Garda intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Relativamente agli impegni diretti sottoscritti il Comune di Riva del Garda è fra l'altro tenuto a "orientare " la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico PIANO DI INTERVENTO DELLE POLITICHE PROMOZIONALI DELLA FAMIGLIA che coinvolga l'attività di tutta la Giunta comunale"; E' stato quindi predisposto anche in relazione alla struttura del Bilancio comunale 2022, il **Piano comunale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Riva del Garda – anno 2022** denominato "*...punto. LA FAMIGLIA*", che si articola in 5 macro aree e n. 32 azioni, come analiticamente descritte nel testo allegato alla presente quale parte integrale e sostanziale.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Silvia Betta, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto il **Piano Comunale di Interventi in materia di Politiche familiari del Comune di Riva del Garda 2022** denominato "*...punto. LA FAMIGLIA*" e ritenuto meritevole di approvazione.

Viste le note della PAT – ApF dd. 10.12.2021 n. S162/2021/23.1, ns. prot. 46186 di pari data e dd. 15.2.2022 n. S162 /2022/2015 – 80, ns. prot. 6848 di pari data.

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm.,

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto dell'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm.,

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PRPGCDL.20220016 3/5

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Su invito dell'Assessore alle POLITICHE SOCIALI E ASSOCIAZIONI - BETTA SILVIA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di dare atto che in base all' Accordo di Distretto Family nell' Alto Garda sottoscritto in data 14.02.12 il Comune di Riva del Garda è fra l'altro tenuto a orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico " Piano Comunale di Interventi in materia di Politiche familiari del Comune di Riva del Garda, che coinvolge l'attività di tutta la Giunta comunale tramite le proprie Arce ed i propri uffici;
2. di approvare il "**Piano Comunale di Interventi in materia di Politiche familiari del Comune di Riva del Garda - anno 2022** - denominato "*...punto. LA FAMIGLIA*" composto da 5 macroaree prevedenti n. 32 azioni, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, incaricando gli uffici comunali ad attivarsi ciascuno per le proprie competenze, dando atto che per quanto riguarda i requisiti obbligatori 22 e 23 approvati con deliberazione della Giunta provinciale dd. 27.11.15, n. 2103 (violenza di genere e contrasto al gioco d' azzardo), per ottimizzare risorse umane ed economiche, saranno anche ricompresi nel redigendo Programma di Lavoro di Distretto Famiglia Alto Garda 2022 – ed avranno valenza scovracomunale, come già per le annualità precedenti;
3. di dare atto che il piano di cui a 2) costituisce lo strumento che integra il programma di lavoro del Gruppo di Lavoro strategico del Distretto Family Alto Garda per l' anno 2022;
4. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di rispettare scadenza PAT fissata al 31.03.2022.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PRPGCDL20220016 4/5

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 - Piano Comunale degli Interventi in materia di Politiche Familiari 2022

Aso/PP

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- iter pubblicazione ed esecutività.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PRPGCDL20220016 5/5

c_h330-24/02/2022-0008283/I - Allegato Utente 2 (A02)



COMUNE DI RIVA DEL GARDA
Allegato alla delibera della Giunta Municipale
di data 22.02.2022 n. 313 e firmato digitalmente

IL SINDACO
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

COMUNE RIVA DEL GARDA

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE
FAMILIARI DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA

ANNO 2022



—giorn. LA FAMIGLIA Febbraio 2022

1

...punto.

LA FAMIGLIA

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari, documento tramite il quale si è inteso perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare" con cui la Provincia Autonoma di Trento ha inteso attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "Amico della Famiglia".

Il Comune di Riva del Garda ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale si è proposto di avviare un processo per superare la vecchia logica assistenzialistica intraprendendo un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (servizi, tempo libero, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il territorio comunale si vuole pertanto qualificare sempre più come realtà accogliente ed attrattiva per le famiglie e per i soggetti che con esse interagiscono, nonché per le famiglie ospiti. Un territorio capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea, nazionale e provinciale ed al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale e del Comune di Riva del Garda nello specifico.

In questo contesto il Comune di Riva del Garda, i soggetti promotori ed aderenti si sono mossi per l' accordo di Distretto Family sottoscritto in data 14.2.12 ed elaborato gli annuali programmi di distretto intendendo rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico in un'ottica di family mainstreaming, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio quale ecosistema favorevole per un nuovo protagonismo e la costruzione di nuovi modelli di rafforzamento.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere

sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il territorio dell'Alto Garda, rappresentato dal Comune di Riva del Garda, dalla Cassa Rurale Alto Garda, da Garda Trentino spa, dall'Associazione Albergatori, dall'Associazione Fraglia della Vela, dall'Associazione Amici Nuoto Riva, dall'Unione Commercio e Turismo, dalla Fondazione Famiglia matema, dall'Azienda per i servizi pubblici alla persona Casa Mia, dalla Società Riva del Garda Fierecongressi spa, dalla Società Alpinisti Tridentini – Sezione di Riva del Garda, ha intrapreso questo percorso di certificazione territoriale familiare con l'obiettivo di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

In un contesto dove il rapporto con l'ente pubblico si fa sempre più orizzontale, molti attori partecipano all'esito di un obiettivo comune e il contesto sviluppa Comunità.

Il livello base della pianificazione in tema di politiche volte a sostenere il benessere familiare è costituita dal Piano comunale degli interventi per le politiche volte al benessere familiare dei Comuni a Marchio Family.

Per quanto riguarda i requisiti obbligatori 22 e 23 approvati con deliberazione della Giunta provinciale dd. 27.11.15, n. 2103 si fa presente che gli stessi, per ottimizzare risorse umane ed economiche, saranno ancora pure ricompresi nel redigendo Programma di lavoro di Distretto Alto Garda 2022 .

Al fine di sostenere le risorse individuali e relazionali presenti nel "sistema famiglia" e ponendosi in continuità con le Azioni dei precedenti piani comunali, del Piano di Distretto e con la pianificazione d' ambito in materia di politiche giovanili e sociali, il Comune di Riva del Garda ha delineato anche per il 2022 un piano di interventi sinergici interessanti tutti gli uffici comunali orientati a riconoscere all' individuo ed alla famiglia, nucleo centrale della società, un'identità di governance partecipativa ad alto valore generativo per il welfare municipale.

La pandemia e l'emergenza sanitaria hanno aggravato crisi tra loro fortemente intercorrelate come quella climatica, alimentare, economica, sociale inasprando sofferenze e disagi.

Per affrontare la cosiddetta "FASE 2 " della ripresa il ruolo centrale delle famiglie emerge con maggiore vigore, perchè le famiglie in questo momento ancor più rappresentano il nucleo centrale della società e del welfare, ma hanno difficoltà a trovare risposte adeguate attraverso quelli che sono gli interventi economici e sociali previsti per questa fase. Il fatto è che sarà difficile pensare alla ripresa della produttività e del lavoro se all'interno delle mura domestiche non vi sarà il sostegno necessario per garantire salute, sicurezza e serenità. Le condizioni favorevoli all'economia del Paese passano dapprima attraverso l' attenzione all'economia della famiglia.

In generale, si è visto che gli investimenti economici aggiuntivi per le famiglie non hanno ancora carattere strutturale di sostegno e tante sono le fragilità che necessitano nei vari livelli di programmazione di un piano organico di sostegno.

Sostenere le famiglie permetterà di affrontare la situazione con un approccio globale superando la filosofia delle "misure di contenimento", arrivando ad adeguare il sistema di welfare ai nuovi bisogni.

... punto. e si riparte dalla Famiglia....

*nell' ottica del Family Act * * con l'obiettivo di sostenere la genitorialità e la funzione sociale ed educativa delle famiglie, contrastare la denatalità, valorizzare la crescita armoniosa delle bambine, dei bambini e dei giovani e favorire la conciliazione della vita familiare con il lavoro, in particolare quello femminile".*

★

Il disegno di legge "Delega al Governo per il sostegno e la valorizzazione della famiglia" c.d. Family act.
Il 18 novembre 2021 l'Assemblea della Camera ha approvato il provvedimento. Il provvedimento è ora all'esame del Senato .

PIANO DI INTERVENTI

STRUTTURA

5 MACRO AREE DI ATTIVITA':

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE TECNICA: raccoglie una serie di interventi orientati a migliorare la comunicazione e la promozione delle azioni territoriali a favore della famiglia e tematiche collegate

- 3 azioni

- **SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE:** individua una serie di azioni orientate a stimolare occasioni di incontro e di crescita personale in famiglia e tra famiglie, nella convinzione che promuovere e sostenere le famiglie significa riconoscere la capacità e la possibilità di essere luogo in grado di creare ben - essere per i propri componenti e generare capitale sociale nel territorio di appartenenza

- 16 azioni

- **PROTAGONISMO FAMILIARE:** individua ed attiva politiche familiari che abbiano carattere strutturale promuovendo il protagonismo delle famiglie sul territorio locale incentivando la sussidiarietà orizzontale in un'ottica di trasformazione verso un welfare generativo che si manifesta nel riconoscere a tutte le persone il diritto di contribuire in modo attivo al benessere proprio e del contesto in cui vivono. (capacitazione delle persone)

- 3 azioni

- **AMBIENTE QUALITA' DELLA VITA E CONTRASTO ALLE DIPENDENZE:** racchiude azioni che tendono a rinforzare le relazioni ed i legami familiari consentendo di generare capitale relazionale incrementando di conseguenza la coesione sociale territoriale e valorizzando la qualità delle relazioni tra nuclei familiari

- 6 azioni

- **INTERVENTI ECONOMICI E DI CONCILIAZIONE :** individua azioni di sostegno economico o agevolazioni verso le famiglie numerose e, parallelamente, favorisce l' associazionismo ed i soggetti del terzo settore che promuovono interventi rivolti a minori a favore della conciliazione

- 4 azioni

totale azioni: 32

Ad ogni azione è assegnato un ufficio referente.

Il coordinamento del Piano è affidato al Referente istituzionale del Distretto Famiglia Alto Garda con il supporto del Referente tecnico di Distretto.

AREA 1

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE TECNICA

AREA TEMATICA SUL PORTALE WEB ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA - GESTIONE

Diffusione sistematica di tutte le iniziative e dei servizi a favore della famiglia residente e ospite, in sinergia con le azioni di settore del Piano di Distretto e con le modalità di comunicazione pubblica da esso adottato anche tramite l'APSP Casa Mia mediante apposito link sulla pagina facebook del Distretto Famiglia Alto Garda (azione attivata nel 2021 nel Programma di lavoro del Distretto Famiglia Alto Garda), per facilitare le famiglie ad utilizzare le attività messe in atto.

Ufficio referente: Ogni ufficio comunale proponente iniziative family

FORMAZIONE PER REFERENTI TECNICI E ISTITUZIONALI DI DISTRETTO – ATTIVITA' SEMINARIALI E CONVENTION COMUNI A MARCHIO FAMILY, MEETING DISTRETTI FAMIGLIA E FORMAZIONE PER ADDETTI AMBITO AUDIT

Partecipazione del Referente istituzionale e del Referente tecnico ai percorsi di formazione BAG DF , agli eventi seminari ed ai meeting promossi dalla Provincia - APF- anno 2022 e del personale addetto al percorso comunale AUDIT alla formazione d'ambito, al fine di essere parte attiva al cambiamento dei distretti famiglia ed alla normativa di riferimento. Attivare formazione territoriale da Catalogo ApF anno 2022.

Acquisire sempre nuove competenze è oggi fondamentale nella gestione delle politiche familiari orientate al benessere: la formazione continua del referente istituzionale e tecnico, l'attivazione di specifici percorsi formativi per i membri del Distretto e stakeholders nonché l'informazione sulle opportunità esistenti è oggi indispensabile per mettere in luce e accrescere le capacità manageriali degli operatori pubblici e privati, l'ampliamento e la fidelizzazione alla rete distrettuale ed anche le conoscenze delle famiglie.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona e alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali - Area Segreteria generale ed organizzativa: U.O. Personale, Referente istituzionale di Distretto, Referente tecnico di Distretto

SITO WEB DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA - AREA TEMATICA VIOLENZA DI GENERE

<https://www.comune.rivadelgarda.tn.it/Aree-tematiche/Politiche-sociali->

abitative-e-pari-opportunita'/Violenza-di-genere

Mantenimento, implementazione e continuo aggiornamento del sito web istituzionale dedicato alla prevenzione e sensibilizzazione contro la violenza di genere.

La pagina permette di accedere alla normativa sul tema (la legge 15 ottobre 2013, n. 119, «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere», con l'aggiornamento della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e di consultare e scaricare un file pdf con tutti i recapiti utili.

Nella sezione «Emergenze e numeri» (che si trova nella sezione «La città» della home page cliccando «Servizi in città») è stato riportato in modo molto visibile (ed espressamente dedicato alla violenza di genere) il Numero unico per tutte le emergenze, il 112.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona e alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali ; Corpo della Polizia Locale Intercomunale; CED Centro elaborazione dati

AREA 2

SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

CERIMONIA DI ACCOGLIENZA DEI/DELLE 18ENNI - nati/e anno 2021 e 2022

Cerimonia di accoglienza dei/delle neo maggiorenni nella nostra "Civitas" comprendente un appuntamento di approfondimento e riflessione con esperti e giovani diciottenni su un argomento di attualità ed un momento conviviale.

Anche in tempo di emergenza sanitaria si vogliono inoltre offrire opportunità per essere cittadini/e consapevoli, in grado di incidere con le proprie scelte a partire dal tessuto amministrativo locale. A causa della pandemia saranno protagonisti dell' evento i/le giovani nati/e nel 2021 e 2022.

Il servizio civile, il protagonismo giovanile nella sussidiarietà, il ruolo attivo nella pianificazione e programmazione giovanile si ripropongono dopo il rallentamento a causa della pandemia quali i nuovi spunti offerti ai/alle giovani.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona e alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali , Ufficio Segreteria Organizzativa

SOLIDARIETA' SOCIALE – ISTITUTI DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' E MESSA ALLA PROVA

Rinnovo della Convenzione triennale con il Tribunale di Rovereto in scadenza nell' autunno 2022.

Il Lavoro di Pubblica utilità e la Messa alla Prova consistono nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato. Tali attività lavorative sono svolte a beneficio della comunità, rappresentano un importante ed adeguato strumento da un lato, a ridurre il ricorso alla pena carceraria e, dall'altro, a offrire ai trasgressori la concreta possibilità di responsabilizzarsi e risocializzarsi.

Il lavoratore di pubblica utilità è una figura che porta un valore aggiunto all'interno dell'Ente grazie al suo impegno nello svolgimento di attività assegnate in ambito culturale e di valorizzazione del patrimonio pubblico.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona e alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

AGENDA 2030 SproSS

Lo SproSS è il documento di posizionamento "Il Trentino sostenibile: verso la Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale sub n. 2024 dd.13.12.2019, necessario per definire la collocazione del Trentino rispetto al raggiungimento degli obb. strategici nazionali. Programma inserito anche nel Programma di Sviluppo provinciale.

Il 14 dicembre 2020 la Giunta provinciale ha approvato il Documento preliminare della SproSS, i cui contenuti individuano le linee d'azione per il raggiungimento di un "Trentino più", attraverso 20 obiettivi provinciali di sostenibilità.

Si intende continuare ad essere parte attiva del processo partecipato avviato dalla Provincia Autonoma di Trento, anche attraverso il contributo da portare nel percorso di definizione della SproSS in qualità di stakeholders, per partecipare alla definizione di una strategia di sviluppo sempre più orientata alla sostenibilità ambientale economica e sociale.

I Distretti Famiglia infatti, sono considerati dalla P.A.T. fra gli attori fondamentali nella promozione dello sviluppo del nostro territorio dovendosi confrontare quotidianamente con le sfide della sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con un particolare sguardo verso il futuro.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona e alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali, Area OO.PP e Ambiente

PERCORSO DI RESPONSABILITA' ETICA: INDIVIDUO - FAMIGLIA – COMUNITA' - ISTITUZIONI

L'amministrazione comunale prosegue il percorso di responsabilità etica in ambito storico e culturale in modo olistico affinché l'agire politico ed amministrativo attivi e sostenga processi culturali e sociali che rafforzino l'identità collettiva, storica e la coesione sociale della Comunità.

La progettualità di consiliatura vuole continuare a costruire opportunità ed esperienze durature per la collettività, radicamento al territorio anche attraverso un percorso condiviso e partecipato con tutti gli altri possibili soggetti in grado di proporre singole importanti iniziative riferibili ai valori storici ed etici.

GIORNATA EUROPA DEI GIUSTI – 6 MARZO

Adesione ideale alla Giornata Europea dei Giusti (6 marzo) in memoria di chi si è apposto ai crimini contro l'umanità ed i totalitarismi.

GIARDINO DEI GIUSTI

Valorizzazione del luogo di memoria con attività didattiche e esperienze di riflessione per ragazzi ed adulti

FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DE GASPERI – socio sostenitore

La Fondazione, costituita nel 2007 è un ente strumentale della Provincia autonoma di Trento e il suo riferimento normativo è l'art. 35 bis della legge provinciale n. 3/2006.

La Fondazione....

...”Interpretando in chiave contemporanea il messaggio degasperiano, promuove la cultura politica, l'autonomia e l'identità storica e culturale trentina, la partecipazione civile, la conoscenza delle istituzioni internazionali e comunitarie, collaborando con il sistema museale provinciale e con varie istituzioni scientifiche e culturali trentine e nazionali per sviluppare nuovi approcci e nuove forme di comunicazione e formazione, diretti in particolare ai giovani. “”” (da: <http://www.degasperitn.it/it/fondazione/>)

Si è aderito in qualità di “socio sostenitore” per il triennio 2021 – 2023, in riconoscimento dell'attività per la valorizzazione del tema dell'“autonomia, con riferimento all'identità politica, storica e culturale trentina anche in relazione alla tutela delle minoranze, all'Accordo De Gasperi – Gruber di Parigi ed allo Statuto di Autonomia del TAA/ Suedtiroi nonché per la promozione della conoscenza delle istituzioni internazionali e comunitarie, per l'affermazione del regionalismo e delle autonomie locali e funzionali nell'evoluzione del quadro normativo costituzionale ed europeo.

GIORNATA DELLA MEMORIA 2022

MOSTRA UFFICIALE MUSEO AUSCHWITZ BIRKENAU

E' allestita presso la Rocca dal 18 gennaio la Mostra ufficiale del Museo di Auschwitz - Birkenau.

La Mostra ufficiale del Museo di Auschwitz – Birkenau è arrivata in Italia nel 2021 nell'ambito della prima edizione del Festival Living Memory, primo festival italiano dedicato alla Memoria ed alla cittadinanza attiva, organizzato dall'Associazione Terra del Fuoco Trentino in collaborazione con la Fondazione Museo storico del Trentino ed il contributo della Provincia Autonoma di Trento.

La Mostra dal 18 al 27 gennaio 2022 presenterà i principali contenuti proposti dal Museo di Auschwitz -Birkenau, che spaziano dalla nascita del campo ed all'avvio della “soluzione finale”, dalla quotidianità della vita dei prigionieri fino alla liberazione da

parte dell' Armata Rossa il 27 gennaio 1945 ed al tentativo dei nazisti di distruggere le prove di quanto accaduto. La mostra costituisce un tassello importante e prestigioso di quell' operazione di inclusione della Memoria nella quotidianità del nostro vivere, in particolare dei fatti che portarono ai campi di concentramento, che il Festival Living Memory ha avviato. Offre un modo per non relegare lo studio, l' approfondimento e la riflessione su cosa sono stati i campi di concentramento e la seconda guerra mondiale e cosa hanno rappresentato per la nascita dell' Europa e nel definire la realtà geo – politica attuale.

Ufficio referente: Area Servizi alla persona ed alla Comunità, Attività culturali e archivio storico, Museo

CONVENZIONAMENTO QUINQUENNALE 2022 - 2026 CON APSP CASA MIA DI RIVA DEL GARDA PER ATTIVITA' DI PREVENZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' - ANNO 2022

In linea con gli intendimenti generali della L.P.1/2011, della programmazione sociale della P.A.T. e della Comunità Alto Garda e Ledro di valorizzazione del territorio e nell'ambito della programmazione e progettazione delle attività ed interventi rivolti ai minori ed alle famiglie, si intende continuare anche per il quinquennio 2022- 2026 la collaborazione con A.P.S.P. Casa Mia, soggetto promotore del Distretto Family per:

- 1) programmare attività di prevenzione mirate ai giovani e agli adolescenti finalizzate a creare condizioni e stimoli per una crescita sana ed equilibrata e per uno sviluppo psico – sociale adeguato;
- 2) svolgere in stretto collegamento con gli interventi di cui al punto 1), nonché ai Piani di Lavoro del Distretto Famiglia nell' Alto Garda, attività di accompagnamento e sostegno alle famiglie nell'esercizio del loro ruolo di genitori – educatori con particolare sguardo sulle nuove dinamiche introdotte dall' emergenza sanitaria;
- 3) monitorare con la Comunità Alto Garda e Ledro la programmazione sociale connessa alla riforma istituzionale in una dinamica di interazione e aggiornamento reciproco;
- 4) programmare e monitorare in termini di procedure, comunicazione, facilitazione, promozione le attività organizzate in collaborazione con la rete distrettuale e gli stakeholders ad essa afferenti;
- 5) realizzare progetti innovativi trasversali per attori diversi acquisendo competenze contestuali e territoriali per rafforzare la qualità della vita del nostro territorio e rendere attrattivo il suo sviluppo.

Ciò significa proiettarsi in modo condiviso e partecipato a:

- sviluppare ed investire in politiche attive volte a promuovere azioni a favore del benessere familiare inteso nella sua accezione più ampia di famiglie, identità territoriale e coesione sociale;
- proiettare la comunità verso un atteggiamento positivo rispetto alle politiche volte al benessere familiare, in un'ottica di valorizzazione delle reti sociali e di rispetto del bene comune;
- sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento sul territorio promuovendo opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche familiari;
- individuare e valorizzare significativi “luoghi del territorio” quali spazi di riferimento per le politiche di cui sopra (**Centro Famiglie**).

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

ATTIVITA' DI PREVENZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' - ANNO 2022 PERCORSI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'

Sostenere ed implementare i percorsi di informazione e formazione destinati alla famiglia già avviati gli scorsi anni (12° ed. Time Out). Le proposte si rivolgono a coppie, genitori, single, bambini e ragazzi con l'obiettivo di contribuire a realizzare una cultura territoriale della famiglia, cominciando a riconoscerne i valori, favorendo competenze, valorizzando i ruoli e sostenendo la crescita delle persone nella direzione del benessere personale e collettivo.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

PROTAGONISMO GIOVANILE:

SPETTACOLI - EVENTI FORMATIVI

I giovani che seguono i percorsi formativi del Time Out ed espressivi dell' Associazione Arte delle Muse sono diventati protagonisti di diversi spettacoli formativi rivolti alle scuole superiori e/o aperti alla cittadinanza allestiti nell' ultimo quinquennio . Si sostiene nel 2022 la realizzazione di due nuovi di spettacolo formativo.

I temi riguarderanno la scoperta e valorizzazione dei propri talenti attraverso il linguaggio della musica e del teatro, quale sostegno al percorso di crescita dei ragazzi che rafforzerà la consapevolezza di sé e delle loro potenzialità.

L'intento e l'investimento dell'Amministrazione comunale sono quelli di continuare e dare spazio al protagonismo giovanile e sostenerlo per creare identità e coesione sociale.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

CAMPUS ESTIVO "IO CI SONO" 2° edizione

Rinnovo sostegno al progetto di volontariato giovanile " IO CI SONO 2022" in sinergia con enti locali e organizzazioni del nostro territorio.

Il progetto avviato sperimentalmente nel 2021 è rivolto a ragazzi e ragazze dai 13 ai 15 anni, ha durata di circa 1 mese nel periodo estivo, con moduli settimanali, e vuole offrire ora a sistema una più articolata opportunità di nuovi incontri e relazioni, essere un' esperienza di impegno comune per sostenere piccole attività e servizi per il bene comune e della collettività.

Sono proposti ai partecipanti diversi temi: la solidarietà sociale, la promozione della cultura della pace e dei diritti umani, l' educazione alla legalità, gli stili di vita sostenibili e la tutela dell' ambiente, le attività ricreative e culturali. Il contributo dell'

amministrazione comunale, che condivide la progettazione con i/il soggetti/o proponenti/e si attua attraverso il sostegno economico e la messa a disposizione di idonei spazi per le attività.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

POSTO OCCUPATO - Occupare un posto in nome di una vittima di femminicidio

"Posto Occupato" è un gesto concreto dedicato a tutte le donne vittime di violenza. Per il 2022 si intende mantenere quello allestito presso la Biblioteca ove è posizionata la "sedia rossa", posto vuoto/occupato dalle donne vittime di violenza e quella allestita presso la Sede Municipale.

Promuovere iniziative a valenza formativa e preventiva sul tema.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità

PANCHINE ROSSE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Oltre alle 5 panchine posizionate nel 2020 si intende implementare in vari luoghi del territorio, il numero di panchine rosse per sensibilizzare contro la violenza di genere.

Esse sono pensate come simbolo di rifiuto della violenza nei confronti delle donne ed un segno permanente di memoria e speranza che può diffondersi in ogni luogo della nostra città.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità, Area Patrimonio e qualità urbana

"CAMMINATA DEL 25 NOVEMBRE"

Anche nel 2022 questo Comune aderirà all' iniziativa del Tavolo Intercomunale che si occupa della marcia contro la violenza sulle donne del 25 novembre (composto da 7 comuni dell' Alto Garda e dalla Comunità Alto Garda e Ledro) con il tradizionale striscione " MAI PIU'" ed i gonfaloni delle varie amministrazioni comunali.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità, Area Patrimonio e qualità urbana, Polizia Locale Intercomunale

INIZIATIVE LOCALI N AMBITO CULTURALE

Come già per il 2021 si programmeranno e/o sosterranno proposte di iniziative in ambito culturale (teatro – musica – narrativa) volte a sensibilizzare contro la violenza di genere.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Cultura, Biblioteca

“COPERTA ROSSA”

A seguito della raccolta di “quadrati rossi” in lana realizzati da cittadini e/o ospiti di RSA, centri del terzo settore avvenuta nel periodo novembre – dicembre 2021, in occasione della Giornata della donna 2022 sarà cucita una COPERTA ROSSA che starà a significare la volontà di sostenere la cultura contro la violenza sulle donne e minori e lo sforzo della comunità per mantenere viva l'attenzione su questa tematica. La coperta sarà confezionata a cura di donne appartenenti a circoli ricreativi ed enti del terzo settore che collaborano con il Comune per le politiche di genere.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e politiche sociali

“...a CURA delle DONNE...” 8 MARZO 2022

Progettazione di un ciclo di iniziative per la Giornata internazionale della donna.

Accostare la cura alle donne e la cura delle donne, assume un doppio significato nel senso di prendersi cura delle donne ed allo stesso tempo di riconoscerle al centro del processo di cura.

In questo ulteriore periodo segnato dalla pandemia e ancora insanguinato dalla piaga del femminicidio si celebra la Giornata internazionale della donna in un modo che faccia emergere delle donne, i talenti e le specificità, la forza e le capacità, valorizzandone il loro ruolo determinante nella società e contribuendo a fortificarne la consapevolezza e quindi l'autostima.

Si vuole dare un messaggio positivo di apprezzamento e di gratitudine alle tantissime donne che ogni giorno rendono il mondo più bello, più aperto e accogliente.

“UNA MIMOSA PER RICORDARE E RICONOSCERSI”

Cerimonia di messa a dimora di due piante di mimosa (*Acacia dealbata*) e Targa ricordo, simbolo della Giornata internazionale della donna, una al giardino del Liceo Maffei in Viale Lutti e l'altra nel giardino dell'ITC Floriani di Viale dei Tigli. Un modo per sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto di genere.

Il tema del ricordo dei fatti violenti è per riconoscersi in un'esperienza culturale di cittadinanza che ora nel periodo di crisi pandemica è ancora più di attualità. Ogni persona è come il seme di una pianta che va annaffiato e coltivato per il benessere proprio e collettivo.

L'individuazione della messa a dimora delle mimose in due luoghi collettivi così

significativi serve a farli diventare spazi del protagonismo di cittadinanza e resteranno quindi luoghi dell'essere sociale.

Infatti, si vuole ribadire il convincimento che gli spazi pubblici diventano un "bene della collettività" quando fanno crescere le persone che li vivono e li frequentano.

Questo processo produce coesione sociale, implementa lo spirito di appartenenza, la qualità della vita del nostro territorio.

INTERVENTO 33 F PER DONNE IN AMBITO SOCIALE – LSU

Per supportare l'inserimento lavorativo e creare opportunità occupazionali con particolare attenzione all'occupazione femminile per soggetti fragili in modo da favorire l'accompagnamento e /o il reinserimento nel mondo lavorativo si attiveranno e finanzieranno specifiche progettazioni in ambito sociale, anche recependo proposte di contribuzione della PAT – Agenzia del Lavoro.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

POLITICHE DELLA CASA

PROGETTI SPECIALI - APPARTAMENTI A SOSTEGNO DELL' EMERGENZA ABITATIVA

Prosecuzione a regime del progetto "Ci Rivalutiamo " nell' ambito del Servizio Abitare accompagnato per adulti, per offrire una garanzia abitativa temporanea a soggetti in situazione di emergenza personale, sociale o familiare che non possono accedere agli strumenti ordinari previsti dalle politiche della casa e per i quali l'entrata diretta in un'abitazione stabile, sicura e confortevole rappresenta il primo passo per progredire verso un percorso di autonomia abitativa, inclusione sociale e benessere. Gli alloggi disponibili sono 5.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

LEGGE 431/98 AGGIORNAMENTO ACCORDI TERRITORIALI ANNO 2003 AMBITO RIVA DEL GARDA, COMUNE AD ALTA DENSITÀ ABITATIVA

Nell' ambito delle politiche della casa al fine di promuovere la permanenza sul territorio delle giovani coppie e dei giovani si avvia un percorso condiviso di revisione e aggiornamento degli Accordi Territoriali di cui alla L. 431/98 per le locazioni a canone concordato, in collaborazione con i sindacati dei proprietari e degli inquilini. L' attuale Accordo risale al 2003 con aggiornamento per il Comune di Riva del Garda al 2006.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali, Area Gestione del Territorio: U.O. Urbanistica

ALLOGGI PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Ristrutturazione di alloggi in disponibilità da mettere a disposizione della rete territoriale anti-violenza quale servizio residenziale - casa di accoglienza.
Per il 2022 si prevede la progettazione per un alloggio in centro.

Ufficio referente: Area Patrimonio e Qualità urbana

SPORTELLO CONDOMINIALE

Consulenza a disposizione gratuita dei cittadini per affrontare meglio la vita condominiale e risolvere le situazioni critiche, offre la possibilità di gestire in modo

efficace i diversi problemi per limitare le situazioni di conflitto e migliorare il rapporto di vicinato.

Il servizio è realizzato in collaborazione con il Collegio geometri e geometri laureati della Provincia di Trento.

Ufficio Referente: Area della Segreteria Generale e Organizzativa

FORMAZIONE AL LAVORO PER SOGGETTI DISABILI E CON FRAGILITA'

Si prosegue con il sostegno alla seconda annualità della Convenzione quinquennale in atto con un ente del terzo settore per il progetto " OLIODORO " che prevede la collaborazione e coprogrammazione con operatori del territorio nell'ambito della formazione al lavoro volti a favorire l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi a soggetti giovani in situazione di disagio lavorativo.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

LABORATORI BIBLIOTECA

MAI PIÙ SENZA STORIE

Attività gratuita per bambini dai 3 anni.

Luogo di svolgimento: Biblioteca di Riva del Garda. Sala ragazzi

Periodo: un sabato al mese al mattino dalle 10.30, da gennaio a giugno.

Descrizione: Incontri di letture animate seguite da un'attività creativa manuale in cui i bambini, insieme all'adulto accompagnatore, realizzano un oggetto collegato ad una delle storie lette.

STORYLAB

Attività gratuita per bambini dai 3 anni.

Luogo di svolgimento: Biblioteca civica di Riva del Garda. Sala ragazzi

Periodo: un sabato al mese al mattino dalle 10.30 da gennaio a giugno.

Descrizione: Incontri di letture animate in lingua inglese, seguite da un'attività creativa manuale in cui i bambini, insieme all'adulto accompagnatore, realizzano un oggetto collegato ad una delle storie lette.

ES WAR EINMAL... HÖRT ZU UND MACHT MIT!

Attività gratuita per bambini dai 3 anni.

Luogo di svolgimento: Biblioteca civica di Riva del Garda. Sala ragazzi

Periodo: un sabato al mese al mattino dalle 10.30 da gennaio a giugno.

Descrizione: Incontri di letture animate in lingua tedesca, seguite da un'attività creativa manuale in cui i bambini insieme all'adulto accompagnatore realizzano un oggetto collegato ad una delle storie lette.

Causa chiusure e restrizioni dovute alle misure di contenimento dell'epidemia in corso l'attività è convertita in formato digitale e pubblicata con scadenza mensile sulla pagina Facebook e sul sito della Biblioteca.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: Biblioteca

MAG - MUSEO ALTO GARDA

ATTIVITÀ DIDATTICHE

In collaborazione con associazioni ed enti culturali del territorio altogardesano e altri uffici del Comune di Riva del Garda, il MAG Museo Alto Garda realizzerà nel corso del 2022 una serie di iniziative dedicate ai target "bambini" e "famiglie" da svolgersi nelle sale del Museo di Riva del Garda o sul territorio.

Una volta al mese, da marzo a ottobre, verrà dedicato un sabato alla realizzazione di un laboratorio/attività didattico finalizzato a scoprire le particolarità storiche, artistiche e paesaggistiche dell'Alto Garda.

I laboratori si arricchiscono di volta in volta da attività legate alle mostre temporanee in corso e da visite al Museo utilizzando le pubblicazioni dedicate a questo specifico target. Al termine di ogni laboratorio è infine previsto un momento di merenda o uno spuntino a seconda dell'orario della giornata.

EDITORIA

Pubblicazione del libricino "Colora il Museo", attraverso il quale sarà possibile colorare e scoprire in maniera divertente le opere più significative esposte al Museo di Riva del Garda.

La pubblicazione di "Colora il Museo" si aggiunge al libricino d'artista "InventoKit", realizzato nel 2020, denotando così la specifica attenzione del MAG ai target "bambini" e "famiglia".

SPAZI DESTINATI AL PUBBLICO FAMILIARE

Compatibilmente con l'allentamento delle restrizioni attuate per fronteggiare la pandemia

da Covid, si procede con la predisposizione per l'utilizzo in autonomia di alcuni appositi spazi all'interno del Museo di Riva del Garda da parte del pubblico familiare.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Museo

CONSULENZA NOTARILE

Servizio di consulenza notarile gratuito, proposto in collaborazione con il Consiglio notarile di Trento, che mette a disposizione dei cittadini un colloquio durante il quale il notaio fornisce informazioni generali utili ad affrontare la questione sottoposta.

Ufficio Referente: Area della Segreteria Generale e Organizzativa

SPORTELLO DI COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO: AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Il Comune di Riva del Garda patrocina e collabora alla divulgazione delle attività del progetto della Comunità Alto Garda e Ledro volto a sostenere e pubblicizzare la figura dell'amministratore di sostegno, ruolo molto importante per la gestione familiare e dei problemi connessi a soggetti temporaneamente o permanentemente non in grado di gestire la propria quotidianità.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

SPORTELLO "VACCINO COVID 19 – PRENOTA IN COMUNE

Istituzione del servizio di supporto ai cittadini nella fase di prenotazione online della vaccinazione anti Covid 19.

Il servizio è svolto negli orari di apertura dello Sportello ai cittadini da personale del Comune e può essere attivato sia telefonicamente che in presenza, previo appuntamento.

Ufficio referente: Area Segreteria generale ed organizzativa: U.O. Affari demografici elettorali e statistici

GIORNATE DI SENBILIZZAZIONE SU TEMATICHE SPECIFICHE

Con le diverse modalità richieste dal soggetto proponente ci si attiverà a dare più ampia eco alle Giornate nazionali e/o internazionali dedicate a specifiche tematiche, quali già attivate e nuove:

- M' Illumino di meno
- Giornata nazionale delle Famiglie al Museo
- Forum Nazionale sulle dipendenze patologiche
- Giornata internazionale della donna
- Giornata internazionale contro la violenza di genere

- LILT FOR WOMAN Prevenzione tumori femminili
- LILT FOR MEN Prevenzione tumori maschili
- Diritti delle famiglie numerose – Sfilata di lanterne
- Giornata mondiale della prematurità
- Giornata mondiale dei Diritti dell' Infanzia e Adolescenza
- Iniziative AIRC
- Giornata mondiale contro ictus cerebrale
- Settimana dell' accoglienza
- Mese di prevenzione e sensibilizzazione sull' Alzheimer
- Aprile, Mese della prevenzione alcoologica
- Dono Day

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

AREA 3

PROTAGONISMO FAMILIARE

CENTRO FAMIGLIE

Tramite Convenzionamento quinquennale 2022 – 2026 avvio del Centro Famiglie avviando una rete fra soggetti del Distretto Famiglia Alto Garda per orientare e mettere a sistema in sinergia anche con gli altri diversi attori sociali le azioni le politiche familiari di ambito anche sovracomunale. La localizzazione delle attività ed iniziative per le famiglie, come previsto nei precedenti Piano Family è già avviata presso Casa Bresciani dell' A.P.S.P. Casa Mia quale centro di riferimento per le famiglie.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

SPAZI FAMIGLIE

RIVA ACCOGLIENTE PER TUTTI – DIVERSAMENTE ACQUA

Implementazione dei manufatti e presidi per soggetti affetti da diverse forme di disabilità, ma anche per persone meno giovani o mamme con bambini piccoli, in un'ottica di piena inclusione e in grado di coniugare il sostegno e la promozione sociale con il marketing turistico operando sia una funzione sociale sia di rilancio dell'economia

BANDIERA LILLA – CERTIFICAZIONE

Con l' adesione al Protocollo di BANDIERA LILLA nel 2021 e relativo convenzionamento con la Coop. Bandiera Lilla soc. copp. Onlus si è inteso incrementare

e migliorare l' accoglienza verso i soggetti disabili e fragili anche turisti nella fruibilità del nostro territorio ed in particolare del litorale.

Uffici referenti: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali, Area Patrimonio e Qualità urbana - Area OO.PP. e Ambiente

BIBLIOTECA DI QUARTIERE "IL GIARDINO DI MATISSE"

Sostegno alla biblioteca di quartiere ed alle attività culturali collegate principalmente rivolte ai giovani per avvicinarli alla vita comunitaria ed alla lettura anche in collaborazione con la Biblioteca civica.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Biblioteca, Attività culturali e archivio storico

AREA 4

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

ISTITUZIONE DIVIETO DI FUMO NEI PARCHI GIOCHI

E' istituito con apposita ordinanza sindacale il divieto di fumo nei parchi giochi pubblici comunali.

Si allinea il territorio comunale ai principi dell' OMS sul consumo di tabacco avviando comportamenti virtuosi responsabili e rispettosi della salute e dell' ambiente che siano di esempio in particolare per le nuove generazioni. Nello specifico si è voluto tutelare i bambini, soggetti vulnerabili per eccellenza, assicurando una più salutare fruizione delle aree gioco a loro dedicate, lontano dai rischi derivanti dall' esposizione al fumo passivo.

Ufficio referente: Area Segreteria generale

PEDIBUS

Il "Bus a piedi" è un autobus umano formato da un gruppo di bambini " passeggeri" e da adulti "autisti - controllori".

E' stato individuato un percorso del Pedibus con " fermate" di raccolta dei gruppi di bambini.

Le fermate sono segnalate con apposita cartellonistica.

E' un servizio che consente di creare relazioni amicali fra bambini e genitori che si alternano nel servizio, garantendo un accompagnamento protetto lungo il tragitto casa - scuola. Consente di riappropriarsi del sano piacere di camminare, imparare a conoscere i luoghi della città, apprendere i fondamenti dell'educazione stradale. Inoltre contribuisce a evitare la concentrazione di traffico veicolare e sosta attorno alle scuole riducendo l'

inquinamento atmosferico. La partecipazione è gratuita.

Ufficio Referente: Area OO.PP.: U.O. Ambiente

GIARDINO DIDATTICO PRESSO PARCO AREA VERBITI A VARONE

Nell' ambito delle attività sociali, didattiche e ricreative del Parco insistente sulla P.f.+ 2641/3 CC Riva sita in loc. Varone concessa in comodato al Comune di Riva del Garda dalla Casa generalizia del Verbo Divino a fianco della fruibilità di aree gioco a disposizione della cittadinanza si è creato un Giardino botanico didattico, mettendo a dimora alcune piante officinali ed essenze, nell' ambito di uno specifico progetto didattico curato da una professionista incaricata dall' Amministrazione comunale, in collaborazione con le Giardinerie comunali e le classi delle scuole primarie Fedrigoni dell' IC Riva 2 e Nino Pernici dell' IC Riva 1 di Riva del Garda.

Ufficio Referente: Area OO.PP., U. O. Ambiente

CENTRO DEL RIUSO

In collaborazione con soggetto non profit del terzo settore si continua a sostenere il Centro Riuso come ora ampliato e sito in loc. Baltera.

Compiti ed obiettivi prioritari sono quelli di promuovere il riuso ed il riciclo, di favorire consumi più responsabili e sostenibili per l' ambiente e per la società stimolando un' educazione ecologico – ambientale nell' adulto e nel bambino, di imparare a differenziare correttamente, contribuendo alla diffusione della cultura della sostenibilità.

Si interviene anche per promuovere il riutilizzo e lo scambio tra famiglie di oggetti, vestiti, articoli per bambini ed aiutare a sostenere le fasce di popolazione più fragili. In questo modo il centro si qualifica come luogo in cui la popolazione dona materiali che avevano esaurito il loro ruolo all' interno di organizzazione familiare ma che potranno ri

– nascere diventando risorse per altre persone e nuclei familiari.

Ufficio Referente: Area OO.PP., U.O. Ambiente

RECUPERO MASO RONCH – VALORIZZAZIONE BENE COMUNE "CONCORSO DI IDEE " SCOLASTICO

Nell' ambito della valorizzazione del bene comune si intende provvedere al recupero di un bene di proprietà comunale in stato di abbandono sito in posizione panoramica sulle pendici del Monte Rocchetta, ben visibile da tutti dal centro storico. Si tratta di valorizzare e risanare un edificio su cui nel corso del 2021 si è intervenuti in via preliminare con un intervento di pulizia dei terrazzamenti e muri a secco.

L' edificio risale al Seicento, ha un volume di ca. 2000 metri cubi e si sviluppa su 4 livelli per una superficie netta interna di cs. 235 mq. La superficie del lotto comprensiva di 12 terrazzamenti è di mq. 4533.

Si prevede una sorta di concorso di idee con gli istituti superiori tecnici locali.

Oltre al recupero del bene si intende attivare un percorso condiviso con i giovani cittadini

inquinamento atmosferico. La partecipazione è gratuita.

Ufficio Referente: Area OO.PP.: U.O. Ambiente

GIARDINO DIDATTICO PRESSO PARCO AREA VERBITI A VARONE

Nell' ambito delle attività sociali, didattiche e ricreative del Parco insistente sulla P.f.+ 2641/3 CC Riva sita in loc. Varone concessa in comodato al Comune di Riva del Garda dalla Casa generalizia del Verbo Divino a fianco della fruibilità di aree gioco a disposizione della cittadinanza si è creato un Giardino botanico didattico, mettendo a dimora alcune piante officinali ed essenze, nell' ambito di uno specifico progetto didattico curato da una professionista incaricata dall' Amministrazione comunale, in collaborazione con le Giardinerie comunali e le classi delle scuole primarie Fedrigoni dell' IC Riva 2 e Nino Pernici dell' IC Riva 1 di Riva del Garda.

Ufficio Referente: Area OO.PP., U. O. Ambiente

CENTRO DEL RIUSO

In collaborazione con soggetto non profit del terzo settore si continua a sostenere il Centro Riuso come ora ampliato e sito in loc. Baltera.

Compiti ed obiettivi prioritari sono quelli di promuovere il riuso ed il riciclo, di favorire consumi più responsabili e sostenibili per l' ambiente e per la società stimolando un' educazione ecologico – ambientale nell' adulto e nel bambino, di imparare a differenziare correttamente, contribuendo alla diffusione della cultura della sostenibilità.

Si interviene anche per promuovere il riutilizzo e lo scambio tra famiglie di oggetti, vestiti, articoli per bambini ed aiutare a sostenere le fasce di popolazione più fragili. In questo modo il centro si qualifica come luogo in cui la popolazione dona materiali che avevano esaurito il loro ruolo all' interno di organizzazione familiare ma che potranno ri

– nascere diventando risorse per altre persone e nuclei familiari.

Ufficio Referente: Area OO.PP., U.O. Ambiente

RECUPERO MASO RONCH – VALORIZZAZIONE BENE COMUNE "CONCORSO DI IDEE " SCOLASTICO

Nell' ambito della valorizzazione del bene comune si intende provvedere al recupero di un bene di proprietà comunale in stato di abbandono sito in posizione panoramica sulle pendici del Monte Rocchetta, ben visibile da tutti dal centro storico. Si tratta di valorizzare e risanare un edificio su cui nel corso del 2021 si è intervenuti in via preliminare con un intervento di pulizia dei terrazzamenti e muri a secco.

L' edificio risale al Seicento, ha un volume di ca. 2000 metri cubi e si sviluppa su 4 livelli per una superficie netta interna di cs. 235 mq. La superficie del lotto comprensiva di 12 terrazzamenti è di mq. 4533.

Si prevede una sorta di concorso di idee con gli istituti superiori tecnici locali.

Oltre al recupero del bene si intende attivare un percorso condiviso con i giovani cittadini

a mt 300 dai luoghi sensibili come di seguito genericamente specificati e più specificatamente indicati nell'allegata tavola planimetrica (Allegato sub A), parte integrante e sostanziale della deliberazione" nonché degli articoli 5, 10 e 14 della Legge provinciale 22.07.2015, n. 13 "Interventi per la prevenzione e la cura della dipendenza da gioco".

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità; U.O. Istruzione e Politiche Sociali

SERVIZIO CONCILIATIVO ASILO NIDO ESTIVO

Si struttura come proposta di conciliazione fino ai 3 anni per le famiglie già utenti dei nidi comunali LagoBlu e S. Alessandro per il periodo di chiusura estiva del servizio nido d'infanzia.

Il progetto ha durata di 4 settimane dando soluzione di continuità di apertura della struttura ed offrendo una qualificata opportunità conciliativa supportata da un approccio pedagogico soprattutto alle famiglie che lavorano con contratti stagionali in ambito turistico.

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità; U.O. Istruzione e Politiche Sociali

CONVENZIONAMENTO CON LA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO PER PROGETTO CENTRI APERTI – C.S.E.T .- ANNO 2022

I Centri aperti del Comune di Riva del Garda denominati "Punto X", "Aretè", e "La Girandola", servizi di tipo preventivo e promozionale a sostegno dei minori e delle famiglie, seguiranno il Progetto Centri Aperti 2021 all'interno del sistema Centro Socio Educativo Territoriale - CSET -della Comunità A.G. e Ledro, gestito da A.P.S.P. Casa Mia mediante la messa a disposizione di personale educativo e altre attività, nel rispetto del "Catalogo dei servizi socio assistenziali" di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1184 del 06.07.2018.

Per consentire l'espletamento del progetto per il Comune di Riva del Garda i rapporti organizzativi ed economici sono regolati tramite convenzionamento con la Comunità A.G. e Ledro mentre a livello gestionale direttamente tra Ente gestore e APSP Casa Mia di Riva del Garda, che mette a disposizione nelle forme di legge gli spazi e servizi idonei per lo svolgimento delle attività succitate, presso i locali di proprietà per l'intera durata e per le attività previste dal progetto 2022.

Nel 2022 il progetto porta pure a completamento i contenuti previsto nel Catalogo PAT dei servizi socio – assistenziali implementando l'ambito delle proposte relative alla prevenzione ed al supporto personalizzato per minori in situazione di vulnerabilità e disagio sociale, che sono ora garantite in ogni Centro con modulazioni diverse. La progettualità del 2022 è caratterizzata da una pianificazione graduale del completamento dei contenuti del servizio (ex Centri aperti e ex Centri diurni che convergono in un unico servizio denominato "Centri Socio Educativi Territoriali). Il Servizio CSET sarà attivo anche nel polo di Riva del Garda come ad Arco e Ledro per 12 mesi all'anno e durante il periodo scolastico garantirà apertura tutti i pomeriggi e programmazione di serate a tema dedicato come da contenuti del Progetto anno 2022.

Nel convenzionamento è confluito il progetto di conciliazione estiva "ArRiva l'estate per le famiglie".

Ufficio referente: Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

**PROGETTO PAT "VOUCHER SPORTIVO A FAVORE DELLE FAMIGLIE"
2022 – 2023**

Adesione al Progetto istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con provvedimento della Giunta provinciale dd.6.11.2020 n. 1788 prevedente la possibilità per le famiglie in possesso di particolari requisiti legati all' indice ICEF Quota A dell' A.U.P. e per i nuclei familiari numerosi beneficiari della Quota B1) dell' A.U.P. di ottenere contributo per i propri figli minorenni di età superiore agli 8 anni di praticare sport nel corso dell' anno scolastico.

Uffici Referenti: Area Segreteria generale ed organizzativa: U.O. Attività economiche, sport , turismo e manifestazioni, Area Servizi alla Persona ed alla Comunità: U.O. Istruzione e Politiche Sociali

**PRATICA SPORTIVA DELLO SCI A BOLBENO- CONVENZIONAMENTO 2021
- 2027 CON IL COMUNE DI BORGO LARES**

Sostegno economico alla nuova convenzione per il quinquennio 2021-2027 con il Comune di Borgo Lares per l' utilizzo agevolato degli impianti di risalita della località Bolbeno. Sono previsti:

- un abbonamento stagionale per i soggetti residenti nel Comune convenzionato
- un abbonamento settimanale anche per affittuari, proprietari, dimoranti presso abitazioni ricadenti nello stesso Comune
- l' organizzazione di una giornata sulla neve gratuita (trasporto incluso) per gli alunni e gli accompagnatori delle scuole materne aventi sede nel territorio del Comune convenzionato.

Ufficio Referente: Area Segreteria generale ed organizzativa: U.O. Attività economiche, sport , turismo e manifestazioni

IL SINDACO

dott.ssa Cristina Santi

IL REFERENTE ISTITUZIONALE DEL DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA
dott.ssa Silvia Betta

IL REFERENTE TECNICO DEL DISTRETTO FAMIGLIA ALTO GARDA
dott.ssa Paola Piccioni

Aso/PP

N. 70

**COMUNE DI
RONCEGNO TERME**

Numero di registro: 003



COMUNE DI RONCEGNO TERME

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 46 del 25/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI RONCEGNO TERME” ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue addi venticinque del mese di Marzo alle ore 11:30, nella Sede Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Mirko Montibeller la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Alberto Giabardo.

Intervengono i Signori:

N.	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	MONTIBELLER MIRKO	X	
2	Vice Sindaco	GIOVANNINI CORRADO		X
3	Assessore	BERNARDI LORENZO	X	
4	Assessore	FRAINER MARINA	X	
5	Assessore	SARTORI ALESSIA	X	

PRESENTI: 4 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI RONCEGNO TERME” ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte della vicesegretaria comunale, responsabile della struttura competente, ai sensi dell’art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità contabile da parte del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Tenuto conto che:

la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della legislatura 2009 – 2013, intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

con L.P. 02.03.2011, n. 1, è stato quindi approvato il “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità” e, all’art. 35, istituito il “Fondo per la famiglia” – destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari;

in data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti;

il Comune intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d’intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e prepositivo;

in questo contesto il Comune ha promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell’Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valsugana e Tesino del “Distretto Famiglia” sottoscritto in data 7 dicembre 2011 dal Comune di Roncegno Terme, la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità Valsugana e Tesino, il Comune di Ronchi, il Comune di Novaledo, il Comune di Torcegno, l’Apt Lagorai Terme e Laghi, la Rete Trentina di Educazione Ambientale, il Golf Club Roncegno, l’Associazione “Vacanze in Baita”, l’Associazione “Cavalieri della Valsugana”, il B&B “Monte Tesobo”, l’Associazione “Limite Zero”, l’Albergo “Roncegno”, la Cassa Rurale di Roncegno, l’Associazione Accademia della Musica “S. Osvaldo”, il Centro benessere “Fit” di, la pizzeria “Goloso”, l’agritur “Rincher”, l’Azienda agricola “Rincher”, il ristorante “La Stua;

successivamente il gruppo di lavoro, formato da tutti i partner, si è incontrato a Roncegno Terme il 26 gennaio 2012 ed in questa sede è stato definito sommariamente il Programma di Lavoro in coerenza con quanto stabilito dall’accordo di area. I contenuti di tale programma sono stati formalmente approvati da tutti i partner dell’accordo ed il Programma di Lavoro ha assunto quindi il carattere di esecutività con decorrenza marzo 2012;

nel corso del 2012 le seguenti Organizzazioni: comune di Castelnuovo, comune di Cinte Tesino, comune di Grigno, comune di Telve, comune di Telve di Sopra, comune di Carzano, comune di

Castello Tesino, comune di Pieve Tesino, farmacia Santa Lucia – Roncegno Terme, Comitato Turistico - Roncegno Terme, Ecomuseo del Lagorai – Torcegno, Circolo Primavera – Roncegno Terme, Associazione “Il Cerchio della Luna” – Novaledo, Società “Rari Nantes Valsugana” – Borgo Valsugana, Ristorante “Alle Pozze” Roncegno Terme, Associazione “Crea Rossa” Roncegno Terme, Associazione “Vovinam Viet Vo Dao – Roncegno Terme, Albergo Villa Rosa – Roncegno Terme, hanno manifestato formale interesse ad aderire al Distretto. La sottoscrizione dell’accordo è avvenuta il 21 maggio 2013;

nel corso del 2013 le seguenti Organizzazioni: comuni di Bieno, Villa Agnedo, Scurelle, Strigno, Ospedaletto, Ivano Fracena, Inbike Valsugana, Veloce Club Borgo, Oratorio Telve, Oratorio Roncegno, pro Loco Castello Tesino, Banda Castello Tesino, Gruppo di animazione “Gli Strani Elementi”, Chalet Abete Rosso, GSD Roncegno Calcio, Associazione di pesca sportiva Lago Stefy - Novaledo hanno aderito al Distretto;

nel corso del 2014 le seguenti organizzazioni: La Scuola di Cucito – Borgo, Associazione Sportiva Ortigaraletre – Ospedaletto, Agritur Montibeller – Roncegno Terme, Agritur Fiori d’Acacia – Ronchi, Cassa Rurale Valsugana e Tesino, Rifugio Erterle – Roncegno Terme, Malga Cavallara – Castello Tesino, Museo “Per Via” – Pieve Tesino, Museo Casa Degasperri – Pieve Tesino, Cooperativa AM.I.C.A – Canezza di Pergine, Osservatorio Astronomico di Celado – Castello Tesino, Banca del tempo – Borgo Valsugana, Scuola dell’Infanzia – Roncegno Terme, Comune di Borgo Valsugana. La sottoscrizione dell’accordo è avvenuta il 17 marzo 2015;

nel corso del 2015 e fino ad oggi hanno dato la loro adesione i seguenti partner: Sci Club – Scurelle, Associazione “Senza Barriere Onlus” – Scurelle, Casa Raphael (Terme) – Roncegno Terme, Lenzi Francesca (Psicologa) – Roncegno Terme, Santuari Paola (Psicologa) – Sover, Comune di Spera, US Telve – Telve, Oratorio Bellesini – Borgo Valsugana, Camping Val Malene – Pieve Tesino, Rifugio Malga Conseria – Scurelle;

Fino a luglio 2016 il Comune di Roncegno ha mantenuto il coordinamento del Distretto Famiglia e successivamente è stato incardinato nel settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino. Attualmente al Distretto Valsugana e Tesino aderiscono 106 partner.

In coerenza con quanto stabilito nell’ambito dell’Accordo Volontario di Area, stipulato con l’istituzione del Distretto Famiglia e per assolvere al requisito obbligatorio previsto per tutti i comuni certificati Family che impegna i comuni stessi alla stesura di un piano annuale in materia di politiche familiari, il Comune di Roncegno Terme ha provveduto ad individuare per il Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari 2021, 6 macro aree d’intervento declinate in 24 azioni puntuali.

Fra gli obiettivi del Distretto Famiglia emerge quello relativo all’elaborazione di un Piano di intervento in materia di politiche familiari che viene proposto all’approvazione in questa sede. Lo stesso documento costituisce un requisito obbligatorio per avere riconfermato, come Comune, il Marchio Family secondo quanto stabilito dal nuovo disciplinare approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.491 del 16 marzo 2012.

Il Piano d’Intervento in Materia di Politiche Familiari prevede, in sintesi, l’attivazione di interventi economici e di servizi a sostegno della famiglia, dei momenti di informazione e formazione rivolti alla stessa, un patto formativo ed educativo con il territorio e la scuola declinato in vari progetti condivisi, l’implementazione di standard family affinché gli attori del territorio possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

Il Comune di Roncegno Terme ha provveduto ad individuare per il Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari 2022, 6 macro aree d’intervento declinate in 24 azioni puntuali.

Richiamata integralmente la premessa;

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022", quale documento obbligatorio previsto dal disciplinare per i comuni certificati Family.

Vista la deliberazione giuntale n. 26 del 29.02.2016 avente per oggetto: "Assegnazione legna per nuovi nati dal terzo figlio. Approvazione iniziativa da inserire tra gli interventi economici e di servizi a sostegno della famiglia all'interno del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari".

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 03 dd. 14/02/2022 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati il D.U.P. 2022-2024, bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 dd. 17/02/2022 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il P.E.G. 2022-2024 (competenza e residui);

Ritenuto di dichiarare la presente immediatamente esecutiva allo scopo di dare pronta attuazione al procedimento amministrativo sotteso;

Richiamata la L.P. 02.03.2011, n. 1;

Visto il vigente Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – Anno 2022" – nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale;
2. di prorogare per l'anno 2022 la validità della deliberazione giuntale n. 26 dd. 29.02.2016;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia provinciale per la famiglia.
4. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva a seguito di distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, vigente Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n°2;

b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Approvazione del "piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Roncegno Terme" anno 2022.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Dott. Mirko Montibeller

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott. Alberto Giabardo

**COMUNE DI RONCEGNO
TERME**

**Piano Comunale COMUNE DI
RONCEGNO TERME 2022**

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Infrastrutture Family

Baby little home / Spazio comunale adibito all'allattamento e al cambio - Parco Giochi -

Giardini di Piazza Montebello - COMUNE DI RONCEGNO TERME

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Montibeller Mirko
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.roncegnoterme.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461764061
Nome e cognome referente del marchio Family	Bernardi Lorenzo
Indirizzo email referente del marchio Family	lorenzo.bernardi@comune.roncegnoterme.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0461764061

Composizione della giunta comunale

BERNARDI LORENZO

ASSESSORE con competenze in materia di: *Comunicazione, Cultura, Politiche sociali, Distretto famiglia;*

FRAINER MARINA

ASSESSORE con competenze in materia di: *Ambiente, Foreste, Attività economiche (agricoltura, industria, artigianato e commercio);*

GIOVANNINI CORRADO

ASSESSORE con funzioni di Vice Sindaco e competenze in materia di: *Lavori Pubblici, Viabilità, aree verdi, parcheggi e cantieri comunali;*

SARTORI ALESSIA

ASSESSORE con competenze in materia di: *Turismo, Sport, Valorizzazione del Territorio e dei prodotti locali;*

MONTIBELLER MIRKO: Il Sindaco di Roncegno Terme, oltre alle funzioni demandate dalle Leggi nazionali e provinciali, in merito al suo mandato, attribuisce a sè le competenze in materia di *Urbanistica, Affari Istituzionali, Personale, Bilancio, Demanio e Patrimonio* e quant'altro non espressamente assegnato ai singoli Assessori.

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Roncegno Terme, dopo il conseguimento del Marchio Family in Trentino ottenuto nel 2008, intende quindi fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

Con questo spirito il Comune ha curato le fasi preparatorie e si è fatto promotore della costituzione del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino Trento, 7 dicembre 2011) di cui ha detenuto il coordinamento fino a luglio 2016 quando il Distretto Famiglia è stato incardinato nel settore socio-assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino. Attualmente al Distretto Valsugana e Tesino aderiscono oltre 100 partner.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, stipulato con l'istituzione del Distretto Famiglia e per assolvere al requisito obbligatorio previsto per tutti i comuni certificati Family che impegna i comuni stessi alla stesura di un piano annuale in materia di politiche familiari, il Comune di Roncegno Terme ha provveduto ad individuare per il Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari 2022 declinato in 6 macro-aree suddivise in 24 azioni puntuali

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **07/12/2011**

Coordinatore: **SI**

Proponente: **SI**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI RONCEGNO TERME**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **516**

Data determina di assegnazione: **14/08/2008**

Numero di registrazione: **003**

Azioni del piano

Governance

1) Adesione al Piano Giovani di Zona

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

2) Realizzazione di azioni all'interno del piano di lavoro del Distretto Famiglia

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Misure economiche

Misure economiche

1) Adesione al progetto voucher sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Misure economiche

2) Borsa di studio per studenti meritevoli

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Misure economiche

3) Contributo nuovi nati

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Comunicazione

Comunicazione

1) Sensibilizzare il territorio promuovendo il Distretto Famiglia e le certificazioni territoriali

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Comunità educante

Comunità educante

1) Dono di un libro ai nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Organizzazioni coinvolte:

BIBLIOTECA COMUNALE DI RONCEGNO

Comunità educante

2) Evento culturale per riflettere sulla violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Comunità educante

3) Incontro con le classi terze delle scuole medie sull'utilizzo consapevole di Wikipedia

Tipo di azione: Media education e nuove tecnologie

Comunità educante

4) Messa a disposizione di alcuni locali del Comune per promuovere l'attività musicale presso varie fasce d'età della popolazione

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Comunità educante

5) Progetto "Beni comuni" - prendiamoci cura del nostro paese

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Comunità educante

6) Progetto "Sceglilibro"

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Organizzazioni coinvolte:

BIBLIOTECA COMUNALE DI RONCEGNO

Comunità educante

7) Promozione della lettura alle scuole elementari

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Comunità educante

8) Realizzazione, da parte della biblioteca comunale, di bibliografie specifiche riservate a genitori ed educatori su tematiche socio-educative.

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Biblioteca "Amica della famiglia"

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Organizzazioni coinvolte:

BIBLIOTECA COMUNALE DI RONCEGNO

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Fornitura parte della legna dal terzo figlio

Tipo di azione: Fornitura legna

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Implementazione dei punti di accesso a internet

Tipo di azione: Wifi free

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Orari uffici comunali

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Progetti di aggregazione territoriale (progetto sovracomunale)

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Progetto di supporto all'apprendimento per studenti che necessitano di sostegno e di recupero scolastico

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Progetto scuola sport

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Ambiente e qualità della vita

2) Collaborazione con la Rete di Riserve del Fiume Brenta per la realizzazione di momenti informativi sull'ambiente

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Ambiente e qualità della vita

3) Giornata ecologica puliAMO Roncegno e Marter

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Ambiente e qualità della vita

4) Riqualificazione spazi gioco

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

N. 71

**COMUNE DI
RONCHI VALSUGANA**

Numero di registro: 032



COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 20 della Giunta comunale

OGGETTO: Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Valsugana e Tesino – Approvazione Piano degli interventi in materia di politiche familiari del comune di Ronchi Valsugana per l'anno 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **ventiquattro** del mese di **marzo**, alle ore **20.45**, in videoconferenza da remoto, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ganarin Federico Maria - Sindaco
2. Ganarin Luca - Vicesindaco
3. Debortoli Francesca - Assessore

Assenti	
giust.	Ingiust.

Assiste il Vicesegretario Comunale Campaldini dott.ssa Alessia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ganarin Federico Maria, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto famiglia” nella Valsugana e Tesino – Approvazione Piano degli interventi in materia di politiche familiari del comune di Ronchi Valsugana per l’anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della legislatura 2009- 2013, intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Con L.P. 02.03.2011 n. 1, è stato quindi approvato il “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità” e, all’art. 35, è istituito il “Fondo per la famiglia”, destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari.

In data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

Il Comune intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d’intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e prepositivo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 dd. 07.02.2012 è stato approvato in ogni sua parte, lo schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia nella Valsugana e Tesino tra la Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di Parità, Comune di Roncegno Terme, Comunità Valsugana e Tesino, Comune di Ronchi, Comune di Novaledo, Comune di Torcegno, APT Lagorai Terme e Laghi, Rete Trentina di educazione ambientale, Golf Club Roncegno, Associazione “Vacanze in Baita”, Associazione “Cavalieri della Valsugana”, B&B Monte Tesobo, Associazione “Limite Zero”, Albergo Roncegno, Pizzeria “Goloso”, Agritur “Rincher”, Ristorante “La Stua”, Cassa Rurale di Roncegno, Associazione Accademia della musica di Roncegno, Centro benessere “Fit” di Roncegno, Azienda Agricola “Rincher”;

Nel corso del 2012 le seguenti Organizzazioni: Comune di Castelnuovo, Cinte Tesino, Grigno, Telve, Telve di Sopra, Carzano, Castello Tesino, Pieve Tesino, Farmacia Santa Lucia – Roncegno Terme, Comitato Turistico - Roncegno Terme, Ecomuseo del Lagorai – Torcegno, Circolo Primavera – Roncegno Terme, Associazione “Il Cerchio della Luna” – Novaledo, Società “Rari Nantes Valsugana” – Borgo Valsugana, Ristorante “Alle Pozze” Roncegno Terme, Associazione “Crea Rossa” Roncegno Terme, Associazione “Vovinam Viet Vo Dao” – Roncegno Terme, Albergo Villa Rosa – Roncegno Terme hanno manifestato formale interesse ad aderire al Distretto famiglia;

Dato atto che negli anni seguenti è stato approvato annualmente il Piano degli interventi di politiche familiari relativo ai rispettivi anni;

Visto il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Ronchi Valsugana, che prevede le azioni da attivare nel territorio per l’anno 2022;

Acquisito il preventivo parere del Vicesegretario gest. associata per la regolarità tecnico - amministrativa espresso in modo favorevole, ai sensi dell'185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Dato atto che sulla presente deliberazione non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, non comportando impegni di spesa;

Ritenuto di proporre l'immediata esecutività del presente provvedimento vista l'imminente scadenza per l'invio della documentazione all'Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della P.A.T.;

Visti:

la L.P. n. 01 dd. 02.03.2011, avente per oggetto "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

lo Statuto Comunale vigente;

Ad unanimità di voti espressi nella forma di legge

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Ronchi Valsugana, che prevede le azioni da attivare sul territorio nel corso dell'anno 2022 e che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A", formandone parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi ed agli effetti dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, per le ragioni esposte in premessa;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia della Famiglia, natalità e politiche giovanili della P.A.T.;
5. di disporre che del provvedimento adottato venga data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi del secondo comma del precitato art. 183;
6. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, N. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1119. I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Acquisito il preventivo parere del Vicesegretario gest. associata per la regolarità tecnico - amministrativa espresso in modo favorevole, ai sensi dell'185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Dato atto che sulla presente deliberazione non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, non comportando impegni di spesa;

Ritenuto di proporre l'immediata esecutività del presente provvedimento vista l'imminente scadenza per l'invio della documentazione all'Agenzia per la famiglia, natalità e politiche giovanili della P.A.T.;

Visti:

la L.P. n. 01 dd. 02.03.2011, avente per oggetto "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

lo Statuto Comunale vigente;

Ad unanimità di voti espressi nella forma di legge

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Ronchi Valsugana, che prevede le azioni da attivare sul territorio nel corso dell'anno 2022 e che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A", formandone parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi ed agli effetti dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, per le ragioni esposte in premessa;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia della Famiglia, natalità e politiche giovanili della P.A.T.;
5. di disporre che del provvedimento adottato venga data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi del secondo comma del precitato art. 183;
6. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, N. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1119. I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ganarin Federico Maria

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Campaldini dott.ssa Alessia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

Piano Comunale COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Composizione della giunta comunale

Sindaco: Federico Ganarin

Vicesindaco: Luca Ganarin

Assessore: Francesca Debortoli

Premessa

Di seguito si riportano le azioni che il presente Piano degli interventi intende realizzare nel 2022 in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del citato Accordo di area per sviluppare il Distretto Famiglia della Valsugana e Tesino. Il piano si articola in 17 azioni raggruppate in 6 macro aree di operatività.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **07/12/2011**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI RONCHI VALSUGANA**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **219**

Data determina di assegnazione: **03/12/2012**

Numero di registrazione: **032**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione al Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Il Comune ha aderito anche per il 2022 al Piano Giovani di Zona per promuovere il coinvolgimento giovanile nelle attività del territorio, auspicando la presentazione e/o la partecipazione da parte del Gruppo giovani di Ronchi a un nuovo progetto come avvenuto nel 2021.

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazione tariffa rifiuti

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Anche nel corso del 2022 il Comune di Ronchi Valsugana ha come obiettivo di sostituirsi all'utenza nel pagamento della tariffa rifiuti, sfruttando l'articolo 9 del "Regolamento per la Disciplina per la Tariffa per la Gestione dei Rifiuti". L'intento è quello di farsi carico in modo parziale della tariffa per una quantità di litri annuali definita da delibera apposita. I beneficiari di tale iniziativa saranno le famiglie numerose con tre o più figli, le famiglie con bambini da 0 a 1 anno, anziani, portatori di handicap e coloro che soffrono di malattie croniche.

Misure economiche

2) Assegno nuovi nati

Il Comune di Ronchi Valsugana intende sostenere la natalità delle proprie famiglie. Per tutti i bambini delle famiglie residenti nel Comune, si vuole proporre l'erogazione di un assegno una tantum di importo pari a 200,00 euro. Il provvedimento sarà valido per i nati a partire dal 01 Gennaio 2022 di cui almeno uno dei genitori risulta residente nel Comune di Ronchi Valsugana. Al contributo del Comune potrebbero aggiungersi ulteriori contributi erogati da parte di altri operatori, economici e non, che hanno aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

Comunicazione

Comunicazione

1) Sensibilizzazione sull'adeguamento delle strutture alle esigenze delle famiglie

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Considerando che obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione Comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

Comunicazione

2) Strumenti per la divulgazione sui servizi

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Il Comune intende svolgere un'attività di divulgazione sui servizi del Distretto Valsugana e Tesino esistenti a livello comunale erogati da tutti gli attori aderenti all'Accordo Volontario di Area. Gli strumenti messi in campo saranno il sito internet comunale, il notiziario comunale sviluppato con il coinvolgimento del Gruppo Giovani, la pagina Facebook e altri mezzi di comunicazione, digitali o cartacei.

Comunità educante

Comunità educante

1) Corso di ginnastica per adulti

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Attività: Promozione attività sportiva

Per promuovere lo sport e il movimento così importanti per il mantenimento di un buon stato di salute l'Amministrazione ha dato pieno sostegno all'US Genzianella per l'organizzazione di un corso di ginnastica per adulti rivolto a tutta la cittadinanza fornendo gratuitamente l'utilizzo della palestra.

Comunità educante

2) Evento formativo e informativo sulla ludopatia

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

E' volontà da parte della Amministrazione di collaborare con i Comuni limitrofi all'organizzazione di iniziative volte a contrastare il gioco d'azzardo.

Comunità educante

3) Evento formativo e informativo sulla violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

E' volontà da parte della Amministrazione di collaborare con i Comuni limitrofi all'organizzazione di iniziative volte a contrastare la violenza di genere e per le donne che ne sono vittime.

Comunità educante

4) Incontro informativo sulle Manovre Salvavita Pediatriche

È volontà dell'Amministrazione Comunale organizzare nel corso del 2022 una o più serate interattive gratuite rivolte agli adulti e in maniera particolare ai genitori sulle Manovre Salvavita Pediatriche (MST) e sulla prevenzione degli incidenti in età pediatrica, in collaborazione con Croce Rossa Italiana.

Comunità educante

5) Sostegno ad associazioni culturali e sportive

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Ci si prefigge come obiettivo di dare un contributo maggiore alle Associazioni Culturali e Sportive, che svolgono attività sul e per il territorio del Comune di Ronchi, il cui statuto o indirizzo generale prevede delle politiche a favore delle famiglie numerose residenti.

Comunità educante

6) Sostegno alla scuola nella promozione della lettura

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

L'Amministrazione intende sensibilizzare le scuole del Comune e sostenere le stesse per iniziative relative alla promozione della lettura sia con visite alle vicine biblioteche che con la partecipazione a eventuali iniziative (teatro, letture animate, etc.) organizzate dalle biblioteche o dalle scuole stesse che possano coinvolgere i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Elementare.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Apertura pomeridiana uffici comunali

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Il Comune è disponibile ad adattare il proprio orario di apertura al pubblico identificando delle fasce orarie compatibili con le esigenze familiari e lavorative. Si garantirà un'apertura pomeridiana al pubblico il lunedì dalle 16:00 alle 18:00 abbinato al ricevimento dell'Amministrazione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Contributo legna a famiglie numerose

Tipo di azione: Fornitura legna

Il Comune di Ronchi Valsugana prevede di assegnare in forma gratuita bollette di legna morta alle famiglie residenti con tre o più figli a carico fino all'età di diciotto anni compiuti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Convenzione asili nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Il Comune intende confermare anche per il 2022 la convenzione con gli Asili Nido di Carzano e di Borgo Valsugana a favore dei propri residenti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Reti di famiglie

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

È volontà dell'Amministrazione favorire l'aggregazione delle famiglie del territorio attraverso l'organizzazione di varie attività a cadenza fissa (momenti formativi e conviviali, passeggiate, attività per bambini, ecc...), in modo che si agevolino la nascita di nuove relazioni e collaborazioni tra le stesse, o si consolidino quelle già in essere.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Evento sportivo

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

E' volontà da parte dell'Amministrazione Comunale assieme alle associazioni del paese ed in collaborazione con le associazioni sportive affiliate di creare un evento sportivo (gara di corsa in montagna) per famiglie e non nel corso del 2022 in abbinamento alla festa campestre alpina a Malga Colo.

Ambiente e qualità della vita

2) Sistemazione e adeguamento parchi giochi

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Nel corso del 2022 è prevista la sistemazione dei due parchi giochi comunali, con la sostituzione dei giochi usurati e la messa in sicurezza delle strutture, anche tramite la posa di tappeti antitrauma.

N. 72

**COMUNE DI
ROVERETO**

Numero di registro: 015



COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **211** registro delibere

Data **14/09/2022**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DELLE POLITICHE FAMILIARI ANNO 2022

Il giorno quattordici del mese di settembre dell'anno duemilaventidue ad ore 09:30, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Miniucchi Andrea**,

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Il Comune di Rovereto, grazie agli interventi promossi nell'ambito delle politiche familiari, dal 2011 sta mantenendo la certificazione provinciale "Comune amico della famiglia" Family in Trentino, programmando e rendicontando annualmente alla Agenzia Provinciale per la famiglia, le proprie in ordine agli interventi diretti e indiretti a favore delle famiglie.

Nel Documento Unico di programmazione 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare n. 3 di data 28 gennaio 2022 si esplicita l'interesse a mantenere e sviluppare le "politiche per il benessere familiare" descrivendo le principali attività dirette, e nel Piano esecutivo di gestione parte obiettivi 2022- 2024 approvato con deliberazioni giuntali n. 13 di data 28.01.2022, e n. 76 di data 14 aprile 2022 vi sono i prodotti 340040_02 e 340040_03 che ineriscono alle attività delle politiche familiari per l'anno 2022.

L'Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità, ha disciplinato le modalità di redigere i piani delle politiche familiari dei Comuni, prevedendo un elenco tassonomico tematico e l'adozione dell'applicativo "Family Plan" per la stesura del piano, al fine di rendere omogenei i documenti delle varie Amministrazioni comunali con l'esito di avere una banca dati aggiornata che consenta trasparenza e scambio di buone prassi.

La redazione pertanto del piano annuale delle politiche familiari comunale è avvenuta seguendo il format proposto dall'Agenzia per la coesione sociale, che si allega al presente provvedimento per la sua approvazione. (Allegato 1).

Il piano è stato redatto tenuto conto dei programmi dei singoli comparti comunali, così come descritto nei documenti di governo e di gestione.

Si rende necessario approvare e inviare all'Agenzia provinciale per la famiglia il piano comunale delle politiche familiari denominato "Piano Comunale sulle Politiche familiari 2022".

Il provvedimento assume carattere di urgenza per la scadenza di presentazione in Provincia del Piano stesso.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il capo III "Disposizioni in materia contabile" nuovo "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15.11.2011, n. 56;

visto il Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e benefici economici ad enti, associazioni e soggetti privati approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 12/04/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 approvato con deliberazione giunta n. 95 di data 22.04.2022;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 – parte obiettivi;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa reso dal Dirigente del Servizio Istruzione cultura e sport, Stefano Lavarini;
- parere favorevole di regolarità contabile reso dal Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, il piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2022 così come descritto nell'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
2. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n.23 e s.m, sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.79 c. 5 del DPreg. N.3/L del 2005 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del DLgs.

2.7.2010 n. 104.

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

N. 1 allegato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 27/09/2022, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIABARDO ALBERTO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale

COMUNE DI ROVERETO

**Piano Comunale delle
Politiche familiari**

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	FRANCESCO VALDUGA
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.rovereto.tn.it
Telefono rappresentante legale	+390464452387
Nome e cognome referente del marchio Family	Ada Maria Bianchi
Indirizzo email referente del marchio Family	bianchiadamaria@comune.rovereto.tn.it
Telefono referente del marchio Family	+390464452244

Composizione della giunta comunale

Robol Giulia - Vicesindaca, assessora all'educazione e alla città universitaria

Bertolini Giuseppe - assessore alle attività produttive e ai centri storici

Bortot Mario - assessore allo sport e alla promozione del territorio

Cossali Micol - assessora alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Miniucchi Andrea - assessore alla qualità del vivere urbano

Plotegher Carlo - assessore ai lavori pubblici e grandi opere

Previdi Mauro - assessore al benessere e alla promozione sociale

Premessa

Il Piano delle politiche familiari 2022 del Comune di Rovereto è una ricognizione di interventi, progetti, servizi e politiche che direttamente e trasversalmente interessano le famiglie avendo come finalità generali e specifiche quelle esplicitate nel documento "Indirizzi generali di governo del Sindaco Francesco Valduga" approvati con deliberazione consiliare n. 49 dd. 9 dicembre 2021.

Il contesto valoriale di riferimento lo si riassume nei seguenti punti, oggetto del programma di governo citato:

- *"Uguaglianza a inclusione sociale* intesa come occupazione qualificante e accesso per tutti a servizi di base, ad esempio istruzione e formazione, energia, salute, edilizia e trasporti;
- *Partecipazione / democrazia / governo locale* intesa come partecipazione dei cittadini e di tutti i settori della comunità locale alla pianificazione locale e ai processi decisionali attraverso momenti di confronto che implementino quanto già fatto nella precedente consiliatura con l'appuntamento mensile della finestra sulla città e con i diversi momenti di concertazione condivisa;
- *Relazione tra dimensione locale e quella globale*: soddisfazione dei bisogni utilizzando il più possibile risorse disponibili localmente all'interno di un sistema globale di relazioni;
- *Economia locale*: promozione dell'occupazione e dell'impresa che valorizzi anche la promozione dell'economia circolare, secondo modalità che impattino in misura minimale sulle risorse naturali e sull'ambiente;
- *Equilibrio ecologico*: adozione di un approccio sostenibile con attenzione al paesaggio, minimizzazione dell'uso delle risorse naturali e del territorio, della produzione dei rifiuti e dell'emissione di sostanze inquinanti, accrescimento della biodiversità; tensione verso una mobilità sempre più sostenibile;
- *Patrimonio culturale e qualità dell'ambiente edificato*: protezione, conservazione, recupero, valorizzazione di valori storici, culturali e architettonici, compresi edifici, monumenti, eventi; accrescimento e salvaguardia della bellezza e funzionalità degli spazi ed edifici e valorizzazione dei beni comuni.

Il metodo enunciato dal Sindaco è quello di sviluppo del welfare generativo, fondato sul principio di sussidiarietà, per il quale, senza rinunciare al ruolo e alle funzioni pubbliche proprie dell'Ente Locale, l'Amministrazione comunale assumerà sempre più il ruolo di "facilitatore di processi" coinvolgendo sempre più i propri cittadini, affinché il governo della "cosa pubblica" sia sentito come un tema che riguarda tutti e che rispetta tutti.

Le azioni ed interventi descritti sono riscontrabili nei documenti di governo quali il Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dd. 28 gennaio 2022 e il Piano Esecutivo di Gestione, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 13 dd. 28 gennaio 2022 e n. 76 dd 14 aprile 2022.

La stesura del piano è stata redatta seguendo la tassonomia tematica proposta dall'Agenzia della coesione sociale, il cui format organizza gli interventi in macro-ambiti, ognuno articolato in numerosi paragrafi. Questa classificazione ha consentito di recuperare e valorizzare numerose azioni dell'Amministrazione Comunale e ad avere una visione trasversale e interdisciplinare delle varie politiche e relativi interventi.

Questa visione d'insieme diviene anche spunto per individuare eventuali tasselli mancanti o ambiti da implementare.

dott. Mauro Previdi

Assessore al benessere e promozione sociale

Certificazioni



Organizzazione: [COMUNE DI ROVERETO](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: **107**

Data determina di assegnazione: **08/11/2011**

Numero di registrazione: **015**

Azioni del piano

Governance

1) Certificazione Family Audit

Governance

Tipo di azione: Certificazione Family Audit

Assessorato coinvolto: Sindaco con competenza al personale e organizzazione della struttura

Il Comune di Rovereto ha concluso il primo ciclo di consolidamento Family Audit con determinazione dirigenziale n. 1487 dd febbraio 2022.

Attualmente è in corso la seconda annualità della fase di consolidamento che si concluderà il 16 ottobre 2022.

E' in atto l'estensione a tutti i servizi comunali di tale certificazione.

Obiettivo:

E' interesse dell'Amministrazione Comunale entrare nel distretto Audit presente in Vallagarina.

Altre organizzazioni coinvolte:

Provincia Autonoma di Trento, ente preposto al rinnovo della certificazione Audit.

2) Coinvolgimento di associazioni e cittadini

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e alla promozione sociale, e Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Tavolo per il benessere familiare: è il luogo dello sviluppo della relazione inter-istituzionale (inter-enti) e di condivisione della lettura dell'esistente, della definizione delle priorità, dei bisogni, nonché di verifica e indirizzo delle politiche familiari in capo al comune, si incontra di norma a cadenza quadrimestrale, e offre un supporto e uno scambio di vedute e informazioni per la definizione delle politiche familiari. Componenti del tavolo sono l'Associazione Famiglie Insieme, l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, l'Associazione NOI dell'Oratorio di Borgo Sacco, l'Associazione Ubalda Bettini Girella, l'Associazione Il cerchio magico, l'Associazione sportiva dilettantistica "Circolo Ambiente evita", Cantiere famiglia, la Cooperativa Tagesmutter Il Sorriso onlus, la Cooperativa Progetto 92, l'Associazione Forum delle famiglie, Associazione Nexus Culture, la Pastorale familiare, l'Agenzia Provinciale per la famiglia, la cooperativa Eris effetto farfalla, la Comunità Murialdo. L'attività 2022 viene limitata allo scambio di informazioni via email.

Il Tavolo delle politiche giovanili: con deliberazione giunta n. 7 dd. 14 gennaio 2020 è stato rivisitato il precedente Network delle associazioni giovanili, in adeguamento alle linee guida provinciali, quale luogo della partecipazione alle scelte politiche per quanto riguarda le politiche giovanili. La deliberazione approva la nuova compagine del Tavolo e le Modalità di funzionamento dello stesso, definendo le politiche giovanili. Il Tavolo promuove e contribuisce ad elaborare, all'interno del proprio territorio, la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili. Definisce le priorità territoriali, elabora le linee di indirizzo e le relative strategie di attuazione del Piano Strategico Giovani, sollecita la progettualità del territorio attraverso interventi di animazione socio-culturale volti alla valorizzazione delle risorse esistenti e allo sviluppo di processi partecipativi. Il Tavolo è composto da rappresentanti delle associazioni giovanili aventi sede a Rovereto o in altri Comuni limitrofi purché attivi nel territorio di Rovereto, giovani individuati dalle Circoscrizioni comunali, rappresentanti di classe o di istituto delle Scuole Superiori o dei Centri di Formazione professionale, Coordinatore del Centro Giovani Smart Lab, singoli giovani interessati a offrire il proprio contributo nella definizione delle politiche giovanili comunali, funzionario comunale referente per le politiche giovanili, referente politico del Comune di Rovereto che presiede il Tavolo stesso.

Obiettivo:

Obiettivo dei tavoli di lavoro è mantenere un luogo di incontro fra il Comune e la cittadinanza, luogo strutturato a tematiche, per poter raccogliere indicazioni, leggere i bisogni e le risposte in atto ad essi e concertare soluzioni e indirizzi.

Altre organizzazioni coinvolte:

Varie associazioni, cooperative e singoli.

Governance

3) Nidi d'infanzia e carta dei servizi

Tipo di azione: Elaborazione della Carta dei servizi per la famiglia/bilancio sociale con sezione dedicata alle pol.familiari

Assessorato coinvolto: Assessorato all'Educazione e alla città universitaria

Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune è dotato delle seguenti Carte dei servizi e Linee:

- la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia, che rappresenta il "contratto" che l'Amministrazione comunale stipula coi propri utenti. È un documento di carattere istituzionale che dichiara gli impegni assunti dall'organizzazione in riferimento ai servizi offerti e le modalità con le quali essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e quantità rappresentati da indicatori periodicamente rilevati;
- la Carta dei servizi della ristorazione nelle scuole dell'infanzia di Rovereto, strumento attraverso cui il Comune esplicita i principi fondamentali, le caratteristiche e le modalità organizzative del servizio e rappresenta un patto fra il Comune e gli utenti per garantire reciproci diritti e doveri. Con essa si definiscono i principi fondamentali a cui ispirarsi per l'erogazione del servizio di ristorazione, individua gli standard di qualità che intende garantire nell'attività di gestione, si impegna ad adottare strumenti di verifica e ad attivare eventuali azioni di miglioramento;
- le Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto, che contengono i principi e le idee guida per la stesura dei progetti educativi dei nidi d'infanzia di Rovereto, elaborate al termine di un lungo e articolato confronto tra educatrici, formatori universitari, coordinamento pedagogico e Provincia.

Obiettivo:

Trasparenza e qualità dei servizi.

Governance

4) Sistemi premianti nella scelta dei fornitori

Tipo di azione: Nella scelta di fornitori prevedere sistemi premianti per organizzazioni family-oriented

Assessorato coinvolto: tutti

Attività: Rapporti istituzionali

Si intende mantenere nelle procedure per le gare di fornitura di beni e servizi, il suggerimento a tutti i servizi che realizzano gare, di inserire la voce "Certificazione Audit / Family in Trentino" per l'attribuzione di un punteggio ad hoc nelle gare.

Obiettivo:

Valorizzare e premiare gli enti dotati di certificazione Family Audit o Family Trentino.

Governance

5) Trame di futuro 2022 - Piano strategico Giovani di Rovereto

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Rovereto, tramite il Tavolo delle politiche giovanili promuove per il 2022 il Piano "Trame di futuro" composto di 8 progetti:

"Festival Sbalato - il disordine naturale delle cose"

"Lo scentrato"

"Dai neta!"

"Che storia"

"Solleviamoci dal basso verso l'alto"

"La comunicazione post pandemia"

"Percorso partecipativo di riorganizzazione del Tavolo giovani"

"Inside - out la compagnia studentesca"

Obiettivo:

* coinvolgimento e partecipazione dei giovani

* formazione, informazione e orientamento

* contrasto agli stereotipi e inclusione nella comunità

* sostenibilità e impatto sociale

Indicatore:

Ogni progetto ha i suoi strumenti di valutazione, complessivamente il piano viene valutato dai componenti del Tavolo delle politiche giovanili.

Altre organizzazioni coinvolte:

Oltre a tutti i componenti del Tavolo, l'Associazione Smart, l'Associazione Energie Alternative, La Foresta-accademia di comunità, Ass. Lumen Slow Journal, Associazione Trampolieri dell'arcobaleno, Rotarct Rovereto, Tangram, Ass. Elementare.

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazioni per tariffe comunali

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Sindaco con competenza tributi locali e politiche tariffarie e Assessorato alla qualità del vivere urbano

In materia di TARIP, tariffa del servizio raccolta e smaltimento rifiuti il Comune continua ad agevolare le famiglie con bambini inferiori ai 30 mesi e le famiglie con persone incontinenti, sostituendosi nel pagamento della tariffa al 50% della quota fissa in caso di presenza di bambini e al 100% della quota fissa in caso di presenza di incontinenti in quanto il loro residuo dovuto a pannolini, pannoloni, traversine, è notevolmente maggiore alla norma.

Nel corso del 2022 è stata confermata la convenzione con le farmacie e Dolomiti Ambiente a favore delle famiglie con incontinenti affinché possano ricevere direttamente in farmacia i sacchi del residuo per riporre i pannoloni e traversine, anziché recarsi presso gli sportelli di Dolomiti Ambiente per avere l'ulteriore assegnazione dei sacchi. Tale misura organizzativa agevola le famiglie che non devono recarsi agli sportelli di Dolomiti Ambiente.

Obiettivo:

Agevolare alcune categorie di famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Dolomiti ambiente spa.

Misure economiche

2) Asili nido e agevolazioni tariffarie

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

Attività: Servizi prima infanzia

Con deliberazione della Giunta comunale è stato stabilito che, per il servizio nido, il nucleo familiare con più figli che frequentano contemporaneamente il servizio ha diritto ad un'agevolazione sulla retta fissa, dal secondo figlio, pari al 50%.

Obiettivo:

Agevolare le famiglie con più figli piccoli.

Misure economiche

3) Civica Scuola Musicale Riccardo Zandonai e agevolazioni

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e alla città universitaria

Nel caso di iscrizione di più soggetti dello stesso nucleo familiare agevolazione del 50% della retta di frequenza a partire dal secondo figlio, purché di età inferiore ai 27 anni e il reddito imponibile del nucleo familiare non superi € 41.500,00.= (quarantunmila e cinquecento/00), (somma del reddito di ciascun componente dello stato famiglia in cui compare l'allievo), riferito all'anno precedente quello in cui si presenta la domanda di iscrizione. In questo caso uno studente paga la retta intera e l'altro o gli altri hanno agevolazione del 50%.

Obiettivo:

Agevolare l'accesso alla formazione musicale.

Misure economiche

4) Contributi per acquisto pannolini lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Assessorato qualità del vivere urbano

Attività: Servizi prima infanzia

Tra le azioni volte al miglioramento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani su conferma il sostegno rivolto alle famiglie con bambini nati nel corso dell'anno che decidono di utilizzare i pannolini lavabili regalando loro un bonus del valore di € 80,00 spendibile presso le farmacie comunali.

Obiettivo:

I bambini nei loro primi due anni di vita, contribuiscono alla quota parte del rifiuto da avviare allo smaltimento con quasi una tonnellata di pannolini usa e getta per ciascuno. L'agevolazione del Comune vuole pertanto orientare le scelte verso una riduzione del rifiuto a monte.

Altre organizzazioni coinvolte:

SMR - Farmacie comunali.

Misure economiche

5) Servizi e voucher culturali

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria e Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Sia la Civica Scuola Musicale, sia la stagione teatrale sono servizi per i quali si possono attivare i voucher culturali provinciali.

Esso dà la possibilità ai nuclei familiari con almeno un figlio minorenni a carico, anche affidatario, di ottenere un contributo per la fruizione di servizi culturali (per il percorso denominato "Scuole musicali/Bande musicali/Cori" e per il percorso denominato "Teatri/Filodrammatiche/Cinema"), fruibili nel corso di un anno. Il voucher culturale è riconosciuto per ogni figlio minorenni, anche affidatario, e per un solo percorso prescelto in fase di domanda.

Obiettivo:

Agevolare le famiglie per la fruizione di servizi culturali.

Altre organizzazioni coinvolte:

Provincia Autonoma di Trento.

Misure economiche

6) Sport per tutti

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport e alla promozione del territorio

Attività: Promozione attività sportiva

Il Comune finanzia l'Agenzia dello sport per il progetto "Sport per tutti" che sostiene le famiglie numerose e quelle con reddito basso.

Obiettivo:

Garantire l'accesso alle associazioni sportive e praticare la propria disciplina preferita.

Altre organizzazioni coinvolte:

Agenzia dello sport.

Misure economiche

7) Tagesmutter e agevolazioni

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune eroga un contributo alle famiglie per il servizio tagesmutter, inoltre quest'anno è stato ampliato il servizio di nido estivo.

Obiettivo:

Agevolare famiglie con figli piccoli.

Comunicazione

Comunicazione

1) Comunicazione - strumenti e sistemi

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Attività: Sito web

Il Comune di Rovereto, attraverso il proprio Ufficio stampa, propone quotidianamente notizie e informazioni attraverso il portale web www.comune.rovereto.tn.it.

In questa pagina è possibile visualizzare tutte le notizie di carattere istituzionale che possono interessare le famiglie, dalle news riguardanti le politiche familiari, all'accesso alla modulistica, all'attività delle scuole.

Le iniziative culturali e gli eventi in città sono consultabili presso il sito:
<https://www.comune.rovereto.tn.it/eventi>

www.roveretogiovani.it è il portale del Piano Giovani di Zona (PGZ) di Rovereto, uno strumento voluto dal Comune di Rovereto per creare una cultura delle politiche giovanili, per incentivare e sostenere sul territorio proposte e attività rivolte al mondo giovanile, in particolare quelle organizzate dagli stessi giovani.

Obiettivo:

Nel 2022 viene messo in linea il nuovo sito istituzionale, con una nuova veste grafica ed una nuova strutturazione dei contenuti. Il progetto è il frutto della collaborazione tra OpenContent e il Team per la Trasformazione Digitale, volta a creare un modello unico di interazione digitale tra cittadini e comuni in Italia.

Altre organizzazioni coinvolte:

Uffici interni ed enti che collaborano con il Comune

Comunicazione

2) Comunicazione asili nido adozione di una APP

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e alla città universitaria

Attività: Servizi prima infanzia

Si è proceduto, nel corso del 2022, all'acquisto di un nuovo gestionale che prevede un APP per la comunicazione con le famiglie degli iscritti. A regime questo sistema sostituirà in toto le altre forme di comunicazione, migliorando le prestazioni comunicative (ci sarà la possibilità di inviare foto, documenti e messaggi) per la snellezza, velocità e immediatezza.

Obiettivo:

Agevolare la comunicazione con le famiglie.

Comunicazione

3) Materiali promozionali e informativi

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Nel 2022 è attivo il servizio di aiuto digitale, per supportare ed educare i cittadini all'utilizzo dei servizi on line della pubblica amministrazione. Il servizio, avviato a dicembre 2021, è reso possibile grazie all'attivazione di un progetto di servizio civile provinciale.

Inoltre per agevolare le famiglie ad accedere ai servizi di colonia estiva è stato pubblicato on line un depliant riassuntivo di tutte le opportunità estive presenti sul territorio, anche valorizzando il portale Trentino Estate Famiglia.

Obiettivo:

Agevolare il cittadino all'accesso dei servizi e informazioni.

Comunicazione

4) Partecipazione e promozione eventi Family

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e alla promozione sociale

Di norma gli uffici preposti alla certificazione family in Trentino e Family Audit partecipano agli incontri promossi dalla Provincia, come il Festival della famiglia, o altri momenti formativi.

A questi eventi vengono sempre invitati i componenti del Tavolo del benessere familiare.

Comunicazione

5) Promozione della certificazione family Audit

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Sindaco per la competenza gestione del personale

PIANO DELLA COMUNICAZIONE - FAMILY AUDIT

Azioni attivate/in corso:

- Creazione la mail istituzionale familyaudit@comune.rovereto.tn.it, alla quale possono essere inviate le segnalazioni, suggerimenti, richieste relativamente al percorso di certificazione;

- Pubblicazione e relativa possibilità di visualizzazione da parte dei dipendenti interessati sulla Home page della Intranet Comunale (accessibile a tutti i dipendenti dotati di postazione elettronica) delle ultime notizie (News) riferite al progetto Family Audit e delle date degli incontri programmati nel breve periodo;

- Pubblicazione nella Intranet Comunale sulla Bacheca seguendo il percorso: Documenti/Personale/Family Audit/2021...AD OGGI, di due sottocartelle:

1. DOCUMENTAZIONE, nella quale sono pubblicati il Piano aziendale 2021-2023 e di documenti ufficiali più importanti;

2. PROGETTI, nella quale è stata creata una cartella per ogni progetto avviato che riporta i contenuti sintetici della progettualità e le azioni attivate/o in fase di attivazione. All'interno della sezione è stata creato un documento denominato "RIEPILOGO PROGETTI" nel quale è possibile visualizzare una tabella sintetica dei progetti raggruppati per macro-ambiti, campo d'indagine e servizi coinvolti;

- Invio a tutti i dipendenti comunali di una mail di aggiornamento con frequenza almeno trimestrale, con la sintesi dei progetti con relativo link che rimanda agli approfondimenti presenti sulla intranet;

- Aggiornamento con il logo family delle carte intestate di tutti i servizi;

• Aggiornamento del sito internet istituzionale, nel quale al seguente link: <https://www.comune.rovereto.tn.it/Entra-in-Comune/Organi-e-uffici/Organizzazione-comunale> è possibile la consultazione integrale del percorso di certificazione; sono stati messi in evidenza i contatti delle referenti;

Prossime azioni da implementare:

• E' prevista l'elaborazione di un pieghevole/brochure entro l'autunno, da inviare ai dipendenti in formato digitale e da esporre in forma cartacea nelle bacheche ufficiali e nei punti strategici nei vari edifici comunali (segreteria sindaco, URP, sale ristoro, timbratori,...);

• In fase di passaggio al nuovo gestionale, nella parte relativa al "Fascicolo Personale", si porrà particolare attenzione alla possibilità di avere un collegamento diretto (Portale del dipendente) nel quale si potranno pubblicare e di conseguenza visualizzare le comunicazioni (anche da cellulare); questo sarà un canale per raggiungere il personale attualmente sprovvisto di postazione informatica.

Azioni da valutare:

• Elaborazione di un magazine/giornalino periodico, da inviare a tutti i dipendenti, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione

Comunicazione

6) Sportelli di ascolto e informazione

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Sportello URP Il Comune di Rovereto dispone di uno sportello URP che ha lo scopo di facilitare, migliorare ed estendere l'accesso ai servizi del Comune di Rovereto. Il servizio di sportello è attivo dal lunedì al venerdì e all'attività tradizionale assegnata all'URP, ovvero quella di front office telefonico e via email, volta a fornire tutte le informazioni di primo livello e indirizzare gli utenti agli uffici competenti, gestione delle segnalazioni online, si affianca oggi una necessaria attività di gestione del sito internet e siti tematici. Inoltre il contatto diretto con i cittadini, consente agli operatori presenti nel servizio URP di poter contribuire costantemente alla progettazione di nuove funzionalità e al miglioramento continuo. Il Servizio URP è collocato a Palazzo Pretorio, Piazza del Podestà 11, a Rovereto.

Sportello SUA Sportello Unico Associazioni SUA: in collaborazione con NON PROFIT NETWORK, CSV Trentino, è attivo un servizio di consulenza giuridica e fiscale gratuito per aiutare le associazioni e gli enti del terzo settore nella gestione delle loro attività.

Per semplificare ed aiutare le associazioni e gli enti di volontariato, è operativo presso l'URP uno spazio dedicato che raccoglie le istanze per l'organizzazione di eventi/manifestazioni e iniziative di varia natura, purché effettuate su base volontaria. Lo sportello si occupa anche di fornire informazioni sui servizi e opportunità rivolte all'associazionismo locale. E' in capo allo sportello la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo delle associazioni, pubblicato sul sito istituzionale e disciplinato dal Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini.

Sportello Avvocato in comune: in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Rovereto è attivo presso il Comune di Rovereto uno sportello di consulenza per il cittadino. Si tratta di consulenze gratuite offerte ai cittadini, che fanno riferimento al Tribunale di Rovereto, da avvocati dell'Ordine degli Avvocati di Rovereto.

Sportello Amico Geometra: in collaborazione con il Collegio Geometri della Provincia di Trento, tramite una convenzione con il Comune è attivo uno sportello gratuito per brevi consulenze su tematiche di competenza della figura professionale di geometra.

Sono esclusi la formazione di atti, contratti e adempimenti per i quali il cittadino sarà informato sull'iter da percorrere per avvalersi della prestazione professionale specifica.

Obiettivo:

Agevolare il cittadino.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni ed enti che collaborano con il Comune.

Comunità educante

Comunità educante

1) Adesione alla rete RE.A.DY

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Con deliberazione giunta n. 119 dd. 17/05/2022 l'Amministrazione Comunale di Rovereto ha aderito alla rete nazionale delle amministrazioni pubbliche anti discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere. Tale adesione non è solo un atto formale ma presuppone l'attivazione di iniziative, di ricerche, di sensibilizzazioni sulle discriminazioni di genere.

Obiettivo:

Combattere la discriminazione di genere.

Altre organizzazioni coinvolte:

Rete RE.A.DY.

Comunità educante

2) Bando "Il Teatro a Scuola" per Istituti Superiori

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e alla città universitaria

È dimostrato che il teatro è uno dei migliori modi per acquisire conoscenza e, allo stesso tempo, sviluppare la personalità degli studenti/studentesse, contribuendo anche in tal modo a ridurre il numero di abbandoni o assenze scolastiche.

L'Amministrazione comunale per l'anno scolastico 2022/2023 promuove un bando per sostenere all'interno degli istituti scolastici superiori e centri di formazione professionale la realizzazione di laboratori teatrali rivolti agli studenti, al fine di coinvolgere i ragazzi/ragazze con l'intento di valorizzare il protagonismo giovanile, attraverso lo sviluppo della creatività e delle proprie competenze, della capacità di lavorare in gruppo.

I laboratori teatrali hanno come obiettivo di dare al ragazzo e ragazza la possibilità di liberare la creatività e stimolare l'espressione delle emozioni, di sperimentare strumenti utili per sviluppare la consapevolezza corporea ed espressiva dell'ambito del linguaggio artistico teatrale, di imparare a conoscere la propria voce, lavorare sul suono della parola e sulla capacità espressiva vocale, di imparare a conoscere il proprio corpo e sperimentare nuove possibilità di comunicazione attraverso gesti e movimenti, di lavorare in gruppo sviluppando capacità di organizzazione dei ruoli e gestione delle dinamiche di gruppo.

Gli istituti scolastici sono pertanto invitati e sostenuti finanziariamente a promuovere un progetto esperienziale sul teatro con il coinvolgimento attivo dei giovani studenti e studentesse avvalendosi di professionisti esterni alla scuola.

Obiettivo:

Promuovere l'esperienza teatrale presso le scuole quale pratica di sviluppo di abilità e conoscenza di sé.

Comunità educante

3) Biblioteca e abilità diverse

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

La Biblioteca quest'anno ha creato una nuova sezione ai testi in CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa. I libri in simboli rappresentano uno strumento di comunicazione essenziale per persone con bisogni comunicativi specifici. Anche i bambini che approcciano l'italiano come seconda lingua li possono utilizzare proficuamente come un divertente mezzo tramite il quale accedere a contenuti e competenze nuovi. La nuova sezione è un'importante risorsa per genitori, insegnanti e professionisti che operano nel campo dell'educazione e dell'inclusione.

L'incontro inaugurale condotto da esperti e da due studentesse dell'Università di Trento, impegnate nello studio della CAA, ha consentito di far conoscere al pubblico questa importante possibilità educativa.

Attualmente una tirocinante ipovedente sta analizzando l'usabilità dei servizi della Tartarotti da parte delle persone con disabilità visiva. Per quello che riguarda la strumentazione, un lettore-ingranditore è disponibile agli utenti, in emeroteca.

Obiettivo:

Offrire risorse a genitori, insegnanti e educatori che operano nel campo dell'educazione e dell'inclusione. Assicurare a tutti il migliore accesso possibile ai servizi e al patrimonio della Biblioteca.

Altre organizzazioni coinvolte:

Dipartimento di psicologia e scienze cognitive dell'Università di Trento; SBT Sistema Bibliotecario Trentino; varie organizzazioni/associazioni.

Comunità educante

4) Biblioteca e alternanza scuola lavoro

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

La Biblioteca promuove percorsi di ALS - alternanza scuola lavoro - in collaborazione con diverse scuole cittadine (Liceo Rosmini, Istituto Don Milani, Liceo Depero, Liceo delle Scienze Umane). Gli studenti in ALS sono ormai da anni una presenza abituale e positiva.

Analogamente sono attivi tirocini universitari in accordo con l'Università di Trento (Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, ma non solo) e di Verona. L'obiettivo dei percorsi è la promozione del patrimonio e della lettura.

Alcune esperienze maturate nel 2022:

- *Non fare storie, leggile!*: concorso di lettura per le scuole elementari, con festa finale.

Questa del 2022 è stata la prima edizione: si conta di trasformarlo in un appuntamento fisso.

L'iniziativa ha visto la partecipazione attiva di tirocinanti del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università di Trento.

- *Ecultura*: ricostruzione e divulgazione di personaggi storici locali, partendo dal patrimonio documentale. E' attualmente in corso un progetto sulla figura del musicista roveretano Giacomo Gotifredo Ferrari, che vede coinvolti studenti del Liceo Rosmini, l'Università di Trento e quella di Ferrara.

Obiettivo:

Far sperimentare agli studenti le modalità di promozione della lettura in modo attivo e diretto. Coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado nella divulgazione del patrimonio cittadino. Avvicinare la Biblioteca al pubblico più giovane.

Altre organizzazioni coinvolte:

Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università di Trento; Istituti scolastici cittadini

Comunità educante

5) Biblioteca e i piccoli

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e alla città universitaria

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Per i più piccoli si conferma il tradizionale appuntamento con Nati per leggere (bibliografia selezionata, letture ed esposizione) in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Trentino SBT, per avvicinare i bambini al libro fin dall'infanzia. La biblioteca si assicura di avere in catalogo tutti i titoli selezionati.

Letture animate e laboratorio si collocano durante tutto l'arco dell'anno, con cadenza settimanale (2022). Insieme ai loro genitori i piccoli possono sperimentare il fascino dei libri attraverso una narrazione adatta alla loro sensibilità e gusto. Ogni appuntamento propone titoli e argomenti diversi, pubblicizzati puntualmente nel calendario degli eventi sul sito della Biblioteca. L'ingresso è libero, su prenotazione.

Durante l'estate, i bambini più grandi, possono partecipare al gruppo di lettura 8-9 anni - Letture in cortile - attivo quest'anno per la prima volta.

Nella primavera del 2022, in collaborazione con il Distretto della Cultura, le letture animate sono state portate anche al "di fuori delle proprie mura" in occasione dei Pic Nic Urbani e dello spettacolo di lettura/danza Il Carnevale degli Animali.

Per la fascia di età delle scuole secondarie di secondo grado si prosegue anche quest'anno con Xanadu: percorsi di letteratura per ragazzi, con insegnanti e studenti del corso letteratura, pregiudizi e stereotipi del Dipartimento di psicologia e scienze cognitive dell'Università di Trento.

Obiettivo:

Promozione della lettura fin dall'infanzia e sostegno formativo ai genitori nell'educazione dei figli.

Altre organizzazioni coinvolte:

Dipartimento di psicologia e scienze cognitive dell'Università di Trento; Distretto della Cultura di Rovereto; SBT Sistema Bibliotecario Trentino; organizzazioni/associazioni varie.

Comunità educante

6) Biblioteca e intercultura

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura
Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

Oltre ad avere sezioni dedicate a libri in lingua straniera, la Biblioteca Tartarotti intende proporre nell'autunno del 2022 un corso elementare di lingua giapponese, a corollario dell'apertura della nuova Sezione Manga, per avvicinare il pubblico di appassionati del genere alla cultura giapponese.

Obiettivo:

Promozione della conoscenza delle lingue straniere.

Altre organizzazioni coinvolte:

Specialisti nel settore.

Comunità educante

7) Biblioteca e laboratori

Tipo di azione: Corsi abilità pratiche e artigianato (antichi mestieri)
Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e alla città universitaria

Il Laboratorio Arte Grafica della Tartarotti, guidato dal gruppo di tipografi volontari, mantiene viva l'arte della stampa a caratteri mobili e della produzione della carta a mano. Accoglie studenti e curiosi in occasione di momenti formativi: i partecipanti sperimentano tecniche e abilità dell'antico mestiere della tipografia e della carta artigianale. Si producono stampe originali, coinvolgendo artisti locali e non.

In collaborazione con la Biblioteca, anche il Mart partecipa - con percorsi didattici specifici - alle attività del Laboratorio.

Novità per l'autunno 2022: sulla scia della promozione della nuova Sezione Manga, è previsto per l'autunno un corso base di illustrazione di fumetti.

Obiettivo:

Salvaguardia del patrimonio del "saper fare" e delle abilità tecniche e artigianali legate alla tipografia a caratteri mobili, carta a mano e legatura a mano.

Altre organizzazioni coinvolte:

Mart; volontari del Laboratorio di Arte Grafica, scuole di vario ordine e grado.

Comunità educante

8) Biblioteca e nuove tecnologie

Tipo di azione: Media education e nuove tecnologie

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e alla città universitaria

Grazie al servizio di prestito digitale dei libri MlOl - Media Library On Line - la Tartarotti assicura accesso a e-book (ma anche ad audiolibri e altre risorse) ai propri utenti.

I bibliotecari supportano il pubblico al momento dell'iscrizione e nella ricerca dei titoli. Il servizio ha conosciuto un incremento esponenziale nel corso del lockdown. Si intende proseguire investendo sulle piattaforme digitali per i libri, ma anche per gli altri beni culturali conservati dalla biblioteca, al fine di una completa accessibilità al patrimonio da remoto.

Obiettivo:

Divulgare la conoscenza delle risorse della Biblioteca Digitale e facilitarne l'accesso pubblico.

Altre organizzazioni coinvolte:

SBT – Sistema Bibliotecario Trentino; MlOl – Media Library on Line.

Comunità educante

9) Biblioteca e servizio civile

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

Annualmente la biblioteca promuove progetti di servizio civile. Attualmente è presente presso la Biblioteca un'operatrice SCUP impegnata in emeroteca. Ulteriori progetti verranno proposti nel corso del 2022.

Obiettivo:

Offrire al giovane occasioni di crescita e avvicinamento professionale

Comunità educante

10) Biblioteca e spazi

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali
Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

La Biblioteca mette a disposizione gratuitamente i propri spazi ad associazioni/enti/privati in occasione di incontri, mostre ecc., organizzati in collaborazione con l'istituzione.

Obiettivo:

Rendere la Biblioteca aperta a iniziative proposte dai cittadini: accogliere idee, persone per condividere esperienze e crescere insieme alla comunità del territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Varie associazioni e organizzazioni.

Comunità educante

11) Biblioteca nonni e nipoti

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale
Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

Il Laboratorio di Skrapbooking/nonni & nipoti ha coinvolto giovanissimi e anziani nella realizzazione di un libro di memorie (parole, materiali e oggetti) costruito a due mani. Si conta di riproporre l'esperienza nella seconda parte dell'anno.

Obiettivo:

Creare un'occasione di confronto e di scambio tra generazioni di età/esperienze diverse.

Comunità educante

12) Carnevale dei Bambini

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione e Assessorato all'educazione e città universitaria

Il Carnevale dei bambini della città di Rovereto è organizzato direttamente dal Comune e prevede due differenti attività e momenti. Uno riguarda l'insediamento della Minigiunta e Minisindaco per tutta la durata del Carnevale, tramite una classe delle scuole elementari della città che propone un programma con obiettivi specifici di governo, presentati al vero Sindaco e alla sua Giunta. L'altra attività culmina con la sfilata delle mascherine, animata da danzatori, trampolieri per la domenica di Carnevale e l'attivazione per i 2022 di laboratori creativi per i bambini. la Società Multiservizi di Rovereto ha collaborato nel coordinamento delle iniziative, e i distretti locali hanno ideato parte delle attività.

Obiettivo:

Mantenere vive le tradizioni.

Altre organizzazioni coinvolte:

SMR - Distretti della città.

Comunità educante

13) Conferenze per genitori

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento, polo di Rovereto, il Dipartimento di psicologia e scienze cognitive, si realizzeranno nell'autunno 2022 alcune conferenze sulle seguenti tematiche:

- * Family e green - sfide nella transizione all'ecosostenibilità nei contesti familiari
- * Il cervello dei genitori - le basi biologiche del comportamento genitoriale
- * La genitorialità con bambini con sviluppo atipico
- * La genitorialità durante la (pre)-adolescenza

Obiettivo:

Aumentare le competenze genitoriali.

Altre organizzazioni coinvolte:

DIPSCO Dipartimento di psicologia e scienze cognitive dell'Università degli studi di Trento.

Comunità educante

14) Contrasto alle dipendenze

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla qualità del vivere urbano

Rimangono vigenti le seguenti disposizioni in ordine al contrasto del fenomeno di Ludopatia.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n.2 del 2012 e n.6 del 2015 l'Amministrazione Comunale ha posto in essere una serie di azioni, in conformità alle leggi di settore, per tutelare le categorie maggiormente vulnerabili al fenomeno della ludopatia, nella logica di evitare possibili danni alla salute, alla sicurezza, alla libertà ed alla dignità umana, nonché nell'intento di limitare potenziali impatti sulla qualità del contesto urbano e della sicurezza. In particolare si è sancito il divieto di installare nuovi apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro, di cui all'articolo 110, comma 6, del Regio decreto 773/1931 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) e dei sistemi di gioco Video Lottery Terminals (V.L.T.) ovunque si intendano insediare ovvero in esercizi pubblici, in esercizi commerciali, nelle sale giochi, in aree aperte al pubblico, in circoli privati o associazioni, etc., in forza della previsione dell'articolo 13 bis della Legge provinciale 14 luglio 2000 n. 9, ad una distanza inferiore a mt. 300 dai luoghi sensibili le cui macrocategorie tipologiche sono di seguito specificate:

- a) istituti scolastici o formativi di qualsiasi ordine e grado;
- b) strutture residenziali o semi residenziali operanti in ambito sanitario, scolastico e socio-assistenziale ivi comprese le strutture ospedaliere, le case di cura e per anziani;
- c) centri ludico – ricreativi, sportivi, culturali, di aggregazione con frequenza prevalente di giovani ed anziani. Il divieto di installazione di nuovi apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro, trova applicazione anche ad eventuali incrementi quantitativi di apparecchi da gioco con vincita in denaro, e dei sistemi di gioco video Lottery Terminals (V.L.T.), da parte di soggetti già titolari di licenze che intendano incrementare il numero di apparecchi già installati ed accertati dall'Amministrazione comunale a seguito di apposito monitoraggio ed anche alle eventuali sostituzioni degli apparecchi da gioco, con vincita in denaro, già installati laddove la sostituzione consista nello scambio di una slot machine con una V.L.T – Video Lottery Terminals. Le limitazioni e i divieti previsti dagli atti del consiglio comunale trovano applicazione per le sale giochi (new slot e Video Lottery Terminals).

Obiettivo:

Tutelare le categorie maggiormente vulnerabili al fenomeno della ludopatia, nella logica di evitare possibili danni alla salute, alla sicurezza, alla libertà ed alla dignità umana, nonché nell'intento di limitare potenziali impatti sulla qualità del contesto urbano e della sicurezza.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni di categoria e Provincia Autonoma di Trento.

Comunità educante

15) Convenzione con gli Istituti superiori per l'alternanza scuola lavoro

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e alla città universitaria

Il Comune di Rovereto ha in atto una convenzione con tutti gli Istituti di Istruzione superiore, al fine di ospitare studenti per la realizzazione dell'alternanza scuola – lavoro. Nel corso del primo semestre 2022 non sono stati attivati tali percorsi, causa pandemia, e si ipotizza che così sarà anche per il secondo semestre 2022.

Obiettivo:

Sostenere la formazione e il protagonismo giovanile.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituti superiori scolastici e centri di formazione professionale.

Comunità educante

16) Dire, fare cambiare - giornata internazionale dei diritti della donna

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione e Assessorato all'educazione e città universitaria

Attività: Collaborazione pubblico-privato

In occasione della giornata internazionale dei diritti della donna l'Amministrazione Comunale promuove un programma di eventi, mostre, dibattiti, presentazione libri, spettacoli per sensibilizzare sul tema dell'uguaglianza di genere.

In particolare per il 2022 è stato prevista:

SUFFRAGETTE ITALIANE VERSO LA CITTADINANZA (1861-1946)

A cura della Sezione ANPI "A. Bettini" (per la rassegna Vento Forte).

La mostra itinerante sul suffragismo italiano presenta manoscritti, volantini, giornali, vignette satiriche, pamphlet, per ricostruire il percorso del movimento per il suffragio femminile dal 1861, anno dell'Unità d'Italia, al 1946, anno delle prime elezioni a suffragio universale .

IL LUNGO CAMMINO PER IL VOTO ALLE DONNE

Conversazione con Concetta Brigadeci (responsabile settore cultura dell'Unione Femminile Nazionale) e Marina Cattaneo (vicepresidente della Fondazione Anna Kuliscioff).

NILDE IOTTI, IL TEMPO DELLE DONNE

Documentario di Peter Marcias (per la rassegna Vento Forte).

Marcias racconta Nilde Iotti, la prima donna dell'Italia repubblicana alla presidenza della Camera dei deputati. Immagini di repertorio, le sue parole e le voci di chi l'ha conosciuta, con il filo conduttore della voce narrante di Paola Cortellesi, delineano il ritratto di una donna coraggiosa, riformatrice, protagonista di una tappa importante per la crescita socio-politica dell'Italia.

VITE DI TABACCO. MACERE MACERATORI TABACCHINE. RAPPRESENTARSI, RACCONTARSI

Presentazione del testo memorialistico e fotografico sulla coltivazione del tabacco in Vallagarina nel XX secolo. A cura del Laboratorio di storia di Rovereto. Con la partecipazione di: Alessandro Casellato (Università Ca' Foscari di Venezia), Federica Martinato (ricercatrice) e Quinto Antonelli (storico).

IL TRAFFICO DELLE VITE

Incontro con l'Altrastrada, unità di strada per riflettere sul fenomeno della tratta e dello sfruttamento della prostituzione.

UNA PANCHINA ROSSA

Inaugurazione della "panchina rossa" di via Roma.

A cura della Circoscrizione Centro in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Rovereto Est - Scuola "Damiano Chiesa".

FAVOLE ALLO SMARTPHONE

Presentazione del libro di Letizia Chesini. Introduce Lucia Rodler (Università di Trento).

Favole tradizionali "liberate", con intelligenza e ironia, dagli stereotipi di genere, nel libro scritto e illustrato dalla giovane studentessa Letizia Chesini, edito dalla Biblioteca civica nel 2022.

DONNE CHE CAMBIANO IL MONDO

Spettacolo teatrale di e con Aida Talliente e Elsa Martin (per la rassegna Vento Forte). Parole di donne dal mondo: voci e grida di lotta, di impegno, di memoria, di pazienza, passione, cura e bellezza. Le piantatrici di alberi nel deserto del Tatacoa in Sud America, Malalai Joya deputata in Afghanistan, l'avvocata incarcerata in Iran Nassrim Sotoudeh, le seminatrici in Ruanda, le combattenti Kurde fino all'italiana Liliana Segre.

MART TALK -L'ALTRA META DELL'AVANGUARDIA QUARANT'ANNI DOPO

Conversazione con l'autrice Angela Maderna. Modera la storica dell'arte Elvira Vannini. Milano, 1980. La critica dell'arte Lea Vergine cura "L'altra metà dell'avanguardia 1910-1940" una mostra su oltre cento artiste attive nelle avanguardie d'inizio Novecento e ingiustamente escluse della storia dell'arte. Quarant'anni dopo, la storica dell'arte Angela Maderna analizza il contesto culturale dell'epoca, il dibattito innescato dalla mostra e la sua eredità sia nell'ambito degli studi di genere, sia sul piano della formazione e della divulgazione. Partendo dalla

pluriennale ricerca di Lea Vergine e dalle diverse posizioni dei movimenti femministi italiani, il volume denuncia come ancora oggi i principali studi dimentichino le protagoniste della storia dell'arte.

SE NON POSSO BALLARE...NON E' LA MIA RIVOLUZIONE

Spettacolo ispirato a "Il catalogo delle donne valorose" di Serena Dandini. In scena donne intraprendenti, controcorrente, spesso perseguitate, a volte incomprese, che hanno lottato per raggiungere traguardi che sembravano inarrivabili, se non addirittura impensabili: Marie Curie, Maria Callas, Anna Pavlova, Hannah Arendt, Mae West, Grazia Deledda, Anna Frank, Eloisa, Artemisia Gentileschi e molte, molte altre. Donne valorose che seppure hanno segnato la storia, contribuendo all'evoluzione dell'umanità, per uno strano sortilegio raramente vengono ricordate, con difficoltà appaiono nei libri di storia e tanto meno sono riconosciute come maestre e pioniere.

Obiettivo:

Sensibilizzare sul tema dei diritti delle donne.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni locali, Mart, Istituti Scolastici.

Comunità educante

17) Eventi in biblioteca

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

La mission della Biblioteca è la promozione della lettura e della cultura: gli eventi culturali sono la natura stessa della Tartarotti. Il calendario è molto fitto e declinato per età e interessi: presentazione di libri, laboratori didattici, attività di formazione, letture animate, esposizioni e conferenze...

Gli incontri con gli autori (per esempio gli Aperitivi con le autrici durante l'estate) si alternano ad appuntamenti su tematiche di attualità.

Nel corso del 2022 si è tenuta la mostra/conferenza L'acqua che fondò Rovereto in collaborazione con Dolomiti Energia, AlpiBio e Circolo Fotografico L'Immagine. In occasione della Settimana Civica è stata proposta l'esposizione Cittadini Esemplari, esemplari cittadini.

Costante è la collaborazione con artisti (La Patafisica di Jarry; Sorgini; Testi...) e la promozione del patrimonio cittadino (Sguardi d'archivio per Un Borgo e il suo Fiume).

Anche il teatro e la musica trovano spazio nella programmazione della Tartarotti (L'amore secondo Fabrizio de Andrè; Voci stonate per la Giornata della memoria).

E' confermata anche quest'anno la partecipazione a Educa e a settembre ritornerà, in collaborazione con il Mart, Leggere Oggi: incontri sulla lettura, lo sguardo, l'arte e le immagini.

Sempre a settembre è prevista la prima edizione del Rovereto Comics Festival: tre giornate dedicate ai fumetti e in particolare ai manga, che vedrà coinvolti illustratori, esperti del settore e cosplayer. La nuova Sezione di fumetti giapponesi ha riscosso molto successo tra i giovani, che ora possono partecipare ai Lunedì dei Manga: appuntamenti bimensili con l'esperto.

A novembre infine ci sarà la consueta partecipazione al Festival della Meteorologia.

Obiettivo:

Promozione della lettura, della cultura e del patrimonio cittadino.

Altre organizzazioni coinvolte:

Mart; varie organizzazione e istituzioni

Comunità educante

18) Gemellaggi

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport e alla promozione del territorio

Il Comune di Rovereto è gemellato con le seguenti città: città di Kufstein (Austria), Forchheim (Germania), Dolní Dobruč (Repubblica Ceca) e Bento Gonçalves (Brasile).

Nel 2022 si segnalano in particolare le seguenti iniziative in merito:

- ospitalità da parte della città di Zabrze di delegazioni scolastiche di Rovereto in occasione del Festival del disegno (100 sfumature di Zabrze) che si è svolto nella città polacca dal 2 al 5 giugno 2022;

- ospitalità a Rovereto di squadre giovanili delle città gemellate di Zabrze e Kufstein in occasione della 34° edizione del Torneo internazionale della Pace;

- ospitalità a Rovereto di rappresentanti delle città di Forchheim, Kufstein e Zabrze in occasione della Festa patronale del 5 agosto.

Obiettivo:

Valorizzare le collaborazioni con le città gemellate.

Comunità educante

19) Giorno della memoria

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanili e innovazione

Annualmente il 27 gennaio viene proposta alla città una serie di incontri, dibattiti, film, mostre per non dimenticare le vittime della Shoah, delle leggi razziali e delle persecuzioni, ma anche per ricordare chi si è opposto a costo di rischiare la propria vita.

Gli eventi sono aperti alla cittadinanza ed alcuni sono dedicati alle scuole della città.

Il titolo della giornata della memoria 2022 è stato "Ieri, come oggi, l'indifferenza è complicità".

Obiettivo:

Sensibilizzare sul tema del valore della vita e dell'uguaglianza.

Attivare il senso civico e la responsabilità personale nel contrastare qualsiasi forma di odio e non rispetto dei diritti umani.

Altre organizzazioni coinvolte:

Alcune associazioni locali.

Comunità educante

20) Interventi di politica del lavoro

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

Come ogni anno anche per il 2022 sono previsti interventi di politica del lavoro (Intervento 3.3.D) - "progetti occupazioni in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" al fine di sostenere il lavoro e quindi le persone e le famiglie nella disponibilità del reddito. In particolare è stato redatto un "Piano di lavori pubblici per sostenere il lavoro", per una spesa complessiva pari a circa € 709.970,00 relativa all'esecuzione di 15 progetti per interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del territorio, degli edifici e degli impianti sportivi comunali mediante affidamento di molteplici lavori e apertura di cantieri.

Obiettivo:

Recupero sociale di persone deboli.

Altre organizzazioni coinvolte:

Altre organizzazioni coinvolte:

Provincia autonoma di Trento.

Comunità educante

21) La città dei bambini e delle bambine

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

Con deliberazione consiliare n. 37 / 2021 è stato dato l'indirizzo di aderire al progetto e alla relativa rete internazionale della "Città dei bambini e delle bambine" promosso dall'Istituto di Scienze e tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) tramite un gruppo di ricerca che ha fatto nascere il "Laboratorio internazionale La città dei bambini".

L'impegno assunto dall'Amministrazione Comunale, aderendo a questo progetto, è di intraprendere un percorso di ascolto e di facilitazione di un ruolo attivo dei bambini avendo come riferimento il loro approccio alla città e le loro esigenze da un punto di vista urbanistico e sociale. Sottostà una visione definita "nuova sociologia dell'infanzia" dove le esigenze dei bambini contribuiscono a definire politiche di "umanizzazione dei contesti urbani" al fine di portare "il rafforzamento del tessuto sociale, l'appartenenza, la sicurezza, la sostenibilità dell'ambiente urbano.

A tal fine è stato individuato un consigliere comunale con delega specifica ed è stato individuato il progetto 620/2022 del Piano Esecutivo di Gestione che prevede per il 2022 le seguenti azioni:

- istituzione di un gruppo di lavoro dal titolo "Il laboratorio La città dei bambini e delle bambine"
- promozione di progetti di autonomia dei bambini
- partecipazione al corso di formazione di base organizzato dal Laboratorio internazionale La città dei bambini e delle bambine.

Obiettivo:

Orientare le scelte dell'Amministrazione avendo come parametro di riferimento il bambino anziché l'adulto.

Migliorare la vivibilità urbana

Altre organizzazioni coinvolte:

Varie realtà sociali della città

Comunità educante

22) La Tana dei papà

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

Il progetto "La tana dei papà" promosso dall'Associazione Energie Alternative è un progetto destinato ai papà e propone attività e uscite divertenti per passare momenti particolari con i propri figli e con altri padri. Si articola in laboratori (costruiamo insieme, coloriamo, aggiustiamo) in attività sportive (arrampichiamo, slittiamo, navighiamo) e in gare di cucina (prima impariamo, ci sfidiamo e mangiamo). Sono previste inoltre le iniziative "Il campeggio dei papà", esperienza residenziale in cui padri e figli con il supporto di educatori fanno una esperienza di vacanza e di autogestione, "Eventi pubblici" di narrazione dell'esperienza dei papà, e attività di raccolta di bisogni formativi del gruppo per indirizzare eventuali approfondimenti coinvolgendo professionalità o testimonial idonei.

Il progetto "Vita in Tana" nasce dalla interazione fra i progetti VitalNcentro e la Tana dei Papà, anche questo è un progetto Welfare km0.

Da questo sforzo e dedicando tempo a riflettere sul tema dell'incontro fra adulti e famiglie appartenenti a gruppi culturali diversi, è nata una collaborazione per aprire uno spazio di incontro il venerdì pomeriggio. L'idea è quella di offrire uno spazio libero perché i bambini facciano i compiti del fine settimana e nel frattempo creare un ambiente accogliente per i genitori che avranno così occasione di incontrarsi e conoscersi. Per la diffusione dell'iniziativa verranno coinvolte le scuole elementari del quartiere.

Nei pomeriggi saranno presenti alcuni operatori de La Tana dei Papà che accompagneranno soprattutto i bambini con attività di animazione aiuto-compiti, un'operatrice ed una persona impegnata in servizio civile che cureranno, favorendole, le dinamiche relazionali fra genitori e alcuni studenti e studentesse dell'Istituto Don Milani attivi grazie al convenzione firmata fra Comune e Istituto.

Obiettivo:

Si elencano i principali obiettivi:

- * facilitare la partecipazione dei padri ai momenti comunitari legati alla crescita ed educazione dei propri figli; creare contenitori in cui sia piacevole vivere nuove esperienze assieme ai propri figli;
- * migliorare il rapporto padre – figli e di conseguenza le relazioni famigliari;
- * potenziare le relazioni tra padri e tra padri e comunità;
- * rafforzare le competenze educative dei padri, con gli interventi degli educatori, di esperti ,ma soprattutto grazie al confronto con altri padri;
- * valorizzare l'esistenza della categoria "papà" all'interno della comunità, giocando sugli stereotipi di genere e relativi al ruolo nell'educazione dei figli.

Altre organizzazioni coinvolte:

Tana dei papà, istituti scolastici, istituto Don Milani.

Comunità educante

23) Media contest - giornalismo partecipativo

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Anche per il 2022 si sostiene l'iniziativa promossa da Tempora onlus Media Contest.

Il Media Contest è una best practice di successo, già consolidata nel 2021 su più territori e con concrete opportunità di inserimento lavorativo per i giovani.

Trattasi di un percorso formativo sul giornalismo partecipativo, con esercitazioni e con gara finale.

L'intero programma offre momenti aperti alla cittadinanza su temi di attualità.

Pur essendo fruibile da tutti, è pensato per beneficiare un **target giovane (18-35 anni)**. In palio:

- a) contratto free lance di un anno con il media partner
- b) contratto free lance di sei mesi con la testata Unimondo
- c) viaggio studio al Parlamento Europeo. Crediti formativi.
- d) percorso esperienziale con partner di prestigio

Lo studio dei *media* è importante non solo per capire come essi siano e quali contenuti veicolano, ma in base ai criteri strutturali con cui organizzano la comunicazione.

Gli esperti ritengono che le istituzioni, scuola, formazione, devono imparare a comunicare e strutturarsi in modo tale che la cultura della *media education* entri nel vissuto pubblico.

I moduli formativi in workshop si svolgeranno in replica presso le sedi operative di Trento, Rovereto, Novaldo e Roncegno Terme.

Obiettivo:

Contribuire a sviluppare un pensiero critico e consapevole.

Offrire opportunità formative e sviluppo di competenze e abilità anche utili per il mondo lavorativo.

Promuovere il protagonismo giovanile.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Tempora onlus.

Comunità educante

24) Non è il destino - giornata mondiale contro la violenza sulle donne

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Non è il destino - eventi ed incontri attorno al 25 novembre - è il titolo di una rassegna di appuntamenti che si svolgono nell'arco di alcune settimane in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Il programma è articolato in mostre, presentazione di libri, incontri, spettacoli e dibattiti aperti alla cittadinanza ed alcuni alle scuole sul tema dei conflitti e violenza di genere.

Obiettivo:

Sensibilizzare la cittadinanza sul tema della violenza di genere.

Comunità educante

25) Politiche di pari opportunità

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione e Assessorato all'educazione e città universitaria

Il Comune di Rovereto ha incaricato il Centro Studi Interdisciplinari di genere presso l'Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Sociologia per il progetto "Indagini sulle pari opportunità nel territorio del Comune di Rovereto". L'indagine combina l'utilizzo di tecniche quantitative (tese a sintetizzare in opportuni indicatori e indici le principali dimensioni oggetto di analisi) e qualitative finalizzate all'approfondimento e alla comprensione dei fenomeni oggetto di studio.

Le aree indagate faranno riferimento alle dimensioni suggerite dall'European Institute of Gender Equality, così da permettere la comparabilità almeno di alcuni indicatori anche a livello nazionale e internazionale. Le disuguaglianze verranno quindi analizzate dal punto di vista economico, occupazionale, sanitario, educativo, nonché rispetto alla disponibilità di tempo e alla possibilità di accesso a ruoli di potere.

Obiettivo:

Si cercherà di delineare una mappatura complessiva dello stato delle pari opportunità di genere sul territorio del Comune di Rovereto, rispetto ad una molteplicità di aspetti che spazieranno dai processi educativi e formativi, al lavoro, allo sport, alla cultura, alle famiglie, alla salute e ai servizi.

L'attenzione all'equità e alle pari opportunità dovrebbe rappresentare una dimensione costitutiva anche delle politiche urbane e cittadine: con le informazioni che saranno raccolte, si ritiene di poter avere una base di riflessione e una fotografia sullo status quo, che possa indirizzare le azioni in una direzione di inclusività, sostenibilità, attenzione ai bisogni ed esigenze degli individui che abitano a Rovereto.

Altre organizzazioni coinvolte:

Università degli Studi di Trento - Centro studi interdisciplinari di genere.

Comunità educante

26) Progetto Percorrere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

Il progetto "Percorrere – gruppi genitori bambini" dopo due annualità di sperimentazione il progetto giudicato valido dal punto di vista della del coinvolgimento e gradimento da parte dei partecipanti, è entrato a regime ed inglobato nel progetto "La tana dei papà". Si tratta di percorsi gratuiti per genitori/bambini, volti a potenziare le competenze educative e pedagogiche dei primi, e contemporaneamente fornire ai bambini un contenitore per le emozioni, i bisogni e le fragilità, da restituire ai genitori. L'attività di lavoro grupppale per genitori e bambini è organizzata in due gruppi distinti: uno per genitori e uno per figli.

Obiettivo:

Il gruppo genitori è finalizzato a:

- * potenziare le competenze educative e pedagogiche;
- * favorire capacità di mutuo aiuto e confronto tra genitori;
- * promuovere l'integrazione dei partecipanti nel tessuto comunitario;
- * attivare interventi di supporto e accompagnamento mirato per il potenziamento delle capacità genitoriali;
- * valorizzare spazi per condividere esperienze e riflessioni sulla realtà che li circonda e per confrontarsi con altre figure educative.

Il gruppo parallelo dei bambini utilizzando strumenti e linguaggi simbolici specifici mira a:

- * fornire ai bambini un contenitore per le emozioni, i bisogni e le fragilità da restituire ai genitori,
- * promuovere l'attivazione e il rinforzo della resilienza del bambino e nel contempo la stimolazione dello sviluppo cognitivo, linguistico, senso-motorio, delle abilità emotivo/affettive e della sua autostima.

Ogni percorso prevede sei/otto incontri della durata di n. 2 ore ciascuno, con cadenza quindicinale. Per il 2022 le attività del progetto hanno riguardato la fascia adolescenziale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni, liberi professionisti, scuole presenti sul territorio.

Comunità educante

27) Promozione di eventi sportivi

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport e promozione del territorio

Attività: Promozione attività sportiva

La città è animata durante l'anno da diverse competizioni sportive, promosse dall'Amministrazione comunale in stretta collaborazione con le Associazioni Sportive del territorio. Sempre più numerose sono quelle di livello internazionale, con la partecipazione di atleti provenienti da tutto il mondo e un grande coinvolgimento da parte del pubblico. Il Comune supporta dal punto di vista finanziario e logistico alcune significative iniziative delle associazioni sportive cittadine, tra cui:

- * il Torneo internazionale Città della pace;
- * il Motoraduno internazionale di Rovereto;
- * il Palio Città della Quercia di atletica, meeting internazionale;
- * il Giro podistico di Rovereto, corsa su strada Assoluta m/f;
- * la Coppa Italia di lotta Greco-romana – Memorial Luciano Debiasi;
- * il Torneo di Natale di pallavolo femminile giovanile under 13-14-16;

Nell'azione di promozione delle discipline sportive sul territorio, vengono coordinate le iniziative di tutti quei soggetti, enti ed associazioni, pubblici e privati che si occupano di sport. Questa finalità viene raggiunta anche tramite l'assegnazione di contributi alle associazioni sportive cittadine tenendo conto principalmente: dell'orientamento verso i progetti di maggior qualità, promossi o realizzati da soggetti affidabili dal punto di vista organizzativo, della promozione delle manifestazioni che coinvolgono più soggetti, (vengono quindi premiate le reti), della valorizzazione e del coinvolgimento del mondo giovanile; dell'innovazione, del livello di coinvolgimento del pubblico e della ricaduta in termini di immagine della città, dell'impegno delle singole associazioni nei vari campionati federali e pertanto l'aspetto agonistico dell'attività svolta.

Obiettivo:

Divulgare la pratica sportiva e avvicinare allo sport.

Comunità educante

28) Rassegna Scenario Trentino in collaborazione con il Coordinamento Teatrale

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

L'annuale rassegna "Scenario Trentino" si articola per il 2022 in 8 spettacoli di compagnie teatrali, attori, registi e drammaturghi del Trentino.

L'Amministrazione comunale valorizza e sostiene con questa programmazione la produzione culturale artistica locale.

Obiettivo:

Offrire proposte culturali alla città.

Altre organizzazioni coinvolte:

Coordinamento teatrale Trentino.

Comunità educante

29) Rassegne di spettacoli promosse dal Centro Servizi culturali Santa Chiara

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Annualmente tramite la convenzione che l'Amministrazione Comunale ha in atto con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, promuove tre Rassegne che hanno sede presso l'Auditorium Melotti di Rovereto:

Altretendenze - rassegna di spettacoli teatrali

Musica - rassegna di concerti

inDanza - rassegna di danza

Le tre rassegne ospitano per la stagione 2021/2022 12 spettacoli a Rovereto.

Obiettivo:

Offrire proposte culturali alla città.

Comunità educante

30) Rovereto Estate 2022

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione e Assessorato al turismo

Rovereto Estate è un programma di eventi, spettacoli, festival, cinema, concerti, mostre, appuntamenti che si realizzano su tutto il territorio cittadino, piazze, giardini, parchi, cortili, vie, espressione di una pluriennale collaborazione fra il privato sociale culturale, e anche fra le istituzioni culturali cittadine e l'Amministrazione Comunale.

L'offerta è raccolta in un libretto che viene distribuito a casa a ciascuna famiglia residente a Rovereto e le iniziative si svolgono su tutto il periodo estivo. Il libretto è articolato in agenda, in modo che quotidianamente si può scoprire quali sono gli appuntamenti del giorno.

Obiettivo:

Fornire proposte culturali nel periodo estivo alla cittadinanza offrendo loro motivo di intrattenimento ma anche di fruizione di iniziative artistiche.

Contestualmente si ha un secondo obiettivo, che è quello di valorizzare le associazioni e istituzioni culturali promotrici degli eventi e intrattenimenti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Privato sociale culturale e istituzioni culturali.

Comunità educante

31) Sale e spazi per associazioni

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune sostiene un centinaio di associazioni offrendo la sede nei vari centri civici o altre sedi di proprietà comunale o di proprietà itea gestiti comunque dal Comune.

Con regolamento comunale si disciplinano le condizioni di utilizzo estemporaneo di sale comunali, che per le associazioni senza fini di lucro risultano essere a tariffa agevolata, per riunioni, eventi o altre iniziative.

Le sale culturali sono distribuite in tutto il territorio comunale: Auditorium di Noriglio, Auditorium di Marco, Auditorium del Brione, Sala Filarmonica, Sala Kennedy, Urban Center.

Oltre a queste vi sono le sale circoscrizionali.

E' in corso il reperimento e allestimento di una sala espositiva, dato che quella in dotazione al Comune, la sala Iras Baldessari è stata destinata ad altre funzioni, nel periodo pandemico. La sala si trova in centro città e sarà oggetto di lavori di adeguamento che si concluderanno entro l'anno.

Obiettivo:

Sostenere le associazioni e agevolare le loro iniziative.

Altre organizzazioni coinvolte:

SMR per la gestione dei calendari e apertura e chiusura.

Comunità educante

32) Settimana civica 2022

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione e Assessorato all'educazione e città universitaria

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'Amministrazione Comunale ha dato adesione alla settimana Civica promossa da Anci tra il 25 aprile e il 1° maggio. Sta diventando un appuntamento fisso annuale la Settimana di educazione alla cittadinanza attiva che si articola in una rassegna di iniziative, attività, laboratori, incontri ricerca sull'attivazione civica sia delle scuole che delle associazioni, istituzioni e anche dei singoli cittadini. Lo scopo è sensibilizzare non solo gli studenti ma tutta la collettività e portare alla luce buone prassi valorizzando l'impegno civico dei soggetti che compongono la comunità. A Rovereto tale "settimana" di prolunga sino al 9 maggio, data della Festa dell'Europa.

Il progetto coinvolge sia le scuole superiori che gli Istituti comprensivi, la collaborazione di ATAS e del centro di Cooperazione Internazionale la cui convenzione con il Comune prevede esplicitamente attività per la settimana civica.

Obiettivo:

Sensibilizzare la cittadinanza e le scuole ai temi della responsabilità e attivazione civica.

Altre organizzazioni coinvolte:

Centro per la cooperazione Internazionale e ATAS.

Comunità educante

33) Sostegno ad associazioni culturali

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: vari assessorati

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Le associazioni rappresentano una grande risorsa cittadina e vengono sostenute dall'Amministrazione comunale sia tramite contributi, sia fornendo loro servizi ausiliari (installazione palchi, fornitura pedane, transenne, sedie ecc) per le iniziative all'aperto, sia ospitando i loro eventi in maniera agevolata o gratuita presso le sedi culturali (sale, teatri, auditorium), sia fornendo le sedi per l'attività delle associazioni.

Nel corso del 2022 per le associazioni sono stati stanziati in parte corrente i seguenti fondi:

per le associazioni culturali 293 mila euro

per le associazioni di promozione della pace e solidarietà 75 mila euro

per le associazioni e istituti scolastici per attività formative 86 mila euro

per le associazioni giovanili 20 mila euro

per le associazioni di politica familiare 15 mila euro

per le associazioni che realizzano grandi eventi e attività di rilevanza turistica 320 mila euro.

Oltre a questi contributi per le attività del Museo civico e del Museo della guerra sono stati stanziati 925 mila euro.

Obiettivo:

Sostenere le associazioni, facilitare le iniziative promosse da esse, promuovere la sussidiarietà.

Comunità educante

34) Sostegno ad associazioni sportive

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Assessore allo sport e promozione del territorio

Il Comune di Rovereto ha sempre mostrato particolare attenzione verso le associazioni sportive proprio per la fondamentale importanza che la pratica sportiva riveste nella vita di tutti.

In particolare nei confronti dei giovani, lo sport esercita un'azione preventiva verso fenomeni di devianza giovanile, oltre che di stimolo alla socializzazione ed alla pratica di buoni rapporti di rispetto tra avversari (e quindi tra persone).

Oltre che il supporto finanziario, il Comune mette a disposizione delle associazioni sportive le varie strutture sportive (palestre, campi sportivi, centri sportivi) e concede il proprio patrocinio.

Importante in questo ambito si rivela anche il sodalizio, ormai pluriennale, tra Comune ed Agenzia Sport Vallagarina, attraverso cui vengono sviluppati diversi progetti, tra cui si annoverano "Scuola e Sport" e "Lo sport per tutti" che prevede il c.d. Voucher Sportivo per agevolare i nuclei familiari residenti in Vallagarina al fine di avvicinare i giovani alla pratica sportiva.

Per le associazioni sportive, in riferimento alla stagione sportiva 2021/2022 sono stati concessi circa Euro 300.000,00 per l'attività ordinaria e per manifestazioni sostenendo le associazioni sportive cittadine.

Obiettivo:

Sostenere la pratica sportiva.

Comunità educante

35) Stagione teatrale 2021/2022

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Al Teatro Zandonai di Rovereto annualmente viene proposta direttamente dall'Amministrazione comunale una stagione di spettacoli, concerti, teatro, danza.

L'edizione 2021/2022 è articolata in 15 appuntamenti e ha dedicato una attenzione particolare al ruolo delle donne e alla riflessione sulla nostra società: dalle vite in musica della Carmen di Bizet e della Conchita di Zandonai messe a confronto, alla figura classica della tragedia di Clitemnestra, alle parole lucide sul presente di Michela Murgia, alla performance di Lella Costa che porta in palcoscenico esempi di donne valorose, all'esibizione di Maria Amelia Monti che rappresenta la genuinità dei personaggi di Natalia Ginzburg.

La rassegna si completa con "Peachum un'opera da tre soldi" di Fausto Paradivino con Rocco Papaleo, con il musical "Stelle di Broadway" con la Compagnia di Corrado Abbati, e il musical "Notre Dame il mistero della cattedrale" con la Compagnia del Villaggio, "Doppelgaenger - chi incontra il suo doppio muore" con la Compagnia Abbondanza Bertoni, "Feste" di Familie Floez, "Zorro" di Margaret Mazzantini con Sergio Castellito, "Concerto di fine anno" con l'orchestra Haydn e "Ci vuole orecchio" con Elio che canta e recita Enzo Jannacci.

Obiettivo:

Offrire proposte culturali alla città.

Comunità educante

36) Tavolo di lavoro sulla disabilità

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

Il Servizio Politiche Sociali da numerosi anni ha attivato un Tavolo di lavoro sulla disabilità che proseguirà anche nel 2022 composto da familiari di persone disabili e dai gestori dei servizi per i disabili.

Obiettivo:

Il fine del Tavolo è quello di scambiare informazioni sui servizi e sulle esigenze degli utenti, in ordine al miglioramento della qualità della vita degli stessi.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperative sociali, associazioni, enti e istituzioni del territorio e genitori di persone disabili.

Comunità educante

37) Università dell'età libera

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

L'Università dell'età Libera è un programma di corsi, conferenze e laboratori che da oltre 40 anni l'Amministrazione Comunale promuove direttamente a favore di cittadini adulti e anziani e rappresenta uno degli ambiti di educazione permanente con maggiore adesione e interesse: gli iscritti annualmente superano le 1650 unità e raggiungono le 4000 iscrizioni. La frequenza ai corsi è elevata e dalle indagini sul gradimento della proposta emerge un alto livello di soddisfazione da parte dei partecipanti.

Ogni anno accademico è articolato in oltre 100 corsi e laboratori, con una offerta culturale che varia dall'area artistica, all'area della promozione della salute, a quella culturale.

L'accesso ai corsi avviene per graduatorie che danno la precedenza a chi risiede a Rovereto rispetto a chi risiede fuori città e dà la precedenza al più anziano. In questo modo si vuole agevolare la popolazione anziana alla partecipazione, trovando una offerta particolarmente adatta a loro. Ci si può iscrivere al compimento del 40esimo anno di età.

Le quote di compartecipazione sono accessibili a tutti, e consentono di coprire le spese dei docenti e della pubblicizzazione. Ogni anno accademico ha una sezione dedicata all'invecchiamento attivo tramite percorsi sull'allenamento della memoria e sulle strategie per vivere in salute l'età d'argento, oltre che percorsi di educazione motoria e di movimento dolce.

L'edizione 2021/2022 causa pandemia si è svolta in due separate tranches: la prima in autunno inverno tramite la collaborazione dei Musei della città che hanno realizzato percorsi all'interno dei musei; la seconda tranche si è verificata in primavera con una mini-edizione di tre mesi di corsi, e per questa limitazione si è alzato il limite di iscrizione di età a 55 anni.

L'edizione 2022/2023 sarà organizzata in maniera standard, con iscrizioni a settembre e avvio dei corsi ad ottobre.

Obiettivo:

Finalità dell'Università dell'Età libera sono prevalentemente due:

- * l'apprendimento, l'aggiornamento permanente per poter scoprire o recuperare saperi, sviluppare abilità e competenze;
- * la socializzazione, lo sviluppo di contatti sociali, il creare occasioni di vivere esperienze insieme, di condividere interessi e passioni, che possono portare anche a nuove amicizie o quantomeno conoscenze.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituzioni culturali locali, esperti delle varie discipline.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatori medici - farmacie

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Sindaco con competenza al patrimonio comunale

All'interno dei centri civici sono destinati alcuni locali ad uso ambulatorio medico, assegnati ai medici di base del distretto Vallagarina, in appoggio al loro ambulatorio privato, in modo da distribuire meglio l'assistenza medica sul territorio. Gli ambulatori sono in tutto 7 e sugli stessi ruotano 8 medici di medicina generale.

Il Servizio di gestione farmacie comunali è stato affidato a SMR srl, la società in house providing, tramite deliberazione consiliare n. 99/1998 con scadenza nel 2049. Le farmacie comunali distribuite su tutto il territorio comunale sono 4.

Altre organizzazioni coinvolte:

SMR - Società Multiservizi Rovereto.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Asili nido

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e alla città universitaria

Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune di Rovereto ha ripartito il servizio di asili nido su 8 strutture (di cui 5 in gestione diretta e 3 in gestione esterna), rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni: Aquilone, Grillo, Coccinella, Cicogna, Primi passi, Margherita Rosmini, Micronido di Marco e Noriglio, per un totale di 378 posti.

La percentuale di bambini frequentanti i nidi, anche per periodi più brevi rispetto all'intero anno educativo, rapportati ai nati degli ultimi 4 anni risulta la seguente:

Anno	N. nati	%
2018	325	64%
2019	270	59%
2020	265	55%
2021	296	44%

Tabella 1: Nati nel comune di Rovereto - fonte dati annuario statistico del Comune di Rovereto

Considerando quindi che i nati nel triennio 2019-2021 sono stati 831, l'offerta di posti al nido sopra indicata (378) consente di coprire il 45,49% della potenziale domanda. In merito preme evidenziare che l'indice europeo di Lisbona richiede un indice di soddisfazione di almeno un terzo delle possibili richieste (pari a 277 sui 831 nati di Rovereto). Tenendo altresì conto che sul territorio è attivo anche il servizio di Tagesmutter, con il quale il Comune ha in essere una convenzione, per ulteriori 40 posti, la copertura dell'offerta giunge al 50,30% della potenziale domanda.

L'amministrazione comunale ha anche attivato iniziative finalizzate alla conoscenza e alla promozione del servizio nido in modo che famiglie e cittadinanza ne riconoscano sempre di più il valore socio-educativo. In proposito ha dato buoni esiti l'esperienza delle manutenzioni partecipate. Inoltre, già da alcuni anni, presso tre strutture, è in corso una sperimentazione di avvicinamento alla lingua inglese che si avvale di personale specializzato e/o di educatrici specificatamente formate.

Per quanto riguarda l'andamento storico della domanda e delle liste d'attesa, si riportano di seguito i dati degli ultimi anni:

Anno educativo	Domande presentate	Di cui accolte	Di cui non accolte	Rinunce	Lista d'attesa a fine anno educativo
2013/2014	300	183	117	49	0
2014/2015	248	174	74	25	0
2015/2016	236	166	70	27	0
2016/2017	192	165	27	35	0
2017/2018	222	171	51	25	0
2018/2019	179	141	38	30	0
2019/2020	197	161	36	16	0
2020/2021	190	144	46	30	0
2021/2022	196	161	35	28	0
2022/2023	192	141	51	6	*

Tabella 2: Liste di attesa asili nido

() dati provvisori o non ancora disponibili dal momento che le disponibilità di posti e gli inserimenti al nido si svolgono durante l'intero anno educativo*

In particolare dall'analisi dell'andamento storico delle domande si può rilevare un costante decremento del loro numero dal 2013 fino al 2018, con un'inversione di tendenza nella graduatoria 2019 che registra un aumento del 10% di richieste rispetto al 2018 e in quella del 2021 con aumento del 4%.

Per quanto riguarda invece la graduatoria 2022 si evidenzia un leggero decremento rispetto all'anno precedente: si passa infatti da 196 a 192 domande.

Pertanto, per l'anno educativo 2022/23, tenuto conto del citato calo delle domande e dell'andamento delle rinunce, storicamente pari a circa il 15%, ma che quest'anno si è ridotto a circa il 3%, la lista di attesa risulta allo stato attuale di 48 famiglie. Eventuali posti che si rendessero disponibili per la costituzione di nuovi gruppi compatibilmente con le norme sanitarie legate a COVID durante l'autunno o da gennaio 2023, potranno consentire un sostanziale azzeramento della lista di attesa.

A seguito di una modifica del *Regolamento per i servizi socio-educativi per la prima infanzia*, che ha consentito di organizzare il servizio estivo di nido senza ricorrere alla rotazione tra le varie strutture, tutti i bambini hanno la possibilità di frequentare il proprio nido per l'intero anno educativo (11 mesi) senza i disagi della precedente organizzazione che prevedeva la chiusura a luglio del nido che offriva il servizio estivo ad agosto.

La nuova organizzazione permette inoltre di garantire ai genitori che lavorano il servizio di nido estivo che, in sede di approntamento della nuova gara di appalto per l'esternalizzazione delle tre strutture date in gestione esterna, è stato previsto come servizio opzionale appaltabile per un periodo massimo di tre settimane per ogni anno educativo.

La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio è rappresentata da una retta mensile costituita da:- una quota fissa mensile per orario di base (8.30 – 15.30);- una quota giornaliera, calcolata sulla base delle presenze mensili effettive (mensa, pannolini e altri prodotti igienico – sanitari);- eventuali quote di anticipo e/o prolungamento d'orario.

Preme evidenziare peraltro che il Comune di Rovereto, nell'ottica della collaborazione sovracomunale, ha stipulato apposite convenzioni con i Comuni di Trambileno (per 8 posti) al fine di supportare le famiglie ivi residenti, ammettendo i bambini solamente ad esaurimento della lista d'attesa dei bambini residenti a Rovereto.

Con deliberazione consiliare n. 30 del 9.7.2019 è stato inoltre modificato l'art 20 (Sostituzioni del personale del nido d'infanzia) del *Regolamento per la gestione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia* introducendo nuove modalità per la sostituzione del personale educativo dei nidi d'infanzia comunali tra le quali la possibilità, in caso di brevi assenze (massimo cinque giorni lavorativi), di sostituire il personale educativo assente con educatori in disponibilità al Servizio Istruzione, il c.d. jolly di sistema, allo scopo di:- ridurre le assunzioni di personale supplente per brevi e brevissimi periodi, viste le difficoltà a reperire personale educativo con le caratteristiche professionali richieste;- ridurre il ricorso al lavoro straordinario del personale in servizio per la copertura degli orari dei colleghi assenti.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova norma regolamentare, sono stati pertanto assunti in via sperimentale due educatori a tempo determinato a 18 ore settimanali che verranno assegnati a rotazione ai vari nidi per le suddette ragioni.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie con figli piccoli.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Asilo Nido estivo

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e alla città universitaria

Attività: Servizi prima infanzia

Anche per il 2022 si conferma la realizzazione dell'Asilo nido estivo che è stato ampliato a tre settimane dal 25 luglio al 12 agosto.

Il servizio è assegnato a ditta esterna a seguito di gara. Consente l'apertura di 1 nido su tutta la città.

Causa pandemia, la Provincia di Trento ha deciso di prorogare l'anno scolastico della scuola materna a luglio inoltrato, pertanto il servizio comunale 3-6 anni non è stato attivato.

Obiettivo:

Agevolare le famiglie durante l'estate.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Banco alimentare

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

Prosegue anche per il 2022 l'attività di Almac e Trentino Solidale volta alla raccolta e distribuzione di alimenti per le persone in difficoltà. E' in fase di riattivazione, mediante il personale delle Farmacie e del personale dell'Intervento 3.3.D, la consegna a domicilio di medicinali per persone anziane, fragili o prive di ulteriore assistenza.

Obiettivo:

sostenere le famiglie in difficoltà

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Centri di aggregazione per minori

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

I centri aperti Intercity Ramblers, e Centro Anch'io che sono due servizi aperti tutto l'anno per i ragazzi in obbligo scolastico anni con attività di relazione, socializzazione, di doposcuola e aiuto compiti.

Gli interventi sono gestiti rispettivamente dall'associazione Ubalda Bettini Girella e dalla Comunità Murialdo.

Nel corso del 2022 si svolgerà una procedura di coprogrammazione relativa alla specifica area minori e giovani adulti che ha coinvolto gli ETS interessati a questa specifica fascia di età ed altri soggetti operanti nello specifico ambito (Istituti scolastici, APSS, ecc.). Entro la fine del 2022 si procederà alla pubblicazione di una avviso di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 al fine del nuovo affidamento dei servizi in parola.

Obiettivo:

Favorire la socializzazione fra giovani e bambini.

Altre organizzazioni coinvolte:

Varie organizzazioni e associazioni del territorio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Centro Giovani Smart Lab

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

Centro giovani Smart Lab avviato nel 2014 il Centro Giovani è da fine 2017 gestito dalla cooperativa sociale Smart onlus, attraverso una concessione di servizio della durata di 3 anni più 2. Il Centro Giovani Smart Lab, è un centro socio-culturale polifunzionale ad accesso libero rivolto a giovani dai 16 ai 35 anni, associazioni giovanili, gruppi informali giovanili della città e del circondario che offre e ospita attività diversificate per tipologia e per target. Il Centro considera i giovani come soggetti attivi nel contesto locale, capaci di arricchirlo sotto il profilo culturale ed eventualmente economico grazie alla propria creatività e capacità di sperimentazione; il giovane è quindi protagonista e non solo fruitore delle attività. Si pone anche come risorsa per l'intero quartiere e la città e a tal fine promuove relazioni, collaborazioni, iniziative con altri soggetti presenti sul territorio in primo luogo nell'ambito giovanile e, in secondo luogo, a favore dell'intera comunità.

La gestione di Smart lab consiste in un complesso di attività che il soggetto gestore realizza e descrive nel Progetto di servizio, volte a realizzare presso gli spazi del Centro (anche se non in

maniera esclusiva), l'aggregazione, l'espressione di sé, la creatività, la socializzazione, la cultura, l'arte, l'impegno civico, la promozione dell'imprenditorialità e altre attività.

Il Centro Giovani ha diversi **obiettivi**:

- creare uno spazio dove il giovane può semplicemente "sostare" senza essere necessariamente coinvolto in attività, al fine di incontrare altri giovani e relazionarsi con loro;
- offrire attività-progetti negli ambiti descritti negli articoli successivi;
- aggregare giovani, associazioni, gruppi per promuovere e realizzare conoscenze, lavori di rete, progettualità;
- diventare una risorsa per la comunità in termini di iniziative, di creazione del senso di appartenenza, di sviluppo della cultura, del capitale sociale e della coesione sociale.

Attività in ambito culturale – artistico. Vengono organizzate, agevolate, ospitate conferenze, spettacoli, rassegne cinematografiche, concerti, serate danzanti, esposizioni artistiche, presentazioni di libri e qualsiasi altra iniziativa di tipo culturale e artistico. Tali eventi valorizzano sia giovani soggetti/artisti locali che nazionali, sia soggetti/artisti locali che nazionali.

Attività in ambito culturale - dell'impegno civico. Vengono organizzati, agevolati, ospitati laboratori, conferenze, incontri, dibattiti, e altre iniziative che possano esprimere e promuovere l'impegno civico, lo sviluppo di competenze, l'assunzione di responsabilità, l'esercizio della cittadinanza attiva, l'informazione e la sensibilizzazione su temi di attualità e della qualità della vita, l'importanza della informazione, l'attenzione ai valori quali il rispetto, la pace, la convivenza anche in relazione alle culture diverse, la legalità, l'inclusione, l'amicizia, il volontariato, l'ambiente.

Attività di promozione della imprenditorialità. Vengono promosse iniziative per contribuire a sviluppare lo spirito e le competenze imprenditoriali (imprenditorialità) ossia a interessare i giovani all'idea di impresa e all'intraprendenza e all'accrescimento di capacità per tradurre le idee in azione per lo sviluppo personale e professionale. Tali attività di norma vengono realizzate tramite collaborazioni, partnership con i soggetti preposti/competenti in questa area tematica e tramite la valorizzazione delle esperienze nate in Progetto Manifattura, Trentino sviluppo, Polo Meccatronica portando a conoscenza i percorsi di successo, le buone prassi, le modalità di attivazione e start up di impresa.

Le attività nei tre ambiti sopra descritti vengono articolate in un piano annuale avendo attenzione a dedicare nei vari settori citati, e in altri che si vorranno inserire, eventi specifici per target diversi, in particolar modo per i giovani under 18 anni, per i giovani dai 21 ai 35 anni e per altri target. Queste specificità sono necessarie per renderle attrattive in modo mirato e far partecipare i distinti target in manifestazioni pensate e costruite appositamente per/con loro.

Funzioni in ambito di promozione di reti locali. Il Centro Giovani si pone come attivatore di processi per una progettazione partecipata delle attività e della costruzione di reti nella comunità locale. Una progettazione dal basso oltre a coinvolgere gli attori destinatari delle attività mira all'empowerment delle competenze giovanili e può creare un senso di appartenenza e di collaborazione con i diversificati soggetti formali e informali del territorio che perseguono obiettivi di carattere pubblico e di promozione della comunità. Il Gestore pertanto progetta, promuove e gestisce una rete di relazioni con i servizi pubblici e i soggetti privati del territorio, e progetta, promuove e coordina una programmazione aperta e partecipata da parte di soggetti formali e informali al fine di promuovere sinergie, confluenze

e partnership per attività ordinarie o innovative. La costruzione delle reti fra i servizi in città include specifiche iniziative con gli Istituti scolastici siano essi di istruzione superiore che professionali.

Gestione dello spazio wifi caffè. Il Centro Giovani è dotato di un bar aperto al pubblico con accesso al wifi gratuito e possibilità di consumo di pasti veloci. La somministrazione di alimenti e bevande e l'eventuale preparazione degli stessi risulta essere un'attività accessoria rispetto a quella prevalente di "centro giovani". Ai sensi dell'articolo 2 della Legge provinciale 19/2010 è vietata la somministrazione e l'offerta a titolo gratuito o di assaggio, di bevande alcoliche a soggetti minori di 18 anni. Tale divieto di somministrazione è reso pubblico con appositi cartelli esposti all'interno del bar. Non sono permessi la vendita di superalcolici né l'applicazione di politiche di prezzo volte a favorire il consumo degli alcolici, deve essere promossa invece la responsabilità sui comportamenti e contemporaneamente consentita la libertà di scelta. La gestione del wifi caffè è una preziosa opportunità per veicolare messaggi educativi sugli stili di vita sani considerando ad esempio l'utilizzo o quantomeno la scelta e la sensibilizzazione sui prodotti biologici, o su prodotti o a km 0, o quanto attinente ai principi eco-equo-socio-sostenibili e quant'altro in questa direzione.

Gestione sale prove musicali. Il Centro Giovani è dotato di due sale prove musicali insonorizzate e attrezzate. Le sale prove sono destinate a giovani bands o a giovani singoli che necessitano di spazi per suonare. In caso di non utilizzo completo da parte dei giovani, è possibile concedere l'utilizzo delle sale ad adulti. Le tariffe per l'utilizzo delle sale prove sono tali da non pregiudicare l'accesso; per questo motivo sono previste tariffe diversificate per singoli o gruppi under18, dai 19 ai 25 anni e per altri target agevolando i più giovani rispetto agli altri. Le sale prove non possono essere utilizzate per lezioni private o corsi di musica. Il Gestore si fa carico di controllare il corretto utilizzo dell'attrezzatura, di provvedere alla sua riparazione e sostituzione in caso di danneggiamenti, usura, nonché di integrazione dell'attrezzatura rispetto a quanto necessario per l'espletamento di prove musicali. Le norme di utilizzo delle sale prove vengono inserite in sezione dedicata nel Regolamento di utilizzo del Centro Giovani. I giovani musicisti frequentanti le sale prove possono avere momenti di esibizione e visibilità nel Centro, indicativamente una volta all'anno, all'interno della programmazione del Centro.

Obiettivo:

Favorire la socializzazione fra giovani, promuovere il protagonismo giovanile, sviluppare la cittadinanza attiva.

Indicatore:

Il Centro Giovani è dotato di un piano di valutazione annuale con indicatori qualitativi e quantitativi.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Fornitura legna alle famiglie

Tipo di azione: Fornitura legna

Assessorato coinvolto: Assessorato alla qualità del vivere urbano

Il Comune di Rovereto assegna lotti di legna nell'ambito degli usi civici di legnatico. Raccoglie a tal fine annualmente le domanda per l'assegnazione dei lotti di legna da ardere da ricavare nei boschi comunali soggetti ad uso civico.

Obiettivo:

Promuovere il miglioramento boschivo e agevolare le famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Gestione integrata tra comuni

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

Il Comune di Rovereto da anni ha in essere accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata per la gestione di attività con altri Comuni o Comunità di valle.

* Gestione associata Polizia locale (Convenzione racc. n. 1331 dd. 01/07/2019, Convenzione racc. n. 1384 dd. 09/12/2019, Convenzione racc. n. 1461 dd. 03/09/2020, Convenzione racc. n. 1590 dd. 26/11/2021): esercizio in forma associata e coordinata tra i comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno, Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano, Folgaria, Lavarone e Luserna, Ronzo Chienis

* Gestione associata custodia forestale (Convenzione racc. n. 1593 dd. 9/12/2021), dell'alta Vallagarina tra i Comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo (anche per conto degli usi civici di Brancolino, Nogaredo, Noarna e Sasso), Pomarolo, Villa Lagarina, Volano e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Castellano, Patone e Pedersano – scadenza 09/12/2031

* ATO Servizio trasporto pubblico di persone (Delibera CC n. 27/2019), o pubblico di persone Convenzione tra i comuni dell'ambito territoriale ottimale (ATO) di Rovereto, Volano, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera, Mori Trambileno, Calliano e Besenello per il servizio di trasporto pubblico di persone e - scadenza 30/06/2024

* Gestione associata servizi con il comune di Isera (Delibera CC n. 16/2022) Gestione obbligatoria di ambito RoveretoIsera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2, punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015

* Punti lettura (Convenzione racc. n. 816 dd. 13/04/2015, Convenzione racc. n. 886 dd. 02/12/2015, Convenzione racc. n. 1009 dd. 1/12/2016) Gestione punto lettura comune di Trambileno, Pomarolo Besenello

* Utilizzo dei nidi d'infanzia del Comune di Rovereto (Convenzione racc. n. 1368 dd. 31/10/2019) Disciplina dei rapporti amministrativi e finanziari tra il Comune di Rovereto e di Trambileno per utilizzo del servizio nidi d'infanzia di Rovereto – scadenza anno educativo 2023-2024

* Cohousing psichiatrico (Convenzione racc. n. 1415/A dd 18/02/2020) Attivazione progetto di accoglienza "cohousing psichiatrico" - convenzione con Azienda provinciale servizi sanitari

Obiettivo:

Ottimizzare funzioni, organizzazione, risorse umane e finanziarie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) In ascolto per te

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

Il Comune di Rovereto in collaborazione con l'Associazione Cantiere Famiglia ha dato il via ad un progetto rivolto ai cittadini in difficoltà. Nato su impulso della Commissione Speciale per la gestione delle emergenze economico sociali del Comune, "In ascolto per te" è un servizio voluto per fornire un aiuto concreto, dando la possibilità a chi fosse interessato di trovare chi può ascoltare, capire il problema e accompagnare la persona in un percorso di miglioramento del proprio stato.

Valutazione iniziale è quella che all'interno della nostra società si è creato un crescente disagio, non immediatamente visibile, che si alimenta di quelle insicurezze che eventi come la pandemia o la guerra stanno acuendo. Un male che per sua stessa natura tende a occultarsi: difficoltà familiari, malessere nel conciliare i tempi del lavoro con quelli personali, rapporti difficili, ansia sociale. Sono solo alcune di quelle sofferenze delle quali spesso le persone fanno fatica a parlare ma che hanno bisogno di trovare una via per essere incanalate e gestite per arrivare a ritrovare un proprio benessere personale. Questo progetto non è lo "psicologo di quartiere", ma un momento di ascolto. In quattro Circoscrizioni saranno messi a disposizione uno spazio e un tempo dedicato, dove è garantita la riservatezza. Se il problema dovesse emergere come problema di una certa importanza verrà indirizzato verso lo psicologo. A volte non ci si rivolge a questi servizi perché non si sa che esistono".

Il Servizio è gratuito e viene offerto da operatori-volontari esperti e formati all'ascolto e alla consulenza ed è a disposizione per raccogliere e accogliere i bisogni dei cittadini che desiderano essere aiutati nell'affrontare situazioni di difficoltà. Grazie a questo progetto, Cantiere Famiglia potrà offrire il servizio presso le sedi circoscrizionali e potrà consentire anche alle persone con difficoltà di spostamento di raggiungere un punto di ascolto.

Obiettivo:

offrire un supporto psicologico nell'affrontare nuove necessità e paure conseguenti agli eventi che hanno caratterizzato questi ultimi anni

Altre organizzazioni coinvolte:

Cantiere Famiglia

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) La biblioteca per le famiglie

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

La Biblioteca garantisce a genitori e bambini una bibliografia sempre aggiornata: manualistica di supporto alla genitorialità, una sezione di volumi per bambini (ca. 3500 titoli) e ragazzi (ca. 6500 titoli) per l'avvicinamento alla lettura, oltre a riviste e film su DVD indirizzati all'infanzia e all'adolescenza. Gli spazi sono strutturati in modo che ogni età trovi una dimensione dedicata.

Da 0 a 6 anni la Biblioteca dei bambini, strutturata come una nave, li accoglie con arredi su misura, colori e scenografie adatte. Per i neonati c'è un angolo morbido e un servizio dedicato con fasciatoio (vd. Azione 11).

Le proposte culturali under 18 sono varie: dal progetto consolidato Nati per leggere, a Xanadu, passando per letture animate e laboratori, a cadenza quasi settimanale (vd. Azione 1). Un bibliotecario è disponibile - alcune ore al giorno - esclusivamente nell'area 0-6 e ragazzi.

La Biblioteca è un luogo pubblico protetto dove anche i ragazzini si possono sentire a casa. Come recitato nella recente pubblicità del SBT Sistema Bibliotecario Trentino, possono dire "Ciao mamma, vado in biblioteca", in tutta tranquillità.

Le scuole sono nel centro dell'attenzione della Tartarotti, che offre loro supporto per tirocini, ASL Alternanza Scuola Lavoro, per percorsi didattici mirati, visite guidate e attività diverse in collaborazione anche con l'Università di Trento – Dipartimento di Scienze Cognitive (vd. Azione 14 e 19).

Un esempio positivo di questo impegno è stata la manifestazione "Non fare storie! Leggile!", proposta per la prima volta nel 2022 e che si intende riproporre come appuntamento annuale (Vd. Azione 14). La prima edizione ha visto coinvolti più di 760 bambini e 40 insegnanti.

La collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado è parte fondamentale dell'attività della Tartarotti: si inizia con i bambini delle elementari (proposte di lettura, storybox...), per arrivare agli studenti in ASL-Alternanza Scuola Lavoro fino ai tirocini degli universitari (vd. Azione 1 e 14).

La Biblioteca è inclusiva: ingranditore e audiolibri per ipovedenti e scaffali di bibliografia in CAA sono strumenti a disposizione nelle sale al piano terra (vd. Azione 6).

Coloro che hanno difficoltà a utilizzare il servizio di prestito digitale MLOL – Media Library On Line, trovano supporto nei bibliotecari per iscrizione e ricerca nella piattaforma.

Novità dell'anno è stata la creazione della Sezione Manga. I fumetti giapponesi (ma anche italiani) appassionano molto i giovani, che hanno risposto subito positivamente all'idea. Per questo in autunno 2022 si proporrà il Rovereto Comics Festival, con incontri con gli autori, illustratori. A seguire un corso di giapponese (vd. Azione 5) e uno per apprendere le basi della tecnica di disegno fumettistico (vd. Azione 15).

Il Laboratorio di Arte Grafica, al piano interrato dello storico Palazzo Annona, conserva antichi macchinari da stampa, torchi, caratteri mobili, matrici. I volontari del Laboratorio "Il Riccio", tipografi in pensione affiancati da alcuni giovani artisti, mantengono viva questa sapienza artigianale, trasmettendola ai più giovani (vd. Azioni 3 e 7). Lo scambio intergenerazionale viene veicolato anche attraverso laboratori creativi specifici (vd. Azione 7).

Infine la Biblioteca accoglie, mettendo a disposizione i propri spazi ad associazioni/enti/privati in occasione di incontri, mostre ecc., organizzati in collaborazione con l'istituzione (Azione 9).

Come si può vedere, il ruolo della Biblioteca è variegato e complesso: deve rispondere alle esigenze di un pubblico diverso per età, attitudini, interessi, esigenze e condizioni. Forte di questa esperienza si pone come punto di riferimento culturale forte e fortemente legato al tessuto sociale in cui opera.

Anche per questa sua natura, si sta facendo promotrice - a partire dalla seconda metà del 2022 - di un "Patto per la lettura" che coinvolga soggetti pubblici e privati (anche privati cittadini) con l'obiettivo di valorizzare il fondamentale valore sociale della lettura, sostenuta attraverso un'azione coordinata e congiunta.

Il Patto è la prima un'azione programmatica per l'ottenimento della qualificazione "Città che legge" (iniziativa del Centro per il libro e la lettura, istituto autonomo del Ministero della Cultura).

Obiettivo:

Diffondere la cultura, promuovere la lettura, conservare la memoria del territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituzioni culturali, scuole di ogni ordine e grado, università, associazioni, enti pubblici e privati.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

11) Orari uffici comunali

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: Sindaco per le competenze personale e organizzazione della struttura

Attività: Riorganizzazione amministrativa

A partire dal marzo 2020 al fine di fronteggiare la situazione emergenziale, è stato assegnato d'ufficio un orario flessibile dalle 7:30 alle ore 21:00.

Attraverso un monitoraggio continuo con i Dirigenti delle strutture ed una raccolta del grado di soddisfazione, o meno, dei dipendenti, il Servizio Organizzazione e risorse umane ha valutato opportuno aprire un tavolo di concertazione con le Organizzazioni Sindacali al fine di mantenere quanto di buono è emerso da tale esperienza, promuovendo una nuova articolazione oraria.

La prima bozza della circolare relativa al nuovo orario di lavoro che fa sintesi e rinnova una serie di precedenti disposizioni emanate dal Dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane, è stata illustrata alle parti sindacali il giorno venerdì 6 maggio u.s. ed a tutti i servizi comunali attraverso l'organizzazione di n. 9 incontri. Il nuovo orario proposto è improntato a criteri di:

- maggiore flessibilità rispetto all'orario pre-covid finalizzata al dar risposta ai bisogni di conciliazione famiglia-lavoro;
- responsabilizzazione del dipendente e datore di lavoro;
- semplificazione delle procedure.

La nuova articolazione oraria prevede una estensione della flessibilità in entrata/uscita ed una fascia obbligatoria (cd. fascia rigida) dalle ore 9:00 alle ore 12:00, ridotta rispetto all'orario pre-covid.

Dalla discussione è emersa la necessità di rivedere alcune parti ed approfondire alcuni istituti contrattuali; si è quindi concordato di posticipare di qualche mese l'avvio a regime del nuovo orario in attesa di definire anche l'ordinanza sindacale che declina i nuovi orari di apertura al pubblico e la nuova regolamentazione del lavoro part-time.

Nel mese di aprile è iniziata la sperimentazione da parte di alcuni colleghi dell'Ufficio personale, a maggio la sperimentazione è stata estesa su base volontaria ad una quindicina di colleghi appartenenti ad altri Servizi e nel mese di giugno inizierà la sperimentazione del nuovo orario da parte di due dirigenti e quattro capiufficio.

La sperimentazione è terminata a fine giugno per consentire all'Ufficio di effettuare le opportune valutazioni utili per poter proseguire la meglio il lavoro e per la stesura finale del documento.

Accanto al nuovo orario per i dipendenti comunali l'amministrazione sta lavorando per declinare l'ordinanza sindacale che rivede gli orari di apertura degli uffici comunali al pubblico.

Obiettivo:

Agevolare il cittadino e il dipendente durante la pandemia.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

12) Scuole di infanzia - funzioni comunali

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e alla città universitaria

Attività: Servizi prima infanzia

Il passo successivo al nido d'infanzia per i bimbi è costituito dalla scuola dell'infanzia, servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione integrale e che opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli.

Sul territorio cittadino le scuole dell'infanzia sono complessivamente 15, con un numero di posti disponibili di 1.415, di cui 9 sono scuole provinciali con un totale di 709 posti potenzialmente disponibili, mentre le altre 6 sono scuole dell'infanzia equiparate i cui posti potenzialmente disponibili sono 706. Trattandosi di un servizio non comunale la gestione compete alla Provincia o alla Federazione provinciale Scuole materne o alla Coesi (nel caso di quelle equiparate).

Per le scuole dell'infanzia provinciali, il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione, gestendo il servizio di ristorazione e pulizia, assumendo il personale ausiliario. Provvede inoltre direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature) ove previsto. Al fine di migliorare la funzionalità del servizio scolastico la L.P. 16/2020 ha previsto il trasferimento alla Provincia del personale ausiliario che avverrà con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, con cui sarà definito un piano che prevede condizioni, termini e modalità del trasferimento.

Anche per l'anno educativo 2022/23 s'intende avvicinare i bambini e le bambine al teatro ritenendola un'iniziativa positiva che aiuta il loro percorso di crescita sul piano emotivo e relazionale. Per il prossimo anno educativo, all'insegna della collaborazione con l'area didattica degli enti museali come ricordato sopra per i nidi, sarà nuovamente offerta un'attività laboratoriale coadiuvata dalle attività del Museo Civico. Attraverso un percorso di condivisione tra le educatrici dell'infanzia e la didattica del Museo ogni scuola potrà aderire e costruire un proprio progetto di tipo laboratoriale da svolgersi o direttamente al museo oppure all'interno o all'esterno della scuola.

Tomando all'organizzazione del servizio, le scuole dell'infanzia equiparate sono invece gestite in modo autonomo sia per quanto riguarda il personale che il funzionamento dell'edificio sede, di norma proprietà dell'ente gestore, ad eccezione della Scuola dell'infanzia S. Antonio la cui struttura è di proprietà comunale.

A sensi della Legge provinciale n.13/77 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento", hanno diritto all'iscrizione alle scuole dell'infanzia provinciali o equiparate presenti sul territorio comunale non solo i bambini residenti a Rovereto, ma anche quelli domiciliati sul territorio provinciale. Conseguenza di ciò è che indicativamente circa l'8%

del totale dei bambini iscritti nelle scuole materne di Rovereto non è residente nel nostro Comune, ma nei Comuni limitrofi.

Per l'anno educativo 2022/2023 gli iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali sono 446 su 23 sezioni, mentre alle scuole equiparate sono 474 su 22 sezioni (nel 2021/2022 gli iscritti erano 493 in 22,5 sezioni).

Si tenga presente che a gennaio 2022 potranno essere accolti anche altri bambini purché nei limiti delle sezioni già attribuite dalla Provincia secondo il Programma annuale delle scuole dell'infanzia.

Per la fruizione del servizio scuola dell'infanzia, la tariffa del servizio ristorazione, il concorso finanziario per il prolungamento dell'orario nonché i criteri per la determinazione delle riduzioni tariffarie sulla base della condizione economica del nucleo familiare (ICEF) sono stabiliti annualmente dalla Giunta Provinciale. Per la spesa sostenuta dai Comuni (stabili, utenze, eventuale personale, materiali, alimentari) la Provincia effettua delle assegnazioni ad anno scolastico soggette a rendiconto a consuntivo, attraverso fondi appositamente dedicati.

Nell'ambito delle iniziative riguardanti le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21 marzo 2017, è stato approvato un protocollo di intesa tra comune di Rovereto e Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto "Manutenzioni partecipate nelle scuole dell'infanzia". Il progetto prevede il coinvolgimento di volontari nelle attività di cura e manutenzione degli spazi interni ed esterni delle scuole dell'infanzia provinciali ubicate nel comune di Rovereto. Tale iniziativa si aggiunge a quella analoga attivata nei nidi d'infanzia comunali, che ha avuto riscontro ampiamente positivo tra le famiglie. In questo contesto s'inserisce la realizzazione promossa dalla Circoscrizione Sacco San Giorgio di un murales sulla facciata della scuola d'Infanzia Don Rossaro, finanziata dall'assessorato all'educazione e città universitaria.

S'intende promuovere nel corso del prossimo anno e futuri la valorizzazione di iniziative analoghe anche per altre strutture collaborando con le Circoscrizioni di riferimento delle scuole.

Obiettivo:

Agevolare famiglie con bambini piccoli.

Promuovere il welfare territoriale e servizi alle famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

13) Scuole primarie e secondarie di primo grado - funzioni comunali

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

A Rovereto sono operativi quattro istituti comprensivi pubblici (Rovereto est, Rovereto nord, Rovereto sud e Isera-Rovereto), che comprendono 7 scuole primarie e 4 scuole secondarie di primo grado. Con riferimento a tali istituti il Comune è competente in merito alla messa a disposizione delle strutture (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze.

Con particolare riferimento all'aspetto strutturale i vecchi edifici scolastici dovranno essere oggetto di un processo di rigenerazione in linea con i nuovi principi costruttivi della bioedilizia, della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico e di digitalizzazione; le nuove strutture ed i nuovi impianti dovranno essere concepiti come luoghi flessibili resilienti in linea con bisogni in continua evoluzione.

Agli istituti comprensivi pubblici si aggiungono due istituti comprensivi paritari (Arcivescovile e La Vela – ex Veronesi), con gestione autonoma, che comprendono 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado.

Per quanto riguarda le iscrizioni presso gli istituti comprensivi cittadini, con riferimento all'anno scolastico in 2021/2022, complessivamente gli alunni iscritti nelle scuole pubbliche presenti sul territorio comunale risultano 3169 (nel 2020/2021 erano 3267). Più nello specifico, gli iscritti per le scuole primarie cittadine sono 1856 mentre quelli iscritti alle scuole medie cittadine sono 1313. Gli iscritti delle scuole paritarie -primaria e media - risultano essere invece 544 (erano 568 nel 2020/2021).

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta comunale n. 136 di data 07.06.2022, ha parzialmente ridefinito le modalità di trasferimento agli Istituti comprensivi della città delle risorse finanziarie necessarie per consentire alle medesime di procedere in autonomia agli acquisti di arredi e attrezzature per lo svolgimento della propria attività, aumentando a ciascun istituto il budget annuale e aggiungendo un budget per far fronte ad emergenze e a particolari necessità.

L'Amministrazione comunale, con deliberazioni della Giunta comunale n. 77 di data 2.5.2018 e n. 60 di data 26.3.2019 ha esteso agli Istituti comprensivi Isera - Rovereto e Rovereto Nord il progetto di coinvolgimento volontario di genitori nelle attività di cura e manutenzione degli spazi esterni ed interni alle scuole, già attivato con successo nei nidi e nelle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale. Tale iniziativa rientra nell'ambito delle forme di collaborazione tra cittadini e l'amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione, contribuendo a rafforzare la sinergia tra i soggetti istituzionali, Comune e Provincia, che concorrono alle finalità proprie del servizio scolastico. In particolare le finalità del progetto sono quelle di:

- proporre e realizzare un'azione educativa tesa a favorire la crescita del senso di appartenenza al territorio e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, all'interno della quale la partecipazione attiva delle famiglie possa agire da esempio per i bambini i quali, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare forme di protezione, rispetto e cura degli spazi vissuti;
- stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale ma anche di utilità sociale, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli enti locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi raggiunta in questi anni.

Con riferimento alla gestione dei bacini di utenza degli istituti comprensivi, al fine di garantire alle famiglie della zona una migliore fruibilità dei servizi presenti nel quartiere, l'Amministrazione comunale, con deliberazione n. 240 dd. 3 dicembre 2019, provvedeva a trasferire con decorrenza all'anno scolastico 2020/2021, via Val di Riva e parte di via San Giorgio (dai numeri civici 29 a 999 e da 40 a 998) dallo stradario dell'area di utenza dell'Istituto comprensivo Rovereto nord a quello dell'Istituto Comprensivo Isera-Rovereto.

Con deliberazione n. 106 dd. 12 giugno 2018, la Giunta comunale ha approvato il "Disciplinare per il servizio di vigilanza davanti alle scuole". Tale servizio ha lo scopo di tutelare la sicurezza dei bambini facilitando l'attraversamento della strada sul percorso di avvicinamento alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale, ma anche di proteggere gli stessi da fatti o comportamenti che potrebbero arrecare danno alla loro integrità fisica o psicologica. Al fine di porre in atto un ulteriore intervento di protezione dei minori e in genere della popolazione si approfondirà la possibilità di attuare modalità di invito o divieto di fumo nelle aree prossimali agli istituti scolastici e alle fermate dei mezzi di trasporto urbani.

L'attivazione del servizio è a carattere annuale e l'affidamento avviene attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico al quale possono partecipare associazioni di promozione sociale e civile o/e in ambito sportivo-ricreativo, che abbiano sede ed esercitino la propria attività nel territorio comunale.

Sarà importante anche coinvolgere in un'azione congiunta di promozione culturale gli studenti (per quanto riguarda il Comune i ragazzi della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) nella gestione sostenibile degli spazi scolastici (risparmio energetico, idrico, consumo dei materiali, ottimizzazione dei sistemi di controllo) e sul tema del rispetto ambientale facendo riferimento anche ai temi presentati dall'Agenda 2030, in stretta relazione con il contributo di Dolomiti Energia e Appa..

Per stabilire corretti criteri formativi atti a educare alunni e studenti al recupero e migliore gestione dei rifiuti, si attiverà un percorso con il quale in tutti gli Istituti scolastici della Città si provvederà a quanto segue : 1) Analizzare le attuali modalità di gestione del rifiuto sia da parte degli operatori che degli stessi discenti. 2) Provvedere a una azione informativa circa le modalità più sostenibili. 3) Dotare dei mezzi più convenienti per realizzare tale raccolta puntuale con i migliori criteri ambientali. 4) Sensibilizzare gli edifici del Comune di Rovereto affinché adottino i principi proposti dagli impegni precedenti. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio.

A tale scopo sarà finanziato anche per l'a.s. 2022/23, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, il progetto didattico "Raffaello il Lombrichello", che grazie alla partnership con Dolomiti Ambiente e Appa, ha costruito una progettualità specifica di tipo laboratoriale, dedicata alla scuola primaria, che coinvolge la realtà di SETAP – Orto San Marco dove alcune classi potranno sperimentare direttamente in Orto San Marco l'esperienza del lombricaio e addentrarsi quindi nella consapevolezza del concetto del rifiuto.

In risposta all'emergenza pandemica prosegue l'attivazione delle due iniziative che coinvolgono gli Istituti comprensivi. Lo scopo è quello di fronteggiare il tema della dispersione scolastica che ha visto ampliarsi la forbice delle difficoltà per quegli studenti che con minor possibilità possono vantare un supporto familiare nel percorso scolastico dell'obbligo. La prima iniziativa riguarda un monte ore messo a disposizione delle scuole primarie per l'aiuto compiti che relaziona studenti che verranno formati delle scuole superiori, in alternanza scuola lavoro, con quegli studenti in difficoltà della scuola primaria; il tutto all'interno di una cornice progettuale già avanzata con l'iniziativa del bando ministeriale Educare in Comune. Il secondo progetto riguarda l'attivazione di un laboratorio del fare su modello del laboratorio Pe.pe di Trento, dove gli Istituti comprensivi in rete tra loro attiveranno lezioni didattiche più creative con lo scopo di coinvolgere quegli studenti più ai margini della dispersione scolastica e tenerli ancorati alla scuola con un approccio più innovativo. La partecipazione a tali laboratori è rivolta comunque a tutti i ragazzi, non solo a quelli a rischio di abbandono scolastico, perché è importante per chi è svantaggiato sentirsi valorizzato all'interno dell'intero gruppo, per evitare che un progetto finalizzato alla promozione e all'emancipazione non ottenga l'effetto contrario.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

14) Servizi alla persona

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

Il Comune di Rovereto gestisce le competenze delle politiche sociali, con tutti i servizi alla persona definiti dalla legge nazionale e provinciale.

I principali servizi sono: assistenza domiciliare, alloggi protetti per anziani, interventi economici per le famiglie e per le persone, servizi per i minori, servizi per i portatori di handicap, ricoveri in casa di riposo, servizi di integrazione della popolazione sinta, servizi di integrazione della popolazione immigrata, interventi socio-assistenziali.

Obiettivo:

sostenere le persone e le famiglie in difficoltà

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

15) Servizi per lo sviluppo di attività economiche

Tipo di azione: Servizi per lo sviluppo di attività economiche

Assessorato coinvolto: Assessorato alle attività produttive e ai centri storici e Sindaco con competenza ai tributi locali e politiche tariffarie

L'emergenza sanitaria da Covid 19 e la conseguente crisi ha indotto l'Amministrazione Comunale ad approvare anche per il 2022 una "manovra finanziaria", che prevede interventi e misure di sostegno alla città per la sua ripartenza e in particolare alle famiglie e alle attività economiche.

Si descrivono i seguenti interventi:

- agevolazioni in materia di tributi, tariffe e canoni: (risorse destinate Euro 1.500.000,00). In materia di tributi, canoni e tariffe sono state previste esenzioni e agevolazioni dal pagamento a favore delle famiglie, delle attività economiche e del mondo associativo. Nel dettaglio si è attuata una manovra tributaria di esenzioni e agevolazioni in materia di IMIS;

- in materia di Canone di concessione per l'occupazione di suolo pubblico (ex TOSAP) sono previste esenzioni per il 2022 per le occupazioni con distese di tavoli e arredi e attrezzature analoghe sia nuove che in ampliamento;

- in materia di tariffa del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, il piano tariffario sia per l'anno 2022 prevede una riduzione della quota fissa del 18% delle utenze non domestiche.

Obiettivo:

agevolare diverse categorie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

16) Spazio Famiglie Bambini

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

Attività: Servizi prima infanzia

E' un servizio aperto a tutte le famiglie con bambini da 0-3 anni e 4-6 anni caratterizzati da un ambiente adeguatamente strutturato per target di età, che stimola la creatività, la curiosità e le abilità dei bambini e dei loro genitori, garantendo un tempo condiviso con l'adulto che li accompagna, il quale lontano dalle incombenze e dai doveri del quotidiano, si sente più disponibile ad interagire con lui, ad osservarlo e a dedicargli attenzione ed interesse.

E' uno spazio principalmente di accoglienza dove comunque viene proposto un modello educativo diverso ma integrativo ai Nidi d'infanzia e alle Scuole Materne in quanto connotato dalla presenza di bambini e adulti che partecipano insieme e attivamente all'esperienza. E' presente in città presso una sede comunale sita in Via Flaim, 20. Attualmente è gestito dalla cooperativa sociale Progetto 92, alla quale verrà prorogato il contratto di appalto del servizio anche per l'anno scolastico 2021/2022, come da contratto iniziale. Nonostante la situazione sanitaria molto difficile di questo anno si è riusciti a coinvolgere una trentina di famiglie.

Nel corso del 2022 si darà luogo alla gara di appalto per la gestione del servizio per il prossimo triennio con possibilità di proroga per ulteriori due annualità.

Obiettivo:

Gli obiettivi dello Spazio Famiglie bambini sono:

- promuovere il benessere delle relazioni familiari tra genitori e bambino, tra coppia genitoriale, tra famiglie e territorio, tra famiglie e politiche familiari;
- promuovere la conoscenza del servizio proposto e degli altri presenti sul territorio;
- promuovere il protagonismo delle famiglie (capacità ri-generativa del capitale umano e sociale) e della comunità in una dimensione di sussidiarietà orizzontale;
- prevenire situazioni particolarmente fragili o di isolamento o l'aggravamento delle stesse.

Dal punto di vista dei bambini:- avere la possibilità e l'opportunità di stare con gli adulti e con i pari in una situazione privilegiata di gioco, in un ambiente protetto e strutturato in spazi stimolanti e consoni all'età. Dal punto di vista degli adulti:- bisogno di uscire dalla solita routine quotidiana, avere quindi uno spazio accogliente e appositamente pensato e strutturato, al di fuori delle mura domestiche, in cui stare insieme con i propri bambini;- bisogno di incontrare e confrontarsi con altri genitori per evitare l'isolamento e la solitudine soprattutto per coloro che non hanno vicina la propria rete familiare e instaurare allo stesso tempo con altri adulti relazioni finalizzate al confronto e al supporto reciproco;- bisogno di reciproca autonomia e indipendenza per permettere ad entrambi, genitori e bambini, di sperimentare e rielaborare momenti di distacco guidato in vista soprattutto di un inserimento alla scuola materna o alla scuola primaria;- bisogno di trovare un interlocutore preparato che accolga i bisogni e gli interessi delle

famiglie per supportarle nel loro ruolo educativo e di sviluppo della rete relazionale e nella comunità;- bisogno di consolidare la fiducia del proprio ruolo genitoriale, per comprendere sempre di più il proprio bambino e trovare soluzioni educative proprie, personali, adatte ai valori e allo stile di vita della propria famiglia. E' il confronto e la familiarità del rapporto a permettere la scoperta di piccole, grandi strategie educative per capire, affrontare e possibilmente risolvere gli eventuali dubbi e problemi quotidiani.

Gli obiettivi che il progetto vuole perseguire rientrano primariamente nella finalità di "sostenere iniziative volte alla promozione di relazioni familiari e di comunità finalizzate a favorire il protagonismo delle famiglie sul territorio locale e la produzione di capitale sociale e relazionale favorendo la sussidiarietà orizzontale" in particolare si vuole articolare questa finalità con i seguenti principali tre obiettivi:

- stimolare la partecipazione e condivisione di genitori con i loro piccoli tramite la messa a disposizione di spazi attrezzati e accoglienti e la presenza di un facilitatore;
- promuovere processi di cambiamento e generativi che portino alla creazione di legami sociali e amicali fra genitori, fra volontariato, territorio e genitori valorizzando la sussidiarietà orizzontale;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e sviluppare il senso di collaborazione alla definizione e realizzazione del servizio in quanto i "destinatari genitori" possono proporre e "condurre" attività.

Indicatore:

Lo Spazio Famiglie Bambini è dotato di un piano di valutazione con indicatori qualitativi e quantitativi.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

17) Supporto scolastico

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

Per l'anno 2022 l'Amministrazione ha contribuito, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi, ad attivare un servizio di aiuto compiti che è stato garantito in tutti i plessi scolastici.

Obiettivo:

Agevolare i bambini con difficoltà scolastiche.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituti comprensivi

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

18) Tagesmutter

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Assessorato all'educazione e città universitaria

Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune riconosce e sostiene il nido familiare - servizio Tagesmutter, quale servizio complementare al nido d'infanzia, rivolto alle bambine e ai bambini con età compresa da tre mesi a tre anni e residenti nel Comune di Rovereto ed ha in atto una convenzione ad hoc.

Il servizio tagesmutter consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo - Tagesmutter appositamente formato che fornisce educazione e cura a uno o più bambini presso il proprio domicilio o altro ambiente adeguato ad offrire cure familiari. Il Comune eroga un contributo orario alle famiglie diretto alla copertura parziale del costo sostenuto per la fruizione del servizio, riconosciuto ai bambini e alle bambine che non utilizzano in contemporanea il nido d'infanzia comunale.

La Provincia Autonoma di Trento prevede l'iscrizione ad un apposito albo dei soggetti abilitati ad effettuare il servizio.

Attualmente due sono i soggetti abilitati per la zona di Rovereto: la cooperativa sociale Tagesmutter del Trentino "Il sorriso", e l'Associazione di promozione sociale "Centro Servizi Opere Educative Fondazione Dalponte".

Per accedere al servizio i genitori del bambino prendono direttamente accordi con uno dei soggetti abilitati al servizio, e può presentare richiesta di contributo al Comune in qualsiasi periodo dell'anno.

Le richieste sono soddisfatte fino alla concorrenza massima della disponibilità stanziata a bilancio comunale. Sono eventualmente applicati criteri di priorità nell'eventualità non possano essere momentaneamente accolte tutte le domande. Il contributo è riconosciuto fino ad un massimo di 120 ore / mese per bambino. Le eventuali ore eccedenti saranno svolte dal soggetto erogatore del servizio a tariffa piena. Il contributo di compartecipazione della spesa a favore della famiglia da parte del Comune viene calcolato su base ICEF e varia, in base al proprio coefficiente ICEF tra euro 2,5/ ora ed euro 6,5 / ora.

Grazie a questo servizio la copertura dell'offerta di servizi per il 2021 giunge al 50,30% della potenziale domanda.

Obiettivo:

Agevolare le famiglie con bambini piccoli

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperative che gestiscono il servizio Tagesmutter

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

19) Wifi free

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, creatività giovanile e innovazione

I luoghi wifi free messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale in città sono 9 per 23 punti wifi (ogni sede ha più punti). In elenco le sedi:

Sede servizio Politiche sociali, Via Pasqui 10 3° piano

Urban Center, Corso Rosmini

Sede servizio Istruzione cultura e sport, Corso Bettini

Civica scuola musicale, Corso Rosmini

Sede Servizi tecnici comunali, Via Cartiera

Sede Palazzo Municipale, in piazza Podestà

Sede Anagrafe, via Calcinari

Palazzo Baroni, in piazza Podestà

Teatro Zandonai, Corso Bettini

Biblioteca civica di Rovereto, Corso Bettini

Obiettivo:

Agevolare il cittadino.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Aree pedonali

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla qualità del vivere urbano

Nell'ambito delle opere di riqualificazione del centro storico di Rovereto è stata prevista e ampliata nel corso degli anni l'area pedonale ossia zona a traffico limitato. La zona a traffico limitato di Rovereto è costituita da più vie: via della Terra, Piazza S. Marco, Vicolo S. Giuseppe, Via Rialto, Campiello del Trivio, Via Valbusa Piccola e Via Valbusa Grande, Via del Ghetto, Via Forni, Piazza Battisti, Via Mazzini, Via Garibaldi, Via Stoppani, Via delle Scuole, Via G. M. della Croce, Via Mercerie, Calle Basadonna, Calle dell'Aquila, Piazza delle Erbe, Piazza Malfatti, Via Portici, Via Roma, Via Orefici e Vicolo Messaggero.

Con ordinanza nr. 17 di data 4 febbraio 2016 l'Amministrazione ha modificato la precedente regolamentazione della ZTL di via Tartarotti (tratto ovest), allargandola anche al tratto est (tra via Carducci e piazza D. Chiesa) e alla via Carducci, sulla quale è anche stato invertito il senso di marcia (da via Tartarotti a piazza Sauro). Diversamente dalle altre vie in cui vige la ZTL (vedi sopra), sulla via Tartarotti e sulla via Carducci la ZTL vige unicamente nelle ore serali/notturne (dalle 20.00 alle 08.00), dal lunedì al venerdì, mentre esplica la sua vigenza per tutte le 24 ore nelle giornate di sabato, domenica e festività infrasettimanali.

L'accesso alla nuova zona a traffico limitato, nelle ore in cui questa è vigente, è riservato alle medesime categorie di utenti dell'altra zona a traffico limitato purché risiedano o svolgano la propria attività esclusivamente all'interno della medesima.

Per quanto riguarda la messa a disposizione di orti per i cittadini il Comune di Rovereto ha in atto da tempo una serie di progetti su porzioni di terreno inutilizzato che sono stati destinati ad attività agricole (orti). Per esempio sono stati messi a disposizione terreni in zona tiro a segno/Baldresca, via Ronchi e Brione (destinati da molti anni ad orti per anziani); il terreno in zona Zigherane per orto comunitario e i terrazzamenti in zona Brione per progetti sociali.

Sono stati inoltre recuperati ad uso agricolo alcuni terreni di proprietà comunale, attualmente coltivati da privati sulla base di apposite autorizzazioni patrimoniali. Trattasi di appezzamenti di modesta entità siti in località Zigherane, Noriglio (ex Cartiera), Marco e Lizzana.

Si è dato avvio negli ultimi anni alla creazione di un inventario dei terreni pubblici e anche dei terreni privati incolti, che i proprietari possono mettere temporaneamente a disposizione di quanti ne facciano richiesta per rimetterli in produzione. Il tutto coerentemente con la filosofia della Banca della terra istituita dalla L.P n.15/2015 per il governo del territorio. Con una apposita delibera 303/2017, la Pat ha successivamente approvato i criteri, le modalità, il funzionamento e la gestione della Banca della Terra. La finalità è quella di raccordare fenomeni di abbandono e mancata coltivazione, maggiormente evidenti nelle aree marginali del territorio che possono ridurre le potenzialità produttive rurali o favorire un degrado paesaggistico.

Facilitare il reperimento sul mercato fondiario di superfici, per l'avviamento di nuove imprese agricole è dunque uno degli obiettivi della Banca della terra che favorisce l'incontro fra domanda ed offerta e potrà diventare uno strumento prezioso di presidio e salvaguardia dei territori, attirando l'attenzione su aree, che spesso sono trascurate e nel contempo offrite la possibilità a giovani, che hanno intenzione di dedicarsi all'agricoltura, anche se non provenienti da famiglie di agricoltori o non possedendo terreni propri, di reperire appezzamenti disponibili.

Questo permetterà un ricambio generazionale, o il consolidamento delle imprese agricole già esistenti.

Anche il Comune di Rovereto si sta adoperando per concorrere a questo inventario dando la possibilità a proprietari e comproprietari di entrare nell'elenco delle disponibilità per:

- a) terreni agricoli dichiarati disponibili dai proprietari per i quali il proprietario non ha più interesse alla coltivazione futura;
- b) terreni agricoli abbandonati o incolti;
- c) aree forestali che hanno già acquisito l'autorizzazione alla trasformazione di coltura e dichiarati disponibili dai proprietari;
- d) aree prative e pascolive, in cui l'attività di sfalcio, pascolo o coltivazione è documentabile negli ultimi 40 anni dichiarate disponibili dai proprietari) terreni recuperati attraverso il "fondo per il paesaggio" e dichiarati disponibili dai proprietari di terreni interessati alla messa a disposizione dei medesimi terreni a soggetti interessati a coltivarli.

Gli interessati a coltivare i terreni del territorio del Comune di Rovereto inseriti nella Banca della terra, presa visione degli elenchi pubblicati, potranno contattare il servizio Patrimonio e finanze – Ufficio Patrimonio, al fine di ottenere i dati del proprietario delle particelle fondiarie in oggetto, per avviare un rapporto diretto tra le parti. Per richiedere l'iscrizione dei terreni nella Banca della terra compilare un modulo di iscrizione che va presentato all'ufficio Gestione Patrimonio ed Entrate.

Obiettivo:

Miglioramento qualità del vivere urbano.

Ambiente e qualità della vita

2) Benessere e natura

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport e promozione del territorio

Attività: Promozione attività sportiva

Per il 2022 la competenza di Benessere e natura, ossia gli appuntamenti estivi, liberi e gratuiti di discipline e attività salutari presso i parchi di Rovereto, sarà gestita dall'Ufficio Sport.

Si organizzano appuntamenti mattutini e serali di yoga, qi gong, pilates, ginnastica e passeggym aperti a tutti. Questa iniziativa è molto apprezzata ed è promossa da oltre 10 anni. Nell'ambito della promozione dei percorsi cittadini di nordicwalking e running (disponibili anche sul sito del Comune di Rovereto), è attivo il progetto Roverrunning, che vede un numero sempre consistente di iscritti, finalizzato all'avvicinamento e diffusione di queste due discipline legate all'attività motoria e al benessere psicofisico.

Obiettivo:

Promuovere abitudini sane, ossia esercizi per il corpo e per il rilassamento della mente, in un ambiente fresco e vicino alle proprie abitazioni, visto che i parchi cittadini coinvolti sono generalmente 4, con insegnanti formati e incaricati dal Comune.

Ambiente e qualità della vita

3) Certificazione EMAS

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Assessorato coinvolto: Assessorato alla qualità del vivere urbano

Attività: Monitoraggio continuo

Il Comune di Rovereto ha ottenuto la certificazione EMAS Eco-Management and Audit Scheme, uno strumento promosso dalla Comunità Europea al quale volontariamente aderiscono le organizzazioni al fine di valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali, segnalando in tal modo informazioni sulle proprie politiche di gestione ambientale.

Obiettivo:

L'obiettivo di EMAS è promuovere miglioramenti continui delle prestazioni ambientali delle organizzazioni mediante l'introduzione e l'attuazione di un sistema di gestione ambientale e la comunicazione costante sulle politiche e sulle prestazioni ambientali. L'amministrazione comunale di Rovereto ha numerosi canali per valutare e migliorare le sue politiche in materia di tutela del territorio e dell'ambiente: dalla pianificazione urbanistica alla promozione della mobilità sostenibile, dal contenimento delle emissioni in atmosfera alla gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, dalla tutela del suolo e delle risorse idriche al risparmio di energia e di risorse naturali, il Comune di Rovereto è attento a rispettare regolamenti e normative che limitano l'impatto sull'ambiente.

Ambiente e qualità della vita

4) Educazione ambientale negli istituti comprensivi

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla qualità del vivere urbano

Sono previsti in collaborazione con gli istituti comprensivi della città laboratori di formazione sul bosco, con i custodi forestale e iniziative di laboratori con SetUp Orto San Marco.

Obiettivo:

educazione ambientale

Altre organizzazioni coinvolte:

SetUp Orto San Marco.

Ambiente e qualità della vita

5) Emergenze abitative

Tipo di azione: Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

Il Comune conferma anche per il 2022 lo svolgimento del progetto APP che risolve le emergenze abitative per i casi che non rientrano in quelli previsti dalla normativa degli alloggi ITEA.

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Fondazione Comunità Solidale e l'impegno del Comune consiste nella messa a disposizione di n. 15 alloggi, (in particolare in Via Brigata Acqui, in Via Maioliche, in via 2 Novembre).

Oltre ai 15 alloggi gestiti da Fondazione Comunità Solidale il Comune ha messo a disposizione ulteriori 9 alloggi dati in gestione alla APSPC Vannetti per rispondere anche in questo caso a situazioni di emergenza abitativa, intesa come imminente perdita dell'alloggio o assenza di una soluzione abitativa; (questi alloggi sono dislocati a Noriglio, centro città e a S. Giorgio).

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di rispondere a situazioni di emergenza abitativa.

Indicatore:

Numero di partecipanti e loro grado di soddisfazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Fondazione Comunità Solidale APSPC. Vannetti

Ambiente e qualità della vita

6) Fasciatoi e spazi allattamento

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: Assessorato al benessere e promozione sociale

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Dal 2011 l'Amministrazione Comunale ha allestito uno spazio allattamento, composto da poltrona e paravento e uno spazio fasciatoio per il cambio dei pannolini dei bambini nei seguenti servizi dislocati sul territorio comunale:

Servizio Politiche Sociali, in Via Pasqui 10;

Servizio Istruzione, in Corso Bettini 41;

Servizio Biblioteca, in Corso Bettini 43;

Servizio Anagrafe, in Piazzetta Scharadt 10;

UrbanCenter, in Corso Rosmini 58;

Museo Civico di Rovereto, Borgo Santa Caterina 41.

Obiettivo:

Favorire la gestione dei neonati.

Ambiente e qualità della vita

7) Orti per il cittadino

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Sindaco con competenza al patrimonio comunale

Per quanto riguarda la messa a disposizione di orti per i cittadini il Comune di Rovereto ha in atto da tempo una serie di progetti su porzioni di terreno che sono stati destinati ad attività agricole (orti). Per esempio sono stati messi a disposizione terreni in zona tiro a segno/Baldresca, via Ronchi e Brione (destinati da molti anni ad orti per anziani); il terreno in zona Zigherane per orto comunitario e i terrazzamenti in zona Brione per progetti sociali.

Sono stati inoltre recuperati ad uso agricolo alcuni terreni di proprietà comunale, attualmente coltivati da privati sulla base di apposite autorizzazioni patrimoniali.

Si è dato avvio negli ultimi anni alla creazione di un inventario dei terreni pubblici e anche dei terreni privati incolti, che i proprietari possono mettere temporaneamente a disposizione di quanti ne facciano richiesta per rimetterli in produzione. Il tutto coerentemente con la filosofia della Banca della terra istituita dalla L.P n.15/2015 per il governo del territorio. Con una apposita delibera 303/2017 la Pat ha successivamente approvato i criteri, le modalità, il funzionamento e la gestione della Banca della Terra. La finalità è quella di raccordare fenomeni

di abbandono e mancata coltivazione, maggiormente evidenti nelle aree marginali del territorio che possono ridurre le potenzialità produttive rurali o favorire un degrado paesaggistico.

Facilitare il reperimento sul mercato fondiario di superfici, per l'avviamento di nuove imprese agricole è dunque uno degli obiettivi della Banca della terra che favorisce l'incontro fra domanda ed offerta e potrà diventare uno strumento prezioso di presidio e salvaguardia dei territori, attirando l'attenzione su aree, che spesso sono trascurate e nel contempo offrire la possibilità a giovani, che hanno intenzione di dedicarsi all'agricoltura, anche se non provenienti da famiglie di agricoltori o non possedendo terreni propri, di reperire appezzamenti disponibili.

Ambiente e qualità della vita

8) Parcheggi rosa

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Assessorato coinvolto: Assessorato alla qualità del vivere urbano

Il Comune di Rovereto si era dotato di alcuni stalli "rosa" per agevolare le donne incinte o con bambini piccoli, invitando con la segnaletica apposita gli altri automobilisti a non utilizzare tali stalli.

Obiettivo:

Aiutare le donne incinte o con bambini piccoli a parcheggiare più agevolmente.

Ambiente e qualità della vita

9) Parchi e giardini

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla qualità del vivere urbano

Rovereto è dotata di un buon numero di spazi verdi, giardini e parchi. La zona più estesa è quella definita "Bosco della città" con accesso da strada da via Vallunga. In questo bosco sono previsti e segnati tre tipologie di percorsi: il "Percorso Natura", il "Percorso vita" e il "Percorso ciclo-pedonale".

Il "Percorso Natura" descritto da numerosi pannelli illustrati, è dedicato alla storia di questo bosco, alla vegetazione che lo rende così bello, agli animali che lo popolano, alla sua geologia e all'importanza della sua salvaguardia. Seguendo il tracciato alla sua geologia e all'importanza della sua salvaguardia. Seguendo il tracciato proposto, è possibile scoprire le caratteristiche di questo polmone verde e apprezzarne la ricchezza naturalistica.

Il "Percorso vita" è dedicato agli esercizi ginnici a corpo libero e con l'ausilio di 18 attrezzi specifici, adatto a tutta la famiglia, è un tracciato ad anello dove ogni tappa di esercizio, è illustrata nel dettaglio in 4 lingue diverse su appositi pannelli esplicativi.

Il "Percorso ciclo-pedonale" è un tracciato da percorrere a piedi o in bicicletta, attraverso cui ammirare panorami unici, dalla Valle dall'Adige al Monte Ghello, fino ai Monti Lessini all'orizzonte; quadri di bosco si alternano a piccole radure che lambiscono i vigneti sopra Rovereto.

Il percorso, per gran parte su fondo naturale e per un tratto su asfalto, è tendenzialmente pianeggiante. Si snoda lungo il perimetro esterno del Bosco. Il Comune di Rovereto esegue periodicamente diversi interventi per rendere il Bosco della città sempre più fruibile e articolato.

In particolare si mantengono i sentieri-collegamenti pedonali dal quartiere Brione e altre zone (Volano) per il suo accesso, si controlla la fruibilità del parcheggio intermedio, nonché la presenza di tavoli e panchine nel bosco. Per le scuole o per i gruppi sono stati realizzati un'aula didattica e un auditorium immersi nel verde. Sul territorio comunale sono mantenuti diversi parchi e giardini; la maggior parte di essi riserva una zona attrezzata per i giochi dei bambini, mentre in altri possiamo trovare campetti da calcio e/o altri impianti sportivi. Sono tutti dotati di fontanelle per bere.

Obiettivo:

Promuovere la qualità della vita e il contatto con la natura, l'attività sportiva e ludica, la socializzazione e la crescita infantile.

Ambiente e qualità della vita

10) Strutture sportive della città

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport e alla promozione del territorio

Attività: Promozione attività sportiva

Il territorio del Comune di Rovereto annovera una serie di impianti sportivi di assoluto rilievo che permettono lo svolgimento dell'attività sportiva promozionale, agonistica, amatoriale, come pure l'organizzazione di grandi eventi a livello internazionale e attività ludico-motorie praticate dalle numerose associazioni sportive del territorio.

In particolare il Comune conta n. 32 palestre (24 palestre comunali e 8 provinciali), la maggior parte delle quali annesse e ad uso principale delle istituzioni scolastiche, utilizzate in orario extrascolastico dalle associazioni sportive, e vari altri impianti.

Stadio Quercia, Palazzetto dello sporto – PalaMarchetti, 13 campi da calcio, 1 centro Rugby Nelson Mandela, 2 centri tennis, 24 palestre comunali, 8 palestre provinciali, un centro natatorio con palestra, fitness e area wellness, 2 piscine scolastiche, 1 bocciodromo, vari campi bocce coperti e scoperti nei rioni cittadini, 1 poligono di tiro a segno, 1 centro per il tiro con l'arco, 1 skatepark, 1 centro polivalente (tamburello, calcio a 5, tennis), 11 campi polivalenti all'aperto inseriti nei parchi urbani.

Obiettivo:

Promuovere la qualità della vita, l'attività sportiva e ludica, la socializzazione.

N. 73

**COMUNE DI
RUFFRÈ - MENDOLA**

Numero di registro: 026



COMUNE DI RUFFRE' - MENDOLA
Provincia Autonoma di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 28

della Giunta Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI RUFFRE'-MENDOLA: ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue addì 20 del mese di aprile alle ore 15:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

		ASSENTE		Referto di Pubblicazione (Art. 183, C. 1 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)
		Giust.	Ingiust.	
SEMPI Donato	Sindaco			Certifico Io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 21/04/2022 all'albo telematico ove rimarrà pubblicata per 10 giorni consecutivi. IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Santini dott. Luca
SEMPI Gianni	Vicesindaco			
CONTU Claudia	Assessora			

Assiste il Segretario comunale Santini dott. Luca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Seppi Donato nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione giunta comunale n. 28 di data 20 aprile 2022

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI RUFFRE'-MENDOLA: ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che, nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti;

Visto che la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"*, ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali;

Evidenziato che con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli;

Ricordato che la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare;

Rilevato che il Comune di Ruffrè-Mendola intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo, vista l'adesione fatta al disciplinare previsto per il marchio "Family in Trentino" concesso con la Determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la natalità e politiche giovanili n. 4 di data 3 aprile 2012;

Vista in proposito la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Dato atto quindi dell'opportunità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari;

Visto ed esaminato il piano per l'anno 2022 el testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale così come proposto dall'Assessore competente e che ricomprende sia iniziative già realizzate nel corso dell'anno che iniziative da realizzare prima della fine dell'anno, e ritenuto opportuno approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte al rafforzamento del sistema dei servizi e alla promozione del benessere familiare;

Visto il solo parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 185 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;

Preso atto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 26 di data 20 aprile 2022, in attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 13 aprile 2022 di approvazione Documento Unico di Programmazione 2022-2024, del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011) - è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2022 e la competenza ad assumere l'atto in questione è rimasta in capo alla Giunta comunale;

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Visto lo Statuto del Comune di Ruffrè Mendola da ultimo modificato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 28 luglio 2014 da ultimo modificato con la deliberazione n. 24 di data 29 novembre 2016;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022 nel testo predisposto dall'assessore alle politiche sociali d'intesa con la Giunta comunale.
2. Di inviare tramite il portale dell'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento il piano approvato con il presente provvedimento.
3. Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di inviare il Piano nel termine ultimo del 31 marzo fissato dall'Agenzia provinciale per la natalità e politiche giovanili.
4. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed all'Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6.
5. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;
 - Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO

f.to Seppi Donato

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Luca Santini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ruffrè – Mendola, 21/04/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Santini dott. Luca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 3° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Ruffrè – Mendola,

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi del 4° comma dell'art. 183 4° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm vista l'urgenza, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ruffrè – Mendola, 20/04/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.Luca Santini

COMUNE DI RUFFRE' – MENDOLA
PIANO PLURIENNALE DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
AUTOVALUTAZIONE ANNO 2021

PIANO 2022

(approvato con deliberazione della giunta comunale n. 28 di data
20.04.2022)

Premesso che

- nel Comune di Ruffrè-Mendola, anche per la sua caratteristica di essere isolato, si assiste ad un decremento delle nascite e ad un aumento della popolazione anziana e decessi in misura più intensa che in altri Comuni di dimensioni maggiori;
- negli anni a venire vi è il rischio concreto di una accentuazione del fenomeno di invecchiamento della popolazione e di decremento demografico, con pesanti negative ricadute sulla vitalità economica, sociale e di erogazione di servizi primari quali la scuola dell'infanzia;
- il Consiglio Comunale di Ruffrè – Mendola con delibera n. 17 del 17 maggio 2011 approva la mozione per l'incremento della natalità nel Comune di Ruffrè-Mendola;
- sulle politiche e realtà istituzionali che si occupano del tema Famiglia e confronto e valutazione con le famiglie e la popolazione sui problemi e progetti delle e per le famiglie; apposito spazio sul sito istituzionale del Comune al fine di divulgare informazioni, servizi e agevolazioni riservate alle famiglie; istituzione dell'azione estiva "Auf in den Sommer" rivolta alle famiglie residenti, ed a quelle dei Comuni limitrofi, nonché alle famiglie di turisti che soggiornano in Alta Val di Non, da svolgersi in un arco temporale massimo da luglio ad agosto, connotata da una offerta formativa esperienziale in lingua tedesca per i bambini dai tre ai dieci anni di età;
- nel corso del 2021, il Comune di Ruffrè-Mendola oltre alla convenzione con l'Asilo Nido gestito dal Comune di Sarnonico ha confermato il servizio di Tagesmutter al fine di agevolare le richieste di orario più flessibile in modo da consentire di conciliare al meglio le esigenze lavorative e familiari;

- considerato che nel corso dell'estate 2021 l'iniziativa "Auf in den Sommer" è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19 che ha impedito di potere organizzare i corsi estivi e anche per la continuazione dell'attività didattica della scuola materna nel mese di luglio (che in ogni caso nella scuola dell'infanzia di Ruffrè-Mendola non è stata attivata per mancanza di sufficienti adesioni delle famiglie)

Nel corso del 2021 inoltre, è stato confermato e potenziato il progetto di integrazione dell'orario di accostamento linguistico: l'attività didattica lingua tedesca presso la scuola dell'Infanzia di Ruffrè-Mendola, progetto propedeutico all'attivazione di una scuola materna bilingue nel territorio della Val di Non;

considerato che è volontà della Amministrazione comunale proseguire nelle politiche a favore delle famiglie e aggiornare le azioni del piano, tenuto conto anche delle modifiche normative intervenute in merito ai requisiti obbligatori del disciplinare del marchio family.

Un risultato molto lusinghiero è stato ottenuto dal Comune di Ruffrè-Mendola nel corso del 2021 in quanto con nota del Servizio attività educative per l'infanzia della Provincia Autonoma di Trento S180/26.2-2021/msg pervenuta la Comune di Ruffrè-Mendola in data 30.11.2021 prot. n. 3834 è stato dato riscontro positivo al progetto educativo-didattico incentrato in particolare su l'immersione nella lingua tedesca e vita all'aperto presentato dall'Amministrazione di Ruffrè-Mendola per la gestione del servizio sperimentale, che verrà attivato nel plesso ospitante la scuola dell'infanzia provinciale e si forniscono a riguardo le seguenti precisazioni, indicando la coerenza con i principi desumibili dalle citate disposizioni giuntali in materia di requisiti strumentali e organizzativi minimi inoltre è stato precisato che il Comune di Ruffrè-Mendola potrà essere ammesso dal Servizio Autonomie locali che legge in copia alle assegnazioni provinciali in favore degli Enti locali a valere sui fondi a sostegno dei servizi socio-educativi per la prima infanzia così come previsto all'articolo 11 della L.P. 4/2002;

con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 28 dicembre 2021 è stato approvato il "Regolamento di gestione del Servizio Pubblico Sperimentale di Nido d'Infanzia" ed istituito il Servizio Pubblico Sperimentale di Nido d'Infanzia, la cui attività è svolta

all'interno della scuola dell'Infanzia di Ruffrè-Mendola in modo avviare la costituzione di un servizio denominato 0-6, mediante affidamento ai sensi dell'articolo 7, lettera a) della L.P. 12 marzo 2002, n. 4 e con procedure ad evidenza pubblica ad organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi;

con deliberazione della Giunta comunale n. 134 di data 29 dicembre 2021, in base al risultato della richiesta sul Mercato Elettronico e della procedura aperta di offerta, asta pubblica, (R.D.O.) è stato aggiudicato alla Cooperativa La Coccinella con sede in Cles (TN) il Servizio Pubblico Sperimentale di Nido d'Infanzia per il periodo 1 (uno) anno.

tutto ciò premesso

- con deliberazione della Giunta comunale n. 13 di data 16.02.2022, in applicazione dei criteri fissati dal Regolamento approvato Servizio Pubblico Sperimentale di Nido d'Infanzia sono ammessi al servizio sperimentale Nido di Infanzia del Comune di Ruffrè – Mendola n. 6 bambini ed avviato il servizio dal 02.03.2022.
- Al servizio hanno aderito anche i Comuni di Borgo d'Anania ed Amblar-Don.
- che in considerazione della specificità del servizio sperimentale con approfondimento della lingua tedesca, è stato messo a disposizione personale, per almeno 6 ore giornaliere personale educativo qualificato in possesso della conoscenza della lingua tedesca;

la Giunta Comunale, confermando la validità e vigenza delle misure di cui al precedente piano pluriennale, oltre al Servizio Pubblico Sperimentale di Nido d'Infanzia proporre per l'anno 2022 con le seguenti azioni:

- promuovere e attuare le azioni di informazione e prevenzione contro la violenza di genere proposte dal Distretto Famiglia della Comunità della Val di Non;

- adesione tramite la Comunità della Val di Non al Voucher Sportivo per le famiglie
- promuovere e attuare le azioni di informazione e prevenzione del gioco d'azzardo proposte dal Distretto Famiglia della Comunità della Val di Non;
- attivare per il mese di agosto in continuità con l'attività dell'Asilo Nido Sperimentale, un'attività estiva per i bambini della scuola dell'infanzia per continuare nel progetto sperimentale 0-6;

sostenere per la prosecuzione del progetto di accostamento alle lingue italiano - tedesco anche con l'anno scolastico 2022/2023 presso la scuola dell'Infanzia di Ruffrè – Mendola;

- Confermare, se attivato, confermare la partecipazione al Piano Giovani con adesione alla convenzione con i Comuni di: Amblar-Don, Borgo d'Anania, Dambel, Ruffrè-Mendola, Sanzeno e l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (Comuni di Romeno, Cavareno, Ronzone).

Nel corso del 2022 sarà formalizzata la concessione di uno spazio attrezzato per associazione giovanile 14-18/20 anni presso la ex scuola elementare, con formale richiesta ai giovani di cooperare attivamente con la pro loco e rendersi disponibili ad altre attività di aiuto, collaborazione, sostegno alla propria comunità.

Infine sarà valutata la possibilità di istituire un apposito spazio sul sito istituzionale del Comune al fine di divulgare informazioni, servizi e agevolazioni riservate alle famiglie.

N. 74

**COMUNE DI
RUMO**

Numero di registro: 042

**COMUNE DI RUMO
PROVINCIA DI TRENTO**

**Verbale di Deliberazione nr.18
della Giunta Comunale**

Oggetto: Approvazione Piano annuale di interventi in materie di politiche famigliari.

L'anno duemilaventidue addi venticinque del mese di marzo alle ore 18.20 – in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Noletti Michela – SINDACO

Bertolla Maurizio - ASSESSORE -

Fanti Giorgia – ASSESSORE

Paris Diego – ASSESSORE VICE SINDACO

Assenti i signori:

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dr.Daniel Pancheri.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Michela Noletti nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Approvazione Piano annuale di interventi in materie di politiche famigliari.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso che inizialmente il 24.09.2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il “Piano degli Interventi di politiche famigliari”, fra i cui obiettivi principali vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio “Amico della famiglia”, ritenendo che il Trentino possa essere una terra attenta alle esigenze delle famiglie, sostenendole concretamente e mettendole nelle condizioni di svolgere le proprie importanti funzioni sociali, economiche ed educative;

che quindi il Trentino “Amico della famiglia” fissava quale proprio obiettivo quello di diventare un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con quelle orientate allo sviluppo, prevedendo il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite;

che per facilitare l’individuazione delle organizzazioni intenzionate ad aderire al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato “Family in Trentino”;

che il percorso prevede il coinvolgimento anche delle Amministrazioni comunali che per poter ottenere il marchio devono attuare iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui, a titolo esemplificativo, l’individuazione di politiche tariffarie, la predisposizione di infrastrutture idonee sul territorio (parchi gioco, piste ciclabili, attivazione di momenti formativi sui temi della genitorialità ecc.);

che a seguito di predisposizione di apposito disciplinare e di approvazione di uno specifico Piano di Interventi per il periodo 2013-2014, con determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili n. 25 dd. 03.03.2014 si è assegnato il marchio “Family in Trentino” al Comune di Rumo sulla base del disciplinare approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 298 di data 22 febbraio 2013;

che annualmente l’Amministrazione comunale interessata al mantenimento del Marchio deve presentare apposito aggiornamento del Piano annuale degli Interventi da inviarsi successivamente all’Agenzia per la Famiglia al fine delle verifiche d’ufficio;

che è stato predisposto il Piano contenente le Previsioni per l’anno 2022 consistente nella conferma della serie di iniziative avviate negli anni scorsi attraverso il sostegno all’attività sportiva da parte dei giovani, nonché l’organizzazione di attività estive negli immobili comunali a favore delle famiglie, documento peraltro che dall’anno in corso va caricato su apposito sito messo a disposizione dalla Agenzia provinciale per la famiglia;

esaminato quindi il Piano sopra illustrato in modo succinto;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell’art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

delibera

1. di approvare, per quanto sopra esposto, nell'ambito del mantenimento del "Marchio Family in Trentino" concesso al Comune di Rumo dall'Agenzia Provinciale per la Famiglia, Natalità e Politiche giovanili, il Piano annuale degli Interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022.
2. di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiglieri, ai sensi dell'art.183, comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2.
3. di dichiarare, con separata unanime votazione, esperita per appello nominale la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, al fine di consentire l'inoltro della documentazione prevista entro la scadenza del 31.03.2022.
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto	
IL SINDACO	
sig.ra Michela Noletti	
sottoscritto digitalmente	
IL SEGRETARIO COMUNALE	
dott.Daniel Pancheri	
sottoscritto digitalmente	
<hr/>	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.183 - L.R. 03.05.2018, n.2)	
Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 26.03.2022 all'albo pretorio comunale, ove rimarrà esposta per n.10 giorni consecutivi.	
IL SEGRETARIO COMUNALE	
Addi, 26.03.2022	dr.Daniel Pancheri
	sottoscritto digitalmente
<hr/>	
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'	
Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.183, 3° comma, della L.R. 03.05.2018, n.2.	
IL SEGRETARIO COMUNALE	
Addi,	dr.Daniel Pancheri
<hr/>	
DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'	
Ai sensi del 4° comma dell'art.183 della L.R. 03.05.2018, n.2, vista l'urgenza, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.	
IL SEGRETARIO COMUNALE	
Addi, 26.03.2022	dr.Daniel Pancheri
	sottoscritto digitalmente
<hr/>	
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.	
IL SEGRETARIO COMUNALE	
Addi,	dr.Daniel Pancheri



COMUNE DI RUMO
PROVINCIA DI TRENTO
VIA MARCENA 21
38020 RUMO
C.F. 83003060221 P.IVA 00453130221
TEL. 0463-530113 FAX 0463/530533
e-mail: rumo@comune.rumo.tn.it



PIANO DI INTERVENTI

Di seguito si riportano le azioni che il presente Piano degli interventi intende realizzare nel corso dell'anno 2022, in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del citato Accordo di area per sviluppare il distretto famiglia della Valle di Non.

Dopo i precedenti due anni nei quali molte sono state le difficoltà nella pianificazione e nell'organizzazione di azioni ed eventi, nel 2022 si prevede una ripartenza delle attività e delle buone prassi, ormai consolidate, che impongono un'attenzione particolare nei confronti della famiglia.

A causa della pandemia molte iniziative sono state sospese o posticipate, gli incontri e le manifestazioni spesso sono stati annullati.

Quest'anno, apparentemente superata la fase più difficile della diffusione del virus, si vuole intraprendere un percorso che, sempre nel rispetto delle principali norme anti contagio, ricominci a lavorare sulla comunità e sulle necessità delle famiglie residenti nel territorio di Rumo. La volontà è quella di riuscire a coniugare ed adattare le iniziative alle normative che, di volta in volta, saranno emanate dagli enti competenti.

1. INTERVENTI ECONOMICI

1.1. Risparmio famiglia per le famiglie numerose

Come riportato e positivamente accaduto negli anni precedenti, il Comune di Rumo intende sostenere specifiche iniziative in cui le famiglie numerose partecipanti possano trovare un'incentivazione di tipo economico. Questo potrà avvenire attraverso proposte di sostegno di parte delle spese dei corsi di pratica dello sport, oltre a provvedere ad un intervento finanziario specifico su determinate iniziative avente carattere generale in collaborazione con l'ASD Val di Rumo.

Negli anni precedenti si sono compiuti grandi sforzi per sostenere le famiglie residenti nel comune attraverso l'organizzazione ed il finanziamento economico delle attività estive per i bambini, in favore della conciliazione famiglia-lavoro. Quest'anno, nonostante l'incertezza legata alle norme restrittive ed alle disposizioni in corso, si è già concordato con le famiglie un calendario completo (da fine giugno ad inizio settembre) per svolgere delle attività ludiche ed educative con i bambini e ragazzi di varie età (dalla scuola materna fino alle medie). Durante il mese di aprile saranno raccolte le iscrizioni alle varie attività.

Come iniziativa di ausilio alle famiglie numerose, anche nel 2022 il Comune di Rumo, oltre a finanziare l'attività permettendo alle famiglie di versare una quota calmierata per ciascun bambino, abatterà ulteriormente gli importi relativi alle iscrizioni di più figli della stessa famiglia. L'intervento comunale sarà così del 50%



COMUNE DI RUMO
PROVINCIA DI TRENTO
VIA MARCENA 21
38020 RUMO
C.F. 83003060221 P.IVA 00453130221
TEL. 0463-530113 FAX 0463/530533
e-mail: rumo@comune.rumo.tn.it



della quota settimanale di ciascun secondo figlio iscritto ed il 100% della quota del terzo figlio iscritto e successivi.

È in programma poi, un aumento delle settimane in cui verranno organizzate sul territorio comunale delle attività durante il periodo estivo, che godranno di interventi da parte del Comune quali la predisposizione ed il confezionamento dei pasti, messa a disposizione gratuita e pulizia dei locali comunali utilizzati, ecc.).

2. SERVIZI

2.1. Servizio socio-educativi-scolastici

Il Comune intende proseguire quanto già avviato nell'ottica della conciliazione famiglia – lavoro sostenendo il servizio di Tagesmuetter, anche con un'iniziativa specifica che sostenga il mantenimento del servizio anche in presenza di un numero di bambini inferiore al numero minimo stabilito per avere a disposizione n.2 unità presso la struttura esistente a Corte Inferiore. Il sostegno anche economico all'attività delle Tagesmuetter connesso ad iniziative di "asilo estivo", ha contribuito a rendere più agevole il rientro nell'ambito lavorativo di diverse mamme residenti a Rumo.

L'anno scorso era state pianificate e messe a bilancio delle opere di rifacimento e miglioramento del giardino della Scuola Matema. Quest'estate, approfittando della chiusura di agosto, si intende realizzare quanto appaltato.

Si vuole proseguire l'attività di organizzazione del servizio mensa per la Scuola Elementare, iniziativa che ha avuto riscontro positivo presso le famiglie.

Durante l'estate saranno poi svolte delle settimane interamente dedicate all'introduzione di discipline sportive meno frequenti in paese, quali per esempio l'atletica leggera, il rugby, il pattinaggio ed altri, che si svolgeranno in vari luoghi in tutte le frazioni di Rumo.

Sono in fase di programmazione anche un paio di settimane di "campeggio" presso la struttura comunale di Masa Murada, in periodi diversi in base all'età, dove in collaborazione con la sezione della SAT di Rumo i bambini e ragazzi potranno trascorrere qualche giorno in montagna, imparando a conoscerne i pregi e le difficoltà. In occasione di quest'iniziativa si vuole anche programmare la presenza di esperti che possono arricchire ulteriormente l'esperienza.

2.2. Ambienti per le famiglie

È in fase di definizione il calendario delle attività estive, che come di consueto venivano programmate durante i mesi da giugno a settembre.



COMUNE DI RUMO
PROVINCIA DI TRENTO
VIA MARCENA 21
38020 RUMO
C.F. 83003060221 P.IVA 00453130221
TEL. 0463-530113 FAX 0463/530533
e-mail: rumo@comune.rumo.tn.it



Oltre ai vari incontri e alle manifestazioni tradizionali per il paese, si terrà la rassegna di cinema all'aperto che ha riscosso grande successo negli anni precedenti e le attività con i bambini e ragazzi.

Già programmato per il mese di luglio, edizione rinviata l'anno scorso, sarà il secondo raduno al femminile per le amanti della bici, sia da strada che mountain bike. Nel mese di agosto, oltre al consueto calendario delle manifestazioni steso in collaborazione con le associazioni e la pro loco, sarebbe prevista la Maddalene 50k, rinomata corsa in montagna con partenza e arrivo nel Comune di Rumo.

3. PIANIFICAZIONE SERVIZI SUI TEMPI

Il Comune di Rumo, al fine di proseguire un'azione di sensibilità nei confronti della cittadinanza e dell'esigenza, sempre più manifesta, di conciliazione tra canonici orari di lavoro e apertura degli uffici pubblici, intende mantenere l'apertura degli uffici comunali nelle ore antimeridiane del sabato, avendo riscontrato notevole apprezzamento da parte della Comunità.

Come l'anno scorso, nel corso del mese di gennaio si sono svolti più incontri per creare un piccolo comitato di supporto tra le mamme del paese, col fine sia dell'organizzazione delle attività estive che dell'attenzione alle politiche family.

4. STANDARD FAMILY

Il Comune di Rumo aderirà agli standard famiglia adottati dalla Provincia Autonoma di Trento: e cercherà di migliorare ulteriormente i propri servizi facendo fede alla certificazione "Family" ottenuta.

In collaborazione con la Comunità della Valle di Non si cercherà di sviluppare una maggior collaborazione tra gli enti e gli esercizi aderenti al Distretto Famiglia della Valle, con scambi di informazione, iniziative e altre possibili connessioni (Euregio Family Pass...)

5. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Acquisire segnalazioni sui bisogni effettivi delle famiglie residenti è un obiettivo preciso, che l'Amministrazione comunale intende perseguire attraverso iniziative di informazione e scambio con le famiglie e ciò al fine di meglio indirizzare le iniziative attivate e rivolte alle famiglie.



COMUNE DI RUMO
PROVINCIA DI TRENTO
VIA MARCENA 21
38020 RUMO
C.F. 83003060221 P.IVA 00453130221
TEL. 0463-530113 FAX 0463/530533
e-mail: rumo@comune.rumo.tn.it



A tal fine l'Amministrazione comunale intende promuovere incontri periodici con le famiglie dei bambini di Rumo al fine di attivare per taluni versi un'operazione di ascolto delle problematiche e dei bisogni delle famiglie e dall'altra per comunicare le iniziative avviate sia a livello comunale che di Comunità di Valle.

Su tutte le bacheche diffuse nel comune così come sul sito istituzionale, si cercherà di dare rilievo e spazio idoneo a tutte le manifestazioni o incontri a tema "Family" che verranno organizzati a Rumo o sul territorio dei comuni vicini.

IL SINDACO
Sig.ra Michela Noletti

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Daniel Pancheri

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

N. 75

**COMUNE DI
SAMONE**

Numero di registro: 121



**COMUNE DI SAMONE
PROVINCIA DI TRENTO**

**Verbale di deliberazione N. 11
della Giunta comunale**

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Samone - anno 2022".

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì ventotto del mese di febbraio, alle ore 18.00 nella sede municipale, sita in Samone (TN), Via delle Praele al numero civico 21, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Giampiccolo Andrea - Sindaco
2. Lenzi Flavio - Assessore
3. Stefani Diana - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Cemin dott.ssa Mariuccia.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Giampiccolo Andrea, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato

dal 01/03/2022
al 11/03/2022

senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cemin dott.ssa Mariuccia

Deliberazione della Giunta comunale n.11 di data 28.02.2022

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Samone - anno 2022”

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza, che vengono uniti alla presente deliberazione:

- il Segretario comunale, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non rileva ai fini contabili, per cui non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il - Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;
- l'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Atteso che l'Amministrazione comunale di Samone con nota prot. n. 2859 di data 30 agosto 2021 ha richiesto ufficialmente l'adesione al Distretto famiglia della Comunità Valsugana e Tesino - mandato politico amministrativo 2020-2025.

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012, n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni”.

Atteso che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi,

considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Considerata l'opportunità di procedere con l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "distretto famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al libro bianco sulle politiche familiari per la natalità.

Rilevata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, quarto comma, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di poter procedere da subito con gli adempimenti conseguenti.

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Vista la legge provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "family in trentino - categoria comuni".

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della - Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m..

Visto il vigente Statuto comunale.

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del Codice Enti Locali, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge, sia in ordine al contenuto che all'immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022, nel testo che si allega al presente provvedimento, a formare parte integrante e sostanziale, come previsto nel disciplinare approvato con legge provinciale 16.03.2012, n. 2, quale requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, previsto nel disciplinare del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni";
- 2 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., per le motivazioni espresse in premessa.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giampiccolo Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cemin dott.ssa Mariuccia

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, quarto comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPREg. 1 febbraio 2005, nr. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cemin dott.ssa Mariuccia

Ai sensi dell'art. 79, secondo comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e s.m. la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Samone li, 01/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cemin dott.ssa Mariuccia

PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI SULL'ORDINAMENTO DEI COMUNI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE APPROVATO CON DPREG. 01 FEBBRAIO 2005, N. 3/L E S.M. E I.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dall'articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPR. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Samone, 28/02/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
CEMIN dott.ssa MARIUCCIA

COMUNE DI
SAMONE
Piano annuale di
interventi in materia
di politiche familiari

2022



Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance Misure

economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Andrea Giampiccolo
Indirizzo email del rappresentante legale	andrea.giampiccolo@icloud.com
Telefono rappresentante legale	320 3524221
Nome e cognome referente del marchio Family	Diana Stefani
Indirizzo email referente del marchio Family	dianastefani79@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	339 3992257

Composizione della giunta comunale

Andrea Giampiccolo - Sindaco

Flavio Lenzi - Vicesindaco

Stefani Diana - Assessore

Premessa

Il Comune di Samone ha aderito nel 2017 (con rinnovo nel 2021) al "Distretto Famiglia Valsugana e Tesino" sottoscrivendo l'Accordo Volontario di Area il cui obiettivo principale è accrescere il benessere familiare qualificando sempre più i territori come accoglienti e attrattivi per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse.

L'Amministrazione Comunale di Samone è impegnata ad orientare sempre più le proprie politiche in un'ottica "*family friendly*", mettendo in campo servizi che rispondono appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del paese.

Obiettivo del 2022 è il conseguimento del "Marchio Family in Trentino" previsto dalla Provincia Autonoma di Trento.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO

Distretto: Distretto famiglia Valsugana e Tesino

Data inizio adesione: 10-04-2017

Coordinatore: No

Proponente: No

Azioni del piano

Governance

Governance

1) ADESIONE AL DISTRETTO FAMIGLIA VALSUGANA E TESINO

Tipo di azione: Accordo volontario di area

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Con prot.n.1052 di data 10-04-2017 il Comune di Samone ha aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

Nel 2021 è stato rinnovato l'accordo per il periodo 2020-2025.

Governance

2) ADESIONE PIANO GIOVANI DI ZONA

Tipo di azione: Adesione al Piano Giovani zona

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Il Comune di Samone ha aderito al Piano Giovani di zona nel 2019 con delibera n.18 in data 26-02-2019 e rinnovato nel 2021.

Governance

3) INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Strumento di valutazione e raccolta di interesse

Assessorato coinvolto: Rapporti con le associazioni

Almeno una volta all'anno viene organizzato un incontro con tutte le associazioni che operano sul territorio.

Misure economiche

Misure economiche

1) CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI

Assessorato coinvolto: Associazioni e sport

Nel corso dell'anno vengono erogati contributi ordinari e straordinari ad associazioni locali e alla Scuola.

Misure economiche

4) ASSEGNAZIONE PARTI LEGNA A PREZZO AGEVOLATO

Assessorato coinvolto: Foreste

Ogni anno il Comune concede parti di legna da ardere ai residenti ad un costo compreso tra € 15 e € 25 in accordo con il custode forestale

Misure economiche

5) CONTRIBUTO NUOVI NATI

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

A partire dall'anno 2022 l'Amministrazione comunale attiverà l'iniziativa "Bonus Bebè".

Ai genitori di ogni nato/a verranno consegnati:

- un **buono di €100 (€120 dal terzo figlio in poi)** spendibile presso le farmacie comunali di Castel Ivano o presso la farmacia comunale di Castelnuovo.
- Un libro facente parte del progetto "Nati per leggere."
- Una brochure con specificati tutti i servizi, le agevolazioni, le convenzioni, ecc. rivolti alla famiglia previsti dal Comune di Samone.

Misure economiche

6) AGEVOLAZIONE TARIFFA SUI RIFIUTI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni sui nuclei familiari con bambini di età inferiore ai 2 anni

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Specifiche agevolazione sulla tariffa dei rifiuti per nuclei familiari residenti che comprendono bambini di età inferiore ai 2 anni, nella misura di 600 litri annui. L'esenzione spetta per ogni bambino. L'esenzione decorre dal mese successivo alla nascita del bambino fino al compimento del 2° anno di età.

Stessa agevolazione anche per nuclei familiari con anziani e/o portatori handicap e/o patologie croniche che comportino un'elevata produzione di rifiuti (utilizzo di pannoloni).

Specifiche agevolazione sulla tariffa dei rifiuti anche per nuclei famigliari numerosi (3 o più figli).

Misure economiche

7) ADESIONE ALL'INIZIATIVA "VOUCHER SPORTIVO"

Tipo di azione: Adesione all'iniziativa "Voucher sportivo"

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Nel 2021 il Comune di Samone ha aderito all'iniziativa "Voucher Sportivo" promosso dalla Provincia Autonoma di Trento che prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore di figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica. Per la stagione sportiva 2022/2023 si è aderito alla medesima iniziativa.

Comunicazione

Comunicazione

1) SITO INTERNET

Tipo di azione: Aggiornamento costante del portale comunale

Assessorato coinvolto: Comunicazione

Il sito internet viene aggiornato anche con materiale promozionale rivolto alle politiche familiari.

Comunicazione

2) NOTIZIARIO

Tipo di azione: Bollettino comunale annuale

Assessorato coinvolto: Comunicazione

Sul Notiziario comunale "Samone informa," in un'unica uscita annuale, si raccolgono le informazioni, le iniziative e le attività anche riguardanti le politiche sociali, familiari e nell'ambito del risparmio energetico. Si intende proseguire anche per il 2022 con l'impegno nell'ambito risparmio energetico.

Comunicazione

3) PAGINA FACEBOOK

Tipo di azione: Pubblicazione di materiale promozionale sui canali ufficiali del Comune

Assessorato coinvolto: Comunicazione

Il sindaco tiene aggiornata la pagina Facebook : Comune Samone – TN
Sito ufficiale: <https://www.comune.samone.tn.it>

Comunicazione

4) BROCHURE SERVIZI E AGEVOLAZIONI PER NUOVI NATI

Tipo di azione: Depliant informativo per le famiglie

Assessorato coinvolto: Comunicazione

In allegato al "Bonus Bebè" per i nuovi nati è stata predisposta, una brochure contenente le agevolazioni proposte dal comune.

Comunità educante

Comunità educante

1) ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Tipo di azione: Attività/progetti

Assessorato coinvolto: ASSOCIAZIONI

Il comune incontra le associazioni per raccogliere iniziative da proporre alla comunità.

Misure economiche

2) SPAZI E SEDI DELLE ASSOCIAZIONI AD USO GRATUITO

Assessorato coinvolto: Associazioni e sport

Tutte le associazioni del territorio usufruiscono di uno spazio comunale a richiesta a titolo gratuito.

Misure economiche

3) SPAZIO DENOMINATO POLIFUNZIONALE E MULTISERVIZI

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

L'amministrazione comunale ha messo a disposizione della cittadinanza una sala presso il punto denominato Multiservizi per finalità ludico-ricreative. La sala è allestita con tavoli e sedie,

Comunità educante

1) INIZIATIVE VOLTE A PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Tipo di azione: Informazione e iniziative sul tema

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Dal 2021 sul sito del Comune di Samone è promossa un'informativa riguardante il tema. L'Assessorato alla Cultura in occasione del 24 Novembre esporrà la panchina rossa con un invito a riflettere e i numeri utili per le emergenze.

Nell'autunno 2021 in partnership con il Comune di Castel Ivano e il Comune di Ospedaletto verrà proposto un corso di difesa personale rivolto alle donne in collaborazione con Judo Club Borgo.

In programma in collaborazione con altri comuni altre proposte a tema "donne, famiglie e internet." La volontà è di proseguire con la collaborazione su altre proposte inerenti al tema.

Si aderisce alle iniziative della Comunità di Valle e della Commissione Provinciale pari opportunità tra uomo e donna, alle serate informative proposte, pubblicizzandole sui nostri siti informativi e nelle bacheche comunali.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle
famiglie

1) CONVENZIONE PER ASILO NIDO

Tipo di azione: Convenzione

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Samone è convenzionato con l'asilo nido di Scurelle e si intende proseguire anche per il corrente anno.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) AMBULATORIO MEDICO

Tipo di azione: Spazi comunali destinati alla salute del cittadino

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

In paese è attivo un ambulatorio medico secondario.

Ambiente e qualità della vita

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) WI-FI GRATUITO

Tipo di azione: Wi-Fi gratuito presso il punto lettura

Assessorato coinvolto: Comunicazione

Presso il punto lettura sarà attivato un punto di internet WI-Fi gratuito.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) COLONNINE RICARICA E-BIKE

Tipo di azione: installazione di colonnine di ricarica elettrica.

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e ambiente

In luglio 2021 è stata installata una colonnina di ricarica per E-bike presso la Piazza Maggiore e una presso il parco Laresoti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) PARCHEGGI DESTINATI ALLE FAMIGLIE CON BAMBINI

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Sono in fase di realizzazione n.2 parcheggi adibiti a donne in stato di gravidanza e/o con figli minori che il Comune ha intenzione di realizzare nel corso del 2022.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) SERVIZI IGIENICI CON FASCIATOIO

Tipo di azione: Servizio igienico con fasciatoio presso il bar in Piazza Maggiore.

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Presso il Comune è presente il servizio igienico con fasciatoio, si valuterà in seguito di spostarlo in altra sede se ritenuto più utile per le famiglie con bambini piccoli.

N. 76

**COMUNE DI
SAN LORENZO DORSINO**

Numero di registro: 082



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 42 dd. 28.03.2022

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di San Lorenzo Dorsino per l'anno 2022.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore 17:35 in videoconferenza, come disposto dal decreto del Sindaco n. 4 dd. 06.04.2020, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita la Giunta comunale:

RIGOTTI ILARIA	Sindaco	presente
LIBERA MARCO	Vicesindaco	presente
BISSA VERONICA	Assessore	presente
CORNELLA ANNA	Assessore	presente
MARGONARI RUDI	Assessore	presente

Assiste, in videoconferenza, il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ilaria Rigotti invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

Documento informatico firmato digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il “*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*”, documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all’interno del quale attori diversi perseguono l’obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia;
- il Comune di San Lorenzo Dorsino costituisce, insieme ai Comuni di Comano Terme, Stenico, Bleggio Superiore, Fivè e ad altre organizzazioni locali il “Distretto famiglia” delle Giudicarie Esteriori, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento e ora guidato dalla Fondazione don Lorenzo Guetti, per accrescere il benessere delle famiglie sul territorio. Nel distretto si progettano e attuano azioni per promuovere il proprio territorio come “Amico delle famiglie” residenti e ospiti.

Rilevato che, nell’ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l’armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti;

Visto che la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali;

Evidenziato che con l’istituzione del “Distretto famiglia” la Provincia Autonoma di Trento e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli;

Rilevato che il Comune di San Lorenzo Dorsino intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo, vista l’adesione fatta al disciplinare previsto per il marchio “distretto di Famiglia”;

Documento informatico firmato digitalmente
--

Vista la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 30 marzo 2021, con la quale il Comune di San Lorenzo Dorsino si è dotato anche per l’anno 2021 del Piano degli interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L. P. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 18.04.2017 con la quale è stato approvato il Disciplinare per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino”, secondo le indicazioni formulate dall’Agenzia Provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

Preso atto che con Determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento n. 188 di data 12 maggio 2017 è stato assegnato al Comune di San Lorenzo Dorsino il marchio “Family in Trentino per la categoria “comuni”;

Ravvisata la necessità di approvare un Piano degli interventi in materia di politiche familiari anche per l’anno 2022 secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. 1/2011, quale strumento di qualificazione e promozione delle iniziative attivate a favore della famiglia;

Dato atto che la Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini ha messo a disposizione per l’anno 2022 un sistema informatizzato per la compilazione completamente digitale dei piani comunali per le politiche familiari dei Comuni certificati “Family in Trentino”;

Visto ed esaminato il piano predisposto dall’Assessore con delega in materia di cultura, istruzione, comunicazione e rete civica, tributi, politiche sociali e giovanili, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale (all. A), già inserito nella Piattaforma gestionale Family Plan in attesa di approvazione;

Ritenuto opportuno approvare tale documento, condividendone, da parte della Giunta comunale, appieno gli obiettivi e le azioni, volte ad accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi, la promozione del benessere familiare;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 4 del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m., vista l’imminente scadenza per l’approvazione del piano stesso;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell’art. 185, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 dal Responsabile del Servizio Demografico ed attività economiche in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 ed il D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- lo Statuto comunale;

Documento informatico firmato digitalmente

- il Regolamento di contabilità comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di San Lorenzo Dorsino per l'anno 2022, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A);
2. di notificare la Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la coesione sociale – Ufficio per le politiche familiari dell'adozione del presente provvedimento e di aggiornare la piattaforma gestionale Family Plan;
3. di dare evidenza che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale demandando a successivi specifici provvedimenti l'approvazione delle singole iniziative ed il relativo impegno di spesa;
4. di dichiarare, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2.

RF-MGM



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnica;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

=====

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Documento informatico firmato digitalmente

Deliberazione n. 42 del 28.03.2022

Pag. 5 di 5

Il Sindaco
- Ilaria Rigotti -

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

Documento informatico firmato digitalmente

**COMUNE DI SAN LORENZO
DORSINO**

**Piano Comunale COMUNE DI
SAN LORENZO DORSINO 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	ILARIA RIGOTTI
Indirizzo email del rappresentante legale	segreteria@comunesanlorenzodorsino.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465734023
Nome e cognome referente del marchio Family	VERONICA BISSA
Indirizzo email referente del marchio Family	v.bissa@comunesanlorenzodorsino.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0465734023

Composizione della giunta comunale

ILARIA RIGOTTI

VERONICA BISSA

ANNA CORNELLA

MARCO LIBERA

RUDI MARGONARI

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Giudicarie Esteriori -**

Terme di Comano

Data inizio adesione: **01/01/2015**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Organizzazione: **COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **188**

Data determina di assegnazione: **12/05/2017**

Numero di registrazione: **082**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Comune amico della famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Network nazionale comuni amici della famiglia

Assessorato coinvolto: politiche sociali e familiari

Governance

2) Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: politiche sociali, giovanili

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Partecipazione attiva alla riflessione e risoluzione delle tematiche rilevate all'interno del tavolo

Obiettivo:

Miglioramento del contesto sociale

Governance

3) Piano Giovani Giudicarie Esteriori

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: politiche giovanili, sociali

San Lorenzo Dorsino diventa ente capofila per le Giudicarie Esteriori, istituendo quindi un Responsabile Amministrativo oltre che al già presente Responsabile Istituzionale.

Obiettivo:

Incentivare la partecipazione giovanile alla vita comunitaria rendendoli protagonisti del cambiamento e dello sviluppo sociale

Governance

4) Rete sociale

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Analisi delle esigenze sociali e di rete territoriale

Obiettivo:

Attivazione di azioni di supporto alle esigenze sociali territoriali

Misure economiche

Misure economiche

1) Animazione estiva

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Contributo comunale a fronte dell'iscrizione

Obiettivo:

Sostenere la conciliazione famiglia-lavoro

Misure economiche

2) Bonus bebè

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: politiche familiari, sociali

Sostegno economico rivolto alle famiglie dei nuovi nati

Obiettivo:

Sostegno all'economia familiare e incentivare la permanenza sul territorio

Misure economiche

3) Convenzione Tagesmutter

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Obiettivo:

Favorire la conciliazione lavoro-famiglia

Misure economiche

4) Stagione teatrale

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: politiche sociali, cultura

Agevolazione sull'ingresso agli spettacoli per le famiglie

Obiettivo:

Supportare l'economia familiare al fine di favorire la partecipazione nei contesti sociali

Misure economiche

5) Tariffe agevolate

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Agevolazioni economiche per le tariffe comunali

Obiettivo:

Sostenere l'economia familiare

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità delle Giudicarie

Misure economiche

6) Vaucher Sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Adesione al progetto provinciale

Obiettivo:

Sostegno economico alle famiglie per attività sportiva di bambini e ragazzi

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità delle Giudicarie

Comunicazione

Comunicazione

1) Canali d'informazione e social

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Comunicazione, sociale

Attività: Monitoraggio continuo

Monitoraggio e approfondimento di tutti gli strumenti un uso all'Amministrazione

Obiettivo:

Facilitare la comunicazione e l'informazione al cittadino

Comunicazione

2) Cultura di rete

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, cultura, familiari

Attività: Sito web

Promozione e divulgazione delle attività culturali e sociali territoriali

Comunicazione

3) Family Point

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Attività: Monitoraggio continuo

Sportello di ascolto settimanale rivolto alle famiglie

Comunicazione

4) Sistema Family

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari, giovanili, comunicazione

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Obiettivo:

Analisi ed approfondimento delle tematiche e delle esigenze sociali

Comunità educante

Comunità educante

1) Associazioni

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, sociali

Attività: Monitoraggio continuo

Obiettivo:

Favorire l'attività delle associazioni locali, sostenere le iniziative sociali

Comunità educante

2) Attività scolastiche

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, istruzione

Sostegno economico alle attività scolastiche per le attività sportive e all'aperto

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto Comprensivo

Comunità educante

3) Bambini e ragazzi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, sociali, giovanili

Obiettivo:

Favorire la socialità, la rete e la formazione dei bambini e ragazzi che abitano il territorio

Comunità educante

4) Bonus bebè

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: Politiche famigliari

Contributo economico a sostegno dei nuovi nati

Obiettivo:

Accogliere i nuovi nati

5) Contributo per Associazioni

Comunità educante

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, sociali e cultura

Obiettivo:

Favorire e sostenere le iniziative delle associazioni territoriali con un'attenzione alla socialità e alla rete

6) Eventi culturali

Comunità educante

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Obiettivo:

Favorire il coinvolgimento sociale e lo sviluppo del contesto culturale

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia, Biblioteca, associazioni

7) Giovani

Comunità educante

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Assessorato coinvolto: Politiche giovanili, familiari, sociali

Obiettivo:

Favorire l'analisi dei bisogni e il dialogo

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia, Politiche Giovanili Provinciali, PGZ

Comunità educante

8) Incontri di formazione

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, sociali, giovanili, cultura

Proposta e pubblicizzazione di incontri formativi tematici

Obiettivo:

Miglioramento del contesto

Comunità educante

9) Pari opportunità

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Attenzione alle pari opportunità negli orientamenti

Obiettivo:

Favorire una cultura basata sulla parità di genere e possibilità

Comunità educante

10) Sciovia Coste di Bolbeno

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari

Attività: Rapporti istituzionali

Adesione alla convenzione

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatorio Pediatrico

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Attività: Monitoraggio continuo

Rinnovo convenzione Ambulatorio pediatrico nel territorio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Asilo estivo

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Adesione al progetto intercomunale di Asilo estivo

Obiettivo:

Favorire la conciliazione Famiglia-lavoro

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni delle Giudicarie Esteriori

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Biblioteca

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: politiche sociali e familiari

Attività: Monitoraggio continuo

Mantenimento del punto lettura a San Lorenzo e Biblioteca Comano Terme

Altre organizzazioni coinvolte:

Biblioteca Giudicarie Esteriori

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Nido d'infanzia

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Attività: Monitoraggio continuo

Rinnovo convenzione adesione servizio nido d'infanzia intercomunale

Obiettivo:

Conciliazione famiglia-lavoro, favorire un contesto educante

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni delle Giudicarie Esteriori

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Orari uffici comunali

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Attività: Monitoraggio continuo

Obiettivo:

Conciliazione famiglia-lavoro

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Servizio Anziani

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, sociali

Adesione al progetto intercomunale di Accompagnamento anziani

Obiettivo:

Sostenere la famiglia

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni delle Giudicarie Esteriori

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) WI FI free

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari, comunicazione

Attività: Monitoraggio continuo

Offerta di Wi-Fi free sul territorio comunale

Ambiente e qualità della vita

1) Bonus Donna

Ambiente e qualità della vita

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, ambiente

Sostegno economico e promozione di comportamenti ambientali

Obiettivo:

Favorire una cultura ambientale

2) Educazione ambientale

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, sociali, giovanili, ambiente

Supporto, Adesione e promozione di progetti ecologici

Obiettivo:

Diffondere la cultura di rispetto ambientale

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni, PGZ

3) Fasciatoio

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Attività: Monitoraggio continuo

Fasciatoio presso Ambulatorio pediatrico

Ambiente e qualità della vita

4) Parcheggi rosa

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Attività: Monitoraggio continuo

Mantenimento

Ambiente e qualità della vita

5) Parchi gioco

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, sociali, ambiente

Attività: Monitoraggio continuo

Mantenimento e cura

N. 77

**COMUNE DI
SAN MICHELE ALL'ADIGE**

Numero di registro: 077



COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE - PROVINCIA DI TRENTO
38096 - San Michele all'Adige Via della Prepositura n. 1 - part. Iva 00141660225 - tel. 0461-650117 - fax 0461-651099
info@comune.sanmichelealladige.tn.it – certificata@pec.comune.sanmichelealladige.tn.it
www.comune.sanmichelealladige.tn.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 051 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Procedura per l'assegnazione del Marchio "Family in Trentino – categoria Comuni": approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di San Michele all'Adige – anno 2022.
-----------------	---

L'anno duemilaventidue, addì diciannove del mese aprile di alle ore 18:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale, composta dai signori:

		ASSENTI
SANDRI CLELIA	Sindaco	<input type="checkbox"/>
ZIGLIO ALESSANDRO	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>
DEGASPERI MARIANO	Assessore	<input type="checkbox"/>
FILIPPI VIGILIO	Assessore	<input type="checkbox"/>
PEDRONI GABRIELLA	Assessore	<input type="checkbox"/>
RECCHIA ANDREA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>

Assiste il segretario comunale signor: **dott.ssa Annamaria Quaglia**.

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, la signora **Sandri Clelia**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Procedura per l'assegnazione del Marchio "Family in Trentino – categoria Comuni": approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di San Michele all'Adige – anno 2022.

Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri favorevoli, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria e depositati agli atti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesse:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La L.P. 02.03.2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita, costituendo le politiche familiari strutturali un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie e a creare reti di solidarietà locali.

In particolare, con l'istituzione del "Distretto famiglia", di cui al Capo IV della legge sopracitata, la Provincia di Trento favorisce la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli. Non solo: il Trentino "amico della famiglia" vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino). Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'amministrazione comunale, già presente in numerose iniziative a sostegno della famiglia, conferma di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi.

Il Comune di San Michele all'Adige ha formalmente aderito al "Distretto Famiglia" nel 2015 e con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n.86 di data 15.03.2017, ha ottenuto il marchio Family in Trentino" per la categoria Comuni.

Tra i compiti per il mantenimento del Marchio Family è prevista l'approvazione del piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. n. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 524 del 24.04.2021 è stata avviata una collaborazione strategica tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini allo scopo di favorire la transizione al digitale e la digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese in modo capillare, attraverso il coinvolgimento degli Enti locali del territorio Trentino.

Tra le numerose azioni pilota rientra nello specifico la digitalizzazione dei piani comunali per le politiche familiari, adottati annualmente dai comuni in possesso della certificazione Family in Trentino. A tale scopo è stato sviluppato, all'interno del portale www.trentinofamiglia.it, l'applicativo FamilyPlan che permette ad ogni ente certificato di redigere in maniera digitale il proprio piano annuale sulle politiche di benessere familiare.

Con precedente deliberazione di Giunta comunale nr.38 dd. 7.04.2021, esecutiva, è stato approvato il piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari 2021 e con deliberazione nr. 31 dd.

22.03.2022, esecutiva, è stata approvata l'autovalutazione, su modello generato dalla piattaforma Family Plan, a conclusione dell'iter procedurale del piano.

Tutto ciò premesso.

Ritenuto di procedere alla stesura del Piano per l'anno 2022.

Visto il Piano degli Interventi in materia di politiche familiari, così come predisposto dall'Ufficio Segreteria e attività sociali sulla piattaforma Family Plan a seguito di confronto con gli amministratori comunali.

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2022 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 di data 16.03.2022, esecutiva.

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento in base a quanto stabilito con il Piano esecutivo di gestione (PEG) del bilancio 2022, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 28 dd 22.03.2022, esecutiva.

Vista la proposta di deliberazione in atti.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, LR 3.05.2018 n. 2.
- la L.P. 09/12/2015, n. 18 avente ad oggetto "Modificazione della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 dd. 5.02.2019.

Visto il vigente Statuto comunale.

Acquisiti i seguenti pareri:

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente: Il Segretario comunale – Annamaria Quaglia"

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Firmato digitalmente: la Responsabile del servizio Finanziario – Dania Pancher"

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari, nel testo che si allega al presente provvedimento a formare parte integrante e sostanziale, così come generato dall'applicativo FamilyPlan, atto propedeutico al mantenimento del marchio "Family in Trentino – Categoria Comuni".
2. Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
3. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
4. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2;

- b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (*)
- (*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione in oggetto;

Ravvisata l'urgenza di dar corso ai successivi adempimenti previsti dalla legge;

Visto l'art. 183, co. 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione Giunta comunale nr. 051 dd. 19.04.2022

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Avv. Clelia Sandri
(firma digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(firma digitale)

Relazione di Pubblicazione

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **22.04.2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Annamaria Quaglia
(firma digitale)

Certificato di esecutività

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.

**COMUNE DI SAN MICHELE
ALL'ADIGE**

**PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE
FAMILIARI**

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Clelia Sandri
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.sanmichelealladige.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461-650117
Nome e cognome referente del marchio Family	Eleonora Lunel
Indirizzo email referente del marchio Family	eleonora.lunel@comune.sanmichelealladige.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0461-650117

Composizione della giunta comunale

Sindaco - SANDRI CLELIA	Personale, Bilancio, Protezione Civile, Affari generali, Polizia Locale, Patrimonio
Assessore e Vice Sindaco - ZIGLIO ALESSANDRO	Associazioni e Pro Loco, Attività culturali, Attività economiche, Innovazione e digitalizzazione, Turismo
Assessore - DEGASPERI MARIANO	Urbanistica, Edilizia, Pianificazione Territoriale
Assessore - FIUPPI VIGILIO	Istruzione, Politiche sociali, Politiche del Lavoro, Verde Pubblico
Assessore - PEDRONI GABRIELLA	Lavori Pubblici, Ecologia, Ambiente e Attività Sportive
Assessore - RECCHIA ANDREA	Agricoltura, Montagne e foreste, Viabilità, rapporti con ASUC
Consigliere delegato - TABARELLI SAMUEL	Politiche Giovanili

Premessa

Premessa.

la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia; Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", con cui la Provincia ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita, costituendo le politiche familiari strutturali un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie e a creare reti di solidarietà locali; La Provincia Autonoma di Trento ritiene pertanto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo. Anche all'interno del territorio della Comunità Rotaliana Königsberg ci si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale accrescere sul territorio il benessere familiare.

Il Comune di San Michele all'Adige ha formalmente aderito al "Distretto Famiglia" nel 2015 e con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n.86 di data 15.03.2017, ha ottenuto il marchio Family in Trentino" per la categoria Comuni.

Il marchio ha lo scopo di perseguire un obiettivo di individuazione e di sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il Comune di San Michele all'Adige si presenta come una realtà ricca di associazioni, gruppi informali, società sportive che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per giovani e famiglie. Il saper cogliere queste importanti risorse, metterle in rete e creare sinergia tra le stesse potrà portare il beneficio alla singola famiglia e all'interno della comunità.

Tra le incombenze per il mantenimento del Marchio Family, è prevista l'approvazione del piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. n. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

Pertanto dopo un'attenta analisi delle realtà economiche, sociali presenti sul territorio del Comune di San Michele all'Adige, sono stati individuati degli obiettivi che guideranno le linee di azione che si intende continuare a promuovere nell'anno 2022.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Rotaliana-Königsberg**

Data inizio adesione: **21/10/2015**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI SAN MICHELE**

ALL'ADIGE

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **86**

Data determina di assegnazione: **15/03/2017**

Numero di registrazione: **077**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Giovanili e Consigliere delegato alle Politiche Giovanili

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Già dal 2021/4, tra la Comunità Rotaliana Königsberg ed i Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna e Terre d'Adige, viene sottoscritta una Convenzione per la gestione del Piano Giovani di Zona Rotaliana Königsberg individuando una serie di progetti da affidare ai centri di aggregazione -Spazi Giovani presenti nel territorio della Comunità Rotaliana; i progetti vengono stabiliti dal tavolo PGZ su diverse tematiche.

Obiettivo:

Sviluppare politiche attive volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti ; adolescenti; giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni e sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo, accogliere e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Sensibilizzare sul tema del rispetto di genere e della persona umana in generale attraverso iniziative e progetti ad hoc; Realizzare momenti di incontro e scambio coi giovani per coinvolgerli nella progettazione; diventare un punto di riferimento positivo e attivo del territorio".

Indicatore:

Attuazione dei progetti con la rendicontazione da parte della Comunità.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
CENTRO DIURNO MEZZOLOMBARDO - APPM
COMUNE DI TERRE D'ADIGE
COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA
COMUNE DI MEZZOCORONA

Governance

2) Tavolo Distretto Famiglia Rotaliana Koenigsberg

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato alle attività sportive e culturali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di San Michele all'Adige ha aderito al Distretto Famiglia della Rotaliana nel 2015 allo scopo di creare una rete sempre più ampia di organizzazioni che intendono promuovere nel territorio azioni volte a favorire il benessere delle famiglie residenti ed ospiti. Lo scenario sociale odierno mostra una società con una necessità sempre più alta di raccordare iniziative diverse per migliorare la qualità della vita, conciliare il ciclo di vita-lavoro, garantire benessere a sé stessi e agli altri.

Obiettivo:

Organizzare manifestazioni rivolte alle famiglie che coinvolgono diverse organizzazioni private e pubbliche del territorio.

Indicatore:

Coinvolgere più associazioni sportive e culturali del territorio

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributo Pannolini Lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)
Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Giovanili
Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Il Comune di San Michele all'Adige, per favorire comportamenti "green" e particolarmente rispettosi dell'ambiente, ha istituito un contributo per le famiglie che intendono fare uso dei pannolini lavabili. Il contributo è previsto fino ad un massimo di € 150,00 a bambino e va richiesto allegando lo scontrino fiscale o la fattura comprovante l'acquisto del kit pannolini.

Obiettivo:

Sensibilizzare la popolazione sul tema della riduzione dei rifiuti

Indicatore:

Numero di famiglie che hanno avuto accesso al contributo.

Misure economiche

2) Voucher Sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)
Assessorato coinvolto: Assessore alle Attività Sportive
Attività: Promozione attività sportiva

Le famiglie con almeno un figlio minorenni a carico, anche equiparato, con età compresa tra gli 8 anni ed i 18 anni non compiuti, possono ottenere un contributo al fine di consentire l'avvicinamento allo sport e quindi di intraprendere percorsi sportivi. Il voucher sportivo è riconosciuto per ogni figlio minorenni, anche affidatario, e per una sola disciplina sportiva prescelta dalla famiglia in fase di domanda nel corso di un anno. Il Comune di San Michele all'Adige ha aderito anche per l'anno scolastico 2022/2023.

Obiettivo:

Promuovere la pratica dello sport

Indicatore:

Associazioni che aderiscono e famiglie che lo richiedono.

Organizzazioni coinvolte:

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE
COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG

Comunicazione

Comunicazione

1) Attivazione servizi online

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessore alla Digitalizzazione

Attività: Sito web

Dal sito web è possibile scaricare tutta la modulistica per le iniziative a favore delle famiglie e da aprile 2022 è possibile prenotare l'appuntamento per il rilascio della nuova Carta d'Identità Elettronica e prenotazione la Sala Polifunzionale/Teatro per riunioni e manifestazioni. I cittadini iscritti vengono informati tramite le newsletter.

Obiettivo:

Creare una rete capillare di informazione.

Indicatore:

Iscritti alla newsletter e comunicazioni tramite mail/piattaforme.

Comunicazione

2) Notiziario comunale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessore alle attività Culturali

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune di San Michele all'Adige stampa e diffonde gratuitamente un periodico di informazione sulla vita comunale. Il periodico è edito allo scopo di favorire una maggiore partecipazione della vita pubblica, attraverso l'informazione ai cittadini sui problemi del Comune e sull'attività dell'Amministrazione e come stimolo ad iniziative culturali, sportive e sociali

Obiettivo:

Coinvolgere i cittadini della vita pubblica.

Comunità educante

Comunità educante

1) Accessibilità Museale

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Assessorato coinvolto: Assessore alle Attività Sociali

Progetto di rete dedicata a dare rilevanza a progetti e interventi relativi all'accessibilità dei luoghi della cultura, in particolare alle persone affette da autismo

Obiettivo:

Sostenere la diversità

Organizzazioni coinvolte:

MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE TRENTINA

Comunità educante

2) Alternanza scuola-lavoro

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Da diversi anni, in convenzione con alcune scuole secondarie della Provincia di Trento vengono ospitati gli studenti che ne fanno richiesta, per il tirocinio formativo e di orientamento al mondo del lavoro.

Obiettivo:

Consentire allo studente di intraprendere un'esperienza lavorativa che consenta il confronto con altri in un contesto di lavoro al di fuori dell'ambiente scolastico. Dall'esperienza dello stage lo studente migliora le relazioni con gli altri ed impara i ritmi costanti di lavoro.

Indicatore:

Richiesta di tirocinio formativo nel corso dell'anno.

Comunità educante

3) Benvenuto al nuovo nato

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Sociali

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Anche per l'anno 2022 l'amministrazione intende promuovere la natalità con un presente da consegnare a tutti i genitori dei nuovi nati. All'interno della shopper che verrà consegnata al momento della registrazione in anagrafe, si troverà:

- una breve illustrazioni dei servizi per la prima infanzia presenti nel ns. territorio, con informazioni e notizie utili.

- una Pigotta, la bambola ufficiale dell'UNICEF, realizzata a mano da volontari che, filo dopo filo, cuciono con amore le graziose bamboline nei centri anziani, nelle scuole, nelle associazioni ma anche in famiglia, con l'aiuto di mamme e nonne. Per ogni Pigotta che troverà casa, un bambino in difficoltà sarà aiutato. La Pigotta apre, infatti, un cerchio di solidarietà che unisce chi ha realizzato la bambola, chi l'ha adottata e il bambino che potrà essere salvato.

- una pubblicazione dal titolo "Rime per le Mani" del programma nazionale di promozione della lettura in età prescolare che in trentino è realizzato dal sistema bibliotecario e dai comuni stessi. Il libro chiude l'abbraccio di un adulto e contiene un bambino, una storia, tante immagini, mille emozioni. L'adulto legge, ad alta voce, il bambino cresce, il libro vive. Ecco il progetto "NATI PER LEGGERE" cui il Comune di San Michele, tramite la biblioteca, ha aderito con entusiasmo.

Obiettivo:

Informare e sensibilizzare le famiglie

Indicatore:

Nr. di shopper distribuite

Comunità educante

4) CONSCRIPT GAMES -diciottenni

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi
Assessorato coinvolto: Consigliere delegato alle Politiche Giovanili

I ragazzi delle annate 2003 e 2004 organizzano un torneo amichevole di giochi di squadra con i "coscritti" degli altri Comuni della Comunità Rotaliana Koenigsberg.

Obiettivo:

Fare squadra, conoscenza di nuove persone, rispetto verso l'altro e collaborazione

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG

Comunità educante

5) Contributo annuale alle associazioni territoriali

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali
Assessorato coinvolto: Assessore alle attività culturali, pro Loco e Associazioni
Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune sostiene le associazioni comunali con contributi ordinari e straordinari volti al coinvolgimento delle famiglie e al sostegno di eventi culturali o progetti specifici rivolti ai bambini, ragazzi o anziani. Inoltre viene concesso un contributo ordinario per quelle associazioni che operano nel sociale come l'Associazione " Il Noce" di Mezzocorona e l'Associazione Diritti Anziani di Trento. Sul territorio di San Michele sono presenti 42 associazioni culturali e sportive.

Obiettivo:

Sostenere la rete delle associazioni per la promozione delle attività culturali e sportive nel territorio comunale.

Indicatore:

L'erogazione annuale del contributo.

Comunità educante

6) Corsi di nuoto nelle scuole

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
Assessorato coinvolto: Assessore all'Istruzione

In continuità con quanto realizzato negli scorsi anni scolastici (pre pandemia), Il Comune contribuisce economicamente al "Progetto Nuoto" dell'Istituto Comprensivo di Mezzocorona che propone i corsi di nuoto per gli alunni delle classi prima, seconda, terza della scuola primaria di San Michele all'Adige e per tutti gli alunni di tutte le classi della scuola primaria di Grumo, presso la piscina di Gardolo.

Obiettivo:

Contenere la spesa delle famiglie promuovendo progetti all'interno dell'ambito scolastico

Organizzazioni coinvolte:

ISTITUTO COMPRESIVO DI MEZZOCORONA

Comunità educante

7) Evento "Pari opportunità"

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità
Assessorato coinvolto: Assessore all'Ambiente e Assessore alle Attività Culturali
Attività: Monitoraggio continuo

Nel periodo autunnale verrà realizzato un evento legato alle pari opportunità, sarà caratterizzato da una serata culturale/musicale dove verranno intervistate alcune donne rappresentative del nostro territorio e contemporaneamente verrà realizzata una mostra fotografica dedicata alle donne di San Michele all'Adige. Verrà coinvolto anche il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina per quanto riguardano gli usi delle donne nel passato.

Obiettivo:

Garantire alle donne e alle ragazze parità di accesso all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici, di cui potranno beneficiare la società e la comunità intera.

Comunità educante

8) Festa degli alberi

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Assessore alle Foreste

Il Comune organizza annualmente in collaborazione con l'ASUC, le scuole primarie e con il servizio forestale locale una giornata a contatto con la natura, tra il sentiero del bosco e il territorio di Faedo.

Obiettivo:

Apprendere conoscenze sull'ambiente e sulla comunanza uomini, animali, natura e territorio.

Indicatore:

Sostegno economico nell'organizzazione della giornata (prodotti alimentari)

Comunità educante

9) Giornata internazionale della donna

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessore alle Attività Culturali

Attività: Monitoraggio continuo

Per l'anno 2022 per la giornata internazionale della donna verrà proposto uno spettacolo dal titolo "Non volevo essere femminista" ideato da stella Lupo e nel periodo febbraio /marzo presso la biblioteca verrà realizzata la mostra "Donna. L'altra metà del cielo" a cura dello studio d'arte Andromeda.

Obiettivo:

Parlare della violenza di genere

Indicatore:

Partecipazione alle attività proposte

Comunità educante

10) Letture in Biblioteca

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessore all'Istruzione

Letture e laboratori rivolti ai bambini sia della Scuola primaria che della Scuola dell'infanzia con esperti che intervengono su specifici temi concordati con le insegnanti per promuovere il piacere della lettura e la creatività. Quest'anno i temi che si affronteranno sono l'amicizia, l'accoglienza, l'inclusione, gli anima.

Durante il periodo natalizio verranno svolti laboratori e letture a tema.

Obiettivo:

Promuovere il piacere della lettura e la creatività.

Organizzazioni coinvolte:

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEZZOCORONA

Comunità educante

11) Ludopatia - cos'è?

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessore alle Attività culturali

Attività: Monitoraggio continuo

Organizzazione di una serata dedicata a giovani e adulti sul tema delle probabilità dei giochi e ludopatia.

Obiettivo:

Informare su un tema affrontato spesso in modo superficiale

Indicatore:

Partecipazione attiva della Comunità

Comunità educante

12) Nati per Leggere

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Questo progetto vuole promuovere la lettura e la musica fin dalla prima infanzia anche a livello locale come duplice investimento: per i bambini, in quanto promuovere l'accesso alla cultura fin dai "prime mille giorni" di vita significa porre le basi per lo sviluppo culturale, cognitivo, sociale delle future generazioni, e per i genitori in una prospettiva di life long learning.

Il Comune ha aderito al progetto "Il valore della lettura e della musica in famiglia", finanziato dalla Fondazione Caritro, che coinvolge vari enti pubblici e scuole musicali della Piana Rotaliana e delle Valli del Noce.

Inoltre la biblioteca nel 2022 promuoverà la nuova bibliografia Nati per leggere, ospitando le varie sezioni della mostra e avvalendosi delle volontarie Nati per leggere del territorio

Obiettivo:

Sensibilizzare e informare i neo-genitori sul valore delle letture e della musica in famiglia per nutrire la relazione e promuovere lo sviluppo precoce.

Indicatore:

Partecipazione alle letture e alla mostra

Comunità educante

13) Nuova Sala Banda

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Assessore ai Lavori Pubblici

Nel corso dell'anno 2022 verrà progettata e realizzata la nuova sala banda presso il Centro Civico di Faedo.

Obiettivo:

Creare spazi per la socialità

Comunità educante

14) Presentazione libro

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessore alle attività culturali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Presentazione dell'ultimo romanzo di Antonia Dalpiaz in occasione della campagna nazionale "Il Maggio dei Libri"

Obiettivo:

Portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono

Indicatore:

Partecipazione all'iniziativa

Comunità educante

15) Progetto attività espressive nelle scuole

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessore all'Istruzione

Attività: Monitoraggio continuo

L'Istituto comprensivo Mezzocorona propone per l'anno 2022 un laboratorio di Coding per la classe quinta di San Michele, un laboratorio di musica per le classi terze di San Michele e un laboratorio di coro per gli alunni delle classi quarta e quinta di Grumo.

Obiettivo:

Le iniziative educativo/didattiche legate a progetti espressivi, che si concluderanno con una performance proposta ai genitori o alla comunità ai fini sia di valorizzare i percorsi fatti dagli alunni sia per raccogliere offerte per iniziative di solidarietà.

Indicatore:

rendicontazione dei progetti a fine anno scolastico

Organizzazioni coinvolte:

ISTITUTO COMPRESIVO DI MEZZOCORONA

Comunità educante

16) R-Estate Attivi

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Consigliere delegato alle Politiche Giovanili

Progetto rivolto ai ragazzi del 2007 residente nei Comuni limitrofi che prevede della formazione e di un percorso lavorativo (STAGE) presso gli Enti aderenti. Alla fine del percorso verrà rilasciato un attestato e un buono spesa.

Obiettivo:

Rispettare gli impegni presi.

Indicatore:

Raggiungimento dei 5 iscritti per il Comune di San Michele all'Adige

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS

Comunità educante

17) Sale e Spazi Pubblici

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune di San Michele all'Adige concede l'utilizzo della sala polifunzionale a titolo gratuito in caso di manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale e dalle Scuole e/o per manifestazioni organizzative da Associazioni comunali in cui non sia previsto un corrispettivo per l'entrata o offerte libere in denaro. Concede altresì le altre sale pubbliche a titolo gratuito per tutte le riunioni o corsi organizzativi direttamente dall'Amministrazione Comunale, per tutte le riunioni di carattere istituzionale: gruppi consiliari, consorzi intercomunali, commissioni comprensoriali ; organismi scolastici, attività parrocchiali ed altri, per tutte le riunioni del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di San Michele all'Adige, per tutte le riunioni di associazioni a scopo socio-assistenziale e per le riunioni delle associazioni comunali.

Obiettivo:

Collaborare con la cittadinanza e le associazioni territoriali.

Indicatore:

Prenotazioni.

Comunità educante

18) Sceglilibro

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessore alle Attività Culturali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Le classi quinte delle scuole primarie partecipano a Sceglilibro - premio dei giovani lettori. Si tratta di progetto finalizzato a promuovere la pratica della lettura e della scrittura critica tra le ragazze e i ragazzi delle classi 5[^] elementare e 1[^] media del territorio provinciale.

Obiettivo:

Grazie a Sceglilibro le giovani lettrici e i giovani lettori vengono stimolati a esprimere le loro doti critiche e ad applicarle, scegliendo direttamente il libro vincitore del Premio fra i cinque finalisti selezionati da un comitato scientifico, senza la mediazione di bibliotecari, insegnanti ed educatori.

Comunità educante

19) Serate sul dialogo genitori-figli

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

1. SERATA-ADOLESCENZA E TECNOLOGIE AL TEMPO DI COVID: Come i genitori possono affrontare queste sfide?

2. SERATA- IL RAPPORTO GENITORI-FIGLI ADOLESCENTI: Comunicazione, conflitti e gestione delle regole. Due serate dedicate a conoscere il mondo adolescenziale con le sue problematiche e i risvolti familiari nell'affrontare le sfide quotidiane, in particolare in seguito al distanziamento e alle modalità di affrontare i cambiamenti imposti al Covid-19.

Obiettivo:

Analizzare sia gli aspetti legati alla gestione delle regole, delle trasgressioni, sia gli aspetti legati all'isolamento, ritiro sociale, uso massivo delle tecnologie.

Indicatore:

Partecipazione della popolazione.

Comunità educante

20) Servizio Civile Universale

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Progetto a livello provinciale di dare la possibilità ai ragazzi di scegliere di dedicare un anno della propria vita al servizio della propria Comunità. L'associazione Incontriamoci all'Oratorio si occupa della gestione dei ragazzi che ne faranno domanda. Attualmente i due ragazzi del servizio civile collaborano come volontari nel servizio Pedibus.

Obiettivo:

Lo scopo è mettersi in gioco, imparando a prenderti cura di tutto ciò che ci circonda.

Comunità educante

21) Soggiorni al mare per anziani

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Sociali

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Da alcuni anni il Gruppo Anziani di Mezzocorona in collaborazione con il Comune di Mezzocorona organizza un soggiorno estivo per anziani a cui è data la possibilità di iscriversi anche agli anziani del Gruppo Pensionati e Anziani di Grumo e San Michele. L'amministrazione sostiene l'organizzazione del soggiorno estivo al mare con un contributo di euro 65,00 per ciascun partecipante a favore della struttura recettiva.

Obiettivo:

Favorire la socializzazione tra le persone anziane anche dei Comuni limitrofi

Indicatore:

Partecipazione e organizzazione dei due periodi di soggiorno estivo

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI MEZZOCORONA

Comunità educante

22) Università della Terza Età

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Sociali

Attività: Monitoraggio continuo

Il Comune di San Michele all'Adige e la Fondazione "Franco Demarchi" collaborano, ormai da anni, per offrire alla popolazione attività di educazione degli adulti per la crescita personale, civica e sociale e per l'esercizio efficace della cittadinanza attiva della persona adulto/anziano, nell'ambito dell'Università della Terza età e del tempo disponibile del Trentino (UTETD) progetto culturale di cui è titolare e gestore la Fondazione. A questo scopo nel Comune di San Michele all'Adige è attiva una sede locale dell'UTETD, alla quale i cittadini di età superiore ad anni 35 possono accedere previa regolare iscrizione.

Obiettivo:

Coinvolgere le persone adulte/anziane in attività culturali e periodiche. Il Comune di San Michele si impegna annualmente a mettere a disposizione, a titolo gratuito, locali alle attività formative e motorie (Sala Consigliare e Palazzetto) nonché le attrezzature didattiche e di supporto logistico (videoproiettore etc...)

Indicatore:

Numero degli iscritti

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatorio medico, pediatrico e INFERMIERISTICO

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Sociali

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune mette a disposizione dei locali adibiti ad un ambulatorio pediatrico e medico. Dall'anno 2022 verrà attivato in collaborazione con un infermiere privato un ambulatorio Infermieristico, sostenendo in parte le spese di funzionamento.

Obiettivo:

L'apertura dell'ambulatorio coprirà le prime necessità, come i prelievi del sangue, delle urine, misurazione pressione e medicazioni varie.

Indicatore:

Contenimento dei costi e utilizzo del servizio da parte della cittadinanza.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Asilo Nido del Sole

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Sociali

Il Comune ha sottoscritto nell'anno 2014 una convenzione con la Nido del Sole Cooperativa sociale Onlus, per la progettazione, realizzazione delle opere di ristrutturazione e adeguamento antisismico della p.ed. 140 in CC San Michele all'Adige di proprietà comunale ma che è gestito della cooperativa sociale per la durata di trenta anni. E' prevista un agevolazione per i residenti del 15% sulla tariffa mensile.

Obiettivo:

La gestione è finalizzata al sostegno dell'assistenza all'infanzia nella fascia di età 0-3 anni, garantendo avanguardia pedagogica, con una struttura adeguata e personale qualificato, in conformità alla normativa nazionale e provinciale vigente in materia nonché l'accreditamento presso la Provincia Autonoma di Trento per l'erogazione del servizio mediante i buoni di servizio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Baby Point presso la Biblioteca

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented
Assessorato coinvolto: Assessore all'Ambiente
Attività: Promozione servizi prima infanzia

All'interno della Biblioteca verrà realizzato uno spazio dedicato alla prima infanzia dove sarà presente un fasciatoio, una poltrona per permettere l'allattamento alla neo-mamma e una libreria dedicata 0-3 anni.

Obiettivo:

Creare spazi idonei per tutta la famiglia.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Colonia estiva diurna

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)
Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Sociali
Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Da diversi anni il Comune di San Michele all'Adige mette a disposizione delle famiglie un servizio di colonia diurna estiva per i bambini e ragazzi che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado (elementari e medie).

Si intende anche per l'anno 2022 procedere all'attivazione del servizio organizzando attività ricreative per coprire la carenza di servizi alle famiglie nel periodo in cui le scuole sono chiuse.

Il Comune si attiverà per impegnare la spesa per le agevolazioni sulle tariffe al fine di abbattere i costi per le famiglie, nonché la ricerca di nuovi spazi e nuove proposte.

Obiettivo:

Il servizio si pone come obiettivo primario il benessere dei piccoli ospiti, rendendo piacevole la loro permanenza, personalizzando al bisogno l'intervento educativo, valorizzando la presenza dei bambini diversamente abili anche rendendoli partecipi delle singole iniziative e sfruttando al meglio le risorse che la sede delle colonie e il territorio offrono.

Indicatore:

Numero iscritti e questionario di gradimento finale.

Organizzazioni coinvolte:

ASD DILETTANTISTICA ARCOBALENO BASKET

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Laboratorio compiti

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Assessore all'Istruzione

Attività: Monitoraggio continuo

Il Comune intende proseguire nel suo impegno a contribuire economicamente e con la messa a disposizione di locali, nell'organizzazione del progetto, nato alcuni anni fa, allo scopo di sostenere gli alunni in difficoltà rispetto agli apprendimenti base e a gestire adeguatamente il compito e lo studio a casa. Il progetto avviene in orario extrascolastico sotto la guida di operatori formati, nell'ottica della conciliazione famiglia-lavoro (progetto Laboratorio Compiti dell'Istituto Comprensivo Mezzocorona).

Obiettivo:

Supporto scolastico

Organizzazioni coinvolte:

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEZZOCORONA

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Orario Uffici comunali

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Al fine di favorire la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli di gestione della propria famiglia e garantire una maggiore accessibilità ai servizi, alcuni uffici comunali, in base alle richieste dell'utenza, saranno disponibili ad accogliere, su appuntamento, fuori orario, gli utenti per l'istruttoria di particolari pratiche.

Obiettivo:

Far fronte alle esigenze dei cittadini.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Progetto Centri Socio-educativi Territoriali (ex Centri di aggregazione giovanile)

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Sociali e consigliere delegato alle Politiche Giovanili

Attività: Monitoraggio continuo

Il Centro socio educativo territoriale supporta il rapporto minore-famiglia attraverso interventi di carattere giornaliero. La presa in carico capitalizza lo spazio protetto offrendo al minore la possibilità di vivere le relazioni e le nuove esperienze in un clima positivo, sviluppando con la famiglia un confronto sul progetto di crescita del figlio.

Il centro di San Michele è aperto i lunedì (eccetto festivi) dalle 15 alle 17 per laboratorio compiti e momento di incontro con ragazzi di età compresa tra 13 e 15 anni.

Obiettivo:

Tra gli obiettivi del centro c'è l'interazione con il territorio e con le diverse agenzie educative che in esso operano, per collaborare alla costruzione di reti di promozione educativa, che si pongono come risorsa non solo per i ragazzi presi in carico, ma più in generale per la popolazione giovanile. L'accesso avviene su indicazione dei Servizi Sociali.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Progetto ROTAL CARD

Tipo di azione: Servizi per lo sviluppo di attività economiche

Assessorato coinvolto: Consigliere delegato alle Politiche Giovanili e Assessore alle Attività Commerciali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

I ragazzi e le ragazze delle annate 2002 e 2003 della Comunità Rotaliana stanno elaborando un progetto che, a fronte di attività di volontariato nei vari Comuni, preveda il rilascio di una tessera con accesso a scontistiche in determinate attività commerciali preindividuate in collaborazione con le attività commerciali (esclusi bar e ristoranti).

Obiettivo:

Favorire la crescita personale del giovane e essere allo stesso tempo utili per la sua carriera scolastica e la realizzazione dei bisogni primari.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) Rotaliana Solidale

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Sociali

I volontari di Trentino solidale raccolgono il cibo inutilizzato e lo distribuiscono alle persone e alle famiglie che ne hanno bisogno. La distribuzione avverrà nel nuovo punto di San Michele all'Adige presso l'Oratorio in piazza Chistè.

Obiettivo:

Creare una rete di aiuti

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) Servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Sociali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Il Comune ha sottoscritto nell'anno 2006 una convenzione con la Cooperativa sociale Tagesmutter del Trentino- il Sorriso, finalizzata alla realizzazione e al sostegno di un servizio di assistenza all'infanzia secondo il modello degli asili famigliari. Il servizio di nido familiare consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo (tagesmutter) adeguatamente formato ed operante in collegamento con organismi della cooperativa sociale, fornendo il modo professionale educazione e cura ai bambini. Il Comune per i soli residenti eroga un contributo in base all'ICEF al fine di abbattere i costi sostenuti dalle famiglie. Nel 2018 è stato approvato il nuovo Regolamento che prevede una maggiorazione delle ore di presenze e dell'importo del sostegno economico.

Obiettivo:

promuovere all'interno della Comunità servizi per la prima infanzia

Indicatore:

Richiesta di iscrizione e concessione contributo comunale

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

11) Sort legna da ardere

Tipo di azione: Fornitura legna

Assessorato coinvolto: Assessore alle Foreste

Attività: Rapporti istituzionali

Annualmente vengono messe a disposizione di chi ne fa richiesta dei lotti di legna da ardere ad un costo forfettario. I lotti si trovano nelle disponibilità del Comune nel territorio comunale. I lotti vengono predisposti dalla locale stazione forestale.

Obiettivo:

Tenere pulito il territorio e sostenere le diverse esigenze con una rete sociale di aiuto (trasporto e taglio della legna)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

12) Spazio Giovani Estate

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Consigliere delegato alle Politiche Giovanili

Attività: Monitoraggio continuo

Iniziativa da attivare all'interno del servizio di gestione dei Centri di aggregazione giovanile, rivolta ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado nel periodo estivo che propone attività ludiche-sportive per tre giorni a settimana. Il Comune contribuisce in base alle iscrizioni.

Obiettivo:

Creare nuove esperienze e nuova socialità tra i ragazzi adolescenti

Indicatore:

Partecipazione da parte degli adolescenti

Organizzazioni coinvolte:

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER I MINORI A.P.P.M ONLUS
COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Giornata ecologica DICOTTENNI

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Consigliere delegato alle Politiche Giovanili

Attività: Monitoraggio continuo

I neo diciottenni classe 2004 insieme ai volontari di alcune associazioni coinvolte parteciperanno alla pulizia di aree comuni individuate sul territorio (parchi, piste ciclabili, boschi).

Obiettivo:

Fare squadra, confronto e collaborazione intergenerazionale, conoscenza e cura del territorio da parte dei ragazzi, sensibilizzare sul rispetto per l'ambiente.

Indicatore:

Partecipazione di tutti i ragazzi

Ambiente e qualità della vita

2) Nuovo parco giochi a Faedo

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Assessore alle Politiche Sociali

Attività: Rapporti istituzionali

Nel corso dell'anno 2021 è stato realizzato un nuovo parco giochi nei pressi del centro civico di Faedo. Nel corso del 2022 il parco e la zona limitrofa, sarà completato e implementato di nuovi giochi. Il nuovo parco verrà utilizzato anche per il servizio di colonia estiva.

Obiettivo:

Aumentare la socialità e creare nuovi spazi per gli abitanti di Faedo

Ambiente e qualità della vita

3) Orti comunali

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Assessore all'agricoltura

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune mette a disposizione 36 porzioni di terreno comunale come da planimetrie dimesse in atti e da utilizzare ad orto per la produzione di verdura ed ortaggi per il proprio consumo familiare.

Per poter beneficiare dell'assegnazione di un orto è necessario:

- a) essere residenti nel Comune di San Michele all'Adige;
- b) non avere a disposizione terreni, sul territorio del Comune di San Michele all'Adige, di superficie superiore a 20 mq., che possano essere destinati ad orto, nè a titolo di proprietà nè a titolo di affitto, nè in disponibilità a qualsiasi titolo;
- c) essere pensionati;

Obiettivo:

Sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio, promuovendo la biodiversità e le relazioni sociali delle persone meno giovani.

Indicatore:

Assegnare tutti gli orti creando continuità

Ambiente e qualità della vita

3) Orti comunali

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Assessore all'agricoltura

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune mette a disposizione 36 porzioni di terreno comunale come da planimetrie dimesse in atti e da utilizzare ad orto per la produzione di verdura ed ortaggi per il proprio consumo familiare.

Per poter beneficiare dell'assegnazione di un orto è necessario:

- a) essere residenti nel Comune di San Michele all'Adige;
- b) non avere a disposizione terreni, sul territorio del Comune di San Michele all'Adige, di superficie superiore a 20 mq., che possano essere destinati ad orto, nè a titolo di proprietà nè a titolo di affitto, nè in disponibilità a qualsiasi titolo;
- c) essere pensionati;

Obiettivo:

Sostenere lo sviluppo economico e sociale del territorio, promuovendo la biodiversità e le relazioni sociali delle persone meno giovani.

Indicatore:

Assegnare tutti gli orti creando continuità

Ambiente e qualità della vita

5) Percorso storico culturale Faedo

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: assessore alle Foreste e Assessore alle Politiche Sociali

Attività: Monitoraggio continuo

L'attività si propone di creare una sinergia collaborativa attiva tra le istituzioni pubbliche territoriali quali il Comune di San Michele all'Adige e l' A.S.U.C. DI FAEDO in modo da poter organizzare visite guidate per la popolazione nel piccolo museo comunale storico istituito in via cantone presso l'ex municipio di Faedo di proprietà del comune e il nuovo sentiero dei canopi, in fase di realizzazione.

Obiettivo:

Creare rete sociale

Indicatore:

Organizzazione di eventi promozionali

N. 78

**COMUNE DI
SANT'ORSOLA TERME**

Numero di registro: 086



Comune di Sant'Orsola Terme

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 17

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI” ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue addi trenta del mese di marzo ad ore 18.30

30 marzo 2022

nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, è stata convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

Fontanari Andrea
Moser Luisa
Moar Francesca
Marchel Loris
Paoli Mauro

Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Assenti	
giust.	ing.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato all'Albo Comunale il

31/03/2022

per dieci giorni consecutivi

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to Oliviero Battisti

Assiste il Vicesegretario Comunale

Dott. Oliviero Battisti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Andrea Fontanari**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI” ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 20.7.2016 è stata stipulata tra i Comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant’Orsola Terme e Vignola Falesina la convenzione per la gestione associata delle attività e i compiti ai sensi dell’art. 9-bis della L.P. 3/2006 e ss.mm.;

- l’art. 5 della convenzione citata prevede che “I Comuni aderenti alla presente convenzione designano il Comune di Pergine Valsugana quale comune capofila della gestione associata. La natura dirigenziale della struttura organizzativa del Comune di Pergine si estende a tutta la gestione associata, anche con riguardo alle competenze gestionali affidate ai Dirigenti”.

I responsabili dei servizi della gestione associata sono pertanto i dirigenti incaricati alla preposizione delle strutture organizzative di primo livello. Compete al Sindaco di Pergine la nomina dei responsabili delle strutture organizzative di primo e di secondo livello e delle Posizioni organizzative di Alta Specializzazione, d’intesa con la Conferenza dei Sindaci.”;

- la Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 28.11.2016 d’intesa ha individuato, per i servizi in gestione associata con decorrenza dal 01.01.2017, i responsabili dei servizi per la gestione associata;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 dal Vice Segretario comunale in data odierna;

Dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi, ai sensi del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 49 di data 14.12.2000, non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile.

Rilevato che:

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n.1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell’educazione, dell’istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio,

aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 18 di data 11.05.2017 avente ad oggetto "Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" al fine di conseguire l'ottenimento del marchio "Family in Trentino";

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 14 di data 14.03.2018 avente ad oggetto "Integrazione al "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" - anno 2018";

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 11 di data 18.02.2019 avente ad oggetto "Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2019" al fine di conseguire l'ottenimento del marchio "Family in Trentino";

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 12 di data 19.02.2020 avente ad oggetto "Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2020" al fine di conseguire l'ottenimento del marchio "Family in Trentino";

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 15 di data 25.03.2021 avente ad oggetto "Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2021" al fine di conseguire l'ottenimento del marchio "Family in Trentino";

Dato atto che il Comune di Sant'Orsola Terme ha promosso la propria candidatura per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni" approvando, con deliberazione giunta n. 47 di data 21.11.2017, il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – Categoria Comuni" contenente gli obiettivi e le azioni coerenti con i requisiti per ottenere tale riconoscimento;

Con determinazione n. 46 di data 23.02.2018 del dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento è stato assegnato al Comune di Sant'Orsola Terme il marchio "Family in Trentino" in conformità a quanto previsto dalla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 /sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Annualmente l'Agenzia provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento chiede ai Comuni con marchio "Family in Trentino" di elaborare una proposta in relazioni alle azioni da sviluppare in riferimento all'anno in corso, con la doppia finalità di monitorare lo stato dei fatti e di acquisire l'impegno delle varie Amministrazioni in materia di politiche familiari, a valere per l'anno corrente;

Risulta ora necessario provvedere all'approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022” nel testo allegato, in attuazione degli impegni derivanti dall'assegnazione del marchio “Family in Trentino” quale requisito obbligatorio n. 1 previsto nello schema di disciplinare approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27.11.2015 e ss.mm.;

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del piano nel testo allegato, in conformità a quanto previsto dalla L.P. 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;

Vista la successiva Legge Provinciale 16 marzo 2012, n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio “Family in Trentino – Categoria Comuni”;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28.12.21 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2022 – 2024 e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2022 – 2024;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 17.01.2022 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022 – 2024, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare per l'anno 2022;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n° 2 e ss.mm.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il “Piano di interventi in materia di politiche familiari - anno 2022” del Comune di Sant’Orsola Terme, nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, quale requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, previsto nel disciplinare del marchio “Family in Trentino – categoria Comuni”;
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative già attive o che comunque potranno essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici;

3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n° 2.
4. Di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.
In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n° 2;

Sant'Orsola Terme, 30 marzo 2022

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to Oliviero Battisti

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Andrea Fontanari

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to Oliviero Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Sant'Orsola Terme, 31 marzo 2022

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Oliviero Battisti

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

Piano Comunale COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Andrea Fontanari
Indirizzo email del rappresentante legale	andrea.fontanari@comunesantorsolaterme.tn.it
Telefono rappresentante legale	389 5544550
Nome e cognome referente del marchio Family	Luisa Moser
Indirizzo email referente del marchio Family	lluisamoser@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	347 1463416

Composizione della giunta comunale

La Giunta Comunale è composta da:

Andrea Fontanari (Sindaco) con delega ai lavori pubblici, personale, Protezione Civile, Rapporti con le società partecipate e istituzionale, edilizia e urbanistica, rapporti con il Consorzio di Miglioramento Fondiario, attività economiche, foreste.

Luisa Moser vicesindaca e assessore a Cultura, Politiche sociali, Politiche giovanili, Piano giovani, Sanità, Periodico comunale e informazione, Associazioni di riferimento.

Francesca Moar assessore a Bilancio e tributi, Istruzione, Turismo; Sport, Associazioni di riferimento.

Mauro Paoli assessore a Rapporti con la Frazione di Mala, Energia e fonti rinnovabili, Risorse idriche, Patrimonio e cantiere comunale, Lavori socialmente utili (LSU E Azioni), Gestione del territorio.

Loris Marchel assessore a Agricoltura, Politiche ambientali, Trasporto urbano e scolastico, Pesca, Associazioni di riferimento

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse azioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile ed amico della famiglia.

La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Piano degli interventi in materia di politiche familiari è un piano della collettività, un insieme di azioni

concrete che puntano soprattutto all'ideazione e poi alla realizzazione di momenti significativi di condivisione oltre che interventi diretti di sostegno economico.

Il comune di Sant'Orsola Terme dopo il conseguimento del marchio Family ottenuto nel 2018 intende far proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse. Un territorio capace di offrire servizi ed opportunità alle famiglie residenti e non, e all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si intende rafforzare il rapporto tra le politiche familiari e le politiche di sviluppo economico e turistico sottolineando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo economico locale. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sul benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importante ruolo della famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della Comunità.

Il Comune di Sant'Orsola Terme, in considerazione di quanto sopra, ha aderito in qualità di partner al Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol il 30 marzo 2015.

Diseguito le azioni specifiche che il Comune di Sant'Orsola Terme, attraverso il Piano di Interventi in materia di politiche familiari, intende attuare e concretizzare per l'anno 2022.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Alta Valsugana e Bersntol**

Data inizio adesione: **30/03/2015**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Organizzazione: **COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **46**

Data determina di assegnazione: **23/02/2018**

Numero di registrazione: **086**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) ADESIONE/SUPPORTO DISTRETTO FAMIGLIA/NETWORK

Tipo di azione: Adesione/supporto al Network nazionale comuni amici della famiglia
Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari, sanità
Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune aderisce al Distretto Famiglia della Valsugana e Bersntol e si impegna attivamente nella progettazione condivisa degli interventi e delle azioni destinate ai territori della Comunità.

Obiettivo:

Progettazione condivisa di interventi e azioni destinate al comune e ai territori della Comunità

Altre organizzazioni coinvolte:

Politiche sociali e familiari, sanità

Governance

2) COINVOLGIMENTO DI ASSOCIAZIONI E CITTADINI

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari
Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari, cultura e istruzione
Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune di Sant'Orsola Terme collabora attivamente con i Comuni della Valle, con le associazioni del territorio, con l'Istituto comprensivo Pergine 1, la scuola dell'infanzia "Il Girotondo" e la scuola primaria "Il Bucaneve" nella programmazione di percorsi formativi e informativi e di attività dedicate alle famiglie.

Obiettivo:

Coinvolgere nella progettazione e programmazione di percorsi formativi e azioni destinate alle famiglie le scuole e associazioni del territorio e i comuni limitrofi

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni della Valle, associazioni del territorio, Istituto comprensivo Pergine 1, scuola dell'infanzia "il Girotondo" e scuola primaria "Il Bucaneve"

Governance

3) INTERVENTI PER RAFFORZARE LA RETE

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Assessorato coinvolto: Tutti gli assessorati

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune si è attivato tramite incontri in meet, scambio di mail e creazione di gruppi whatsapp per costruire una rete di associazioni e realtà che sul territorio si occupano di politiche familiari, attivando momenti di confronto e collaborazioni con gli altri comuni della Comunità di Valle e con gli appartenenti al Distretto Famiglia.

Obiettivo:

Creare e rafforzare la rete sul territorio fra organizzazioni che si occupano di politiche familiari

Altre organizzazioni coinvolte:

Le associazioni e le realtà sul territorio, i comuni limitrofi e i comuni della Comunità di Valle e gli appartenenti al Distretto Famiglia

Governance

4) UN PALCOSCENICO NATURALE

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Politiche giovanili, cultura, ambiente

Il Comune aderisce al Piano Giovani di Zona Pergine Valsugana e Valle del Fersina (Comuni di Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina). Il Piano Giovani di Zona, rappresenta una libera iniziativa delle autonomie locali, attuata da un territorio di almeno 3.000 residenti contiguo, omogeneo per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva, e interessato a:

- sviluppare politiche attive volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni;

- sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo, accogliente e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Il PGZ costituisce uno strumento per sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento del territorio nei confronti dei giovani che lo abitano, organizzando opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche giovanili.

Il Comune di Sant'Orsola Terme ha presentato, in collaborazione con il Comune di Palù del Fersina e il sostegno di Associazione Eureka, Gruppo Giovani, ASUC di Sant'Orsola, Pro Loco di Sant'Orsola e Palù del Fersina e Parrocchia il progetto "Un palcoscenico naturale" che consta in due azioni intrinsecamente collegate:

- un laboratorio teatrale dedicato ai ragazzi a partire dagli 11 anni che consiste nella preparazione di un saggio su alcuni temi dell'Agenda 2030 (ambiente e sostenibilità, cambiamenti climatici) e sull'evento di VAIA che nel nostro territorio ha lasciato molte ferite. Lo spettacolo debutterà all'inizio di una rassegna teatrale estiva che sarà progettata da un gruppo di ragazzi;

- il percorso di "formazione allo sguardo" dedicato agli adolescenti della fascia over 16. I ragazzi, nel percorso di formazione a loro proposto, acquisiranno competenze per imparare a selezionare spettacoli teatrali, a promuoverli e a raccontarli al pubblico. Alla fine del percorso saranno i ragazzi a scegliere gli spettacoli da proporre nella stagione estiva e ad organizzare in collaborazione con gli attori esperti la rassegna in tutte le sue fasi e declinazioni.

Obiettivo:

- sviluppare politiche attive volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni;

- sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo, accogliente e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini;

- collaborare con comuni limitrofi e associazioni del territorio per promuovere azioni a sostegno dei giovani.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Palù del Fersina e il sostegno di Associazione Eureka, Gruppo Giovani, Pro Loco di Sant'Orsola e Palù del Fersina, ASUC di Sant'Orsola e Parrocchia Sant'Orsola Terme

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazione per i servizi

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, cultura, sport e scuola

Il Comune ha stipulato una convenzione con la Scuola musicale Camillo Moser e si impegna a conferire una quota di contributo pari ad € 50,00 per ogni alunno frequentante.

Sono state adottate tariffe ridotte per le famiglie sui biglietti d'entrata presso il Museo Pietra Viva. Prezzo

gratuito per i bambini dai 0 ai 6 anni, prezzo ridotto (bambini dai 6 ai 12 anni, gruppi di 20 persone, ultra sessantacinquenni e valligiani): Euro 4,50.

Prezzo ridotto alle famiglie: due genitori con figli minorenni: Euro 14,00; un genitore con figli minorenni Euro 7,00 e una tariffa agevolata dal terzo figlio in poi e con situazione disagio e disabilità.

Il Comune di Sant'Orsola ha stipulato una convenzione con il comune di Palù del Fersina e l'Istituto Mòcheno per il biglietto unico alle sedi museali sul territorio. È intenzione aggiungere alla tariffa esistente, una tariffa Family.

Il Comune ha aderito al progetto Voucher sportivi e ha affidato alla Comunità di Valle Valsugana Bersntol la gestione della raccolta domande e realizzazione della graduatoria di assegnazione. Si impegna a pubblicizzare l'iniziativa e a coinvolgere le associazioni sportive del paese.

Obiettivo:

Sostenere attività legate alla musica, alla cultura e allo sport

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle, Comune di Palù del Fersina e Istituto culturale Mòcheno, Scuola musicale Camillo Moser

Misure economiche

2) Agevolazione utenze domestiche che applicano il compostaggio

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Ambiente

Con delibera di Giunta del 27 dicembre 2021 si conferma anche per l'anno 2022 ai sensi dell'art 13, comma 1, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti,

l'agevolazione per chi pratica il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani fissata a 5 euro a componente per i soggetti residenti e pari a 2,5 euro per soggetti non residenti.

Obiettivo:

Incentivare e sensibilizzare al compostaggio domestico per ottenere fertilizzante e concime naturale

Misure economiche

3) Agevolazioni famiglie numerose

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Tutti gli assessorati

Il Comune ha messo in campo uno specifico intervento finanziario a sostegno delle famiglie numerose. Ai nuclei familiari residenti nel territorio comunale in cui nel corso del 2022, è nato il terzo figlio (o, nel caso di nuclei familiari già formati da tre figli, un altro figlio) verrà riconosciuta un'agevolazione tariffaria per concorrere alle maggiori spese generali che il lieto evento comporta per il bilancio della famiglia. L'ammontare dell'agevolazione per il servizio idrico (acqua-fognatura-depurazione) per i nuclei familiari numerosi composti da tre o più figli non potrà essere maggiore di € 50,00 (cinquanta) su base annua. Il beneficio verrà riconosciuto su richiesta degli interessati, con detrazione dalla/e fattura/e emessa/e nell'anno 2023, relativamente al servizio idrico dell'anno 2022.

Obiettivo:

Sostenere con un intervento finanziario le famiglie numerose

Misure economiche

4) Agevolazioni tariffarie

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Tutti

Il Comune contribuisce alle utenze domestiche costituite da famiglie residenti con figli di età inferiore ai 36 mesi, che utilizzano i pannolini riciclabili come alternativa a quelli usa e getta, nella misura massima di € 100,00 all'anno.

Il Comune contribuisce alle utenze domestiche costituite da famiglie residenti con figli di età inferiore ai 36 mesi, con notevole produzione di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini) nella misura fissa di € 20,00 all'anno per ciascuna persona.

Il Comune contribuisce alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di rifiuto indifferenziato (come ad esempio pannolini o pannolini) nella misura fissa di € 30,00 al anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica.

Il Comune esenta le Associazioni locali al pagamento delle tariffe d'uso della sala presso la biblioteca e della sala presso il centro polifunzionale di Mala.

Obiettivo:

Contribuire alle utenze domestiche delle famiglie numerose

Misure economiche

5) Cauzione per stipula contratti nuovi allacciamenti acquedotto

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: Tutti

Con delibera del 30/12/2020 è stata tolta la cauzione a carico delle famiglie per la stipula dei contratti per il servizio pubblico di acquedotto

Obiettivo:

Semplificare il rapporto Amministrazione e censiti e sostenere in un momento di difficoltà le famiglie

Misure economiche

6) Colonia estiva diurna

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Tutti

Il Comune sta organizzando, in collaborazione con Asif Chimelli, una colonia estiva presso la scuola primaria di Sant'Orsola e intende sostenere con un contributo le famiglie che aderiranno al servizio e che non possono utilizzare i buoni di servizio del FSE.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie che intendono aderire alla proposta della colonia diurna sul territorio comunale

Altre organizzazioni coinvolte:

ASIF Chimelli

Comunicazione

Comunicazione

1) Certificazioni Family

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari, comunicazione, turismo, sport

Attività: Monitoraggio continuo

Il Comune si impegna a divulgare e diffondere le azioni, i progetti e le attività del Distretto Famiglia

L'amministrazione comunale si impegna a partecipare e a promuovere gli eventi del sistema Family.

L'amministrazione comunale si sta impegnando a far conoscere le certificazioni family alle associazioni sportive presenti sul territorio in particolare in merito all'adesione al progetto "Voucher sportivo".

L'amministrazione si impegna ad organizzare e promuovere incontri con albergatori, ristoratori, proprietari di appartamenti e baite e la farmacia per far conoscere i rispettivi disciplinari Family.

Il Comune si impegna a mantenere la certificazione Family del Museo Pietra Viva e a divulgare tutte le iniziative e le proposte rivolte alle famiglie.

Obiettivo:

Far conoscere il marchio Family alle associazioni, agli esercenti e ai proprietari di alberghi e appartamenti

Partecipare e promuovere sul territorio eventi legati al sistema Family

Comunicazione

2) Collaborazione con il Distretto Famiglia

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari e comunicazione

Il Comune si impegna a collaborare attivamente nella predisposizione del piano del Distretto Famiglia, a partecipare agli incontri e ai momenti di progettualità, oltre che a divulgare e diffondere le azioni, i progetti e le attività del Distretto

Obiettivo:

Collaborare con gli altri aderenti al Distretto Famiglia

Divulgare e diffondere le azioni e i progetti del Distretto Famiglia Valsugana e Bersntol

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia Valsugana e Bersntol

Comunicazione

3) Comunicazione e informazione ai cittadini

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Tutti

Attività: Monitoraggio continuo

Per una cittadinanza attiva e partecipata è necessaria un'informazione efficace, puntuale e mirata. Tutte le iniziative, i progetti e gli eventi, sono diffusi tramite:

- Pubblicazione sul sito comunale su spazio dedicato;
- Pubblicazione sulle pagine dei social network (Facebook, Telegram, You Tube);
- Gruppi whatsapp;
- Affissione nelle bacheche sul territorio comunale.

Pubblicizzazione sul sito del Comune del link al sito di "www.trentinofamiglia.it" ed al sito della Comunità Alta

Valsugana e Bersntol alla sezione Distretto Famiglia per una comunicazione mirata ed aggiornata rispetto alle politiche familiari.

Aggiornamento dell'espositore con materiali, opuscoli o locandine varie su iniziative e progetti di promozione familiare presenti sul territorio.

Obiettivo:

attuare un'informazione efficace e mirata

Comunicazione

4) Notiziario comunale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Tutti

L'amministrazione comunale stampa e diffonde una volta all'anno il periodico "Sant'Orsola Terme Notizie" sulla vita all'interno del comune. Il notiziario è edito per favorire una maggiore partecipazione e coinvolgimento della popolazione alla vita pubblica. Nel Notiziario, oltre alle parti riservate alla divulgazione degli atti e provvedimenti dell'amministrazione, del Consiglio

Comunale e delle parti politiche presenti in consiglio, viene dato spazio a tutte le associazioni, alle due scuole del territorio, alla parrocchia, ai Vigili del Fuoco Volontari, alle ASUC, all'UTETD, al Centro diurno "El Filò", Consorzio di Miglioramento Fondiario. Sono pubblicate inoltre notizie di storia locale, la rubrica verde, ricette, resoconti di avvenimenti culturali, sportivi e sociali. Uno spazio è inoltre riservato ai nuovi nati e ai matrimoni, oltre che ai nostri talenti, sia in campo sportivo che culturale.

Obiettivo:

Coinvolgere e informare la popolazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni e enti del territorio

Comunicazione

5) Promozione eventi Family

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

L'amministrazione comunale si impegna a partecipare e a promuovere gli eventi del sistema Family.

Obiettivo:

Essere parte di un sistema

Comunicazione

6) Segnalazioni e suggerimenti

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Tutti

Attività: Monitoraggio continuo

L'amministrazione comunale considera di fondamentale importanza il rapporto con il cittadino e per questo ha predisposto un modulo per la raccolta di suggerimenti e segnalazioni che il cittadino può compilare direttamente online. Il modulo si può trovare sul sito del comune e sulla pagina Telegram dell'amministrazione

Obiettivo:

Conoscere il punto di vista dei cittadini

Rendere i cittadini partecipi e attivi nel segnalare esigenze e bisogni per poter migliorare i servizi

Comunicazione

7) Servizio di informazione tramite Telegram e Facebook

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Comunicazione

L'amministrazione comunale utilizza la propria pagina Facebook e ha attivato su Telegram un canale di messaggistica per fornire ai cittadini informazioni di pubblica utilità, aggiornamenti tecnici, ordinanze, eventi culturali, sportivi e iniziative di sensibilizzazione. Attraverso il canale social e il servizio di messaggistica si intende rendere più semplice, capillare e tempestiva l'informazione ai cittadini

Obiettivo:

Informare e coinvolgere i cittadini

Comunità educante

Comunità educante

1) Accompagnamento all'occupabilità

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Lavori socialmente utili e politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Sull'esperienza maturata negli anni scorsi, il Comune intende aderire anche quest'anno al progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso i lavori socialmente utili. Si ritiene di fondamentale importanza assicurare un'attività lavorativa a soggetti che per svariati motivi o difficoltà non riescono a trovare un'occupazione.

Il Comune aderisce al progetto "Ortolando" della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol mettendo a disposizione un'area da coltivare.

Obiettivo:

Promuovere progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupazione e per il recupero sociale di persone fragili

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol

Comunità educante

2) Atleta dell'anno

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Sport

E' intenzione dell'Amministrazione organizzare la prima Festa dello sportivo coinvolgendo tutte le Associazioni sportive del Comune.

Nel corso della giornata sarà premiato l'atleta che si è contraddistinto per meriti sportivi, per particolare correttezza e impegno. Ogni associazione potrà proporre dimostrazioni del proprio sport, coinvolgere e far provare le varie discipline

Obiettivo:

Promuovere la pratica sportiva

Altre organizzazioni coinvolte:

Polisportiva Angel's Flight, Wightsun, Le Farfalle e Sporting Club Pergine

Comunità educante

3) Basket in carrozzina

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Assessorato coinvolto: Sport e Istruzione

L'amministrazione comunale ha proposto alla scuola primaria "Il Bucaneve" di Sant'Orsola un progetto in collaborazione con l'A.S. DELFINI 2001 (Associazione sportiva dilettantistica Basket in carrozzina di Montecchio Maggiore - Vicenza) per dare la massima diffusione alla cultura paraolimpica. Si vuole inoltre far conoscere e avvicinare i bambini alla pratica sportiva di giovani con disabilità partendo dal luogo dove essi formano la loro personalità e costruiscono il loro sistema di valori.

La valorizzazione della pratica motoria e sportiva assume, dunque, una finalità socioeducativa, che deve essere garantita a tutti, indipendentemente dalla condizione sociale, economica, dall'età, dalla forma fisica, dall'essere abili, meno abili o diversamente abili. Riteniamo importante che i bambini credano nelle proprie potenzialità, indipendentemente dai vari condizionamenti (anche psico-fisici). Ognuno può migliorare il proprio standard di vita, avere occasioni di socializzazione, di gioco e di fare sport.

Il progetto consiste nella dimostrazione di una partita di basket in carrozzina, di un momento di didattica seguito da una prova pratica che consentirà ai bambini di provare questo sport.

Quest'anno il progetto viene proposto alla scuola primaria e continuerà nei prossimi anni allargato al mondo delle realtà sportive e dell'associazionismo del nostro Comune.

Obiettivo:

Far conoscere e avvicinare i bambini alla pratica sportiva di giovani con disabilità partendo dal luogo dove essi formano la loro personalità e costruiscono il loro sistema di valori.

Altre organizzazioni coinvolte:

A.S. DELFINI 2001

Comunità educante

4) Benvenuto ai nuovi nati/adottati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: Tutti

Attività: Servizi prima infanzia

Nell'ottica del sostegno alla natalità, i nuovi nati/adottati di famiglie residenti vengono omaggiati, come augurio e benvenuto, di due libri, materiale illustrativo dei progetti NPL e NPM. In collaborazione con le associazioni del territorio, il materiale per il nuovo nato, sarà contenuto in una sacca realizzata e donata dall'associazione Eureka e accompagnata da babucce/berretti

in lana o cotone confezionati a mano da nonne e volontarie della nostra comunità. Una famiglia che nasce, è un bene e un valore aggiunto per tutta la comunità.

Incontro annuale con i nuovi nati e le loro famiglie per conoscersi e per sistemare a dimora tutti insieme una pianta, simbolo di una nuova vita che sboccia.

Obiettivo:

Accogliere i nuovi nati/adottati in seno alla nostra Comunità

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Eureka

Comunità educante

5) Buon 90° compleanno

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

Assessorato coinvolto: Tutti

L'amministrazione intende organizzare un momento di festa e di saluto per le persone che compiono il 90 anno d'età. Gli anziani della comunità sono le nostre radici e la nostra memoria.

Obiettivo:

Rendere omaggio agli anziani della nostra comunità: le nostre radici e la nostra memoria

Comunità educante

6) Cittadinanza attiva

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Istruzione e politiche giovanili

In collaborazione con la Scuola Primaria "Il Bucaneve" si intende continuare a promuovere e sensibilizzare alla cittadinanza attiva tramite il Consiglio comunale dei bambini.

L'amministrazione Comunale incontra i diciottenni residenti nel territorio comunale. I diciotto anni rappresentano una tappa importante nella vita di una persona: si acquisiscono diritti e doveri e diventando cittadini a tutti gli effetti. E' un momento importante per sensibilizzare i ragazzi all'impegno civico, alla partecipazione alla vita attiva della comunità e delle associazioni. Ai ragazzi viene consegnata una copia della costituzione italiana e lo Statuto di Autonomia come simbolo d'ingresso nella maggiore età.

All'incontro con i neo maggiorenni si intendono coinvolgere anche il Comandante dei Vigili Volontari del Fuoco e l'Arma dei Carabinieri per parlare ai ragazzi della loro attività, dell'importanza della sicurezza e della protezione civile.

Obiettivo:

Promuovere e sensibilizzare bambini, ragazzi e i nuovi maggiorenni alla cittadinanza attiva e rilevare nuove esigenze

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola primaria

Comunità educante

7) Contrasto alle dipendenze

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Sanità, politiche sociali, istruzione

Attività: Monitoraggio continuo

Il comune intende proporre incontri sulle seguenti tematiche legate alle dipendenze: abuso di alcool, problematiche da dipendenza tra cui gioco d'azzardo, bullismo e scorretto utilizzo della rete, come definito nel progetto "I giovedì della salute"

Obiettivo:

Rafforzare le competenze sul tema delle dipendenze

Altre organizzazioni coinvolte:

APSS , medici volontari

Comunità educante

8) Incontri di lettura in biblioteca per anziani del Centro "El Filò"

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

Assessorato coinvolto: Sociale e cultura

Sul territorio del comune di Sant'Orsola Terme, presso una casa comunale data in gestione alla Comunità di valle, è attivo due giorni a settimana il centro "El Filò". Si tratta di una struttura a carattere diurno in cui sono erogati servizi socio-assistenziali a favore di persone adulte e anziane.

L'obiettivo del Centro è quello di favorire il più possibile la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita e sostenere nel contempo le famiglie di appartenenza.

Dal mese di febbraio del 2022 abbiamo attivato, grazie alle volontarie della biblioteca comunale di Sant'Orsola, un progetto che prevede degli appuntamenti bisettimanali in biblioteca e quando sarà possibile anche presso il centro diurno. Durante gli incontri si propongono agli utenti del centro delle letture ad alta voce volte a stimolare il racconto e la narrazione. Sono previsti inoltre degli incontri con la presenza di musicisti volontari. Sono momenti importanti di incontro

e socializzazione e anche di uscita sul territorio. la biblioteca diventa luogo d'incontro e di scambio, luogo di relazione e di storie che si intrecciano per far nascere nuovi racconti e nuove amicizie.

Obiettivo:

Creare momenti di incontro e socializzazione

Favorire la nascita di nuove relazioni

Raccogliere testimonianze e storie della vita dei nostri anziani

Altre organizzazioni coinvolte:

Volontari NPL

Comunità educante

9) Incontri e scambio intergenerazionale

Tipo di azione: Media education e nuove tecnologie

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, comunicazione

Il Gruppo Giovani di Sant'Orsola Terme in collaborazione con l'Amministrazione Comunale intende organizzare un incontro con gli anziani del paese per insegnare le funzionalità di base delle tecnologie: utilizzo della messaggistica con whatsapp e Telegram, uso della posta elettronica, video chiamate, partecipazione ad eventi su meet/zoom e altre piattaforme. L'obiettivo è quello di aiutare le persone più anziane nell'utilizzo della tecnologia e agevolare la comunicazione.

Obiettivo:

Creare e favorire occasioni di scambio e confronto fra giovani e meno giovani

Altre organizzazioni coinvolte:

Gruppo Giovani Sant'Orsola

Comunità educante

10) Ludobus

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche familiari e sociali

Il Comune intende aderire al servizio di Ludobus organizzato dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol sostenendo il progetto con un contributo per ciascuna giornata programmata sul territorio comunale.

Obiettivo:

Offrire momenti di socialità e svago attraverso delle attività strutturate

Creare sul territorio delle opportunità di incontro e di gioco

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle

Comunità educante

11) Ne contava i nosi veci...

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale
Assessorato coinvolto: Cultura, comunicazione, istruzione

In collaborazione con la scuola primaria "Il Bucaneve" si intende attivare un progetto per favorire, in particolar modo dopo questi due anni di pandemia e di scarse relazioni sociali, l'incontro fra giovani e anziani del nostro territorio.

Il percorso verrà strutturato e articolato per coinvolgere tutti i bambini del plesso scolastico per sperimentare il confronto fra generazioni al fine di creare opportunità di incontro, di scambio e di reciprocità, di raccolta di storie, ricette, informazioni, detti, saperi e tradizioni.

Obiettivo:

Creare e favorire occasioni di scambio e confronto fra generazioni

Recuperare le tradizioni e i saperi del proprio territorio attraverso il racconto e il vissuto delle persone più anziane

Favorire la condivisione di esperienze

Favorire il processo di socializzazione dei bambini e stabilire relazioni significative con adulti al di fuori della propria cerchia familiare

Restituire alla scuola e alla comunità le memorie dei nostri anziani

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola Primaria "Il Bucaneve"

Comunità educante

12) Organizzazione e promozione di eventi ludici

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali, cultura, Istruzione

In collaborazione con le associazioni sul territorio si organizza la "Strozega di Santa Lucia".

L'amministrazione comunale intende organizzare la festa dell'accoglienza per le nuove famiglie arrivate nella nostra comunità.

Obiettivo:

Creare momenti di aggregazione e socialità

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni del territorio

Comunità educante

13) Pari opportunità

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, istruzione, politiche giovanili

Si intende partecipare insieme al Gruppo Giovani di S.Orsola e ad altri comuni del territorio a un progetto volto a formare e a sensibilizzare sui temi della parità e gli stereotipi di genere. Il percorso intende coinvolgere diverse fasce di età (adulti, ragazzi e adolescenti)

Obiettivo:

Creare percorsi laboratoriali rivolti a diverse fasce d'età per sensibilizzare sui temi della parità e gli stereotipi di genere

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Palù del Fersina, Distretto Famiglia e Gruppo Giovani Sant'Orsola

Comunità educante

14) Percorso genitorialità

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari, Istruzione, cultura, Politiche giovanili

Il Comune in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Pergine 1, il comune di Palù del Fersina e la Scuola dell'Infanzia intende continuare il progetto dedicato alla genitorialità con incontri dedicati alle famiglie. Si intende proporre un questionario per verificare bisogni e interessi specifici in modo da poter proporre degli interventi mirati.

Obiettivo:

Proporre incontri di formazione, sensibilizzazione e informazione sulle diverse tematiche

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto Comprensivo Pergine 1, comune di Palù del Fersina, comune di Fierozzo e Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo"

Comunità educante

15) PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Cultura, politiche sociali e istruzione

Adesione al progetto Nati per leggere: Nati per Leggere ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

Incontri informativi rivolti alle famiglie sul progetto NPL e NPM con i referenti provinciali

La biblioteca comunale in collaborazione con le lettrici volontarie dell'Associazione Eureka propone letture ad alta voce in biblioteca (quando sarà possibile) o in luoghi all'aperto, destinate ai bambini della scuola dell'Infanzia e ai primi due anni della scuola primaria.

In fase di ultimazione, grazie al coinvolgimento di alcuni genitori, due book crossing con libri dedicati ai bambini che saranno posizionate nei parchi gioco di Sant'Orsola e Mala: si è chiesta la collaborazione delle ASUC locali per la fornitura del legname

Collaborazione con le associazioni del territorio nell'organizzazione di eventi e attività destinati ai bambini

Progettazione e realizzazione di appuntamenti dedicati ai bambini e alle loro famiglie (presentazione di libri dedicati ai bambini, Sand art, danza)

Obiettivo:

Proporre eventi culturali per favorire l'aggregazione e la socialità

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione promozione sociale Eureka

Referenti provinciali progetto Nati per leggere e Nati per la Musica

Comunità educante

16) Sensibilizzazione alla violenza di genere: panchine rosse, posto occupato

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari, Istruzione, cultura, Politiche giovanili

La **panchina rossa**, colore del sangue, è il simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, portata via dalla violenza. La panchina è il simbolo di un percorso di sensibilizzazione contro il femminicidio e la violenza maschile sulle donne e collocata in una piazza, in un giardino pubblico, davanti ad una scuola, a un museo, mantiene viva una presenza. Sono state posizionate delle panchine rosse in alcuni luoghi pubblici sia a Sant'Orsola Terme che a Mala. È intenzione sensibilizzare anche esercenti del nostro territorio ad esporre una sedia rossa, simbolo del posto occupato.

Per non dimenticare le donne che subiscono violenza e i loro figli l'Amministrazione comunale ha proposto, nel mese di marzo, la presentazione del libro "No, non avere paura" di Loreta Failoni e Gabriele Biancardi. Un libro di racconti, saggi, immagini, canzoni, poesie scritte da più autori. La serata, moderata dal giornalista Renzo Moser, ha visto la partecipazione dell'ideatrice, Loreta Failoni, di alcuni autori del libro e della dott.ssa Alessandra Zanardi del Centro antiviolenza di Trento a cui è stato devoluto il ricavato della vendita del libro. Un pannello con una foto realizzata da Luca Chistè per il libro è stato posto nella sala polifunzionale di Mala per sensibilizzare al tema della violenza di genere durante tutto l'arco dell'anno.

Nel corso dell'anno si intendono progettare altri incontri per sensibilizzare sulla tematica della violenza di genere attraverso incontri, serate a tema, letture e attività laboratoriali.

Per sensibilizzare contro la violenza sulle donne per 365 giorni all'anno è intenzione dell'amministrazione comunale aderire alla campagna "posto occupato" posizionando nei locali pubblici il "posto occupato" simbolo di un'assenza che avrebbe dovuto essere presenza.

Obiettivo:

Continuare a proporre iniziative per sensibilizzare al tema della violenza di genere

Altre organizzazioni coinvolte:

Centro antiviolenza Trento

Comunità educante

17) Sensibilizzazione alle diverse disabilità

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Assessorato coinvolto: Tutti

L'amministrazione Comunale partecipa attivamente al progetto del Distretto Famiglia Valsugana Bersntol promuovendo e organizzando sul proprio territorio incontri di formazione e sensibilizzazione sulla malattia di Alzheimer e sulle demenze con l'obiettivo di divenire una Comunità dementia friendly.

Realizzazione di bibliografia dedicata ai temi delle disabilità e fragilità con particolare riferimento all'Alzheimer e alle malattie neurodegenerative.

Realizzazione di un opuscolo informativo dove sono inseriti i libri presenti nella biblioteca comunale relativi all'Alzheimer e alle demenza

Il Comune con la consulenza di Astrid onlus, presta particolare attenzione alle persone con disabilità nella progettazione di nuove opere e nella sistemazione di spazi pubblici esistenti.

Obiettivo:

Sensibilizzare la cittadinanza alle diverse disabilità e diventare una comunità accogliente e inclusiva

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle e altri comuni del territorio

Comunità educante

18) Sostegno economico alle associazioni

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Tutti

Alle associazioni che ne fanno richiesta, verrà concesso un sostegno economico per attività e progetti a sostegno delle politiche familiari.

Obiettivo:

Sostenere le associazioni locali che mettono in atto progetti per le politiche familiari

Comunità educante

19) Spazi destinati alle associazioni

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Tutti

Il Comune mette a disposizione gratuitamente sale pubbliche per il gruppo giovani e le altre associazioni del paese.

Obiettivo:

sostenere le associazioni nelle loro attività

Comunità educante

20) Università della Terza età

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura

Il Comune conferma alla Fondazione Franco Demarchi con sede a Trento, l'organizzazione dei corsi culturali e di educazione motoria all'Università della Terza età e del tempo disponibile dando a disposizione gratuitamente una sede ed intervenendo economicamente.

Obiettivo:

Offrire alla popolazione attività di educazione nell'ottica della formazione continua oltre che per favorire momenti di aggregazione e socialità

Altre organizzazioni coinvolte:

Fondazione De Marchi

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) #restaacasapassoio

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

L'amministrazione Comunale ha partecipato al progetto #restaacasapassoio attivato dalla Comunità di Valle per far fronte alle problematiche derivate dall'emergenza COVID. Sul territorio comunale si è costituita una rete di ben 33 volontari, coordinati dal Sindaco e dall'Assessore alle politiche sociali e familiari, che in caso di necessità consegnano la spesa, i farmaci e i libri della biblioteca a domicilio oppure provvedono ad accompagnare in passeggiata il cane delle persone in isolamento. Il gruppo è ancora attivo e, in caso di bisogno, provvede alla necessità dei cittadini per la consegna della spesa, farmaci o altro.

Da questo gruppo si è partiti con il coinvolgimento di altri volontari anche per attivare la raccolta a favore dell'Ucraina tramite l'associazione Rasom.

Obiettivo:

Creare una rete di supporto per soggetti in difficoltà

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità Alta Valsugana

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Asilo nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari, urbanistica

Con delibera 18 del consiglio comunale di data 22 luglio 2021 è stata approvata la convenzione fra il Comune di Sant'Orsola Terme ed il Comune di Pergine Valsugana per l'estensione dell'area di utenza dei nidi di infanzia comunali del Comune di Pergine Valsugana ai residenti sul territorio del Comune di Sant'Orsola Terme per un numero di 2 posti.

Il Comune ha recentemente presentato, sentiti i servizi provinciali preposti, al bando PNRR relativo alla scuola e ai nidi per l'infanzia, il progetto per un nido d'infanzia nella struttura polifunzionale di Mala

Obiettivo:

Attivare nella struttura polifunzionale già esistente a Mala, un nido d'infanzia che possa essere un servizio educativo e di conciliazione e la cui fruizione/utilizzo possa anche essere estesa a tutta la Valle nonché a supporto delle strutture del Comune di Pergine Valsugana.

Altre organizzazioni coinvolte:

ASIF Chimelli e Comune di Pergine Valsugana

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Biblioteca Family friendly

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Cultura, politiche sociali, Istruzione

Il Comune di Sant'Orsola Terme è dotato di servizio di biblioteca con apposite sezioni dedicate ai bambini.

E' stato creato un nuovo spazio dedicato alle lettura per i bambini più piccoli, in particolare alla fascia d'età 3-6 anni. Sono a carico del bilancio comunale tutte le spese ordinarie e straordinarie, comprensive della dotazione annua di libri e attività culturali.

Si intende organizzare incontri per conoscere da vicino autori ed illustratori di libri per bambini e ragazzi.

Nella biblioteca comunale è inoltre prevista la possibilità di utilizzare un servizio di internet gratuito, previa registrazione, autorizzata dai genitori, presso la struttura medesima.

La biblioteca comunale, per favorire l'informazione relativa alla cura e all'educazione di bambini e adolescenti, intende acquisire nuovi testi su tematiche socio-educative.

La biblioteca comunale si è dotata di una sezione dedicata a libri accessibili a tutti poiché la lettura è un diritto di ognuno. I libri in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), utilizzati anche dalla locale Scuola dell'Infanzia, sono libri illustrati con testo parzialmente o integralmente scritto in simboli, che supportano l'attenzione condivisa e l'ascolto da parte del bambino. Sono libri per tutti i bambini in età prescolare che muovono i primi passi nel mondo della lettura e dell'autonomia, sono strumenti estremamente utili per bambini con disabilità nella comunicazione, ma anche per gli stranieri che stanno imparando la nostra lingua.

La biblioteca ha ospitato la nuova bibliografia della mostra NPL e NPM e organizza incontri specifici con le referenti del territorio

La biblioteca ha acquistato tutta la nuova bibliografia di NPL e NPM Trentino e ha integrato i libri mancanti delle precedenti edizioni, ampliando così i libri per la fascia d'età 0-10 anni

Nell'anno in corso si intende rinnovare la bibliografia per la fascia d'età 10-14 anni

E' intenzione acquistare dei libri e albi illustrati da proporre alle diverse fasce d'età in occasione di particolari ricorrenze durante l'anno (giornata della memoria, giornata dei diritti dell'infanzia, giornata della disabilità)

Obiettivo:

Potenziare il servizio tramite l'acquisto di nuovi libri e albi illustrati dedicati alle diverse fasce d'età

Rendere la biblioteca maggiormente inclusiva

Potenziare la bibliografia su tematiche socio-educative

Proporre eventi e incontri con autori per le diverse fasce d'età

Proporre incontri e letture con il percorso NPL e NPM

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Consegna farmaci a domicilio

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Sanità e politiche sociali, tributi e bilancio

La farmacia in convenzione con il Comune e la Comunità di Valle e le Poste Italiane ha istituito il servizio di consegna dei farmaci a domicilio.

Obiettivo:

Sostenere la consegna a domicilio dei farmaci

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol

Poste Italiane

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Fornitura legna da ardere

Tipo di azione: Fornitura legna

Assessorato coinvolto: Politiche ambientali

Messa a disposizione di legna da ardere ricavata dalla pulizia di aree pubbliche per cittadini bisognosi.

Obiettivo:

Sostenere cittadini in difficoltà

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) MediaLibraryOnline

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Cultura, Istruzione, politiche giovanili

Attraverso il canale di messaggistica abbiamo coinvolto i cittadini in un sondaggio per capire l'interesse verso la piattaforma MLOL (MediaLibraryOnline), il network italiano di biblioteche digitali pubbliche. Tramite questo portale è possibile accedere gratuitamente a musica, film, ebook, quotidiani, audiolibri e molto altro. Visto il positivo riscontro del questionario e l'interesse dimostrato, si intende dotare anche la nostra biblioteca di questo importante servizio

Obiettivo:

Potenziare la biblioteca attraverso il digitale

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Orari uffici comunali

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: Tutti

È stato impostato un orario di apertura al pubblico compatibile alle esigenze familiari e lavorative per il servizio di Biblioteca con orario pomeridiano e serale. Per i rimanenti uffici, vista la gestione associata con il Comune di Pergine Valsugana, gli utenti potranno rivolgersi in orario pomeridiano presso tale Comune. Si intende proporre l'apertura al pubblico in orario pomeridiano una volta a settimana dell'ufficio anagrafe.

Obiettivo:

Attivare orari di apertura uffici comunali compatibili con esigenze familiari

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Pergine Valsugana

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Percorso nascite

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

In collaborazione con le ostetriche dell'APSS si sta progettando un percorso sul territorio dedicato ai neo genitori e ai futuri genitori **per preparare** ai cambiamenti legati alla gravidanza, al parto, alla nascita del bambino/a e ai suoi bisogni

Obiettivo:

Fornire informazioni e preparare mamme e papà ai cambiamenti legati alla gravidanza

Altre organizzazioni coinvolte:

Ostetriche APSS

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) Spazi a disposizione per le famiglie

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Politiche giovanili, Patrimonio

Il Comune di Sant'Orsola Terme, mette a disposizione gratuitamente di chi lo richiede una sala comunale, con il solo onere delle pulizie al termine di utilizzo, per compleanni o altre ricorrenze. Questo intervento permette anche a famiglie, che non hanno adeguati spazi in casa e soprattutto nei mesi invernali, di festeggiare il compleanno dei propri figli in un luogo adeguato.

Obiettivo:

Mettere a disposizione delle famiglie degli spazi per aggregazione e socialità

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) Trasporto

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

Assessorato coinvolto: Trasporto urbano e scolastico

Continua il servizio della corsa sperimentale da Pergine a Palù del Fersina a metà pomeriggio (16:07), consentendo così agli studenti, ma non solo, di poter ritornare a casa dalle rispettive famiglie anziché aspettare la corsa delle 17:42.

Obiettivo:

Permettere ai ragazzi il rientro a casa a metà pomeriggio attraverso l'istituzione di una corsa extraurbana

Altre organizzazioni coinvolte:

Trentino Trasporti e comune di Palù del Fersina

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Alloggi pubblici

Tipo di azione: Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, patrimonio

Il Comune, previo accordo con la Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol, mette a disposizione temporaneamente alloggi pubblici in caso di necessità e di emergenze. La struttura è stata messa a disposizione anche per l'attuale emergenza profughi

Obiettivo:

Sostenere e accogliere cittadini in caso di emergenza e necessità

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle alta Valsugana Bersntol

Ambiente e qualità della vita

2) Colonnine ricarica e-bike

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Ambiente e viabilità, turismo

Sono state installate sul territorio comunale delle colonnine ricarica e-bike che permettono di raggiungere le nostre località con la sicurezza di poter contare su punti di appoggio per la ricarica.

Obiettivo:

Promuovere il turismo su e-bike

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle

Ambiente e qualità della vita

3) Comuni Ricicloni

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Assessorato coinvolto: Politiche ambientali

Il Comune intende aderire anche per il 2022 al bando "Comuni Ricicloni" organizzato da Legambiente.

L'iniziativa premia le comunità, gli amministratori e i cittadini che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione sostenibile dei rifiuti. Lo scorso anno il nostro Comune si è piazzato al sesto posto nella categoria dei Comuni con meno di 5.000 abitanti del Trentino Alto Adige

Obiettivo:

Sensibilizzare e incentivare la gestione sostenibile dei rifiuti

Ambiente e qualità della vita

4) Educazione ambientale

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Politiche ambientali, Istruzione, Cultura, Politiche familiari

In collaborazione con la Pro Loco, Alpini e Vigili del Fuoco viene organizzata annualmente la giornata ecologica, per sensibilizzare le famiglie e i più piccoli alla cura e al rispetto dell'ambiente. Quest'anno l'evento coinvolgerà anche altri comuni della Valle dei Mòcheni nell'ottica di un percorso di rete e in collaborazione con l'organizzazione Plastic Free e la collaborazione della Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol.

Per sensibilizzare le famiglie alle regole di convivenza ed al rispetto dell'ambiente, presso il Museo Pietra Viva a fine visita, viene promossa la raccolta differenziata dei materiali/rifiuti (carte, fazzoletti, lattine, pop-corn, ...). In una logica educativa, nel rispetto dell'ambiente ed in particolare degli arredi del Museo Pietra Viva (poltrone, tavolini, panche, etc.) sono stati apposti dei cartelli informativi sul corretto utilizzo degli stessi.

In collaborazione con la scuola primaria e la stazione forestale di Pergine viene organizzata la Festa degli alberi presso la località Malga Cambroncoi con l'intento di far rinascere il bosco danneggiato dalla tempesta Vaia. In occasione della giornata gli alunni della scuola primaria organizzeranno un piccolo concerto e delle poesie sulla natura.

Obiettivo:

Sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente

Avvicinare le giovani generazioni attraverso momenti ludici e di partecipazione attiva alla conoscenza di alcuni punti dell'agenda 2030 con particolare riferimento al territorio, al patrimonio culturale e al paesaggio

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco di Sant'Orsola, Plastic Free, Comuni di Valle, Vigili del Fuoco Volontari, Comunità di Valle, Scuola primaria, Stazione forestale di Pergine Valsugana

Ambiente e qualità della vita

5) Fasciatoio in luoghi pubblici

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, patrimonio

È presente presso i servizi igienici pubblici del locale accanto alla Chiesa e al Parco Giochi un fasciatoio.

E' intenzione collocare un fasciatoio all'interno della biblioteca comunale

Obiettivo:

Attrezzare gli spazi pubblici di fasciatoio per il cambio dei neonati

Ambiente e qualità della vita

6) I giovedì della salute

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Salute e politiche sociali

Per assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, è in fase di progettazione in collaborazione con APSS, Cooperazione Reciproca della Cassa Rurale Alta Valsugana, LILT, medici e infermieri volontari il percorso "I giovedì della salute".

Si tratta di un progetto che prevede diversi step:

- Confronto con i medici del territorio per condividere il percorso;
- Somministrazione di un questionario sui bisogni e/o sugli interessi così da poter proporre argomenti che possano vedere partecipazione e adesione dei cittadini;
- Appuntamenti presso l'ambulatorio comunale con medici e infermieri volontari il primo giovedì del mese per effettuare alcune visite di controllo della salute;
- Incontri aperti a tutta la cittadinanza con professionisti esperti per affrontare nel dettaglio alcune tematiche, quali cardiopatie, diabete, dipendenze (da sostanze, da gioco, da alcool), uso improprio dei social, menopausa, vaccini, educazione alla corretta alimentazione e buone abitudini, malattie reumatiche, disturbi del comportamento alimentare (in particolare rivolta a famiglie e giovani);
- Proposta di un percorso di educazione alla salute per le scuole primarie con il coinvolgimento dei genitori.

Obiettivo:

Proporre percorsi dedicati alla prevenzione, ai corretti stili di vita e all'educazione alla salute

Altre organizzazioni coinvolte:

APSS, Cooperazione reciproca, LILT e medici volontari

Ambiente e qualità della vita

7) Mese della prevenzione del tumore al seno

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: Salute

Il mese di ottobre è dedicato alla campagna "Nastro rosa" promossa per sensibilizzare le donne sull'importanza della prevenzione della diagnosi precoce del tumore al seno. Da due anni il nostro comune risponde all'appello della LILT e partecipa alla Campagna "LILT for Women-Nastro rosa" illuminando di rosa per tutto il mese di ottobre il Municipio di Sant'Orsola e la sala polifunzionale di Mala. Si intendono inoltre proporre anche quest'anno:

la distribuzione di ciclamini per la raccolta fondi a favore della LILT e la possibilità di effettuare una visita senologica gratuita con medico specialista come momento importante di prevenzione.

E' nostra intenzione proporre un appuntamento con gli specialisti sulla "Prevenzione e diagnosi precoce del tumore al seno".

Obiettivo:

Proporre nel mese di ottobre momenti di sensibilizzazione, conoscenza e prevenzione del tumore al seno

Altre organizzazioni coinvolte:

LILT

Ambiente e qualità della vita

8) Parcheggi rosa

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e urbanistica

Il Comune ha riservato uno spazio a parcheggio rosa nei pressi della scuola primaria in località Pintarei

Ambiente e qualità della vita

9) Parchi gioco

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Tutti

Sul territorio comunale sono presenti due parchi gioco aperti al pubblico. Il progetto prevede degli interventi sia per sostituire alcuni giochi ormai obsoleti sia per sistemare l'area pic nic. Nel parco giochi di Sant'Orsola sono stati installati recentemente una casetta e uno scivolo per i bambini più piccoli, mentre a Mala sono state sostituite le altalene ed è stata aggiunta una nuova molla. Sono stati scelti giochi utilizzabili anche da bimbi con ridotte capacità motorie.

Obiettivo:

Mantenere e migliorare le aree destinate a parco giochi per i bambini del nostro territorio e per gli ospiti

Ambiente e qualità della vita

10) Passeggiate e escursioni per famiglie

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Turismo e famiglia

In collaborazione con le associazioni del territorio, il Museo Pietra Viva e l'APT si intende proporre delle passeggiate dedicate alle famiglie.

Obiettivo:

Favorire sul territorio lo sviluppo di percorsi adeguati alle famiglie

Altre organizzazioni coinvolte:

APT di ambito e associazioni

Ambiente e qualità della vita

11) Sistemazione sentieri

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Ambiente e viabilità, turismo

Nel corso dell'anno sono stati riaperti più di 5 km di sentieri chiusi a causa delle piante sradicate dalla tempesta Vaia.

Alcuni di questi hanno richiesto un particolare lavoro di esbosco e la costruzione di strutture di protezione nonché di tratti di pavimentazione.

Il comune si impegna a mantenere costante la manutenzione dei sentieri e delle passeggiate anche a misura di famiglia. Si sta inoltre valutando l'opportunità di realizzare dei sentieri per le mountain bike

Obiettivo:

Mantenere puliti sentieri e passeggiate per le famiglie

Altre organizzazioni coinvolte:

Ufficio distrettuale forestale di Pergine Valsugana, Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione ambientale della PAT, SAT di Pergine Valsugana e Piné

N. 79

**COMUNE DI
SANZENO**

Numero di registro: 085



Comune di Sanzeno



Comune di Cles



Comune di Dambel

Gestione Associata
Servizio Segreteria generale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15 /2022
DELLA GIUNTA COMUNALE DI SANZENO**

OGGETTO : Marchio “Family in Trentino”: approvazione piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventitre** del mese di **febbraio**, alle ore **17:30**, nella sala delle riunioni situata presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

		Presente	Assente
SLAIFER ZILLER MARTIN	Sindaco	X	
BRENTARI LUCAS	Vice Sindaco	X	
PICHLER DANIEL	Assessore		X
PANCHERI MARA	Assessore	X	

Assiste e verbalizza il Vice Segretario Comunale dott.ssa Lisa Luchini

Sono presenti anche i consiglieri delegati senza diritto di voto: *Bonvicin Massimo*.

PARERI ISTRUTTORI ai sensi art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

La sottoscritta dott.ssa Lisa Luchini, Vice Segretario comunale del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità tecnica amministrativa sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Lisa Luchini

Sanzeno, 21.02.2022

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - Ufficio distaccato
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno, 21.02.2022

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, verificata la correttezza e la validità del presente atto sotto il profilo contabile ed accertata la giusta imputazione, attesta l'esistenza di copertura finanziaria della spesa conseguente alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - Ufficio distaccato
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno,

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Martin Slaifer Ziller, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta dando atto che è stata osservata la procedura istruttoria di cui agli artt. 60 e 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 ed invitando quindi i presenti a prendere in esame e a deliberare in merito all'argomento suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale di Sanzeno n. 15 dd. 23.02.2022

OGGETTO: Marchio “Family in Trentino”: approvazione piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari” individuando quali obiettivi principali quello di qualificare il Trentino come un territorio “amico della famiglia”, in quanto terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

Dato atto come per connettere al meglio le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo, il progetto provinciale ha previsto il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite.

Considerato che il Comune di Sanzeno risulta oggi aderente al Distretto Famiglia della Val di Non e certificato “Family in Trentino” con determinazione del Dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n.403 del 20 settembre 2017;

Vista la nota dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, nella quale si indica la necessità di approvare le proposte delle principali azioni da effettuare nel 2022 in materia di politiche familiari.

Esaminato il Piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari e ritenuto meritevole di approvazione.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dd. 31.03.2021 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 ed il Documento unico di Programmazione (DUP) 2021-2023.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 21 dd. 31.03.2021 con la quale è stato approvato l’atto programmatico di indirizzo per il triennio 2021-2023, con l’individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi e ss.mm.

Vista la nota pervenuta dal Consorzio dei Comuni in data 04/01/2022 prot. 13 con la quale viene segnalato il decreto del Ministero dell’Interno 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 309 dd. 30.12.2021, che proroga il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 al 31 marzo 2022, nonché il punto 11 del Protocollo d’intesa in materia di Finanza Locale per l’anno 2022”.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile, resi rispettivamente dal Vice Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario dell’Ufficio distaccato di Sanzeno, ai sensi dell’art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267e ss.mm.ii..
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.

- il D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, per la parte ancora in vigore;
- lo Statuto Comunale di Sanzeno;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55/2000 dd. 27.12.2000 e s.m..

Visto lo Statuto Comunale

Il Sindaco fa presente che la documentazione relativa alla proposta di deliberazione è stata trasmessa per tempo a tutti gli assessori e consiglieri delegati e che, ad ora, non sono pervenute agli atti osservazioni o contestazioni.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di **approvare**, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari, composto dalle azioni di cui all'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di **inviare** copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
3. di **dare atto** che il presente provvedimento diventerà esecutivo a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183 c. 3 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
4. di **comunicare**, contestualmente alla pubblicazione sull'Albo Telematico Elettronico comunale, l'avvenuta adozione del presente atto ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. di **dare evidenza** che, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c) in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Sig. Martin Slaifer Ziller

IL VICE SINDACO
f.to Sig. Lucas Brentari

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Lisa Luchini

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 commi 1 e 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Ai sensi dell'art. 183 commi 1 e 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2, certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata il giorno **25.02.2022** sull'Albo Pretorio Elettronico comunale per 10 giorni consecutivi;
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Lisa Luchini

Sanzeno, 25.02.2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 3 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Lisa Luchini

Sanzeno, 08.03.2022

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sanzeno, 08.03.2022



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Lisa Luchini

Luchini

COMUNE DI SANZENO

**Piano Comunale COMUNE DI
SANZENO 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	MARTIN SLAIFER ZILLER
Nome e cognome referente del marchio Family	LUCHINI LISA
Indirizzo email referente del marchio Family	segretario@comune.sanzeno.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0464/434167

Premessa

il Comune di

Sanzeno ha ottenuto nel 2017 il marchio "Family in Trentino", in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale e in continuità con le politiche familiari fino ad ora svolte.

Il marchio ha lo scopo di rafforzare le politiche familiari sul territorio, anche in base a quanto stabilito dal Libro bianco approvato nel luglio 2009 dalla Provincia autonoma di Trento e dalla legge provinciale numero 1 del 2 marzo 2011, che pone le basi per un sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità ("Distretto famiglia"). Il Comune di Sanzeno, che già da tempo pone la famiglia come nucleo di riferimento per le politiche di intervento sul proprio territorio, ha voluto quindi valorizzare con l'acquisizione del marchio family il proprio ruolo sia nell'ambito della programmazione che dell'operatività per accrescere sul territorio il benessere familiare.

Le Linee programmatiche del Sindaco approvate nel 2020 indicano tra i temi principali dell'azione del Comune nel corso del mandato 2020-2024 l'argomento "Sanzeno per le persone" e, in particolare, il tema "Sanzeno amico delle famiglie": la famiglia intesa come piccola comunità di affetto e cura reciproca, alle prese con esigenze quotidiane di tipo materiale, economico, educativo, relazionale, affettivo.

Il Comune ha dovuto tenere conto dell'emergenza sanitaria in corso. Alcuni interventi sono voluti proprio per recuperare una dimensione di socialità dopo la lunga solitudine causata dalle misure di sicurezza imposte. Altri interventi sono stati ri-pensati allo scopo di garantire le misure di sicurezza ancora necessarie. Resta inteso che alcune attività potranno essere realizzate solo se si individueranno le modalità adeguate alla situazione pandemica (es: Piano Giovani) e che la programmazione dovrà essere rapidamente adeguata sulla base delle regole imposte dal Governo in materia sanitaria in base all'andamento della situazione pandemica.

In coerenza con i principi e gli obiettivi sopra esposti, il Comune di Sanzeno dunque ha predisposto il seguente "Piano comunale degli interventi per l'anno 2022".

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valle di Non**

Data inizio adesione: **12/09/2017**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI SANZENO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **403**

Data determina di assegnazione: **20/09/2017**

Numero di registrazione: **085**

Misure economiche

Misure economiche

1) agevolazione tariffa rifiuti

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Specifiche agevolazioni
per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Il Comune applica da alcuni anni una riduzione del 50% sulla parte variabile della tariffa rifiuti a favore delle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia comprovata produce una notevole quantità di tessuti sanitari; l'amministrazione intende mantenere nel tempo tale agevolazione

Misure economiche

2) piste da sci

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune ha sottoscritto apposita convenzione per l'utilizzo delle strutture sportive invernali della Valle di Non.

Comunicazione

Comunicazione

1) bacheca

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Nell'ottica dell'informazione e della formazione di una cittadinanza attiva e partecipata, presso il municipio sarà sempre aggiornata la bacheca appositamente dedicata con le iniziative e le notizie relative al presente piano in generale, alle politiche familiari dei comuni limitrofi del piano giovani Alta Val di Non "Non uno di meno", della Comunità della Val di Non e della Provincia autonoma di Trento

Comunicazione

2) promozione attività del Distretto

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Proseguirà nella collaborazione con la comunità di valle nella promozione di iniziative di informazione, serate, promozione calendario incontri a tema rivolte alla cittadinanza su temi sociali al fine di promuovere una cultura di rete.

Comunicazione

3) promozione sui social

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Nel corso del 2021 è stata potenziata la comunicazione mediante gli strumenti di comunicazione social (WhatsApp, facebook, instagram) sulle iniziative a favore delle famiglie; l'utilizzo dei social per la comunicazione su tali iniziative verrà mantenuto anche per l'anno in corso.

Comunità educante

Comunità educante

1) album dei ricordi

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

Nel corso del 2021 è stato avviato un progetto per colloquiare con gli anziani al fine di raccogliere i loro ricordi più cari. Le interviste proseguiranno nel corso del 2022, le testimonianze orali così raccolte verranno scritte e verrà poi realizzato un album che sarà stampato e regalato agli anziani

Comunità educante

2) regalo di benvenuto ai nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Il Comune di Sanzeno, nell'ottica del sostegno alla natalità ha intenzione di riproporre l'iniziativa di offrire un piccolo regalo di benvenuto i nuovi nati di famiglie residenti. Dal 2021 sarà consegnata una sacca di stoffa confezionata da Anffas -Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, con all'interno dei prodotti utili per la cura del neonato.

Comunità educante

3) serate su temi specifici

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Verranno promossi alcuni incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia, sensibilizzazione alla violenza di genere e ludopatia.

Comunità educante

4) servizio civile

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Il Comune di Sanzeno intende attivare un progetto di servizio civile per offrire l'opportunità a massimo due giovani di operare nel campo della promozione turistica e della comunicazione pubblica, capacità queste che possono successivamente essere spese in numerosi altri ambiti lavorativi.

Comunità educante

5) stage

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Il Comune crede fortemente nella necessità di creare sinergia tra il mondo scolastico il mondo professionale.

Il Comune di Sanzeno promuove stage estivi con giovani studenti residenti.

Il Comune di Sanzeno ha dato la disponibilità per realizzare uno stage anche ad una persona che frequenta il corso di segretario comunale.

Comunità educante

6) università della terza età e del tempo libero

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Il Comune organizza ogni anno l'attività dei corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile da parte della Fondazione Demarchi di terza età Trento, impegnando la relativa spesa e offrendo gratuitamente gli spazi presso Casa de Gentili.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) 1) assistenza nel conferimento di tali rifiuti

Chi non è in grado di conferire autonomamente i propri rifiuti (essendo persona sola senza vincolo di parentela ed anziana) può accedere al servizio di assistenza nel conferimento di tali rifiuti: è il comune stesso ritirare presso le abitazioni i rifiuti e ad occuparsi del trasporto al centro raccolta.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) esami del sangue

Chi non è in grado di recarsi autonomamente presso un laboratorio di analisi per gli esami del sangue (essendo persona sola e senza nessun vincolo di parentela ed anziana) può contare sulle infermiere che passano sul territorio: il Comune cura il trasporto del sangue presso il laboratorio di analisi dell'azienda sanitaria a Cles con proprio personale tutte le settimane.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) servizio di conciliazione per la prima infanzia

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Asilo nido comunale e/o privato
Il Comune di Sanzeno ospita in servizio di conciliazione prima infanzia in comodato gratuito presso dei locali di proprietà comunale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) sostegno alla scuola materna equiparata

Nel comune di Sanzeno è presente la scuola materna equiparata che l'amministrazione sostiene anche con contributi importanti per attività specifiche e/o investimenti sull'edificio e intende garantire nel tempo il proprio sostegno affinché tale servizio rimanga sul territorio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) supporto alla scuola elementare

Il Comune di Sanzeno dedica particolare attenzione alla scuola. Si intende confermare anche quest'anno la disponibilità già elementare, dimostrata negli anni precedenti di contribuire economicamente ad iniziative specifiche e di particolare rilevanza che saranno proposte.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) 3) manutenzione infrastrutture comunali per le famiglie

Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio. Il Comune di Sanzeno, tra il 2015 ed oggi, ha effettuato importanti investimenti a favore delle famiglie: le strutture presso l'ex Casa Mendini (due nuovi ambulatori medici e un ambulatorio pediatrico e i locali per il servizio conciliazione 0-3 anni), la vetrina multimediale presso Casa de Gentili, la posa di segnaletica didattica su tutto il territorio del Comune di Sanzeno, i tre parchi gioco delle tre frazioni di Sanzeno (rinnovati e messi in sicurezza). L'impegno per il 2022 è quello di effettuare la manutenzione sulle nuove strutture comunali al fine di garantirne il decoro e la sicurezza.

Ambiente e qualità della vita

2) 4) parchi e strutture

Sul territorio ci sono parchi giochi appena rinnovati, uno per ogni frazione, a gratuita disposizione di bambini e famiglie, un campo da calcio con reti a copertura e illuminazione serale di recente realizzazione, a gratuita disposizione dei ragazzi, una casetta in località "Croce", dotata anche di cucina attrezzata, per feste e ritrovi, a gratuita disposizione per le associazioni di Sanzeno; l'edificio "ex scuole elementari" a disposizione gratuita per il gruppo anziani (per le attività didattiche e manuali organizzate dalla comunità di valle a favore degli anziani). Il Comune si impegna a mantenere nel tempo le stesse modalità di messa disposizione delle strutture comunali come sopra descritte e a garantire sempre i necessari investimenti affinché tutte le strutture siano sempre decorose e in sicurezza. Anche per il 2022 particolare attenzione sarà dedicata al Centro Multimediale, struttura che racconta il territorio della Val di Non proprio a bambini e ragazzi, per il linguaggio scelto e le attività che si possono svolgere, garantendone la massima apertura, compatibilmente con le risorse a disposizione del comune e promuovendone la conoscenza.

Ambiente e qualità della vita

3) investimenti sugli edifici scolastici

Il Comune intende utilizzare i finanziamenti statali destinati ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per investire nel risparmio ed efficientamento energetico dell'edificio delle scuole elementari

Ambiente e qualità della vita

4) pista ciclopedonale

E' in corsi di realizzazione una pista ciclopedonale nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina, nel tratto "Pont della poina – Basilica SS. Martiri" di Sanzeno

Ambiente e qualità della vita

5) potenziamento della aula informatica delle scuole elementari

Il Comune intende potenziare l'aula informatica della scuola elementare al fine di facilitare il più possibile l'integrazione tra didattica in presenza e dad.

N. 80

**COMUNE DI
SARNONICO**

Numero di registro: 035



COMUNE DI SARNONICO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 28

della Giunta Comunale

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino - categoria Comuni - Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Sarnonico - anno 2022.

<p>L'anno DUEMILAVENTIDUE addi CINQUE del mese di APRILE alle ore 18:37 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale:</p> <table><tr><td>1. ABRAM</td><td>Emanuela Sindaco</td><td>Presente</td></tr><tr><td>2. ZAMBONIN</td><td>Carlo Vicesindaco</td><td>Presente</td></tr><tr><td>3. ABRAM</td><td>Martino</td><td>Presente</td></tr></table> <p>Assiste il Segretario comunale dott. Iorio Antonio Carlo.</p> <p>Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Emanuela Abram nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.</p>	1. ABRAM	Emanuela Sindaco	Presente	2. ZAMBONIN	Carlo Vicesindaco	Presente	3. ABRAM	Martino	Presente	<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 183 C.E.L. approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2)</p> <p>Certifico Io sottoscritto Segretario comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno</p> <p><u>08 aprile 2022</u></p> <p>all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE <i>f.to dott. Iorio Antonio Carlo</i></p>
1. ABRAM	Emanuela Sindaco	Presente								
2. ZAMBONIN	Carlo Vicesindaco	Presente								
3. ABRAM	Martino	Presente								

Deliberazione della Giunta comunale n. 28 di data 05.04.2022

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino - categoria Comuni - Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Sarnonico - anno 2022.

Premesso e rilevato che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Di dare atto che con:

- Deliberazione della Giunta comunale n. 105 di data 18.10.2012 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2012;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 112 di data 08.11.2012 si approvava il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" - anno 2012;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 di data 29.11.2012 si approvava il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" - anno 2012;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 06 di data 10.01.2013 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2013;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 10 di data 17.02.2014 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2014;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 12 di data 09.02.2015 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2015;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 09 di data 30.03.2016 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2016;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 07 di data 28.03.2017 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2017;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 27.03.2018 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2018;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 36 di data 28.03.2019 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2019;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 34 di data 24.04.2020 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2020;

- Deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 31.03.2021 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2021.

Al Comune di Sarnonico con determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la Famiglia n. 26 di data 28.02.2013 è stato assegnato il marchio “Family in Trentino”.

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 2103 dd. 27.11.2015 avente ad oggetto “Rideterminazioni e modifiche in ordine alla certificazione territoriale familiare relative ad alcuni standard di qualità familiare. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, art. 17. Trentino “Distretto per la famiglia”.

Considerato che si rende opportuno e necessario al fine di mantenere il marchio “Family in Trentino” - Categoria Comuni” approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato quanto sopra;

Dato atto che il presente non è atto di gestione e che dunque non rientra nella competenza dei funzionari.

Vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni”;

Ritenuto opportuno mantenere il marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni”;

Considerata l’opportunità di disporre l’approvazione del “Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2021” nel testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa, visto l’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2., al fine di poter concludere l’iter amministrativo.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica amministrativa espressa dal Responsabile del Servizio Segreteria, nonché il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile dell’Ufficio Ragioneria, ai sensi dell’art. 185 - 2° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visti:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di ammodernamento dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- la delibera consiliare n. 29, dd. 29.12.2021 di approvazione del bilancio di previsione e relativi allegati per il triennio 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta del comune di Sarnonico n. 127/2021, di data 31.12.2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l’atto di indirizzo programmatico per la gestione del Bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2022, individuando gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi;
- il decreto del Sindaco del comune di Sarnonico, di data 18.01.2022, prot. n. 226, di nomina del Responsabile del Servizio;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, come previsto dalla normativa provinciale, per mantenere il marchio “Family in Trentino - categoria Comuni”.

2. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che all'impegno delle spese per gli obiettivi del Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 si provvederà con atti successivi.
3. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
4. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

successivamente

posto che è necessario concludere il procedimento amministrativo celermente, ad unanimità di voti favorevoli, espressi, con separata votazione, per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa. visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 28 di data 05.04.2022.

COMUNE DI SARNONICO

PROVINCIA DI TRENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino - categoria Comuni - Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Sarnonico - anno 2022.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria, ai sensi dell'art. 185 - 1° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa.

IL RESPONSABILE

della struttura competente dell'istruttoria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

f.to dott. Iorio Antonio Carlo

Sarnonico, 04.04.2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 185 - 1° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Lorenzo Seppi

Sarnonico, 04.04.2022

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Emanuela Abram

Il Segretario Comunale
f.to dott. Iorio Antonio Carlo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 08 aprile 2022

Il Segretario Comunale
dott. Iorio Antonio Carlo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, opposizione per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Segretario Comunale
f.to dott. Iorio Antonio Carlo

Li, 05 aprile 2022

COMUNE DI SARNONICO

**Piano Comunale COMUNE DI
SARNONICO 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
------	------

Composizione della giunta comunale

SINDACO: Abram Emanuela

VICESINDACO: Zambonin Carlo

ASSESSORE: Abram Martino

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità". Il Comune di Sarnonico intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune di Sarnonico intende intraprendere un corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, conciliazione famiglia/lavoro, ecc..) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo. Il Comune di Sarnonico si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, perseguendo l'obiettivo di accrescere sul Territorio il benessere familiare. Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale e del proprio Comune in particolare. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio. Al Comune di Sarnonico con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia n. 26 di data 28.02.2013 è stato assegnato il marchio "Family in Trentino".

In
questo particolare frangente relazionale, economico e culturale, la famiglia
sta evidenziando delle fragilità
verso le quali è doveroso rivolgere attenzione, pianificazione e risorse.
Di seguito si riportano le azioni che il presente
Piano degli interventi intende realizzare nel corso
del 2021, iniziative di progetti sociali, culturali,
sportivi, impegno ad intervenire con aiuti diretti e prestando particolare attenzione al
benessere sul territorio,
proseguendo con le azioni avviate con il precedente Piano
degli Interventi anno 2021.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Valle di Non**
Data inizio adesione: **07/06/2013**
Coordinatore: **No**
Proponente: **No**



Organizzazione: **COMUNE DI SARNONICO**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **26**
Data determina di assegnazione: **28/02/2013**
Numero di registrazione: **035**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI NON

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune di Sarnonico continuerà per l'anno 2021 a collaborare con il Distretto Famiglia della Val di Non, supportando e promuovendo i vari progetti sul territorio.

Indicatore:

- 100% partecipazione, supporto e promozione delle attività del Distretto
- 50% promozione delle attività del Distretto
- 0% non adesione

Governance

2) PIANO GIOVANI DI ZONA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Politiche Giovanili

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune di Sarnonico fa parte del Piano Giovani dell'Alta Val di Non "NON 1 DI MENO". Scopo del Tavolo è di mettere a frutto le potenzialità dei giovani, promuovendo e/o sostenendo progetti specifici e mirati con destinatari ragazzi e giovani dagli 11 ai 29 anni.

Obiettivo:

Appena possibile, pianificare congiuntamente agli altri attori del Piano, progetti e idee per 2022/2023.

Indicatore:

-100% nr 4 incontri del Piano Giovani di Zona

-75% nr 3 incontri del Piano Giovani di Zona

- 50% nr 2 incontri del Piano Giovani
di Zona

- 0% nessun incontro

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni dell'Alta Val di Non che aderiscono al Piano, Istituto Comprensivo Fondo-Revo'

Misure economiche

Misure economiche

1) ASILO NIDO

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Con riguardo ai servizi per la prima infanzia e per conciliare i tempi familiari e i tempi di lavoro si ripropone l'orario flessibile ed il part time all'asilo nido applicando agevolazioni tariffarie pari al 30% in meno per il secondo e successivi figli frequentanti il servizio. Il Comune di Sarnonico inoltre, partecipa economicamente all'integrazione della retta mensile per ciascun bambino.

Indicatore:

- 100% SERVIZIO PROPOSTO
- 0% SERVIZIO NON PROPOSTO

Misure economiche

2) PANNOLINI LAVABILI

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Il Comune di Sarnonico aderisce anche per il 2021 alla sensibilizzazione nell'utilizzo da parte delle mamme dei pannolini lavabili, con un contributo economico fino a € 150 per ciascun bambino.

Indicatore:

- 100% ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO
- 0% NON ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Misure economiche

3) SUMMER CAMP

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Attività sportive

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

L'amministrazione comunale ripropone anche quest'estate il gradito campo estivo multisport, della durata di tre settimane presso il Centro Sportivo Comunale. Il servizio si rivolge alla fascia d'età 6 - 13 anni con orario 8.30 - 16.30.

Il Comune di Sarnonico e la Comunità di Valle sostengono economicamente il progetto, compartecipando economicamente alla riduzione della tariffa di iscrizione.

Obiettivo:

Lo scopo del servizio è quello di supportare le famiglie nel periodo estivo, offrendo attività che coinvolgono i bambini e ragazzi attraverso la pratica di differenti sport.

Indicatore:

- 100% attivazione del servizio
- 0% non attivazione del servizio

Altre organizzazioni coinvolte:

A.S.D. Educazione in movimento

Misure economiche

4) TAGESMUTTER

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Attività: Promozione servizi prima infanzia

L'Amministrazione comunale intende rinnovare la convenzione con la Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso" di Trento; servizio ritenuto valido per un'assistenza

all'infanzia

alternativo con risposte specifiche ad esigenze della famiglia. Il Comune di Sarnonico interviene economicamente a sostegno delle famiglie con un minimo di € 0,50/ora fino a un massimo di € 1,20/ora.

Indicatore:

- 100% ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO
- 0% NON ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Misure economiche

5) TARIFFE FAMILIARI COMUNALI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

L'Amministrazione

comunale mantiene

il suo impegno, ai sensi dell'art. 10 del regolamento per la disciplina della

tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, applicando agevolazioni alla tariffa stessa: per la fattispecie

prevista dall'art. 10, comma 2, lettera c), riduzione della quota variabile del 50%

(cinquanta per cento), assumendo a carico del bilancio comunale i relativi costi e stabilendo che le

agevolazioni saranno concesse su esplicita domanda da parte degli interessati, corredata, da certificazione medica che attesti la necessità di utilizzo tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni).

Indicatore:

- 100% SERVIZIO PROPOSTO

- 0% SERVIZIO NON PROPOSTO

Misure economiche

6) VOUCHER SPORTIVO

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune di Sarnonico aderisce e promuove il progetto "Voucher sportivo" informando le famiglie dei contributi messi in campo dall'Agenzia per la famiglia della PAT per sostenere le spese d'iscrizione alle attività sportive dei figli minorenni.

Comunicazione

Comunicazione

1) DISTRETTO FAMIGLIA DELLA VAL DI NON

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

L'amministrazione comunale promuove la partecipazione alla progettualità del Distretto Famiglia confermando la presenza di un rappresentante dell'amministrazione comunale del gruppo di lavoro impegnato nella programmazione delle azioni e delle iniziative finalizzate ad accrescere la qualità della vita della popolazione. all'interno

Indicatore:

- 100% PARTECIPAZIONE AL DISTRETTO
- 50% PARZIALE PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEL DISTRETTO
- 0% NON PARTECIPAZIONE AL DISTRETTO

Comunicazione

2) SISTEMA FAMILY

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

L'amministrazione comunale promuove, attraverso i suoi canali, gli eventi del sistema Family, facendosi così da tramite con associazioni locali e/o privati cittadini.

Indicatore:

- 100% PROMOZIONE ATTIVA
- 0% NESSUNA PROMOZIONE

Comunità educante

Comunità educante

1) CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Il Comune di Sarnonico, sia direttamente che tramite convenzione sovracomunale con i Comuni dell'Alta Val di Non, sostiene economicamente numerose associazioni del territorio (sportive, culturali e di volontariato).

Indicatore:

- 100% PIENO SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI RICHIEDENTI
- 50% PARZIALE SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI RICHIEDENTI
- 0 % NESSUN SOSTEGNO

Altre organizzazioni coinvolte:

COMUNI DELL'ALTA VAL DI NON

Comunità educante

2) FESTE PER LA FAMIGLIA

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Il Comune di Sarnonico con la collaborazione di più associazioni, mette a disposizione spazi, attrezzature e materiali, sostenendo direttamente anche le spese, per l'organizzazione di momenti rivolti a tutte le famiglie. Nascono così partecipati eventi di ritrovo sociale come "Babbo Natale", "La Befana" e la "Domenica di Carnevale", oltre alla Festa della Comunità che tradizionalmente si svolge in agosto.

Indicatore:

- 100% REALIZZAZIONE DI ALMENO 4 EVENTI PER LA FAMIGLIA
- 75% REALIZZAZIONE DI 3 EVENTI PER LA FAMIGLIA
- 50% REALIZZAZIONE DI 2 EVENTI PER LA FAMIGLIA

- 25% REALIZZAZIONE DI 1 EVENTO PER LA FAMIGLIA

- 0 % NESSUN EVENTO REALIZZATO

Comunità educante

3) INIZIATIVE PUNTO LETTURA

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Tramite il Punto Lettura comunale, l'Amministrazione promuove iniziative, come **TimbraLibro** e **Nati per Leggere**, finalizzate ad avvicinare alla lettura bambini e ragazzi in età scolare.

Indicatore:

- 100% ATTIVAZIONE INIZIATIVE

- 0 % NESSUN AZIONE

Comunità educante

4) LA STORIA SIAMO NOI

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Il Comune di Sarnonico collabora con l'Associazione "La Storia siamo Noi" nella realizzazione di percorsi educativi rivolti ad adolescenti e giovani. Gli obiettivi dei vari progetti che si rinnovano di anno in anno, sono quelli di interessare dei rapporti con le realtà

14 / 20

locali (comuni, parrocchie, associazioni, casse rurali) per costruire una rete di conoscenze, valori, idee da condividere con i giovani. Altro obiettivo, più educativo, è nella necessità di fare gruppo, creare rete e confrontarsi in una ideale "Comunità Viaggiante" di contenuti e idee affinché si colga il senso vero di una memoria critica. Per raggiungere questi obiettivi si porranno in essere delle azioni:

1.
Sensibilizzare i giovani alla partecipazione e allo scambio di idee;

Educare alla conoscenza della storia, dei luoghi e degli avvenimenti;

Educare i ragazzi all'impegno, ovvero stimolarli a trasformare i propri pensieri in impegno quotidiano;

Promuovere la nascita di reti territoriali per collaborare ad iniziative comuni, con particolare attenzione alle tematiche dell'educazione alla socialità e alla legalità.

Il Comune inoltre interviene economicamente ad abbattere parte della quota di iscrizione al viaggio conclusivo per ciascun giovane.

Obiettivo:

Appena possibile riprendere le attività e i progetti sospesi causa restrizioni Covid-19, partecipando alla pianificazione per l'anno 2022.

Indicatore:

- 100% Nr 2 incontri per pianificazione attività 2022/2023
- 50% Nr 1 incontro per pianificazione attività 2022/2023
- 0% Nr 0 incontri

Comunità educante

5) NUOVI NATI

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

L'amministrazione

comunale prosegue anche per il 2022 con l'iniziativa a scopo benefico per la promozione della natalità. Ogni bambino e bambina nati, al momento della registrazione anagrafica, ricevono in dono una "Pigotta", una bambola in pezza fatta artigianalmente. L'iniziativa sostiene l'Unicef.

Indicatore:

- 100% PROSEGUIMENTO DELL'INIZIATIVA

- 0 % NESSUNA AZIONE

Comunità educante

6) RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

L'Amministrazione

Comunale da sempre sostiene finanziariamente con importi consistenti l'associazionismo locale, mette inoltre a disposizione locali, spazi, attrezzature per la realizzazione di vari progetti/eventi.

Alle Associazioni

viene chiesto in cambio, l'impegno a programmare e realizzare iniziative a fondo sociale e culturale, promuovere momenti di sensibilizzazione rivolti alla Comunità, concordare lo svolgimento di alcune attività con l'Amministrazione Comunale o altre associazioni presenti sul territorio.

Il sostegno alle attività e la continuità di gestione e funzionamento delle associazioni sul territorio porta riscontri positivi nei diversi settori: sportivo, turistico, culturale sociale e ricreativo, con conseguente miglioramento della vivibilità e la godibilità del paese da parte dei cittadini e dei turisti, con riflessi positivi sull'economia locale, sullo sviluppo sociale e culturale.

Indicatore:

- 100% PIENO SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI LOCALI

- 50% PARZIALE SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI LOCALI

- 0 % NESSUN SOSTEGNO

Comunità educante

7) SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Il Comune di Sarnonico promuove la conoscenza e partecipazione alle proposte di percorso lavorativo attraverso il servizio civile universale provinciale (SCUP), avendo già individuato e opportunamente formato tra il proprio personale, la figura di riferimento.

Indicatore:

- 100% PROMOZIONE DELL'OPPORTUNITA' DI SCUP

- 0% NESSUN AZIONE

Comunità educante

8) STAGE PER STUDENTI

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Anche per il 2022 il Comune di Sarnonico si rende disponibile ad attivare stage per studenti che ne fanno richiesta secondo il loro indirizzo di studio e/o progetti formativi di tirocinio curricolare.

Indicatore:

- 100% ATTIVAZIONE DI ALMENO 1 PROGETTO DI STAGE

- 0% NESSUNA ATTIVAZIONE

Comunità educante

9) TEATRO - STAGIONE DI PROSA

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

L'Amministrazione

ha confermato gli stanziamenti necessari riguardanti l'offerta culturale 2022, sia in autonomia che, eventualmente, in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino.

Oltre alla

formula del "Teatro Ragazzi" che già prevede rappresentazioni rivolte agli alunni in orario scolastico, è volontà dell'amministrazione di realizzare un contesto specifico per portare tutta la famiglia a teatro, con una programmazione e attività speciali.

Indicatore:

- 100% ALMENO 4 OFFERTE CULTURALI
- 75% 3 OFFERTE CULTURALI
- 50% 2 OFFERTE CULTURALI
- 25% 1 OFFERTA CULTURALE
- 0% NESSUNA AZIONE

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) BUONO LEGNA

Tipo di azione: Fornitura legna

16 / 20

Il Comune interviene e sostiene a favore delle persone anziane, delle vedove, e delle persone disagiate e con comprovate disabilità, contribuendo ad abbattere i costi sul servizio legati al diritto di uso civico boschivo ("Sort") dando la disponibilità di usufruire di un "buono legna" del valore di Euro 70.

Indicatore:

- 100% ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO
- 0% NESSUN AZIONE

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) CONVENZIONE PER TAGESMUTTER

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

L'Amministrazione comunale intende rinnovare la convenzione con la Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso" svolto nella struttura dedicata presso il Comune di Borgo d'Anaunia fraz. Malosco; servizio ritenuto valido per un'assistenza all'infanzia alternativo con risposte specifiche ad esigenze della famiglia.

Indicatore:

- 100% ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE
- 0% NESSUNA AZIONE

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) PUNTO LETTURA

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Al piano terra della Casa Sociale è attivo il **Punto Lettura** legato al sistema bibliotecario trentino. Gli spazi a disposizione offrono una sala lettura per grandi, una sala lettura per bambini, una sala attrezzata con strumentazione audiovisiva, un piccolo bar e delle postazioni internet point. L'apertura dello spazio lettura in orario pomeridiano è affidata ad un operatore assunto tramite Intervento 19 "Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso Lavori Socialmente Utili. Le sale vengono inoltre utilizzate da varie associazioni di volontariato con allestimento di mostre, incontri

formativi dedicati all'ambiente, al territorio e culturali. Nello spazio dedicato ai bambini vengono svolti momenti ludico/ricreativi attivati dalla scuola materna e/o primaria. Direttamente promosso dal Comune viene riproposto anche quest'anno il laboratorio del "Creativissimo Me" durante il quale i bambini realizzano di volta in volta, con materiali semplici di riciclo e un "pizzico" di fantasia degli organizzatori, degli oggetti a tema (Natale, Carnevale, Pasqua, festa del papà, festa della Mamma etc.).

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) SCUOLA

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Il Comune intende proseguire anche per il 2022 il suo impegno di supporto scolastico e socio-educativo nell'ottica della conciliazione famiglia – lavoro integrandosi con le politiche scolastiche. Il servizio mette in campo risorse per dare continuità a progetti già attivati con la Comunità di Valle, i paesi dell'Alta Valle di Non e l'Istituto Comprensivo di Fondo

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) SERVIZI DI CONCILIAZIONE ESTIVI

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

L'amministrazione comunale partecipa e si confronta con la Comunità di Valle sulle tematiche/servizi maggiormente richiesti dalle famiglie, come l'abbattimento delle quote per "asili estivi"/"campi estivi", che sono indispensabili nel periodo di chiusura delle scuole. Per interventi sempre legati alla conciliazione lavoro-famiglia, vengono dati spazi comunali a titolo gratuito per l'organizzazione di attività estive per ragazzi – "Grest".

Prosegue anche nel 2022 l'iniziativa del "Summer Camp Multisport", campo estivo che offre ai bambini/ragazzi la possibilità di scoprire e conoscere svariate discipline sportive. Si svolge presso il Centro Sportivo Comunale ed è rivolto ai ragazzi/e di elementari e medie. Il progetto, sia per la fascia d'età, che per l'interessante fascia oraria coperta (8.30-16.30) è una valida integrazione alle altre

proposte di conciliazione del territorio. Il calendario dei servizi di conciliazione estivi, è concordato e promosso in collaborazione con la Comunità di Valle.

Indicatore:

- 100% ATTIVAZIONE SERVIZIO
- 0% NESSUNA AZIONE

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) SOSTEGNO RACCOLTA RIFIUTI

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Il Comune interviene e sostiene a favore delle persone anziane, delle vedove, e delle persone disagiate e con comprovate disabilità, mettendo a disposizione gli operai comunali per la raccolta dei rifiuti e il conferimento al centro raccolta. Contemporaneamente collabora e promuove con le associazioni di volontariato per servizi a domicilio rivolti a persone in difficoltà.

Indicatore:

- 100% ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO
- 0% NESSUNA AZIONE

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) BABY LITTLE HOME

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Presso gli uffici comunali è stato allestito un piccolo spazio-giochi attrezzato con disegni e colori.

Obiettivo:

I bambini che seguono il genitore presso gli uffici comunali, trova modo di svagarsi mentre vengono espletati i servizi di sportello richiesti.

Indicatore:

- 100% MANTENIMENTO DEL SERVIZIO
- 0% SOSPENSIONE E/O ANNULLAMENTO DEL SERVIZIO

Ambiente e qualità della vita

2) EVENTO: LATTE IN FESTA 2022

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Il Comune di Sarnonico sostiene e promuove anche per il 2022 questa manifestazione di promozione turistica per l'Alta Val di Non. Come per le edizioni precedenti grande attenzione viene fatta per il "target famiglia": si prevedono vari laboratori a tema, animazione, giochi e percorsi didattici legati al mondo della zootecnia, del latte e dei suoi derivati.

Indicatore:

- 100% REALIZZAZIONE DELL'EVENTO
- 0% NESSUNA AZIONE

Organizzazioni coinvolte:

APT VAL DI NON

Ambiente e qualità della vita

3) FASCIATOIO

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Nel municipio di Sarnonico, presso i servizi igienici del primo piano, è allestito un fasciatoio fruibile dalle mamme che si recano presso gli uffici comunali.

Anche presso i servizi igienici al Punto lettura è presente il medesimo servizio.

Indicatore:

- 100% MANTENIMENTO DEL SERVIZIO
- 50% PARZIALE MANTENIMENTO DEL SERVIZIO
- 0% SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO DEL SERVIZIO

Ambiente e qualità della vita

4) NUOVA AREA ATTREZZATA

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

L'Amministrazione Comunale è sempre particolarmente attenta e sensibile alle necessità e alle possibilità del proprio territorio. Quest'anno verrà portato a termine il recupero dell' area denominata "Spadola". La nuova area attrezzata sarà uno spazio importante che le famiglie potranno utilizzare per trascorrere delle piacevoli giornate all'aperto. E' inoltre previsto di affiancare una passeggiata a tema.

Ambiente e qualità della vita

5) PARCHI GIOCHI

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Sul territorio comunale sono presenti numerosi aree giochi per bambini, collocati in punti strategici dell'abitato. Le aree vengono regolarmente curate e i giochi annualmente manutentati e/o sostituiti all'occorrenza.

Ambiente e qualità della vita

6) PASSEGGIATE

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Sul territorio comunale sono presenti due passeggiate che potrebbero essere segnalate come percorso family. Si tratta di **Camminalberi** e **Alberi Monumentali**.

Obiettivo:

Verificare la congruità dei percorsi e integrare la segnaletica già presente con quella relativa a segnalare il percorso Family.

Indicatore:

- 100% COMPLETA COLLOCAZIONE DELLA SEGNALETICA FAMILY SUL PERCORSO
- 50% PARZIALE COLLOCAZIONE DELLA SEGNALETICA FAMILY SUL PERCORSO
- 0% NESSUNA AZIONE

Ambiente e qualità della vita

7) PEDIBUS

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

L'amministrazione comunale sostiene e promuove il prezioso servizio dei "Nonni vigili" che da anni, con costanza, proseguono l'ottima iniziativa del "pedibus". I volontari non si limitano a vigilare le zone di attraversamento stradale sul percorso per raggiungere l'edificio scolastico, ma offrono un servizio di accompagnamento a piedi dei bambini da casa fino all'entrata della scuola e della mensa scolastica.

Indicatore:

- 100% ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO
- 0% NESSUNA AZIONE

Ambiente e qualità della vita

8) SPAZI PER ALLATTAMENTO

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Presso il Punto Lettura è allestito uno spazio per l'allattamento.

Indicatore:

- 100% MANTENIMENTO DEL SERVIZIO
- 0% SOSPENSIONE E/O ANNULLAMENTO DEL SERVIZIO

N. 81

**COMUNE DI
SCURELLE**

Numero di registro: 075



**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI SCURELLE PER
L'ANNO 2022**



PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009, il libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di rinnovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*", ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Scurelle intende fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle loro aspettative.

Il Comune di Scurelle ha aderito al Piano Giovani di Zona con delibera della Giunta comunale n. 138 di data 12 ottobre 2017.

Si ricorda che il Comune di Scurelle, è entrato a far parte del Distretto Famiglia con delibera di giunta numero 9 di data 28 gennaio 2014 e che ha ottenuto l'assegnazione del marchio "Family Trentino", categoria Comuni, con determinazione provinciale numero 263 di data 24 agosto 2016, quale ente che, coerentemente con le direttive sul welfare provinciale, opera per rendere il proprio territorio "*amico della famiglia*" e mette in atto interventi e servizi finalizzati alla promozione e alla sostenibilità economica della natalità e genitorialità, impegnandosi altresì a coinvolgere nell'azione altri soggetti pubblici e privati.

Al centro degli interventi si pone la famiglia per perseguirne la piena promozione, aiutandola nella consapevolezza che la prima educazione viene svolta all'interno del nucleo familiare.

L'obiettivo di questa politica, anche secondo le politiche nazionali ed europee, è quello di aiutare a superare i disagi sociali, fortemente presenti nella società attuale, e di prevenirli attraverso nuove forme di aggregazione e partecipazione nella comunità, riconoscendo la famiglia come soggetto principale capace di promuovere coesione e sicurezza all'interno della collettività.

Il Comune di Scurelle attraverso la piattaforma "Family Plan" ha inserito i dati di autovalutazione degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021.

PIANO DEGLI INTERVENTI

FINALITÀ DEL PIANO

Il Comune di Scurelle ha elaborato il seguente piano di interventi che prevede di realizzare nel corso dell'anno 2022.

Il piano è stato concepito per offrire all'interno del Comune, servizi, incentivi mirati e agevolazioni, al fine di promuovere le attività rivolte alla famiglia.

Il Comune di Scurelle intende promuovere e sostenere l'attività ricreativa e culturale dei bambini e dei ragazzi al fine di migliorare il benessere della famiglia.

Pertanto, dopo un'attenta valutazione delle realtà economiche, sociali e solidaristiche presenti sul territorio comunale, sono stati individuati degli obiettivi, in continuità con quelli dei piani degli anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 che si intendono raggiungere con l'azione del 2022.

1. INTERVENTI ECONOMICI

1.1 Contributo ai nuovi nati

Al fine di agevolare e sostenere economicamente le famiglie dei nuovi nati nell'anno, anche per il 2022 si conferma il contributo per ogni figlio, spendibile presso la farmacia comunale di Castelnuovo e la farmacia Borsato di Strigno, per l'acquisto, a scelta, di prodotti per l'infanzia (esclusi i farmaci). Dal terzo figlio in poi il contributo è incrementato.

Delibera di giunta n. 5 del 12.01.2022.

1.2 Contributo per abbattere la quota d'iscrizione alle attività estive dei figli

Il Comune, con proprio regolamento approvato con deliberazione consigliere n. 13 del 29.02.2016 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 08.06.2017, concede alle famiglie residenti che non hanno diritto ai Buoni di Servizio, un contributo per abbattere la quota d'iscrizione dei figli che partecipano alle attività ludico- ricreative organizzate durante il periodo estivo. Il contributo è pari ad euro 50,00 per ciascun figlio per una settimana di frequenza a tempo pieno.

1.3 Contributi ad enti pubblici

Vengono sostenute economicamente tutte le iniziative proposte e concordate in sede di programmazione annuale, dalla scuola materna e primaria, volte a progetti di ricerca, innovazione, conoscenza del territorio, della storia locale e dello sport, nonché all'acquisto di eventuale attrezzatura funzionale alle attività didattiche. In particolare vengono sostenute le spese di trasporto per il corso annuale di sci da fondo, il corso annuale di nuoto presso la piscina di Borgo Valsugana, la copertura delle spese per

l'attività di Mind Lab per i ragazzi della primaria nonché le spese di trasporto per l'annuale Festa degli Alberi per la scuola primaria.

1.4 Riduzione tariffa rifiuti

Vengono mantenute le agevolazioni sulla tariffa rifiuti per gli anziani, portatori di handicap e per i bambini fino ad età di 2 anni, con il pagamento di litri 50 mensili.

Delibera di Giunta comunale n. 205 del 28.12.2017.

1.5 Legna da ardere a prezzo agevolato.

Con cadenza biennale, viene assegnata e consegnata a domicilio, ad ogni famiglia che ne faccia richiesta, una parte di legna da ardere di 40 quintali, a prezzo fortemente agevolato.

1.6 Incentivi sulla casa

Vengono messi a disposizione n. 3 alloggi di proprietà comunale, di cui n. 2 a canone sociale, per persone o famiglie che ne abbiano la necessità e i requisiti.

1.7 Sistemi premianti

Collaborazioni per progetti educativi o servizi da svolgere sul territorio comunale, con cooperative o soggetti che hanno acquisito le certificazioni family, o family Audit.

2. SERVIZI E ATTIVITÀ PER LE FAMIGLIE E I GIOVANI

Il Comune di Scurelle fa parte del Distretto famiglia Valsugana e Tesino, e aderisce al progetto "Destinazione Famiglia" volto a promuovere il benessere familiare, finanziato all'80 per cento dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento. Con questo progetto si vuole potenziare la relazione adulto bambino, all'interno della famiglia, tra famiglie, e tra famiglie comunità ed istituzioni, creando occasioni di gioco, dialogo, confronto, incontro in ambienti adeguati.

2.1 Servizio prima infanzia

Dall'ottobre dell'anno 2015, è attivo sul territorio il servizio di asilo nido sovra comunale per 20 bambini gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino.

2.2 Spazi di socializzazione per adolescenti e adulti

Il Comune mette a disposizione delle sale, per favorire momenti di aggregazione, socializzazione e svago per adolescenti; in particolare negli ultimi anni è stato ristrutturato l'ex caseificio sociale destinato ad attività sociali per i giovani: nei prossimi mesi si provvederà alla definizione e programmazione delle attività che verranno svolte nel Centro.

Sono stati formalizzati i contratti di concessione in comodato gratuito al Circolo l'Olmo APS, degli spazi al piano terra dell'edificio comunale ex Caseificio e all'Associazione Scurelle Young Generation, degli spazi al secondo piano dell'edificio comunale ex Caseificio Sociale.

2.3 Il Parco tematico sull'acqua dedicato alle famiglie

Nel Comune di Scurelle è stato ultimato nella primavera dell'anno in corso il Parco tematico dell'acqua con finalità ludico-ricreativo destinato alle famiglie; è stato realizzato nel prato di proprietà comunale antistante l'Hotel SAT Lagorai (immobile pubblico) in Val Campelle – Scurelle (TN). Tale parco, innovativo rispetto alle tradizionali offerte, è centrato sul tema dell'acqua e prevede due distinte aree ludiche:

- la prima composta da un sistema di canalizzazioni realizzate in legno, giochi d'acqua interattivi e ruote idrauliche a cui si aggiunge un piccolo laghetto e un percorso sensoriale realizzato con materiali naturali quali pietre e legno locali;
- la seconda area dedicata ad un castello a cinque torri con arrampicate, scivoli e una teleferica, che sarà presumibilmente realizzata entro l'anno 2022;

2.4 Campo da calcio e palestra comunale

Il Comune ha realizzato nel 2019 un campetto da calcetto presso il Centro Polifunzionale destinato ai ragazzi della fascia 8-15 anni. Nel 2021 l'intervento è stato completato con la realizzazione di una pavimentazione a formelle nell'area esterna e la posa di reti protettive sui lati.

Sempre nel corso dell'anno 2021 è stato effettuato il rifacimento della copertura della palestra comunale con un intervento di posa di pannelli isolanti e sostituzione della guaina protettiva.

Nel 2022 è prevista la realizzazione di una piccola struttura (gazebo) a servizio del campetto polifunzionale e presso la palestra sarà completata la copertura con la sostituzione di due lucernai.

2.5 Spazio per manifestazioni e spettacoli culturali e informativi

A tutti i gruppi ed associazioni senza scopo di lucro viene concesso gratuitamente, qualora ne facciano richiesta, l'uso del teatro parrocchiale, per spettacoli, manifestazioni, serate culturali e informative.

Il Comune di Scurelle nel mese di marzo 2022 ha sottoscritto con la Parrocchia di S. Maria Maddalena un comodato gratuito a favore del Comune di Scurelle del cinema- teatro e degli spazi di pertinenza.

Tale contratto di comodato è stato formalizzato nelle more del perfezionamento del contratto di compravendita, al fine di permettere al Comune di esplicitare pienamente la gestione della programmazione culturale, come disposto dalla citata L.P. 30 luglio 1987, n. 2 e ss.mm. ed integrazioni. Questo permetterebbe di poter avere piena disponibilità dei locali per l'organizzazione di un calendario diversificato di iniziative, anche in collaborazione con le associazioni del territorio. E' in corso di perfezionamento il contratto di comodato con l'Associazione figli delle Stelle per la gestione delle attività teatrali e cinematografiche.

Nel mese di giugno è stato promosso con la CRI Italiana un incontro di sensibilizzazione rivolto alle famiglie sulle manovre salvavita in età pediatrica.

Sono state acquistate nel corso del 2022 150 sedie da utilizzare per le manifestazioni all'aperto e una cassa acustica a disposizione delle associazioni del territorio.

2.6 Sostegno psicologico alle famiglie

Il Comune si pone come obiettivo di mettere a disposizione per le famiglie con bambini in età scolare e adolescenti, un supporto specialistico gratuito con professionisti qualificati del settore.

Il Comune si è attivato per far conoscere alle famiglie lo sportello "Fuorionda", attivato a Borgo Valsugana, sportello gratuito per famiglie ed operatori territoriali che offre servizio di ascolto e consulenza psicologica, pedagogica ed ostetrica che va ad integrarsi con quanto già presente sul territorio. L'obiettivo è quello di proseguire nel diffondere in maniera capillare sul territorio la presenza di questo servizio.

2.7 Invito alla lettura

Anche quest'anno al termine dell'anno scolastico è stato regalato dall'Amministrazione comunale a tutti i bambini di prima elementare un libro per invogliare alla lettura durante l'estate.

Nel mese di giugno 2022 il Comune di Scurelle e il Comune di Roncegno Terme, hanno sottoscritto una convenzione al fine di istituire un servizio bibliotecario intercomunale tra i due enti, attraverso la creazione a Scurelle, nell'edificio di Via S. Maria Maddalena, n. 14, di un Punto lettura dipendente dalla Biblioteca Comunale di Roncegno Terme.

In questo stabile verranno organizzati incontri per le famiglie con esperti per promuovere la lettura ai bambini come occasione di sviluppo affettivo e cognitivo nonché laboratori didattici per bambini e famiglie.

2.8 Servizio infermieristico comunale

Fin dal 2011 è attivo in paese, il servizio infermieristico comunale, che è a disposizione per prelievi e consegna dei relativi referti, medicazioni, controlli dei parametri vitali e consulti.

Delibera di Giunta comunale n. 154 di data 06.11.2017.

2.9 Consultazione delle famiglie

L'Amministrazione comunale di Scurelle è attenta alle esigenze delle famiglie del territorio, sia legate ai servizi offerti dalle strutture per l'infanzia, sia per problematiche/segnalazioni di varia natura che dovessero emergere. Nel Consiglio Direttivo della Scuola Materna è presente un Rappresentante dell'Amministrazione comunale eletto in Consiglio Comunale.

Le altre forme di consultazione non sono strutturate o istituzionalizzate: le eventuali segnalazioni vengono riportate direttamente al Sindaco o agli Assessori o presso la struttura comunale.

2.10 Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia/lavoro/territorio)

Per soddisfare le esigenze nel conciliare i tempi lavorativi e quelli familiari durante il periodo estivo, vengono promosse delle settimane di animazione estiva per tutto il mese di luglio dalle 07.30 alle 16.30 gestite dall'APPM (Associazione Provinciale per i Minori Onlus) presso la palestra comunale destinate ai bambini dai 6 ai 12 anni. Per ampliare l'offerta dei servizi nel mese di giugno verrà proposto il primo laboratorio di cucito creativo per bambine/i dai 6 agli 11 anni che si terrà a Scurelle in collaborazione con l'Oratorio di Scurelle.

Nel mese di agosto il Comune sosterrà economicamente l'associazione Oratorio per lo svolgimento di una settimana di campeggio presso la casa per Ferie Tedon in Val Campelle.

2.11 Parchi gioco attrezzati e in sicurezza

Il Comune di Scurelle dispone di un parco giochi attrezzato ed in sicurezza. Nel corso del 2019 sono stati acquistati nuovi giochi, differenziando l'area dedicata ai minori in fascia 0-3 anni dai giochi riservati ai ragazzi più grandi, sia per il parco di Scurelle che per quello della frazione delle Pianezze. Presso il parco giochi sono presenti servizi igienici con fasciatoio. Nel corso dell'anno 2022 verrà completato l'acquisto e la posa di un nuovo gioco attrezzato "castello a quattro torri" e sono previsti interventi di manutenzione ordinaria, anche di sostituzione di alcuni piccoli giochi.

2.12 Nuovo collegamento ciclabile

Il 22 agosto 2018 la Giunta comunale approvava il progetto preliminare per la realizzazione del nuovo collegamento ciclabile tra il paese e la ciclabile del Brenta. Con delibera del 17 gennaio 2019 la Comunità di Valle ha approvato il progetto e confermato il suo finanziamento per l'importo di 304.997,76 euro. Nel 2022 è prevista la definizione del progetto esecutivo, previo coordinamento con i Comuni limitrofi, al fine della definizione del percorso ottimale, mentre l'avvio dei lavori per la realizzazione del collegamento ciclopedonale avverrà presumibilmente nell'anno 2023.

2.13 Collegamento pedonale ponte Palanca – Ponte Carette

Nel 2021 è stato predisposto il progetto definitivo per il collegamento pedonale tra il Ponte delle Carette e il Ponte della Palanca e l'esecuzione avverrà entro l'anno 2022 a cura del Servizio SOVA.

2.14 Colonnine di ricarica e-bike

Sono state acquistate dall'Amministrazione comunale n. 3 colonnine di ricarica e-bike che nel corso dell'estate 2022 saranno posizionate in tre punti del territorio: piazza Maggiore, Hotel SAT Lagorai e Agritur Casarina. È inoltre previsto l'acquisto di una ulteriore colonnina da posizionare presso il Rifugio Conseria.

2.15 Pista da fondo della Val Campelle

Nel settembre 2020 è stata omologata FISI la rinnovata pista da fondo della Val Campelle. Il 14 marzo 2021 si è svolto il 5° trofeo memorial Giordano Purin (Gara organizzata FISI) per categoria Baby e cuccioli che ha coinvolto squadre provenienti da tutto il Trentino.

Nel settembre dell'anno 2021 la pista è stata autorizzata da parte del Servizio PISTE SPORT IMPIANTI, per l'utilizzo al pubblico della medesima, pertanto nell'anno 2022 potranno essere organizzate, oltre le gare FISI, anche molteplici attività sciistiche tra le quali corsi da sci nordico per grandi e piccini e gare amatoriali.

Nel 2022 verrà inoltre completato l'impianto sportivo della pista da fondo con la realizzazione di un opera di presa dal "torrente Rudole" e un locale pompe, al fine del potenziamento dell'impianto di innevamento artificiale della pista medesima.

2.16 Centro di aggregazione sociale presso l'area sportiva di Scurelle

Nel corso del 2022 l'Amministrazione comunale intende procedere ad una riqualificazione complessiva dell'area sportiva posta ad ovest dell'abitato di Scurelle; tra gli interventi previsti rientra anche la realizzazione di un centro di aggregazione di comunità allo scopo di favorire la crescita e l'arricchimento sociale della popolazione e prevenire situazioni d'isolamento e di emarginazione, offrendo una molteplicità di iniziative e attività culturali, ricreative e sportive.

Il Centro di aggregazione sociale diventerà sede di riferimento per la generalità della comunità, dove bambini, ragazzi, giovani, adulti e anziani troveranno opportunità di incontro e socializzazione.

L'Amministrazione intende proporre l'intervento a finanziamento a valere sui Fondi del PNRR, Misura n. 5 "Inclusione e Coesione", Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1.

In data 31.05.2022, è stato affidato all'arch. Tomaselli Aldo, l'incarico per la redazione della progettazione preliminare dei lavori di un centro di aggregazione sociale presso il centro sportivo sito a ovest dell'abitato di Scurelle, per l'importo complessivo di euro 7.670,80=, sulla base di un importo presunto dei lavori di euro 500.000,00=.

Con finanziamento proprio il Comune affiderà i lavori per la riqualificazione del campo da tennis comunale.

3. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

3.1 Evento formativo e informativo

Annualmente il Comune promuove la "festa degli Alberi", in collaborazione con l'Associazione Alpini e la locale scuola primaria per sensibilizzare i bambini alla gestione sostenibile del bosco e del territorio montano. È stato stampato recentemente il libro "I tempi sono cambiati davvero" Storia della scuola

elementare di Scurelle dai registri di classe dal 1916 al 1978. Il documento verrà presentato al pubblico nella primavera 2022.

3.2 Settimana Donna

In collaborazione con il sistema culturale Valsugana Orientale, di cui il Comune è partner, viene organizzata la “settimana Donna”, volta a sensibilizzare la cittadinanza al problema della violenza sulle Donne, al ruolo della Donna nella società, nelle istituzioni e nella famiglia.

3.3 Educazione alla cittadinanza

In questi ultimi anni di crescente eterogeneità sociale e culturale, è indispensabile sviluppare delle politiche che promuovano la coesione sociale e che consentano ai giovani di guardare con fiducia al futuro. Anche per l’anno 2022 s’intende promuovere occasioni di dibattito e confronto che accrescano la consapevolezza attorno alle scelte dell’amministrazione comunale o alle politiche che li riguardano.

3.4 Divulgazione delle iniziative

Vengono divulgate sul territorio comunale, tutte le iniziative proposte da enti o associazioni, rivolte a servizi di supporto alla famiglia, agli anziani e ai giovani.

4. STANDARD FAMILY

4.1 Conseguimento del Marchio “Esercizio Amico dei Bambini”

Continua anche nel 2022 l’impegno del Comune nel farsi promotore presso gli esercizi pubblici e le associazioni presenti sul territorio comunale, al fine dell’ottenimento da parte degli stessi del marchio “Esercizio Amico dei Bambini”, in modo da rafforzare il rapporto fra politiche sociali e politiche dello sviluppo economico, consapevoli che le politiche familiari possono essere un valido supporto al sistema economico locale.



**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI SCURELLE PER
L'ANNO 2022**



PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009, il libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di rinnovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”*, ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Scurelle intende fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle loro aspettative.

Il Comune di Scurelle ha aderito al Piano Giovani di Zona con delibera della Giunta comunale n. 138 di data 12 ottobre 2017.

Si ricorda che il Comune di Scurelle, è entrato a far parte del Distretto Famiglia con delibera di giunta numero 9 di data 28 gennaio 2014 e che ha ottenuto l'assegnazione del marchio “Family Trentino”, categoria Comuni, con determinazione provinciale numero 263 di data 24 agosto 2016, quale ente che, coerentemente con le direttive sul welfare provinciale, opera per rendere il proprio territorio *“amico della famiglia”* e mette in atto interventi e servizi finalizzati alla promozione e alla sostenibilità economica della natalità e genitorialità, impegnandosi altresì a coinvolgere nell'azione altri soggetti pubblici e privati.

Al centro degli interventi si pone la famiglia per perseguirne la piena promozione, aiutandola nella consapevolezza che la prima educazione viene svolta all'interno del nucleo familiare.

L'obiettivo di questa politica, anche secondo le politiche nazionali ed europee, è quello di aiutare a superare i disagi sociali, fortemente presenti nella società attuale, e di prevenirli attraverso nuove forme di aggregazione e partecipazione nella comunità, riconoscendo la famiglia come soggetto principale capace di promuovere coesione e sicurezza all'interno della collettività.

Il Comune di Scurelle attraverso la piattaforma “Family Plan” ha inserito i dati di autovalutazione degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021.

PIANO DEGLI INTERVENTI

FINALITÀ DEL PIANO

Il Comune di Scurelle ha elaborato il seguente piano di interventi che prevede di realizzare nel corso dell'anno 2022.

Il piano è stato concepito per offrire all'interno del Comune, servizi, incentivi mirati e agevolazioni, al fine di promuovere le attività rivolte alla famiglia.

Il Comune di Scurelle intende promuovere e sostenere l'attività ricreativa e culturale dei bambini e dei ragazzi al fine di migliorare il benessere della famiglia.

Pertanto, dopo un'attenta valutazione delle realtà economiche, sociali e solidaristiche presenti sul territorio comunale, sono stati individuati degli obiettivi, in continuità con quelli dei piani degli anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 che si intendono raggiungere con l'azione del 2022.

1. INTERVENTI ECONOMICI

1.1 Contributo ai nuovi nati

Al fine di agevolare e sostenere economicamente le famiglie dei nuovi nati nell'anno, anche per il 2022 si conferma il contributo per ogni figlio, spendibile presso la farmacia comunale di Castelnuovo e la farmacia Borsato di Strigno, per l'acquisto, a scelta, di prodotti per l'infanzia (esclusi i farmaci). Dal terzo figlio in poi il contributo è incrementato.

Delibera di giunta n. 5 del 12.01.2022.

1.2 Contributo per abbattere la quota d'iscrizione alle attività estive dei figli

Il Comune, con proprio regolamento approvato con deliberazione consigliere n. 13 del 29.02.2016 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 08.06.2017, concede alle famiglie residenti che non hanno diritto ai Buoni di Servizio, un contributo per abbattere la quota d'iscrizione dei figli che partecipano alle attività ludico- ricreative organizzate durante il periodo estivo. Il contributo è pari ad euro 50,00 per ciascun figlio per una settimana di frequenza a tempo pieno.

1.3 Contributi ad enti pubblici

Vengono sostenute economicamente tutte le iniziative proposte e concordate in sede di programmazione annuale, dalla scuola materna e primaria, volte a progetti di ricerca, innovazione, conoscenza del territorio, della storia locale e dello sport, nonché all'acquisto di eventuale attrezzatura funzionale alle attività didattiche. In particolare vengono sostenute le spese di trasporto per il corso annuale di sci da fondo, il corso annuale di nuoto presso la piscina di Borgo Valsugana, la copertura delle spese per

l'attività di Mind Lab per i ragazzi della primaria nonché le spese di trasporto per l'annuale Festa degli Alberi per la scuola primaria.

1.4 Riduzione tariffa rifiuti

Vengono mantenute le agevolazioni sulla tariffa rifiuti per gli anziani, portatori di handicap e per i bambini fino ad età di 2 anni, con il pagamento di litri 50 mensili.

Delibera di Giunta comunale n. 205 del 28.12.2017.

1.5 Legna da ardere a prezzo agevolato.

Con cadenza biennale, viene assegnata e consegnata a domicilio, ad ogni famiglia che ne faccia richiesta, una parte di legna da ardere di 40 quintali, a prezzo fortemente agevolato.

1.6 Incentivi sulla casa

Vengono messi a disposizione n. 3 alloggi di proprietà comunale, di cui n. 2 a canone sociale, per persone o famiglie che ne abbiano la necessità e i requisiti.

1.7 Sistemi premianti

Collaborazioni per progetti educativi o servizi da svolgere sul territorio comunale, con cooperative o soggetti che hanno acquisito le certificazioni family, o family Audit.

2. SERVIZI E ATTIVITÀ PER LE FAMIGLIE E I GIOVANI

Il Comune di Scurelle fa parte del Distretto famiglia Valsugana e Tesino, e aderisce al progetto "Destinazione Famiglia" volto a promuovere il benessere familiare, finanziato all'80 per cento dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento. Con questo progetto si vuole potenziare la relazione adulto bambino, all'interno della famiglia, tra famiglie, e tra famiglie comunità ed istituzioni, creando occasioni di gioco, dialogo, confronto, incontro in ambienti adeguati.

2.1 Servizio prima infanzia

Dall'ottobre dell'anno 2015, è attivo sul territorio il servizio di asilo nido sovra comunale per 20 bambini gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino.

2.2 Spazi di socializzazione per adolescenti e adulti

Il Comune mette a disposizione delle sale, per favorire momenti di aggregazione, socializzazione e svago per adolescenti; in particolare negli ultimi anni è stato ristrutturato l'ex caseificio sociale destinato ad attività sociali per i giovani: nei prossimi mesi si provvederà alla definizione e programmazione delle attività che verranno svolte nel Centro.

Sono stati formalizzati i contratti di concessione in comodato gratuito al Circolo l'Olmo APS, degli spazi al piano terra dell'edificio comunale ex Caseificio e all'Associazione Scurelle Young Generation, degli spazi al secondo piano dell'edificio comunale ex Caseificio Sociale.

2.3 Il Parco tematico sull'acqua dedicato alle famiglie

Nel Comune di Scurelle è stato ultimato nella primavera dell'anno in corso il Parco tematico dell'acqua con finalità ludico-ricreativo destinato alle famiglie; è stato realizzato nel prato di proprietà comunale antistante l'Hotel SAT Lagorai (immobile pubblico) in Val Campelle – Scurelle (TN). Tale parco, innovativo rispetto alle tradizionali offerte, è centrato sul tema dell'acqua e prevede due distinte aree ludiche:

- la prima composta da un sistema di canalizzazioni realizzate in legno, giochi d'acqua interattivi e ruote idrauliche a cui si aggiunge un piccolo laghetto e un percorso sensoriale realizzato con materiali naturali quali pietre e legno locali;
- la seconda area dedicata ad un castello a cinque torri con arrampicate, scivoli e una teleferica, che sarà presumibilmente realizzata entro l'anno 2022;

2.4 Campo da calcio e palestra comunale

Il Comune ha realizzato nel 2019 un campetto da calcetto presso il Centro Polifunzionale destinato ai ragazzi della fascia 8-15 anni. Nel 2021 l'intervento è stato completato con la realizzazione di una pavimentazione a formelle nell'area esterna e la posa di reti protettive sui lati.

Sempre nel corso dell'anno 2021 è stato effettuato il rifacimento della copertura della palestra comunale con un intervento di posa di pannelli isolanti e sostituzione della guaina protettiva.

Nel 2022 è prevista la realizzazione di una piccola struttura (gazebo) a servizio del campetto polifunzionale e presso la palestra sarà completata la copertura con la sostituzione di due lucernai.

2.5 Spazio per manifestazioni e spettacoli culturali e informativi

A tutti i gruppi ed associazioni senza scopo di lucro viene concesso gratuitamente, qualora ne facciano richiesta, l'uso del teatro parrocchiale, per spettacoli, manifestazioni, serate culturali e informative.

Il Comune di Scurelle nel mese di marzo 2022 ha sottoscritto con la Parrocchia di S. Maria Maddalena un comodato gratuito a favore del Comune di Scurelle del cinema- teatro e degli spazi di pertinenza.

Tale contratto di comodato è stato formalizzato nelle more del perfezionamento del contratto di compravendita, al fine di permettere al Comune di esplicitare pienamente la gestione della programmazione culturale, come disposto dalla citata L.P. 30 luglio 1987, n. 2 e ss.mm. ed integrazioni. Questo permetterebbe di poter avere piena disponibilità dei locali per l'organizzazione di un calendario diversificato di iniziative, anche in collaborazione con le associazioni del territorio. E' in corso di perfezionamento il contratto di comodato con l'Associazione figli delle Stelle per la gestione delle attività teatrali e cinematografiche.

Nel mese di giugno è stato promosso con la CRI Italiana un incontro di sensibilizzazione rivolto alle famiglie sulle manovre salvavita in età pediatrica.

Sono state acquistate nel corso del 2022 150 sedie da utilizzare per le manifestazioni all'aperto e una cassa acustica a disposizione delle associazioni del territorio.

2.6 Sostegno psicologico alle famiglie

Il Comune si pone come obiettivo di mettere a disposizione per le famiglie con bambini in età scolare e adolescenti, un supporto specialistico gratuito con professionisti qualificati del settore.

Il Comune si è attivato per far conoscere alle famiglie lo sportello "Fuorionda", attivato a Borgo Valsugana, sportello gratuito per famiglie ed operatori territoriali che offre servizio di ascolto e consulenza psicologica, pedagogica ed ostetrica che va ad integrarsi con quanto già presente sul territorio. L'obiettivo è quello di proseguire nel diffondere in maniera capillare sul territorio la presenza di questo servizio.

2.7 Invito alla lettura

Anche quest'anno al termine dell'anno scolastico è stato regalato dall'Amministrazione comunale a tutti i bambini di prima elementare un libro per invogliare alla lettura durante l'estate.

Nel mese di giugno 2022 il Comune di Scurelle e il Comune di Roncegno Terme, hanno sottoscritto una convenzione al fine di istituire un servizio bibliotecario intercomunale tra i due enti, attraverso la creazione a Scurelle, nell'edificio di Via S. Maria Maddalena, n. 14, di un Punto lettura dipendente dalla Biblioteca Comunale di Roncegno Terme.

In questo stabile verranno organizzati incontri per le famiglie con esperti per promuovere la lettura ai bambini come occasione di sviluppo affettivo e cognitivo nonché laboratori didattici per bambini e famiglie.

2.8 Servizio infermieristico comunale

Fin dal 2011 è attivo in paese, il servizio infermieristico comunale, che è a disposizione per prelievi e consegna dei relativi referti, medicazioni, controlli dei parametri vitali e consulti.

Delibera di Giunta comunale n. 154 di data 06.11.2017.

2.9 Consultazione delle famiglie

L'Amministrazione comunale di Scurelle è attenta alle esigenze delle famiglie del territorio, sia legate ai servizi offerti dalle strutture per l'infanzia, sia per problematiche/segnalazioni di varia natura che dovessero emergere. Nel Consiglio Direttivo della Scuola Materna è presente un Rappresentante dell'Amministrazione comunale eletto in Consiglio Comunale.

Le altre forme di consultazione non sono strutturate o istituzionalizzate: le eventuali segnalazioni vengono riportate direttamente al Sindaco o agli Assessori o presso la struttura comunale.

2.10 Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia/lavoro/territorio)

Per soddisfare le esigenze nel conciliare i tempi lavorativi e quelli familiari durante il periodo estivo, vengono promosse delle settimane di animazione estiva per tutto il mese di luglio dalle 07.30 alle 16.30 gestite dall'APPM (Associazione Provinciale per i Minori Onlus) presso la palestra comunale destinate ai bambini dai 6 ai 12 anni. Per ampliare l'offerta dei servizi nel mese di giugno verrà proposto il primo laboratorio di cucito creativo per bambine/i dai 6 agli 11 anni che si terrà a Scurelle in collaborazione con l'Oratorio di Scurelle.

Nel mese di agosto il Comune sosterrà economicamente l'associazione Oratorio per lo svolgimento di una settimana di campeggio presso la casa per Ferie Tedon in Val Campelle.

2.11 Parchi gioco attrezzati e in sicurezza

Il Comune di Scurelle dispone di un parco giochi attrezzato ed in sicurezza. Nel corso del 2019 sono stati acquistati nuovi giochi, differenziando l'area dedicata ai minori in fascia 0-3 anni dai giochi riservati ai ragazzi più grandi, sia per il parco di Scurelle che per quello della frazione delle Pianezze. Presso il parco giochi sono presenti servizi igienici con fasciatoio. Nel corso dell'anno 2022 verrà completato l'acquisto e la posa di un nuovo gioco attrezzato "castello a quattro torri" e sono previsti interventi di manutenzione ordinaria, anche di sostituzione di alcuni piccoli giochi.

2.12 Nuovo collegamento ciclabile

Il 22 agosto 2018 la Giunta comunale approvava il progetto preliminare per la realizzazione del nuovo collegamento ciclabile tra il paese e la ciclabile del Brenta. Con delibera del 17 gennaio 2019 la Comunità di Valle ha approvato il progetto e confermato il suo finanziamento per l'importo di 304.997,76 euro. Nel 2022 è prevista la definizione del progetto esecutivo, previo coordinamento con i Comuni limitrofi, al fine della definizione del percorso ottimale, mentre l'avvio dei lavori per la realizzazione del collegamento ciclopedonale avverrà presumibilmente nell'anno 2023.

2.13 Collegamento pedonale ponte Palanca – Ponte Carette

Nel 2021 è stato predisposto il progetto definitivo per il collegamento pedonale tra il Ponte delle Carette e il Ponte della Palanca e l'esecuzione avverrà entro l'anno 2022 a cura del Servizio SOVA.

2.14 Colonnine di ricarica e-bike

Sono state acquistate dall'Amministrazione comunale n. 3 colonnine di ricarica e-bike che nel corso dell'estate 2022 saranno posizionate in tre punti del territorio: piazza Maggiore, Hotel SAT Lagorai e Agritur Casarina. È inoltre previsto l'acquisto di una ulteriore colonnina da posizionare presso il Rifugio Conseria.

2.15 Pista da fondo della Val Campelle

Nel settembre 2020 è stata omologata FISCI la rinnovata pista da fondo della Val Campelle. Il 14 marzo 2021 si è svolto il 5° trofeo memorial Giordano Purin (Gara organizzata FISCI) per categoria Baby e cuccioli che ha coinvolto squadre provenienti da tutto il Trentino.

Nel settembre dell'anno 2021 la pista è stata autorizzata da parte del Servizio PISTE SPORT IMPIANTI, per l'utilizzo al pubblico della medesima, pertanto nell'anno 2022 potranno essere organizzate, oltre le gare FISCI, anche molteplici attività sciistiche tra le quali corsi da sci nordico per grandi e piccini e gare amatoriali.

Nel 2022 verrà inoltre completato l'impianto sportivo della pista da fondo con la realizzazione di un'opera di presa dal "torrente Rudole" e un locale pompe, al fine del potenziamento dell'impianto di innevamento artificiale della pista medesima.

2.16 Centro di aggregazione sociale presso l'area sportiva di Scurelle

Nel corso del 2022 l'Amministrazione comunale intende procedere ad una riqualificazione complessiva dell'area sportiva posta ad ovest dell'abitato di Scurelle; tra gli interventi previsti rientra anche la realizzazione di un centro di aggregazione di comunità allo scopo di favorire la crescita e l'arricchimento sociale della popolazione e prevenire situazioni d'isolamento e di emarginazione, offrendo una molteplicità di iniziative e attività culturali, ricreative e sportive.

Il Centro di aggregazione sociale diventerà sede di riferimento per la generalità della comunità, dove bambini, ragazzi, giovani, adulti e anziani troveranno opportunità di incontro e socializzazione.

L'Amministrazione intende proporre l'intervento a finanziamento a valere sui Fondi del PNRR, Misura n. 5 "Inclusione e Coesione", Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1.

In data 31.05.2022, è stato affidato all'arch. Tomaselli Aldo, l'incarico per la redazione della progettazione preliminare dei lavori di un centro di aggregazione sociale presso il centro sportivo sito a ovest dell'abitato di Scurelle, per l'importo complessivo di euro 7.670,80=, sulla base di un importo presunto dei lavori di euro 500.000,00=.

Con finanziamento proprio il Comune affiderà i lavori per la riqualificazione del campo da tennis comunale.

3. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

3.1 Evento formativo e informativo

Annualmente il Comune promuove la "festa degli Alberi", in collaborazione con l'Associazione Alpini e la locale scuola primaria per sensibilizzare i bambini alla gestione sostenibile del bosco e del territorio montano. È stato stampato recentemente il libro "I tempi sono cambiati davvero" Storia della scuola

elementare di Scurelle dai registri di classe dal 1916 al 1978. Il documento verrà presentato al pubblico nella primavera 2022.

3.2 Settimana Donna

In collaborazione con il sistema culturale Valsugana Orientale, di cui il Comune è partner, viene organizzata la “settimana Donna”, volta a sensibilizzare la cittadinanza al problema della violenza sulle Donne, al ruolo della Donna nella società, nelle istituzioni e nella famiglia.

3.3 Educazione alla cittadinanza

In questi ultimi anni di crescente eterogeneità sociale e culturale, è indispensabile sviluppare delle politiche che promuovano la coesione sociale e che consentano ai giovani di guardare con fiducia al futuro. Anche per l’anno 2022 s’intende promuovere occasioni di dibattito e confronto che accrescano la consapevolezza attorno alle scelte dell’amministrazione comunale o alle politiche che li riguardano.

3.4 Divulgazione delle iniziative

Vengono divulgate sul territorio comunale, tutte le iniziative proposte da enti o associazioni, rivolte a servizi di supporto alla famiglia, agli anziani e ai giovani.

4. STANDARD FAMILY

4.1 Conseguimento del Marchio “Esercizio Amico dei Bambini”

Continua anche nel 2022 l’impegno del Comune nel farsi promotore presso gli esercizi pubblici e le associazioni presenti sul territorio comunale, al fine dell’ottenimento da parte degli stessi del marchio “Esercizio Amico dei Bambini”, in modo da rafforzare il rapporto fra politiche sociali e politiche dello sviluppo economico, consapevoli che le politiche familiari possono essere un valido supporto al sistema economico locale.

N. 82

**COMUNE DI
SEGONZANO**

Numero di registro: 096



COMUNE DI SEGONZANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 24

della Giunta Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICA FAMILIARI DEL COMUNE DI SEGONZANO PER L'ANNO 2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno **trentuno marzo** alle ore **17:30**, nella sala riunioni si è convocata la Giunta comunale

Presenti i signori:

		PRESENTI / ASSENTI
Villaci Pierangelo	Sindaco	Presente
Benedetti Grazia	Vice Sindaco	Presente
Dallagiacomina Martina	Assessore	Presente
Rossi Maria	Assessore	Assente
Zampedri Manuela	Assessore	Presente

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** dott. LAZZAROTTO ROBERTO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Villaci dott. Pierangelo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICA FAMILIARI DEL COMUNE DI SEGONZANO PER L'ANNO 2022**

LA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile della struttura competente, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige", parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

firmato: Il Responsabile del Servizio segreteria comunale, personale, organizzazione:
dott. Roberto Lazzarotto

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, la proposta di deliberazione in esame non riveste rilevanza contabile, così come espresso dal Responsabile del Servizio finanziario.

f.to: il Responsabile del Servizio finanziario: Pobric Elvira

Premesse

La Provincia autonoma di Trento ha approvato nel marzo 2011 la legge provinciale sul benessere familiare (L.P. 2 marzo 2011, n. 1) e, pochi mesi dopo, ha istituito l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili che coordina le politiche provinciali a favore della famiglia. Questa legge, mediante l'insieme di interventi e servizi di sostegno alla genitorialità e la nascita mira a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali, a individuare precocemente le situazioni di disagio dei nuclei familiari, a coinvolgere attivamente le organizzazioni pubbliche e private secondo logiche distrettuali, con l'obiettivo di rafforzare il benessere familiare, la coesione sociale e le dotazioni territoriali di capitale sociale e relazionale.

Nel maggio 2017 è stato sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità della Valle di Cembra ed i Comuni di Albiano, Giovo, Segonzano, Sover, Altavalle, Cembra-Lisignago e Cooperativa Amica, l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "distretto famiglia" con lo scopo – tra l'altro – di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.

Con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale - per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 548 di data 24/12/2018, l'Amministrazione comunale di Segonzano ha ottenuto l'assegnazione del marchio "Family in Trentino".

Il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 102 di data 25/10/2018, prevede al punto 1) dell'area "Programmazione e verifica" l'obbligo dell'approvazione del piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari.

Con deliberazione n. 45 di data 22/04/2021 la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Segonzano per l'anno 2021.

Con note prot. n. 892601 dd. 10 dicembre 2021 (in atti prot. n. 6141/2021) e prot. n. 112260 dd. 15 febbraio 2022 (in atti prot. n. 835/2022) l'Agenzia per la coesione sociale della P.A.T. (già Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili) ha richiesto la presentazione, entro la scadenza del 31 marzo 2022, del Piano annuale delle politiche familiari relativo all'anno 2022, redatto in modalità online, approvato dall'Organo comunale competente.

Ai fini del mantenimento di questo importante riconoscimento e, soprattutto, di proseguire nella ricerca del benessere delle famiglie che hanno deciso, o che sono in procinto di farlo, di insediarsi sul territorio comunale, il referente alle politiche familiari, cons. Zampederi Manuela, ha predisposto il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022.

Tutto ciò premesso

Visto e condiviso il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2022, nei termini di cui all'allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Fatto proprio il documento e ritenuto necessario ed opportuno provvedere alla sua approvazione.

Viste

- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"
- il vigente Statuto comunale;

Visti inoltre:

- il vigente Regolamento di contabilità
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 di data 31.03.2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- la deliberazione giuntale n. 40 di data 14.04.2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2021;

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, nel quale la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 dei comuni, dell'applicazione della medesima proroga anche per i comuni trentini.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con il quale viene differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali al 31 marzo 2022.

Considerato che con il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 è autorizzato l'esercizio provvisorio per i primi tre mesi

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 82/2005 e s.m.i)

dell'esercizio 2022, il quale risulta disciplinato dall'art. 163 TUEL e dai punti 8 e 11.8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011).

Atteso che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato, per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio (nei limiti, quindi, degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2022 del bilancio di previsione del periodo 2021-2023 approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 11 di data 31.03.2021).

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 dd. 17 gennaio 2022 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio anno 2022. Comma 4 dell'Articolo 25 statuto comunale: delega delle competenze tecnico gestionali ai soggetti preposti alle strutture".

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m. stante la scadenza dei termini indicati del 31 marzo 2022.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma di legge, sia in ordine al contenuto che all'immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano di interventi in materia di politiche familiari anno 2022 del Comune di Segonzano, nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che il documento è stato compilato e generato attraverso l'uso dell'applicativo Family Plan;
2. di trasmettere sollecitamente, stante i termini di scadenza di invio del Piano, copia della presente deliberazione all'Agenzia per la coesione sociale della P.A.T.;
3. di pubblicare il Piano di interventi in materia di politiche familiari anno 2022 sul sito istituzionale del Comune di Segonzano;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"
5. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 82/2005 e s.m.i)

- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- c) ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
dott. Villaci Pierangelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addi, 31-03-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (articoli 185 e 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 30-03-2022

Il responsabile della struttura competente
f.to LAZZAROTTO ROBERTO

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 30-03-2022

Il responsabile del servizio
f.to Pobric Elvira

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 05-04-2022 fino al 15-04-2022 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che la presente deliberazione:

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 82/2005 e s.m.i)

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 15-04-2022 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZAROTTO ROBERTO

COMUNE DI SEGONZANO

**Piano Comunale COMUNE DI
SEGONZANO 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO PRO TEMPORE
Nome e cognome del rappresentante legale	PIERANGELO VILLACI
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.segonzano.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461.686103
Nome e cognome referente del marchio Family	Manuela Zampedri
Indirizzo email referente del marchio Family	manuela.zampedri@comune.segonzano.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0461.686103

Composizione della giunta comunale

VILLACI PIERANGELO	SINDACO	LAVORI PUBBLICI, PERSONALE, CULTURA, BILANCIO E SANITA'
BENEDETTI GRAZIA	VICESINDACO	FORESTE, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI, RAPPORTI CON LE FRAZIONI, POLITICHE GIOVANILI
DALLAGIACOMA MARTINA	ASSESSORE	TURISMO, SPORT
ROSSI MARIA	ASSESSORE	ARTIGIANATO, INDUSTRIA E COMMERCIO, RIFIUTI E RIUSO, ECOLOGIA E AMBIENTE
ZAMPEDRI MANUELA	ASSESSORE	URBANISTICA, AGRICOLTURA, FAMIGLIA E TRASPORTI

Premessa

Con Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" la Provincia Autonoma di Trento ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato e finalizzate al mantenimento e sostegno del benessere delle famiglia e di prevenzione delle situazioni di disagio, mediante un insieme di interventi e servizi, mirati a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali, a coinvolgere attivamente le organizzazioni pubbliche e private secondo logiche distrettuali, con l'obiettivo di rafforzare il benessere familiare, la coesione sociale e le dotazioni territoriali di capitale sociale e relazionale.

Il Comune di SEGONZANO intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione.

Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio Provinciale, il Comune di SEGONZANO intende superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento in cui la famiglia diventa soggetto attivo e propositivo e motivo di sviluppo.

Il territorio del Comune di SEGONZANO si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità che rispondano alle aspettative delle famiglie, operando in una logica di Distretto Famiglia e Comune amico della Famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Con una pianificazione pluriennale si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valle di Cembra**

Data inizio adesione: **27/01/2017**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI SEGONZANO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **548**

Data determina di assegnazione: **24/12/2018**

Numero di registrazione: **096**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) ADESIONE AL DISTRETTO FAMIGLIA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Attività: Rapporti istituzionali

In data 15 maggio 2017 il Comune di Segonzano sottoscriveva l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia della Valle di Cembra.

Obiettivo:

L'obiettivo dell'accordo è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.

Indicatore:

Ottenimento della certificazione Comune "amico della famiglia" - Marchio family

Organizzazioni coinvolte:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
COMUNE DI ALTAVALLE
COMUNE DI ALBIANO
COMUNE DI GIOVO
COMUNE DI SOVER

Altre organizzazioni coinvolte:

cooperativa amica

Governance

2) PIANO GIOVANI DI ZONA - PGZ

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Il Piano Giovani della Valle di Cembra (PGZ) nasce dalla libera iniziativa dei Comuni di una specifica zona, che decidono di riunirsi con lo scopo di attivare sul territorio azioni a favore del mondo giovanile per rendere protagonisti i giovani del proprio territorio. Anche la Valle di Cembra ha attivato il proprio PGZ, di cui fanno parte tutti i Comuni della Valle, coordinati dalla Comunità della Valle di Cembra, in qualità di ente capofila. Il Comune di Segonzano con deliberazione consiliare n. 4 del 17/12/2020 ha approvato la nuova convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del Piano Giovani di zona per il quinquennio 2021-2025. I Comuni aderenti si impegnano a garantire al Tavolo del Confronto e della Proposta un budget minimo pari ad € 1,00 (euro uno) per abitante, secondo il numero di abitanti risultante al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione del piano strategico. I Comuni si impegnano comunque a garantire un importo pari almeno al 20% del disavanzo complessivo dei singoli Piani, come espressamente richiesto dalle linee guida dell'Assessorato alle politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento e a prevedere annualmente a bilancio un apposito stanziamento per il finanziamento del Piano Giovani annuale.

Obiettivo:

- L'organo che coordina il PGZ è il Tavolo del Confronto e della Proposta. Il Tavolo del Confronto e della Proposta raccoglie i bisogni del territorio, sollecita la creazione di progetti, predispone e approva (ogni due anni) il Piano Strategico Generale (Psg) e i suoi aggiornamenti nel tempo. Il Tavolo approva il Piano strategico giovani del Piano Giovani della Valle di Cembra fissa gli obiettivi e le finalità del PGZ.

Indicatore:

Il Piano Giovani promuove ogni anno un Bando attraverso il quale i soggetti operanti sul territorio (associazioni, istituzioni, cooperative sociali, scuole, ma anche gruppi informali appositamente costituiti) possono presentare delle idee progettuali dedicate ai ragazzi e alle ragazze di età compresa tra gli 11 e i 35 anni. In seguito alla raccolta delle idee progettuali presentate dai soggetti interessati, il Tavolo procede alla valutazione delle stesse, considerando ammissibili quei progetti rispondenti ad assi prioritari, obiettivi e risultati attesi individuati dal Piano Strategico Giovani e indicati annualmente nel bando. La valutazione effettuata attribuirà a ciascun progetto un punteggio, seguendola griglia di valutazione appositamente definita dal Tavolo stesso, specificata all'interno del Regolamento del Tavolo e del Bando, sulla base del quale sarà stilata una graduatoria; saranno quindi inserite all'interno dell'offerta annuale del Piano Giovani tutte le progettualità che avranno ottenuto la sufficienza e che sarà possibile finanziare in relazione al budget complessivo reso disponibile.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI SOVER
COMUNE DI ALTAVALLE
COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
COMUNE DI ALBIANO
COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMUNE DI GIOVO

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune Lona Lases

3) POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DIDATTICA

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Con deliberazione n. 15 del 05 luglio 2018 il Consiglio comunale ha approvato la "Convenzione tra la Comunità della Valle di Cembra, l'Istituto comprensivo di scuola primaria e secondaria di Cembra ed il Comuni di Altavalle, Cembra Lisignago, Giovo, Lona Lases, Segonzano e Sover per la disciplina dei contributi finalizzati al potenziamento dell'offerta didattica. La durata della convenzione è fissata in anni nove a decorrere al 01 settembre 2018

Obiettivo:

Con la convenzione sono stati disciplinati ed uniformati gli interventi di integrazione dei finanziamenti dell'attività didattica e di altre attività ad esse connesse quali attività sportive, viaggi di istruzione e visite guidate, scambi scolastici, interventi ed esperti, ecc. Obiettivi di interesse comune sono stati definiti:

- a) la promozione del benessere personale e sociale;
- b) lo sviluppo di conoscenza nell'ambito delle nuove tecnologie;
- c) lo sviluppo di competenze nelle lingue straniere e la conoscenza di paesi stranieri, anche per la promozione di un senso di solidarietà e responsabilità in una dimensione europea e in una prospettiva globale;
- d) la promozione della cultura del territorio della valle di Cembra e del Trentino;
- e) la promozione delle competenze di cittadinanza e l'apprendimento permanente, previste dal progetto di Istituto.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA
COMUNE DI ALTAVALLE
COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
COMUNE DI GIOVO
COMUNE DI SOVER
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CEMBRA

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Lona Lases

Governance

4) PROGETTO PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITA' ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Tipo di azione: Nella scelta di fornitori prevedere sistemi premianti per organizzazioni family-oriented

Attività: Rilevazione nuove esigenze

In fase di redazione di appalto è stato inserito un punteggio premiante per le Ditte partecipanti certificate Family.

Lettera di invito al protocollo 2835 in data 31/05/2021

5.3 QUALIFICAZIONE DELLA COOPERATIVA - punteggio max 5 punti

Si richiede al concorrente di presentare nel documento costituente l'offerta tecnica, quanto necessario a valutare i seguenti elementi:

- possesso della certificazione "Family audit" o equivalenti: riferite in particolare alle modalità di gestione intese a realizzare con misure concrete l'impegno ad implementare politiche di conciliazione vita – lavoro migliorare il benessere individuale dei propri occupati e delle loro famiglie.

Assegnazione del punteggio: 3 punti se in possesso di certificazione.

Obiettivo:

Favorire la diffusione del Marchio.

5) RETE DI RISERVE VAL DI CEMBRA AVISIO

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

In data 20 dicembre 2019 veniva sottoscritto l'Accordo di programma per l'attivazione della Rete di Riserve Val di Cembra-Avisio sul territorio dei Comuni di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfloriana, Cembra Lisignago, Lona Lases e Albiano. La Rete di Riserve Val di Cembra Avisio è uno strumento nato per realizzare azioni di conservazione attiva della natura e progetti di valorizzazione e sviluppo sostenibile del territorio. La Rete di Riserve si occupa di azioni di ricerca e conservazione attiva della natura, di educazione ambientale e di valorizzazione del territorio.

In data 19/07/2021 a seguito dell'adesione del comune di Sover, è stato sottoscritto l'atto modificato dell'accordo di programma per l'attivazione della "Rete di Riserve Val di Cembra-Avisio"

Obiettivo:

La Rete promuove eventi, laboratori e percorsi di visita per far conoscere e apprezzare il prezioso patrimonio ambientale e culturale della valle, le sue peculiarità paesaggistiche, storiche, geologiche ed eno-gastronomiche e, al contempo, dare supporto alle attività economiche del territorio. L'obiettivo fondamentale della Rete di Riserve è quindi quello di proteggere e valorizzare il territorio, sviluppando e supportando attività economiche sostenibili a favore delle comunità locali.

Altre organizzazioni coinvolte:

La Provincia Autonoma di Trento, Il Comune di Altavalle, Il Comune di Capriana, Il Comune di Valfloriana, Il Comune di Lona Lases, il Comune di Cembra-Lisignago, Il Comune di Albiano, Il Comune di Sover, La Comunità della Valle di Cembra, Il Consorzio BIM dell'Adige, L'Amministrazione Separata Usi Civici di Rover – Carbonare, L'Amministrazione Separata Usi Civici di Lona, L'Amministrazione Separata Usi Civici di Lases, La Magnifica Comunità di Fiemme, La Comunità territoriale della Val di Fiemme, L'Agenzia Provinciale per le Foreste Demaniali

Governance

6) SEGNALAZIONI, SUGGERIMENTI E RECLAMI

Tipo di azione: Valutazione: Raccolta soddisfazione qualità dei servizi

Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune di Segonzano considera fondamentale il rapporto con i cittadini ed è proprio in considerazione e nel rispetto dei diritti e delle esigenze di questi ultimi, che ha predisposto presso la sede municipale una postazione e la modulistica per la raccolta in anonimato di suggerimenti e reclami che provengono dall'utenza.

Obiettivo:

Avere la possibilità di conoscere il punto di vista del cittadino, che attraverso le segnalazioni, i suggerimenti ed i reclami esprime il proprio grado di soddisfazione e di gradimento oppure viceversa la propria insoddisfazione e le proprie critiche, consente di conformare il servizio reso alle esigenze dell'utenza, intervenendo direttamente sugli aspetti critici segnalati, trasformando i "disservizi" in possibilità di recupero, correggendo e migliorando i processi.

Misure economiche

Misure economiche

1) AGGIORNAMENTO QUOTE DI CONCORSO SPESE DI GESTIONE PER UTILIZZO SALE PUBBLICHE

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'Amministrazione comunale - nella considerazione che l'impatto della pandemia da Covid-19 e le normative per il suo contenimento, susseguitesi negli ultimi due anni, ha di fatto penalizzato tutte le attività sociali, culturali e sportive promosse da Associazioni ed Enti - con l'intento di incoraggiare e promuovere la loro prosecuzione, per il benessere psico-fisico dell'intera popolazione, ha aggiornato le quote concorso spese di gestione relative alle sale pubbliche di proprietà comunale. Le quote, previste precedentemente per il solo utilizzo giornaliero, sono state definite per un utilizzo ad ora, rendendole così molto più accessibili economicamente per soggetti richiedenti. Delibera di Giunta n.120/2021 di data 29/09/2021.

Obiettivo:

Mantenimento servizi alla comunità.

Misure economiche

2) COLONIA ESTIVA

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune di Segonzano, in collaborazione con la Comunità di Valle, organizza la Colonia estiva che prevede la partecipazione dei bambini residenti nei Comuni di Segonzano. Il Comune mette a disposizione la struttura dove hanno sede le attività principali e collabora nell'organizzazione. L'Amministrazione sostiene in parte la spesa per abbassare la quota a carico delle famiglie.

Obiettivo:

Conciliare tempo famiglia lavoro e aiutare economicamente.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA

Misure economiche

3) SERVIZIO DI AIUTO COMPITI

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Il Comune ha attivato uno spazio di aiuto compiti gestito da educatori professionali che forniscono un servizio continuativo ormai da diversi anni. L'aiuto ai compiti si configura come una risposta a problematiche specifiche di apprendimento aiutando i bambini e ragazzi nel loro percorso formativo. Il costo è sostenuto dall'Amministrazione e alle famiglie viene richiesto un simbolico contributo per garantire la fruizione.

Obiettivo:

Aiutare le famiglie economicamente che hanno bisogno di questo servizio.

Misure economiche

4) SOSTEGNO ALLA NATALITA'

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Attività: Promozione servizi prima infanzia

L'amministrazione ripropone un contributo per l'acquisto di pannolini lavabili con lo scopo di aiutare economicamente le famiglie che intendono fare questa scelta che va a favorire anche il risparmio di produzione di rifiuti.

Obiettivo:

promuovere il consumo ecosostenibile dei pannolini lavabili e aiutare economicamente le famiglie.

Misure economiche

5) TA.RI. - ALTRE RIDUZIONI ED ESENZIONI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Art. 20, commi 1 - 2 e 3, del Regolamento per la disciplina della TA.RI. (Tassa per la gestione dei rifiuti) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 31 marzo 2021.

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 14/2013, la tariffa è ridotta del 100% nelle seguenti ipotesi: a) per le scuole materne provinciali, scuole elementari primarie e scuole secondarie di primo grado pubbliche di cui alla L.P. 8/1997; b) per i locali e le aree utilizzati dal Comune per fini istituzionali; c) per i locali e le aree utilizzate dalle organizzazioni di volontariato costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo o simili, purché, in ogni caso, dal relativo statuto risulti l'assenza dello scopo di lucro. In tale categoria agevolata si intendono ricompresi anche gli oratori e gli altri spazi di natura religiosa e non, nei quali l'accesso sia libero, dedicato all'educazione ed al gioco e che non siano adibiti a scopo abitativo o produttivo di servizi e/o attività economiche. **2.** Per le attività economiche che subiscono un rilevante danno economico in quanto situate in zone precluse dal traffico per lo svolgimento di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi, la misura della riduzione è stabilita dalla Giunta comunale, cui è demandata pure l'individuazione della attività economiche rientranti nell'ambito agevolato. **3.** Il Comune, oltre a provvedere al pagamento della tariffa per le proprie utenze comunali, si sostituisce al pagamento delle riduzioni di cui al comma 1, lettere a), b) c) e comma 2 del presente articolo.

Obiettivo:

Sostegno economico alle imprese ed alle associazioni.

Misure economiche

6) TA.RI. - DEROGHE PER INSERIMENTO IN R.S.A. O ISTITUTI DI RICOVERO

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Art. 14, comma 6. del Regolamento per la disciplina della TA.RI. (Tassa per la gestione dei rifiuti) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 31 marzo 2021

1. *"Nel caso in cui l'utente, unico occupante dell'immobile, trasferisca la propria residenza presso un istituto di ricovero, in deroga a quanto stabilito dal terzo comma del presente articolo, viene assegnato d'ufficio un solo componente l'alloggio. La variazione è disposta a seguito di richiesta dell'utente o di un suo familiare o d'Ufficio, a condizione che l'immobile risulti di fatto non utilizzato, nemmeno per brevi periodi nel corso dell'anno"*

Obiettivo:

Sostegno economico alle famiglie.

Misure economiche

7) TA.RI. - RIDUZIONI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Art. 17, comma 1 del Regolamento per la disciplina della TA.RI. (Tassa per la gestione dei rifiuti) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 31 marzo 2021 Per le utenze domestiche che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani con trasformazione biologica su superficie non pavimentata nelle vicinanze della propria abitazione e di uno spazio ben delimitato, è prevista una riduzione della quota variabile della tassa in misura stabilita annualmente nella delibera di approvazione del tributo, con effetto dal giorno successivo a quello di presentazione di apposita istanza nella quale si attesta che verrà praticato il compostaggio domestico. La suddetta istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni, con obbligo per il soggetto passivo di comunicare la cessazione dello svolgimento dell'attività di compostaggio. Con la presentazione della sopracitata istanza il medesimo autorizza altresì il Comune o soggetto gestore a provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.

Obiettivo:

Sostegno economico alle famiglie

Misure economiche

8) TICKET PIRAMIDI

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'amministrazione ha intenzione di introdurre nelle tariffe per l'ingresso Ticket al sito delle Piramidi l'ingresso ridotto per famiglie numerose del terzo figlio in poi.

Obiettivo:

Favorire le famiglie numerose.

Comunicazione

Comunicazione

1) NOTIZIARIO COMUNALE

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Il Comune di Segonzano stampa e diffonde un periodico d'informazione sulla vita comunale. Il periodico è edito allo scopo di favorire una maggiore partecipazione alla vita pubblica attraverso l'informazione ai cittadini sui problemi del Comune, sull'attività dell'Amministrazione e della forze politiche presenti in Consiglio comunale. Il periodico ha orientativamente la seguente struttura:

1. parte riservata a divulgare atti, per provvedimenti e attività dell'Amministrazione comunale, del Consiglio comunale, delle Commissioni comunali, di Enti o Associazioni o istituti scolastici;

2. parte riservata ai gruppi politici presenti in Consiglio comunale, inclusa la possibilità di pubblicare interpellanze e/o interrogazioni e/o mozioni dei gruppi consiliari di minoranza con relativa risposta.

Gli articoli presentati dai vari gruppi politici non potranno superare lo spazio di 2 pagine del formato A4, comprensivi di eventuali interpellanze/interrogazioni/mozioni dei gruppi consiliari di minoranza con relative risposte; detti articoli nonché quelli da pubblicare su eventuali numeri straordinari, dovranno essere autorizzati e firmati dal capogruppo consiliare;

3. parte riservata ad evidenziare e favorire la soluzione di problemi locali;

4. parte riservata alla pubblicazione di notizie di cronaca locale riguardante avvenimenti di vita del Comune, resoconto di manifestazioni culturali, sportive, sociali ed economiche;

5. parte riservata ad avvisi e notizie di interesse generale la cui conoscenza sia utile ai censiti. Potranno contribuire con articoli al giornale tutti i cittadini, gruppi ed associazioni. Il periodico uscirà in linea di massima ogni sei mesi. In via eccezionale potranno essere pubblicati numeri straordinari e/omonografici.

Obiettivo:

Coinvolgimento della popolazione

Comunicazione

2) PROMOZIONE DELLE POLITICHE FAMILIARI

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Attraverso il sito istituzionale comunale è possibile scaricare la documentazione relativa alle politiche familiari intraprese dal Comune di Segonzano, dal Distretto Famiglia e dalla Provincia Autonoma di Trento.

<https://www.comune.segonzano.tn.it/Aree-tematiche/CERTIFICAZIONI/Certificazione-family>

Obiettivo:

Divulgare le politiche familiari.

Comunicazione

3) SERVIZIO DI INFORMAZIONE TRAMITE WhatsApp e Facebook

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'Amministrazione comunale intende attivare nel corso dell'anno il servizio informativo tramite WhatsApp e Facebook con pagina istituzionale, finalizzato a rendere più semplice, capillare e tempestiva l'informazione nei confronti dei cittadini per quanto riguarda l'attività amministrativa, gli eventi culturali, le iniziative ricreative e sportive, ecc.

Obiettivo:

Coinvolgimento ed informazione della popolazione

Comunicazione

4) SPORTELLO DI ASCOLTO

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Nell'ottica di potenziare i servizi alle famiglie, presso la sede municipale, sarà possibile avere un colloquio con la responsabile del Distretto Famiglia disponibile previo appuntamento, allo scopo di raccogliere le esigenze riscontrate in questi momenti di confronto e elaborarle in azioni future.

Obiettivo:

Raccogliere le esigenze delle famiglie.

Comunità educante

Comunità educante

1) ADESIONE, PARTECIPAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE DEL PIANO GIOVANI

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune intende dare continuità alle iniziative della Comunità della Valle di Cembra, già intraprese negli scorsi anni, con particolare attenzione al "Piano Giovani" della Valle. Oltre a essere attivi come partecipazione e organizzazione, favoriamo all'interno del territorio la partecipazione e l'adesione da parte dei nostri giovani nell'organizzare le loro attività.

Obiettivo:

Coinvolgere e sostenere e comprendere le esigenze di ogni fascia d'età.

Comunità educante

2) ATTIVITA' TERRITORIALI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

A causa dell'emergenza sanitaria varie attività ricorrenti sostenute dall'amministrazione sono state sospese come ad esempio la festa degli anziani e la festa degli alberi. Ci auguriamo che con un'evoluzione favorevole della situazione sanitaria queste attività verranno riprese ed il comune si impegna ad sostenere le spese e l'organizzazione.

Obiettivo:

Promuovere attività ludiche

Comunità educante

3) BORSE DI STUDIO

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Attività: Servizi prima infanzia

Con deliberazione n. 16 del 05 luglio 2018 il Consiglio comunale ha approvato la "Convenzione tra la Comunità della Valle di Cembra, i Comuni e gli Istituti comprensivi di Cembra e Civezzano per l'organizzazione ed il finanziamento della "Borsa di studio" della Valle di Cembra"

Obiettivo:

E' stata istituita presso la Comunità della Valle di Cembra la Commissione Borsa di studio della Comunità della Valle di Cembra. La Commissione si propone di incentivare e motivare la prosecuzione degli studi degli studenti delle scuole medie della Valle di Cembra attraverso l'assegnazione da parte della Comunità di borse di studio ad alunni frequentanti le terze classi. Spetta alla Commissione: **1.** elaborare il bando del concorso per l'attribuzione delle borse di studio, stabilendo per ogni anno scolastico, in accordo con il corpo insegnante, l'argomento del tema su cui verteranno le prove degli alunni. Nel regolamento del bando oltre ad indicare l'argomento del tema dovranno essere esplicitate le modalità di svolgimento delle prove e i criteri per l'assegnazione delle borse di studio. Il bando di concorso viene approvato dal Comitato esecutivo della Comunità della Valle di Cembra e trasmesso agli organismi scolastici all'inizio dell'anno scolastico, in tempo utile da poter essere inserito nella programmazione didattico-educativa. **2.** individuare la giuria esaminatrice che provvede ad esaminare e valutare le prove degli studenti e a trasmettere alla commissione l'elenco dei meritevoli dell'assegnazione delle borse di studio. Le decisioni della Giuria sono adottate a maggioranza e sono insindacabili. **3.** stabilire l'entità dei premi, tenendo conto dei finanziamenti disponibili e delle risorse a disposizione della Comunità. **4.** promuovere altre iniziative, correlate alla Borsa di studio e rivolte all'intera valle, miranti a stimolare, incentivare e valorizzare lo studio, nei suoi vari gradi ed accezioni.

Durata della convenzione: nove (9) anni con decorrenza 01/09/2018

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ DELLA VALLE DI CEMBRA
COMUNE DI SOVER
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CEMBRA
COMUNE DI ALBIANO
COMUNE DI ALTAVALLE
COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
COMUNE DI GIOVO

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto Comprensivo di Civezzano; Comune di Lona Lases.

Comunità educante

4) CAMPO DA CALCIO

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Segonzano ha concesso, in uso gratuito per la durata di anni 6 (a partire dal 16/02/2018) il campo da calcio e gli spogliatoi in loc. Doss Venticcia alla Polisportiva Valcembra ASD, affiliata alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) per lo svolgimento di attività sportive calcistiche ed iniziative connesse di carattere sociale proprie dell'attività sportiva promosse dalla stessa. Il campo sportivo ospita gare di campionato Pulcini / Under 15 / Under 17 ed Esordienti

Obiettivo:

Favorire la pratica dell'attività sportiva e di relazione dei ragazzi attraverso il sostegno delle Società sportive.

Comunità educante

5) CARNEVALE SEGONZANO

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

L'amministrazione in occasione del Carnevale organizza una festa all'interno della nuova struttura a ventocchia, nell'attività è previsto anche un intrattenimento musicale e uno spettacolo dell'artista Lucio Gardin in collaborazione con il Gruppo Alpini, il gruppo Giovani di Segonzano, e i comitati delle varie frazioni di cui si compone il Comune di Segonzano.

Obiettivo:

Promuovere eventi ludici sul territorio

Comunità educante

6) CITTADINANZA ATTIVA

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Attività: Rapporti istituzionali

L'Amministrazione proseguirà iniziative rivolte ai neo maggiorenni per sensibilizzare e promuovere una cultura di cittadinanza intesa non solo come insieme di diritti e doveri ma anche come assunzione di poteri e responsabilità nella famiglia, nel proprio paese, e nella società. Inoltre, congiuntamente alla consegna della tessera elettorale, sarà consegnata loro una guida illustrante le tematiche espresse.

Obiettivo:

Cittadinanza attiva anche dei giovani.

Comunità educante

7) COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

A seguito delle elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020 è stata nominata la nuova Giunta comunale di Segonzano. Composta da Sindaco e da quattro Assessori rappresenta una chiara espressione di quelle azioni positive poste in essere per la promozione e il sostegno alle pari opportunità.

Obiettivo:

Promuovere e diffondere azioni per le pari opportunità e rafforzare il ruolo delle donne nella politica

Comunità educante

8) CONCESSIONE SALE, LOCALI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Segonzano ha normato con Regolamento l'uso dei locali, sale pubbliche, delle strutture, degli impianti e attrezzature di proprietà comunale per attività sportive, sociali, culturali, civili e turistiche sia per l'uso temporaneo che in concessione continuativa. Nel 2021 sono state censite venticinque Associazioni, due Consorzi di miglioramento fondiario e quattro gruppi informali. Possono prioritariamente ottenere l'autorizzazione all'uso delle sale e degli impianti le associazioni, gli enti, i comitati, i gruppi organizzati, le istituzioni religiose che hanno fini di promozione culturale, sportiva, sociale, assistenziale, politica, turistica e valorizzazione dei beni architettonici / artistici e prodotti locali, educativa e ricreativa e agiscono senza scopo di lucro, privilegiando quelle che operano e hanno sede nel territorio comunale e nella Comunità della Val di Cembra. L'utilizzo delle strutture può essere fatto in via temporanea o con concessione in uso continuativo (per periodi non superiori a sei anni con espresso divieto di tacito rinnovo alla scadenza). Per l'uso in concessione continuativa su specifica richiesta la Giunta comunale può concedere il comodato gratuito restando comunque a completo carico le spese di gestione ed una cauzione. Per l'uso temporaneo delle strutture il Comune può concedere l'utilizzo gratuito se le manifestazioni sono promosse o patrocinate dall'Amministrazione comunale o in concerto con la stessa. La Giunta comunale può riservarsi la facoltà di compartecipare o assumersi anche totalmente le spese di gestione dei locali qualora venga comprovata l'incapacità parziale o totale a sostenerle e venga riconosciuta la ricaduta concreta delle attività sulla popolazione residente nel Comune.

L'Amministrazione comunale - nella considerazione che l'impatto della pandemia da Covid-19 e le normative per il suo contenimento, susseguitesi negli ultimi due anni, ha di fatto penalizzato tutte le attività sociali, culturali e sportive promosse da Associazioni ed Enti - con l'intento di incoraggiare e promuovere la loro prosecuzione, per il benessere psico-fisico dell'intera popolazione, ha aggiornato le quote concorso spese di gestione relative alle sale pubbliche di proprietà comunale. Le quote, previste precedentemente per il solo utilizzo giornaliero, sono state definite per un utilizzo ad ora, rendendole così molto più accessibili economicamente per soggetti richiedenti.

Obiettivo:

Favorire l'aggregazione sociale nella considerazione che il volontariato rappresenta anche un "sistema" di coesione sociale e di buone pratiche relazionali

Comunità educante

9) CONTRIBUTO COMUNALE PER L'ACQUISTO DI PANNOLINI LAVABILI

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Attività: Servizi prima infanzia

L'Amministrazione promuove l'iniziativa "Family friendly" per l'utilizzo di pannolini lavabili al posto di quelli "usa e getta", quale strategia e stimolo alla riduzione dei rifiuti.

Obiettivo:

Sostenere le politiche sulla natalità e rispetto ambientale.

Comunità educante

10) FESTIVAL CONTAVALLE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

L'Amministrazione Comunale aderisce al Festival Contavalle piccola rassegna del ri-esistere, partecipando alle spese per l'organizzazione di uno spettacolo.

Il progetto Contavalle - IDEATO E ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE Punto DOC nasce principalmente per creare connessioni e occasioni di dialogo con quelle realtà che, come e da molto più tempo, fanno del teatro, del racconto e dell'arte in genere strumenti per lottare contro il dissolvimento della propria comunità paesana. La rete di associazioni e paesi che Contavalle si propone di tessere, oltre a rappresentare un'occasione rara di confronto e scambio fra le esperienze e i metodi del teatro povero, civile, partecipato e dell'auto-dramma, offre a tutti i partecipanti importanti occasioni di riflessione sull'Italia dei piccoli centri, sulle loro strategie di resilienza, sulle buone pratiche legate alla gestione della loro cultura e della loro economia.

Obiettivo:

Diffusione culturale nel Territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Punto DOC

Comunità educante

11) PARCO INCLUSIVO

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Attività: Rilevazione nuove esigenze

A breve verrà messo a disposizione della popolazione un nuovo parco giochi, in una zona recentemente rivalorizzata, denominata Doss Venticcia. Quest'ultimo sarà un parco inclusivo, ovvero per utenti diversamente abili, sono presenti camminamenti a norma handicappati, panchina fruibile con carrozzina e giochi inclusivi.

Obiettivo:

Favorire l'inclusività con persone diversamente abili ed allo stesso tempo educare alla sensibilizzazione verso queste categorie.

Comunità educante

12) PARENT'S TIME

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'amministrazione organizza quattro incontri formativi per i genitori, gli argomenti trattati da una psicologa toccheranno gli argomenti sull'autostima, controllare la rabbia, avere fiduci in se stessi, e comunicare coi i genitori.

Obiettivo:

Aiutare i genitori nella crescita dei figli

Comunità educante

13) POSTO OCCUPATO

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Il Comune di Segonzano aderisce da anni alla campagna "Posto occupato". All'interno del Centro polifunzionale, nella sala d'aspetto dei locali medici, è stato allestito il "posto occupato", simbolo di un'assenza che avrebbe dovuto essere presenza. Una campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, per 365 giorni l'anno. Un posto lasciato vuoto per educare le coscienze sul problema della violenza contro le donne, un problema culturale e sociale che riguarda tutti. Nel parco giochi, nelle immediate vicinanze del polo scolastico sarà posizionata una panchina rossa provvista di numero per sostegno contro la violenza. Mentre in una zona recentemente rivalorizzata, denominata Doss Venticcia sarà realizzata da Dalida La Gio che ha realizzerà la settima panchina in Valle di Cembra a tema. Ci impegniamo già da tempo in occasione della "Giornata contro la violenza sulle donne" a sensibilizzare la popolazione con svariate iniziative anche in collaborazione col Distretto Famiglia della Valle di Cembra.

Il nostro intento è dare una continuità a queste iniziative e far sì che tutti noi impariamo a non sottovalutare i segnali di violenza e a non *restare indifferenti*.

Comunità educante

14) PROGETTO PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITA' ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni trascorsi, l'Amministrazione conferma la fondamentale finalità sociale nell'assicurare un'attività lavorativa a soggetti che, per svariati motivi, non riescono a trovare occupazione o vivono in situazioni di difficoltà collegate a processi di emarginazione. Si è verificato, infatti, che il necessario impegno quotidiano richiesto a ciascun componente la squadra, oltre ad una certa indipendenza economica, ha fortemente diminuito nei soggetti coinvolti, la situazione di disagio sociale ed in certi casi ha addirittura evidenziato delle insospettite capacità manuali ed relazionali.

Obiettivo:

L'impegno quotidiano richiesto a ciascun componente della squadra ha fortemente diminuito nei soggetti coinvolti, la situazione di disagio economico e sociale, ed in alcuni soggetti aumentato le capacità relazionali.

Comunità educante

15) PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA PER I NEO DICIOTTENNI

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'amministrazione organizza un incontro con i nuovi maggiorenni con l'intento di sensibilizzarli all'impegno civico, alla partecipazione attiva negli organi pubblici e nelle associazioni. Ad essi vengono consegnate le tessere elaborate e spiegati i loro diritti e doveri della nuova età adulta. In questo incontro vengono raccolte le nuove esigenze che possono ricercarsi in questa età.

Obiettivo:

sensibilizzare all'impegno civico e rilevare le nuove esigenze.

Comunità educante

16) SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Segonzano ha adottato il "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad associazioni ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 31.07.1993, n. 13". Con il Regolamento vengono definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi ordinari e straordinari ciò anche per quanto definito nell'art. 7 dello Statuto comunale

Il Comune di Segonzano, coerentemente con il principio della sussidiarietà e in attuazione dei principi generali fissati dall'art. 7 dello Statuto comunale, riconosce, favorisce, valorizzazione e sostiene le forme associative per la loro presenza e radicamento sul territorio, quale risorsa fondamentale con la quale interagire nella definizione, realizzazione e sviluppo delle politiche sociali, di sviluppo della cultura e dello sport, di tutela della salute e dell'ambiente e di valorizzazione del territorio.

Obiettivo:

Favorire e valorizzare le forme associative presenti sul territorio comunale e le loro progettualità

L'UTETD è un progetto culturale che la Fondazione gestisce senza finalità di lucro, i cui costi sono coperti: dai partecipanti, attraverso le quote di iscrizione, dalle amministrazioni comunali che ospitano una sede locale UTETD e dalla Fondazione stessa, attraverso l'utilizzo di finanziamenti legati all'accordo di programma con la Provincia Autonoma di Trento.

Organizzazioni coinvolte:

FONDAZIONE "FRANCO DEMARCHI"

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) A.P.S.S. - CONCESSIONE LOCALI

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Attività: Servizi prima infanzia

Con deliberazione n. 155 del 10 dicembre 2001 la Giunta comunale, in attuazione delle disposizioni di legge, assegnava all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento i locali ubicati al piano terra del Centro polifunzionale di Segonzano. Nei locali assegnati sono attivati i servizi di medicina generale, il servizio infermieristico ed un punto prelievi.

Obiettivo:

Promozione della salute e fruibilità delle prestazioni sanitarie

Altre organizzazioni coinvolte:

a.p.s.s.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) AIUTO COMPITI

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune di SEGONZANO ha attivato un progetto di spazio aiuto compiti gestito da Educatori professionali e una sala lettura che forniscono un servizio continuativo da ormai diversi anni. L'aiuto ai compiti si configura come una risposta a problematiche specifiche di apprendimento.

Obiettivo:

Grantire un servizio di aiuto alla famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) CENTRI DI AGGREGAZIONE PER LE FAMIGLIE

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Attività: Servizi prima infanzia

All'interno del nostro territorio si trovano numerosi spazi gioco dislocati nelle varie frazioni, sempre usufruibili e mantenuti in piena efficienza e sicurezza. Verranno inoltre allestiti due

nuovi parchi giochi, uno nelle immediate vicinanze del polo scolastico, e l'altro in una zona recentemente rivalorizzata, che diventeranno centro di aggregazione grazie alla loro posizione.

Obiettivo:

Facilitare l'aggregazione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) COLONIE ESTIVE

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Attività: Servizi prima infanzia

Il comune organizza in collaborazione con la Comunità di Valle la Colonia estiva che prevede la partecipazione di bambini dei comuni di Segonzano dai 6 agli 11 anni. Il Comune mette a disposizione la struttura dove hanno sede le attività principali.

Obiettivo:

Conciliazione alternanza famiglia lavoro.

Organizzazioni coinvolte:

C.S.I. TRENTO

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO - PICCOLE IMPRESE

Tipo di azione: Servizi per lo sviluppo di attività economiche

Il comune mediante il FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE E MONTANE HA REDATTO IL BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO - PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO; ASSEGNANDOLO A SEI IMPRESE DEL TERRITORIO.

Obiettivo:

Servizio di sostegno alle attività economiche

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) DIRITTO DI LEGNATICO

Tipo di azione: Fornitura legna

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Ogni nucleo familiare residente nel territorio ha la possibilità annualmente di richiedere all'Amministrazione:

- l'assegnazione di legnatico da combustibile mediante raccolta di legna secca, cascami di legna e assegno di piante;

- l'assegnazione di legnatico da opera (uso interno) necessario per costruzioni o riparazioni di fabbricati situati nel Comune. L'assegnazione di piante (cd. meda o sort) è soggetta al pagamento di un corrispettivo minimo forfettario. Sulla scorta del Piano di assestamento dei beni silvo-pastorali il quantitativo complessivo di legname da opera e di legna da ardere che potranno essere assegnati nell'annata è determinato dall'Autorità forestale in sede di Sessione forestale.

Obiettivo:

Servizio per soddisfare esigenze familiari.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) ORARIO UFFICI COMUNALI

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Al fine di favorire la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia e garantire l'accessibilità ai servizi, gli uffici comunali, in base alle richieste degli utenti, sono disponibili ad accogliere, su appuntamento e fuori orario, gli stessi per l'istruttoria di pratiche particolari

Obiettivo:

Conciliazione tempi lavoro/famiglia

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) ORTO BOTANICO "ORT DEI SALTARI"

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Sul territorio comunale è presente "Ort dei Saltari". In molte località di montagna del territorio trentino era presente questo "orto" dove venivano trapiantati e curati i piccoli alberi da reimpiantare successivamente in varie zone di montagna. Attualmente l'area risulta incolta e abbandonata. È intenzione dell'Amministrazione comunale rivalutare l'area e valorizzare la biodiversità per finalità didattiche. È prevista la sistemazione e rivalorizzazione della zona attraverso la realizzazione di percorsi naturali, la piantumazione di nuove essenze autoctone, il ripristino dell'orto storico, la realizzazione e la posa di bacheche didattiche e descrittive, panchine e tavoli, ideazione di un percorso sensoriale. L'area sarà sempre fruibile con la possibilità per le famiglie di svolgere attività liberamente e gratuitamente.

Obiettivo:

Spazi educativi genitori bambini.

Il ripristino dell'area agricola/boschiva rientra altresì in un progetto scolastico promosso dall'Istituto Comprensivo della Valle di Cembra, che ha come obiettivo quello di far comprendere agli studenti l'importanza presente e passata delle risorse agricole/forestali del proprio territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

A.N.A. Segonzano

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) PALA VENTICCIA

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'Amministrazione comunale ha intrapreso il progetto di riqualificazione ed il completamento dell'area ricreativa in loc. Venticcia. Nell'area, nel corso degli anni è stata realizzata ed attrezzata un'area sportivo-ricreativa composta da un campo da calcio regolamentare con relativa palazzina servizi, un piccolo parco giochi e una zona utilizzata per eventi ricreativi composta da un edificio (baita) ed una piattaforma in cemento. Il Comune intende in questa zona creare un centro per le attività sportive e ricreative all'aperto inteso come momento di aggregazione non solo tra gli abitanti del Comune ma anche per interscambi culturali e sportivi con altre realtà. Il progetto prevede l'attuazione di una serie di interventi finalizzati alla riqualificazione ed al completamento dell'area comunale ricreativa con l'obiettivo di renderla più fruibile e adeguata alla normativa vigente. L'aggiunta di nuovi spazi e attività, la razionalizzazione delle varie funzioni e il potenziamento delle percorrenze, permetteranno di ampliare il raggio di utilizzo dell'area, incrementandone il valore turistico e le capacità attrattive.

Obiettivo:

Costruire un luogo di aggregazione, adatto anche per la realizzazione di eventi, ma anche per l'utilizzo ludico / sportivo del parco realizzato nell'area limitrofa. Il parco sarà inclusivo, ovvero usufruibile anche da utenti diversamente abili.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) RIVALORIZZAZIONE AREA ADIACENTE SCUOLE

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Attività: Servizi prima infanzia

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) RIVALORIZZAZIONE AREA ADIACENTE SCUOLE

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Attività: Servizi prima infanzia

E' in fase di ultimazione la riqualificazione della zona adiacente del polo scolastico, che diventerà centro di aggregazione giovanile grazie alla presenza al suo interno di un parco giochi attrezzato per i bambini più piccoli, e di un campetto di calcetto per i ragazzi. La sua posizione in adiacente con il polo scolastico fa sì che questo luogo sia da considerarsi altamente aggregante.

Obiettivo:

Favorire l'aggregazione tra ragazzi e bambini.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

11) SERVIZIO "NONNO VIGILE"

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 16/02/2021 per l'anno 2022, proseguibile all'anno 2023, è stata approvata la convenzione tra l'Amministrazione e il Gruppo A.N.A. di Segonzano per l'attivazione del servizio "nonno vigile". L'Istituto Scolastico di Segonzano (Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado), sito in fraz. Scancio 68/69, si trova nei pressi della Strada Provinciale. Molti studenti, in parte accompagnati dai genitori, in parte in autonomia, devono necessariamente attraversare la carreggiata sia all'ingresso che all'uscita dalla scuola. Tale strada è molto frequentata, soprattutto negli orari di ingresso ed uscita degli studenti dall'Istituto. L'Amministrazione Comunale ha in programma la realizzazione di un semaforo a chiamata proprio nell'area summenzionata per garantire un attraversamento sicuro a tutti gli usufruenti. Nel frattempo è stato istituito il servizio per garantire la sicurezza dell'attraversamento della strada da parte degli studenti. Inoltre con ordinanza n. 07/2012 è stato regolamentato il traffico veicolare (divieto di transito) nei pressi del plesso scolastico durante il periodo scolastico.

Obiettivo:

Tutelare la sicurezza degli studenti, facilitando l'attraversamento della strada sul percorso di avvicinamento al plesso scolastico, di proteggere gli stessi da fatti o comportamenti che potrebbero arrecare danno alla loro integrità fisica o psicologica.

Altre organizzazioni coinvolte:

A.N.A. Segonzano

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

12) STELLA BIANCA VALLE DI CEMBRA ODV - CONCESSIONE LOCALI

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Con deliberazione n. 58 del 20 giugno 2018 la Giunta comunale ha concesso mediante contratto di comodato d'uso gratuito all'Associazione Stella Bianca Valle di Cembra o.d.v., alcuni locali siti al secondo piano del Centro Polifunzionale di Segonzano e l'annessa autorimessa con l'assunzione delle spese di gestione (servizio idrico/riscaldamento/manutenzione ordinaria). L'Associazione opera sul territorio comunale dal 1980 e con personale volontario adeguatamente formato e mezzi idonei, fornisce soccorso sanitario in modo rapido e professionale. L'Associazione è convenzionata con Trentino emergenza. La concessione dei locali rappresenta una modalità di valorizzazione del patrimonio comunale ad opera dell'associazionismo, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà.

Obiettivo:

Mantenere e favorire la presenza sul territorio un presidio sanitario 24 ore su 24.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione di pubblico soccorso Stella Bianca Valle di Cembra - ODV

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) ADESIONE ASSOCIAZIONE TURISTICA VALL DI CEMBRA

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'amministrazione aderisce alla nuova associazione turistica Vall di Cembra per la promozione del nostro territorio. Fra le varie attività dell'associazione, mettere in rete servizi ed operatori, organizzare eventi, coordinare l'attività turistica della valle, si riscontra una particolare attenzione per le attività riguardanti le famiglie.

Obiettivo:

Promozione turistica familiare.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione turistica Vall di Cembra

Ambiente e qualità della vita

2) ALLOGGIO TEMPORANEO IN CASO DI EMERGENZA

Tipo di azione: Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'Amministrazione mette a disposizione un'abitazione ad uso occasionale da poter utilizzare in caso di emergenza o necessità temporanea o in situazioni di bisogno legate a calamità. Essa è stata individuata e già usufruibile presso il nuovo magazzino dei pompieri.

Obiettivo:

Sostenere la popolazione in caso di bisogno d'emergenza.

Ambiente e qualità della vita

3) AREA PIRAMIDI DI SEGONZANO

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Al fine di un continuo miglioramento ed accrescimento dei servizi sull'area Piramidi di Segonzano ed armonizzare l'afflusso turistico nel rispetto dell'ambiente e della natura, in

sintonia con le finalità di salvaguardia della natura e del noto sito geologico, è istituito apposito contributo denominato "ticket d'ingresso". Il ticket è modulato sull'età dei visitatori e prevede criteri di gratuità. Il Comune di Segonzano per questo sito aderisce al circuito Trentino Guest Card.

La visita al sito delle Piramidi è possibile grazie ad alcuni sentieri ricchi di possibili scorci panoramici che però, in molti punti, sono limitati dalla esuberanza della vegetazione spontanea. I sentieri sono stati oggetto di ripetuti interventi nel tempo che progressivamente ne hanno modificato il tracciato a seconda delle esigenze e delle disponibilità economiche del momento; questo ha determinato che le caratteristiche del sentiero sono di fatto molto varie lungo il tracciato, con presenza di tipologie costruttive e di materiali impiegati non sempre omogenee; ne risulta un effetto visivo e funzionale poco rispondente alle aspettative e che a tratti riduce il valore complessivo del sito. L'Amministrazione comunale ha attivato un programma complessivo dei lavori, che si prevede possa essere completato in 2/3 anni, e che sarà finalizzato alla riqualificazione dell'intera zona, con interventi volti al miglioramento della fruibilità ed alla messa in sicurezza oltre che alla valorizzazione in chiave turistica dei sentieri che permettono la visita alle piramidi e che attualmente si presentano in cattivo stato di manutenzione in più punti, con piano di calpestio sconnesso e dilavato, staccionate rotte in più punti e/o con tipologie costruttive fra loro differenti, scalini marcescenti e/o trattati con creosoto (ex traversine ferroviarie). Si prevede pertanto la graduale sostituzione dei gradini in legno e delle staccionate in legno, la sistemazione del piano di calpestio, la posa di canalette in legno trasversali per la regimazione delle acque superficiali, la realizzazione di alcuni punti di rifornimento acqua tramite la posa di fontane in legno (l'area è attraversata dalle tubazioni dell'acquedotto). Per valorizzare le Piramidi e aumentare la visibilità delle stesse, si interverrà anche nel controllo e nel contenimento della vegetazione arbustiva in alcuni settori lungo entrambi i sentieri, creando così dei varchi dai quali si potranno apprezzare maggiormente le Piramidi. Un primo intervento di recupero della sentieristica, attivato ad inizio anno, si concluderà nel mese di aprile del corrente anno rendendo accessibile, in sicurezza, l'area delle Piramidi.

Obiettivo:

Continuo miglioramento delle strutture.

Ambiente e qualità della vita

4) AREE PEDONALI

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Nell'adiacenza dell'edificio scolastico sono state vietate al transito alcune porzioni di strada, creando effettivamente delle aree pedonali a fasce orarie che permettono agli utenti del polo scolastico di avere un percorso sicuro.

Obiettivo:

messa in sicurezza del territorio

Ambiente e qualità della vita

5) CERTIFICAZIONE EMAS - Eco Management Audit Scheme

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Attività: Monitoraggio continuo

Con deliberazione n. 119 di data 31 luglio 2019 la Giunta comunale ha approvato la nuova Politica ambientale del Comune di Segonzano per il rinnovo e il mantenimento della certificazione EMAS per il triennio 2019-2022. L'Amministrazione comunale di Segonzano è consapevole che una gestione sostenibile dell'ambiente contribuisce a creare sinergia tra ambiente, crescita economica e sociale e si impegna attraverso il modello organizzativo di miglioramento e controllo continui previsti dal Regolamento europeo EMAS, a migliorare le proprie prestazioni ambientali. Il Comune è registrato EMAS al numero IT-001318. Il documento è annualmente verificato ed aggiornato, verificando lo stato di avanzamento degli obiettivi ambientali in esso stabiliti.

Obiettivo:

Con la dichiarazione di politica ambientale il Comune di Segonzano si impegna a:

osservare le leggi, i regolamenti e le normative ambientali; prevenire l'inquinamento del proprio territorio e migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali; continuare nell'ottimizzare la gestione dei rifiuti, sensibilizzando la popolazione alla loro riduzione e favorendo iniziative coerenti con l'economia circolare ed incentivando l'operatività del Centro di Riuso presso il CRM; proseguire nelle politiche per il contenimento e l'adattamento ai cambiamenti climatici, grazie anche al supporto della Protezione civile; conservare, proteggere e valorizzare il territorio attraverso la riqualificazione dei centri storici, il ripristino di aree pubbliche e mediante la sistemazione dei sentieri; vigilare sul contenimento e corretto smaltimento dei reflui prodotti con il continuo sviluppo e controllo della rete fognaria; attuare azioni sulla riduzione dei consumi energetici prodotti dal Comune attraverso la rete di illuminazione pubblica e il riscaldamento degli edifici; controllare la disponibilità e la qualità delle acque destinate al consumo umano mediante interventi puntuali sull'acquedotto comunale; coinvolgere nel perfezionamento del proprio sistema di gestione ambientale tutti i dipendenti; attivare iniziative di informazione e formazione rivolte a tutti i cittadini, le associazioni, le imprese per favorire scelte e comportamenti individuali e collettivi sostenibili.

Ambiente e qualità della vita

6) FASCIATOIO

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Presso i locali siti nel centro polifunzionale dove sono presenti medici di base servizio prelievi, e pediatra si trova a disposizione un fasciatoio. Esso non è posizionato nei servizi igienici per mancanza di spazio, ma la sua posizione è facilmente fruibile vista la vicinanza con l'ambulatorio pediatrico.

E' intenzione dell'Amministrazione allestire un nuovo fasciatoio all'interno del Parco Giochi in località Prada.

Obiettivo:

nuovi servizi alle famiglie.

Ambiente e qualità della vita

7) PARCHEGGI ROSA

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'Amministrazione ha realizzato uno stalla di parcheggio "rosa", nello specifico nella nuova area di parcheggio a servizio del Municipio e del plesso scolastico, quale segnale e azione positiva rivolto alle donne in stato di gravidanza.

Obiettivo:

Oltre alla indubbia comodità data da questo servizio si vuole diffondere la cultura del rispetto.

Ambiente e qualità della vita

8) PARCHI E GIARDINI

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Attività: Rilevazione nuove esigenze

A breve verranno ultimati e messi a disposizione della popolazione due nuovi parchi giochi, uno nelle immediate vicinanze del polo scolastico, e l'altro in una zona recentemente rivalorizzata, denominata Doss Venticcia. L'Amministrazione si impegna costantemente al mantenimento dei parchi gioco esistenti nelle varie frazioni, in tal senso ne sono già stati riqualificati alcuni e gli altri saranno manutentati per garantire la piena sicurezza ed efficienza.

Obiettivo:

Fornire dei luoghi sicuri per il gioco e l'apprendimento.

Ambiente e qualità della vita

9) PARCO SCUOLA/MUNICIPIO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Nella convinzione che l'area di proprietà pubblica prossima alla sede municipale e all'edificio scolastico, soggetta ad un nuovo ripensamento ed utilizzo, meritasse particolare attenzione nello sviluppo del tema progettuale, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno, prima di affidare l'incarico di progettazione del parco, avviare un ragionamento partecipato sul futuro di questa area. Per questa ragione nell'autunno 2010 è stata attivata un'iniziativa urbanistica denominata "Farcentro", che ha coinvolto i bambini, i ragazzi, gli insegnanti della scuola e gli abitanti del paese nel ripensamento dell'area in oggetto. Si è trattato di un contributo partecipativo di natura preliminare volto ad elaborare delle linee guida per le successive scelte amministrative e progettuali relative al destino dell'area. Sulla base delle esigenze e delle suggestioni emerse dal confronto con i bambini e i ragazzi è stato elaborato, nel 2012 il progetto preliminare, presentato in una seduta pubblica il 05/06/2014, e nel medesimo anno il progetto è stato approvato definitivamente. Attualmente i lavori sono in fase di conclusione.

Obiettivo:

Le scelte architettoniche adottate per l'elaborazione del progetto si possono riassumere nei seguenti punti: distinguere l'area in tre zone diverse, tra loro facilmente accessibili, prive di barriere architettoniche e collegate visivamente: la "piazza" davanti al municipio, "il cortile" attorno all'edificio scolastico e il "parco" vale a dire l'area verde attrezzata che connette i due spazi precedenti tra loro e raccoglie i percorsi provenienti dall'area edificata circostante; utilizzare i dislivelli oggi presenti come un'opportunità di creare un percorso attraverso piani inclinati che connette il municipio e la scuola servendo il parco in grado di diventare "la cifra" di riconoscimento dell'intervento creando spazi diversificati ma fortemente connessi; definire il cortile scolastico disegnando le aree sia quella di pertinenza della scuola primaria che quella di pertinenza della scuola secondaria di primo grado offrendo più spazio possibile ai bambini e ai ragazzi eliminando la strada di attraversamento e spostando il campo polifunzionale; razionalizzare i parcheggi razionalizzando gli spazi presenti; ridisegnare gli accessi carrabili all'area in modo da mettere in sicurezza i bambini e i ragazzi della scuola e fluidificare il traffico nelle ore di punta separando il flusso privato da quello dei mezzi pubblici. Tutte le zone risultano sbarriate.

Ambiente e qualità della vita

10) PROGETTO "RIUSO SOLIDALE"

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Il progetto "RIUSO SOLIDALE" nasce per la volontà dell'Amministrazione comunale di sensibilizzare i cittadini al non spreco ed alla riduzione dei rifiuti attraverso il riuso a fini solidali di beni nuovi o usati, integri, funzionanti e in condizione per essere efficacemente utilizzati per gli usi e finalità del bene medesimo (libri, posate e suppellettili, oggettistica, mobili, passeggini, piccoli elettrodomestici, giocattoli, vestiti, ecc.)

Lo spazio del riuso trova collocazione presso il Centro raccolta materiali (CRM) ed è aperto nelle giornate di mercoledì e sabato.

Obiettivo:

Sensibilizzare la popolazione

Altre organizzazioni coinvolte:

A.S.I.A. Azienda Speciale Igiene Ambientale

Ambiente e qualità della vita

11) RETE DELLE RISERVE

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

L'amministrazione collabora ed aderisce e partecipa alle spese, alle attività della Rete delle riserve che organizza periodicamente attività a misura di famiglia all'interno del nostro territorio con la programmazione denominata Curiosi tutto l'anno.

Obiettivo:

Promuovere escursioni e sensibilizzare all'educazione ambientale.

Organizzazioni coinvolte:

RETE DI RISERVE ALTA VAL DI CEMBRA AVISIO

Ambiente e qualità della vita

12) RIMODERNAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Attività: Rilevazione nuove esigenze

L'amministrazione ha programmato il progressivo rifacimento di tutta la rete di illuminazione pubblica con la sostituzione dei vetusti punti luce con dei sistemi che garantiscono notevole risparmio energetico e potenziamento in zone sprovviste.

Obiettivo:

Miglioramento della sicurezza sia del traffico veicolare, dei pedoni e della sicurezza pubblica e notevole risparmio energetico e di manutenzione.

Ambiente e qualità della vita

13) RIQUALIFICAZIONE ORTO DEI SALTARI

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Nel nostro territorio è presente "l'Orto dei Saltari", orto dove venivano trapiantati e curati piccoli alberi che poi erano utilizzati per l'impianto nelle varie zone di montagna, questo era un patrimonio di biodiversità ed un'attrattiva del territorio. Questa area è stata abbandonata da molto tempo, l'intenzione è quella di riportarla in piena attività con funzionalità didattiche ambientali mediante organizzazione di laboratori e creazione di percorsi didattici sempre visitabili con flora autoctona.

Obiettivo:

Far conoscere il nostro ambiente, educare alla biodiversità, recuperare luoghi che facevano parte della quotidianità.

Altre organizzazioni coinvolte:

Corpo forestale.

N. 83

**COMUNE DI
SOVER**

Numero di registro: 094



COMUNE DI SOVER

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20

della Giunta Comunale

Oggetto: **AUTOVALUTAZIONE ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI CONTENUTI NEL PIANO ANNUALE DEL COMUNE DI SOVER PER L'ANNO 2021 E APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI SOVER PER L'ANNO 2022.**

L'anno duemilaventidue, il giorno **trentuno marzo** alle ore **21:37**, presso il Polifunzionale di Sover si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

		PRESENTI / ASSENTI
SIGHEL ROSALBA	SINDACA	Presente
BAZZANELLA ELIO	VICESINDACO	Presente
TODESCHI MARINA	ASSESSORE	Presente
TESSADRI DANILO	ASSESSORE	Presente

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** dott. LAZZARIN MARCELLO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **SIGHEL ROSALBA**, nella sua qualità di **SINDACA**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: AUTOVALUTAZIONE ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI CONTENUTI NEL PIANO ANNUALE DEL COMUNE DI SOVER PER L'ANNO 2021 E APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI SOVER PER L'ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il 24 settembre 2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari". Fra gli obiettivi principali del Piano vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio "amico della famiglia". Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

- Non solo: il Trentino "amico della famiglia" vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino).

- Per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito Marchio, denominato "Family in Trentino".

- La Provincia Autonoma di Trento per sottolineare il ruolo e l'impegno anche delle Amministrazioni comunali che adottano iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, ha predisposto un disciplinare che individua requisiti obbligatori e facoltativi per ottenere il Marchio "Family in Trentino";

- il Comune di Sover costituisce, insieme ai Comuni di Albiano, Giovo, Segonzano, Altavalle, Cembra-Lisignago, Lona Lases, nonché alla Comunità della Valle di Cembra e alla Cooperativa Am.ic.a, il "Distretto famiglia" della Valle di Cembra, come individuato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio comunale;

Richiamate:

- la nostra precedente deliberazione giuntale n. 19 dd. 07.03.2018, con la quale è stato approvato il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino", riportante i requisiti obbligatori e facoltativi del Comune di Sover;

- la Determinazione nr. 98 dd. 29.03.2018 del Dirigente provinciale dell'Agenzia provinciale per la famiglia, con la quale è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" al Comune di Sover in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'Amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari;

Rilevato che il Comune di Sover intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica ed attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 582 di data 13 aprile 2017;

Vista la nota prot. PAT/112260 dd. 15/02/2022 dell'Agenzia per la coesione sociale, che stabilisce il termine ultimo per la trasmissione dell'autovalutazione delle azioni relative al Piano 2021 al 28 febbraio 2022;

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 82/2005 e s.m.i)

Dato atto che per il Comune di Sover tale adempimento è stato portato a termine nei tempi previsti con l'inserimento dei dati sulla piattaforma Family Plan da parte dell'Assessore competente.

Preso atto che il documento di autovalutazione, redatto redatta secondo uno schema riportante la percentuale di realizzazione effettuata di ciascuna azione nel corso dell'anno 2021, è stato successivamente inviato dall'Agenzia per la coesione sociale della P.a.t. con nota prot. PAT/168596 dd.08.03.2021, in ritardo rispetto ai termini prestabiliti causa problemi relativi alla piattaforma Family Plan;

Preso atto che tale documento di autovalutazione, preso in carico al protocollo comunale n.1105 dd.09.03.2022 è stato firmato digitalmente dalla Sindaca, inviato alla Provincia con prot. n.1246 dd. 17.03.2022 e contestualmente portato a conclusione all'interno della piattaforma on-line Family Plan;

Vista ancora la nota prot. PAT/112260 dd. 15/02/2022 dell'Agenzia per la coesione sociale, sopra richiamata, che stabilisce il termine ultimo per la trasmissione del Piano 2022, approvato da parte dell'Organo comunale competente, al 31 marzo 2022;

Visto ed esaminato il Piano del Comune di Sover per l'anno 2022, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, così come proposto dall'Assessore competente, e ritenuto opportuno approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte al rafforzamento del sistema dei servizi e alla promozione del benessere familiare.

Riscontrato che le azioni previste nel "*Piano degli interventi in materia di politiche familiari del comune di Sover per l'anno 2021*" sono state realizzate quasi tutte per intero e che alcune, realizzate in parte, sono presenti nel piano 2022 per essere portate a completamento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2, "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".
- lo Statuto comunale vigente.

Acquisito sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n° 2/2018, il parere favorevole del Segretario comunale per quanto attiene la regolarità tecnica;

Preso atto che alcuna spesa deriva per l'Amministrazione comunale dall'adozione del presente provvedimento;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Riconosciuta l'urgenza di procedere all'approvazione del documento di autovalutazione delle azioni relative al Piano 2021 e all'approvazione del Piano per l'anno 2022, dato atto che il 31 marzo è l'ultimo giorno utile per la trasmissione di quest'ultimo all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della P.a.t.;

A seguito di distinte votazioni, con voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, espressi nelle forme di legge, sia in merito al contenuto che all'immediata eseguibilità;

DELIBERA

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 82/2005 e s.m.i)

1. Di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, l'autovalutazione sull'attuazione delle azioni contenute nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Sover per l'anno 2021, approvato con propria deliberazione n. 21 di data 31.03.2021, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2022 degli interventi in materia di politiche familiari, composto da nr. 16 pagine, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso è inserito anche sulla piattaforma FamilyPlan, nell'ottica della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
3. Di inviare copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
4. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa in quanto sono iniziative o già attive o che comunque potranno essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
5. Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dall'art. 183, 4° comma, della Legge Regionale n° 2 del 3 maggio 2018 e s.m..
7. Avverso la presente deliberazione, in presenza di interesse concreto, sono ammessi i seguenti rimedi :
 - opposizione ai sensi dell'art. 183, 5° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n° 2 e s.m., durante il periodo di pubblicazione;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro n. 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n° 104 e s.m.; oppure, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro n. 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199 e s.m..

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 82/2005 e s.m.i)

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

LA SINDACA
SIGHEL ROSALBA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE

LAZZARIN MARCELLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi, 31-03-2022

LAZZARIN MARCELLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (articoli 185 e 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 31-03-2022

Il responsabile della struttura competente
f.to LAZZARIN MARCELLO

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 05-04-2022 fino al 15-04-2022 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZARIN MARCELLO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che la presente deliberazione:
– è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
– è divenuta esecutiva il giorno 16-04-2022 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAZZARIN MARCELLO

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 82/2005 e s.m.i)

COMUNE DI SOVER

Piano Comunale COMUNE DI SOVER 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Rosalba Sighel
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.sover.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461698023
Nome e cognome referente del marchio Family	Marina Todeschi
Indirizzo email referente del marchio Family	erosemarina@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	3497884326

Composizione della giunta comunale

Sindaco Rosalba Sighel,

Vicesindaco Elio Bazzanella,

Assessori Marina Todeschi e Danilo Tessadri.

Premessa

Un piano per sostenere le Persone e valorizzare il territorio, per favorire uno stile di vita consapevole, sostenibile e comunitario.

Per dare sviluppo alle risorse presenti, a favore delle famiglie, con l'obiettivo di individuare e sviluppare un modello di responsabilità territoriale coerente con indicazioni europee e nazionali.

Per dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino, della Valle di Cembra e del Comune di Sover.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valle di Cembra**

Data inizio adesione: **27/01/2017**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI SOVER**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **51**

Data determina di assegnazione: **22/03/2018**

Numero di registrazione: **094**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Collaborazione con Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: politiche sociali, cultura,

Attività: Rapporti istituzionali

Collaborazione con Distretto Famiglia Valle di Cembra: condivisione, progettazione, collaborazione, informazione.

Obiettivo:

Ampliare efficienza ed efficacia, unire le forze e le risorse per migliorare la vita nei nostri paesi e coltivare senso di appartenenza e apertura.

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia Valle di Cembra, Comunità di Valle di Cembra.

Governance

2) Questionario

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari

Assessorato coinvolto: sociale, tutela della salute, cultura, ambiente, lavori pubblici.

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Preparazione e divulgazione di un questionario per rilevare bisogni, esigenze, preferenze, rivolto ai nuclei familiari del comune di Sover.

Obiettivo:

Raccogliere esigenze e preferenze per scegliere in modo più consapevole dove indirizzare le risorse.

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia Valle di Cembra

Governance

3) Tavolo di lavoro piano Giovani Valle di Cembra

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani
Assessorato coinvolto: politiche giovanili, cultura, sociale
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Partecipazione, collaborazione.

Obiettivo:

Sostenere, ottimizzare e beneficiare delle risorse e dei progetti del Piano Giovani.

Governance

4) Vie di comunicazione aperte

Tipo di azione: Valutazione: Raccolta soddisfazione qualità dei servizi
Assessorato coinvolto: tutti
Attività: Monitoraggio continuo

Sono stati divulgati i numeri di telefono e gli indirizzi email dei membri della giunta a tutti i censiti. E' stata creata una pagina Facebook che viene costantemente aggiornata su cui si può interagire.

Obiettivo:

Raccogliere risposte e pareri dei cittadini.

Misure economiche

Misure economiche

1) tariffa agevolata rifiuti

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: sociale, tutela della salute, bilancio

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Agevolazioni e riduzioni, dove possibile, sulle tariffe per le famiglie.

Obiettivo:

Aiutare chi ha bisogni specifici e chi è maggiormente penalizzato dagli aumenti tariffari del periodo.

Comunicazione

Comunicazione

1) Certificazione Family di aziende e strutture ricettive

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Assessorato coinvolto: cultura, sociale, turismo, alle attività economiche, sport.

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Promozione della certificazione Family in Trentino

Obiettivo:

Informare, diffondere e sostenere.

Comunicazione

2) Informazione trasversale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: sociale, tutela salute, cultura

Attività: Monitoraggio continuo

Informazione alla popolazione attraverso: bollettino locale "Piné Sover notizie", sito web del comune di Sover con albo telematico, pagina Facebook, fogli informativi, volantini recapitati a domicilio o nei punti vendita e nei luoghi frequentati del comune, comunicazioni agli albi comunali.

Obiettivo:

Creare informazione, stimolare pensiero critico, discussione e coscienza.

Altre organizzazioni coinvolte:

Nel bollettino comuni di Bedollo e Baselga di Piné

Comunità educante

Comunità educante

1) Accessibilità ad internet

Tipo di azione: Media education e nuove tecnologie

Assessorato coinvolto: sociale, cultura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Internet libero in alcune sale comunali

Obiettivo:

Agevolare attività e informazione

Comunità educante

2) Benvenuti* ai nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: Sociale, cultura

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Dono di un libro di Benvenuto alle famiglie che accolgono una nuova vita.

Obiettivo:

Celebrare ogni singola nascita, perché preziosa per la comunità.

Comunità educante

3) Contributi economici alle Associazioni locali

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: sociale, all'associazionismo, cultura, tutela della salute

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Erogazione di contributi ordinari e straordinari per le associazioni locali.

Obiettivo:

Sostenere le associazioni e le loro iniziative a favore di censiti e territorio.

Comunità educante

4) Progetto Azione 3.3D

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: sociale, al personale

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Proporre lavori socialmente utili per il triennio 2021/22/23 attraverso l'impiego di soggetti rientranti nelle apposite liste redatte dall'Agenzia del Lavoro; al fine di agevolare soggetti deboli, favorire il recupero sociale e lavorativo.

Obiettivo:

Accrescere l'occupabilità e favorire il recupero sociale di persone fragili.

Altre organizzazioni coinvolte:

Agenzia del Lavoro, Cooperativa sociale, servizio Sociale Comunità Valle di Cembra

Comunità educante

5) Ricolorati, una panchina per Sover

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: sociale, cultura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sensibilizzazione contro la violenza, realizzazione di una panchina colorata, con messaggi di amore e rispetto, panchina che rimarrà sul territorio per ricordare e sensibilizzare.

Coinvolgimento dei Bambini della Scuola primaria di Sover in un progetto di educazione all'amore.

Coinvolgimento di ragazzi attraverso la teatralizzazione, su violenza fisica e psicologica.

Serata informativa e di sensibilizzazione sui temi violenza fisica e psicologica, parità di genere, rispetto, dipendenze.

Obiettivo:

Sostenere la parità di genere, contro la violenza.

Comunità educante

6) Sale comunali a disposizione

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: sociale, cultura, turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Le sale pubbliche del comune di Sover sono a disposizione di privati, gruppi e associazioni, alcune in comodato d'uso, altre in condivisione. Le associazioni e i gruppi formali o informali, che portano attività utili e interessanti alla comunità, no profit, beneficiano dell'utilizzo gratuitamente.

Obiettivo:

Sostenere mondo associativo e iniziative.

Comunità educante

7) sostegno alla legalità

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Assessorato coinvolto: cultura, sociale

Attività: Rapporti istituzionali

Diffusione ai neo maggiorenni dei testi su Statuto Autonomia del Trentino e Costituzione italiana.

Incontro con i Ragazzi nella sede istituzionale del comune con l'amministrazione di Sover.

Collaborazione con Distretto Famiglia e Piano Giovani Valle di Cembra sul progetto MIGOLE.

Obiettivo:

Riflettere, responsabilizzare ragazzi e censiti, promuovere e sostenere cultura.

Comunità educante

8) Università terza età

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: sociale, cultura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Convenzione con la Fondazione De Marchi e avvio dell'Università della terza età e del tempo disponibile nel comune di Sover. Nell'anno accademico 2021-2022 previsti 4 incontri su 4 temi diversi, nelle varie frazioni del comune.

Obiettivo:

Diffondere cultura e socialità, sostenere il pensiero critico.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Porzione di legname

Tipo di azione: Fornitura legna

Assessorato coinvolto: foreste e ambiente, cultura, sociale

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Messa a disposizione per ogni nucleo familiare una porzione di legname gratuito, per uso civico; per chi ristruttura, porzione per uso interno a corrispettivo agevolato.

Obiettivo:

Migliorare l'economia dei nuclei familiari, sostenere l'antica cultura del legno, mantenere puliti i boschi.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Servizio nido d'infanzia intercomunale

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: sociale

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Il comune di Sover ha in essere una convenzione con la comunità di Valle per il servizio di nido fascia 0-3.

Obiettivo:

Sostegno alle famiglie con bambini dai 0 ai 3 anni.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Sostegno con progetti e contributi per attività estive bambini e ragazzi

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: sociale, cultura

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Sostegno alle associazioni in merito a progetti rivolti a bambini e ragazzi.

Progetti su teatro, gioco, natura, territorio, cultura, rivolti ai bambini.

Collaborazione con comuni limitrofi per servizi di colonie estive.

Progetto rivolto ai giovani, per imparare ad animare, rendendosi parte attiva della comunità.

Obiettivo:

Socialità, intrattenimento, diffondere cultura, dare servizi alle famiglie, a bambini e ragazzi.
Cultivare Comunità.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Uffici comunali su appuntamento e adeguamenti di orario

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: Sindaca

Possibilità di fissare appuntamenti, in orari il più possibile flessibili, per i vari uffici comunali.

Obiettivo:

Comprendere e soddisfare i bisogni dei censiti.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Certificazione P.E.F.C.

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Assessorato coinvolto: ambiente e foreste

Attività: Monitoraggio continuo

Certificazione che attesta qualità delle azioni in merito alla gestione sostenibile delle foreste.

Obiettivo:

Mantenere la certificazione.

Ambiente e qualità della vita

2) Rivalutazione dei parchi gioco

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: sociale, lavori pubblici

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Realizzazione di un nuovo parco giochi a Sover.

Obiettivo:

Valorizzazione del gioco dei bambini, dell'aggregazione e del territorio; sicurezza e adeguamento dei luoghi di vita.

Ambiente e qualità della vita

3) Sentiero località Crosetina

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: sociale, ambiente, lavori pubblici

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Sistemazione del sentiero e della zona "tipo piccolo parco".

Obiettivo:

promozione del territorio, servizi inclusivi per famiglie.

N. 84

**COMUNE DI
SPORMAGGIORE**

Numero di registro: 112



COMUNE DI SPORMAGGIORE

Provincia di Trento

Cod.022180

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 17 DEL 30/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI SPORMAGGIORE - ANNO 2022

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di **Marzo** alle ore 17.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
POMAROLLI MIRCO	Sindaco	SI
FLORIANI ERMES	Vice Sindaco	SI
CICCOLINI MASSIMO	Assessore	SI
ENDRIZZI MARCELLO	Assessore	SI
BERTO' SARA	Assessore	SI

Totale presenti 5

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Federica Giordani, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. POMAROLLI MIRCO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI SPORMAGGIORE - ANNO 2022

Il Responsabile del Area Amministrativa propone il seguente testo:

Premesso e rilevato che:

- *la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10.07.2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;*
- *la Legge provinciale 02.03.2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.*

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale, già sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all'interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre così al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Richiamata la Legge provinciale 16.03.2012 n. 2 che approva appunto il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Per quanto sopra premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge provinciale 02.03.2011 n. 1 recante *“Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”*.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 5 dd. 26.01.2017, esecutiva con la quale si aderiva al *“Distretto Famiglia della Paganella”*.

Vista la propria precedente deliberazione n. 35 del 30/03/2021, esecutiva con la quale si approvava il piano annuale di interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2021;

Vista ancora la Legge provinciale 16.03.2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l’assegnazione del marchio *“Family in Trentino - categoria Comuni”*.

Considerata l’opportunità di disporre l’approvazione del *“Piano per le politiche familiari - anno 2022”* nel testo allegato alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, quale momento esplicativo del *“Distretto famiglia”*, in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari.

Dato atto che ai sensi dell’art. 185, comma 1 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 35 di data 25.09.2012 e s.m.;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 28/03/2019;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 103 del 23.12.2021, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: *“Gestione provvisoria 2022. Proroga dell’atto programmatico di indirizzo esercizio Finanziario 2021 ed autorizzazione ai responsabili dei servizi all’adozione di atti gestionali di ordinaria amministrazione.”*

Ad unanimità di voti espressi in modo palese per alzata di mano da parte di tutti i componenti della Giunta comunale presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il *“Piano per le politiche familiari - anno 2022”*, del Comune di Spormaggiore, nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, atto di conferma della volontà di acquisizione del marchio *“Family in Trentino - categoria Comuni”*.
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque da concretizzare solo dopo l’assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di inoltrare prontamente alla Provincia - Agenzia Provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili, copia del presente atto specificando che la competenza alla gestione di tutti i rapporti esterni in materia è assegnata all’Assessore comunale alle Politiche Sociali e Solidali.

4. Di dare atto che con separata ed autonoma votazione (ad unanimità di voti) il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Telematico, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 2/2018;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.



Pareri

COMUNE DI SPORMAGGIORE

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 16**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI SPORMAGGIORE - ANNO 2022**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali Regione T.A.A. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m., si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **30/03/2022**

Il Responsabile di Settore

Federica Giordani

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali Regione T.A.A. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m. sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **30/03/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario

Diego Tanel

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
POMAROLLI MIRCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA FEDERICA GIORDANI

COMUNE DI SPORMAGGIORE

**Piano Comunale COMUNE DI
SPORMAGGIORE 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Mirco Pomaroli
Telefono rappresentante legale	0461-653555
Nome e cognome referente del marchio Family	Sara Bertò
Indirizzo email referente del marchio Family	saracromo@yahoo.com
Telefono referente del marchio Family	3473134667

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Paganella**

Data inizio adesione: **30/03/2015**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Organizzazione: **COMUNE DI SPORMAGGIORE**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **153**

Data determina di assegnazione: **14/05/2019**

Numero di registrazione: **112**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e giovanili

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

L'assessore al sociale Bertò Sara aderisce alla cabina di regia del Distretto Famiglia.

Obiettivo:

Partecipare attivamente al Distretto Famiglia

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia

Governance

2) Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e giovanili

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

L'assessore al sociale Bertò Sara aderisce alla cabina di regia del Distretto Famiglia.

Obiettivo:

Partecipare attivamente al Distretto Famiglia

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia

Governance

3) Piano Giovani

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e giovanili

Il Comune di Spormaggiore continua la convenzione tra la comunità della Paganella e i Comuni della Paganella il Piano Giovani

Obiettivo:

-Favorire lo scambio e il ricambio generazionale attraverso progetti condivisi coinvolgendo maggiormente i giovani locali.

-Incrementare la collaborazione con il distretto famiglia

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella

Incontra società cooperativa sociale

Misure economiche

Misure economiche

1) Altopiano giovani

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e giovanili

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Il Comune di Spormaggiore continua a finanziare la convenzione con la Comunità di Valle e gli altri Comuni dell'Altopiano per la realizzazione del progetto Sociale Altopiano giovani.

Obiettivo:

Altopiano spazio giovani è un centro di socializzazione, integrazione e confronto tra ragazzi dove possono sperimentare le prime uscite serali e sviluppare la propria autonomia personale e sociale.

La sala è ad Andalo ed è utilizzata anche da varie associazioni.

È un luogo in cui si cerca di coinvolgere l'intera comunità uscendo un po' dai campanilismi, e' a disposizione un servizio di trasporto che permette ai ragazzi degli altri paesi di partecipare.

Le attività promosse sono Uscite di gruppo, cineforum, circolo letterario, aula studio, corsi laboratori, conferenze e formazioni, serate a tema e giochi..

Altre organizzazioni coinvolte:

Incontra Società Cooperativa Sociale

Comunità della Paganella

Misure economiche

2) C'entro anch'io

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e giovanili.

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Il Comune di Spormaggiore continua a finanziare il progetto Sociale denominato C'entro anch'io. C'entro anch'io è un centro di aggregazione in cui ci sono momenti ludico-ricreativi e altri educativi tra minori anche con problematiche segnalati dal servizio sociale.

La fascia di età comprende i bambini della primaria e della scuola secondaria di primo grado che possono accedere gratuitamente al centro presso l'oratorio.

Obiettivo:

Il Centro anch'io è un centro aperto, un servizio diurno che rappresenta uno spazio socio-educativo nel cui spazio vengono attuate attività di animazione finalizzate all'integrazione di minori a rischio con gruppi di coetanei.

Altre organizzazioni coinvolte:

Incontra Società Cooperativa Sociale

Comunità di Valle della Paganella

Misure economiche

3) Contributo scuola

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e giovanili, cultura

Il Comune di Spormaggiore continua con il sostegno all'attività didattica delle scuole attraverso l'erogazione di contributi.

Obiettivo:

Abbattere i costi sostenuti dalle famiglie, sostenendo gite ed escursioni organizzate dalla scuola del comune.

Misure economiche

4) Iva agevolata

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Spormaggiore continua ad applicare le aliquote, le detrazioni e le deduzioni d'imposta ritenendo di prevedere un'aliquota agevolata del 4 per mille per gli alloggi concessi in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti ed affini in linea retta entro il primo grado.

Obiettivo:

Agevolare le famiglie in difficoltà

Misure economiche

5) Iva agevolata

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Spormaggiore continua ad applicare le aliquote, le detrazioni e le deduzioni d'imposta ritenendo di prevedere un'aliquota agevolata del 4 per mille per gli alloggi concessi in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti ed affini in linea retta entro il primo grado.

Obiettivo:

Agevolare le famiglie in difficoltà

Misure economiche

6) Iva agevolata

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Spormaggiore continua ad applicare le aliquote, le detrazioni e le deduzioni d'imposta ritenendo di prevedere un'aliquota agevolata del 4 per mille per gli alloggi concessi in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti ed affini in linea retta entro il primo grado.

Obiettivo:

Agevolare le famiglie in difficoltà

Misure economiche

7) Manutenzione edificio scolastico

Assessorato coinvolto: Politiche culturali e comparto scuola.

Il Comune di Spormaggiore continua con la manutenzione ordinaria dell'edificio della Scuola Primaria e Secondaria.

Obiettivo:

rendere la fruizione del servizio scolastico efficiente e sicuro.

Misure economiche

8) mini altopiano

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e giovanili

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Il Comune di Spormaggiore partecipa nei costi di realizzazione del Minialtopiano, colonia estiva per i bambini della fascia d'età 6-13 anni, gestita dalla cooperativa Incontra

Obiettivo:

- Offrire un supporto alle famiglie nel periodo estivo, rendere i bambini parte viva e attiva della comunità; promuovere momenti di benessere nel gruppo riscoprendo il valore del gioco come strumento di crescita e confronto; consolidare e sviluppare alcune abilità corporee e manuali; rimandare un'immagine dei bambini come soggetti con loro abilità e capacità;

- Favorire percorsi di socializzazione ed integrazione sociale

Altre organizzazioni coinvolte:

Incontra Cooperativa sociale

Comunità della Paganella

Misure economiche

9) Smaltimento pannolini

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Il Comune di Spormaggiore continua ad applicare le agevolazioni alle famiglie per lo smaltimento dei pannolini fino a due anni d'età e per gli anziani con certificazione medica.

Obiettivo:

Agevolare le famiglie nelle spese da sostenere per i figli e familiari a carico

Misure economiche

10) Smaltimento pannolini

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Il Comune di Spormaggiore continua ad applicare le agevolazioni alle famiglie per lo smaltimento dei pannolini fino a due anni d'età e per gli anziani con certificazione medica.

Obiettivo:

Agevolare le famiglie nelle spese da sostenere per i figli e familiari a carico

Misure economiche

11) Voucher sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)
Assessorato coinvolto: Allo sport e alle attività sociali
Attività: Promozione attività sportiva

Concessione contributo per la fruizione di servizi sportivi.

Obiettivo:

Favorire la fruizione dei servizi sportivi alle famiglie in difficoltà.

Comunicazione

Comunicazione

1) Coinvolgimento attivo al distretto famiglia

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Spormaggiore partecipa attivamente al piano famiglia e alle iniziative proposte.

Obiettivo:

Poter far rete e esser sempre aggiornati.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di valle della Paganella

Comunicazione

2) Coinvolgimento attivo al distretto famiglia

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Spormaggiore partecipa attivamente al piano famiglia e alle iniziative proposte.

Obiettivo:

Poter far rete e esser sempre aggiornati.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di valle della Paganella

Comunicazione

3) Facebook, sito comunale, Telegram

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Sito web

Il Comune di Spormaggiore ha creato una pagina Facebook in cui posta avvisi, notizie e agevolazioni alle famiglie, ha un canale Telegram per gli avvisi e l'invio di locandine degli eventi e il sito web.

Obiettivo:

Tenere sempre aggiornata la popolazione sugli eventi, gli avvisi e le agevolazioni disponibili

Comunicazione

4) Promozione attività distretto famiglia

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari.

Il Comune promuove attraverso i suoi canali social e il sito web la cultura di rete del distretto famiglia.

Obiettivo:

Muovere e valorizzare la cultura.

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto Famiglia Paganella

Comunicazione

5) Promozione family

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari
Assessorato coinvolto: Politiche sociali familiari

Il Comune attraverso i propri canali e gli avvisi in bacheca promuove il marchio family.

Obiettivo:

Portare a conoscenza delle famiglie il progetto family e le opportunità collegate.

Comunicazione

6) Volantinaggio

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali culturali

All'interno del paese ci sono varie bacheche su cui vengono afflitti i volantini di eventi culturali o altro

Obiettivo:

Tenere la popolazione aggiornata e dare la possibilità usufruire di servizi sul territorio

Comunicazione

7) Volantinaggio

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali culturali

All'interno del paese ci sono varie bacheche su cui vengono afflitti i volantini di eventi culturali o altro

Obiettivo:

Tenere la popolazione aggiornata e dare la possibilità usufruire di servizi sul territorio

Comunità educante

Comunità educante

1) 2.1 km o

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari e giovanili

Il Comune di Spormaggiore aderisce a questo progetto del distretto famiglia della Paganella e della Comunità Di Valle.

Obiettivo:

Sostenere la genitorialità in tutte le sue fasi, creando dei momenti di formazione ma anche dei momenti informali dove le famiglie possono conoscersi, fare rete e aiutarsi tra loro in un'ottica di Welfare generali.

Altre organizzazioni coinvolte:

Distretto famiglia.

Comunità Di Valle della Paganella.

Comunità educante

2) Contrasto droghe

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e giovanili

Attività: Monitoraggio continuo

Il Comune ha attivato un tavolo di lavoro inerente il degrado e le droghe e programma serate e attività per favorirne il contrasto.

Obiettivo:

Monitorare i disagi e cercare di prevenire il degrado e le droghe.

Altre organizzazioni coinvolte:

Forze armate

Servizio sociale

Incontra società cooperativa sociale

Associazione genitori Paganella Aps

Istituto comprensivo Rotaliana Paganella

Comunità educante

3) Contrasto droghe

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e giovanili

Attività: Monitoraggio continuo

Il Comune ha attivato un tavolo di lavoro inerente il degrado e le droghe e programma serate e attività per favorirne il contrasto.

Obiettivo:

Monitorare i disagi e cercare di prevenire il degrado e le droghe.

Altre organizzazioni coinvolte:

Forze armate

Servizio sociale

Incontra società cooperativa sociale

Associazione genitori Paganella Aps

Istituto comprensivo Rotaliana Paganella

Comunità educante

4) Ex intervento 19

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il comune di Spormaggiore continua il suo impegno nell'attivare percorsi lavorativi ex intervento 19

Obiettivo:

Per aiutare le persone disoccupate che hanno difficoltà a trovare un'occupazione per attivare e gestire lavori socialmente utili.

Altre organizzazioni coinvolte:

Agenzia del lavoro

A.P.S.P E aziende speciali

Comunità educante

5) Nati per leggere

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari e culturali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Comune di Spormaggiore in collaborazione con le biblioteche della Paganella nel nell'ambito del progetto "nati per leggere" offre in omaggio dei libri per bambini.

Obiettivo:

Incentivare alla lettura i genitori i bambini e far conoscere il servizio bibliotecario del territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Biblioteche della Paganella

Comunità educante

6) Oggetto fuori centro: coltiviamo le periferie

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, giovanili e cultura

Il progetto prevede il consolidamento della rete tra i soggetti coinvolti e le comunità locali attraverso una serie di azioni sperimentali, quali la creazione di un villaggio educante, attività per valorizzare spazi interni ed esterni la scuola, laboratori per sviluppare competenze a supporto alla genitorialità.

Obiettivo:

Consolidare il capitale sociale e psicologico dei ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado, guidandoli nel costruire un proprio percorso educativo all'interno di una rete dove si alternano amministratori, insegnanti, artisti, educatori sportivi, mediatori culturali, volontari e le stesse famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Incontra cooperativa sociale

Comunità educante

7) Promozione serate Pari Opportunità

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari e culturali

Comune di Spormaggiore supporta e promuove gli incontri delle pari opportunità organizzate dalla provincia di Trento.

Obiettivo:

Coinvolgere le persone nelle serate proposte e collaborare nella promozione delle stesse.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pari opportunità Pat

Comunità educante

8) Sostegno associazioni

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche giovanili e sociali

Il Comune di Spormaggiore sostiene con contributi ordinari e straordinari le associazioni culturali, sportive e ricreative che svolgono attività sul territorio anche a favore delle famiglie.

Obiettivo:

Sostenere attivamente le realtà che aiutano nell'aggregazione e supporto dei giovani, delle famiglie e tutta la comunità.

Comunità educante

9) Spazi di socializzazione

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e giovanili

Il Comune mette a disposizione spazi e sale per le associazioni locali gratuitamente.

Obiettivo:

Favorire momenti di aggregazione, socializzazione per associazioni, giovani e famiglie.

Comunità educante

10) Stage per studenti

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Il Comune dà la disponibilità agli studenti degli istituti superiori che scelgano di fare uno stage presso di noi.

Obiettivo:

Favorire l'integrazione lavorativa.

Comunità educante

11) Università della terza età

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Il Comune in collaborazione con Utetd organizza corsi per l'università della terza età.

Obiettivo:

Università all'obiettivo di educare, formare, fare il primo pensione e promuovere la cultura oltre che la socializzazione.

Altre organizzazioni coinvolte:

Utetd

Comunità educante

12) Visite guidate

Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche culturali e turismo

Presso il parco faunistico Belpark le famiglie possono accedere al servizio di visita guidata mentre presso la Corte Franca posso visitare il museo dell'orso.

Obiettivo:

Accompagnare le famiglie in una visita guidata per rendere l'esperienza più completa.

Altre organizzazioni coinvolte:

Belpark

Parco Faunistico

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatorio pediatrico

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Politiche familiari e sociali

Attività: Servizi prima infanzia

All'interno del comune c'è un ambulatorio del Pediatra di zona.

Obiettivo:

Dare la possibilità alle famiglie di avere un servizio all'interno del comune.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Animazione estiva

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Il Comune di Spormaggiore in collaborazione con la Comunità della Paganella e gli altri Comuni, agevola le famiglie che iscrivono i figli all'animazione estiva con un contributo, che aumenta in caso di più figli iscritti (fascia 1° figlio, fascia 2° figlio, fascia 3° figlio in poi).

Obiettivo:

Agevolare le famiglie nella gestione estiva dei figli e dare un'opportunità di crescita e confronto ai bambini/ragazzi.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella

Incontra cooperativa Sociale

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Asilo nido privato

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e familiari

Attività: Servizi prima infanzia

Nel comune è presente l'asilo nido privato "l'ippopotamo"

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Associazione Genitori Paganella Aps

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie
Assessorato coinvolto: Politiche familiari, giovanili e sociali

Promozione attività dell'associazione genitori Paganella Aps

Obiettivo:

Supportare le politiche familiari e giovanili attraverso una rete di associazioni collaborative.

Indicatore:

Associazione genitori Paganella Aps

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Bacheche disegni

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)
Assessorato coinvolto: Politiche giovanili e arredo urbano

Il Comune metterà a disposizione delle bacheche libere per bambini ragazzi su cui affiggere le proprie creazioni artistiche

Obiettivo:

Favorire la creatività senza giudizio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Bacheche disegni

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)
Assessorato coinvolto: Politiche giovanili e arredo urbano

Il Comune metterà a disposizione delle bacheche libere per bambini ragazzi su cui affiggere le proprie creazioni artistiche

Obiettivo:

Favorire la creatività senza giudizio

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) fornitura legna

Tipo di azione: Fornitura legna

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e foreste

Il Comune da a disposizione il diritto di ottenere una sorte di legno per le famiglie residenti nel Comune.

Obiettivo:

Aiutare le famiglie nel risparmio energetico.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Spazio compiti

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari e cultura

Il Comune, in collaborazione con Incontra, prevede uno spazio compiti pomeridiano per bambini frequentanti la scuola primaria e i ragazzi della secondaria.

Obiettivo:

Accompagnare bambini ragazzi nell'istruzione e nello svolgimento dei compiti in modo completo.

Altre organizzazioni coinvolte:

Incontra cooperativa sociale

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) Spesa, libri e medicinali a domicilio

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Attraverso una rete di volontari il Comune mette a disposizione il servizio di consegna a domicilio per i soggetti in difficoltà.

Obiettivo:

Aiutare le persone che non hanno una rete familiare o che hanno la necessità di un aiuto extra.

Altre organizzazioni coinvolte:

Biblioteche, alpini, associazioni genitori paganella Aps, cacciatori, Proloco, Avis, parrocchia.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) Wi-Fi libero in piazza

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Spormaggiore mette a disposizione il Wi-Fi gratuito nella piazza principale del paese.

Obiettivo:

Offrire un servizio ai cittadini e a chi sosta in piazza.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Baby Room

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari, arredo urbano

Attività: Servizi prima infanzia

Allestimento fasciatoio e zona allattamento presso il Parco Faunistico Belpark.

Obiettivo:

Favorire le famiglie con neonati e bambini piccoli in un momento delicato come l'allattamento o il cambio pannolino.

Altre organizzazioni coinvolte:

Parco Faunistico Belpark

Ambiente e qualità della vita

2) Baby Room 2

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari e arredo urbano

Presso il Parco Faunistico Belpark è presente un fasciatoio all'interno di una casetta allestita per le famiglie con neonati e bambini.

Obiettivo:

Favorire la comodità e la gestione del momento del cambio pannolino in serenità.

Altre organizzazioni coinvolte:

Belpark

Ambiente e qualità della vita

3) Dissuasori velocità

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e viabilità

Attività: Monitoraggio continuo

All'ingresso del paese è stato posizionato un dissuasore di velocità numero logico che avvisa il superamento dei 50 km/h E ringrazia e si procede a una velocità inferiore.

Obiettivo:

Salvaguardare la sicurezza di grandi e piccini.

Ambiente e qualità della vita

4) Dossi artificiali e semaforo

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e viabilità

Comune di Spormaggiore installa dei dossi artificiali per rallentare il traffico all'interno di alcune vie del paese.

Obiettivo:

Garantire la sicurezza in alcune vie particolarmente trafficate.

Ambiente e qualità della vita

5) Escursioni Sat

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, ambientali, sport

Il Comune supporta e promuove le iniziative di passeggiate ed escursioni che la Sat di Spormaggiore propone.

Obiettivo:

Promuovere l'attività e mento e di conoscenza del territorio.

Ambiente e qualità della vita

6) Eventi sportivi

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari e sport.

Il Comune supporta le associazioni sportive del territorio negli eventi.

Obiettivo:

Incentivare bambini, ragazzi, adulti a condurre una vita attiva.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni sportive

Ambiente e qualità della vita

7) Festa degli alberi

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari, scuola e foreste

Il Comune di Spormaggiore, con il coinvolgimento di tutti i comprensivi medio lombardo Paganella e la guardia forestale realizza a fine anno scolastico la festa degli alberi con la partecipazione di bambini ragazzi della scuola primaria e secondaria.

Obiettivo:

Sensibilizzare i bambini*/ragazzi* alla natura.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto comprensivo Mezzolombardo-Paganella

Forestale

Ambiente e qualità della vita

8) Giornata ecologica

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, associazioni.

Attività: Monitoraggio continuo

Il Comune di Spormaggiore nel mese di aprile, in collaborazione con la Proloco, promuove la giornata ecologica che coinvolge la cittadinanza e le associazioni nel pulire il nostro territorio allo scopo di trasmettere il valore della cura del territorio dell'ambiente.

Obiettivo:

Trasmettere alle nuove generazioni il valore dell'essere protagonista in prima persona della cura e pulizia del territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Proloco di Spormaggiore.

Tutte le associazioni del Comune.

Ambiente e qualità della vita

9) Mappatura sentieri

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari e arredo urbano

Il Comune di Spormaggiore sta realizzando una mappatura dei sentieri comunali e prevederà una sentieristica per famiglie con passeggio o carrozzina.

Obiettivo:

Permettere alle famiglie di muoversi in libertà e godere dell'ambiente circostante.

Altre organizzazioni coinvolte:

Belpark

Ambiente e qualità della vita

10) Orti per famiglie e anziani

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Il Comune di Spormaggiore continua mettere a disposizione un'area comunale adibita ad orti pubblici per famiglie, anziani, associazioni e centro diurno.

Obiettivo:

L'ortoterapia ha effetti benefici sulla mente e sul fisico: attraverso le attività nel verde, la coltivazione di ortaggi e lacuna delle piante si ha un aumento della produzione di endorfine ormoni del buon umore oltre ad esser un modo per mantenersi in forma e creare un aggregazione sociale intergenerazionale.

Ambiente e qualità della vita

11) Orti per famiglie e anziani

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Il Comune di Spormaggiore continua mettere a disposizione un'area comunale adibita ad orti pubblici per famiglie, anziani, associazioni e centro diurno.

Obiettivo:

L'ortoterapia ha effetti benefici sulla mente e sul fisico: attraverso le attività nel verde, la coltivazione di ortaggi e lacuna delle piante si ha un aumento della produzione di endorfine ormoni del buon umore oltre ad esser un modo per mantenersi in forma e creare un aggregazione sociale intergenerazionale.

Ambiente e qualità della vita

12) Parcheggi Rosa

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari, viabilità e arredo urbano.

Attività: Monitoraggio continuo

Comune di Spormaggiore ha realizzato alcuni posti nei parcheggi per le donne in gravidanza o con neonati.

Obiettivo:

Sensibilizzare la cittadinanza nei confronti delle famiglie.

Ambiente e qualità della vita

13) Parchi giochi

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Il Comune di Spormaggiore la disposizione sul territorio tre parco giochi: uno in centro paese, uno in periferia e uno presso il Parco Faunistico Belpark.

All'interno di due parchi giochi ci sono giochi per diversamente abili.

Obiettivo:

Consentire a tutti i bambini di condividere l'esperienza del gioco e sensibilizzare i bambini adulti affinché maturino uno sguardo rispettoso nei confronti di chi è diverso da sé.

Altre organizzazioni coinvolte:

Belpark

Ambiente e qualità della vita

14) Semaforo a chiamata

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e viabilità

Attività: Monitoraggio continuo

Nei pressi dell'edificio scolastico, sulla strada principale ad alto traffico è stato installato un semaforo a chiamata per l'attraversamento pedonale dei bambini e ragazzi.

Obiettivo:

Garantire la sicurezza e permettere ai bambini e ragazzi di poter arrivare in autonomia all'edificio scolastico.

Ambiente e qualità della vita

15) Serate a tema

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, familiari, cultura e sport.

Il Comune supporta le iniziative delle associazioni sulle tematiche relative alla salute, all'alimentazione e all'attività fisica.

Obiettivo:

Migliorare il benessere della popolazione attraverso un'attenta consapevolezza e conoscenza.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni comunali e sovracomunali.

N. 85

**COMUNE DI
STENICO**

Numero di registro: 070



COMUNE DI STENICO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n° 37 del 24/03/2022

della Giunta Comunale

Oggetto: Esame ed approvazione del Piano degli interventi 2022 in materia di politiche familiari del Comune di Stenico.

L'anno duemilaventidue addì 24 - ventiquattro - del mese marzo alle ore 20:55 a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale in videoconferenza/presenza

I Signori:

Mattevi Monica	SINDACO	PRESENTE
Failoni Mirko	Vice SINDACO	PRESENTE
Badolato Francesca	ASSESSORE	ASSENTE
Nicolli Simone	ASSESSORE	PRESENTE
Bressi Floro	ASSESSORE	PRESENTE

Assiste il Segretario comunale: Giordani Federica

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Mattevi Monica** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ribadisce il concetto di "Distretto per la famiglia", "...inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli..."
- il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- le politiche di benessere familiare adottate sul territorio della P.A.T. ha come fulcro la famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione e diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale;
- obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;
- si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Rilevato che:

il Comune di Stenico ha aderito all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto Famiglia" nelle Giudicarie Esteriori confermandone le finalità ed il contenuto, il quale vede coinvolto le seguenti "Organizzazioni Proponenti" firmatarie dell'Accordo stesso:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Provincia Autonoma di Trento, Comunità delle Giudicarie, Comune di Bleggio Superiore, Comune di Comano Terme, Comune di San Lorenzo Dorsino, Comune di Fivè, L'Ancora, Brenta Nuoto, APT Terme di Comano Dolomiti di Brenta, Cattoni Hotel Plaza, Museo delle Palafitte, Ristorante pizzeria Don Pedro approvato con deliberazione giunta del Comune di Stenico n. 55 del 29 maggio 2014.

Ritenuto opportuno condividere le finalità e gli obiettivi contenuti nel Piano degli interventi 2022 e tenuto presente che il Comune di Stenico si impegna da sempre per sostenere le politiche dedicate alla famiglia e per affiancare i propri censiti nello sviluppo del nucleo familiare.

Richiamata integralmente la deliberazione giunta del Comune di Stenico n. 55 del 29.05.2014 con la quale si aderiva all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto Famiglia" nelle Giudicarie Esteriori.

Richiamate integralmente le deliberazioni giuntali di Stenico n. 14 del 16.02.2016, n. 27 del 21.03.2017, n. 23 del 29.03.2018, n. 31 del 26.03.2019 e n. 30 del 23.03.2021 con le quali si è approvato rispettivamente il Piano degli interventi 2016, 2017, 2018, 2019 e 2021 in materia di politiche familiari del Comune di Stenico.

Esaminato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Stenico – anno 2022, e ritenuto lo stesso strumento di fondamentale programmazione delle azioni.

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che l'adozione della presente delibera non comporta alcun impegno di spesa pertanto non necessita di parere del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Visti il vigente Statuto comunale, il vigente Regolamento di contabilità.

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Stenico - anno 2022 che si allega alla presente, sub. lettera A);
2. di trasmettere alla PAT – Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, unitamente al disciplinare, la presente deliberazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

3. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, data l'urgenza di inviare entro il 31.03.2022 il Piano di interventi in materia di interventi di politiche familiari anno 2022;

4. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:

a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2

b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ex articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Mattevi Monica
(Firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giordani Federica
(Firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario del Comune di Stenico su attestazione del messo certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale, nei modi di legge dal 25/03/2022 al 04/04/2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giordani Federica
(Firmato digitalmente)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n.2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giordani Federica
(Firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Addì 24/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giordani Federica
(Firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

COMUNE DI STENICO

**Piano Comunale COMUNE DI
STENICO 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Monica Mattevi
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.stenico.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465771024

Composizione della giunta comunale

COGNOME	NOME	COMPETENZE
BADOLATO	FRANCESCA	istruzione, cultura, politiche sociali e giovanili, sport e turismo
BRESSI	FLORO	tributi, energie rinnovabili, risorse idriche, urbanistica
FAILONI	MIRKO	patrimonio edilizio comunale, operai, azione 19, cantiere comunale, viabilità locale, associazionismo e volontariato
MATTEVI	MONICA	Bilancio, personale, lavori pubblici, rapporti con enti locali anche sovracomunali, attività economiche, Azienda Consorziale Terme di Comano e tutte quelle non assegnate
NICOLLI	SIMONE	patrimonio forestale-montano, ambiente, agricoltura, rifiuti, Riserva di Biosfera Unesco Alpi Ledrensi e Judicaria e Rete di Riserve Sarca

Premessa

Nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti;

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali;

Con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli,

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

Il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;

Si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia;

Il Comune di Stenico costituisce, insieme ai comuni di Comano Terme, Bleggio Superiore, S.Lorenzo, Fivè a

all'azienda di promozione turistica il "Distretto famiglia" delle Giudicarie Esteriori, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio comunale;

Il Comune di Stenico intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;

Il Comune di Stenico, intende aderire al disciplinare previsto per il marchio "distretto di Famiglia".

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Giudicarie Esteriori - Terme di Comano**
Data inizio adesione: **25/10/2012**
Coordinatore: **No**
Proponente: **Si**



Organizzazione: **COMUNE DI STENICO**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **119**
Data determina di assegnazione: **05/05/2016**
Numero di registrazione: **070**

Azioni del piano

Governance

1) Assemblee frazionali

Governance

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari

2) Il Piano Giovani

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

3) Progetto Benessere familiare

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Misure economiche

Misure economiche

1) Asilo Nido

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Misure economiche

2) Bonus Bebè

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Misure economiche

3) Colonia Estiva: La Bussola

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Misure economiche

4) L'Ancora: Spazio Aperto

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Misure economiche

5) Laboratori creativi

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Misure economiche

6) Nuoto

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Misure economiche

7) Sci Club Bolbeno

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Misure economiche

8) Scuola Materna e Scuola primaria

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Misure economiche

9) Scuola musicale

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Misure economiche

10) Servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Comunicazione

Comunicazione

1) Assemblee frazionali

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Comunicazione

2) Notiziario Comunale

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Comunicazione

3) Orari comunali e di ricevimento

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Comunicazione

4) Portale Internet

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Comunicazione

5) Servizio Sms

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Comunità educante

Comunità educante

1) Accoglienza e sostegno

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

Comunità educante

2) Associazioni

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Comunità educante

3) Associazioni

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Comunità educante

4) Eventi

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Comunità educante

5) Iniziative di aiuto ai bambini stranieri e di recente immigrazione

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Comunità educante

6) Studenti stagisti

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Asilo Estivo

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Asilo Nido

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Campeggi Estivi

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Colonia Estiva "La Bussola"

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) L'Ancora: "Spazio Aperto"

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Laboratori Creativi

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Scuola Materna e Scuola Primaria

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) Sostegno Psicologico alle famiglie

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) Università della terza età

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

Ambiente e qualità della vita

1) Diversamente abili

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

2) Parcheggi rosa e parcheggi Disabili

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

3) Parchi gioco e campo da tennis

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

4) Progetto Benessere Familiare

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

5) Turismo familiare

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

N. 86

**COMUNE DI
STORO**

Numero di registro: 100



COMUNE DI STORO
Provincia di Trento

Deliberazione numero 15 di data: 21.03.2022

della Giunta comunale

Oggetto: Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022: approvazione.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno del mese di marzo ad ore 17,30 si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i signori:

Nicola Zontini	Sindaco e presidente
=	vicesindaco
Marzia Ferretti	
Mariella Bonomini	
Riccardo Giovanelli	
Massimiliano Luzzani	

Assenti: Claudio Cortella

Assiste il segretario comunale dott.ssa Paola Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Nicola Zontini nella sua qualità di sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato.

Delibera n. 15 del 21.03.2022

Oggetto: Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022: approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si è inteso perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato di interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;

CONSIDERATO che:

- L'Amministrazione comunale ha inteso sostenere le politiche per il benessere familiare ponendo al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;

- Sulla base di tali indirizzi, la giunta comunale di Storo ha approvato con delibera 46 dd. 3.11.2016 l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del «Distretto Famiglia» nella valle del Chiese. Detto accordo, al quale hanno aderito oltre alla Pat tutti i comuni della valle del Chiese, il Bim del Chiese, il Consorzio turistico valle del Chiese e l'Ecomuseo, è stato sottoscritto il 3.07.2017 al rep. 1313/ap, si è prorogato fino al 2.07.2023 e il Comune di Storo ne è il capofila;

- L'obiettivo dell'accordo volontario è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare finalizzato ad accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, la qualità della vita e dell'abitare, creare opportunità e servizi per le famiglie residenti e ospiti, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale e alle specificità del territorio. Nell'accordo sono stati stabiliti gli impegni concreti delle organizzazioni proponenti per realizzare i contenuti e le finalità della collaborazione. In base all'accordo di area il Comune di Storo si impegnava ad orientare la propria politica ed i propri interventi con l'obiettivo di ottenere la certificazione «Family in Trentino», in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche e iniziative promozionali di sostegno per le famiglie;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Zanetti

DATO ATTO che il Comune di Storo ha ottenuto la certificazione «Family in Trentino» con determinazione del dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 82 dd. 27.03.2019;

CONSIDERATO che ai sensi del Disciplinare per l'assegnazione del marchio è obbligatoria la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari che coinvolgano sia i giovani che le persone anziane con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero;

ELABORATO per l'anno 2022 il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Storo, allegato e parte integrante della presente, e ritenuto di approvarlo;

RITENUTO necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento al fine di rispettare la scadenza del 31.03.2022 per l'invio del Piano in Pat, come stabilito da ultimo con nota pervenuta al prot. 1627 dd. 15.02.2022;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il vigente statuto comunale;

AD unanimità di voti espressi in modo palese da parte di tutti i componenti della giunta comunale presenti e votanti per la presente proposta e per l'immediata esecutività;

delibera

1.- Di approvare, per le ragioni meglio illustrate in premessa narrativa, il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Storo - anno 2022, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2.- Di dare atto che la presente non comporta spese a carico del bilancio comunale e di demandare l'assunzione delle spese conseguenti il presente atto al funzionario di merito;

3.- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, per i motivi esposti in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Sindaco
(Nicola Zontini)
firmato digitalmente

Il Segretario comunale
(dott.ssa Paola Giovanelli)
firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Zanetti

COMUNE DI STORIO

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
ANNO 2022

L. GOVERNANCE		
Direzione		
Tipologia di azioni da realizzare nel 2022		
D.1	Distretto Famiglia	Comune capofila del Distretto Famiglia della Valle del Chiese
D.2	Piano Giovani Valle del Chiese	Sostegno e partecipazione al piano giovani della Valle del Chiese
D.5	Adezioni/supporto distretto famiglia/network	Adezione del CEDIS al marchio family- integrazione di altre realtà al marchio family
D.7	Integrazione delle politiche	Partecipazione al piano sociale della comunità delle Giurisdette
2. MISURE ECONOMICHE		
E.1	Adezione Bonus Tariffe Comunali	Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua, etc.)
E.2	Agevolazioni per i servizi	Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi: sportivi (connezioni con piscine e Borgo Chiese, con soci club Sociovo), ricreativi

E.3	Contatti nuovi nati	Kit benvenuto nuovi nati e comunicazione alla cittadinanza
E.4	Aggravazione per famiglia numerose	Contributi alle associazioni per riduzione tariffe per l'iscrizione di più figli (associazioni sportive locali e attività ricreative estive)
E.5	Aggravazioni per servizi di conciliazione	Conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, sostegno del nido familiare - servizio legalmaster - supporto scolastico - attività estive
A.COMUNICAZIONE		
B.1	Promozione cultura di rete	Promozione della cultura di rete: promozione attraverso i canali social (facebook, instagram, telegram, bollettino comunale)
B.2	partecipazione/promozione eventi family	Partecipazione, promozione e condivisione di eventi di sistema
B.3	Strumenti e sistemi informativi	Canali social e bollettino comunale
4.COMUNITA'EDUCANTE		
C.1	Attività /progetti per bambini e ragazzi	Attività per bambini e ragazzi organizzate tramite la biblioteca comunale, Nati per leggere, incontri per le scuole organizzati dalla gestione associata dal servizio bibliotecario, progetto per il supporto compiti. Giudicare a tuono
C.3	Attività di formazione sul giovani/politiche sociali	Incontri di formazione per prevenzione dipendenza.
C.4	Attori per la disabilità	Giornate per la sensibilizzazione alle varie problematiche; integrazione di personale con disabilità nel mondo del lavoro

C.5	Genitorialità di coppia, violenza di genere	Incontri sulla genitorialità (incontri per la fascia 0-3 anni), giornate/riunioni a tema contro la violenza di genere (8 marzo- 25 novembre)
C.7	Contatto alle esperienze	Alberca di mulino alato (ACA7)
C.10	Promozione alla cittadinanza attiva	Incontro con bambini delle classi V della scuola primaria, promozione di iniziative volte a sostenere l'impegno civico dei giovani - Cerimonia 18 anni - collaborazione con la SSPG di Trento per la realizzazione di un percorso che proponga riflessioni e rappresentazioni artistiche riguardanti i primi 12 articoli della Costituzione Italiana.
C.11	politiche di pari opportunità	Incontri sulla medicina di genere, educazione alla relazione di genere e comunicazione
C.12	Promozione di percorsi lavorativi	Intervento 3.3.D (ex 15) rivolto a persone con svantaggi (socio, sociali, culturali e lavorativi)
C.14	Promozione/organizzazione di eventi culturali	Organizzazione e promozione di incontri con l'autore, visite guidate sul territorio, concerti sul territorio.
C.16	Visite culturali/visite per famiglie	Costruzione in collaborazione con APT Madonna di Campiglio di percorsi in zona per le famiglie
C.17	Promozione/organizzazione eventi sportivi	Promozione di eventi sportivi organizzati dalle ASD locali e organizzazione delle giornate dello sport
C.18	Sostegno economico alle associazioni	Contributo economico alle associazioni
C.19	Sale e spazi per le associazioni	Messa a disposizione di sale, sedi e spazi per le associazioni
3. MISURE TRASVERSALI E SERVIZI ALLA FAMIGLIA		

F.1	Supporto scolastico	Progetto "Ritroviamoci" per fare i compiti in silenzio
F.2	Facilitazioni famiglia	Centri di aggregazione
F.3	Casei uffici comunali	Orario flessibile su appuntamento. L'assessore e il consigliere delegato sono a disposizione su appuntamento
F.5	Coloniai dell'estate	scuola materna estiva "Totale piccolissimi", colonia estiva per bambini, ragazzi e adolescenti
F.8	Centri di aggregazione per bambini/ragazzi	Casa Sociale di Darzo, Ledone, oratorio di Dione
F.7	Biblioteca family-oriented	Spazio baby play-stop per allattamento, servizio fasciatoio
F.8	Servizi per i giovani	Incontri formativi per le scuole
F.9	Servizi alla persona	Servizio 3.0 dedicato all'accompagnamento delle persone ultra settantacinquenni
F.10	Forniture legna	Forniture su richiesta di legname già tagliato e da tagliare
F.11	Ambulatorio medico e altri servizi	Ambulatorio pediatrico ecentro prelievi
F.12	WiFi free	Piazze artigiani e case sociali e biblioteca con WiFi free
F.13	Sviluppo attività economiche	Spazio Co-working, incontri con realtà industriali ed artigiane - con amministrazione comunale e provinciale.
F.14	Azienda socio-comunitaria	Azienda socio-comunitaria a servizio delle frazioni del comune di Bondone
F.16	Gestione integrata fra comuni	Gestione associata del comune di Bondone, di Castel Carando, gestione associata con il comune di Sarnonova, del servizio bibliotecario, del piano giovani, della polizia municipale, del servizio forestale, distretto Famiglia

6. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA		
A.1	Alloggi pubblici	Messa a disposizione di alcuni alloggi per famiglie
A.2	Fascicoli	Adattamento di fascicoli in biblioteca e in casa della salute
A.3	Spazio allattamento Baby site home	Adattamento in biblioteca di uno spazio per l'allattamento
A.4	Scenarieteca Family	Messa a disposizione di mappe/area passeggiate e sentieri Family e opuscolo di eventi estivi
A.5	Parcheggi rosa per famiglie	Predisposizione di un parcheggio Family per ogni paese del comune
A.5	Parchi e giardini/campo sportivo	Presenza di parchi giochi comunali in ogni centro abitato, e di 4 campi sportivi nell'ambito comunale
A.7	Percorsi sicuri	Ripristino sentieri a cura del CAI e del CER di Focconesio
A.8	Favorire la sicurezza	Predisposizione del servizio Notturni Vigili all'infanzia e all'uscita della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.
A.10	Eventi sportivi	Festa dello sport
A.11	Azioni su salute sport	Serata sul tema della prevenzione, come per il mese rosa e per il mese scuzzuro
A.12	Passeggiate/escursioni per la famiglia	Percorsi per famiglia in collaborazione con RAPPT Maltona di Campiglio
A.13	Turismo a misura di famiglia	Visita guidata, colazione sull'erba, concerti all'alcova o al tramonto, serate con la presenza di Libre Tree Library sul percorso

A.14	Educazione ambientale	Serata su temi ambientali (L'aria è anche nostra - come bruciare meglio) - Giornata Ecologica
A.15	Certificazioni ambientali	Certificazione ambientale EMAS - Costituzione di CER prima comunità energetica del Trentino nella tradizione di Ricomassimo in collaborazione con CEDIS.
A.16	Pianificazione urbanistica	Progettazione e costruzione di un parco giochi a Ricomassimo.

L'assessore alle politiche sociali
 Mariella Bozzetti

N. 87

**COMUNE DI
TELVE**

Numero di registro: 046



COMUNE DI TELVE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE N. 50

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI TELVE ANNO 2022

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **trentuno** del mese di **marzo**, alle ore 18.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione si è convocata la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

Degaudenz Matteo - Sindaco
Micheletti Lorenzo
Pecoraro Danilo
Stroppa Anna

Sono assenti i Signori:

Vinante Mario

Assiste il Segretario Comunale Reggente Signora F.to Comite dott.ssa Maria.

Accertata la validità dell'adunanza, il Signor Degaudenz Matteo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Firma autografa su originale (Conservata presso il Comune)

Segretario Comunale Reggente

F.to Comite dott.ssa Maria

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Telve per l'anno 2022

Premesso che:

- con la Legge Provinciale n. 1 dd. 02.03.2011, è stato approvato il "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" e all'art. 35 è stato istituito il "Fondo per la famiglia" – destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari;

- questa Amministrazione intende sostenere anche per l'anno in corso, le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e prepositivo;

- dal 2012 Il Comune di Telve è partner del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, nato dall'impegno del Comune Di Roncegno Terme che ha promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valsugana e Tesino del "Distretto Famiglia";

- con delibera della giunta comunale n. 167 di data 10.10.2012, è stato deliberato di condividere le finalità e gli obiettivi contenuti nell'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto Famiglia e con successiva deliberazione, n. 19 di data 12.03.2013, veniva approvato il programma di lavoro riportante le azioni da attivare sul territorio comunale di Telve;

- con determinazione della PAT – Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili – n. 58 di data 17.04.2014, è stato assegnato al Comune di Telve il marchio "Family in Trentino" – Certificazione di qualità familiare n. 46;

-con delibera della giunta comunale n. 34 dd. 31.03.2021 veniva approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Telve" per l'anno 2021;

-con delibera della giunta comunale n. 34 dd. 14.03.2022 è stato approvato il prospetto di autovalutazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Telve anno 2021;

Vista la nota prot. n. 112260 dd. 15.02.2022, acquisita a prot. com.le sub. n. 941 dd. 15.02.2022, trasmessa dalla PAT – Agenzia per la coesione sociale - Ufficio per le Politiche Familiari, con la quale si ricordava la scadenza del 31.03.2022 per la presentazione del Piano annuale delle politiche familiari relativi all'anno in corso;

Richiamata la delibera della Giunta Provinciale n. 524 dd. 24.04.2020, con la quale veniva avviata una collaborazione strategica tra la Provincia Autonoma e il Consorzio dei Comuni Trentini con lo scopo di favorire la transizione al digitale e la digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese in modo capillare, attraverso il coinvolgimento degli Enti locali del territorio trentino (nello specifico rientra la digitalizzazione dei piani comunali per le politiche familiari;

Dato atto che:

- all'interno del portale www.trentinofamiglia.it è stato sviluppato da parte della PAT e del Consorzio dei Comuni Trentini l'applicativo "FamilyPlan", a mezzo del quale ogni Ente certificato dovrà redigere in modo digitale il piano annuale sulle politiche di benessere familiare composto da sei macro ambiti di intervento così suddivisi:

A) Ambiente e qualità della vita;

- B) Comunicazione;
- C) Comunità educante;
- D) Governance;
- E) Misure economiche;
- F) Welfare territoriale e servizi alle famiglie.

- in data 10.02.2021 è stato organizzato un seminario on line promosso dalla Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini dal tema "Una Pubblica Amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con le famiglie. Il progetto di interoperabilità territoriale family plan" incentrato sulla nuova modalità di inserimento in maniera digitale del piano annuale sulle politiche di benessere familiari;

-il Family plan è il primo caso di interoperabilità tra Provincia e Comuni e questo consentirà di creare ed inserire in modalità assistita i piani comunali rendendo i dati inseriti aggregabili tra loro al fine di estrarre indicatori di sintesi, integrare il piano con altri dati tratti da Istat e Ispat, attivare processi di open-government dove le famiglie potranno esprimere valutazioni circa questo strumento per una ulteriore implementazione dello stesso, mappare i punti amici della famiglia e le infrastrutture family;

Visto che, il termine ultimo per la compilazione e l'approvazione, da parte della Giunta comunale, del piano annuale è fissato per il giorno 31 marzo 2022 obbligatoriamente in modalità online per tutti i comuni Certificati Family sulla base di quanto stabilito con la delibera della Giunta provinciale n. 524 dd. 24.04.2020 avente ad oggetto: "Realizzare una pubblica amministrazione del territorio innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese. Collaborazione strategica tra la Provincia autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini nell'ambito della transizione al digitale e della digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese";

Considerato che, il Piano d'Intervento in materia di Politiche Familiari prevede, in sintesi, l'attivazione di interventi economici e di servizi a sostegno della famiglia, dei momenti di informazione e formazione rivolti alla stessa, un patto formativo ed educativo con il territorio e la scuola declinato in vari progetti condivisi, l'implementazione di standard family tra gli attori pubblici e privati aderenti al Distretto Famiglia affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti,

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate integralmente le premesse;

Considerata l'obbligatorietà di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022" in maniera digitale mediante l'utilizzo dell'applicativo digitale "Family Plan" che si trova all'interno del portale www.trentinofamiglia.it ;

Richiamata la L.P. 02.03.2011, n. 1;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018 e ss.mm.;

Visto il parere espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione:
dal Segretario Comunale reggente in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso in data odierna,
dal Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile espresso in data odierna;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 8 dd. 27.01.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, il Documento di Programmazione (DUP) 2022-2024, la nota integrativa al bilancio e il piano degli indicatori di bilancio.

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 8 dd. 27.01.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dd. 06/03/2019;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Visto lo Statuto del Comune approvato con delibera del Consiglio comunale n. 30 dd. 28.11.2014 modificato con delibere del Consiglio comunale n. 28/2015 e 12/2016;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021" – redatto in modalità digitale sull'applicativo "FamilyPlan" creato all'interno del portale www.trentinofamiglia.it, suddiviso in sei macro – ambiti di intervento (Ambiente e qualità della vita, Comunicazione, Comunità Educante, Governance, Misure Economiche e Welfare territoriale e servizi alle famiglie) nel testo che si allega al presente provvedimento, per formarne parte integrale e sostanziale;
- di individuare nei capitoli di seguito indicati le risorse necessarie all'attuazione delle iniziative economiche previste dal piano di cui al punto 1.:

Intervento economico	Capitolo di spesa	Stanziamiento
Contributo nuovi nati	10121.43	€ 1.500,00
Contributo annuale per le colonie estive (comprensivo dell'importo per abbattere la quota di iscrizione alle attività estive dei figli)	4558.346	€ 2.000,00
Contributo annuale per le associazioni sportive (comprensivo dell'importo per abbattere la quota di iscrizione annuale alle attività sportive dei figli)	6261.382	€ 26.000,00
Contributo annuale per le associazioni culturali (comprensivo dell'importo per abbattere la quota di iscrizione annuale alle attività culturali dei figli)	5261.380	€ 12.000,00
Contributo pannolini lavabili (0 – 3 anni)	10122.43	€ 1.000,00
Agevolazioni tariffarie Servizio RSU	9563	€ 6.600,00

- di trasmettere copia della presente alla PAT Agenzia per la coesione sociale – Ufficio per le politiche familiari e copia all'ufficio ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- Di dichiarare la presente deliberazione con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n.

2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., vista la scadenza del 31 marzo 2022.

Di dare evidenza che, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni; - non è ammesso il ricorso sub b)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Degaudenz Matteo

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to Comite dott.ssa Maria

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://www.comune.telve.tn.it> **dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.**

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addì 01/04/2022

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to Comite dott.ssa Maria

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Telve, li

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Comite dott.ssa Maria

COMUNE DI TELVE

**Piano Comunale COMUNE DI
TELVE 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Matteo Degaudenz
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.telve.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461766054
Nome e cognome referente del marchio Family	Anna Stroppa
Indirizzo email referente del marchio Family	annastroppa86@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	0461766054

Composizione della giunta comunale

Sindaco DEGAUDENZ Matteo con delega agli affari generali, relazioni istituzionali, bilancio, personale, attività economiche, polizia locale e protezione civile.

Vice Sindaco VINANTE Mario con delega alle foreste, ambiente, verde pubblico, patrimonio comunale, montano ed urbano.

Assessore MICHELETTI Lorenzo con delega ai lavori pubblici, urbanistica e turismo.

Assessore PECORARO Danilo con delega al cantiere comunale, azione 19, decoro urbano e valorizzazione del centro storico, manutenzione del patrimonio comunale urbano.

Assessore STROPPIA Anna con delega allo sport, cultura, politiche sociali, politiche giovanili, politiche familiari, istruzione e comunicazione.

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Tramite il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, a cui il Comune di Telve ha aderito con delibera di Giunta n. 167/2012 si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

Il Comune di Roncegno Terme ha curato le fasi preparatorie e si è fatto promotore della costituzione del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino di cui detiene il coordinamento. L'accordo stabilisce quanto segue: il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;

2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "Trentino Distretto per la famiglia" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" e ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";

3. attivare sul territorio del Comune di Telve, della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

A partire dal 2021, le attività del Piano familiare "Family in Trentino" sono state suddivise in sei macro-ambiti di intervento : A) Ambiente e qualità della vita ; B) Comunicazione; C) Comunità educante; D) Governance; E) Misure economiche; F) Welfare territoriale e servizi alle famiglie.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **28/03/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI TELVE**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **58**

Data determina di assegnazione: **17/04/2014**

Numero di registrazione: **046**



**Network
Family**
in ITALIA

Distretto: **Network nazionale Comuni amici della
famiglia**

Data inizio adesione: **21/02/2018**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione PGZ

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani
Assessorato coinvolto: politiche giovanili

Il Comune di Telve, con delibera della Giunta comunale ha aderito anche per l'anno 2022 al Piano Giovani di Zona della Comunità Valsugana e Tesino. L'assessore competente partecipa agli incontri del Tavolo del confronto e della proposta delle politiche giovanili del PGZ.

Obiettivo:

Sviluppare politiche attive volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile e sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo, accogliente e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini. Il PGZ è uno strumento volto a promuovere, co-costruire, valorizzare e incentivare le politiche giovanili, incentiva le iniziative a favore dei giovani e organizzate dagli stessi, e stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva.

Indicatore:

Delibera di giunta di adesione e concessione contributo a PGZ.

Misure economiche

Misure economiche

1) Abbattimento quota iscrizione attività estive sul territorio comunale

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Il Comune, con propria delibera di giunta, concede alle famiglie un contributo settimanale di €25, per massimo due settimane, per abbattere la quota d'iscrizione dei figli dei censiti alle attività estive ludico-ricreative organizzate sul territorio comunale durante il periodo estivo dalle associazioni del paese. La somma erogata è stabilita in un contributo massimo a famiglia di euro 100 fino al secondo figlio (25€ a figlio per due settimane) e di euro 60,00 dal terzo figlio in poi (30€ per ogni figlio oltre il secondo per due settimane).

Obiettivo:

Conciliare la vita familiare e vita lavorativa durante il periodo estivo.

Favorire socializzazione e diffusione di conoscenza del territorio ai ragazzi che vi partecipano.

Indicatore:

Determina con liquidazione del contributo concesso

Misure economiche

2) Bonus pannolini lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: politiche familiari e ambiente

Il Comune assegna alle famiglie dei nuovi nati, che ne faranno specifica richiesta, un contributo per l'acquisto di un kit di pannolini lavabili.

Obiettivo:

Sostenere buone pratiche di sostenibilità ambientale

Indicatore:

Delibera di approvazione delle modalità di assegnazione del bonus.

Misure economiche

3) Borsa di studio per studenti meritevoli

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: politiche giovanili e istruzione

Il Comune intende approvare un proprio regolamento al fine di assegnare annualmente un premio in denaro agli studenti meritevoli della SSPG, SSSG, Formazione Professionale e università, spendibile in attività culturali o per abbattere la tassa d'iscrizione a corsi di formazione.

Obiettivo:

Sostenere la crescita culturale e scolastica di ragazzi e ragazze.

Indicatore:

Approvazione di specifico regolamento

Misure economiche

4) Contributo nuovi nati

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: politiche familiari

A tutte le famiglie dei nuovi nati viene erogato un contributo di € 100 spendibile negli esercizi commerciali del territorio comunale aderenti all'iniziativa, per l'acquisto di materiale ad uso esclusivo della cura e l'alimentazione del bambino.

Obiettivo:

Sostegno alla natalità

Indicatore:

Consegna del buono alla famiglia all'atto di registrazione della nascita e definizione a bilancio di uno specifico capitolo di spesa.

Misure economiche

5) Contributo per abbattere la quota di iscrizione attività culturali e sportive nel territorio comunale.

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: politiche sociali, cultura e sport

Il Comune, con proprie delibere di giunta, concede alle famiglie un contributo annuale di € 50 per abbattere la quota d'iscrizione dei figli alle attività culturali e sportive, di durata annuale, organizzate sul territorio comunale dalle associazioni del paese.

Obiettivo:

Promuovere il valore dell'attività culturale e sportiva nello sviluppo e crescita dei ragazzi e rendere maggiormente fruibili le attività alle famiglie.

Sostenere le attività proposte sul territorio comunale delle associazioni.

Indicatore:

Predisposizione di apposito capitolo di bilancio (contributi ass. culturali e sportive) e delibera di giunta per la liquidazione del contributo concesso.

Organizzazioni coinvolte:

USD TELVE

Altre organizzazioni coinvolte:

Gs Lagorai bike

Banda Folkloristica di Telve

Misure economiche

6) Contributo tariffa per la gestione dei rifiuti - T.A.R.I.

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Individuazione dei casi in cui il Comune si sostituisce al soggetto obbligato al pagamento totale o parziale della tariffa.

Per il 2022:

A) BAMBINI: nuclei familiari residenti che comprendono bambini di età inferiore a due anni, nella misura di 600 litri annuali;

B) ANZIANI E/O PORTATORI DI HANDICAP E/O PATOLOGIE CRONICHE che comportino un'elevata produzione di rifiuti: nuclei familiari residenti che comprendono utilizzatori di pannoloni e/o altri presidi o dispositivi medici prescritti da un certificato medico nella misura di 600 litri annuali;

C) NUCLEI NUMEROSI: i nuclei familiari residenti che comprendono 3 o più figli minori, nella misura di 360 litri annuali;

D) ASSOCIAZIONI: 100 % per le Associazioni culturali, ricreative e sportive; E) 100 % Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari;

F) 100 % Scuola media; G) 100 % Scuola elementare.

Obiettivo:

Agevolare le famiglie con figli piccoli, le famiglie numerose, le persone più fragili e le Associazioni contribuendo al pagamento delle spese che queste devono sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti.

Indicatore:

Approvazione con delibera giuntale dei casi in cui il comune si sostituisce al soggetto obbligato al pagamento parziale della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti (TA.RI.) con conseguente impegno di spesa a favore della Comunità Valsugana e Tesino, ente gestore della tariffa.

Misure economiche

7) Voucher sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: politiche familiari e sport

Il Comune di Telve aderisce all'iniziativa dell'Agenzia per la famiglia della Provincia autonoma di Trento denominata "Voucher Sportivo". Il Comune si impegna a promuovere il progetto ai suoi cittadini e a supportare le famiglie e le associazioni sportive nell'iscrizione.

Obiettivo:

Promuovere il benessere, la socialità e la fruibilità delle attività da parte della famiglia a favore dello sviluppo e crescita dei propri figli.

Comunicazione

Comunicazione

1) Promuovere la rete del Distretto Famiglia

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Il Distretto Famiglia e la realtà di riferimento per la promozione del benessere familiare, anche quest'anno il Comune di Telve intende sostenere e promuovere le iniziative da loro organizzate.

Obiettivo:

Diffusione di una cultura di rete e collaborazioni con le realtà del Distretto.

Indicatore:

Condivisione di post sui social di iniziative e informazioni divulgate dal distretto famiglia, affissione negli spazi pubblicitari comunali delle locandine delle loro iniziative.

Comunicazione

2) Sensibilizzare il territorio promuovendo il Distretto Famiglia e le certificazioni territoriali

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Numerose sono le certificazioni Family conseguite da privati e associazioni residenti nel Comune di Telve e aderenti al Distretto Famiglia. L'Amministrazione Comunale si impegnerà anche quest'anno a promuovere le finalità del Distretto Famiglia, ad ampliare la rete dei partner e a caratterizzare sempre più il nostro territorio come amico della famiglia sostenendo le certificazioni Family.

Obiettivo:

Promuovere le politiche del benessere familiare, offrire informazioni e orientamento rispetto ai servizi di educazione, cura e custodia presenti sul territorio.

Supportare le realtà che intendono intraprendere un percorso di certificazione su uno dei marchi del brand family

Comunità educante

Comunità educante

1) Adolescenza: un vortice di emozioni

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere
Assessorato coinvolto: politiche familiari

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo. Nel corso del 2022 si intendono realizzare tre incontri rivolti a genitori ed educatori sul tema dell'adolescenza.

Obiettivo:

Sostenere la genitorialità e promuovere spazi di ascolto, confronto critico, informazione rivolta a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità.

Indicatore:

Realizzazione dell'evento.

Comunità educante

2) Castellalto e la sua storia

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)
Assessorato coinvolto: cultura

Sul territorio del nostro Comune si trovano i resti dell'antico Maniero di Castellalto, sito di rilevante importanza storica per gli abitanti di Telve. Il comune di Telve ha intenzione di organizzare nel corso dell'anno delle visite guidate per le scuole e per le famiglie nella corte aperta e nel cortile del Castello di Castellalto. Nell'antico maniero il Comune ha anche la volontà di organizzare degli eventi culturali e/o musicali (come piccoli concerti, letture animate ecc...)

Obiettivo:

Diffondere conoscenza sulla storia locale e le sue tradizioni, riscoprire i legami con le proprie tradizioni.

Valorizzazione del patrimonio storico del paese.

Indicatore:

Realizzazione degli eventi

Organizzazioni coinvolte:

ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL LAGORAI

Comunità educante

3) Festa della famiglia

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

A partire dal 2013 annualmente si celebra la Festa della Famiglia, organizzata dall'Associazione Oratorio Don Bosco di Telve in collaborazione con le varie associazioni del paese e il Comune di Telve.

Obiettivo:

Riflettere sull'importanza del ruolo che la famiglia riveste dal punto di vista socio-educativo e per vivere un importante momento aggregativo tra le famiglie della Comunità.

Indicatore:

Promozione e realizzazione dell'evento

Comunità educante

4) La biblioteca al servizio della scuola

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
Assessorato coinvolto: istruzione e cultura

Specifiche attività rivolte ai bambini e ai ragazzi che frequentano le scuole del territorio comunale, pensate e strutturate in collaborazione con le insegnanti

Obiettivo:

Promozione della lettura e della cultura

Indicatore:

Strutturazione di alcune proposte specifiche e realizzazione delle attività

Comunità educante

5) La Costituzione dei ragazzi

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)
Assessorato coinvolto: politiche giovanili

In occasione del compimento della maggiore età l'Amministrazione comunale di Telve invia ad ogni ragazzo un libro dal titolo "Alla scoperta della Costituzione italiana"

Obiettivo:

Con questo dono l'Amministrazione comunale intende dare in mano ai giovani uno strumento utile per cogliere il valore della Costituzione Italiana, testo fondamentale su cui il vivere in comunità quotidianamente si basa, per conoscere i diritti e doveri della maggiore età, per capire l'Inno di Mameli, recentemente decretato materia di studio, ed infine per comprendere il significato del Tricolore e dell'Emblema della Repubblica Italiana.

Indicatore:

Consegna a domicilio del libro, lettera di accompagnamento che specifica il significato del gesto

Comunità educante

6) Prevenzione violenza di genere e tutela delle donne

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Si intendono promuovere nel corso dell'anno occasioni di formazione e incontro rivolte alla difesa personale e al benessere femminile.

Obiettivo:

Diffusione di conoscenza e sensibilizzazione attorno al tema della violenza di genere e tutela delle donne che ne sono vittime.

Indicatore:

Realizzazione delle attività

Comunità educante

7) Promozione della lettura

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: politiche familiari e cultura

Incontri di lettura per i bambini e i ragazzi con i volontari di Nati per Leggere.

Obiettivo:

Promuovere l'importanza e benefici della lettura nello sviluppo del bambino

Indicatore:

realizzazione delle attività

Comunità educante

8) Ragazzi in municipio

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: istruzione e politiche giovanili

Incontro in municipio con i ragazzi della scuola primaria per promuovere la loro conoscenza e la partecipazione alla vita amministrativa e per educarli ad assumere forme di responsabilità verso il bene comune.

Obiettivo:

Promuovere con i giovani delle occasioni di dibattito e confronto che accrescano la consapevolezza attorno alle scelte dell'amministrazione comunale o alle politiche che li riguardano.

Indicatore:

Realizzazione delle attività

Comunità educante

9) Sensibilizzazione sul tema della ludopatia.

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Il Comune si impegna a far sì che il fenomeno sociale del gioco d'azzardo patologico, e tutte le altre forme di dipendenza, non vengano minimizzate. In quest'ottica sostiene e promuove le iniziative della Comunità Valsugana e Tesino sulla tematica.

Obiettivo:

Sensibilizzazione e prevenzione.

Indicatore:

Promozione, pubblicizzazione e partecipazione agli eventi.

Comunità educante

10) Un libro per ogni nato nel 2022

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Il Comune, tramite il Servizio Biblioteca e l'Ufficio Anagrafe, dona come segno di benvenuto un libro fotografico ad ogni nuovo nato.

Obiettivo:

Riconoscere l'importanza della nuova nascita per la comunità, accogliere il nuovo nato

Indicatore:

Consegna del presente all'atto di registrazione dell'atto di nascita.

Comunità educante

11) Un libro, un dono per ogni bambino nato nel 2021

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: politiche familiari

I nati nel 2021 e le loro famiglie saranno invitati in Biblioteca per un benvenuto speciale. Alle famiglie sono mostrati l'angolo morbido con i libri adatti alla tenera età e la stanza dedicata all'allattamento e al cambio del pannolino.

Ad ogni bambino è regalato un libro, ai genitori alcuni materiali informativi sul progetto "Nati per leggere" a cui la Biblioteca aderisce.

Obiettivo:

Creare una rete di confronto e collaborazione tra la pubblica amministrazione e la famiglia

Indicatore:

Organizzazione dell'evento

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Biblioteca "Amica della famiglia"

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: politiche familiari

La biblioteca si impegna ad offrire servizi orientati alla famiglia (family-oriented) come laboratori e momenti dedicati ai bambini. Inoltre mantiene aggiornata la sezione dedicata alla genitorialità.

Obiettivo:

Sostenere la genitorialità e il ruolo della famiglia, creare reti relazionali tra famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Conciliazione famiglia - lavoro

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: politiche giovanili

Dare sostegno logistico mettendo a disposizione a titolo gratuito gli spazi comunali per le attività organizzate dalle associazioni del paese ed esplicitamente rivolte alla famiglia

Obiettivo:

Sostenere le iniziative locali, favorire momenti di socializzazione, integrazione e crescita per i ragazzi e le loro famiglie.

Creare una rete positiva di sostegno, poter sviluppare e sostenere le competenze relazionali e sociali dei ragazzi.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Contributo legname prima casa

Tipo di azione: Fornitura legna

Assessorato coinvolto: politiche familiari e ambiente

Nell'ottica delle agevolazioni alle famiglie si prevede la concessione del legname necessario alla realizzazione del tetto della prima casa di abitazione. I criteri saranno fissati con apposito regolamento "usi civici".

Obiettivo:

Sostenere l'iniziativa dei nuovi nuclei familiari che decidono di insediarsi sul territorio comunale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Progetto "Fuori classe"

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: istruzione

Progetto di supporto all'apprendimento per studenti che necessitano di sostegno e di recupero scolastico. Attività proposta dall'Istituto Comprensivo "Centro Valsugana" che viene finanziata dal Comune, fruibile per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivo:

Sostenere l'apprendimento degli studenti e le attività delle scuole presenti sul territorio comunale.

Indicatore:

Delibere di giunta di concessione del contributo a sostegno dell'attività.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Attività estive in malga

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: politiche familiari e ambiente

Organizzazione di attività rivolte a famiglie e bambini presso le malghe comunali, per valorizzare la nostra realtà comunale e favorire la conoscenza del territorio

Obiettivo:

Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, promuovere la conoscenza del territorio comunale e la sua valorizzazione

Indicatore:

Realizzazione delle attività

Ambiente e qualità della vita

2) Festa degli alberi

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: istruzione e ambiente

Una giornata dedicata al territorio montano. Partecipano i ragazzi della Scuola Primaria.

Obiettivo:

Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, promuovere la conoscenza del territorio comunale e la sua valorizzazione

Indicatore:

Approvazione con delibera giunta di impegno di spesa, a sostegno delle spese da sostenere per l'organizzazione della giornata

Ambiente e qualità della vita

3) Progetto scuola e sport

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: istruzione e sport

In collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e il CONI è rivolto alle classi terze e quarte della Scuola Primaria. Ai bambini è data la possibilità di conoscere, attraverso l'intervento di esperti delle associazioni sportive locali che operano durante le ore curricolari di educazione motoria, i vari sport praticabili sul territorio.

Obiettivo:

Conoscere e sperimentare diversi tipi di pratiche sportive

Indicatore:

Approvazione con delibera giunta di impegno di spesa a sostegno dell'iniziativa.

Ambiente e qualità della vita

4) Progetto scuola e sport

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: istruzione e sport

In collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e il CONI è rivolto alle classi terze e quarte della Scuola Primaria. Ai bambini è data la possibilità di conoscere, attraverso l'intervento di esperti delle associazioni sportive locali che operano durante le ore curricolari di educazione motoria, i vari sport praticabili sul territorio.

Obiettivo:

Conoscere e sperimentare diversi tipi di pratiche sportive

Indicatore:

Approvazione con delibera giunta di impegno di spesa a sostegno dell'iniziativa.

Ambiente e qualità della vita

5) We are Eco-Friends!

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: istruzione e ambiente

Incontri di formazione per una corretta gestione dei rifiuti rivolta alle classi della Scuola Secondaria di primo grado di Telve

Obiettivo:

Promuovere la cultura e la corretta modalità della raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclaggio

Indicatore:

Realizzazione delle attività

N. 88

**COMUNE DI
TELVE DI SOPRA**

Numero di registro: 079



COMUNE DI TELVE DI SOPRA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 28

della Giunta comunale

OGGETTO: approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022" del Comune di Telve di Sopra.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **trentuno** del mese di **marzo**, alle ore 08.30, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Bonella Giampaolo - Sindaco
2. Trentin Andrea - Vicesindaco
3. Borgogno Giulia - Assessore
4. Trentin Sergio - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Reggente Signora Comite dott.ssa Maria.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bonella Giampaolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022" del Comune di Telve di Sopra.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della legislatura 2009 – 2013, intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- con L.P. 2 marzo 2011, n. 1, è stato quindi approvato il "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" e, all'art. 35, istituito il "Fondo per la famiglia" – destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari;
- in data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti;
- il Comune di Telve di Sopra intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e prepositivo.

Visto che con propria deliberazione nr. 71 dd. 20 dicembre 2012 il Comune di Telve di Sopra ha deliberato di aderire al "Distretto Famiglia" nella Valsugana e Tesino.

Visto che con propria deliberazione nr. 26 dd. 28 aprile 2016 si approva la concessione di un contributo per l'acquisto di beni per i nuovi nati nel Comune di Telve di Sopra.

Richiamata la propria deliberazione n. 02/2022 dd. 25.01.2022, avente ad oggetto: "TARI anno 2022: conferma dei casi in cui il comune si sostituisce al soggetto obbligato al pagamento della tariffa, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento vigente in materia".

Richiamata la propria deliberazione n. 19/2021 dd. 25 marzo 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Telve di Sopra - anno 2021".

Dato atto che il Comune di Telve di Sopra si è fatto promotore nel corso dell'anno 2021 di numerose iniziative, come indicate nel Piano di cui sopra, ed intende perseguirne altre anche nell'anno in corso, per valorizzare il ruolo della famiglia e creare momenti di aggregazione, fondamentali per riportare la socialità al centro, dopo due anni di isolamenti dovuti alla pandemia da Covid 19.

Vista la nota di data 10 dicembre 2021 dell' Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità – Ufficio per le Politiche Familiari, assunta il giorno stesso al prot.llo com.le n. 4338/A in cui si comunicava che, al fine di consentire all' Agenzia di concludere il monitoraggio sullo stato di attuazione delle azioni contenute nel Piano annuale delle politiche familiari relativo all'anno 2021 e approvato dall'Organo comunale competente, come previsto dal requisito obbligatorio n. 3 del disciplinare di riferimento, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2103 di data 27

novembre 2015, era necessario trasmettere al citato Servizio entro il 15 febbraio 2022, l'autovalutazione delle azioni contenute nel citato Piano, riportando per ciascuna azione la percentuale di realizzazione effettuata nel corso dell'anno 2021.

Dato atto che l'autovalutazione delle azioni contenute nel Piano annuale delle politiche familiari relativo all'anno 2021 doveva essere inserita anche nella piattaforma "Family Plan", in modo da renderla accessibili agli utenti, sempre entro la scadenza prevista del 15 febbraio 2022.

Accertato che l'operazione è stata correttamente compiuta, l'autovalutazione è stata inserita nella piattaforma Family Plan ed è stata contemporaneamente trasmessa all'Agenzia richiedente in data 14 febbraio 2022 con protocollo n. 588/A.

Vista la successiva nota dd. 15 febbraio 2022 dell' Agenzia per la coesione sociale – Ufficio per le Politiche Familiari, assunta il giorno stesso al prot. llo com.le n. 600/A, in cui viene comunicato che, in seguito alle criticità riscontrate nell'utilizzo della Piattaforma Family Plan e alle numerose segnalazioni pervenute a riguardo, la scadenza per la trasmissione del Piano annuale delle politiche familiari – anno 2022, opportunamente approvato dal competente organo comunale, è stata posticipata al 31 marzo 2022.

Considerata quindi la necessità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022" nel testo allegato alla presente deliberazione (All. sub. A), quale momento esplicativo del "Distretto di Famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità.

Vista la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di poter adempiere nei termini previsti alle richieste della Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e s.m.;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 10/2022 di data 25.01.2022, con la quale si approvavano il bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, il documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, la nota integrativa al bilancio ed il piano degli indicatori di bilancio.

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 09/2022 di data 31.01.2022, con la quale sono stati approvati gli atti programmatici d'indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024, assegnando le risorse ai Funzionari Responsabili dei Servizi;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm.;

Ricordato che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04/2018 del 26.02.2018 e ss.mm.ii.;

Visto il parere espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione:

- dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa in data 31.03.2022;
- dal Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile in data 31.03.2022;

Vista la L.P. 2 marzo 2011, nr. 1.

Visto lo Statuto comunale.

Accertata la propria competenza;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022” del Comune di Telve di Sopra, nel testo che si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (all. sub A);
2. di trasmettere entro il 31 marzo 2022 copia della presente deliberazione all’Agenzia per la coesione sociale per conoscenza e per gli adempimenti di competenza;
3. di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell’art. 183 comma 2 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02;
4. di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 al fine di poter adempiere alle richieste della Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Ai sensi dell’articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell’art. 120 dell’Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni; - non è ammesso il ricorso sub c)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Bonella Giampaolo

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to Comite dott.ssa Maria

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://www.comune.telvedisopra.tn.it> **dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.**

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addi 31/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
F.to Comite dott.ssa Maria

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Telve di Sopra, li

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Comite dott.ssa Maria

COMUNE DI TELVE DI SOPRA

**Piano Comunale COMUNE DI
TELVE DI SOPRA 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Giampaolo Bonella
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.telvedisopra.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461766001
Nome e cognome referente del marchio Family	Giulia Borgogno
Indirizzo email referente del marchio Family	Borgogno.giulia@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	3404638425

Composizione della giunta comunale

Giampaolo Bonella (Sindaco)

Andrea Trentin (Vicesindaco)

Giulia Borgogno

Sergio Trentin

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Telve di Sopra, avendo conseguito il Marchio Family in Trentino intende quindi fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare. Si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

Con questo spirito il Comune di Telve di Sopra ha aderito con deliberazione della Giunta Comunale nr. 71 dd. 20 dicembre 2012 al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino sottoscrivendo l'Accordo Volontario di Area.

Successivamente la Giunta e in particolare l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune ha curato le fasi preparatorie per il conseguimento del Marchio Family con un gruppo di genitori. Attualmente al Distretto Valsugana e Tesino aderiscono i seguenti partner:

1. Provincia Autonoma di Trento

1. Consigliera di Parità
2. Comune di Roncegno Terme
3. Comunità Valsugana e Tesino
4. Comune di Ronchi
5. Comune di Novaledo
6. Comune di Torcegno
7. Comune di Scurelle
8. Comune di Castel Ivano
9. Comune di Castello Tesino
10. Comune di Cinte Tesino
11. Comune di Pieve Tesino
12. Comune di Bieno
13. Comune di Grigno
14. Comune di Carzano,
15. Comune di Castelnuovo
16. Comune di Telve
17. Comune di Telve di Sopra
18. Comune di Ospedaletto
19. Comune di Borgo
20. Associazione "Cavalieri della Valsugana"

22.
Chalet Abete Rosso –
Castello Tesino
23.
Agritur "Rincher"
24.
Ristorante "La Stua" –
Ronchi
25.
Ristorante "Alle Pozze" –
Roncegno T.
26.
GSD Roncegno Calcio –
Roncegno T.
27.
Veloce Club – Borgo
Valsugana
28.
Agritur Paradiso –
Roncegno T.
29.
Agritur Fiori D'Acacia –
Ronchi Valsugana
30.
Agriturismo Montibeller –
Roncegno T.
31.
B&B Ai Marchetini –
Cinte Tesino
32.
Ente scuola equiparata
dell'infanzia Romani – Borgo Valsugana
33.
Rifugio Erterle – Ass.
Montagna Solidale – Roncegno T.
34.
Camping Valmalene – Pieve
Tesino

35.
Rifugio Malga Consèria –
Scurelle
36.
Bicigrill Tezze – Grigno
37.
Pub Pizzeria Betty's Hill
– Pieve Tesino
38.
Museo Casa De Gasperi –
Pieve Tesino
39.
Mulino Angeli – Casa Museo
degli Spaventapasseri – Roncegno T.
40.
Museo degli Strumenti
Musicali Popolari – Roncegno T.
41.
Centro permanente della
Flora e della Fauna – Castello Tesino
42.
Albergo Passo Brocon –
Castello Tesino
43.
Hotel Bellavista –
Castello Tesino
44.
Albergo Cima D'Asta –
Pieve Tesino
45.
USD Telve – Telve
46.
Ortigaralefre –
Ospedaletto
47.
RARf Nantes Valsugana S.S.D.A.R.L.
– Borgo Valsugana

48.
Associazione sportiva
dilettantistica culturale limite zero – Roncegno T.

49.
Orienteering crea rossa
ASD - Marter

L'Accordo Volontario di
Area, sottoscritto nel 2012, stabilisce quanto segue:

il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante *"Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità"* un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1
implementare processi
di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;

2
dare attuazione al
dispositivo di cui al capo IV *"Trentino Distretto per la famiglia"* della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"* e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al *"Trentino Distretto per la famiglia"*;

3.
attivare sul territorio della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

4
implementare sul
territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché

sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Telve di Sopra, è prevista la stesura del presente Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari che si articola in 4 macro aree d'intervento declinate in 20 azioni puntuali.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **28/03/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI TELVE DI SOPRA**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **172**

Data determina di assegnazione: **05/05/2017**

Numero di registrazione: **079**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione Distretto Famiglia Valsugana e Tesino

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia
Attività: Rapporti istituzionali

Il Comune di Telve di Sopra aderisce al distretto famiglia e promuove tutte le iniziative e attività promosse dall'ente. Attraverso il Distretto si intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie del comune. L'obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale.

Governance

2) Adesione Marchio Family

Tipo di azione: Certificazione Family Audit
Attività: Collaborazione pubblico-privato

Dal 2017 il Comune di Telve di Sopra aderisce al marchio Family e si impegna a orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio.

Governance

3) Partecipazione al Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani
Attività: Rapporti istituzionali

Il Piano Giovani di Zona è un'iniziativa volta a favorire la progettualità giovanile. Esso rappresenta uno strumento innovativo di intervento sul territorio, la cui finalità è quella di promuovere e incentivare le attività locali a favore dei giovani per

migliorarne la qualità della vita. L'Amministrazione comunale aderisce al Piano Giovani di Zona, promuovendo le attività e sostenendo le associazioni che vogliono parteciparvi.

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazioni tariffarie

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Sono state fatte le seguenti agevolazioni:

- nuclei familiari che comprendono bambini di età inferiore a 2 (due) anni, nella misura di It. 600 (seicento) annuali. L'esenzione, rilevata direttamente dal Comune, decorre dal mese successivo alla data di nascita del bambino fino al raggiungimento dell'età di 2 (due) anni. L'esenzione spetta per ogni bambino compreso nello stesso nucleo familiare di età inferiore a 2 (due) anni; la sostituzione all'utenza è applicabile solo nel caso di addebito di tariffa variabile effettiva sulla base degli svuotamenti effettuati;

- nuclei con anziani o portatori di handicap e/o patologie croniche, costretti all'uso di pannolini, prescritto da un certificato medico, nella misura di It. 360 (trecentosessanta) annuali; l'esenzione decorre dalla data di presentazione della richiesta con allegato il certificato medico; la sostituzione all'utenza è applicabile solo nel caso di addebito di tariffa variabile effettiva sulla base degli svuotamenti effettuati;

- famiglie numerose: i nuclei familiari residenti che comprendono 3 o più figli minori, nella misura di 360 litri annuali.

L'esenzione È RICHIESTA DALL'UTENTE AL COMUNE e comunicata da quest'ultimo alla Comunità di Valle Valsugana e Tesino.

L'esenzione decorre dal mese successivo alla data della richiesta fino al mese – compreso – del raggiungimento del mantenimento del requisito.

L'agevolazione non è cumulabile con l'agevolazione relativa ai bambini.

Misure economiche

2) Contributo nuovi nati

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Attività: Servizi prima infanzia

A tutte le famiglie dei nuovi nati viene erogato un contributo di euro 100 (euro 120 dal terzo figlio), spendibile presso la Famiglia Cooperativa Bassa Valsugana, punto vendita di Telve di Sopra, per l'acquisto di materiale ad uso esclusivo della cura e l'alimentazione del bambino (salviette biodegradabili, creme e prodotti per la cura e l'igiene del bambino, pannolini, contenitore sigilla pannolini, alimentazione infantile...)

Misure economiche

3) Contributo per abbattere la quota d'iscrizione alle attività estive dei figli

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Proposte da associazioni convenzionate con il Comune e operanti nel territorio limitrofo. Il Comune concede alle famiglie un contributo settimanale di € 25 (per un massimo di due settimane) per abbattere la quota d'iscrizione dei figli alle attività ludico-ricreative organizzate su base settimanale da Associazioni convenzionate con il Comune e operanti nel territorio limitrofo.

Misure economiche

4) Finanziamento attività

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'Amministrazione comunale si rende disponibile a finanziare nuove attività e iniziative per la comunità di Telve di Sopra.

Comunicazione

Comunicazione

1) Distribuzione materiale informativo su richiesta di altri Enti/Associazioni

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Il Comune intende impegnarsi nella distribuzione di materiale informativo con scopo divulgativo di manifestazioni o eventi organizzati con finalità sociali promossi da altri enti o associazioni.

Comunicazione

2) Eventi formativi in ambito sanitario

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Organizzati in collaborazione con il gruppo pensionati e anziani diversi incontri di ginnastica dolce e posturale per tutte le fasce di età.

Verranno organizzate anche delle serate sul tema dell'omeopatia e rimedi naturali, rivolte a tutte le fasce della popolazione.

Comunicazione

3) Evento formativo e informativo sul tema della ludopatia e della violenza di genere

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Il Comune intende rafforzare le competenze genitoriali sul tema della ludopatia e della violenza di genere, due tematiche molto comuni al giorno d'oggi, organizzando un momento formativo e informativo in collaborazione con la Comunità di Valle e gli altri Comuni Partner del Distretto ma anche organizzando insieme ai comuni limitrofi delle giornate ludiche all'insegna della natura con laboratori per i più piccoli e un corso di autodifesa per la violenza di genere.

Comunicazione

4) Evento formativo e informativo sull'utilizzo della rete informatica

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Incontri per informare i ragazzi e le famiglie sulle potenzialità e i rischi legati all'uso delle nuove tecnologie, i nuovi strumenti di comunicazione e i pericoli che questi portano con sé, in collaborazione con gli istituti scolastici.

Comunicazione

5) Promozione attività del Distretto Famiglia

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Distribuzione
materiale informativo o pubblicazione informazioni sul sito istituzionale riguardanti le attività promosse dal Distretto Famiglia Bassa Valsugana e Tesino.

Comunicazione

6) Serate cinema

Durante
i mesi estivi si intende organizzare, presso il piazzale della Scuola Primaria, delle serate cinema rivolte a tutti i bambini del paese.

Comunità educante

Comunità educante

1) Attività con la scuola primaria

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Come sempre il comune si rende parte attiva per promuovere progetti con la scuola primaria di Telve di Sopra. In particolare, si organizza tutti gli anni la festa degli alberi. Diversi progetti sono stati portati avanti con "Scuola di montagna" coinvolgendo esperti di diverse associazioni (WWF, SAT ecc.). Si intende promuovere l'utilizzo di Malga Ezze e Malga Pozza per le famiglie. La struttura viene messa a disposizione dal comune nella convinzione che tale esperienza aiuta nella formazione dei ragazzi, mettendoli a stretto contatto con la natura ed il territorio.

Comunità educante

2) Attività per famiglie in collaborazione con l'Ecomuseo del Lagorai

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

L'Ecomuseo organizza numerose iniziative rivolte alle famiglie. Dal 2019 inoltre è stata introdotta la tessera family, che permette di partecipare alle varie attività ad un prezzo agevolato. L'attenzione alla famiglia è molto apprezzata.

L'ecomuseo si occupa anche dell'organizzazione della colonia estiva, che ha luogo nei comuni di Telve di Sopra, Telve, Torcegno e Carzano. Sono state inoltre organizzate delle attività per i bambini di sensibilizzazione del tema ambientale attraverso delle giornate a contatto con la natura.

Comunità educante

3) Corso di "ago e filo"

Tipo di azione: Corsi abilità pratiche e artigianato (antichi mestieri)

Presso il Punto cultura è stato iniziato un corso di ricamo rivolto a bambini dagli 8 anni in su. È molto partecipato e apprezzato. Crea aggregazione e allo stesso tempo dà la possibilità di imparare un'arte.

Comunità educante

4) Messa a disposizione della palestra del Comune per promuovere l'attività sportiva

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

L'ASD Genzianella è attiva soprattutto nel campo della pallavolo femminile con delle squadre giovanili che si allenano presso la struttura che il comune mette a disposizione gratuitamente.

Si intende organizzare un corso Yoga per bambini, che avrà luogo nella Palestra scolastica, con l'obiettivo di capire l'importanza del respiro e portare delle nuove conoscenze pratiche a livello di utilizzo delle risorse mente e corpo.

Il Comune ha anche aderito al voucher sportivo a favore delle famiglie per far sì che i nuclei famigliari con figli minori con età superiore agli 8 anni possono ottenere dei contributi per praticare un'attività sportiva nel corso del 2022/2023.

Comunità educante

5) Messa a disposizione sala per gruppo anziani

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

È messa a disposizione gratuitamente una sala per attività ricreative e di gruppo per il circolo pensionati e anziani. Tale gruppo è molto attivo in paese. Organizza molte iniziative rivolte anche al benessere sia dei propri componenti sia di quanti vogliono parteciparvi. Quattro giorni alle terme, momenti di ritrovo.

Comunità educante

6) Museo "Collezione e donazione Trentin Tarcisio"

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

I l C o m u n e p r o m u o v e giornate a misura di bambino per visitare il museo etnografico in modo da avvicinare i più piccoli all'etnografia.

Comunità educante

7) Proseguimento del gemellaggio Telve di Sopra - Corropoli

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Dal 1987 la comunità di Telve di Sopra è gemellata con quella di Corropoli in Abruzzo, dove i nostri antenati sono stati profughi durante la Grande Guerra. Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 le scuole primarie dei due comuni, si sono messe in contatto per trasmettere alle nuove generazioni lo spirito di solidarietà che c'è stato. Portarlo avanti come esempio nella società contemporanea è trasmettere valori che sono attuali nei tempi attuali.

Comunità educante

8) Spazio informativo ludopatia e violenza di genere

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

P r e s s o il punto cultura di Telve di Sopra sarà previsto uno spazio informativo volto a sensibilizzare le tematiche, sempre più attuali, della ludopatia e della violenza di genere.

Comunità educante

9) Un libro per ogni nato

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

A t t t e l e famiglie dei nuovi nati viene donato un libro da ritirare presso il Punto Cultura. In conformità con il progetto provinciale "Nati per leggere", si vuole in questo modo avvicinare i bambini fin da piccoli al magico mondo delle storie, delle favole e dei libri. Inoltre, si invitano le famiglie a scoprire il Punto Cultura come luogo di lettura, studio, consultazione internet, ma anche come spazio di incontro e socializzazione.

Comunità educante

10) Uso del dialetto

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

Si intende promuovere l'uso della propria lingua locale tra le nuove generazioni mettendo in contatto diverse fasce di età con degli incontri in collaborazione con il Museo Etnografico Tarcisio Trentin usufruendo e promuovendo il libro "L'eco della montagna".

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Consegna spesa a domicilio

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Servizio proposto dalle associazioni locali o in collaborazione con la comunità di valle attraverso l'iniziativa "Resta a casa, passo io" dovuta all'attuale situazione epidemiologica.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Dona un libro

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Lungo il corso dell'anno nostra premura fare una piccola "casetta" nel nostro paese per accogliere alcuni libri donati al punto cultura. Facendo una passeggiata sui nostri percorsi interni al paese si potrà usufruire del servizio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Fiabe animate/ animazione/ laboratori

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

In numerose occasioni sono stati coinvolti ad animare feste di paese o momenti ricreativi ma sempre con uno sfondo educativo.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Punto Cultura

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca..)

Il **Punto Cultura** è uno spazio di aggregazione situato nell'edificio dell'ex Comune. È un centro polifunzionale con punto prestito libro con sale a disposizione per le attività ricreative e corsi di attività manuale rivolti ai bambini/adulti. Momentaneamente sospeso causa Covid.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Servizi alla prima infanzia

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Il **Comune** ha confermato anche per il 2022 la convenzione con l'Asilo Nido di Borgo Valsugana a favore dei propri residenti nonché quella con la Comunità di valle per usufruire del nido di Scurelle

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Servizi per la conciliazione dei tempi

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Il **Comune** è aperto al pubblico fino alle 12.15, il martedì anche dalle ore 14.00 alle 16.00, per venire in contro alle esigenze degli utenti. Il sindaco è a disposizione dei cittadini il martedì dalle ore 19 alle ore 20 e il venerdì dalle ore 09 alle ore 12. Gli assessori solo su appuntamento.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Spazi a misura di bambino e collocazione fasciatoi

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

All'interno del **Punto Cultura** è stato ricavato uno spazio a misura di bambino, con tavoli e sedie di misure ridotte, angolo giochi e un ricco ventaglio di letture e pubblicazioni per i più piccoli. Nel corso del 2015 è stato acquistato un fasciatoio collocato nel bagno dell'edificio sede associazioni.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Zona Wi-Fi Free

Tipo di azione: Wifi free

È possibile usufruire del Wi-Fi gratuito nella zona antistante al Municipio.

p o s s i b i l e

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Giornata ecologica

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Si intende organizzare una festa ecologica che promuova la sensibilizzazione del tema ambientale, coinvolgendo le varie associazioni e proponendo attività e laboratori a misura di famiglia.

Ambiente e qualità della vita

2) Giornate a contatto con la natura

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Tutti gli anni si organizzano delle feste a contatto con la natura in collaborazione con la scuola primaria e le diverse associazioni del paese. Nello specifico si organizza la "Festa della neve" e la "Festa degli alberi".

Ambiente e qualità della vita

3) Mappatura dei percorsi family

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

È intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire con la mappatura, come già fatto con il "Percorso Salute" e secondo gli standard Family, di alcuni percorsi nelle zone della campagna di Telve di Sopra in collaborazione con l'Ecomuseo del Lagoral, spaziando sui territori dei diversi comuni facenti parte con la possibilità di passeggiate con passeggino.

Ambiente e qualità della vita

4) Parcheggio "rosa" e "portatori di handicap"

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Realizzazione di un parcheggio riservato alle donne in gravidanza o con bambini piccoli (fascia 0-3 anni) e di due parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, entrambi nella zona antistante al municipio, con l'apposizione della relativa cartellonistica.

Ambiente e qualità della vita

5) Parchi pubblici

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Il Comune di Telve di Sopra si impegna a mantenere in buono stato i parchi giochi presenti nel nostro territorio, innovando periodicamente le attrezzature/giochi.

N. 89

**COMUNE DI
TERRE D'ADIGE**

Numero di registro: 107



NAVE SAN ROCCO

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Provincia di Trento



ZAMBANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34 della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Terre d'Adige per l'anno 2022.

L'anno duemilaventidue addi ventiquattro del mese di marzo alle ore 17:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		giust.	Ingiust.
TASIN Renato	- Sindaco		
VALER Joseph	- Vice Sindaco		
CASTELLAN Katia	- Assessore		
DEVIGILI Christian	- Assessore		X
PIAZZERA Chiara	- Assessore		
PILATI Giacomo	- Assessore		

Assiste il Segretario Comunale Sabrina SETTI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Renato TASIN nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Pareri istruttori resi ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

Oggetto: Approvazione Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Terre d'Adige per l'anno 2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla proposta di provvedimento richiamata in oggetto, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi del medesimo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa.

Terre d'Adige, 24/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Sabrina Setti)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla proposta di provvedimento richiamata in oggetto, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, stante l'assenza della Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e tributi

Terre d'Adige, 24/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Sabrina Setti)

Viene esaminata la proposta riguardante l'oggetto, corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili delle strutture competenti per l'istruttoria, acquisiti ai sensi e per gli effetti degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Premessa:

Si richiamano:

- . la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 25.03.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, esecutiva, che approva la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, la Nota integrativa e il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- . l'atto programmatico di indirizzo in gestione provvisoria per l'esercizio finanziario 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 13.01.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, che individua gli atti gestionali assegnati alla competenza della giunta comunale, del Segretario comunale e dei responsabili degli uffici.

Relazione:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società nell'ambito di una strategia complessiva.

La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 ("Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità") ribadisce il concetto di *Distretto per la famiglia*, «[...] inteso quale circuito economico e culturale a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli [...]».

Il Trentino si è via via qualificato sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie, residenti e non. L'obiettivo è sostanzialmente una famiglia che vive la propria dimensione con consapevolezza e che diventa protagonista del contesto sociale in cui vive in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni; ciò crea in forma diretta benessere familiare e, in forma indiretta, coesione e capitale sociale.

Il riconoscimento dell'importanza della famiglia nel rinforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale si coniuga attraverso le seguenti azioni:

- . individuazione e sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;
- . rafforzamento delle politiche familiari quale strumento di intervento sulla dimensione del benessere sociale giacché consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e consolidando il tessuto sociale;
- . rafforzamento del rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma diventano "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale tramite la creazione di una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

In tale logica la Provincia Autonoma di Trento ha individuato nel marchio *Family in Trentino* un riconoscimento volontario connesso al possesso di requisiti allo scopo individuati, che permette alle organizzazioni/enti di esplicitare in forma visiva il loro impegno verso la famiglia. L'assegnazione del marchio, nei diversi settori di attività, è disciplinata con apposito provvedimento provinciale.

Deliberazione Giunta com.le n. 34 di data 24/03/2022

Dato atto che, in coerenza di quanto previsto dalla L.P. 2 marzo 2011, n.1, in particolare dal capo IV “Trentino Distretto per la famiglia”, con determinazione del Dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 125 del 15.04.2019 al Comune di Terre d’Adige è stato assegnato il marchio *Family in Trentino* per la categoria «Comuni», per l’impegno a consolidare nel tempo le proprie politiche familiari in un’ottica *family friendly*. Sulla base del disciplinare approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2103 di data 27 novembre 2015, il Comune di Terre d’Adige è iscritto pertanto nel Registro delle Organizzazioni pubbliche e private certificate *Family in Trentino* (istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 82 di data 25 gennaio 2013) nella sezione «Comuni» con il numero di iscrizione 107 (centosette).

In data 26 settembre 2019, inoltre, è stata ufficializzata l’adesione del Comune di Terre d’Adige al “Distretto famiglia” Rotaliana-Königsberg.

Le modalità di utilizzo del marchio da parte del Comune di Terre d’Adige devono ottemperare ai criteri generali per l’assegnazione del marchio *Family in Trentino* ed al relativo Manuale d’uso.

A norma dell’articolo 3 dei “Criteri e modalità per l’assegnazione dei contributi ai Comuni Family in Trentino”, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 del 13 aprile 2017, il Piano annuale delle politiche familiari, adottato dal Comune, deve essere presentato entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno.

Con la presente si esamina ed approva il Piano per l’anno corrente, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, dando atto che, successivamente all’approvazione, il Piano sarà caricato sulla piattaforma “*Family Plan*”;

Tutto ciò premesso e considerato;

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto di quanto sopra;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1: “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 219 di data 10 febbraio 2006 istitutiva del marchio *Family in Trentino*;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27 novembre 2015 relativa all’approvazione del disciplinare per l’assegnazione del marchio *Family in Trentino* per la categoria *Comuni*;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 05.03.2020;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell’ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 31 del 08.02.2019;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 36 del 08.02.2019;

Visti i seguenti pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell’articolo 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, cui sono allegati in copia:

Deliberazione Giunta com.le n. 34 di data 24/03/2022

- dal Segretario comunale, quale Responsabile della struttura competente, sulla regolarità tecnica del presente atto;
- dal Segretario comunale, stante l'assenza della Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Tributi, sulla regolarità contabile del presente atto;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

di approvare la seguente proposta di deliberazione:

1. DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, il *Piano annuale in materia di politiche familiari 2022* del Comune di Terre d'Adige, nel testo che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, che indica le iniziative che l'Amministrazione comunale prevede di attuare nel corso del periodo;
2. DI INVIARE, tramite il portale dell'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento (*Family Plan*), il piano approvato con il presente provvedimento;
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che all'impegno delle spese previste per la realizzazione degli obiettivi contenuto nel Piano di cui al punto 1) si provvederà con successivi provvedimenti adottati dagli organi competenti;
4. DI IMPEGNARE gli Uffici e gli Organi competenti a monitorare annualmente tramite un'autovalutazione il grado di realizzazione delle attività previste nel Piano;
5. DI COMUNICARE, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico del Comune, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. DI DARE evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
7. DI DICHIARARE, con voti unanimi espressi nelle forme di legge, la deliberazione in oggetto immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di dar corso ai successivi atti del procedimento, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Renato Tasin

Il Segretario Comunale
F.to Sabrina Setti

<p>Relazione di Pubblicazione Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Terre d'Adige per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 28/03/2022.</p> <p>Il Segretario Comunale F.to Sabrina Setti</p>	<p>Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2</p> <p>Il Segretario Comunale F.to Sabrina Setti</p>
---	---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Terre d'Adige li, 28/03/2022

Il Segretario Comunale
Sabrina Setti

<p>Relazione di Pubblicazione Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale di Terre d'Adige per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 28/03/2022 senza opposizioni.</p> <p>Il Segretario Comunale Sabrina Setti</p>	<p>Deliberazione divenuta esecutiva il 08/04/2022 ai sensi dell'articolo 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.</p> <p>Il Segretario Comunale Sabrina Setti</p>
--	---

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PIANO DELLE POLITICHE FAMILIARI

2022



COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	RENATO TASIN
Indirizzo email del rappresentante legale	renato.tasin@comune.terredadige.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461246412
Nome e cognome referente del marchio Family	KATIA CASTELLAN
Indirizzo email referente del marchio Family	katia.castellan@comune.terredadige.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0461246412

Composizione della giunta comunale

TASIN RENATO

Sindaco, Consigliere, Assessore

Competenze: protezione civile, lavori pubblici e personale. Membro della Conferenza dei Sindaci in Comunità di Valle e del Consiglio della Paganella 2001

VALER JOSEPH

Vicesindaco, Consigliere, Assessore

Competenze: bilancio, corpo polizia locale, urbanistica e Prg, delegato abitato di Nave S. Rocco

CASTELLAN KATIA

Consigliere, Assessore

Competenze: cultura, istruzione, eventi, biblioteca e politiche sociali

PIAZZERA CHIARA

Consigliere, Assessore

Competenze: sanità, ambiente, azione 19, parchi e aree verdi

DEVIGILI CHRISTIAN in staffetta con FILIPPOZZI CHRISTIAN

Consigliere, Assessore

Competenze: sport, giovani, comunicazione con il cittadino, energia, sicurezza, strutture sportive, sale e strutture comunali

PILATI GIACOMO in staffetta con CHISTE' ALESSIO

Consigliere, Assessore

Competenze: agricoltura, viabilità, rifiuti, patrimonio, marchio De.co e certificazione Emas, gestione Casa Santel

Premessa

Con Delibera Provinciale n° 107 del 15.04.2019 Il Comune di Terre d'Adige ha ottenuto il riconoscimento del marchio Family, comune amico delle famiglie, in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'Amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Il Marchio Family ha lo scopo di rafforzare le politiche familiari sul territorio, anche in base a quanto stabilito dal Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, approvato dalla Provincia Autonoma di Trento (luglio 2009). Politiche rivolte in primis a garantire il benessere delle famiglie, oltre ad incoraggiare e rafforzare il tessuto sociale, e mettendo in evidenza l'importanza rivestita dalla famiglia, come strumento di coesione della comunità locale.

Con la nuova Legge Provinciale n.1 del 02 marzo 20211, che pone le basi per un sistema integrato della politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità, è stato fatto un ulteriore passo avanti. In questo nuovo scenario normativo le Amministrazioni comunali sono chiamate, nell'esercizio di una funzione programmatica e operativa, che implica conoscenza e analisi approfondita dei bisogni, da un lato, e definizione di strategie efficaci di risposta dall'altro.

Il coinvolgimento di più soggetti, chiamati oggi a promuovere il welfare sul nostro territorio, è alla base del Marchio Family, per cercare di migliorare sempre più la rete di sussidiarietà, che è stata creata, puntare ad un progressivo potenziamento dei rapporti di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, imparando a coinvolgere con più responsabilità e più mutualità conoscenze professionali che sappiano interagire, ascoltarsi e svilupparsi, per la progettazione e realizzazione di iniziative di interesse generale, nei settori della scuola, della cultura, della sicurezza, della salute a favore del benessere familiare.

Alla luce di ciò l'Amministrazione Comunale di Terre d'Adige, da alcuni anni ha avviato un percorso a favore della famiglia, quale soggetto promotore e portatore di sviluppo sociale.

Per l'anno 2022 l'impegno dell'Amministrazione si riassume in un percorso che si articolerà, quindi, verso:

1. un continuo lavoro di mappatura della nuova comunità, individuandone le principali caratteristiche e le necessità;
2. una continua ricerca di consapevolezza dei bisogni e delle esigenze della nuova comunità;

3. il mantenimento costante dei contatti con le risorse presenti sul territorio, che già si attivano nell'ottica delle politiche familiari dettate dalla Provincia;
4. l'attivazione di politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, finalizzato alla creazione di un sistema integrato di politiche strutturali;
5. l'attivazione a poi successivo rafforzamento di una rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri;
6. il non proseguire in una mera logica assistenzialistica, ma promuovere la famiglia nella sua normalità, valorizzandone il ruolo dinamico e produttivo;
7. la promozione del territorio comunale di Terre d'Adige, attraverso la valorizzazione dell'ambiente, dei suoi prodotti e dei servizi che può offrire.

Ogni anno l'Amministrazione comunale si impegna ad approvare il **Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari**, che individui le iniziative che l'Amministrazione comunale intende attuare nel corso dell'anno e a procedere con un'autovalutazione successiva, con riferimento al grado di realizzazione delle attività previste nel Piano.

La redazione del Piano tiene conto anche degli esiti delle attività di raccordo con le famiglie, quali i confronti quotidiani con le associazioni locali, portavoce dei cittadini, per l'analisi dei bisogni e delle aspettative delle famiglie.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia
Rotaliana-Königsberg**
Data inizio adesione: **01/01/2019**
Coordinatore: **No**
Proponente: **No**



Organizzazione: **COMUNE DI TERRE D'ADIGE**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **125**
Data determina di assegnazione: **15/04/2019**
Numero di registrazione: **107**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) DISTRETTO FAMIGLIA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: politiche sociali

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige ha aderito al "**Distretto Famiglia Rotaliana Königsberg**", condividendo le finalità e gli obiettivi contenuti nell'accordo volontario di area e nel programma di lavoro, che raccoglie le azioni progettuali ideate.

Obiettivo:

L'Amministrazione si impegna a

- diventare organizzazione "**amica della famiglia**", nel senso di orientare la propria attività secondo gli standard di qualità familiari approvati dalla Provincia;
- implementare i processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo volontario di area.

Indicatore:

Collaborazione con il distretto famiglia di riferimento

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI MEZZOCORONA
COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA
COMUNE DI LAVIS
COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG

Governance

2) PIANO GIOVANI DI ZONA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: politiche giovanili

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige ha aderito al **Piano Giovani di Zona della Comunità Rotaliana Königsberg**. Promuove uno o più bandi per raccogliere progetti di politiche giovanili, che siano in linea con il "piano strategico", un documento elaborato dal Tavolo, dopo un costante lavoro di confronto e incontro con le diverse associazioni e realtà attive sul territorio, che individua priorità, bisogni e temi rilevanti, per la crescita della comunità della Rotaliana

Obiettivo:

Ci proponiamo di

- avviare azioni a favore del mondo giovanile (pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti);
- sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Il metodo di lavoro si basa sulla concertazione fra istituzioni locali, società civile, mondo giovanile, consorzio dei Comuni e Assessorato provinciale competente.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI MEZZOCORONA
COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA
COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG

Altre organizzazioni coinvolte:

Collaborazione con il Distretto famiglia di riferimento

Governance

3) SCELTA DEI FORNITORI

Tipo di azione: Nella scelta di fornitori prevedere sistemi premianti per organizzazioni family-oriented

Assessorato coinvolto: Bilancio

L'Amministrazione di Terre d'Adige, nella scelta dei fornitori, privilegia la ricerca nell'ambito territoriale, per garantire la velocità nel reperire la merce e favorire/ sostenere l'economia locale, dando priorità alle ditte che possono assicurare prodotti e servizi, nel rispetto della certificazione EMAS e dei CAM, previsti dalla normativa.

Obiettivo:

Per l'anno 2022 si prevede di mantenere, nella ricerca dei fornitori, un sistema premiante rispetto alle realtà iscritte alla rete "**Family in Trentino**".

Indicatore:

Collaborazione con il Distretto famiglia di riferimento

Misure economiche

1) AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CULTURA/SPORT/ ATTIVITA' EDUCATIVE

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Strutture sportive - sale - strutture comunali

Nel territorio comunale di Terre d'Adige sono presenti varie strutture polifunzionali, che favoriscono lo svolgimento dell'attività sportiva, culturale e socio ricreativa. L'Amministrazione ne cura puntualmente la manutenzione, la pulizia ed in questo periodo emergenziale, la costante sanificazione.

Obiettivo:

L'Amministrazione comunale si impegna a differenziare le tariffe dando maggiore supporto alle Associazioni locali, alla popolazione locale, rispetto all'utilizzo di altre figure esterne al comune.

E' stato stipulato un protocollo di intesa con le Associazioni locali, per il riconoscimento di ulteriori sconti per le famiglie numerose, con relativo supporto economico.

E' stato inserito, nel piano tariffario, un'ulteriore scontistica, pari al 10%, per le attività marchio family e per quelle associazioni che decideranno di aderire al marchio stesso.

Indicatore:

Interventi economici a favore delle famiglie

2) BONUS BEBE'

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Per l'anno 2022 l'Amministrazione comunale manterrà attivo il progetto " **Bonus Bebé**", un segno di Benvenuto al piccolo nato, un aiuto simbolico alla famiglia, finalizzato a far capire alle giovani coppie che l'Amministrazione Comunale è loro vicina, accompagnandoli in questo percorso con una serie di servizi alla natalità.

Il bonus prevede che ai neogenitori, all'atto di registrazione della nascita del proprio figlio, ricevano una cartellina contenente:

- un bonus di € 100,00, utilizzabile presso le due farmacie presenti sul territorio comunale. Il buono viene portato ad un valore di € 200,00, per le famiglie numerose, dalla nascita del terzo figlio in poi;
- un vademecum con le più importanti informazioni per richiedere i documenti quali la carta d'identità elettronica, il passaporto, il codice fiscale, come fare richiesta del pediatra, come presentare la domanda per il servizio di nido e/o Tagesmutter, ecc.

Obiettivo:

Per il 2022, l'Amministrazione comunale proseguirà con la partecipazione al Progetto Unicef " I bambini del mondo hanno un future in comune ". Ad ogni nuovo nato, in aggiunta al Bonus Bebè, verrà donata una "**Pigotta**", la bambola di Unicef, in questo modo il nuovo nato darà un'opportunità di vita anche ad un bambino che abita in zone più svantaggiate del Mondo.

Indicatore:

Interventi economici alle famiglie

3) MISURE ECONOMICHE NIDO E TAGESMUTTER

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Per i servizi proposti a sostegno della natalità l'Amministrazione comunale ha predisposto un piano tariffario che agevola le famiglie a seconda della categoria ICEF. In particolare, per il servizio di **NIDO FAMILIARE**, con orario 07:30 - 16:30, sono previste le seguenti disposizioni:

- condizione economica minima valore ICEF inferiore a 0.13
- condizione economica massima valore ICEF superiore a 0.35
-

Vengono riconosciute, per il servizio di nido delle tariffe fisse:

- TARIFFA MINIMA MENSILE € 180,00
- TARIFFA MASSIMA MENSILE € 350,00

Per il servizio Tagesmutter l'Amministrazione riconosce un contributo, per l'abbattimento della tariffa oraria delle famiglie, in particolare:

- contributo orario ordinario € 3,00 con valore ICEF superiore a 0.35
- contributo orario agevolato € 7,00 con valore ICEF inferiore a 0.13

Il riconoscimento al sostegno economico, per il servizio di Tagesmutter, è garantito con un riferimento di monte ore massimo mensile pari a 120.

Obiettivo:

Per l'anno 2022 l'Amministrazione manterrà il piano tariffario sopra esposto, impegnandosi a prevedere ulteriori sconti per le famiglie numerose e per i bambini portatori di handicap.

Indicatore:

Interventi economici a favore delle famiglie

4) SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI Misure economiche

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Ambiente

L'Amministrazione di Terre d'Adige aderisce alle iniziative proposte da A.S.I.A , ente di gestione dei rifiuti urbani, volte al contenimento e progressiva diminuzione dei rifiuti conferiti in discarica.

Promuove e propone azioni di sensibilizzazione, informazione, nonché interventi pratici in materia di rifiuti. Incentiva la pratica per il compostaggio domestico, promuove l'attività didattica presso le scuole.

E' partito il servizio delle isole di prossimità. Consapevoli di aver educato la cittadinanza al corretto smaltimento differenziato dei rifiuti, si è potuti tornare ad un Sistema di raccolta centralizzato, localizzato in precise aree ecologiche con conferimento personalizzato, attraverso tessere magnetiche, che permettono la corretta imputazione dei costi di smaltimento familiare

Sono previste, inoltre, una serie di scontistiche/ agevolazioni per venire incontro alle esigenze familiari:

- "**quota servizi per le utenze domestiche**" viene ridotta del 100% per le utenze domestiche di soggetti ricoverati in R.S.A o in istituti sanitari o simili, per periodi superiori a 180 giorni, purché le stesse non risultino locate o, comunque, utilizzate;
- "**quota servizi per le utenze domestiche**" viene ridotta del 75% nei casi in cui le postazioni di conferimento dei rifiuti superino la distanza stradale di ml 1000 dal limite della proprietà privata della singola utenza.
- L'Amministrazione comunale si sostituisce all'utenza, nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa:
- per oratori, spazi di natura religiosa e non nei quali l'accesso sia libero, dedicato all'educazione ed al gioco e che non siano adibiti a scopo abitativo o produttivo, di servizi e/o attività economiche, nella misura del 30%;
- per le caserme dei Vigili del Fuoco Volontari, nella misura del 30%;
- per la scuola equiparata dell'infanzia "La nave dei bambini", nella misura del 30%;
- L'Amministrazione comunale, inoltre, si sostituisce all'utenza nel pagamento

parziale dell'importo tariffario, nella misura da determinarsi in sede di adozione del piano finanziario, nel caso di utenze domestiche ove siano residenti persone che a causa di malattia, handicap o altre cause, producano elevate quantità di rifiuti indifferenziati. L'ammontare di detta agevolazione, per ciascuna utenza, potrà prevedere una riduzione della quantità variabile della tariffa. I requisiti per beneficiare dell'agevolazione devono risultare comprovati da idonea documentazione medica;

Limitatamente al periodo di cui gli utenti siano stati posti in quarantena, per motivi sanitari debitamente certificati, con l'obbligo di conferire i rifiuti anche riciclabili in maniera indifferenziata, il Comune si sostituisce, su domanda dell'interessato, nel pagamento della somma dovuta per i volumi conferiti in tale periodo nella misura del 75% (COVID).

Obiettivo:

Con il nuovo servizio di raccolta l'Amministrazione si impegnerà, comunque, a garantire un servizio porta a porta per le famiglie con notevoli difficoltà (malattia / handicap), che ne faranno opportuna richiesta.

Indicatore:

Interventi economici a favore delle famiglie

Altre organizzazioni coinvolte:

A.S.I.A (Azienda Speciale Igiene Ambientale) - Lavis

Misure economiche

5) VOUCHER SPORTIVO

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Sport

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige, nell'ambito del Distretto Famiglia, ha aderito al progetto provinciale del "**Voucher sportivo**", affidando alla Comunità di Valle Rotaliana Königsberg la gestione della raccolta domande e realizzazione della graduatoria di assegnazione.

L'obiettivo comune è quello di permettere a tutti di avvicinarsi allo sport e poter praticare un'attività sportiva. Il voucher, secondo dei criteri di assegnazione, permetterà ai figli minorenni delle famiglie in difficoltà e della famiglie numerose (con 3 figli e più) di accedere al mondo dello sport.

Obiettivo:

L'Amministrazione ha deciso di demandare la gestione delle assegnazioni alla Comunità di Valle, si impegna comunque, nel pubblicizzare il progetto alla cittadinanza e, soprattutto, a coinvolgere le associazioni del paese, favorendo il loro inserimento nella rete del marchio Family in Trentino.

Indicatore:

Interventi economici a favore delle famiglie

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG

Comunicazione

1) COMUNICAZIONE CON I CITTADINI

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Comunicazione con il cittadino

L'amministrazione del comune di Terre d'Adige si sta impegnando in una costante comunicazione con i cittadini, attraverso un sito internet, realizzato in collaborazione con il Consorzio dei comuni Trentini, con pagine dedicate ai servizi rivolti alle famiglie (www.comune.terredadige.tn.it). Sul sito, sono disponibili anche le informazioni sui punti di lettura e vengono pubblicizzati i vari eventi, locali e di tutto il territorio della piana Rotaliana.

Sono poi stati attivati i seguenti servizi:

- TOTEM INFORMATICO E BACHECHE COMUNALI
- SOCIAL NETWORK, E' STATA ATTIVATA LA PAGINA FACEBOOK DEL COMUNE DI TERRE D'ADIGE, DOVE PUNTUALMENTE VENGONO DATE RISPOSTE AGLI UTENTI CHE PONGONO QUESITI SUI SERVIZI COMUNALI
- ATTIVATO IL NUOVO SERVIZIO DI COMUNICAZIONE "LA STANZA DEL SINDACO", UNA APP CHE DA' LA POSSIBILITA' DI INVIARE, AI CITTADINI CHE LA SCARICHERANNO, TUTTE LE INFORMAZIONI ISTITUZIONALI E GLI EVENTI DEL COMUNE DI TERRE D'ADIGE
- UNA NUOVA APP "IN TERRE D'ADIGE", UN ULTERIORE STRUMENTO INFORMATIVO SUL TERRITORIO COMUNALE, CON L'INDICAZIONE DEI SERVIZI, DEI PRODOTTI TIPICI, RISTORANTI E STRUTTURE RICETTIVE, SPORT E PERCORSI NATURALISTICI

Obiettivo:

L'impegno costante, anche per il 2022, di aggiornare e valorizzare i servizi attivati. Vogliamo, inoltre, riprendere, passato il periodo emergenziale, il contatto con la popolazione, attraverso incontri e serate informative, per spiegare alla popolazione i progetti che sono in atto.

Indicatore:

Informazione e comunicazione

Comunicazione

2) COMUNICAZIONE CON I CITTADINI - SISTEMA FAMILY

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family
(Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

L'Amministrazione partecipa al tavolo del Distretto Famiglia della Comunità Rotaliana Königsberg e alle Convention e Meeting dei Distretti.

Cerca di intrattenere rapporti per diffondere la partecipazione e la promozione degli eventi del sistema Family in Trentino.

Indicatore:

Informazione e comunicazione

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG

Comunità educante

1) CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Comunità educante

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: politiche sociali

L'Amministrazione di Terre d'Adige promuove politiche per la prevenzione ed il recupero delle persone con problemi di dipendenza, favorendo la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi.

Obiettivo:

Ci si pone gli obiettivi di:

- promuovere progetti personalizzati adeguati all'inserimento lavorativo, formativo e sociale delle persone con problemi di dipendenza;
- promuovere servizi di pre-accoglienza, accoglienza e di forme di auto-mutuo-aiuto; promuovere la diffusione sul territorio di servizio sociosanitari di primo intervento, come i centri di ascolto, i servizi a bassa soglia, i servizi di consulenza e orientamento;
- promuovere e realizzare progetti sulle dipendenze, al fine di diffondere la consapevolezza della nocività delle sostanze stupefacenti, del gioco d'azzardo, dell'alcool.

Indicatore:

Mission Educativa

2) INCONTRI DI FORMAZIONE

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: politiche sociali e cultura

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige, attraverso le collaborazioni con enti territoriali, pro loco e associazioni, promuove serate informative, momenti di ascolto e confronto rivolte agli adulti, affrontando vari temi, quali:

- supporto alla
- genitorialità
- prevenzione e benessere assistenza

L'Amministrazione si impegna, inoltre, a proseguire il cammino di sensibilizzazione della popolazione mantenendo in essere collaborazioni e cercando di organizzare o sponsorizzare eventi che aiutino a comprendere il messaggio di temi importanti, quali ludopatia, violenza di genere, bullismo

Obiettivo:

L'impegno è di organizzare e promuovere nuove opportunità di incontro per sensibilizzare la popolazione su temi sociali importanti.

In primavera partirà un progetto educativo nelle due scuole primarie del territorio, per diffondere l'educazione alla non violenza. Il tema molto forte verrà affrontato in modo leggero con i bambini, attraverso giochi educativi e laboratori, per poi arrivare alla comunità attraverso la realizzazione di alcuni simboli, molto significativi.

Indicatore:

Mission educativa

Comunità educante

3) INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: cultura

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige promuove interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani, donne attraverso:

AZIONE 19 - lavori socialmente utili, con inserimento stagionale per la manutenzione del verde pubblico o l'affiancamento negli uffici amministrativi per lavoro di segreteria;

PIANO GIOVANI DI ZONA con il progetto settimane di approccio all'ambito lavorativo per giovani studenti di 15 anni residenti nei comuni della piana Rotaliana;

ACCOGLIENZA DI STUDENTI STAGISTI nei vari servizi comunali, in collaborazione con le scuole superiori

Indicatore:

Mission educativa

4) MONDO DELLE ASSOCIAZIONI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: cultura e sport

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige sostiene l'associazionismo, in quanto istituzioni che affrontano tutti i temi socio culturali e realizzano annualmente manifestazioni culturali e sportive, al fine di mantenere vive le tradizioni del paese, promuovere l'aggregazione e i valori comunitari, come l'aiuto reciproco tra generazioni. Il Comune sostiene le Pro Loco e le associazioni assegnando loro:

- un contributo annuale legato a ciascun programma dell'attività svolta;
- l'utilizzo a titolo gratuito di una sede, dove potersi riunire periodicamente in piena autonomia;
- le strutture comunali a tariffe agevolate o a titolo gratuito;
- contributi straordinari per particolari progetti promossi dalle associazioni o per l'acquisto di attrezzature.

Obiettivo:

L'Amministrazione comunale si impegna a proseguire con il sostegno economico del mondo del volontariato, nello stesso tempo vuole favorire la nascita di nuovi progetti, che vedano la collaborazione di più associazioni. L'Amministrazione ritiene che lavorare insieme, per uno scopo comune, possa portare ad una fusione più completa, con la possibilità, per le due comunità di conoscersi meglio e divenire, nel tempo, un'unica comunità.

Indicatore:

Mission educativa

Comunità educante

5) PERCORSO DELL'ASPARAGO

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, UTETD, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: cultura

Siamo nelle fasi finali della realizzazione del progetto, presentato a Gal Centrale, per la realizzazione di un percorso sull'Asparago Bianco di Zambana.

Il progetto prevede il recupero, la manutenzione, il restauro e la riqualificazione del patrimonio storico - culturale del territorio a scopi didattico, informativi, compresa la realizzazione di materiale per la promozione degli interventi realizzati:

- un video promozionale del territorio;
- un percorso ciclopedonale dell'asparago;
- una mostra permanente, che racconta la storia e la cultura dell'asparago.

Obiettivo:

In questi mesi abbiamo lavorato per realizzare il progetto, non solo per dare uno sviluppo turistico al territorio, ma soprattutto per far lavorare insieme le associazioni delle due comunità, occasione per unire le forze in uno scopo comune. Maggio vedrà la conclusione della fase progettuale e, a seguire, la promozione del prodotto finito.

Indicatore:

Mission educativa

Comunità educante

6) SERVIZIO CIVILE

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: cultura e istruzione

L'Amministrazione di Terre d'Adige si è iscritta all'albo provinciale per il servizio civile.

Ora stiamo predisponendo un progetto per i giovani dai 18 ai 25 anni per:

- avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro, aprendo le porte del Comune e dando la possibilità di fare una nuova esperienza pratica e concreta, in variegati contesti organizzativi pubblici. L'Amministrazione è convinta che i ragazzi che aderiranno potranno accrescere il loro bagaglio personale, di conoscenze e competenze, anche professionali;
- far diventare i ragazzi cittadini attivi, partecipando concretamente alla vita sociale e comunitaria, mettendo a disposizione i propri saperi, i propri talenti, le proprie energie e il proprio tempo, per finalità condivise e socialmente rilevanti.

Indicatore:

Mission educativa

Comunità educante

7) UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' E DEL TEMPO DISPONIBILE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: cultura e istruzione

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige presenta iniziative, servizi ed eventi didattici, educativi e formativi già consolidati negli anni e cerca di essere attenta a nuove proposte.

Prosegue, infatti, la collaborazione con la Fondazione De Marchi, per il progetto formativo dell'Università della terza età e del tempo disponibile. Attività didattica che si caratterizza nell'offerta di percorsi centrati sulla formazione della persona, nell'ottica di un'educazione permanente, al fine di arricchire la personalità e comprendere meglio la realtà circostante, in costante trasformazione.

L'offerta formativa è rivolta a un'utenza ampia di adulti ed anziani che, disponendo di tempo libero, è orientata verso una crescita culturale e sociale.

Obiettivo:

L'Amministrazione ha deciso di mantenere il servizio in entrambe le località, programmando, per l'anno 2022/2023, una didattica diversa nelle due sedi, in modo da garantire sì il servizio per entrambe le località, ma permettendo anche, per chi può spostarsi, di accedere ad un servizio formativo più ampio.

Indicatore:

Mission educativa

Altre organizzazioni coinvolte:

FONDAZIONE FRANCO DE MARCHI - P.zza S. Maria Maggiore 7 Trento

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) AIUTO COMPITI - ANTICIPO / POSTICIPO - SERVIZIO MENSA

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Istruzione e cultura

Nel Comune di Terre d'Adige sono presenti diverse strutture per garantire i servizi all'infanzia: in entrambe le località troviamo la scuola materna e la scuola primaria. In tutte le strutture è previsto il tempo pieno, con i servizi di anticipo, posticipo e mensa.

Da alcuni anni stiamo portando avanti il progetto "**Divertiamoci insieme a fare i compiti**". Il progetto fa parte della serie di servizi che il Centro Opere Educative Dalponte ha messo in atto con

l'apertura del "**Puntoliberatutti**" - centro per le famiglie. Il servizio nasce dal desiderio di

creare uno spazio in cui i bambini si possano incontrare, per eseguire insieme i compiti, studiare, fare ricerche, laboratori e anche utilizzare al meglio il proprio tempo libero, nell'attesa che i genitori rientrino dal lavoro. Il servizio viene reso da ottobre a giugno.

Il programma è strutturato:

lunedì - martedì - mercoledì - fascia pomeridiana 16.00 / 19.30, per coprire le ore dopo il periodo scolastico.

giovedì - venerdì fascia oraria 12.20 / 18.30 con anche servizio mensa

Obiettivo:

L'Amministrazione comunale si impegna a concedere, in uso gratuito, le strutture comunali richieste, quali palestra e sala civica, nel periodo emergenziale COVID. Negli altri periodi verranno applicate tariffe agevolate e scontistiche per famiglie numerose.

Indicatore:

Servizi di Conciliazione

Altre organizzazioni coinvolte:

Centro Opere Educative Dalponte

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) APERTURA UFFICI COMUNALI

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: personale

Presso il Comune di Terre d'Adige sono disponibili i servizi di:

- ANAGRAFE
- SEGRETERIA
- RAGIONERIA E TRIBUTI
- EDILIZIA PUBBLICA
- EDILIZIA PRIVATA

con sportelli in entrambe le località.

L'adeguata programmazione degli orari di apertura e chiusura degli uffici comunali, compatibilmente con le esigenze familiari e lavorative sia del personale dipendente che dell'utenza, ha permesso una risposta adeguata al sostegno della conciliazione dei tempi famiglia - lavoro.

ORARIO COMUNALE DI APERTURA AL PUBBLICO

LUNEDI'	08.30 - 12.30
MARTEDI'	08.30 - 12.30 / 14.30 - 16.30
MERCOLEDI'	08.30 - 13.00
GIOVEDI'	08.30 - 12.30
VENERDI'	08.30 - 12.30

Nel periodo emergenziale da COVID-19 gli uffici comunali sono rimasti aperti al pubblico solo su appuntamento, per garantire i protocolli di emergenza.

Obiettivo:

L'obiettivo è riuscire a garantire sempre un servizio puntuale e continuo, anche durante periodi che necessitano di procedure più restrittive, dando, nello stesso tempo, la possibilità ai dipendenti di optare, se necessario, al lavoro di smart working.

Indicatore:

Servizi di conciliazione

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) BIBLIOTECA

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: cultura

Nel comune di Terre d'Adige sono presenti due punti lettura, realizzati in convenzione con la Biblioteca comunale di Lavis. Le due strutture hanno apertura al pubblico nelle seguenti giornate:

PUNTO LETTURA ZAMBANA martedì e giovedì 14.30/18.30 - venerdì 09.00/12.00.

PUNTO LETTURA NAVE S. ROCCO mercoledì e venerdì 14.30 / 18.30

La biblioteca, oltre ad essere un luogo di lettura, studio e ricerca per bambini, ragazzi e adulti, svolge un compito fondamentale di avvicinamento alla lettura. Ogni anno vengono organizzati dei progetti con le scuole materne e le primarie, affinché i bambini possano apprendere il piacere della lettura e acquistino sempre maggiore autonomia nell'orientarsi nei servizi offerti nel proprio comune.

Obiettivo:

La programmazione non si è mai fermata e continua la proposta formativa con letture di gruppo e laboratori, oltre ad eventi organizzati per le scuole primarie e materne.

Indicatore: infrastrutture Family

Organizzazioni coinvolte: COMUNE DI LAVIS

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: politiche giovanili

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige è attenta al benessere dei bambini e dei ragazzi. Da sempre ha supportato l'attività ludico ricreativa dell'oratorio Don Bosco, per i bambini da 0 a 12 anni, ha aderito al piano giovani di zona, favorendo i progetti proposti da APPM per i ragazzi dai 16 ai 18 anni e, in ultimo ma non meno importante, ha dato avvio al progetto "*Puntoliberatutti stare Insieme*".

Il progetto non è una sostituzione alle altre iniziative, ma un'integrazione dei servizi già resi, per abbracciare tutte le fasce di età. Il progetto propone attività ludico, ricreative ed aggregative per i ragazzi e le ragazze preadolescenti e adolescenti (11- 16 anni), garantendo un luogo dove passare alcuni momenti in amicizia, creare delle nuove, scambiarsi opinioni, essere ascoltati.

Indicatore:

Interventi di conciliazione famiglia - lavoro

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) COLONIE ESTIVE DIURNE

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: cultura

Per garantire un sostegno alle famiglie nell'organizzazione della gestione dei figli nel periodo estivo, l'Amministrazione comunale prosegue la collaborazione con il Centro Servizi Opere Educative Dalponte, per la gestione, nei mesi di giugno, luglio ed agosto, delle colonie diurne per bambini da 6 a 14 anni. L'Amministrazione comunale si farà carico di eventuali costi derivanti dalla gestione delle disposizioni COVID, oltre a concedere il patrocinio per l'utilizzo gratuito delle strutture sportive, culturali ed educative, necessarie all'espletamento delle attività.

Obiettivo:

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di aiutare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo, per favorire la conciliazione dei tempi lavoro - famiglia. In quest'ottica ha implementato il servizio stipulando un protocollo d'intesa con il Comune di Lavis, permettendo la partecipazione dei bambini di Terre d'Adige, in età compresa tra i 3 ed i 5 anni, alla colonia estiva diurna "estate bambini" organizzata presso l'asilo comunale in località Felti a Lavis.

Vogliamo inoltre garantire un percorso educativo al fine di favorire la socialità dei bambini, garantendo loro un percorso sano e divertente.

Indicatore:

Servizi estivi di conciliazione

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI LAVIS

Altre organizzazioni coinvolte:

CENTRO SERVIZI OPERE EDUCATIVE DALPONTE – Trento
LA COCCINELLA" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - Via Schmid 22 Trento

Welfare territoriale servizi alle famiglie

6) PIAZZA WIFI ITALIA

Welfare territoriale servizi alle famiglie

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: digitalizzazione

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige ha aderito al progetto "**Piazza Wifi Italia**", promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, con l'obiettivo di permettere a tutti i cittadini di connettersi, gratuitamente e in modo semplice, a una rete Wifi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale.

Sono stati fatti, inoltre, vari investimenti per potenziare la rete, in modo tale che tutti gli edifici pubblici, utilizzati dalle associazioni, e le scuole siano dotate di linea internet.

Obiettivo:

Oltre a creare un accesso libero e semplice l'Amministrazione si sta impegnando in un processo di digitalizzazione e innovazione tecnologica per:

- rendere i propri servizi accessibili on line, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (Spid). I cittadini in difficoltà potranno recarsi presso gli sportelli comunali per attivare la propria identità digitale;
- completare la piattaforma dei pagamenti pagoPA;
- rendere fruibili i servizi anche da smartphone attraverso l'applicazione IO.

Indicatore:

Servizi di conciliazione

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) SERVIZI A SOSTEGNO DELLA NATALITA' - TAGESMUTTER

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

Assessorato coinvolto: istruzione e cultura

Nell'autunno 2020 è stato ristrutturato e concesso in uso al Centro Servizi Opere Educative Dalponte, l'appartamento comunale di via D. Pichler 2, per la realizzazione di un nuovo progetto. Il Centro, dopo anni di gestione dei servizi educativi estivi, nel corso dei quali è nata una conoscenza del territorio e in particolare dei bisogni educativi delle famiglie site nella piana Rotaliana e nei Comuni, oggi denominati Terre d'Adige, ha proposto il progetto "**Puntoliberalutti di Terre d'Adige**".

E' il tentativo di offrire un punto specifico, concreto, per le famiglie del luogo, dove nella differenziata forma e articolata metodologia, vengono offerti spunti di sostegno alle famiglie, attraverso servizi educativi ai giovani dai 0 ai 14 anni.

Un punto dove si cerca, attraverso l'intervento educativo, il superamento dei condizionamenti e delle limitazioni sociali, culturali, economiche e soggettive dei singoli giovani e famiglie, e nello stesso tempo si persegue lo sviluppo delle potenzialità personali.

I servizi educativi all'infanzia, servizi ricreativi e di sostegno prevedono:

- nido familiare Tagesmutter
- nido familiare in conciliazione

Indicatore:

Interventi di conciliazione famiglie - lavoro
CENTRO SERVIZI OPERE EDUCATIVE DALPONTE - Via Zambra 11 Trento

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) SERVIZI A SOSTENGO DELLA NATALITA' - NIDI

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Istruzione e cultura

Il servizio di nido, al momento, è stato garantito alla comunità con delle convenzioni :

COMUNE DI LAVIS per l'assegnazione di numero 3 posti presso la struttura comunale in zona Felti a Lavis, oppure nella sede distaccata a Pressano. Convenzione stipulata per 5 anni;

COOPERATIVA COCCINELLA - NIDO MINIDO' MEZZOCORONA per la copertura da 1 a 6 posti a seconda delle nostre esigenze.

Obiettivo:

L'Amministrazione si impegnerà ad iniziare l'anno scolastico 2022/2023 presso la nuova struttura ristrutturata presso la materna di Nave S. Rocco, che potrà ospitare 16 bambini. Se necessario verranno mantenute anche le convenzioni con gli altri comuni.

Indicatore:

Interventi di conciliazione famiglia - lavoro

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI LAVIS

Altre organizzazioni coinvolte:

"CITTA' FUTURA" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Via Abondi 37 Trento

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) SERVIZI AL CITTADINO

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: politiche sociali

L'Amministrazione di Terre d'Adige mantiene attivi i servizi in essere per agevolare la permanenza e la fruizione degli stessi da parte dei nuclei familiari del territorio. In particolare il servizio di medicina generale e pediatrica è garantito dagli studi medici e dalle strutture ambulatoriali, a piano terra negli edifici comunali, sia presso l'abitato di Nave S. Rocco, che presso quello di Zambana, concessi in uso ai medici dell' A.P.S.S. di Trento, che hanno fatto domanda ai fini dell'esercizio dei servizi di medicina generale e del servizio di medico specialista pediatra di libera scelta.

L'Amministrazione si è sempre posta l'obiettivo di mantenere il servizio quale garanzia, per tutti i censiti, del diritto alla salute.

Sono presenti, inoltre, sul territorio, due farmacie.

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige mette in campo una serie di servizi di assistenzialismo attraverso il servizio sociale della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg.

Obiettivo:

L'impegno dell'Amministrazione sarà proseguire ad impegnare fondi a sostegno delle famiglie che ne avranno più bisogno e a garantire i servizi alla popolazione.

Indicatore:

Collaborazione con il Distretto famiglia di riferimento

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ ROTALIANA KÖNIGSBERG

Ambiente e qualità della vita

1) BIKE SHARING

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: ambiente

Il Bike Sharing, o bici condivisa, è uno degli strumenti di mobilità sostenibile a disposizione delle amministrazioni pubbliche, che intendono aumentare l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici, integrandoli tra loro attraverso, anche, l'utilizzo delle biciclette condivise, per i viaggi di prossimità, dove il mezzo pubblico non arriva o non può arrivare.

Sono state realizzate delle postazioni nei centri abitati del comune di Terre d'Adige, collegate con quelle già presenti presso la stazione del treno di Lavis.

Sono, inoltre, state installate, in alcuni parcheggi pubblici, delle colonnine per la ricarica delle macchine elettriche, al fine di favorire lo sviluppo di una mobilità ecologica, nel rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Indicatore:

Interventi ambientali

2) CERTIFICAZIONE EMAS

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Assessorato coinvolto: Ambiente

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige, nella consapevolezza delle proprie responsabilità politiche ed istituzionali, ha da tempo avviato l'iter per l'ottenimento e il successivo mantenimento di un sistema di gestione ambientale, conforme ai requisiti nel regolamento comunitario EMAS.

EMAS (Eco-management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le organizzazioni che desiderano migliorare le loro prestazioni ambientali, mediante l'applicazione di sistemi di gestione ambientale, la messa a disposizione di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate, il coinvolgimento del personale interno.

Il costante impegno dell'Amministrazione, nel rispetto delle prescrizioni legislative, nell'uso razionale delle risorse, nella riduzione degli impatti ambientali delle proprie attività è indispensabile per garantire lo sviluppo sostenibile del territorio. Il rispetto e la tutela del

territorio sono, infatti, strettamente correlati allo stato di benessere dei cittadini, inteso come armonia tra uomo e ambiente.

Obiettivo:

L'Amministrazione persegue il costante monitoraggio e miglioramento delle proprie azioni, secondo i seguenti principi:

- sviluppo sostenibile del territorio, mediante politiche mirate alla salvaguardia del territorio e delle risorse paesaggistiche, con particolare attenzione alla riqualificazione del territorio;
- conservazione e valorizzazione del territorio, attraverso la manutenzione e l'incremento di aree verdi;
- contenimento dei consumi della risorsa idrica ed energetica, della produzione di rifiuti, attraverso la promozione di comportamenti consapevoli, sia all'interno della struttura comunale, sia all'esterno, verso i residenti, le imprese e le associazioni presenti sul territorio, un'attenta scelta dei fornitori di beni e servizi e un'accurata gestione del patrimonio immobiliare;
- utilizzo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, con l'installazione di impianti fotovoltaici a servizio dei principali edifici comunali e la realizzazione di una centralina idroelettrica sull'acquedotto comunale;
- miglioramento e contenimento delle perdite di risorsa idrica;
- comunicazione alla cittadinanza e sensibilizzazione sui temi dell'ambiente e del risparmio energetico.

Indicatore:

Interventi ambientali

3) FASCIATOI

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Nelle due sedi municipali, presso gli abitati di Nave S. Rocco e Zambana e presso il teatro comunale di Zambana, sono stati realizzati, all'interno dei bagni ad uso pubblico, dei fasciatoi per permettere il cambio del pannolino dei bambini.

Indicatore:

Interventi ambientali

4) ORTI COMUNALI

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: agricoltura

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige mette a disposizione, ogni anno, un'area coltivabile ad orto. Questa area viene suddivisa in piccoli appezzamenti, che vengono dati ai cittadini, sulla base di alcuni requisiti. Viene privilegiato lo status di pensionato, ma è stato posto un occhio di riguardo anche a:

- nuclei familiari numerosi con figli in minore età;
- persone in particolare stato di necessità, segnalati dai servizi sociali;
- studenti di età compresa tra i 18 e 26 anni.

Indicatore:

Interventi ambientali

Ambiente e qualità della vita

5) PARCHEGGI ROSA E PER FAMIGLIE

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Assessorato coinvolto: lavori pubblici

Nei centri abitati del comune di Terre d'Adige vi sono aree parcheggio gratuite, visto che al momento l'Amministrazione è riuscita a gestire le necessità della cittadinanza. Sono stati realizzati dei posti auto a tutela dei portatori di Handicap e per le donne in gravidanza (parcheggi rosa).

Obiettivo:

Prosegue la cura e la manutenzione costante degli spazi pubblici.

Indicatore:

Interventi ambientali

6) PARCHI GIOCO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: ambiente

Nell'ambito degli spazi-gioco e delle attività/iniziativa che favoriscono l'autonomia, la responsabilità, la creatività e lo sviluppo di abilità psico-motorie, l'Amministrazione comunale di Terre d'Adige si impegna ad una costante manutenzione delle aree gioco, delle aree verdi e delle strutture comunali, presenti sul territorio.

Obiettivo:

Il comune cura, puntualmente, la riparazione dei giochi, il taglio dell'erba, la potatura delle siepi e la pulizia dei cestini, ritenendo che la cura del territorio preservi da delinquenza e degrado. I parchi sono ad uso pubblico.

Indicatore:

Interventi ambientali

N. 90

**COMUNE DI
TERZOLAS**

Numero di registro: 041



COMUNE DI TERZOLAS
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 5
Della Giunta comunale

OGGETTO:
APPROVAZIONE PROGRAMMA DI PROSEGUIMENTO DI ADESIONE AL
PROGETTO MARCHIO FAMILY IN TRENTO PER IL 2022

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **TRE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PEDERGNANA LUCIANA	Sindaco
MANINI CIRO	Assessore
PODETTI SILVIA	Assessore

Assenti i signori:

BAGGIA MANUEL	Assessore
----------------------	-----------

Assiste il Segretario comunale **Franco Battisti**.-

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la signora **Luciana Pedernana** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 54 – L.R. 04.01.1993 n. 1)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **07.02.2022** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, **07.02.2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Franco Battisti

OGGETTO: Approvazione programma di proseguimento di adesione al progetto Marchio Family in Trentino per il 2022

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato al mantenimento del benessere delle famiglie per dare maggiori certezze alle stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita.

Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

L'Amministrazione comunale, già sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all'interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio, superare la vecchiaia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Considerato che con deliberazione consigliere n. 13 dd. 23.09.2013 è stata formalmente attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" approvando il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Dato atto che detto percorso è stato concluso ottenendo in data 20.12.2013 con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia n. 384 il marchio "Family in Trentino" cosicché oggi anche Terzolas rientra nel novero dei soggetti che hanno acquisito il marchio con il n. 041.

Richiamata la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che ha approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e che richiede sia annualmente aggiornato, per la successiva approvazione, il piano degli interventi e quale requisito di rilevanza obbligatoria per il suo mantenimento, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Per quanto sopra premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n.1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 43 dd. 22.04.2013, con la quale è stata attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e è stato approvato il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Vista ancora la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che ha approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni”.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2021" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" coerentemente e perciò in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari per la natalità 2009-2013.

Riconosciuto come detta scelta valorizzi le politiche portate avanti dall'Amministrazione di Terzolas, ma soprattutto premi le famiglie che possono trovare una rete diffusa e qualificata di servizi a loro rivolti.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale, n.86 del 29.12.2020, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è potuto autorizzare l'esercizio provvisorio anno 2021 del bilancio di previsione 2021-2023 e con la medesima si autorizzavano i Responsabili di area/servizio, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio e comunque fino all'approvazione dell'atto di indirizzo per gli anni 2022-2023-2024, ad effettuare accertamenti di entrata e impegni di spesa nei limiti imposti dalla normativa in materia di esercizio provvisorio e sulla base degli atti di indirizzo assunti nel 2021 per la gestione del bilancio 2021-2023.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale;
 - il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- entrambe espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2;

Visto il D.Lgs 23.06.2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali; vista la L.P 09.12.2015 n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118; visto il Regolamento per la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità approvato con D.P.G.R. 28.12.1999 n.10/L;

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 dd. 29.12.2020;

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 14.12.2006, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dd. 18.09.2014 e n. 20 dd. 05.06.2015;

Accertata la propria competenza ai sensi della normativa sopra citata;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento (Allegato "A"), per formarne parte integrante e sostanziale, atto necessario al mantenimento dell'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" come ottenuto da questo Ente.
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque tali da poter essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli art. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 P° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m.
4. Di inviare copia della presente deliberazione al capogruppo consiliare, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Luciana Pederghana

Il Segretario
f.to Franco Battisti

COMUNICAZIONE AL CAPOGRUPPO CONSILIARE

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione al capogruppo consiliare, ai sensi dell'art. 79, secondo comma del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Il Segretario Comunale
f.to Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li 07.02.2022

Il Segretario
Franco Battisti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva il **17.02.2022** ai sensi del 3° comma dell'art. 79 del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Il Segretario
f.to Franco Battisti

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA – AMMINISTRATIVA

In relazione alle sue competenze e conoscenze, in assenza di funzionario responsabile del servizio, il segretario comunale pronuncia parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai fini amministrativi dell'atto che si va ad adottare, giusto disposto dall'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Franco Battisti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In relazione alle sue competenze, il funzionario responsabile del servizio esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'atto che si va ad adottare, giusto disposto dall'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
f.to Francesca Pangrazzi

Allegato a) deliberazione giunta n. 5 dd. 03.02.2022



PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI TERZOLAS PER L'ANNO 2022

Il Comune di Terzolas si presenta come una realtà ricca di associazioni e soggetti, che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per le famiglie. La nuova Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento rappresenta per la realtà comunale una preziosa occasione per rendere ancora più fruibile e conosciuti i servizi alle famiglie e per crearne di nuovi. Si vuole ragionare nell'ottica della promozione della politica del benessere familiare, in linea con quanto stabilito dalle leggi provinciali 1/2011 del 02 marzo 2011 denominata "sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità"

Il Trentino, la Valle di Sole, il Comune di Terzolas, operando in una logica di Distretto famiglia, si vogliono qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse. Le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale consentendo di ridurre la disgregazione sociale e prevenire potenziali situazioni di disagio.

Il Comune di Terzolas concede in comodato d'uso gratuito una struttura finalizzata ad accogliere bambini dal 6 ai 14 anni che frequentano l'Istituto comprensivo Bassa Val di Sole con lo scopo di aiutare le famiglie in difficoltà e favorire la socializzazione.

Nel mese di ottobre 2021 è partito un nuovo servizio a sostegno delle neo mamme (bambini 0 – 3 anni), punto di riferimento per avere un aiuto e un confronto tra peer in un periodo così delicato della vita.

Dopo un'attenta analisi delle realtà economiche, sociali e solidaristiche presenti sul territorio del Comune di Terzolas, ed in coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo di Area, e tenuto presente l'evolversi dell'emergenza sanitaria in corso (Covid -19) sono stati individuati degli obiettivi che guideranno le linee di azione che si intendono promuovere nell'anno 2021.

PIANI DI INTERVENTO:

1. interventi economici:

- Contributo associazioni: il Comune intende confermare l'erogazione di un contributo a favore delle Associazioni che svolgono attività sul e per il territorio comunale.
- Vari laboratori per bambini di età 06 – 11 anni promossi dal Comune in collaborazione con le Associazioni di volontariato locali.
- Grest "alla scoperta del nostro territorio e delle sue risorse" per bambini da 6 a 11 anni.
- Progetto per adolescenti: socializzare conoscendo il Nostro territorio.
- Contributo per l'organizzazione della manifestazione "Giochi d'estate" per ragazzi e bambini
- Gratuità per l'utilizzo dei campi da tennis e calcetto totalmente ristrutturati.
- Nuova zona relax nel parco urbano con annessa "casetta libri".
- Concedere gratuitamente le sale a piano terra dell'edificio scolastico e dell'edificio comunale p.ed. 175/1 per momenti di aggregazione per giovani e famiglie.
- Convenzione con la SGS srl di Malè per l'accesso a tariffa agevolata all'Acquacenter Val di Sole ed allo stadio del ghiaccio di Malè.
- Convenzione con le Funivie Folgarida-Marilleva per l'utilizzo dello stagionale degli impianti di risalita a tariffe agevolate.
- Festa di benvenuto ai nuovi nati con donazione delle pigotte UNICEF
- Festa "Arriva S. Lucia con i doni per tutti i bimbi"
- Tombola della Befana
- Festa di carnevale
- Festa di ferragosto
- Festa dei nonni
- NATURALMENTE....non solo castagne. Manifestazione finalizzata al divertimento e alla conoscenza dei prodotti spontanei del nostro territorio, con attività per bambini, adulti e anziani.

2. Servizi alla prima infanzia:

- il Comune di Terzolas intende confermare anche per l'anno 2022 la convenzione con l'asilo nido di Monclassico e l'asilo nido di Pellizzano;
- rimane confermata anche l'adesione al servizio Tagesmutter attraverso la Cooperativa il Sorriso;
- nuovo servizio a favore dei neo genitori (bambini 0 -3 anni) punto di riferimento per avere un aiuto e un confronto tra peer in un periodo così delicato della vita;
- parcheggio "rosa" nel centro storico riservato alle mamme in attesa e genitori con bimbi piccoli;
- iniziative a favore dei più piccoli e delle famiglie sia dal punto di vista delle attività culturali, ricreative e formative in collaborazione con il Gruppo di Iniziativa Culturale;
- fasciatoio al primo piano dell'edificio scolastico e angolo per l'allattamento a servizio delle famiglie nel periodo estivo nelle giornate in cui si svolgono le manifestazioni turistiche;
- servizio igienico munito di fasciatoio presso la struttura del parco giochi e angolo per l'allattamento;
- ampliamento del giardino della Scuola dell'infanzia con spazi per nuove attività.

3. Piano giovani

Il Comune di Terzolas nel 2022 intende sostenere il Piano Giovani della Bassa Val di Sole – aderire alle proposte promosse da APPM, accogliere studenti per degli stage formativi – aderire alla attività promosse dalla Comunità Valle di Sole "Benessere a km. 0", sostenere Grest estivi tramite Enti del terzo settore.

4. Attività di sensibilizzazione

Nel corso del 2022 altre potranno essere le iniziative che si andranno a concretizzare per le famiglie e bambini, i giovani, sulla base di proposte e suggerimenti provenienti dal territorio, dalla scuola, dalle associazioni.

SEF (Scuola di Ecologia Familiare) ciclo di incontri rivolti alla Comunità per sensibilizzare riguardo a temi come dipendenze da gioco d'azzardo, alcool, fumo e nuove dipendenze e altre fragilità seguendo l'orientamento della valorizzazione delle emozioni e delle capacità di vita.

L'amministrazione comunale, pur consapevole della particolare congiuntura economica e dell'emergenza sanitaria in corso, sosterrà tutte quelle iniziative che possono contribuire a far crescere una Comunità e a sostenere le famiglie.

In particolare con la Comunità di Valle, sono previsti un ciclo di incontri sul tema "educare alla genitorialità – supportare le famiglie permettendo loro di incontrarsi attorno a temi che le riguardano: dal rapporto genitori – figli, dagli scambi intergenerazionali, dalla possibilità di creare eventi insieme (es. Famiglie in Festa), alle problematiche di coppia, oltre ad un corso per formare le mamme peer.

Altre iniziative previste riguardano incontri con professionisti con lo scopo di contrastare il gioco d'azzardo e la violenza di genere .



IL SINDACO
Luciana Pedergnana –
Luciana Pedergnana

N. 91

**COMUNE DI
TESERO**

Numero di registro: 115



COMUNE DI TESERO

Registro deliberazioni n. 34 / 2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Tesero" - anno 2022.

Il giorno ventinove marzo 2022, alle ore 17.45 nella sala consiliare del Municipio, in seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Ceschini Elena - SINDACO
Delladio Matteo - VICESINDACO
Canal Lidia - ASSESSORE
Cristel Massimo - ASSESSORE
Delladio Marisa - ASSESSORE

Assenti i signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Signora **Luchini dott.ssa Chiara**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora **Ceschini dott.ssa Elena**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Approvazione del “Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Tesero” - anno 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

la Provincia Autonoma di Trento ha adottato una politica di valorizzazione e sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Con la L.P. 02.03.2011 n. 1 è stato a tal fine approvato il “*Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*” e, all’art. 35, istituito il “Fondo per la Famiglia” - destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari.

In data 13 maggio 2011, la Giunta provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

Il Comune di Tesero intende sostenere le politiche di benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio, intraprendere un corso di politiche nei diversi settori d’intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti, etc.) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Sentita la relazione.

Considerata l’opportunità di disporre l’approvazione del “*Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Tesero*” - anno 2022 nel testo che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Richiamata la L.P. 02.03.2011 n. 1 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*”.

Visto il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 23.02.2022.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. per le disposizioni applicabili ai sensi della L.P. 18/2015.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 di data 18.10.2018.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 del Codice medesimo, che vengono allegati al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile).

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in premessa, di approvare il “Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Tesero” - anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di impegnare la somma complessiva di € 5.800,00 al capitolo 6130 - codice NOC U/1.04.04.01.999 del bilancio di previsione 2022-2024, competenza 2022, per le tipologie di spese come elencate:
 - “risparmio famiglia” buono spesa per l'acquisto di prodotti per l'infanzia presso la farmacia di Tesero € 500,00 (presunti);
 - “nuovi nati” buono spesa per l'acquisto di prodotti per l'infanzia presso la farmacia di Tesero € 2.900,00 (presunti);
 - acquisto libri progetto “Nati per leggere” € 200,00 (presunti);
 - “contributo per acquisto di medicinali” buono spesa da assegnare ai pediatri che operano per gli assistiti di Tesero, per l'acquisto di medicinali o prodotti prima infanzia presso la farmacia di Tesero € 400,00 (presunti);
 - contributo per lo smaltimento materiali ausiliari sanitari per persone non autosufficienti si coprirà il 50% della quota variabile della tariffa di igiene ambientale € 1.800,00 (presunti).
3. Di dichiarare che l'Amministrazione si riserva, in corso d'anno, di andare a rettificare gli importi così decisi per riuscire a trasferire alle famiglie il massimo del contributo disponibile.
4. Di incaricare il Responsabile del Servizio finanziario per l'adozione degli atti gestionali conseguentemente necessari a dare attuazione al Piano medesimo.
5. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione palese all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to dott.ssa Elena Ceschini

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 3, L.R. 03/05/2018 n. 2)

Si attesta che copia della deliberazione è in pubblicazione per estratto all'albo telematico, giusta attestazione del Funzionario addetto, per 10 giorni consecutivi a partire dal 30/03/2022.

Tesero, 30/03/2022

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03/05/2018 n.2.

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

INVIO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Ai sensi dell'art. 183, secondo comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Tesero, 30/03/2022

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Chiara Luchini

Copia conforme all'originale.

Tesero, 30/03/2022

Il Segretario Comunale
dott.ssa Chiara Luchini

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Tesero, 29/03/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Luchini dott.ssa Chiara

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto e ove richiesto si attesta la relativa copertura finanziaria.

Tesero, 29/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Gabrielli dott.ssa Alessia

Impegno di spesa / accertamento:

E /U	Esercizio	Capitolo	Articolo	PDC Finanziario	Anno	Importo	Codice
------	-----------	----------	----------	-----------------	------	---------	--------

COMUNE DI TESERO

Piano Comunale COMUNE DI TESERO 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Elena Ceschini
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.tesero.tn.it
Telefono rappresentante legale	0462-811700
Nome e cognome referente del marchio Family	Morena Iellici
Indirizzo email referente del marchio Family	morena.iellici@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	349-3754701

Composizione della giunta comunale

Ceschini Elena - Sindaco - Personale, politiche sanitarie e rapporti istituzionali - lavori pubblici

Delladio Matteo - ViceSindaco - Foreste - Edilizia e Urbanistica

Canal Lidia - Bilancio e tributi - Commercio e pubblici esercizi

Delladio Marisa - Cantiere comunale - Arredo urbano - Viabilità

Cristel Massimo - Cultura e Associazionismo - Turismo

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il **Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità**, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige la Legge Provinciale n. 1/2011 "**Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità**".

Il territorio della Valle di Fiemme si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e missioni perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio di benessere familiare.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale e della Valle di Fiemme in particolare. Si vuole rafforzare il rapporto tra le politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

L'Amministrazione comunale di Tesero intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa, per perseguirne la piena promozione. Si vuole mantenere un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo.

Al Comune di Tesero, in data 05.03.2020 è stato assegnato il Marchio Family dalla Provincia Autonoma di Trento.

La volontà dell'Amministrazione Comunale, quindi, è sicuramente quella di mantenere, e se possibile migliorare, gli attuali standard che hanno permesso il conseguimento del Marchio Family, confermando le iniziative già in atto e promuovendo nuove azioni volte al benessere familiare.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Val di Fiemme**

Data inizio adesione: **07/09/2015**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Organizzazione: **COMUNE DI TESERO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **71**

Data determina di assegnazione: **05/03/2020**

Numero di registrazione: **115**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

L'amministrazione si impegna:

- a tenere in luoghi ben visibili la certificazione del marchio "Family in Trentino" e la relativa lettera d'impegno nonché la vetrofania.
- a tenere informata la popolazione su eventi, convegni ed attività del Distretto, pubblicizzare le iniziative tramite l'esposizione dei materiali Family
- aggiornare gli espositori presso il Municipio
- pubblicare sul sito istituzionale le informazioni relative al servizio

Obiettivo:

Informare la popolazione sull'esistenza del Distretto e sulle sue attività.

Governance

2) Piano Giovani e Family

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Miglioramento rapporti con comuni limitrofi

Il Comune di Tesero intende dare continuità alle iniziative già intraprese negli scorsi anni nel riacordare le azioni legate al piano Family con quelle legate alle politiche giovanili, con attenzione particolare al Piano Giovani della Valle di Fiemme "Ragazzi all'opera".

Obiettivo:

- Continuità a iniziative degli scorsi anni
- Favorire le politiche tra giovani e istituzioni

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributo per acquisto medicine

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Il Comune di Tesero prevede di assegnare una somma pari ad Euro 400,00 ai tre pediatri che operano sul territorio della Valle di Fiemme, destinati, su loro segnalazione, ad aiutare le famiglie in difficoltà, residenti nel nostro Comune. Tali somme verranno utilizzate per l'acquisto di medicinali o prodotti per la prima infanzia presso la locale Farmacia San Leonardo.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie in difficoltà

Misure economiche

2) Contributo per lo smaltimento materiali ausiliari sanitari per persone non autosufficienti

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Tesero intende sostenere economicamente le famiglie in situazione di disagio, con presenza di persone non autosufficienti nel nucleo familiare che necessitano di materiali ausiliari sanitari; si coprirà il 50% della quota variabile della tariffa di igiene ambientale applicata alle utenze domestiche nel rispetto di specifici requisiti.

Obiettivo:

Intervenire a sostegno delle famiglie indigenti

Misure economiche

3) Nuovi nati

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune di Tesero intende sostenere la natalità delle proprie famiglie residenti. Per tutte le famiglie dei nuovi nati il Comune prevede di assegnare un buono spesa di Euro 100,00 da utilizzare presso la Farmacia San Leonardo di Tesero, per l'acquisto di prodotti per l'infanzia, esclusi i medicinali.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie dei nuovi nati

Altre organizzazioni coinvolte:

Farmacia San Leonardo - Tesero

Misure economiche

4) Risparmio famiglia per le famiglie numerose

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Tesero intende sostenere la natalità delle proprie famiglie residenti a Tesero. Per i bambini delle famiglie numerose, quelle con tre o più figli, è intenzione consegnare un ulteriore buono spesa pari ad Euro 100,00 per ogni nuovo nato da utilizzare presso la Farmacia San Leonardo di Tesero, per acquisto prodotti per l'infanzia, escluso medicinali.

Obiettivo:

Intervenire a sostegno delle famiglie numerose

Altre organizzazioni coinvolte:

Farmacia San Leonardo - Tesero

Comunicazione

Comunicazione

1) Condivisione e partecipazione

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Rapporti Istituzionali

Attività: Rapporti istituzionali

L'Amministrazione Comunale si distingue per trasparenza e partecipazione. Pertanto sono diversi i mezzi a disposizione della collettività per interagire con il Comune di Tesero, tra cui:

- sito istituzionale www.comune.tesero.tn.it
- notiziario comunale "Tesero Informa"
- pagina Facebook istituzionale "Comune di Tesero"
- cassetta delle lettere esterna al Municipio

Obiettivo:

Trasparenza e comunicazione con i cittadini

Comunità educante

Comunità educante

1) Azioni di contrasto alle dipendenze

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Si pone sempre di più l'attenzione al contrasto delle dipendenze tra le quali, alcolismo, droghe leggere e pesanti, ludopatia, sia tra i giovani che tra le persone adulte.

Ci si impegna ad organizzare in collaborazione con la Comunità Territoriale, le varie associazioni, gli altri Comuni dei momenti di sensibilizzazione in tal senso.

Obiettivo:

Sensibilizzare la popolazione sulle tematiche

Comunità educante

2) Educa Fiemme

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Rapporti istituzionali

La Valle di Fiemme vuole affrontare il tema della comunità educante in modo unitario, coinvolgendo tutte le istituzioni del territorio al fine di proporre non solo alle famiglie ma anche agli addetti ai lavori un percorso annuale di formazione ed educazione. Fare una sintesi in tal senso consente di avere un'unica regia (Comunità Territoriale della valle di Fiemme), la quale in collaborazione con i comuni del territorio definisce una serie di iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno su tutto il territorio valligiano. Questo approccio permette di offrire interventi ed iniziative di qualità e di mettere insieme le risorse.

Per il programma di "Educa Fiemme" si rimanda quindi al Piano interventi del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme.

Comunità educante

3) Incontro con i genitori dei nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

L'amministrazione incontra i genitori dei nuovi nati per dare loro il benvenuto e donare ad ogni famiglia un buono di €. 100,00 da utilizzare in farmacia, un ulteriore buono di €. 100,00 nel caso il nuovo nato sia componente di una famiglia numerosa - terzo o quarto figlio - nonchè un piccolo libro in collaborazione con la biblioteca comunale.

Obiettivo:

Accogliere nuovi cittadini

Altre organizzazioni coinvolte:

Biblioteca comunale

Comunità educante

4) Incontro con i neo maggiorenni

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Rapporti istituzionali

L'Amministrazione incontra i neo maggiorenni, organizzando una serata a loro dedicata e consegnando una chiavetta usb contenente la Costituzione Italiana, lo statuto della Regione Trentino Alto Adige e lo statuto del Comune di Tesero.

Nella serata vengono portate le testimonianze di varie associazioni presenti sul territorio che li invitano ad interessarsi alla vita della comunità e ad una consapevolezza di responsabilità che l'età adulta implica.

Obiettivo:

Accogliere i ragazzi nella comunità come nuovi cittadini responsabili e invitarli alla partecipazione attiva nel proprio Comune.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni varie

Comunità educante

5) Pari opportunità e contrasto alla violenza di genere

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Tutti

Attività: Monitoraggio continuo

Si vogliono favorire percorsi che puntino l'attenzione sulla parità dei sessi e che tengano al contempo vivo lo spirito di comunità.

Annualmente l'Amministrazione sostiene le varie associazioni di difesa delle donne e delle violenze in genere.

Obiettivo:

Sensibilizzazione

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatorio pediatrico

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e sanitarie

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Ambulatorio medico pediatrico

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Asilo nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Servizio nido d'infanzia in convenzione con la Comunità Territoriale della Valle di Fiemme.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Biblioteca

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Si intende sostenere le adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. E per questo, attraverso la Biblioteca aderente al progetto "Nati per leggere" si prevede di donare ad ogni neonato un piccolo libro come simbolo che libri e storie sono un forte mezzo di relazione e una fonte inesauribile di stimoli.

La biblioteca comunale di fa da promotore di parecchi eventi per bambini e ragazzi.

Altre organizzazioni coinvolte:

Biblioteca Comunale

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Baby Pit Stop

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Nel comune di Tesero sono stati allestiti due punti Baby Pit Stop, spazi dedicati alle neo-mamme e neo-papà che necessitano di cambiare, allattare o nutrire i loro bambini; uno spazio è all'interno del Municipio e l'altro presso la biblioteca comunale.

Causa Pandemia i punti non sono stati aperti negli ultimi due anni; si conta di riaprirli al più presto.

Obiettivo:

Sostegno alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

2) Educazione ambientale

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Cultura e associazionismo - Foreste - Politiche Sociali - Istruzione

L'Amministrazione Comunale di Tesero, in collaborazione con il Distretto della Valle e l'istituto scolastico promuove e sostiene attività legate alla cura dell'ambiente e del territorio come:

- Giornata Ecologica "Puliamo il nostro paese"
- Adesione all'evento "Fiemme senz'auto"
- Organizzazione della tradizionale "Festa degli alberi"

Obiettivo:

Sensibilizzazione sul rispetto ambientale

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituti scolastici

Distretto di Valle

Ambiente e qualità della vita

3) Giochi inclusivi nei parchi giochi

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Politiche sociali

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Il Comune di Tesero sta integrando gli esistenti parchi giochi con nuove installazioni a servizio dei bambini diversamente abili per consentire l'integrazione sociale e l'usufruità degli spazi

N. 92

**COMUNE DI
TIONE DI TRENTO**

Numero di registro: 054

Deliberazione n. 47/2022 dd 15.03.2022



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 47 /2022 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Tione di Trento – anno 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** alle ore **15.00** del giorno **QUINDICI** del mese di **MARZO** presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di convocazione disposta dal **SINDACO** e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunita la Giunta comunale.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

1. ROBERTO ZAMBONI.....Vice Sindaco
2. MARIO FAILONI.....Assessore
3. MARIA RITA ALTERIO..... Assessore

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:

1. EUGENIO ANTOLINI.....Sindaco
2. DANIELE BERTASO.....Assessore

Il Signor **Roberto Zamboni** nella sua qualità di **VICE SINDACO**, ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **SEGRETARIO GENERALE dott. Diego Viviani**, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Pagina 1 di 4

Deliberazione n. 47/2022 dd 15.03.2022

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Tione di Trento – anno 2022.

NC

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Maria Rita Alterio.

Premesso e rilevato che:

La Provincia Autonoma di Trento in data 10 luglio 2009 ha approvato il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La L.P. 1/2011 dd. 02.03.2011 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia, in quanto soggetto attivo e propositivo, nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Richiamata la deliberazione n. 243/2014 con la quale la Giunta comunale ha approvato il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni" e dato atto che in conseguenza di ciò la PAT, Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, con determinazione n. 21 dd. 22.01.2015 ha certificato il Comune di Tione di Trento come "Comune amico della Famiglia", attribuendogli pertanto il marchio "Family in Trentino".

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari e che tale piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio – educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Dato atto che con deliberazioni giuntali n. 191/2014, n. 271/2015, n. 59/2016, n. 56/2017, n. 60/2018, n. 48/2019, n. 74/2020 e n. 59/2021 venivano approvati i Piani degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Tione di

Pagina 2 di 4

Deliberazione n. 47/2022 dd 15.03.2022

Trento relativi rispettivamente agli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 e 2021.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari per la natalità 2009-2013.

Rilevata la necessità di provvedere ad approvare il suddetto Piano per l'anno 2022 e di trasmetterlo alla PAT entro il 31 marzo 2022 e ravvisata pertanto la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Vista la deliberazione consiliare n. 5/2022 dd. 28.02.2022 di approvazione del Bilancio preventivo 2022/2024 in attesa della deliberazione di individuazione di atti amministrativi generali per l'anno 2022 si richiama la deliberazione giuntale n. 76/2021 dd. 13.04.2021, con la quale si è provveduto all'individuazione di atti amministrativi generali devoluti alla competenza del Segretario Generale e dei Responsabili di Uffici e Servizi – Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2021 e successivi.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Visto lo Statuto comunale.

Vista la L.P. 2 marzo 2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Vista la L.P. 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – Categoria Comuni".

Con voti favorevoli, unanimi e palesi,

DELIBERA

1. **di approvare** il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare approvato con deliberazione della G.P. n. 298 dd. 22.02.2013 per mantenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – Categoria Comuni".
2. **di dare atto** che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022, non è previsto alcun impegno di spesa in quanto sono impegnati con appositi provvedimenti.
3. **di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con voti favorevoli unanimi e palesi, **immediatamente**

Pagina 3 di 4

Deliberazione n. 47/2022 dd 15.03.2022

eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 2/2018 e s.m. e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.

4. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
geom. Roberto Zamboni
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani
firmato digitalmente

Questa delibera, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**PIANO DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI TIONE DI TRENTO
PER L'ANNO 2022**

Allegato alla deliberazione giunta n. 47/2022 dd. 15.03.2022

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani
firmato digitalmente

Questo allegato, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento su cui è stata basata una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità",

Il Comune di Tione di Trento sostiene le politiche per il benessere familiare e intende perseguirne la piena promozione ponendo al centro "la famiglia". In tale ottica, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul proprio territorio comunale, il Comune di Tione di Trento intende perseguire una serie di iniziative nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, conciliazione famiglia/lavoro, salute, cultura, prevenzione, ecc.) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Comune di Tione di Trento si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e ospiti, perseguendo l'obiettivo di accrescere sul proprio territorio il benessere familiare.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema trentino in generale e del Comune di Tione di Trento in particolare. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il Comune di Tione di Trento, a partire dal 2014, con deliberazione giuntale n. 191/2014 dd. 15.07.2014 ha approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2014; con deliberazione giuntale n. 234/2014 dd. 09.09.2014 ha approvato il disciplinare per l'assegnazione del marchio "**Family in Trentino**" - categoria Comuni. Conseguentemente la P.A.T. - Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, con determinazione n. 21 dd. 21.02.2015 ha certificato che il Comune di Tione di Trento è "**Comune amico della famiglia**".

Nel corso dell'anno 2019 il Comune di Tione di Trento ha aderito al Tavolo del Distretto Famiglia Val Rendena in un'ottica di accrescimento e rafforzamento del sistema dei servizi per la famiglia e di collaborazione fra enti ed istituzioni che condividono i medesimi obiettivi. Per il 2022 si mantiene l'adesione al **Tavolo del Distretto Famiglia Val Rendena – Busa di Tione**, con il quale esiste un consolidato e puntuale rapporto di partecipazione e collaborazione.

Il Comune di Tione di Trento con deliberazione consiliare n. 5/2022 dd. 28.02.2022

ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per l'anno 2022 in cui si prevedono iniziative e progetti sociali, culturali, sportivi, impegnandosi ad intervenire anche con aiuti diretti e prestando particolare attenzione al benessere del territorio.

Negli ultimi due anni ci si è visti costretti a confrontarsi con l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha condizionato alcune delle attività legate alle politiche familiari.

In una prospettiva di cessazione dello stato di emergenza, si auspica di poter realizzare pienamente tutte le attività del presente Piano delle politiche familiari, in considerazione dei bisogni delle famiglie, chiamate a confrontarsi con una serie di problematiche dovute alla prolungata assenza di relazioni e servizi e che hanno più che mai bisogno di riavviare prassi di vita legate ad una "normalità" ritrovata.

GOVERNANCE

1. Confronto sulle politiche familiari

Tipo di azione: Coinvolgimento delle Associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari e sociali.

Analisi informativa e di ricerca dei bisogni emergenti con il coinvolgimento delle Associazioni e dei componenti la comunità per un'efficace impostazione delle politiche familiari.

2. Integrazione politiche familiari e giovanili

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. politiche familiari e giovanili).

Aumentare la collaborazione e l'interazione delle buone prassi di politiche familiari e giovanili per una più efficace azione di realizzazione dei Piani previsti.

3. Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete.

Rafforzare la conoscenza delle reti territoriali con incontri cadenzati, scambio di informazioni, condivisione delle comunicazioni sui canali social, al fine anche di favorire la creazione di reti fra e con i territori.

4. Piano Giovani di Zona Busa di Tione anno 2022

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano Giovani.

L'Amministrazione comunale ha previsto il riconoscimento in termini finanziari deliberati di iniziative a favore dei giovani o organizzate da giovani per promuovere energie ed idee volte a valorizzare le loro potenzialità e sensibilizzare alla partecipazione ed appartenenza al proprio territorio.

Il Comune di Tione di Trento ha attivato il Piano Giovani per il triennio 2022- 2024 in convenzione con alcuni Comuni limitrofi e in tal senso si sta procedendo con tutte le azioni volte alla realizzazione degli obiettivi del Piano.

5. Sistemi premianti family-oriented

Tipo di azione: Nella scelta dei fornitori si prevedono sistemi premianti per organizzazioni family - oriented.

Promozione della qualità legata al marchio Family e dei riscontri visibili legati all'acquisizione del marchio (cosa comporta averlo, benefici e visibilità).

6. Tavolo Distretto Famiglia Val Rendena

Tipo di azione: Integrazione delle politiche familiari e giovanili.

Il Comune di Tione di Trento aderisce alla convenzione del Distretto Famiglia Val Rendena per promuovere le politiche familiari.

L'obiettivo principale del Distretto Famiglia Val Rendena, che copre un vasto e variegato territorio sia dal punto di vista geografico che economico, è quello di intercettare e

comprendere i nuovi bisogni delle famiglie e, attraverso una rete sempre più ampia e organizzata di enti ed associazioni, unire le risorse al fine di co-progettare nuove proposte a favore del benessere delle famiglie.

MISURE ECONOMICHE

1. Agevolazioni tariffe utenze domestiche

Tipo di azione: Specifiche azioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua, ecc.)

E' previsto per le utenze domestiche composte da almeno un occupante residente minore di due anni, a titolo di agevolazione sulla quota variabile, l'addebito di un numero massimo di litri svuotati da definirsi annualmente con la deliberazione del gestore della tariffa. Tale agevolazione viene applicata d'ufficio quale risultante dai dati dell'anagrafe comunale. Si tratta di una politica attivata dalla Comunità di Valle delle Giudicarie che si applica anche a Tione di Trento.

2. Contributo per Servizio Tagesmutter

Tipo di azione: contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione.

Il Comune di Tione di Trento è dotato di un Regolamento in base al quale può essere erogato alle famiglie che richiedano tale servizio un contributo orario rapportato alla condizione economica familiare.

3. Convenzioni

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, ecc.)

Il Comune di Tione di Trento ha in essere due convenzioni, una con il Comune di Spiazzo per la gestione della piscina di Spiazzo ed una con il Comune di Borgo Lares per la gestione della sciovia Coste di Bolbeno. Entrambe le convenzioni permettono ai residenti nel proprio territorio di fruire di tariffe agevolate nelle due strutture sportive.

4. Fornitura pannolini lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili).

Il Comune prevede un servizio di fornitura di pannolini lavabili alle famiglie interessate, a cui viene fornito un kit completo di utilizzo.

5. Premi di studio ai laureati

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi (supporto scolastico).

Il Comune, con proprio regolamento, assegna annualmente Premi di studio in denaro agli studenti laureati, come riconoscimento dell'impegno personale ed economico sostenuto.

6. Stagione cinematografica estiva

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, ecc.)

Si riconferma per la stagione estiva 2022 la proposta di cinema all'aperto con proiezioni settimanali, con riduzione sul costo di ingresso per nuclei familiari e per età.

7. Tariffe agevolate per Asilo Nido

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, ecc.)

Attività: Promozione servizi prima infanzia.

Il Comune applica relativamente alle tariffe dell'Asilo Nido agevolazioni tariffarie pari al 40% in meno per il secondo e successivi figli frequentanti il servizio, oltre alle agevolazioni spettanti sulle rette commisurate all'ICEF.

Rimane in vigore la riduzione da € 5,00 a € 3,50 della quota variabile giornaliera relativa alla frequenza dell'Asilo nido comunale.

8. Tariffe agevolate strutture sportive

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, ecc.)

L'Amministrazione comunale mette a disposizione delle Associazioni di Tione di Trento in uso gratuito le strutture sportive (Palestre, campi di calcio, campi da tennis) e i locali da utilizzare come sedi per la propria attività.

9. Tariffe rappresentazioni teatrali

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, ecc.)

L'Amministrazione comunale, come fatto nel 2021, organizza la stagione teatrale autunno inverno 2022. Nel progetto sono inserite rappresentazioni rivolte ai vari target di spettatori, praticando riduzioni sul costo d'ingresso per nuclei familiari e per età.

COMUNICAZIONE

1. Eventi Distretto Famiglia Val Rendena

Tipo di azione: partecipazione e promozioni di eventi di sistema Family (convention dei Comuni, meeting dei Distretti, matching organizzazioni).

Per sensibilizzare sul tema del benessere familiare nell'ambito del Distretto Famiglia Val Rendena si intende promuovere eventi e attività organizzate dagli aderenti, anche in collaborazione con gli Enti territoriali (A.P.T., Parco Naturale Adamello Brenta, Cassa Rurale, Istituti Comprensivi, ecc.)

2. Promozione certificazione Family e delle politiche familiari

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari.

Promozione del Marchio Family in Trentino nel Tavolo del Distretto Famiglia e agli Enti aderenti non ancora in possesso di certificazione. Disponibilità a sensibilizzare sui tempi del benessere familiare, attraverso la promozione delle certificazioni familiari, con incontri mirati.

3. Promozione cultura di rete attività Distretto Famiglia

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete.

Si prevede di effettuare azioni di promozione della cultura di rete, mediante incontri periodici, individuali e/o di gruppo, per la condivisione di intenti e riflessioni inerenti alla mission e alla vision del Distretto Famiglia, rafforzando le conoscenze, condividendo le attività presenti nei diversi territori, accogliendo nuove idee e cercando soluzioni in merito ai nuovi bisogni.

4. Realizzazione materiale promozionale e informativo

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini, ecc.)

Per ogni iniziativa programmata il Comune di Tione di Trento realizza il relativo materiale promozionale e informativo quali volantini, depliant e manifesti pubblicitari, articoli sul bollettino comunale, sul sito dell'Amministrazione comunale, sui notiziari locali e sui social (facebook).

5. Realizzazione strumenti e sistemi informativi

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app, ecc.)

Il Comune di Tione di Trento pubblica un notiziario annuale denominato Tione Notizie. Inoltre si avvale dei canali informatici e social per la divulgazione delle newsletters della Biblioteca comunale e per la divulgazione degli eventi sul sito web del Comune e della Biblioteca.

COMUNITA' EDUCANTE

1. Azioni di contrasto alla ludopatia

Tipo di azione: promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, ecc.).

Il Comune di Tione di Trento nell'ambito di questa problematica, che notoriamente può creare gravi problemi all'interno della famiglia, intende sostenere iniziative finalizzate al contrasto del fenomeno della ludopatia, con serate informative in collaborazione con l'Associazione A.M.A. e mantenendo un rigoroso controllo sul divieto di installare slot machine.

2. Azioni di sostegno all'attività sportiva

Tipo di azione: Promozione ed organizzazione di eventi sportivi.

7

Famiglia e sport costituiscono un binomio importantissimo per lo sviluppo delle opportunità a fini educativi per le famiglie.

Si intende favorire lo sviluppo di tutte quelle proposte di attività sportiva che permettano di sviluppare potenzialità, creare relazioni positive e frequentare ambienti portatori di sani valori sociali, sia agevolando l'utilizzo delle strutture sia promuovendo iniziative di formazione.

3. Collaborazione con la Scuola Musicale Giudicarie

Tipo di azione: promozione ed organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, UTETD, Nati per leggere).

Il Comune di Tione di Trento sostiene l'attività della Scuola Musicale Giudicarie promuovendo iniziative culturali musicali rivolte alla comunità.

Il Comune concede in uso gratuito alla Scuola i locali come sede dell'attività.

4. L'Amministrazione comunale incontra i diciottenni

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. Consiglio comunale dei ragazzi, servizio civile, gemellaggi).

Il compimento dei 18 anni rappresenta una tappa importante per i giovani che presuppone, fra l'altro, il raggiungimento della consapevolezza di essere cittadini a tutti gli effetti. Per questo motivo l'Amministrazione comunale intende incontrare i 18enni residenti a Tione, per instaurare un dialogo costruttivo nella prospettiva dell'acquisizione di diritti e doveri che rendono una persona autonoma e responsabile delle sue scelte. L'incontro prevede un approfondimento ed una discussione critica sull'attualità della Costituzione, con la presenza di una personalità autorevole; a tutti sarà consegnata una copia della stessa e dello Statuto d'Autonomia, come simbolo dell'ingresso nella maggiore età.

5. Sensibilizzazione su tematiche riguardanti la violenza di genere e le pari opportunità.

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere.

L'Amministrazione comunale, sensibile alle tematiche della violenza di genere e sull'effettivo raggiungimento delle pari opportunità, intende organizzare e sostenere iniziative per sensibilizzare la comunità alla riflessione su queste tematiche e supportare le famiglie, che specialmente dopo questo periodo pandemico, sono particolarmente fragili ed esposte al fenomeno.

E' stata installata permanentemente presso la piazza centrale una panchina rossa per sensibilizzare su questa tematica.

6. Sostegno all'Associazione culturale, sociale e sportivo

Tipo di azione: sostegno economico ad associazioni locali.

L'Amministrazione comunale sostiene finanziariamente con importi consistenti

l'associazionismo locale, culturale, sociale e sportivo, erogando contributi ordinari e straordinari e mettendo a disposizione sedi, spazi ed attrezzature.

7. Stagione teatrale

Tipo di azione: promozione ed organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, UTETD, Nati per leggere).

L'Amministrazione comunale intende effettuare la stagione teatrale autunno-inverno 2022. Nel progetto sono inserite rappresentazioni rivolte ai vari target di spettatori, praticando riduzioni sul costo d'ingresso per nuclei familiari e per età.

8. Università della terza età

Tipo di azione: promozione ed organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, UTETD, Nati per leggere).

L'Amministrazione comunale sostiene finanziariamente l'iniziativa culturale e sociale relativa all'attivazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, organizzati da più di 30 anni a Tione di Trento. Per tali corsi mette inoltre a disposizione gratuitamente la palestra per l'effettuazione dei corsi di ginnastica e yoga.

WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

1. Agevolazioni per i servizi prima infanzia mediante adeguata strutturazione frequenza oraria

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato.

Al fine di conciliare i tempi familiari e i tempi di lavoro dei genitori, dall'istituzione dell'asilo nido è possibile per le famiglie scegliere un orario che si articola in quattro fasce possibili di scelta: orario ridotto mattino, orario ridotto pomeriggio, orario intero, orario intero con prolungamento.

Per soddisfare le esigenze delle madri lavoratrici con orari di lavoro variabili viene offerta la possibilità di interscambiare settimanalmente l'orario di part time, alternando il mattino ed il pomeriggio.

2. Assegnazione legna da ardere a residenti in stato di bisogno economico - sociale accertato.

Tipo di azione: Fornitura legna.

Il Comune interviene a favore delle persone ultrasessantenni e delle persone con comprovate disabilità, in condizioni economiche di bisogno, dando la possibilità di usufruire gratuitamente di un quantitativo di legna da ardere, che viene consegnata presso il domicilio familiare.

3. Attività estiva "Virtuosamente insieme"

Tipo di azione: Colonia estiva.

E' prevista per l'estate 2022 l'attività estiva "Virtuosamente insieme" progetto rivolto ai bambini dai 5 ai 14 anni in convenzione con la coop. Incontra scs, servizio che risponde in modo concreto ai bisogni e alle richieste delle famiglie.

L'attività, destinata ai bambini residenti a Tione di Trento, offre loro la possibilità di frequentare un'attività ludico - sportiva, ed alle loro famiglie un'opportunità di sostegno nell'organizzazione del periodo delle vacanze scolastiche. E' prevista una riduzione sulla quota di iscrizione a carico delle famiglie, variabile in base alle fasce di servizio richieste, che il Comune di Tione di Trento garantisce in virtù della partecipazione alla spesa prevista.

4. Collaborazione fra Biblioteca Comunale e Scuole del Territorio

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented.

La Biblioteca Comunale concorre alla formazione globale della persona umana e dei cittadini e alla diffusione della conoscenza. Svolge quindi una funzione educativa, secondo le sue specifiche competenze, interagendo con le famiglie, le associazioni e le istituzioni scolastiche. In particolare saranno attivate numerose iniziative di promozione alla lettura e laboratori didattici rivolti ai bambini ed ai ragazzi frequentanti le scuole di ogni ordine e grado presenti nel nostro territorio comunale.

5. Incontri formativi ed informativi

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented.

La Biblioteca comunale organizza serate e momenti informativi rivolti alle famiglie e alla popolazione in generale.

"La Biblioteca del Benessere", incontri e serate relativi a temi quali il benessere fisico, l'alimentazione, la cura del proprio corpo.

Incontri con l'Autore: "Tra storia e memoria" e "Pagine d'autunno."

Laboratori ludico-educativi per adulti e bambini.

Eventi culturali per riflettere:

Giornata della donna

Violenza di genere – pari opportunità

La memoria storica

Dinamiche familiari

6. Interventi a sostegno famiglie per emergenza COVID-19

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona).

Nell'ambito dell'emergenza Covid-19 il Comune di Tione di Trento ha previsto un servizio di consegna della spesa e dei medicinali fino al termine del periodo di emergenza fissato dalle ordinanze in materia.

7. Progetto Trampolino

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti).

Sono previste risorse per dare continuità al progetto "Trampolino" gestito dal 2006 in collaborazione con la Cooperativa "Incontra" scs.

Tale progetto è volto al miglioramento della socializzazione con la condivisione di attività di supporto scolastico e di tipo ludico, ricreativo e culturale.

8. Scuola dell'infanzia estiva

Tipo di azione: Colonia estiva.

Per l'estate 2022 non è più prevista l'organizzazione della "Scuola dell'Infanzia estiva" in quanto tale servizio verrà erogato dalla P.A.T. che ha predisposto il prolungamento dell'attività della Scuola dell'Infanzia nel mese di luglio 2022.

9. Servizi rivolti agli anziani

Tipo di azione Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona).

Visto il riscontro numerico e la notevole ricaduta sociale e di sostegno, l'Amministrazione comunale ha confermato per l'anno 2022 il "Progetto di servizi alla persona", che si pone l'obiettivo di integrare i servizi già esistenti sul territorio, con interventi a domicilio rivolti ai cittadini ultraottantenni autosufficienti che ne facciano richiesta, mediante operatori del Progetto sociale Azione 19.

Nel periodo di emergenza COVID è stato potenziato il servizio di consegna a domicilio della spesa alimentare e dei medicinali.

10. Supporto scolastico e socio – educativo

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti).

Il Comune intende proseguire anche per il 2022 il suo impegno di supporto scolastico e socio- educativo nell'ottica della conciliazione famiglia-lavoro, integrandosi con le politiche scolastiche.

11. PROMOZIONE DELL'EUREGIO FAMILY-PASS

Tipo di azione: Sensibilizzazione sul tema del benessere familiare attraverso la promozione dell'Euregio Family-pass.

- Promozione dell'Euregio Family-pass: una carta che offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi alle famiglie residenti in cui sono presenti figli minori, valida in tutto il territorio dell'Euregio.
- Realizzazione di un documento informativo in merito da consegnare alle famiglie in occasione della nascita di ogni bambino residente.
- Distribuzione di materiale informativo nei luoghi frequentati da famiglie e bambini (biblioteca, ambulatori medici, scuola d'infanzia, asilo nido).

AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

1. Infrastrutture Family esistenti nel Comune

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie.

Sono stati creati sul territorio comunale n. 2 "Parcheggi Rosa", posti nelle immediate vicinanze delle strutture sanitarie;

- Esistono sul territorio comunale n. 5 parchi giochi, regolarmente certificati in sicurezza;
- Sono presenti n. 3 stazioni di bike sharing;
- Presso la nuova sede della Biblioteca comunale è stato allestito uno spazio per allattamento;
- Sempre nella nuova sede della Biblioteca comunale è stato allestito un fasciatoio mobile presso i servizi igienici.
- Centri di aggregazione anziani:
 - ✓ Circolo pensionati
 - ✓ Centro diurno
- Centro di aggregazione per bambini: presso Biblioteca comunale

2. Orti Comunitari

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Il Comune di Tione di Trento ha concesso due appezzamenti di terreno, sul territorio comunale, da destinare ad orti comunitari. Questi sono gestiti da Associazioni che li concedono in uso gratuito a famiglie residenti a Tione di Trento sulla base di criteri concordati con l'Amministrazione comunale. Tutto ciò in un'ottica di contributo all'economia delle famiglie mediante l'autoproduzione alimentare e per rinforzare e favorire l'aggregazione sociale, interagendo con Associazioni e Servizi che si occupano di situazioni di disabilità e di disagio sociale/psichico.

3. Passeggiate per le famiglie

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie.

Il Comune di Tione di Trento propone, in collaborazione con la locale sezione SAT, un programma di passeggiate ed uscite in montagna dedicate alle famiglie. E' in corso l'identificazione di un percorso "Sentieri Family" sul territorio comunale, con classificazione e sistemazione della cartellonistica.

4. Servizio bici elettriche e bici-bus

Tipo di azione: promozione del turismo a misura di famiglia.

Nell'ottica di incentivare e favorire la mobilità alternativa il Comune di Tione di Trento ha predisposto tre stazioni di bike sharing per il noleggio gratuito di biciclette elettriche, dislocate presso la frazione di Saone, il Centro Sportivo di Sesena e la Stazione delle Autocorriere.

Nell'intento di coordinare le azioni che favoriscano la mobilità sostenibile sul territorio è in vigore una convenzione con la Comunità delle Giudicarie per la gestione del servizio di bici-bus.

N. 93

**COMUNE DI
TON**

Numero di registro: 056



COMUNE DI TON

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 55

della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Ton per l'anno 2022 - L.P. 02.03.2011, n. 1.

L'anno Duemilaventidue addì 20 del mese di MAGGIO alle ore 12.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la **Giunta Comunale**.

Presenti i signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
BATTAN IVAN	X			PATERNOSTER FRANCESCO	X		
FEDRIZZI ANGELO	X			VIOLA ORIETTA	X		

Assiste il Segretario Comunale
BATTAINI dott.ssa IVANA

Riconosciuto il numero degli intervenuti, il Signor

BATTAN IVAN

nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale n. 55 di data 20/05/2022

OGGETTO: Approvazione “Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari” del Comune di Ton per l’anno 2022 - L.P. 02.03.2011, n. 1.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il “*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*”, documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- Il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all’interno del quale attori diversi perseguono l’obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.
- Si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia.
- Il Comune di Ton ha aderito nell’anno 2012 al Distretto di Famiglia della Val di Non.
- Il Comune di Ton ha ottenuto dalla Provincia Autonoma di Trento l’assegnazione del marchio “Family in Trentino”.
- Il Comune di Ton da anni è impegnato nel sostenere le politiche per il benessere familiare ponendo al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune di Ton intende proseguire in un percorso in cui la famiglia diventa di diritto, soggetto attivo e propositivo.

Richiamate le deliberazioni n. 136 dd. 24-11-2014, n. 72 dd. 15-06-2016, n. 23 dd. 28/03/2018, n. 26 dd. 29/03/2019, n. 26 dd. 22.04.2020 e n. 17 dd. 24.03.2021, con cui veniva approvato il “Piano di interventi in materia di politiche familiari”, del Comune di Ton nell’ordine, per il periodo 2014-2015, per il periodo 2016-2017, per il 2018, 2019, per il 2020 e per il 2021.

Vista in proposito la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”.

Preso atto quindi dell’opportunità di aggiornare il Piano annuale 2022 per gli interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. n. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

Visto ed esaminato il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di TON per l’anno 2022, all’uopo predisposto e valutato di approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale.

Considerato che con circolare dell’Agenzia provinciale per la famiglia registrato al prot. 708 di data 15/02/2022 sono state aggiornate le scadenze e il termine ultimo per la presentazione del

Piano annuale delle politiche familiari riguardante l'anno 2021, è stato fissato al 28/02/2022 sulla piattaforma "Family Plan" per la compilazione dei piani comunali per la famiglia, e dato atto dell'avvenuto caricamento della proposta per l'anno 2021 su detta piattaforma e il 31/03/2022 per la trasmissione del Piano 2022;

Visto lo Statuto comunale vigente ed il vigente Regolamento di contabilità.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale nr. 26 d.d 21/03/2022 di approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022 - 2024

Visto il Codice degli enti locali della Regione Trentino A/A approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm..

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione, di cui all'art. 185 della L.R. 3/05/2018 nr. 2 e s.m., dal Segretario comunale, in relazione alle sue competenze, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e dato atto che la presente non riveste rilevanza in ordine alla regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare, per quanto esposto in premessa, l'allegato "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari", relativo al Comune di Ton per l'anno 2022, così come da documento unito alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e caricato sull'apposita piattaforma on line dell'Agenzia provinciale per la famiglia.
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione e il Piano allegato alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili.
- 3) Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta, nell'immediato, oneri e spese a carico del bilancio comunale.
- 4) Di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell'articolo 183 della L.R. 3/05/2018 nr. 2 e ss.mm.
- 5) Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 della L.R. 2/2018;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.L.gs 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In considerazione dei tempi per l'approvazione/aggiornamento del Piano in argomento (31 marzo 2021), LA GIUNTA COMUNALE ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della più volte citata L.R. 3/05/2018 nr. 2 e s.m.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ivan Battan

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Ivana Battaini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 23/05/2022 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 23/05/2022

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Ivana Battaini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della LR 2/2018.

Addì, 23/05/2022

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Ivana Battaini

COMUNE DI TON

**Piano Comunale COMUNE DI
TON 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	IL SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	IVAN BATTAN
Telefono rappresentante legale	0461657813
Nome e cognome referente del marchio Family	ANGELO FEDRIZZI
Indirizzo email referente del marchio Family	angelo.fedrizzi@fpatrento.it
Telefono referente del marchio Family	3495671304

Composizione della giunta comunale

Il Sindaco:

Battan Ivan

Il Segretario Comunale:

Battaini dott.ssa Ivana

Gli Assessori:

Viola Orietta

Paternoster Francesco

Fedrizzi Angelo

Premessa

Il Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità, approvato dalla Provincia Autonoma di Trento, (10 luglio 2009) ha delineato il percorso orientato al rafforzamento delle politiche familiari sulle territorio provinciale. Politiche familiari rivolte in primis a garantire il benessere delle famiglie oltre che ad incoraggiare la loro capacità di progettazione a medio-lungo periodo, andando conseguentemente così ad aumentare e rafforzare il tessuto sociale e mettendo in evidenza l'importanza rivestita dalla famiglia come strumento di coesione della comunità locale.

La Legge Provinciale ri.1 del 2 marzo 2011, Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità ha dettato le linee guida riordinando il quadro generale delle politiche familiari provinciali e creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie.

In questo nuovo scenario normativo i Comuni sono chiamati ad esercitare una funzione programmatica e operativa che implica conoscenza e analisi approfondita dei bisogni e, conseguentemente, definizione di strategie efficaci di risposta.

In quest'ottica è fondamentale puntare ad un progressivo potenziamento del rapporto di collaborazione tra soggetti pubblici e privati nella costruzione del welfare locale a più reti, che coinvolga più soggetti con più responsabilità e più mutualità, in cui i saperi professionali sappiano interagire, ascoltarsi e svilupparsi per la progettazione e la creazione di iniziative di interesse generale, nei settori della scuola, della sicurezza, della salute a favore della condizione dell'agio familiare.

Alla luce di ciò l'Amministrazione Comunale di Ton da alcuni anni ha avviato un percorso virtuoso a favore della famiglia, quale soggetto promotore e portatore di sviluppo sociale.

Con il presente Piano di interventi il Comune di Ton intende assumersi l'impegno di sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In questa prospettiva e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune di Ton intende superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valle di Non**

Data inizio adesione: **25/10/2012**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI TON**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **22**

Data determina di assegnazione: **22/01/2015**

Numero di registrazione: **056**

Azioni del piano

Governance

1) INIZIATIVE PER I GIOVANI

Governance

Piano Giovani di Zona GiovanInsieme;

Concessione spazi ad associazioni giovanili;

Obiettivo:

Piano Giovani di Zona GiovanInsieme: adesione e realizzazione progetti a favore del protagonismo giovanile con 7x7 ComunInsieme;

Concessione spazi ad associazioni giovanili: concessione spazi per attività alle associazioni sportive dilettantistiche che avviano attività a favore dei bambini e ragazzi;

Misure economiche

Misure economiche

1) INTERVENTI ECONOMICI PRIMA INFANZIA E SERVIZI PRIMA INFANZIA

Scuola materna equiparata e scuola elementare;

Collocazione del fasciatoio;

Realizzazione parcheggi rosa;

Obiettivo:

Scuola materna equiparata e scuola elementare: contributi a favore dell'attività svolta, sostegno alle attività programmate in corso d'anno (es: promozione del libro e della lettura). Laboratori in collaborazione con la biblioteca.

Collocazione del fasciatoio: posizionamento di un fasciatoio presso i bagni pubblici, a disposizione gratuita che ne avranno necessità. La locazione viene pubblicizzato con indicazioni apposite.

Realizzazione parcheggi rosa: individuazione n. 2 parcheggi rosa a disposizione delle donne in stato interessante e figli piccoli nelle vicinanze della scuola materna ed al servizio di ambulatorio. La segnaletica realizzata nel 2018 nell'abitato di Vigo, sarà mantenuta ed eventualmente estesa agli altri nuclei abitati.

Comunicazione

Comunicazione

1) AREA COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Sezione informativa e portale internet;

Serata Family;

Strumenti di verifica;

Supporto alla genitorialità;

Prevenzione e benessere;

Scuola e sport;

Promozione dell'attività culturale;

Obiettivo:

Sezione informativa e portale internet: sito web del Comune con link informativo dei servizi rivolti alla famiglia con promozione delle iniziative specifiche.

Serata Family: il Comune intende organizzare una serata informativa relativa al marchio Family in Trentino, per presentare alla popolazione il significato del marchio e le ricadute per i cittadini utenti.

Strumenti di verifica: predisposizione di strumenti di verifica e valutazione che coinvolgono le famiglie sulle iniziative attivate (cassetta per proposte, reclami, gradimento — consegna questionari tramite notiziario comunale e/o mailing list).

Supporto alla genitorialità: momenti di ascolto, di confronto, di informazione rivolti a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori anche in collaborazione con gli Enti Educativi e le Scuole presenti sul territorio.

Prevenzione e benessere: incontri sul tema della prevenzione e della salute, sui corretti stili di vita e benessere. Corso Auto difesa e serate informative in collaborazione con Forze de11'Ordine.

Scuola e sport: sostegno alle iniziative scolastiche anche ai fini educativi in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (avviamento allo sport) tramite il progetto SCUOLA E SPORT e

LA FESTA DELLO SPORT.

Promozione dell'attività culturale per adulti ultra trentacinquenni, ai fini del benessere psicofisico, attraverso i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.

Comunità educante

Comunità educante

1) INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

Spazi per le associazioni;

Socializzazione, ambiente, tradizione, cultura;

Sportello Caritas;

Sostegno e collaborazione;

Lavoro;

Collaborazione Istituto Comprensivo per le attività di formazione;

Collaborazione con Associazione Filo Logico;

Obiettivo:

Spazi per le associazioni: gestione degli spazi nelle frazioni affidati ai Circoli ricreativi e ad associazioni non profit tramite convenzione.

Socializzazione, ambiente, tradizione, cultura: la manifestazione di distribuzione di libri in collaborazione con la Biblioteca.

Sportello Caritas: la Caritas Decanale gestisce da alcuni anni uno sportello C.E.D.A.S. (punto di ascolto) per raccogliere ed indirizzare adeguatamente le situazioni di bisogno sul territorio, assistendo anche le famiglie straniere per quanto riguarda l'accoglienza e le prime necessità. Il Comune di Ton collabora con C.E.D.A.S. individuando le situazioni bisognose, in accordo con il Servizio sociale della Comunità di Valle.

Sostegno e collaborazione con le associazioni locali non profit per eventi a favore delle famiglie.

Lavoro: interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani, donne: "Intervento 19",

lavori socialmente utili (Convenzione con il Tribunale), in collaborazione con la Comunità di Valle e l'Agenzia del Lavoro di Cles e Mezzolombardo. Promuove l'esperienza di primo approccio all'ambito lavorativo per giovani studenti dai 16 ai 18 anni. Si proseguirà inoltre l'accoglienza di studenti stagisti, nei vari servizi comunali, in collaborazione con le scuole superiori.

Collaborazione Istituto Comprensivo per le attività di formazione: sostegno ai corsi, alle iniziative ed alle serate formative/informative della scuola programmate dalla Commissione Cultura e dalla Commissione Politiche Sociali e Giovanili a sostegno della genitorialità (anche attraverso il Piano Giovani di Zona e il Progetto 7X7 ComunInsieme),

Collaborazione con Associazione Filo Logico: collaborazione per l'integrazione e l'inserimento di persone diversamente abili,

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) INTERVENTI ECONOMICI E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Contributo pannolini ecologici;

Attività estiva per bambini e ragazzi in collaborazione con Cooperativa operante in loco;

Contributi Associazioni;

Asilo Estivo;;

Colonia;

Laboratori creativi/azioni;

Giocacompiti;

Spettacoli/Animazione bambini;

Voucher Sportivo per le famiglie;

Raccolta Rifiuti Persone Anziane;

Obiettivo:

Contributo pannolini ecologici: a partire dal 2011, è stato istituito il "PROGETTO START-UP" per la concessione contributi alle famiglie per acquisto pannolini ecologici per neonati, con apposito stanziamento in bilancio. L'iniziativa prosegue fermo restando l'interesse da parte delle famiglie.

Attività estiva per bambini e ragazzi in collaborazione con Cooperativa operante in loco: riduzione tariffaria a partire dal secondo figlio.

Contributi Associazioni: contributi ordinari e straordinari alle associazioni culturali, sportive e ricreative che svolgono attività sul territorio a favore delle famiglie.

Asilo estivo: per bambini dai 0 ai 6 anni, gestita da una cooperativa di settore e dal Comune di Ton con l'obiettivo di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo e favorire così una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia.

Colonia estiva: durante il periodo estivo, per bambini e ragazzi da 6 a 10 anni con attività ludico-didattiche aperta a residenti e a figli di lavoratori nel Comune. Il progetto prevede anche il coinvolgimento attivo di vari attori e realtà presenti sul territorio. L'obiettivo è di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo, per favorire una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia.

Laboratori creativi/azioni: momenti creativi/socializzanti/educativi sotto la guida di esperti anche in presenza dei genitori, giocando, collaborando, divertendosi (incontri formativi, laboratori creativi, spazi genitori, educazione stradale...) con la collaborazione della Polizia Municipale.

Gioacompiti: assistenza nello svolgimento dei compiti nel periodo extrascolastico sotto la guida di giovani volontari. L'obiettivo è quello di offrire supporto didattico e socio-educativo anche nell'ottica della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro. Il servizio si svolgerà durante il periodo estivo in collaborazione con l'Associazione Il Trenino.

Spettacoli/animazione bambini: gestiti da esperti animatori, per consentire ai bambini/ragazzi di occupare il tempo libero in maniera creativa, divertente e di socializzare con i pari età.

Voucher sportivo per le famiglie: Il Comune di Ton ha aderito al "Voucher sportivo per le famiglie", progetto gestito dalla Comunità della Val di Non per i comuni a Marchio Family.

Raccolta rifiuti persone anziane: Istituzione servizio di raccolta rifiuti porta a porta a disposizione per le persone anziane;

N. 94

**COMUNE DI
TORCEGNO**

Numero di registro: 031



COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 32 della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativo all'anno 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **ventitre** del mese di **marzo**, alle ore 18.15, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Campestrin Daniela - Sindaco
2. Campestrini Ivan - Vicesindaco
3. Campestrin Lara - Assessore
4. Penasa Vittorio - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Vicesegretario Comunale Campaldini dott.ssa Alessia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Campestrin Daniela, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativo all'anno 2022.

Relazione:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della legislatura 2009- 2013, intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Con L.P. 02.03.2011 n. 1, è stato quindi approvato il "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" e, all'art. 35, è istituito il "Fondo per la famiglia", destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari.

In data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

Il Comune intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e prepositivo.

In data 7 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valsugana e Tesino del "Distretto Famiglia" dalla Provincia Autonoma di Trento, la Comunità Valsugana e Tesino, il Comune di Novaledo, il Comune di Roncegno Terme, il Comune di Torcegno, il Comune di Ronchi Valsugana, l'Apt Lagorai Terme e Laghi, la Rete Trentina di Educazione Ambientale ed alcuni operatori privati.

Successivamente il gruppo di lavoro, formato da tutti i partner, si è incontrato a Roncegno Terme il 26 gennaio 2012 ed in questa sede è stato definito sommariamente il Programma di Lavoro in coerenza con quanto stabilito dall'accordo di area. I contenuti di tale programma sono stati formalmente approvati da tutti i partner dell'accordo ed il Programma di Lavoro ha assunto quindi il carattere di esecutività con decorrenza marzo 2012.

Visto il Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativo all'anno 2022, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", formandone parte integrante e sostanziale;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata integralmente la premessa;

Ritenuto di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativo all'anno 2022 (allegato "A");

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte della vicesegretaria comunale, responsabile della struttura competente, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Dato atto che sulla presente deliberazione non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 187 del C.E.L., non comportando impegni di spesa;

Visti:

la L.P. n. 01 dd. 02.03.2011, avente per oggetto "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 nr. 02 e ss.mm.ii.;
lo Statuto Comunale vigente

Con voti favorevoli unanimi , espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativo all'anno 2021, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia della Famiglia, natalità e politiche giovanili della P.A.T.;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di distinta ed unanime votazione espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02, al fine di provvedere agli adempimenti gestionali di competenza;
6. di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02;

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Campestrin Daniela

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Campaldini dott.ssa Alessia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI TORCEGNO

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI - COMUNE DI TORCEGNO 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Daniela Campestrin
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comunetorcegno.it
Telefono rappresentante legale	3478651719
Nome e cognome referente del marchio Family	Lara Campestrin
Indirizzo email referente del marchio Family	lara.campestrin85@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	3493660353

Composizione della giunta comunale

Daniela Campestrin - Sindaco

Ivan Campestrini - Vicesindaco con delega ai lavori pubblici, viabilità e cantiere comunale

Lara Campestrin - Assessore alle politiche a sostegno della famiglia, cultura, associazioni e sport

Vittorio Penasa - Assessore alle foreste, agricoltura e turismo

Premessa

L'idea

programmatica dell'assessorato è quella di partire dalle famiglie e per le famiglie, considerando sia l'intero nucleo che le singole parti che la compongono (bambini, ragazzi, adulti, anziani, donne, uomini, ...). Partire da loro per sviluppare varie tematiche e per rispondere a vari bisogni: socializzazione, sostegno alla genitorialità, conoscenza/cultura, educazione, sensibilizzazione, legame con l'ambiente, intrattenimento, azione diretta dei vari soggetti, ecc., in un'ottica di rete con il territorio comunale e con i territori limitrofi.

La

volontà è sempre quella di pensare ad iniziative che non vedano le famiglie solo come semplici fruitori di servizi per loro pensati, ma che le coinvolgano e che sviluppino in loro l'interesse per un ruolo attivo e propositivo all'interno della comunità.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **07/12/2011**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI TORCEGNO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **227**

Data determina di assegnazione: **04/12/2012**

Numero di registrazione: **031**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) CERTIFICAZIONE FAMILY, DISTRETTO FAMIGLIA E PIANO GIOVANI

È volontà dell'Amministrazione comunale portare avanti e diffondere la Certificazione Family Audit, nonché l'adesione e il supporto al Distretto Famiglia e al Piano Giovani di Zona. L'intenzione è quella di collaborare con tali realtà in base alle effettive capacità in nostro possesso, coinvolgendo in questo le Associazioni del nostro territorio e le famiglie. La prospettiva è quella di creare un territorio in rete e amico della famiglia, in cui le varie politiche, realtà e soggetti coinvolti siano protagonisti attivi e operativi.

Governance

2) TORCEGNO: LA FAMIGLIA COME FULCRO DEL NOSTRO TERRITORIO

T o r c e g n o , una piccola realtà in cui la famiglia ha un ruolo cardine; un paesino posto in una conca situata tra le montagne, che ha la peculiarità di accogliere e raccogliere l'idea di famiglia. Pertanto anche l'Amministrazione comunale abbraccia e accoglie la famiglia come fulcro di questo territorio, come nucleo da cui partire per il fare collaborativo e la rete sociale.

L a famiglia, infatti, è il luogo da cui tutto prende vita, da essa iniziano e si sviluppano tutte le altre realtà territoriali, da quelle educative, a quelle associazionistiche e di aggregazione. L'Amministrazione comunale dunque intende portare avanti delle politiche integrate che sostengano, sviluppino e coinvolgano, in modo attivo e in un'ottica di rete con le realtà circostanti, la famiglia e tutte le soggettività e rappresentatività in essa presenti.

Misure economiche

Misure economiche

1) AGEVOLAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI BAMBINI, ANZIANI E PORTATORI DI DISABILITÀ

L'Amministrazione

comunale riconosce alle famiglie un'agevolazione sul pagamento della tariffa di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i bambini fino ai 24 mesi, per gli anziani e per i portatori di disabilità. Tale agevolazione è volta a sostenere le famiglie con all'interno componenti che necessitano dell'uso di ausili specifici, come i pannolini, i quali diventano un carico di smaltimento per le famiglie stesse.

Misure economiche

2) CONTRIBUTI NUOVI NATI

Con lo scopo

di incentivare le nascite, di dare un sostegno economico simbolico e di far sentire la vicinanza dell'Amministrazione comunale alle famiglie, viene erogato, nel momento dell'iscrizione all'anagrafe del neonato, un contributo di € 100,00 per il primo e secondo figlio e di € 120,00 dal terzo figlio.

Misure economiche

3) CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI ALLE ASSOCIAZIONI

L'Amministrazione

comunale concede contributi ordinari e/o straordinari alle Associazioni del comune che si dimostrano attive e operanti sul territorio e che organizzano momenti per la famiglia o per alcuni dei suoi componenti. In modo indiretto quindi, il Comune sostiene e favorisce anche a livello economico attività pensate per la famiglia.

Misure economiche

4) CONTRIBUTO PER ABBATTERE LA QUOTA D'ISCRIZIONE ALLE ATTIVITÀ ESTIVE DEI FIGLI

L'Amministrazione comunale elargisce un contributo di € 25 (per un massimo di due settimane) per abbattere la quota d'iscrizione dei figli alle attività ludico-ricreative organizzate da Associazioni convenzionate con il Comune e operanti sul territorio comunale o nei territori limitrofi.

Misure economiche

5) LOTTI DI LEGNAME

L'Amministrazione comunale, in casi particolari, intende mettere a disposizione alcuni lotti di legname a favore di anziani e famiglie che ne hanno più bisogno e che l'Amministrazione comunale ritiene di dover aiutare.

Misure economiche

6) VOUCHER SPORTIVO

In collaborazione con la Comunità di Valle, la quale si è resa disponibile per la gestione delle domande di contributo delle famiglie, l'Amministrazione comunale aderisce al progetto denominato "Voucher sportivo per le famiglie". Attraverso tale progetto il Comune contribuisce a sostenere le spese sportive delle famiglie che ne hanno diritto.

Comunicazione

Comunicazione

1) CONOSCENZA E SENSIBILIZZAZIONE

L'Amministrazione

comunale si propone di presentare e di far conoscere ai vari soggetti operanti sul territorio il lavoro del Distretto Famiglia e del Piano Giovani di Zona e il marchio "Family in Trentino", nonché le modalità per conseguirlo. In quanto queste sono realtà importanti che sostengono e valorizzano gli operatori pubblici e privati che con loro attività accolgono e soddisfano le esigenze della famiglia residente o ospite.

I

canali di sensibilizzazione sono quelli telematici (pagina internet comunale, pagina Facebook comunale, WhatsApp comunale), attraverso di essi portiamo la comunità a conoscenza delle realtà sopra citate e delle iniziative proposte dal Distretto Famiglia Valsugana Orientale. Approfittiamo inoltre anche degli incontri e delle riunioni per divulgare e portare conoscenza.

Comunicazione

2) INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Coscienti

dell'importanza dell'informazione, della comunicazione e della trasparenza è nostra volontà aggiornare in tempo reale la popolazione e quanti guardano con interesse al comune di Torcegno attraverso il sito comunale, la pagina Facebook ufficiale e il numero WhatsApp "Torcegno Info".

Altri

modi con cui comunichiamo informazioni "Family" sono le affissioni presso le bacheche sparse per il paese e il "Punto Informazioni – Info Point".

Si

mantenere informata la popolazione, inoltre, attraverso "Torcegno S'Informa" il periodico del comune.

Se

necessario per esigenze di specifiche iniziative realizziamo pubblicazioni ed opuscoli informativi, ma anche lettere inviate alle famiglie e ai soggetti direttamente interessati.

Comunità educante

Comunità educante

1) FORMAZIONE SU TEMATICHE FAMILIARI

L'Amministrazione comunale intende promuovere momenti di ascolto, confronto critico o informazione attraverso iniziative e/o progetti a tema educativo (genitorialità, vita di coppia, violenza di genere, disabilità, ...). È volere dell'Amministrazione comunale inoltre dare ampia diffusione e promozione agli incontri formativi e informativi proposti da Comunità di Valle, Distretto Famiglia, Agenzia per la Famiglia e Forum delle Associazioni Familiari del Trentino rivolti ad amministratori, famiglie, insegnanti e a tutti coloro che sono impegnati in ambito sociale, familiare ed educativo al fine di promuovere con sempre maggiore incisività la cultura della famiglia.

Comunità educante

2) LABORATORI E ATTIVITÀ PER FAMIGLIE

L'Amministrazione comunale, talvolta in collaborazione con le realtà educative o con le associazioni del paese, prevede di proporre letture, laboratori, mostre, momenti di animazione e intrattenimento, escursioni ed altre attività rivolte a bambini e famiglie.

Comunità educante

3) LIBRI IN CULLA

Con lo scopo di avviare i bambini alla lettura fin da piccolissimi e in conformità con il progetto "Nati per leggere" viene consegnato un libro a tutte le famiglie nel momento di iscrizione del figlio all'anagrafe. Contemporaneamente alla consegna del libro vengono invitate le famiglie alla scoperta del Punto Cultura di Torcegno come luogo di lettura, studio, gioco, consultazione internet, ma specialmente come spazio di incontro e socializzazione per e tra le famiglie; nonché sede di laboratori e momenti di aggregazione per i più piccoli.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) COLLABORAZIONI

L'Amministrazione comunale vuole proseguire ed incentivare le collaborazioni con le varie Associazioni presenti sul territorio comunale, con i servizi educativi (Scuola dell'Infanzia e Cooperativa Sociale CS4), con le strutture ricettive, ove possibile, ma anche con le Amministrazioni comunali limitrofe e con altre realtà presenti nel territorio comunale e in quello circostante.

Alcune idee già in atto o in previsione sono:

Con il CS4 si stanno attivando o si intendono attivare diversi progetti di diversa durata con lo scopo di favorire l'inserimento e l'integrazione nella comunità dei ragazzi e delle loro famiglie. Alcuni esempi sono il progetto "Vieni in piazza: c'è il mercantino!", un'iniziativa nata nel 2021, che desideriamo portare avanti e che punta a coinvolgere e integrare i ragazzi nella comunità di Torcegno, il progetto di raccolta di ricette da parte di una ragazza del centro, che ha lo scopo di sviluppare le capacità di socializzazione ed autonomia di tale ragazza, il progetto che li vede coinvolti nel mantenimento e nell'abbellimento delle finestre esterne del comune, il progetto "La panchina pensante".

Con la Scuola dell'infanzia si sta collaborando nel progetto "La panchina pensante" e si sta incentivando la collaborazione e lo scambio con la Cooperativa Sociale Cs4. Si intende inoltre attivare un servizio lettura e/o prestito libri con il Punto Cultura di Torcegno e/o la biblioteca comunale di Telve.

Con le Associazioni si sta collaborando da più punti di vista per realizzare progetti e iniziative per le famiglie e la comunità. Alcuni esempi sono il progetto "La panchina pensante", la colonia estiva con l'Ecomuseo del Lagorai, ...

Con le Amministrazioni comunali dei paesi limitrofi si intende svolgere delle attività in collaborazione. In particolare, con i comuni di Telve di Sopra, Telve e Carzano, le attività pensate sono: un percorso di quattro incontri in malga per promuovere il welfare ambientale. Ogni comune si impegna a gestire una giornata a tema presso una malga del proprio territorio. I temi pensati

sono sassi, legno, latte e fiori. Un percorso di quattro incontri a tema nordic-walking, uno per comune, pensati per le donne e rientranti in un'ottica di sensibilizzazione ed educazione su tematiche riguardanti le donne. Il sostegno di un corso di autodifesa per donne pensato per la tutela delle stesse. Con i comuni di Scurelle e Castello Tesino, si è pensato ad un progetto su tre anni che vede coinvolti i giovani in alcune giornate in alta montagna con l'obiettivo della socializzazione e della conoscenza/educazione su tematiche storico-culturali e naturalistiche- paesaggistiche.

C o n

l'esperto d'arte Vittorio Fabris si collabora per la realizzazione di un libro sulle opere artistiche presenti all'interno del territorio comunale; lo scopo non è solo quello di educare all'arte legata al nostro paese, ma anche di sensibilizzare famiglie e giovani alla storia culturale e artistica di Torcegno e di fornire uno strumento di lettura della realtà circostante. Il libro sarà messo a disposizione delle famiglie del comune.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) COLONIA ESTIVA ECOMUSEO DEL LAGORAI

L'Associazione

Ecomuseo del Lagorai, di cui fa parte anche il territorio di Torcegno, organizza una colonia estiva rivolta ai bambini dai quattro agli undici anni, che prevede orari flessibili e tariffe agevolate per il secondo e terzo figlio al fine di sostenere le famiglie e di agevolare la conciliazione famiglia-lavoro. La colonia è accreditata per l'accesso ai Buoni di Servizio erogati dal Fondo Sociale Europeo e l'Associazione ha acquisito il marchio Family nel 2014.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) PUNTO CULTURA/CENTRO DI AGGREGAZIONE

I l

Punto Cultura di Torcegno è un ambiente di fondamentale importanza per lo sviluppo di iniziative legate alle famiglie, ai ragazzi e ai bambini. Nell'ultimo anno a causa della pandemia e di alcune difficoltà tecnico-pratiche è rimasto aperto solo durante il periodo estivo come prestito libri. A tal proposito l'Amministrazione comunale desidera riaprire il Punto Cultura dal mese di aprile, inizialmente solo come prestito libri e successivamente come spazio laboratoriale, ludico-ricreativo e d'incontro per bambini, ragazzi, anziani e famiglie.

I n o l t r e

si intende acquistare e predisporre nuovi materiali e strumenti atti al mantenimento di codesto spazio e alla realizzazione di suddette attività.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) CAMPETTO SPORTIVO E PALESTRA EX-SCUOLA PRIMARIA

Il campo da calcio, il campetto e la palestra sita nell'ex scuola primaria sono luoghi fulcro per l'aggregazione giovanile. Preso atto di questo e con lo scopo di incentivare sempre più tale aggregazione l'Amministrazione comunale continua a concedere il campetto e la palestra ex-scuola primaria a titolo gratuito ai bambini e ragazzi fino ai 16 anni. Nella palestra dell'ex scuola primaria inoltre è consentito l'accesso a titolo gratuito ai ragazzi della Cooperativa Sociale Cs4 e al Circolo Pensionati ed Anziani.

Ambiente e qualità della vita

2) PALESTRA C/O IL CENTRO POLIVALENTE

L'Amministrazione comunale, con lo scopo di sostenere le famiglie anche in ambito sportivo, ritiene importante continuare a concedere gratuitamente la palestra c/o il Centro Polivalente alle Associazioni del paese che svolgono attività non onerose e continuative per le famiglie. Si ritiene che riconoscendo l'uso gratuito di tale palestra le Associazioni in tal modo non debbano gravare economicamente sulle famiglie stesse.

Ambiente e qualità della vita

3) SPAZI

L'Amministrazione comunale intende creare, adeguare o ridestinare spazi, ambienti e infrastrutture comunali con lo scopo di renderle più accessibili ed idonee per le famiglie e per le loro necessità. Ad esempio si sta lavorando per ripensare alcuni parchi comunali e per sistemarli dai danni creati dall'usura nel tempo. È in atto inoltre il progetto "La panchina pensante" che oltre a portare un cambiamento nello spazio comunale, permette uno spunto di riflessione su tematiche rilevanti. Il progetto prevede che varie realtà del territorio (servizi educativi, associazioni, ...) si occupino di colorare e decorare una panchina, posta poi sul territorio comunale. Sulla panchina sarà presente una frase legata al contesto dei realizzatori e che avrà lo scopo di far riflettere i passanti.

È
intenzione dell'Amministrazione inoltre mantenere gli spazi rosa (fasciatoio
presso il comune e parcheggi rosa).

N. 95

**COMUNE DI
TRENTO**

Numero di registro: 053



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 92

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 1/2011 SUL BENESSERE FAMILIARE. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PIANO COMUNALE PER LA FAMIGLIA - ANNO 2022".

Il giorno 26.04.2022 ad ore 08.55 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Facchin Ezio
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara
Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/101 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- la Legge provinciale sul benessere familiare, L.p. 2 marzo 2011 n. 1, tra le finalità prevede da parte della Provincia autonoma di Trento e degli Enti locali la valorizzazione della natura e del ruolo della famiglia, mediante un insieme di interventi e il coinvolgimento attivo di Organizzazioni pubbliche e private, secondo logiche distrettuali e con l'obiettivo di rafforzare il benessere familiare, la coesione sociale e le dotazioni territoriali di capitale sociale e relazionale, intendendo diffondere sul territorio il "Distretto per la famiglia", "...inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...";
- con determinazione del Dirigente Generale dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili 02.12.2014 n. 311 il Comune di Trento ha ottenuto la certificazione e l'assegnazione del relativo marchio "Family in Trentino";

richiamata la propria precedente deliberazione 24.11.2014 n. 232 con la quale è stato approvato il Disciplinare con cui è stato ottenuto il suddetto marchio ed impegna l'Amministrazione comunale a soddisfare nel tempo quanto previsto dal Disciplinare medesimo ed a conformarsi alle successive modifiche apportate da parte della Provincia autonoma di Trento nonché ad adempiere agli impegni previsti a seguito dell'assegnazione del marchio;

dato atto che la Giunta provinciale con deliberazione 27.11.2015 n. 2103 ha stabilito che al fine del mantenimento del marchio "Family in Trentino" è necessario presentare, entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno, il piano delle politiche familiari approvato dal competente Organo comunale;

vista la deliberazione di Giunta provinciale 24 aprile 2020 n. 524, nella quale viene avviata una collaborazione strategica tra la Provincia autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentino, con lo scopo di favorire la transizione al digitale e la digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese in modo capillare, attraverso il coinvolgimento degli Enti locali del territorio trentino;

considerato che la strategia operativa messa in campo dalla cabina di regia inter Ente, prevede nello specifico la digitalizzazione dei piani comunali per le politiche familiari, adottati annualmente dai Comuni in possesso della certificazione Family in Trentino ed è stato sviluppato all'interno del portale www.trentinofamiglia.it, l'applicativo Family Plan che permette ad ogni Ente che ha ricevuto la certificazione di redigere in maniera digitale il proprio piano annuale sulle politiche di benessere familiare;

visto che attraverso un meccanismo di interoperabilità tra sistemi il piano si arricchisce automaticamente di dati provenienti da fonti esterne, nel formato "open data" quali ad esempio ISTAT, ISPAT, Comun Web, con la possibilità di pubblicare il piano all'interno di una specifica sezione dedicata alle famiglie all'interno del portale istituzionale dei Comuni;

vista la nota di data 04.04.2022 protocollo n. 92172, nella quale si comunicava all'Agenzia per la coesione sociale che l'approvazione da parte dell'Organo comunale competente del Piano sarebbe stata posticipata a causa della disfunzionalità dell'applicativo Family Plan che permette ad ogni Ente che ha ricevuto la certificazione di redigere in maniera digitale il proprio piano annuale sulle politiche di benessere familiare;

visto il documento "Piano comunale per la famiglia 2022", di cui all'Allegato n. 1 della presente deliberazione, elaborato in maniera digitale tramite l'applicativo Family Plan, contenente tutti gli interventi messi in campo dall'Amministrazione comunale desumibili dal D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e dal Piano Esecutivo di Gestione 2022;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione

all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

 atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

 vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

 vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

 vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il 2022 e successive variazioni;

 visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

 atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

 richiamata la nostra nota di data 04.04.2022, protocollo n. 92172, con la quale si comunicava all'Agenzia per la coesione sociale che l'approvazione da parte dell'Organo comunale competente del "Piano comunale per la famiglia 2022" sarebbe stata posticipata, rispetto alla scadenza del 31 marzo, a causa della disfunzionalità dell'applicativo Family Plan e ritenuto quindi di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. considerata la necessità di poter comunicare all'Agenzia provinciale l'approvazione del documento nel minor tempo possibile;

 constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il documento "Piano comunale per la famiglia 2022", di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, il Servizio Welfare e coesione sociale ad inoltrare alla Provincia autonoma di Trento – Agenzia per la coesione sociale, il suddetto documento ai fini degli impegni assunti con l'assegnazione del marchio "Family in Trentino";
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.

COMUNE DI TRENTO

Piano comunale per la famiglia

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Franco Ianeselli
Indirizzo email del rappresentante legale	servizio.pubblicherelazioni@comune.trento.it
Telefono rappresentante legale	0461-884216
Nome e cognome referente del marchio Family	Assessora alle politiche sociali, familiari e abitative - Chiara Maule
Indirizzo email referente del marchio Family	assessore.poltichesociali@comune.trento.it
Telefono referente del marchio Family	0461/884496 o 884382

Composizione della giunta comunale

[Ianeselli Franco](#)

Sindaco

[Stanchina Roberto](#)

Vicesindaco e assessore con delega in materia di lavori pubblici, attività economiche e agricoltura.

[Baggia Monica](#)

Assessora
con delega in materia di pianificazione territoriale ed edilizia privata.

[Bozzarelli Elisabetta](#)

Assessora
con delega in materia di politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

[Facchin Ezio](#)

Assessore
esterno con delega in materia di transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni.

[Franzoia Mariachiara](#)

Assessora
con delega in materia di bilancio, tributi, patrimonio, coesione e servizi territoriali e progetti europei.

[Maule Chiara](#)

Assessora
con delega in materia di politiche sociali, familiari ed abitative.

[Panetta Salvatore](#)

Assessore
con delega in materia di sport.

Premessa

"Trento città amica della famiglia": per noi è un obiettivo importante, che portiamo avanti da parecchi anni. Dall'introduzione della certificazione del marchio Family nel 2014 (Comune amico della famiglia), abbiamo cercato di fare in modo che tutte le politiche e la stessa organizzazione comunale fossero conseguenti e coerenti. Non è una cosa semplice, men che meno scontata. Ma ci crediamo. Tenendo conto, peraltro, che da sempre l'amministrazione comunale del Capoluogo ha avuto una grande attenzione rispetto ai temi legati alle politiche sociali e familiari, intraprendendo percorsi finalizzati al sostegno della Comunità territoriale e della comunità educante, termini che richiamano ad un'idea di responsabilità e di impegno che investe ogni persona abitante il territorio. La nuova amministrazione si trova oggi a doversi fare carico anche della situazione pandemica che ormai da un anno ha sconvolto le nostre vite e le nostre sicurezze. L'urgenza di riconoscere e quindi di investire sulla famiglia, intesa come "cuore" della nostra società si è resa ancora più evidente. Le famiglie hanno dovuto ripensare l'organizzazione familiare, i ragazzi si sono trovati a fare i conti con la didattica a distanza e con una scuola meno ricca di relazioni, i nonni costretti ad una mobilità minima e a vedere e abbracciare solo virtualmente i nipoti e la famiglia. La stessa vivibilità della città va rivista e ripensata sia dal punto di vista ambientale che relazionale, in un'ottica di benessere e di sicurezza. Per questo le politiche familiari devono diventare sempre più politiche trasversali, devono essere pensate in un'ottica circolare affinché ogni Servizio interno al comune si senta coinvolto e sollecitato ad intervenire con pensiero costruttivo rispetto alle finalità. Dall'asilo nido allo sport, dalle politiche giovanili alla mobilità, un nuovo modo di pensare i servizi alla Comunità mettendo al centro i bisogni della famiglia che cambia, e che cambierà ancora, ma di cui ancora una volta, ne abbiamo potuto riconoscere il valore e la forza. Oggi, del resto, a causa della pandemia e dei vincoli imposti dall'emergenza sanitaria, il sistema delle famiglie rappresenta il pilastro fondamentale dello stesso tessuto comunitario. Siamo tutti più soli, sono svanite molte certezze sul piano economico e sociale; sono cambiati anche i bisogni, sono emerse fragilità che forse prima non erano così evidenti. Una città, un comune amico delle famiglie deve tenerne conto: dalla questione della casa alle esigenze delle scuole, persino del lavoro che è cambiato (smartworking) o che è venuto a mancare. Per questo, il nostro impegno oggi non è più solo quello di continuare sulla strada intrapresa, ma anche di cercare strade innovative ed originali. Perché questa crisi riusciremo a superarla solo con un nuovo protagonismo delle famiglie.

Chiara Maule - Assessora alle politiche sociali, familiari e abitative.

Certificazioni



Distretto: **Distretto Family Audit di Trento**

Data inizio adesione: **06/07/2018**

Coordinatore: **SI**

Proponente: **SI**

Distretto: **Distretto famiglia dell'Educazione nel comune di Trento**

Data inizio adesione: **28/11/2016**

Coordinatore: **No**

Proponente: **SI**



Organizzazione: **COMUNE DI TRENTO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **311**

Data determina di assegnazione: **02/12/2014**

Numero di registrazione: **053**



Distretto: **Network nazionale Comuni amici della famiglia**

Data inizio adesione: **21/12/2017**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) #A TRENTO VOLO: VERSO LA CANDIDATURA A CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

In Trentino ogni dieci abitanti, due sono impegnati nel volontariato, una delle colonne su cui anche la nostra città ha costruito negli anni tanti progetti, ha ottenuto importanti risultati ed è cresciuta in qualità della vita e nel valore delle relazioni. un'attenta riflessione su questa realtà, e un confronto con il centro servizi Volontariato trentino (CSV) - Associazione No Profit Network, ha portato alla decisione di considerare la candidatura della città di Trento a Capitale europea del volontariato. La domanda di candidatura prevede un percorso di partecipazione attiva delle realtà del territorio e la stesura di un piano strategico quinquennale per la crescita del volontariato, costruita e condivisa con il mondo del volontariato stesso. La mappatura di quanto già posto in essere con e per il volontariato e la cittadinanza attiva è dunque un'importante occasione per dare visibilità e quindi riconoscimento all'impegno e ai risultati già raggiunti, ma anche un'opportunità per creare nuove sinergie tra le varie esperienze e mettere in rete e a sistema diverse misure e diversi interventi implementati.

Obiettivo:

Stesura di un piano strategico quinquennale per la crescita del volontariato, costruita e condivisa con il mondo del volontariato stesso.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Sono coinvolti tutti i Servizi dell'amministrazione, cittadini e realtà formali e informali che operano nel mondo del volontariato.

Governance

2) CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI ALL'INFANZIA E PROGETTO PEDAGOGICO

Tipo di azione: Elaborazione della Carta dei servizi per la famiglia/bilancio sociale con sezione dedicata alle pol.familiari

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Attività: Monitoraggio continuo

La Carta della Qualità e il Progetto Pedagogico, sono due documenti fondamentali che orientano le progettualità dei servizi educativi per la prima infanzia. Punto cardine del progetto pedagogico è la centralità dei bambini e delle bambine quali soggetti privilegiati e protagonisti dei servizi a loro dedicati. La partecipazione e il coinvolgimento riguardano anche le famiglie quali contesti primari di crescita e socializzazione a cui i bambini e le bambine appartengono e a cui si riconoscono. I servizi hanno il compito di mettere in atto flessibilità organizzativa e capacità di prefigurare nuove e diverse modalità di coinvolgimento promuovendo anche occasioni di relazione tra loro.

Obiettivo:

Fornire una cornice di riferimento per tutti i servizi socio educativi, come riferimento importante per chi opera nei servizi ma anche per le famiglie.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio servizi all'infanzia e istruzione.

Governance

3) COORDINAMENTO TRA SERVIZI SU INFANZIA E ADOLESCENZA

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative e Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, biblioteche e turismo.

Attività: Monitoraggio continuo

- Confermare il gruppo di coordinamento 0-18 tra Servizio Infanzia, Welfare e coesione sociale e Politiche giovanili, attivato per la certificazione UNICEF Trento città amica dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Produrre a fine anno un Report sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, con una lettura dei dati socio demografici e delle progettualità portate avanti dai vari servizi dell'amministrazione da presentare alla Giunta, alle organizzazioni del terzo settore con le quali si collabora e all'intera cittadinanza.

Obiettivo:

Integrare e coordinare maggiormente gli interventi e le progettualità per l'infanzia e per l'adolescenza interni all'amministrazione.

Indicatore:

Pubblicazione e promozione Report 2022 sull'infanzia e l'adolescenza.

Governance

4) DISTRETTO FAMIGLIA DELL'EDUCAZIONE

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

- AGENDA 2030 - PER UN TRENINO PIU' SOCIALE: costituire un gruppo di lavoro sulla sostenibilità sociale, riflettere ed individuare principi guida, creare dei gruppi di confronto più possibile non omogenei che possa ideare azioni concrete.
- FORMAZIONE INTERSEZIONALE IN CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI: svolgimento 10 incontri di formazione di due ore rivolti a gruppi di interesse: 5 nel mondo della scuola e 5 nel terzo settore. Proposta strumento di progettazione. Incontro anche con RTO dei distretti.
- Presentazione RICERCA a Agenzia per la coesione sociale e FDM, presentazione agli RTO, disseminazione sui territori.
- Progettare, anche grazie al sostegno del dott. Aceti, un percorso da svolgersi nel biennio delle scuole primarie che coinvolga bambini/e, genitori, insegnanti e personale del terzo settore presente nella scuola e classe.
- Progettare sui territori le GIORNATE DELL'EDUCARE.

Obiettivo:

- All'interno della cornice dell'AGENDA 2030, fare un approfondimento su sostenibilità sociale e proporre obiettivi concreti e realizzabili.
- Proporre agli operatori/trici educativi del territorio un momento di formazione sul tema delle discriminazioni multiple e sull'intersezionalità.
- Valorizzare la RICERCA svolta nel 2021 sull'ALLEANZA EDUCATIVA.
- Promuovere l'autonomia dei bambini sia organizzativa che di pensiero creando le basi per un maggior coinvolgimento nel percorso scolastico dei bambini e delle bambine, dei ragazzi.
- Promuovere sul territorio alleanze educative tra famiglia, scuola e territorio, tramite l'organizzazione delle GIORNATE DELL'EDUCARE.

Indicatore:

Indicatori presenti nel Programma 2022 di Distretto.

5) DISTRETTO FAMILY AUDIT

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il programma 2022 prevede un lavoro su tre direzioni:

- Agenda 2030 (ruolo delle aziende in ottica di sostenibilità).
- Co-progettare con alcuni aderenti un evento formativo per genitori, multidisciplinare sul tema dell'educazione (spettacolo teatrale, formazione genitoriale, attività adolescenti).
- Approfondire il tema del diversity management (esperienze e riflessioni rispetto alla gestione del personale)
- Co-progettare tra alcuni aderenti proposte di conciliazione per l'estate.

Obiettivo:

L'obiettivo generale del Distretto Family Audit è quello di realizzare un percorso di rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia e conseguente certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere il livello di welfare aziendale e favorire un incremento della soddisfazione e della produttività dei/delle lavoratori/trici, nonché, favorire tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale sostenendo lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.

Indicatore:

Indicatori presenti nel Programma 2022.

Governance

6) NETWORK COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Network nazionale comuni amici della famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Conferma adesione al Network nazionale comuni amici della famiglia

Obiettivo:

Favorire il confronto interno all'Amministrazione sulle buone prassi e iniziative a favore delle famiglie attivate da altri Comuni Family aderenti al Network.

Governance

7) PIANO GIOVANI DI ZONA ARCIMAGA 2022

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Anche per il 2022 il Piano Giovani di Zona Trento Arcimaga propone 6 progetti per ragazzi e ragazze compresi tra gli 11 e 29 anni, le attività prenderanno il via dal mese di aprile e si svolgeranno per tutta l'estate. Le proposte di quest'anno verteranno su 5 assi prioritari: informazione e comunicazione, target e partecipazione, innovazione sociale, sostegno alla progettualità dei giovani, cittadinanza attiva e globale.

Obiettivo:

Sostenere il protagonismo e la partecipazione dei giovani in un'ottica di attivazione e sostegno dei processi dal basso, condivisi in rete con le realtà presenti sul territorio. Stimolare la presentazione di proposte progettuali coerenti con gli obiettivi del PSG 2021, da parte di giovani del territorio disposti a collaborare con l'Ufficio Politiche giovanili.

Indicatore:

* Indicatore da concordare con l'Ufficio Politiche giovanili.

8) PROTOCOLLO CITTA' SCUOLA 2020-2025

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Rapporti istituzionali

Il Protocollo definisce i principi e i valori sui quali poggiano le relazioni Città-Scuola, gli ambiti e i temi della collaborazione, le modalità del dialogo. Nell'autunno del 2020 si è svolto un percorso di confronto sul rinnovo del Protocollo con insegnanti referenti, dirigenti scolastici, studenti rappresentanti e servizi comunali che collaborano con il mondo della scuola, che ha portato alla predisposizione del testo approvato a dicembre 2020 dalla Giunta comunale. Il successo dell'esperienza maturata ha permesso di allargare l'accordo alle istituzioni educative della fascia 0-6 anni e di coinvolgere il dipartimento Istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento in un'ottica di scambio e condivisione di obiettivi e strumenti.

Obiettivo:

Obiettivi ed ambiti di applicazione del Protocollo sono:

- lo scambio di informazioni e la condivisione di buone prassi su azioni coerenti con le finalità del Protocollo;
- la collaborazione su progetti ed iniziative tra Comune di Trento, Istituzioni educative, scolastiche e formative e soggetti del territorio;
- l'ascolto e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi nelle scelte che li riguardano;
- il mantenimento e la creazione di reti che favoriscano alleanze e continuità educative tra soggetti pubblici e privati del territorio, con attenzione al coinvolgimento delle famiglie;
- il confronto con la comunità scolastica rispetto a priorità strategiche di pianificazione e di programmazione per la Città e per la Scuola, anche attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti lo scambio e l'ottimizzazione delle risorse (spazi, risorse economiche, risorse umane...) della Città e della Scuola.

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'Ufficio politiche giovanili.

Misure economiche

Misure economiche

1) AGEVOLAZIONE TARIFFARIA SULLA QUOTA FISSA RIFIUTI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Assessorato al bilancio, tributi, patrimonio, coesione e servizi territoriali e progetti europei.

Novità per il 2022 è l'**innalzamento del limite massimo del valore Isee** per ottenere un'agevolazione tariffaria sul pagamento della quota fissa della tariffa. Tale valore, che da molti anni è stabilito in 5mila euro, dal 1° gennaio 2022 passerà ad 8.265 euro (valore che viene elevato a 20mila euro in caso di famiglie numerose, con almeno 4 figli a carico). Il valore Isee viene pertanto allineato ai valori previsti per il riconoscimento dei Bonus elettrico e gas.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie, anche le più numerose.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Risorse Finanziarie.

Misure economiche

2) CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE (CONTRIBUTO AFFITTO)

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Concessione di un contributo sul canone di locazione (contributo affitto) concesso a nuclei familiari con indicatore ICEF edilizia pubblica pari o inferiore al valore di 0,2100, che abbiano regolare contratto di locazione sul libero mercato per l'alloggio di residenza. La domanda di contributo si presenta a scadenza annuale.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie più fragili.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Casa.

Misure economiche

3) CONTRIBUTO PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI NIDO FAMILIARE - SERVIZIO TAGESMUTTER

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Erogazione di un contributo orario alle famiglie, diretto alla copertura parziale del costo per la fruizione del servizio Tagesmutter offerto da soggetti accreditati, determinato sulla base delle condizioni familiari, reddituali, e patrimoniali del richiedente espresse attraverso l'indice ICEF. Il contributo è riconosciuto per i bambini e le bambine residenti nel Comune di Trento che non utilizzano contemporaneamente un altro servizio educativo del Comune ad esclusione dei servizi integrativi.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nella conciliazione vita - lavoro ed offrire loro percorsi educativi di qualità.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio all'infanzia e istruzione.

Misure economiche

4) LOCAZIONE ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ALLOGGIO ITEA)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Concessione di alloggi di proprietà pubblica (ITEA) concessi in affitto a persone singole o a famiglie in condizioni disagiate. Il canone di locazione di tali alloggi è definito in base alla capacità economica del nucleo assegnatario. La domanda di locazione si presenta a cadenza annuale.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie più fragili.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Casa.

Misure economiche

5) RIDUZIONE DELLE TARIFFE DEI NIDI D'INFANZIA

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Attività: Servizi prima infanzia

Per l'anno educativo 2021/2022 le rette mensile dei nidi d'infanzia comunali sono diminuite di una percentuale pari al 37 per cento. L'intervento dell'amministrazione comunale avviene con lo strumento del "Bonus Nido".

Obiettivo:

Sostenere le famiglie, che in molti casi hanno risentito dell'impatto della pandemia anche dal punto di vista economico e promuovere opportunità di benessere e di crescita per i bambini e le bambine della città nella consapevolezza del ruolo educativo del servizio di nido d'infanzia.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio servizi all'infanzia e istruzione.

Misure economiche

6) RIDUZIONE TARIFFA RIFIUTI - ACQUISTO DI PANNOLINI LAVABILI

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Assessorato al bilancio, tributi, patrimonio, coesione e servizi territoriali e progetti europei.

Rimborso del 50% del costo sostenuto dalle famiglie per l'acquisto documentato di pannolini lavabili, fino ad un massimo di 50 euro per ogni bambino di età inferiore a 30 mesi.

Obiettivo:

Riduzione rifiuto non riciclabile e promozione di buone pratiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Risorse Finanziarie

Misure economiche

7) RIDUZIONE TARIFFA RIFIUTI - BAMBINI D'ETA' INFERIORE AI 30 MESI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Assessorato al bilancio, tributi, patrimonio, coesione e servizi territoriali e progetti europei.

La Giunta a gennaio 2021, ha approvato il raddoppio dello sconto per ogni bambino fino ai 30 mesi che passa da 20 a 40 euro annui, quota questa interamente sostenuta dal Comune. Concessione di un'agevolazione forfettaria di 40 euro annui per le famiglie residenti con figli d'età inferiore a 30 mesi che verrà riconosciuta in bolletta in via automatica.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie con bambini neonati.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Risorse Finanziarie

Misure economiche

8) VOUCHER SPORTIVO

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative e Assessorato allo Sport.

Attività: Promozione attività sportiva

"Voucher sportivo per le famiglie" prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e delle famiglie numerose beneficiarie della quota B1) dell'Assegno Unico Provinciale.

Il Comune in quanto certificato Family in Trentino aderisce a questa iniziativa, che sarà curata dal Servizio Welfare e coesione sociale e dal Progetto Sport, si occuperanno di:

- 1) Promozione del contributo voucher sportivo rivolta alle società sportive raccogliendo la disponibilità delle associazioni sportive certificate Family o intenzionate a certificarsi ad accedere al contributo.
- 2) Promozione del contributo voucher sportivo alle famiglie sul sito istituzionale e con comunicato stampa.
- 3) Raccolta delle domande di contributo da parte delle famiglie a cura del Servizio Welfare e coesione sociale, predisposizione graduatoria e invio all'Agenzia per la coesione sociale.
- 4) Erogazione alle associazioni sportive del contributo ricevuto dall'Agenzia per la coesione sociale.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie e promuovere lo sport per la crescita dei bambini e dei ragazzi dal punto di vista fisico che sociale.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale e Progetto Sport.

Comunicazione

Comunicazione

1) GUIDA AI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA 0-3 ANNI.

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Opuscolo che fornisce le informazioni utili per orientare i genitori nella scelta del servizio socio educativo 0-3 anni tra quelli offerti dal Comune di Trento. Opuscolo offerto anche in inglese.

Obiettivo:

Informare e orientare i genitori nella scelta del servizio socio educativo 0-3 anni.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio all'infanzia e istruzione.

Comunicazione

2) GUIDA AL MATRIMONIO ALLA CONVIVENZA E ALLE UNIONI CIVILI

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Guida informativa relativa alle condizioni necessarie per sposarsi con matrimonio civile, religioso- concordatario, sulle convivenze di fatto e sulle unioni civili. Vengono inoltre affrontati gli aspetti patrimoniali, relativi alle agevolazioni per la prima casa e vengono date informazioni anche relative alla cura della relazione di coppia, con informazioni sulle opportunità di formazione ad essa dedicate.

Obiettivo:

Informare sui diritti, doveri, opportunità e servizi dedicati alla coppia e alla famiglia.

Indicatore:

Numero di copie distribuite in un anno.

Comunicazione

Comunicazione

1) GUIDA AI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA 0-3 ANNI.

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Opuscolo che fornisce le informazioni utili per orientare i genitori nella scelta del servizio socio educativo 0-3 anni tra quelli offerti dal Comune di Trento. Opuscolo offerto anche in inglese.

Obiettivo:

Informare e orientare i genitori nella scelta del servizio socio educativo 0-3 anni.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio all'infanzia e istruzione.

Comunicazione

2) GUIDA AL MATRIMONIO ALLA CONVIVENZA E ALLE UNIONI CIVILI

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Guida informativa relativa alle condizioni necessarie per sposarsi con matrimonio civile, religioso- concordatario, sulle convivenze di fatto e sulle unioni civili. Vengono inoltre affrontati gli aspetti patrimoniali, relativi alle agevolazioni per la prima casa e vengono date informazioni anche relative alla cura della relazione di coppia, con informazioni sulle opportunità di formazione ad essa dedicate.

Obiettivo:

Informare sui diritti, doveri, opportunità e servizi dedicati alla coppia e alla famiglia.

Indicatore:

Numero di copie distribuite in un anno.

Altre organizzazioni coinvolte:

In collaborazione con il Tavolo della formazione alle relazioni familiari: Consultorio Familiare UCIPEM, Consultorio dell'APSS, ALFID, AMA -Punto Famiglie, Forum delle Associazioni familiari del Trentino, LED Laboratorio di Educazione al Dialogo, Istituto di Psicosintesi di Trento.

Comunicazione

3) GUIDA PER NEOGENITORI: "QUANDO NASCE UN BAMBINO"

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio": partendo dalla convinzione che per accogliere una nuova nascita è necessario un clima familiare sereno e sicuro, ma anche una comunità attenta ed inclusiva, è stata realizzata una guida per accompagnare e sostenere i genitori nei primi anni di vita del bambino. Offre riferimenti utili sui servizi per genitori e bambini ed informazioni sugli aiuti e le realtà attive sul territorio. La guida sarà consegnata alle famiglie al momento della registrazione del neonato presso l'Ufficio Anagrafe e presso l'Ospedale S.Chiera di Trento al momento della registrazione del neonato, e' pubblicata e aggiornata sul sito www.comune.trento.it. La guida è realizzata e aggiornata dal Servizio Welfare e coesione sociale.

Obiettivo:

Informare e orientare i neogenitori rispetto ai servizi, alle opportunità e alle agevolazioni economiche attive nel Comune di Trento.

Indicatore:

Numero di copie distribuite.

Comunicazione

4) GUIDA: "VIVERE BENE L'ETA' D'ARGENTO"

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Guida per i cittadini anziani di Trento e per chi se ne prende cura. Offre informazioni relative alle risorse del territorio dedicate agli anziani (circoli anziani, centri servizi, università della terza età e del tempo disponibile, biblioteche, percorsi salute, telefono d'argento, pronto PIA, associazioni, servizio di assistenza domiciliare, pasti, telesoccorso...).

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nella loro funzione di cura a favore degli anziani.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Comunicazione

5) GUIDA: E ADESSO? INFORMAZIONI SU "COSA C'E' DA FARE" IN SEGUITO AL DECESSO DI UN FAMILIARE

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato al bilancio, tributi, patrimonio, coesione e servizi territoriali e progetti europei.

Guida realizzata a più mani dagli operatori dell'ufficio funerario, ha lo scopo di aiutare i cittadini colpiti dalla perdita di un loro familiare a districarsi fra le numerose incombenze conseguenti al lutto per regolarizzare le posizioni e rapporti attivati dal defunto quando era in vita.

Obiettivo:

Sostenere la famiglia durante l'intero ciclo di vita, dalla vita alla morte.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Servizi Funerari.

Comunicazione

6) GUIDE PER L'ISTRUZIONE

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Guide che forniscono le informazioni che possono aiutare nella scelta delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale. L'opuscolo "Benvenuti alla scuola infanzia" fornisce le informazioni utili per orientare i genitori nella scelta della scuola dell'infanzia per il proprio bambino tra quelle presenti sul territorio del Comune di Trento. Ad ogni scuola dell'infanzia provinciale e ad ogni scuola infanzia equiparata è stata assegnata una parte delimitata di territorio del Comune di Trento, definita area d'utenza della scuola. Ogni via, piazza, vicolo ecc. del Comune è compresa sia in un'area d'utenza di una scuola dell'infanzia provinciale sia in un'area di una scuola infanzia equiparata. Nell'opuscolo sono illustrate le scuole dell'infanzia presenti nel Comune di Trento con l'elenco, per ciascuna di esse, delle vie che ne costituiscono l'area d'utenza. L'opuscolo "Tutti a scuola", fornisce le informazioni utili per orientare nella scelta delle scuole primarie e secondarie di primo grado tra quelle presenti sul territorio del Comune di Trento. Allo scopo di definire le aree d'utenza il territorio comunale

è stato suddiviso in otto zone che corrispondono alle otto scuole secondarie di I° grado presenti nel Comune di Trento. A sua volta l'area di ogni scuola secondaria di I° grado è stata suddivisa in aree più piccole che sono state assegnate alle singole scuole primarie che hanno come riferimento quella specifica scuola secondaria. Nell'opuscolo sono illustrate scuole primarie e secondarie di I° grado presenti nel Comune di Trento raggruppate per Istituto Comprensivo di riferimento, con l'elenco per ciascuna di esse delle strade appartenenti alla propria utenza.

Obiettivo:

Informare e orientare le famiglie nella scelta delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio all'infanzia e istruzione.

Comunicazione

7) NEWSLETTER - NEWS INFANZIA

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Attività: Promozione servizi prima infanzia

News Infanzia, pubblicazione di informazione sui servizi socio educativi per la prima infanzia. L'informativa "News Infanzia" vuole essere uno strumento di comunicazione con l'obiettivo di far conoscere i servizi socio educativi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale e valorizzare il punto di vista delle famiglie. È possibile scaricarla o consultarla nell'area tematica dei Servizi all'infanzia (<https://www.comune.trento.it/Aree-tematiche/Servizi-all-infanzia-e-istruzione/Documentazioni>) per riceverla al proprio indirizzo di posta elettronica basta iscriversi alla newsletter del Servizio che periodicamente viene inviata alle famiglie per informare su eventi e iniziative dedicati a bambini famiglie ed educazione

Obiettivo:

Far conoscere i servizi socio educativi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale e valorizzare il punto di vista delle famiglie.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio all'infanzia e istruzione.

Comunicazione

8) NEWSLETTER "INTRECCI IN CITTA'"

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

La rete Intrecci è una rete informale esistente dal 2011, che collega tra loro diverse realtà di Trento e dintorni, che offrono alle famiglie con bambini: spazi di incontro e giochi, opportunità di socializzazione e di incontro, percorsi e proposte formative, spazi di ascolto e sostegno. Punto Famiglie gestito dall'associazione A.M.A. e finanziato dal Servizio Welfare e coesione sociale, cura la regia di questa rete e in particolare si occupa di redigere e inviare alla famiglie che si iscrivono, una newsletter mensile che raccoglie tutte le opportunità di incontro, confronto, formazione e gioco a loro dedicate.

Obiettivo:

Informare i genitori in attesa, i neogenitori e la famiglie con bambini sulle opportunità e le risorse offerte dal territorio a loro dedicate.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Comunità educante

Comunità educante

1) ALLEANZA #DAIMUOVIAMOCI

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

#Daimuoviamoci, un'alleanza tra istituzioni pubbliche, imprese, enti privati e non profit, che si impegna a condividere e diffondere buone pratiche per la vita di tutti i giorni, partendo dai piccoli gesti, nella convinzione che la salute, intesa come benessere personale e relazionale, è una responsabilità di tutte e di tutti. Il gruppo di lavoro è composto per il Comune dal Servizio Welfare e coesione sociale, Ufficio Politiche giovanili, Servizio Servizi all'infanzia, istruzione, Progetto Sport e dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari accanto a Associazione Auto mutuo aiuto (A.M.A.), Punto famiglie, Non Profit Network - Centro servizi volontariato Trentino, Associazione Uisp-Comitato del Trentino, Coni-Comitato Provinciale del Trentino e Forum delle associazioni familiari del Trentino. La rete sostiene attività, progetti e iniziative che promuovono stili e abitudini positive per migliorare la qualità della vita. Per raggiungere questi obiettivi è importante lavorare insieme e favorire la partecipazione di famiglie, scuole, istituzioni pubbliche, imprese ed enti non profit. Il gruppo di lavoro è quindi aperto a tutte le realtà che hanno a cuore il benessere della società e che vogliono essere parte di un cambiamento positivo, sia sottoscrivendo il protocollo per entrare formalmente nel gruppo di lavoro sia proponendo progetti che ne condividano le finalità.

Obiettivo:

Promozione di stili di vita sani come prevenzione alle dipendenze.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Comunità educante

2) ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

L'amministrazione, nei vari Servizi, offre ai ragazzi l'opportunità di uscire dal mondo scolastico e incontrare il mondo del lavoro. L'Ufficio Politiche giovanili coordina il rapporto con le scuole e

cura la promozione di questa esperienza presso l'amministrazione, aggiornando i ragazzi sulle novità e le proposte che verranno attivate durante l'anno. Durante l'anno verranno presentati da parte dei Servizi vari progetti di alternanza scuola - lavoro.

Obiettivo:

Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città (Obiettivo strategico DUP).

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'Ufficio Politiche giovanili.

Comunità educante

3) ATTIVITA' ESTIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Servizio Welfare e coesione sociale, in collaborazione con l'Ufficio Politiche giovanili, ha avviato nel 2021 una progettazione condivisa per offrire a bambini e ragazzi e alle loro famiglie, opportunità di socializzazione e sostegno scolastico durante l'estate, in collaborazione con gli Istituti comprensivi della città, gli enti finanziati a bilancio dal Servizio Welfare e coesione sociale già operativi sul territorio e i Giocastudiamo sostenuti dall' Ufficio politiche giovanili. La proposta estiva è stata molto apprezzata dalle famiglie, con un aumento notevole delle iscrizioni, per il 2022 si proseguirà con la stessa progettazione e proposta.

Obiettivo:

Rinforzare l'offerta di socializzazione e sostegno scolastico diffusa sul territorio, rivolta a bambini e ragazzi e alle loro famiglie, con particolare attenzione alle famiglie più fragili

Indicatore:

Indicatore da concordare con Il Servizio Welfare e coesione sociale e Ufficio Politiche Giovanili.

Altre organizzazioni coinvolte:

Enti finanziati a bilancio dal Servizio Welfare e coesione sociale e Giocastudiamo gestiti dall'Ufficio politiche giovanili.

Comunità educante

4) CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI PER ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Servizio Welfare e coesione sociale eroga contributi a parziale copertura delle spese di gestione **ordinaria** annuale per soggetti pubblici e privati che operano nel territorio comunale con finalità socio assistenziali, senza scopo di lucro svolgendo attività di cooperazione sociale. La domanda va presentata dall'ente entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui sono riferite. Vengono anche erogati contributi per **attività straordinaria** per associazioni, enti e circoli pensionati e anziani. La domanda per il contributo straordinario fa presentata almeno 30 giorni prima dell'avvio dell'iniziativa per cui si richiede il sostegno economico.

- [Regolamento comunale per l'erogazione di contributi sovvenzioni ed altre agevolazioni a soggetti pubblici e privati per attività socio assistenziali](#)

Obiettivo:

Sostenere e promuovere l'associazionismo e il volontariato sociale.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Comunità educante

5) CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SOCIO CULTURALI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili, sostiene soggetti culturali pubblici e privati che possono presentare domande di contributo e/o di collaborazione per la realizzazione dei loro progetti. Tali domande vengono valutate, al fine dell'assegnazione di finanziamenti, sulla base della qualità dell'attività proposta e alla rispondenza con i criteri fissati dal "Regolamento per l'erogazione di benefici per attività culturali". Sono assegnati contributi:

– alle associazioni culturali;

– ai soggetti che hanno un ruolo centrale nelle politiche culturali presenti nel Comune di Trento: il Centro Servizi Culturali S. Chiara, la Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Associazione Filmfestival della Montagna, la Società Filarmonica, il Festival Musica Sacra, il Muse, la Fondazione Museo Storico del Trentino, le Scuole Musicali Minipolifonici e Diapason, operanti sul territorio e iscritte al registro provinciale, l'Associazione Bianconero per Religion Today Filmfestival, la Fondazione Alessio Pezcoller, l'Associazione Incontri Internazionali per il Festival Oriente e Occidente, nonché al Mart per la gestione del Centro di ricerca e sperimentazione sulla contemporaneità – Galleria Civica, con sede a Trento.

In particolare l'Associazione FilmFestival della Montagna organizza la rassegna cinematografica, evento di rilevanza internazionale in grado di promuovere, oltre i confini nazionali, l'immagine di Trento. Il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, disciplinato da Regolamento previsto dall'art. 22. L.P. 3.10.2007 n. 15 "Disciplina della attività culturali",

programma e promuove l'offerta culturale nell'ambito dello spettacolo per quanto riguarda la produzione teatrale, musicale, cinematografica e audiovisiva. Il Mart, in base all'accordo stipulato con il Comune e la Provincia, gestisce il Centro di sperimentazione nel campo dell'arte contemporanea - Galleria Civica, sostenendo la ricerca e l'innovazione, supportando gli artisti emergenti del territorio, esplorando nuovi generi artistici. La Fondazione Museo Storico del Trentino realizza attraverso l'accordo con il Comune una serie di attività volte alla valorizzazione delle memorie storiche e delle tradizioni della città. Disponibile e per progetti formativi nei seguenti ambiti: beni comuni, istruzione e attività sociali.

Il Servizio cura i rapporti con le reti di città alle quali il Comune è associato e l'Associazione Comuni Virtuosi, o con Enti, come la Fondazione Bruno Kessler e il F.a.i. per lo scambio di buone prassi, il miglioramento dei servizi e la promozione della ricerca e del patrimonio culturale. Spazi per attività culturali: il Servizio gestisce le richieste di utilizzi degli spazi espositivi di Torre Mirana e Sala Thun da parte di enti pubblici, associazioni e soggetti privati, per la realizzazione di mostre. Affidata all'esterno è la gestione della sala polivalente "Claudio Demattè", spazio dedicato allo svolgimento di attività teatrale, musicale, cinematografica, culturale in genere e ludico – sportiva non agonistica promosse da soggetti culturali del territorio.

Il Servizio si occupa inoltre da alcuni anni di promuovere lo strumento dell'Art Bonus, in collaborazione con il Servizio Edilizia Pubblica.

Obiettivo:

Sostenere l'associazionismo arricchendo l'offerta culturale della città.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili.

Comunità educante

6) CURA INSIEME - PERCORSO PER CAREGIVER FAMILIARI

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Percorso di formazione per persone che assistono un familiare anziano non autosufficiente. In collaborazione con Servizio welfare e coesione sociale del Comune di Trento, PAT e Fondazione Demarchi.

Obiettivo:

Sostenere la funzione di cura delle famiglie in tutto il suo ciclo di vita.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Comunità educante

7) GIORNATE "I DIRITTI IN MOVIMENTO"

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, biblioteche e turismo e Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Attività di promozione dei diritti dei bambini e degli adolescenti che da alcuni anni ha preso forma nelle giornate intitolate "Diritti in movimento", realizzate in occasione del 27 maggio e del 20 novembre, anche per il 2022. La progettazione e la realizzazione dei due appuntamenti coinvolge ogni anno sempre più realtà educative, scolastiche, culturali e sociali del Comune.

Obiettivo:

Promuovere in modo sempre più diffuso i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Indicatore:

Indicatore da concordare con i Servizi coinvolti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Ufficio Politiche giovanili, Servizio Welfare e coesione sociale, Servizi all'infanzia, Biblioteche, Beni Comuni, insieme al Tavolo 0-18, Unicef Comitato trentino, molte scuole della città (dai nidi alle scuole secondarie di secondo grado), MUSE, APSS, Tavolo Tuttopace, Giocastudiamo, Rete Intrecci.

Comunità educante

8) INIZIATIVE E PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO UNA CULTURA DELLA DIFFERENZA

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

La città di Trento si caratterizza come città aperta al confronto e al dialogo, nella consapevolezza che una cultura dell'accoglienza e del dialogo interculturale si costruiscono attraverso percorsi di conoscenza, di sensibilizzazione e di formazione. Il Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili sostiene iniziative nel campo della solidarietà internazionale, della cooperazione decentrata dei soggetti che si occupano delle attività di sostegno alle popolazioni più svantaggiate, anche attraverso il confronto con l'Assessorato alla Solidarietà internazionale della Provincia Autonoma di Trento. L'Amministrazione inoltre promuove e sostiene iniziative e progetti rivolti all'intera cittadinanza per sensibilizzare l'opinione pubblica verso una cultura delle differenze, consentendo a ciascuno, nel rispetto della libertà degli altri, di manifestare le proprie idee con l'obiettivo di sollecitare la riflessione sulle relazioni di genere, al fine di modificare situazioni comportamentali che favoriscano una reale e concreta civile convivenza nonché il rispetto reciproco.

Obiettivo:

Sensibilizzare l'opinione pubblica verso una cultura delle differenze, consentendo a ciascuno, nel rispetto della libertà degli altri, di manifestare le proprie idee con l'obiettivo di sollecitare la riflessione sulle relazioni di genere, al fine di modificare situazioni comportamentali che favoriscano una reale e concreta civile convivenza nonché il rispetto reciproco.

Indicatore:

Indicatore da concordare con Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili.

Comunità educante

9) PARLAMENTINI DEI RAGAZZI

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Il 20 novembre di ogni anno, in occasione dell'anniversario dell'approvazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, viene organizzato un Consiglio comunale dedicato ai bambini e ragazzi, dando così l'opportunità agli alunni di alcune classi delle scuole elementari e medie della città di esporre al Sindaco e alla Giunta le loro considerazioni in merito alle loro quotidiane esperienze e le loro proposte per migliorare le situazioni critiche. Da due anni questa iniziativa viene fatta con il coinvolgimento degli studenti rappresentanti dei "parlamentini" delle scuole medie cittadine. L'iniziativa verrà proposta anche per il 2022, arricchita da una serie di iniziative e proposte organizzate in collaborazione con il gruppo di coordinamento interno Infanzia e dell'adolescenza, in occasione delle Giornate dei "Diritti in movimento".

Obiettivo:

Stimolare alla partecipazione democratica bambini e ragazzi.

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'Ufficio Politiche giovanili.

Comunità educante

10) PERCORSI FORMATIVI PER FAMIGLIE SUI TERRITORI - PROMOZIONE DELLE COMPETENZE GENITORIALI

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Progettualità nate all'interno di tavoli e gruppi di lavoro operativi nei territori, che mettono al centro la genitorialità ed il rapporto con i figli. L'approccio dei percorsi può essere laboratoriale ed interattivo, in un'ottica di scambio esperienziale, di valorizzazione delle competenze e della storia di ciascuno.

Obiettivo:

Rinforzare le competenze genitoriali, proponendo proposte di incontro e formazione diversificate per raggiungere anche le famiglie più fragili.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Enti, associazioni, volontari e tavoli di lavoro del territorio.

Comunità educante

11) PROGETTO "SALUTE" (GRUPPO DI LAVORO SCUOLE DELL'INFANZIA- NIDI - PEDIATRI-TERRITORIO)

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Collaborazione tra scuole dell'infanzia, asili nido, pediatri e territorio che si concretizza con l'apertura delle scuole al territorio e con attività di sostegno alle insegnanti e alle famiglie nella loro funzione educativa. Le progettualità proseguiranno durante tutto il 2022.

Obiettivo:

Sostegno delle competenze di cura, salute e crescita dei bambini e delle loro famiglie e promozione della solidarietà tra le stesse.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Comunità educante

12) PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Direzione generale

La Direzione generale in collaborazione con l'Ufficio Politiche Giovanili, il Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale, Servizio Welfare e coesione sociale ed altri servizi dell'amministrazione, ha presentato un progetto di Servizio Digitale su due sono le tipologie di servizi e attività: - facilitazione digitale: assistenza all'utenza per l'accesso ai servizi on line;- educazione digitale: attività didattiche o divulgative per accrescere competenze ed abilità nell'uso degli strumenti digitali. Se durante il 2022 il progetto verrà approvato, vi sarà l'inserimento di giovani in varie progettualità legate al sostegno e all'educazione digitale dei cittadini. Il progetto verrà finanziato con i Fondi Next Generation EU.

Obiettivo:

Promuovere il protagonismo giovanile e valorizzare le loro competenze per facilitare i cittadini (anche i più fragili, anziani, famiglie...) all'accesso alla pubblica amministrazione digitale.

Indicatore:

Indicatore da concordare con Direzione Generale.

Comunità educante

13) PROGETTUALITA' PER PREVENIRE FORME DI DISAGIO PERSONALE, RELAZIONALE E FENOMENI DI DIPENDENZA NEGLI ADOLESCENTI E GIOVANI

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

All'interno dell'Alleanza DAI MUOVIAMOCI, il Servizio Welfare e coesione sociale ha messo a disposizione un budget per il biennio 2021-2022 di 182.000 euro per il finanziamento di progettualità preventive del disagio personale, relazionale e di fenomeni di dipendenza in adolescenti e giovani. nel 2021 sono state selezionate le seguenti progettualità che proseguiranno la loro attività anche per tutto il 2022:

-Unalom Psicologia e Formazione APS - **EmotivaMENTE:** progetto di alfabetizzazione emotiva per la scuola primaria.

- Cooperativa sociale Relè - **S- Lab:** valorizzazione di spazi già presenti nella scuola ma che non vengono sfruttati nel momento extrascolastico per costruire insieme ai giovani un incubatore di benessere interno alla scuola.

-Villa S. Ignazio - **Centrati! Esperienze e Skills per l'autoefficacia.**

- Associazione Nuovi Orizzonti - **CambiaMenti.**

- Associazione Alternart - **Dalla parte dei giovani: percorsi culturali inclusivi di prevenzione attraverso il linguaggio degli adolescenti.**

- Cooperativa sociale Arianna: **Questione di stile 2 - Incontri dentro e fuori dalla rete.**

Obiettivo:

Promozione di stili di vita sani e valorizzazione di alternative positive in quanto fattori di protezione e prevenzione sociale.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Comunità educante

14) SCUP - SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Ogni anno, ed anche per il 2022, i servizi dell'amministrazione presenteranno progetti SCUP su varie tematiche con il coordinamento dell'Ufficio Politiche giovanili, referente per l'amministrazione per il Servizio Civile in generale e per i rapporti con l'Ufficio Politiche giovanili della PAT.

Obiettivo:

Promuovere azioni di sensibilizzazione del volontariato e sviluppare le potenzialità del Servizio civile.

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'Ufficio Politiche giovanili e con i Servizi coinvolti nelle varie progettualità.

Comunità educante

15) TAVOLO TRENTO 0-18

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Tavolo Trento 0-18 lavora dal 2011 per promuovere la conoscenza e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991. Attuati nel loro insieme tali diritti servono per far "star bene" ogni bambino e bambina e farli diventare futuri adulti responsabili, capaci di utilizzare, fin da piccoli, le proprie capacità per il bene loro e per quello della loro famiglia e della comunità in cui vivono. La Convenzione infatti riguarda tutti gli aspetti della vita dei minori e sancisce il diritto alla salute fisica, allo sviluppo armonico della personalità, alla scoperta e valorizzazione delle proprie capacità, alla positività delle relazioni familiari e sociali, alla protezione dagli abusi, alla libertà di essere informati ed esprimere le proprie opinioni,

all'educazione al rispetto degli altri e dell'ambiente in cui vivono, alla partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio. Ma affinché l'attuazione di tali diritti sia possibile non è sufficiente soffiare le candeline una volta all'anno, ma è necessario rendere la Convenzione patrimonio di tutti, dalle famiglie alle istituzioni. Nell'ottobre 2017 il gruppo di lavoro ha deciso di definire tre filoni che corrispondono a tre sottogruppi operativi coordinati dal servizio Welfare e coesione sociale, che si incontrano a cadenza regolare:

Convenzione dei diritti 0/18

Datti una mano

Ma chi l'ha detto che?

Nel 2019 è stato firmato il Protocollo d'Intesa del Tavolo Trento 0-18. L'attività del tavolo prosegue per tutto il 2022 seguendo i tre filoni sopracitati.

Obiettivo:

Promuovere la conoscenza e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'ONU il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Il Tavolo di lavoro è composto da: Servizio Welfare e coesione sociale, Ufficio Politiche giovanili, Servizio Infanzia, Punto Famiglie AMA, APPM, Coop. Arianna, Coop. Progetto 92, Coop. Kaleidoscopio, SOS Villaggio del Fanciullo, UNICEF Comitato Trentino, Comunità Murialdo, Federazione scuola materne.

Comunità educante

16) TIROCINI POST LAUREA 2022

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

L'Università degli Studi di Trento e il Comune di Trento – Servizio Cultura, Turismo e Politiche giovanili bandiscono ogni anno delle selezioni per la realizzazione di tirocini retribuiti per neolaureati finalizzati allo svolgimento di un'esperienza lavorativa/formativa presso i Servizi dell'amministrazione che presentano delle progettualità nelle quali inserire i giovani e valorizzare le loro competenze.

Obiettivo:

Promuovere la conoscenza delle attività e del lavoro nella pubblica amministrazione in diversi ambiti.

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'Ufficio Politiche giovanili.

Comunità educante

17) TRENTO APERTA 2022 - EVENTI CULTURALI PRIMAVERA ESTATE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Organizzazione del palinsesto di eventi per il periodo primavera/estate coordinandosi con i servizi interni coinvolti (tecnici, comunicazione) e realizzazione degli eventi primavera/estate. Progettazione dell'offerta culturale della città in termini unitari ed integrati, promuovendo eventi di prossimità e favorendo la commistione tra iniziative ed eventi diversificati in modo da massimizzarne le possibilità di fruizione, conoscenza e le ricadute relazionali ed economiche nel sistema cittadino; in generale rientra nei più ampi obiettivi trasversali di intervento per il riavvio delle attività economiche e promozione dell'immagine della città.

Obiettivo:

Elaborare una proposta culturale diffusa e rilanciare il piano culturale della città.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Cultura.

Comunità educante

18) TRENTO CITTA' DEL NATALE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Qualificare le iniziative di "Trento Città del Natale", coordinando i vari soggetti operanti nel settore culturale, turistico, enogastronomico, sociale ed economico, con particolare attenzione ai prodotti legati al nostro territorio, in un'ottica di valorizzazione del prodotto turistico tipico e qualificante della nostra città, in un periodo dell'anno in cui Trento diventa una vetrina particolarmente ambita e attrattiva, anche al fine di favorire un ritorno a livello economico e turistico. Collabora inoltre al buon esito dell'iniziativa "Mercatini di Natale".

Obiettivo:

Ripensare la tradizionale offerta di Trento città del Natale (Obiettivo operativo di DUP).

Indicatore:

Indicatore da concordare con Servizio Cultura, Turismo e politiche giovanili.

Comunità educante

19) UN TEMPO PER NOI DUE - INCONTRI DEDICATI ALLA RELAZIONE DI COPPIA

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Incontri di confronto e riflessione dedicati alla relazione di coppia, con il coinvolgimento di varie professionalità e realtà del territorio. Nel 2022 proposta di un ciclo di incontri a maggio ed uno a novembre, il tema che accompagnerà i due percorsi sarà quello della gestione delle emozioni all'interno delle relazioni di coppia e familiari. I percorsi nascono dalla lettura dei bisogni che viene condivisa a gennaio di ogni anno all'interno del Tavolo della formazione alle relazioni familiari (formalizzato nel 2021 con la firma di un Protocollo d'intesa) e sulla quale poi si co-progettano i percorsi.

Per il 2022 la sfida del tavolo di lavoro è quella di intercettare target diversi, giovani e famiglie più fragili, costruendo insieme agli stessi destinatari una proposta formativa che risponda ai bisogni di relazione che portano.

Obiettivo:

Sostenere la relazione di coppia e promuovere le opportunità di accompagnamento alla cura della relazione offerte dal territorio in un'ottica preventiva.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Percorso progettato in collaborazione con il Tavolo della formazione alle relazioni familiari, composto da Consultorio APSS, Consultorio familiare UCIPEM, Punto Famiglie AMA, ALFID, LED Laboratorio di Educazione al Dialogo, Forum delle associazioni Familiari del Trentino, Istituto di Psicopsicologia Trento.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) ANIMAZIONE ESTIVA 3-6 ANNI

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Servizio socio educativo per bambini dai 3 ai 6 anni attivato nel periodo di chiusura delle scuole d'infanzia, viene offerto annualmente, per il 2022 verrà attivato nella scuola d'infanzia "Maso Ginocchio" dall'8 al 26 agosto.

Obiettivo:

Sostenere la conciliazione famiglia lavoro, garantendo un servizio educativo di qualità.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio servizi all'infanzia e istruzione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) BIBLIOBUS- LA BIBLIOTECA CHE VIAGGIA NEI QUARTIERI DELLA CITTA'

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Il Bibliobus fornisce tutti i servizi di una vera biblioteca, con a bordo personale qualificato e oltre 3.000 libri per adulti e bambini. Sul bibliobus si possono fare ricerche online sul catalogo bibliograficotrentino, richiedere informazioni e suggerimenti di lettura e, naturalmente, richiedere e prendere in prestito libri. Il bibliobus ferma nei quartieri della città e dei sobborghi.

Obiettivo:

Promozione della lettura e del libro.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Biblioteca e Archivio storico.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) BIBLIOTECA RAGAZZI

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

La Biblioteca dei ragazzi offre oltre 21.000 opere specifiche per bambini e ragazzi da 0 a 14 anni. Nel corso dell'anno scolastico organizza numerose attività per le scuole del territorio, dai piccoli del nido per l'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Accanto ai libri sono a disposizione: DVD, audiolibri, riviste per bambini, riviste di letteratura per l'infanzia, una postazione riservata ai minori di 14 anni per la consultazione di Internet, un fasciatoio per i più piccoli ed un angolo appartato per l'allattamento dei bebè. Parallelamente ai servizi di prestito, consultazione e consulenza bibliografica, la Biblioteca dei ragazzi svolge attività di promozione del libro e della lettura, presentando: mostre bibliografiche, letture ad alta voce, incontri con le scuole, visite guidate, compilazione di bibliografie, consulenze agli insegnanti. L'attuale sede nella Palazzina Liberty in piazza Dante è stata inaugurata il 16 novembre 2015.

Obiettivo:

Promozione del libro e della lettura per le famiglie con bambini e ragazzi 0-14 anni.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Biblioteca e Archivio storico.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) CENTRI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

In linea con la normativa provinciale in materia, il Comune sostiene e finanzia le attività dei centri socio educativi territoriali, attività semi-residenziali e di intervento di educativa domicilio rivolti a bambini e ragazzi, con attività socio educative tra cui, sostegno allo studio e socializzazione, cercando di renderli protagonisti del loro percorso di crescita. In dettaglio gli enti finanziati a bilancio dal Servizio Welfare e coesione sociale, che mettono in atto progetti sociali ed educativi per bambini e ragazzi dai 0 ai 18 anni sono:

- Associazione Periscopio: CENTRO AIUTO ALLO STUDIO, attività di sostegno allo studio per ragazzi delle scuole medie e superiori.

- Associazione Oasi: CENTRO CONTRASTO, centro con finalità socio educative rivolto ai minori di età 6-14 anni in un'ottica di prevenzione e promozione sociale.

- Cooperativa La Bussola: OBIETTIVO INFANZIA- centro aperto e diurno per minori.

- Cooperativa ADAM 099: PROGETTO VIVAIO - Centro Aperto Per Minori - centro con finalità socio educative rivolto ai minori di età 6-14 anni in un'ottica di prevenzione e promozione sociale.

- Cooperativa Progetto '92: CENTRO ALISEI: centro con finalità socio educative rivolto ai minori anche presi in carico dai servizi sociali di età 6-14 anni. CENTRO EPICENTRO : centro con finalità socio educative rivolto ai minori anche presi in carico dai servizi sociali di età 6-14 anni. CENTRO IL MURETTO: centro con finalità socio educative rivolto ai minori anche presi in carico dai servizi sociali di età 6-14 anni. CENTRO GENITORI E BAMBINI KOINE': spazio ludico ed educativo per genitori con bambini 0-7 anni.

- APPM: l'AREA - Centro Aggregazione Giovanile.

- Cooperativa Arianna GIOCALABORATORIO: centro con finalità socio educative rivolto a minori anche presi in carico dai servizi sociali di età 6-14 anni; LA CASETTA: centro con finalità socio educative rivolto a minori anche presi in carico dai servizi sociali di età 6-14 anni. EDUCATIVA DI STRADA: interventi rivolti a ragazzi a rischio marginalità sociale.

- Associazione AMA: Punto Famiglie luogo di confronto, incontro e sostegno alla persona e alle famiglie nel loro normale quotidiano percorso di vita con opportunità di relazione, formazione e condivisione.

- Cooperativa Kaleidoscopio gestisce lo SPAZIO APERTO GIOCO a Povo per bambini delle elementari e medie.

- ATTIVITA' SEMI - RESIDENZIALI (rivolto a minori che frequentano le strutture giornalmente) al Villaggio del Fanciullo SOS, Murialdo, APPM, Progetto 92.

- INTERVENTO EDUCATIVA A DOMICILIO che si avvale della collaborazione di educatori di Kaleidoscopio, APPM, Villaggio del Fanciullo e ABC onlus.

Attività 2022: co-programmazione condivisa con tutti i portatori d'interesse volta all'individuazione dei bisogni di bambini, ragazzi e famiglie e avvio di una co-progettazione per la gestione dei servizi a loro dedicati.

Obiettivo:

Ridisegnare il sistema dei servizi per bambini, ragazzi e famiglie, tenendo in considerazione i risultati della co-programmazione.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) CENTRO MUSICA

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Centro Musica, attivo dal 2002 e trasferitosi nel 2015 presso lo studentato Sanbàpolis, è uno spazio dell'Ufficio Politiche Giovanili che dispone di quattro sale prova, una sala auditorium con agibilità al pubblico spettacolo e uno spazio per la registrazione e propone un programma di

iniziative in collaborazione con varie realtà del territorio. L'impresa individuale UPDOO di Lorenzo Frizzera gestisce il Centro Musica da dicembre 2018, si propone di far diventare il Centro un riferimento per tutte le realtà che operano nell'ambito musicale in città. Updoo si propone di rendere il Centro un luogo dove il Conservatorio, le scuole di musica, le associazioni che si occupano di arti performative e gli enti privati che operano in ambito musicale possano trovare uno spazio - equidistante e neutrale al loro servizio - per sviluppare le proprie potenzialità. Vuole promuovere le relazioni tra i musicisti, in un'epoca caratterizzata dalla solitudine digitale, e sostenere le associazioni no profit che si occupano di sviluppo attraverso la musica. Desidera creare un calendario di eventi strutturato, coerente e coinvolgente, che faccia convergere verso il Centro Musica tutte le persone interessate ad ascoltare musica e a vivere i concerti e le performance come un'opportunità di socialità e di crescita culturale.

Obiettivo:

Favorire lo scambio culturale e stimolare l'attivazione di nuove sinergie ed esperienze musicali e relazionali tra i giovani.

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'Ufficio Politiche giovanili.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) CENTRO TEATRO OLMI 24

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Centro Teatro è innanzitutto luogo per la comunità:

- per compagnie teatrali e gruppi di ragazzi alla ricerca di spazi dove incontrarsi o realizzare prove teatrali (tariffe particolarmente agevolate per under 35);
- per società che cercano una sala dove realizzare incontri di staff, riunioni o corsi di formazione;
- per singoli cittadini che hanno necessità di una sala comune.

Durante l'anno vengono organizzati corsi formativi, attività culturali, incontri e serate a tema dove si intrecciano la dimensione artistica e i temi sociali. Gruppi, compagnie teatrali, associazioni e singoli possono inoltre scegliere tra le quattro sale del centro prenotabili direttamente online. Particolare attenzione viene dedicata ai giovani (under 29) che sono il principale referente delle offerte formative proposte all'interno del centro e godono di importanti agevolazioni in relazione alle tariffe d'affitto delle sale. Il CT Olmi24 è uno spazio comunale dell'Ufficio Politiche giovanili e gestito dalla Cooperativa Incontra.

Obiettivo:

Favorire la partecipazione, l'incontro e la condivisione di tutte le realtà culturali e artistiche del territorio.

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'Ufficio Politiche giovanili.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) CIVICO 13 - SPORTELLO PER GIOVANI DEL TRENINO

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Civico13 è lo sportello del Trentino dove i giovani possono orientarsi in un panorama territoriale ricco di opportunità, per sperimentare in prima persona esperienze di autonomia. E' un servizio congiunto nato dalla collaborazione tra gli uffici delle Politiche giovanili del Comune di Trento e della Provincia autonoma di Trento. Si propone come:

- un luogo informale, aperto e plurale, una vetrina delle possibilità dedicate ai più giovani;
- un luogo d'incontro e ascolto, di orientamento e informazione di tutte le opportunità offerte dal territorio trentino;
- un luogo di scambio di energie e di idee, dove progetti ed iniziative trovano spazio per raccontarsi e raccontare;
- un punto di riferimento per tutti i giovani, dove sentirsi accolti e attivarsi.

Da aprile 2019 lo sportello giovani è gestito dall'associazione In.Co.

Obiettivo:

Orientare i giovani in un panorama territoriale ricco di opportunità, per sperimentare in prima persona esperienze di autonomia.

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'Ufficio Politiche giovanili.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) EDUCARE INSIEME: I SERVIZI EDUCATIVI COME SPAZI DI INCONTRO

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Attività: Promozione servizi prima infanzia

E' un'iniziativa che offre a bambini e bambine insieme ai loro genitori l'opportunità di partecipare a momenti di gioco, incontro e relazione per conoscersi e conoscere il contesto educativo. Nei mesi di marzo aprile e maggio è possibile partecipare a incontri a distanza per conoscere e dialogare con chi abita il nido e per un tour virtuale degli spazi. Nei mesi di aprile e maggio alcuni nidi aprono i loro spazi nel giardino come luoghi di incontro, di gioco e di conoscenza per genitori insieme ai propri bambini e bambine di età 0-2 anni.

Obiettivo:

Promozione dei servizi educativi come spazi di incontro.

Indicatore:

Indicatore da concordare con Servizio servizi all'infanzia e istruzione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) FILO DIRETTO CON LA PEDAGOGISTA

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Servizio di supporto telefonico rivolto alle famiglie, offerto gratuitamente dalle pedagogiste del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione. Uno spazio di ascolto e consulenza educativa rivolto a tutte le famiglie della città con bambini nella fascia 0-6 anni.

Obiettivo:

Supportare le famiglie nella funzione educativa.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio servizi all'infanzia e istruzione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) GIOCALABORATORI

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

I Centri Giocalaboratorio sono spazi aggregativi ed educativi rivolti a bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie (target 6-14 anni). Mirano a favorire la crescita e lo sviluppo di relazioni tra pari attraverso il gioco e, in alcuni momenti dedicati, con il supporto ai compiti scolastici. Lavorano in rete con le diverse associazioni e realtà territoriali, in un'ottica di prevenzione e promozione. Favoriscono la partecipazione attiva delle famiglie e dei volontari, l'integrazione tra diverse culture e la conciliazione famiglia-lavoro. Sono presenti in 8 quartieri della città e sono gestiti da diverse organizzazioni sovvenzionate dall'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Trento. In particolare sono presenti: - nella zona nord di Trento: a Canova, Spini, Roncafort con l'associazione Carpe Diem, a Solteri con la cooperativa Arianna- nella zona della collina est: a Cognola e Martignano con l'associazione Pop up, a Villazzano con l'associazione Tre Fontane- nella zona del centro-città: nel quartiere di Cristo Re/Piedicastello con l'associazione Pop up.

Attività 2022: alcune associazioni che gestiscono i Giocalaboratori hanno partecipato alla co-programmazione, si includeranno nel sistema dei servizi per bambini, ragazzi e famiglie anche i Giocalaboratori e verrà avviata una co-progettazione.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nella conciliazione famiglia - lavoro e sostenere i bambini e ragazzi nel loro percorso di socializzazione e apprendimento.

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'Ufficio Politiche giovanili.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

11) MLOL - MediaLibraryOnline - BIBLIOTECA DIGITALE

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Permette di prendere in prestito (download) gratuitamente e-book, consultare giornali, corsi di formazione, banche dati e molto altro da qualsiasi dispositivo connesso ad internet. L'iscrizione a MLOL è gratuita, basta avere la tessera della Biblioteca. Si può richiedere l'iscrizione in ogni sede della biblioteca, sia in via Roma che nelle sedi periferiche, on-line, inviando la richiesta di iscrizione all'indirizzo info@bibcom.trento.it o a quello di una sede periferica. Per l'iscrizione dei minori è necessaria l'autorizzazione dei genitori. Ogni mese si possono scaricare: 4 ebook, 2 audiolibri e si possono prenotare 5 ebook, il prestito dura 14 giorni. Durante l'emergenza Covid e la chiusura delle biblioteche il servizio ha avuto un aumento notevole delle richieste d'iscrizione con il conseguente aumento delle ore del personale dedicato alle nuove registrazioni.

Obiettivo:

Potenziare e qualificare la biblioteca digitale trentina.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Biblioteca e Archivio storico.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

12) NIDI D'INFANZIA

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Attività: Collaborazione pubblico-privato

In coerenza con la legge provinciale n. 4/2002, il Comune di Trento ha attivo sul suo territorio comunale 26 nidi d'infanzia, costituendo un sistema di opportunità educative, per favorire in collaborazione con le famiglie l'armonico sviluppo psico-fisico affettivo e sociale dei bambini e delle bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. I servizi per la prima infanzia del Comune.

- concorrono alla gestione condivisa della responsabilità genitoriale, alla realizzazione di politiche di pari opportunità tra uomo e donna, alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei genitori e alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

-costituiscono un punto di riferimento per la realizzazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio fisico, psicologico, sociale e di mediazione culturale.

- promuove il raccordo con le altre istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio, con i servizi sociali e sanitari e con altri soggetti che si occupano di prima infanzia.

Obiettivo:

Favorire con la collaborazione delle famiglie, lo sviluppo psico fisico, relazionale dei bambini e delle bambine tra i tre mesi e i tre anni.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio servizi all'infanzia e istruzione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

13) NIDO ESTIVO

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Attività: Servizi prima infanzia

Il servizio di Nido estivo verrà attivato presso il nido d'infanzia Clarina dal 1 al 26 agosto 2022 per garantire ai bambini e alle famiglie che lo necessitano la possibilità di frequentare il nido anche nel mese di chiusura delle strutture. Il servizio viene offerto in una struttura idonea individuata annualmente tra quelle dei nidi d'infanzia e con uno specifico progetto educativo che garantisce una particolare attenzione alla composizione dei gruppi, ai delicati momenti delle

routines e alle attività educative, assicurando quindi un servizio di qualità. per il servizio di nido estivo, vengono applicate la stessa retta mensile dell'anno educativo, con le riduzioni in caso di assenza previste dal sistema tariffario in vigore, ma proporzionate alle settimane s'iscrizione.

Obiettivo:

Supportare le famiglie con bambini e favorire la conciliazione famiglia-lavoro.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio servizi all'infanzia e istruzione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

14) PROGETTI TERRITORIALI DI SUPPORTO AI COMPITI, AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE.

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Progetti territoriali a favore di bambini fascia 6-11 e/o 11-14 che mirano a promuovere iniziative a sostegno dei bambini, in prospettiva preventiva. Promozione della responsabilità educativa nella collettività e della cittadinanza attiva, con il coinvolgimento del volontariato ed in stretta sinergia con la scuola.

Obiettivo:

Promozione della responsabilità educativa nella collettività e della cittadinanza attiva, con il coinvolgimento del volontariato ed in stretta sinergia con la scuola.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

15) PROGETTO "RINFORZIAMOCI"

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Un progetto dove gli educatori, l'insegnante e i volontari affiancano i bambini nell'acquisizione di competenze trasversali quali: imparare a studiare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo, programmare il proprio lavoro. Ciò attraverso attività di rinforzo legate al percorso scolastico e curriculare, in accordo con gli insegnanti.

Obiettivo:

Il progetto nasce all'interno di un gruppo di lavoro presso la scuola primaria Pigarelli - Gardolo si pone l'obiettivo, in ottica preventiva, di garantire l'opportunità di un percorso formativo con esiti soddisfacenti a bambini che, per varie ragioni, sono a rischio di insuccesso scolastico.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il servizio Welfare e coesione sociale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

16) PUNTO FAMIGLIE- ASCOLTO E PROMOZIONE

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Punto Famiglie – ascolto e promozione è uno spazio a disposizione di singoli, coppie, genitori e famiglie del Comune di Trento, è un luogo di confronto, incontro e sostegno alla persona e alle famiglie nel loro normale e quotidiano percorso di vita, offre:

- colloqui di ascolto e sostegno
- spazi di incontro
- gruppi di confronto
- coordina la Rete Intrecci

Punto Famiglie è finanziato e promosso dal Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento e gestito dall'Associazione A.M.A. – Auto Mutuo Aiuto.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nella loro funzione educativa.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

17) RETE INTRECCI IN CITTA'

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Attività: Collaborazione pubblico-privato

La Rete Intrecci è una rete informale esistente dal 2011, che collega tra loro diverse realtà di Trento e dintorni che si rivolgono prevalentemente, ma non esclusivamente, alle famiglie con

figli da 0 a 6 anni, offrendo spazi di incontro per genitori e bambini, opportunità di socializzazione e confronto, percorsi e occasioni formative.

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di connettere tra loro queste realtà, di promuoverle e dar loro visibilità, nella convinzione che possano offrire una preziosa risposta a numerosi bisogni espressi dalle famiglie di oggi: bisogno di relazioni, incontro e aggregazione in contesti vicini a casa, di confronto e condivisione dell'esperienza genitoriale, di informazione e orientamento rispetto ai servizi e alle opportunità presenti sul territorio.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

18) SERVIZI INTEGRATIVI AL NIDO

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, biblioteche e turismo

Per ampliare ulteriormente l'offerta di servizi socio-educativi per la prima infanzia il Comune offre, quali servizi integrativi ai nidi d'infanzia, il **Centro per bambini e genitori** e lo Spazio Gioco e accoglienza. Tali servizi forniscono occasioni di gioco, di incontro e di socializzazione per i bambini e costituiscono opportunità di incontro e di comunicazione per gli adulti secondo modalità organizzative che garantiscano la corresponsabilità tra adulti, genitori e personale educativo. Ai servizi possono accedere le bambine e i bambini fino ai tre anni di età. Per i residenti nel Comune di Trento è attiva la struttura Centro genitori e bambini che offre ai genitori un luogo ove confrontarsi e scambiare esperienze sul loro ruolo, consente di condividere con i propri figli momenti di gioco ed attività con il supporto di personale educativo esperto attraverso le seguenti attività: "percorso 0-12 mesi", "massaggio infantile 0-12 mesi", "sintonie 0-12 e 13-36 mesi", "relazioni in gioco 13-36 mesi", "libringioco - saltingioco 18-36 mesi", "atelier 12-18 e 18-36 mesi" e "pomeriggi al centro".

Lo **Spazio Gioco "Giocastello"** è un servizio integrativo a fasce orarie volto a promuovere occasioni di socializzazione e per sperimentare contesti relazionali al di fuori dell'ambito familiare per bambini e bambine di età compresa tra i diciotto e i trentasei mesi che per motivi diversi non hanno scelto il nido tradizionale. La finalità educativa è di socializzazione del servizio viene garantita dall'elaborazione, dall'attuazione e dalla verifica di un progetto pedagogico e di un progetto educativo che assicurino un'attenzione particolare al delicato momento dell'inserimento, alla continuità in riferimento alla frequenza dei bambini iscritti, alla costruzione di un legame con le famiglie ed alla presenza di personale qualificato. È richiesta la frequenza di almeno 2 giorni in settimana per almeno 2 mesi continuativi. Viene inoltre richiesto alla famiglia un impegno iniziale di una settimana per accompagnare l'ambientamento del bambino, con orari flessibili in base alle esigenze familiari. Date le finalità del servizio e la tipologia di orario massimo fruibile giornalmente, non è prevista l'erogazione del servizio di mensa e riposo.

Obiettivo:

Ampliare ulteriormente l'offerta di servizi socio-educativi per la prima infanzia, andando incontro alle differenti esigenze delle famiglie.

Indicatore:

Indicatore da concordare con Il Servizio servizi all'infanzia e istruzione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

19) SMART CITY

Assessorato coinvolto: Sindaco

Una "Smart City" è una città che usa la tecnologia come mezzo per migliorare i servizi che offre a cittadini ed imprese e la qualità della vita in generale. "Trento Smart City" è il progetto che mira a realizzare concretamente tutto ciò, fondandosi su un percorso partecipativo che coinvolga cittadini, imprese e istituzioni presenti sul territorio. Prevede una serie di APP dedicate a chi vive Trento (che sia cittadino, professionista o turista) realizzate dal Comune di Trento o da altri enti/aziende.

Obiettivo:

Implementazione di Trento Smart City, coordinando in particolare le attività progettuali volte alla realizzazione degli obiettivi legati a Trento Smart City, siano esse a sviluppo interno o con partner terzi.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

20) SPAZIO ASCOLTO presso FARMACIE

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

A partire dal mese di febbraio 2022, il Servizio Welfare e coesione sociale, grazie alla collaborazione delle Farmacie Comunali e degli operatori dell'associazione AMA auto mutuo aiuto, ha attivato uno Spazio di ascolto presso tre zone della città Piedicastello, Clarina e Cognola. Lo spazio d'ascolto è gratuito e il suo punto di forza è la diffusione sul territorio e l'accessibilità. E' prenotabile tramite un'app e un numero dedicato.

<https://www.comune.trento.it/Comunicazione/Il-Comune-informa/Ufficio-stampa/Comunicati->

Obiettivo:

Sostenere le persone, coppie e famiglie nell'affrontare situazioni di difficoltà legate alla quotidianità e al ciclo di vita e orientarle rispetto ai servizi e alle opportunità del territorio.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

21) SPORTELLO ACCOMPAGNAMENTO PRATICHE ON LINE - PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Sportello di accompagnamento alla compilazione on line di pratiche burocratiche (iscrizioni on line, richieste bonus, pagamento mensa scolastica, accesso a registro elettronico...), accompagnamento nell'attivazione dello SPID quale requisito necessario per accedere ai benefici economici. Destinatari: famiglie o persone poco attrezzate dal punto di vista delle competenze informatiche, linguistiche o in difficoltà generale, seguite dal Servizio Sociale o inviate da enti e associazioni del territorio e dalle scuole del Comune di Trento.

Obiettivo:

Sostenere le persone e le famiglie più fragili ad accedere ai servizi ed alle opportunità del territorio rivolti alle famiglie.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Welfare e coesione sociale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

22) SPORTELLO AFFETTI SPECIALI

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative

Il progetto nasce nel 1996 ed è gestito dal servizio sociale, che raccoglie da un lato le segnalazioni di bisogno e necessità di intervento rilevate dai servizi sociali territoriali, dall'altro la disponibilità di famiglie e singole persone a diventare volontario accogliente. L'accoglienza familiare consiste nel **prendersi cura temporaneamente** di un bambino o di un ragazzo quando i genitori, per motivi di lavoro, per difficoltà personali e relazionali, e per assenza di reti familiari, non sono in grado di occuparsene autonomamente. Ai volontari vengono offerti momenti formativi e di confronto, individuali e di gruppo, per sostenerli nell'azione dell'accoglienza. l'ente gestore sostiene inoltre i volontari con una copertura assicurativa e un eventuale contributo spese. Anche nel 2022 verrà programmato un percorso formativo per sostenere i volontari già attivi e "reclutarne".

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nel dare risposte concrete ai bisogni quotidiani di bambini e ragazzi e al loro bisogno di cura e di crescita, valorizzando nello stesso tempo altre famiglie.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il servizio Welfare e coesione sociale.

23) TRENTINO WIFI

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: Sindaco

Promozione del nuovo Wifi, con passaggio da Wilma a TrentinoWiFi, servizio di connettività wifi gratuita disponibile in tutto il Trentino, facile da usare e disponibile in molte località e piazze del territorio provinciale con credenziali uniche. La navigazione è completamente gratuita, 24 ore su 24 e 7 giorni a settimana, senza pubblicità; una volta registrato l'utente può accedere e navigare ovunque trovi il segnale TrentinoWiFi. Per gli utenti Wilma è necessario procedere ad una nuova registrazione sul portale TrentinoWiFi, servizio gestito dalla Provincia Autonoma di Trento e da Trentino Digitale SpA.

Obiettivo:

Sostenere la diffusione e la conoscenza del nuovo servizio di connettività wifi.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) AULE ALL' APERTO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato alla mobilità e alla transizione ecologica.

La pandemia ha portato alla definitiva emersione della necessità di attività didattiche all'aria aperta. Il Servizio gestione strade e parchi ha accolto alcune proposte presentate dalle scuole primarie per ricavare attività nelle aree verdi. Nel 2021 si sono realizzate aule all'aperto presso la scuola elementare Nicolodi, nel 2022 si ipotizza di implementare queste progettualità in altre scuole e di occuparsi della manutenzione delle aree esistenti.

Obiettivo:

Promozione dei parchi e delle aree verdi limitrofe alle scuole.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio gestione strade e parchi.

Altre organizzazioni coinvolte:

Coinvolgimento delle scuole primarie.

Ambiente e qualità della vita

2) BABY PIT STOP (UNICEF) - POSTAZIONI CAMBIO E ALLATTAMENTO

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, familiari e abitative.

Baby Pit Stop (BPS) prende il nome dalla nota operazione del "cambio gomme + pieno di benzina" che viene effettuata in tempi rapidissimi durante le gare automobilistiche di Formula Uno. Nei BPS il cambio riguarda il pannolino, e il "pieno" è di sano latte materno, ricco di nutrienti e di anticorpi. E' una delle iniziative promosse da UNICEF e alle quali ha aderito il Comune di Trento, realizzate per garantire i diritti sanciti dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare l'art. 24 che tutela il diritto alla salute. Il Baby Pit Stop UNICEF è un servizio gratuito, reso riconoscibile da un simbolo, sono state implementate le postazioni BPS negli uffici comunali, presso il Servizio Welfare e coesione sociale, Ufficio Anagrafe, Servizio Servizi all'infanzia e Istruzione, Ufficio Politiche giovanili, Biblioteca ragazzi, e creata sul sito del comune un'area dedicata con la mappa dei punti allattamento. Per il 2022 verranno monitorate le postazioni e tenute sempre in ordine.

Obiettivo:

Promozione dell'allattamento materno, secondo le indicazioni UNICEF.

Indicatore:

Mantenimento di tutte e cinque le postazioni.

Ambiente e qualità della vita

3) BAMBINI A PIEDI SICURI - GARA A SCUOLA SENZ'AUTO

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo.

Competizione per aggiudicarsi il titolo di scuola più eco -sostenibile dell'anno, rivolta a genitori, personale scolastico e bambini che sono invitati a raggiungere la scuola con modalità sostenibili (piedi, bici, autobus, car pooling). Iniziativa promossa nelle scuole della città che si sfideranno per dimostrare che possono raggiungere la scuola nel modo più eco sostenibile e che si possono sperimentare forme di mobilità alternative. Durante tutta la settimana genitori bambini e insegnanti potranno approfondire la tematica ambientale. La classe che raggiungerà il 100% di mobilità sostenibile riceverà un simpatico gadget.

Obiettivo:

Promuovere l'autonomia dei bambini e la mobilità sostenibile.

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'Ufficio Politiche giovanili.

Ambiente e qualità della vita

4) BAMBINI A PIEDI SICURI - PIEDIBUS

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili, formazione, istruzione, cultura, biblioteche e turismo

Servizio gratuito che si basa sul volontariato e si basa proprio come uno scuolabus, parte da un punto prefissato e si ferma alle varie fermate raccogliendo passeggeri e seguendo un orario prestabilito, nasce dalla sinergia tra Comune e scuole primarie dove si rendono disponibili degli adulti volontari.

Sensibilizzare i bambini delle scuole primarie, le famiglie e la comunità sul tema della mobilità sostenibile e partendo da azioni concrete come quella di percorrere il tragitto casa - scuola in maniera sostenibile e autonoma, a piedi, in bicicletta, in autobus da soli o con amici.

Indicatore:

indicatore da concordare con l'Ufficio politiche giovanili.

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuole primarie.

Ambiente e qualità della vita

5) COMUNI CICLABILI

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni

Riconoscimento nazionale Comuni Ciclabili - progetto istituito da Fiab Onlus per misurare ed attestare il grado di ciclabilità di una località e del suo territorio. Lanciata nel settembre 2017, l'iniziativa ComuniCiclabili ha riscontrato subito un grande interesse da parte delle amministrazioni locali di ogni parte della penisola. Il riconoscimento Fiab Comuni Ciclabili attribuisce alle amministrazioni aderenti un punteggio da 1 a 5, assegnato sulla base di diversi parametri (infrastrutture urbane, cicloturismo, governance e promozione) e rappresentato da altrettanti bike-smile apposti sulla Bandiera gialla della Ciclabilità, che verrà assegnata al comune stesso nell'ambito di una cerimonia pubblica a livello nazionale. Il Comune di Trento, che negli anni ha dimostrato grande attenzione agli aspetti dell'ambiente e della mobilità sostenibile, realizzando infrastrutture urbane a supporto (piste ciclabili, cicloparcheggi, zone 30), attivando servizi specifici (bike sharing, pedibus) e attuando iniziative di promozione della bicicletta (Al lavoro in Bicicletta, Viaggia e Vinci con la mobilità sostenibile, Play&Go), ha deciso di mettersi in gioco e di aderire al progetto ComuniCiclabili, per ottenere il riconoscimento ed essere inserito nella Guida on line ComuniCiclabili.

Obiettivo:

Obiettivo del progetto è premiare e rendere noti a livello nazionale gli sforzi dei comuni che mettono in pratica concrete politiche per la mobilità in bicicletta, rendendo i propri territori amici della bicicletta ed accoglienti per chi si muove sulle due ruote (turisti e residenti), ed incentivare a fare sempre meglio per agevolare la scelta della della bicicletta come mezzo di trasporto nella quotidianità e non solo nel tempo libero.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica.

6) CORSI DI SCI

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo Sport.

Attività: Promozione attività sportiva

Anche per la stagione invernale 2021/2022 il Comune ha partecipato alla realizzazione dei corsi di avviamento e perfezionamento della partita dello sci proposti da Trento Funivie Spa in collaborazione con le scuole di sci, i maestri e i noleggiatori del Monte Bondone. Nel costo del corso di discesa è compreso lo skipass stagionale valido su tutti gli impianti del Monte Bondone oltre a tre giornate tra Folgaria - Lavarone e Paganella. Sono previste tariffe agevolate a partire dal secondo figlio. Il costo del servizio di trasporto urbano riservato con accompagnatore sono completamente a carico del Comune di Trento.

Obiettivo:

Favorire e promuovere la pratica sportiva sostenibile coinvolgendo associazioni, federazioni sportive e utenti.

Indicatore:

Indicatore di DUP e PEG

Altre organizzazioni coinvolte:

Trento Funivie Spa, scuole primarie, scuole di sci, maestri di sci e noleggiatori del Monte Bondone.

Ambiente e qualità della vita

7) FIORI AL CENTRO

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (Incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Manifestazione che riguarda la creazione di aiuole temporanee e laboratori ambientali.

Ambiente e qualità della vita

8) GIOCO SPORT

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo Sport.

Partendo dalla considerazione che l'educazione al movimento e lo sport sono elementi fondamentali per la valorizzazione delle potenzialità psico-fisiche dell'individuo e per favorirne una formazione completa, da alcuni anni l'Amministrazione comunale propone a tutte le scuole primarie, sia pubbliche che paritarie, presenti sul territorio del Comune di Trento, il programma Scuola Sport. Il programma è in linea con gli indirizzi contenuti nel documento 'Gioco,

Partendo dalla considerazione che l'educazione al movimento e lo sport sono elementi fondamentali per la valorizzazione delle potenzialità psico-fisiche dell'individuo e per favorirne una formazione completa, da alcuni anni l'Amministrazione comunale propone a tutte le scuole primarie, sia pubbliche che paritarie, presenti sul territorio del Comune di Trento, il programma Scuola Sport. Il programma è in linea con gli indirizzi contenuti nel documento 'Gioco, divertimento, sport: uno stile di vita' elaborato dal Tavolo di lavoro per la concertazione in tema di promozione e valorizzazione dello sport, condiviso da CONI e Consiglio delle Autonomie e approvato e aggiornato dalla Giunta provinciale rispettivamente in data 20 luglio 2007 e 11 luglio 2008.

Nell'ambito del programma 'Scuola Sport', il Progetto Sport del Comune di Trento propone il progetto 'Giosport' per le scuole primarie del territorio comunale, i cui obiettivi sono: coinvolgere tutti gli alunni nell'attività motoria e nelle proposte di gioco-sport in orario scolastico, sviluppare nei cinque anni della scuola primaria la conoscenza e la pratica del maggior numero possibile di attività motorio-sportiva, supportare il percorso formativo degli insegnanti, creare una rete tra scuola e mondo sportivo. Il progetto 'Giosport' offre in concreto contesti ludici nei quali i bambini possono sperimentare attitudini e abilità inesplorate e nuovi percorsi conoscitivi ed esperienziali che favoriscono ed affinano le loro capacità di comunicazione e di relazione. Le diverse attività proposte hanno l'intento non di sostituire l'educazione motoria comunemente svolta nelle scuole, bensì di far conoscere e valorizzare la pratica sportiva e l'educazione al movimento a dimensione di bambino, con particolare attenzione quindi all'aspetto ludico, senza mirare né alla prestazione, né tanto meno alla specializzazione sportiva. Per la realizzazione del progetto 'Giosport' l'Amministrazione comunale individua, avvalendosi della collaborazione delle Federazioni sportive, gli istruttori-tecnici federali che, in orario scolastico ed alla presenza degli insegnanti, avviano gli alunni alla pratica della 57 / 60 disciplina sportiva scelta secondo un numero di lezioni variabile. Gli alunni hanno l'opportunità di svolgere le attività all'interno dei plessi scolastici oppure negli impianti sportivi comunali attrezzati. A conclusione dei singoli percorsi l'Amministrazione comunale rilascia a tutti gli alunni un attestato di partecipazione.

Obiettivo:

Promozione sportiva rivolta agli alunni delle scuole primarie, sia pubbliche che paritarie del Comune di Trento.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Progetto Sport.

Ambiente e qualità della vita

9) GIORNATE DEL RIUSO

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni.

Occasioni per scambiarsi oggetti non più utilizzati ma ancora in buono stato e funzionanti, allungandone in questo modo la vita e contribuendo a ridurre la produzione di rifiuti. Tutti gli

anni si svolgono nelle diverse Circoscrizioni del Comune di Trento le "Giornate del Riuso" che stanno diventando una realtà consolidata anno dopo anno. È, infatti, dal 2005 che queste feste vengono organizzate con successo e diventano ottime occasioni per i cittadini per scambiarsi oggetti non più utilizzati ma ancora in buono stato e funzionanti, allungandone in questo modo la vita e contribuendo a ridurre la produzione di rifiuti. Vestiti, libri, riviste, oggettistica per la casa ma anche biciclette, giocattoli e articoli sportivi sono gli oggetti di maggior scambio durante queste giornate che diventano anche occasione, grazie anche al Gruppo degli Ecovolontari del Comune di Trento, per sensibilizzare i cittadini sulla tematica dei rifiuti e della loro corretta differenziazione.

Obiettivo:

Sensibilizzazione dei cittadini alla riduzione della produzione dei rifiuti, promuovendo il riutilizzo e lo scambio di oggetti funzionanti ma non più utilizzati.

Indicatore:

Indicatore da concordare con Servizio Sostenibilità e transizione ecologica.

Ambiente e qualità della vita

10) GUIDA AI GIARDINI PUBBLICI DELLA CITTA': VERDE A TRENTO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni.

Descrizione del patrimonio verde della città, con schede descrittive dei singoli parchi, con relative attrezzature gioco, metratura, caratteristiche, raggiungibilità con autobus e link utili per itinerari nel territorio. La guida è disponibile dal 2020 on line sul sito del Comune.

Obiettivo:

Promuovere la conoscenza del patrimonio verde della città e dare alcune informazioni utili per l'accessibilità e la fruizione degli stessi.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Servizio Gestione Strade e Parchi.

Ambiente e qualità della vita

11) ORTI URBANI

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Sindaco - Beni Comuni

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Nel Comune di Trento ci sono tre tipi di orti urbani: comunali, sociali, scolastici. Ognuno ha una sua modalità di gestione e conduzione.

ORTI COMUNALI: sono orti creati su suolo pubblico direttamente dai tecnici comunali, vengono affidati tramite bando ad associazioni attive sul territorio e gestiti dai loro associati, che coltivano i lotti singolarmente assegnati per autoconsumo.

ORTI SOCIALI: sono orti gestiti da associazioni che utilizzano la pratica agricola per finalità sociali, che vanno dalla promozione del territorio all'inclusione sociale. Molti sono gestiti in forma comunitaria, senza la divisione in singoli lotti.

ORTI SCOLASTICI: sono orti creati all'interno dei giardini scolastici della città per avvicinare i ragazzi e le ragazze alla natura, alla conoscenza delle specie vegetali, alla pratica agricola. Se le condizioni lo permettono sono realizzati in piena terra, altrimenti vengono posti all'interno di cassoni rialzati.

Sono dislocati in varie zone della città, Clarina, Gardolo, Lungo Fesina, Madonna Bianca, Martignano, Mattarello, Mesiano, Montevaccino...e molti altri, la mappa degli orti è consultabile sul sito comunale NutrireTrento: <https://www.nutritrento.it/Gli-attori/Orti/>

Obiettivo:

Promuovere la cura dell'orto urbano da individuale a condiviso in un'ottica di sviluppo del territorio e di creazione di reti sociali e costruire reti di reciprocità tra i diversi attori per sviluppare sinergie positive.

Indicatore:

Indicatore da concordare con l'ufficio Beni Comuni.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cittadini, associazioni ed enti del territorio.

Ambiente e qualità della vita

12) PROGETTO BENI COMUNI

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla transizione ecologica, mobilità, partecipazione e beni comuni.

L'attività dei Beni Comuni all'interno dell'amministrazione si sviluppa nelle seguenti principali direttrici: promuovere la cultura dei beni comuni come fattore di sviluppo di una comunità, delle risorse e delle capacità e professionalità delle persone, di attivazione di reti sociali; costruire relazione con cittadini, associazioni, formazioni sociali e altri soggetti che operano sul territorio per favorire la conoscenza e lo sviluppo delle azioni di collaborazione a favore della comunità in attuazione delle finalità previste dal Regolamento; favorire la partecipazione dei cittadini attraverso modalità e strumenti semplificati; supportare o e collaborare con i cittadini e le strutture comunali nella presentazione delle proposte di collaborazione; co – progettare e definire in modo condiviso i contenuti del patto di collaborazione da approvare da parte dei servizi di merito o dal servizio istruttore; istruire le proposte di collaborazione: richiesta valutazioni tecniche ai Servizi comunali coinvolti e di opportunità per le Circoscrizioni, predisporre lo schema di patto per la sua approvazione da parte dei servizi ed anche la determina nel caso di approvazione dal Servizio istruttore. I Patti di collaborazione attivi sono molti (Link), il progetto Beni Comuni è impegnato a promuovere la nascita di altre collaborazioni, proseguendo nella promozione dei beni comuni alla luce delle nuove strategie.

Obiettivo:

I patti di collaborazione fra amministrazione comunale e cittadinanza e le adesioni a proposte definite dal Comune hanno come obiettivo la cura condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Indicatore:

Indicatore da concordare con i Beni Comuni.

Ambiente e qualità della vita

13) PROGETTO SPORT NEI PARCHI - URBAN SPORT ACTIVITY E WEEKEND

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi
Assessorato coinvolto: Assessorato allo Sport.

Bando "*Sport nei Parchi*" che ha lo scopo di coinvolgere le Asd/Ssd (Associazioni sportive dilettantistiche/Società sportive dilettantistiche) del territorio, in progetti e iniziative volti a promuovere e ad offrire alla collettività forme alternative di svolgimento delle attività sportive all'interno del parco di Piazza Dante. L'attività sarà svolta indicativamente da aprile a novembre 2022 nei fine settimana e indirizzata in favore dei bambini e ragazzi, donne, terza età ed eventuali ulteriori target.

Obiettivo:

Promuovere e ad offrire alla collettività forme alternative di svolgimento delle attività sportive e riqualificare alcune zone della città.

Indicatore:

Indicatore da concordare con Progetto Sport.

Ambiente e qualità della vita

14) SPORT NEL VERDE

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo Sport.

Iniziativa volta a promuovere l'attività motoria nelle aree verdi della città attraverso un ricco programma di animazione sportiva e ricreativa per tutte le fasce d'età, durante la primavera e l'estate. I giardini e i parchi pubblici della città sono dotati di strutture dedicate allo sport e al tempo libero: tavoli da ping pong, campi da basket, pallavolo, calcio, tennis, bocce, oltre, naturalmente, ad innumerevoli spazi aperti. Partendo da questa grande disponibilità di risorse e dalla considerazione che il movimento e lo sport sono elementi fondamentali per favorire una formazione completa dell'individuo, l'Amministrazione comunale propone il progetto 'Sport nel Verde' al fine di incentivare l'attività fisica ed un corretto stile di vita a beneficio di tutti i cittadini, oltre che di promuovere l'utilizzo responsabile delle aree verdi, degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive presenti nei parchi pubblici. Le attività proposte sono gratuite e verranno riproposte anche per il 2022.

Obiettivo:

Incentivare l'attività fisica ed un corretto stile di vita a beneficio di tutti i cittadini, oltre che promuovere l'utilizzo responsabile delle aree verdi, degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive presenti nei parchi pubblici.

Indicatore:

Indicatore da concordare con il Progetto Sport.

N. 96

**COMUNE DI
VALDAONE**

Numero di registro: 105



COMUNE DI VALDAONE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 039

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMATICO DI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI VALDAONE PER
L'ANNO 2022.

La Giunta comunale

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno VENTICINQUE del mese di MARZO, alle ore 09.00 nella sala delle riunioni, si è riunita la Giunta comunale.

PRESENTI		ASSENTI GIUSTIFICATI:	
Pellizzari Ketty	Sindaco		
Bugna Alberto	Vicesindaco		
		Corradi Juri	Assessore
Filosi Riccardo	Assessore		
Mazzacchi Carlo	Assessore		

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Giordani Federica.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora PELLIZZARI KETTY, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza dichiarando aperta la seduta e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita.
- Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.
- Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.
- L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.
- Sulla base di tali indirizzi, i comuni della Valle del Chiese hanno ritenuto di stipulare un accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nel territorio di ambito della Comunità del "Distretto Famiglia", previsto dalla già citata legge provinciale. L'obiettivo dell'accordo volontario di area è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.
- L'accordo di area stabilisce gli impegni concreti che le organizzazioni proponenti metteranno in atto per realizzare i contenuti e le finalità della collaborazione. In base all'accordo di area, il Comune di Valdaone s'impegna ad orientare la propria politica ed i propri interventi allo scopo di ottenere il marchio "Family in Trentino", in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche, iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 188 del 02/11/2019 "Approvazione accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "distretto famiglia" Valle del Chiese".

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Preso atto che i criteri per l'assegnazione ai comuni certificati "Family in Trentino" di contributi a sostegno delle azioni contenute nei Piani comunali delle politiche familiari, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 dd. 13.04.2017, prevedono, all'art. 3 comma 2, la scadenza perentoria del 31 marzo di ciascun anno successivo al 2017 per la presentazione del Piano annuale delle politiche familiari.

Richiamata la deliberazione n. 23 del 20.02.2019 con la quale la Giunta comunale ha approvato il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni" e dato atto che in conseguenza di ciò la PAT, Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, con determinazione n. 88 dd. 27.03.2019 ha certificato il Comune di Valdaone come "Comune amico della Famiglia", attribuendogli pertanto il marchio "Family in Trentino".

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari e che tale piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio – educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Dato atto che con deliberazioni della Giunta Comunale n. 239 del 27.12.2018, 30 del 09.03.2020 e 40 del 26.03.2021 venivano approvati i Piani degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Valdaone relativi alle annualità 2019, 2020 e 2021.

Precisato che si rende pertanto necessario ed opportuno procedere all'approvazione del Piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2022.

Visto il Piano programmatico di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Valdaone per l'anno 2022, allegato alla presente.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 07.03.2022 è stato approvato:

- il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- il Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati e nota integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 dd. 07.03.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa.

Visto il decreto sindacale n. 37 di data 08.03.2022 di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi e visto il decreto sindacale n. 38 di data 08.03.2022 di delega ai Responsabili dei Servizi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, e ss.mm.

Preso atto dei pareri favorevoli resi in forma scritta ed acquisiti agli atti, espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che non necessita l'acquisizione dell'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria, in quanto la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le ragioni in premessa specificate, il Piano programmatico di interventi in materia di politiche famigliari del Comune di Valdaone per l'anno 2022, allegato alla presente deliberazione;
2. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Agenzia per la coesione sociale – Ufficio per le Politiche Familiari della Provincia Autonoma di Trento;
3. DI COMUNICARE il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto stabilito dall'art. 183, 2° comma, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione, a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, *immediatamente eseguibile*, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di trasmettere il Piano all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili – Ufficio per le Politiche Familiari entro il 31.03.2021;
5. DI DARE EVIDENZA, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta Comunale ex articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni.

Il Sindaco

Pellizzari Ketty

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario comunale

Giordani Federica

FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Pareri rilasciati ai sensi degli ex articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2.
- Certificazione di pubblicazione.

COMUNE DI VALDAONE

PIANO ANNUALE DELLE POLITICHE FAMILIARI

2022



INDICE

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

CONTESTO

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Ketty Pellizzari
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.valdaone.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465674064
Nome e cognome referente del marchio Family	
Indirizzo email referente del marchio Family	
Telefono referente del marchio Family	

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Composta da Sindaco ed Assessori, esercita attività di impulso e proposta nei confronti del Consiglio e attua gli indirizzi dallo stesso approvati.

Competenze:

La Giunta, organo esecutivo dell'Amministrazione comunale, collabora con il Sindaco nell'adozione degli atti di amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e non demandati dallo Statuto e dai regolamenti ad altri organi del Comune o attribuiti alla competenza dei Dirigenti.

Membri:

Sindaco: Ketty Pellizzari

Competenza in materia di rapporti con altri Enti, Protezione civile, rapporti con le scuole e istruzione, Polizia locale, personale, bilancio, urbanistica, lavori pubblici e cantiere comunale.

Vice sindaco: Alberto Bugna

Competenza in materia di politiche ambientali, energie rinnovabili, teleriscaldamento, connettività, attività economiche e commercio.

Assessore: Juri Corradi

Competenza in materia di volontariato, associazionismo, cultura, turismo e sport.

Assessore: Riccardo Filosi

Competenza in materia di foreste, usi civici, patrimonio montano, agricoltura, caccia e pesca.

Assessore: Carlo Mazzacchi

Competenza in materia di politiche familiari, giovanili e sociali, gestione delle squadre dell'Intervento 3.3 D, del Progettone e del Parco naturale Adamello Brenta. Rapporti con il piano giovani di zona e attività ausiliaria di supporto e vigilanza nell'ambito della gestione di specifici cantieri comunali di volta in volta indicati dal Sindaco.

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 *"Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità"*.

Per meglio valorizzare il territorio della Valle del Chiese e renderlo sempre più a misura di famiglia, riconoscendo l'importanza di un progetto comune per rafforzare le politiche familiari, nel corso del 2016 i comuni della Valle del Chiese hanno promosso e attivato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia Valle del Chiese.

Il Distretto è stato sottoscritto dal Comune di Storo – ente capofila – e dai Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Pieve di Bono-Prezzo, Castel Condino, Valdaone e Sella Giudicarie; dal Consorzio Turistico Valle del Chiese e dal BIM del Chiese, Ecomuseo Valle del Chiese a Storo il 25 novembre 2016.

L'ottenimento da parte del Comune di Valdaone della certificazione 'COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA' (certificato rilasciato nella primavera 2019 dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili) è la dimostrazione concreta dell'impegno dell'amministrazione comunale ad orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi per migliorare la qualità della vita delle persone della propria comunità, realizzando reti e sinergie finalizzate a dare nuovo impulso alla nostra economia per far sì che più giovani coppie possano decidere di fermarsi a costruire il loro futuro nel nostro paese.

In tale ottica l'intero territorio della valle del Chiese si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Durante gli anni 2020, 2021 e 2022, segnato dalla pandemia mondiale causata dal Covid-19, il lavoro del distretto famiglia e dei Comuni aderenti non si è fermato, si è ridefinito, si è evoluto e sono state create attività per non lasciare sole persone e organizzazioni.

PIANO DI INTERVENTI

Di seguito si riportano le azioni che l'Amministrazione intende realizzare nel corso dell'anno 2022 limitatamente a quanto sarà possibile attuare considerando l'attuale stato di emergenza causa Covid-19 e in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del citato Accordo di area per sviluppare il Distretto famiglia della Valle del Chiese.

1. GOVERNANCE

1.1 Adesione al Piano Giovani di Zona della Valle del Chiese

Il Comune di Valdaone continuerà ad aderire al Piano Giovani di Zona.

1.2 Conciliazione dei tempi famiglia/lavoro

Il Comune di Valdaone per favorire la conciliazione dei tempi vita/lavoro dei propri dipendenti ritiene importante mantenere la possibilità dello svolgimento della prestazione lavorativa con l'utilizzo della formula del part time, con conseguente aumento della motivazione e della prestazione del lavoratore/della lavoratrice e aumento del benessere organizzativo.

1.3 Distretto famiglia della Valle del Chiese

Il Comune di Valdaone ha aderito all'Accordo di Area per sviluppare il Distretto famiglia della Valle del Chiese.

1.4 Strumenti di partecipazione ed informazione

L'Amministrazione comunale organizza incontri pubblici aperti a tutta la cittadinanza per un confronto su vari progetti in corso di svolgimento. Tali occasioni sono utili anche per raccogliere stimoli, proposte ed osservazioni da parte di tutti i cittadini.

È anche disponibile presso gli uffici comunali una cassetta in cui i cittadini possono inserire le loro comunicazioni cartacee in modalità del tutto anonima inerenti comunicazioni, reclami, proposte o suggerimenti, valutazioni sull'operato e sulle iniziative poste in essere.

Il Comune di Valdaone intende proseguire nella stampa e diffusione di un periodico di informazione sulla vita amministrativa e socioeconomico-culturale del suo territorio comunale.

Il periodico è edito allo scopo di favorire una maggiore partecipazione alla vita pubblica attraverso l'informazione ai Cittadini sui problemi del Comune, sull'attività dell'Amministrazione e sulla vita economico-culturale del Comune stesso e della Comunità nelle sue diverse espressioni.

La testata del periodico comunale, è intitolato "QUI VALDAONE" ed esce, in linea di massima, due volte all'anno con scadenza semestrale. Il periodico viene recapitato gratuitamente a tutte le famiglie del comune di Valdaone, agli Enti ed Associazioni del paese, agli emigrati e a quanti ne fossero interessati: oriundi, turisti etc. Il periodico è finanziato con apposito stanziamento del Bilancio Comunale.

2. MISURE ECONOMICHE

2.1 Agevolazioni per la fruizione di servizi sportivi e culturali

Il Comune di Valdaone si impegna a mantenere tariffe agevolate per le famiglie per la fruizione di servizi sportivi e culturali quali:

Parco acquatico "Aquaclub" di Borgo Chiese, tariffe family applicate nell'ambito della gestione delle attività Outdoor in Valle di Daone: arrampicata struttura Limes, arrampicata Boulder Park,

Escursioni guidate e percorso in forra Acroriver, centro sciistico di Bolbeno, attività per le famiglie sui poli culturali della Valle.

2.2 IMIS – agevolazioni

La legge provinciale ha stabilito che non si pagherà più l'IMIS sulla prima casa.

Il Comune di Valdaone ha deciso di assimilare alla prima casa anche

- l'unità immobiliare concessa in comodato ai parenti entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, nonché agli affini entro il medesimo grado.
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.

2.1 Regolamento comunale per contributi relativi alla conciliazione vita-lavoro e sostegno alle famiglie residenti nel comune di Valdaone.

Il Comune di Valdaone in una logica di "Family Friendly" si è dotato di un regolamento volto al sostegno delle famiglie residenti promuovendo la natalità, valorizzando e premiando lo studio dei propri giovani, incentivando esperienze di studio all'estero, la partecipazione a corsi formativi di interesse artistico e culturale, nell'ottica di qualificare il comune di Valdaone come territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, seguendo le indicazioni della politica provinciale, nazionale e europea che evidenziano la necessità di orientare le proprie attività in una logica family friendly. Prevede inoltre contributi alle famiglie che si avvalgono del servizio dell'asilo nido per la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro; tale contribuzione copre parte della spesa effettiva sostenuta dalle famiglie.

2.2 Regolamento per contributi a favore della permanenza di persone e famiglie e per il conseguimento dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale sul territorio comunale di Valdaone.

Il Comune di Valdaone si è dotato di un regolamento volto a favorire la permanenza di giovani famiglie sul territorio con incentivi per la ristrutturazione della prima nell'ottica di qualificare il comune di Valdaone come territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, seguendo le indicazioni della politica provinciale, nazionale e europea che evidenziano la necessità di orientare le proprie attività in una logica family friendly.

Il Comune di Valdaone, con un bando specifico si è proposto di promuovere e di incentivare politiche energetiche-ambientali sostenibili, iniziative volte a valorizzare e qualificare il proprio territorio e a stimolare nei propri cittadini una coscienza e una consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente in cui viviamo. A tal fine è stato costituito un apposito fondo destinato all'erogazione di contributi in conto capitale a favore dei propri cittadini residenti.

Hanno potuto beneficiare del contributo i seguenti interventi:

- L'acquisto di corpi illuminanti a led sia per l'uso interno che per l'uso esterno agli edifici oggetto di residenza, ad alta efficienza energetica con classe A+ o superiore della vecchia etichetta e almeno in classe B della nuova etichetta 2021;
- L'acquisto di elettrodomestici ad alta efficienza energetica nell'unità abitativa oggetto di residenza, fra i seguenti prodotti;
- La fornitura e posa di valvole termostatiche per la riqualificazione degli impianti di riscaldamento esistenti, nell'unità abitativa oggetto di residenza;
- La fornitura e posa di impianti solari termici, per la produzione di acqua calda sanitaria nell'unità abitativa oggetto di residenza.

- Ogni nucleo familiare residente a Valdaone ha beneficiare del contributo comunale per uno o più interventi ammessi dal bando, nella somma massima, nella percentuale concedibile e con una spesa minima , prevista dal bando stesso.

Nel 2022 l'Amministrazione Comunale prevede di riapprovare il bando energia con modalità molto simili a quello promosso nell'anno precedente.

2.3 Voucher Sportivo

Il comune aderisce al progetto "Voucher sportivo a favore delle famiglie" di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1788 dd. 06.11.2020.

3. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

3.1 Informazione sulle iniziative ed i progetti di promozione familiare e attività di informazione alle famiglie

Presso gli uffici del comune di Valdaone e gli ambulatori medici di Bersone, Daone e Praso è presente del materiale informativo sulle politiche familiari della Provincia Autonoma di Trento e del Distretto Family Valle del Chiese.

Sul bollettino Comunale di Valdaone, "QuiValdaone", che viene distribuito a tutte le famiglie residenti nel Comune, sono stati pubblicati articoli relativi alla nascita del Distretto Family Valle del Chiese e informazioni su alcuni servizi, quali ad esempio la family card.

L'Amministrazione promuove le iniziative in tema di politiche familiari attraverso i canali istituzionali: sito del comune, Facebook, Valdaone in Tasca (servizio broadcast Whatsapp) e tramite il proprio bollettino comunale.

Ci attiveremo inoltre, anche in collaborazione con altre realtà, per organizzare e promuovere attività sul territorio comunale e della Valle del Chiese volte in particolare alle famiglie ed ai bambini e ragazzi.

3.2 Partecipazione momenti informativi/formativi sulle tematiche familiari

Alcuni rappresentanti del distretto Family partecipano annualmente alle Convention Comuni amici della Famiglia e alle convention rivolte ai distretti Family. L'amministrazione comunale si impegnerà anche quest'anno a promuovere le finalità del Distretto Famiglia, ad ampliare la rete dei partner e a caratterizzare sempre più il nostro territorio come "amico della famiglia" sostenendo le certificazioni Family.

3.3 Servizio WhatsApp "Valdaone in Tasca"

A fianco del sito istituzionale e della pagina Facebook è stato attivato – dal 2018 - il servizio WhatsApp "VALDAONE IN TASCA" a disposizione dei censiti per segnalare e/o ricevere notizie e informazioni utili in tempo reale, interagendo direttamente con il Sindaco e/o con i suoi collaboratori in due direzioni:

- CHIEDERE informazioni sull'attività amministrativa e sui servizi comunali ricevendo in tempi rapidi risposta diretta o indicazioni per ottenerla.
- SEGNALARE eventuali necessità, guasti (ad esempio all'acquedotto, strade, illuminazione, servizi), suggerimenti, notizie che interessano l'amministrazione o di interesse pubblico.

4. COMUNITÀ EDUCANTE

4.1 Attività di sensibilizzazione e di informazione (gioco d'azzardo, violenza sulle donne, uso corretto delle nuove tecnologie informatiche, ecc.)

Già negli anni scorsi è stata evidenziata l'importanza alla sensibilizzazione e formazione della popolazione su tematiche di particolare interesse, anche per il 2022 è nostra intenzione proporre, anche per il tramite del Distretto Famiglia Valle del Chiese, una serie di iniziative:

- Giornata della Memoria consegna ai bambini che frequentano la classe Quinta Elementare di un libro che aiuti a riflettere e a formare una coscienza aperta e critica;
- Attraverso il Distretto Family Valle del Chiese proporremo attività formative ed informative su tematiche legate alla genitorialità, ai problemi legati all'utilizzo del web e dei social media;
- Sensibilizzazione per la prevenzione del diabete
- Confermiamo il nostro impegno contro il fenomeno della violenza di genere proponendo - in collaborazione con altre Amministrazioni comunali del territorio - iniziative di informazione e di riflessione su questa delicata tematica;
- Nel mese dedicato alla prevenzione delle malattie della donna si propongono incontri informativi sulla salute e benessere, in collaborazione con l'associazione LILT, iniziative come: la sensibilizzazione attraverso l'illuminazione delle torri campanarie delle chiese dei centri abitati di Bersone, Daone e Praso e come le Camminate della salute che nel 2021 hanno avuto un buon riscontro in termini di partecipazione verranno riproposte anche nel 2022.

4.2 Attività lavorativa per gli studenti

Secondo quanto definito nella legge provinciale per il benessere familiare 2 marzo 2011 all'articolo n. 15, il comune di Valdaone si impegna anche per il 2020 a promuovere lo sviluppo di iniziative volte a sostenere l'attività lavorativa dei giovani studenti durante il periodo estivo riconoscendo il potenziale educativo e formativo di tali attività come strumento per: a)

promuovere la formazione dei giovani;

b) promuovere la conoscenza del nostro territorio;

c) accrescere il benessere e lo sviluppo della persona;

d) promuovere il benessere familiare;

e) favorire la conciliazione fra famiglia e lavoro nel periodo estivo

Progetti attivi:

- Info point
- Malghe aperte
- Guide di Forte Corno
- Alternanza scuola lavoro

4.3 Corsi del tempo disponibile

In collaborazione con l'amministrazione comunale di Pieve di Bono-Prezzo si attivano e promuovono i corsi per il tempo disponibile con tariffe agevolate, integrate dal contributo comunale, per i residenti dei due Comuni, nonché con la messa a disposizione di spazi pubblici per lo svolgimento delle lezioni. Sulla scorta delle esperienze maturate negli anni, ad eccezione del 2020 e 2021 durante il quale i corsi sono stati sospesi a causa della pandemia Covid-19, si è cercato di proporre attività di vario tipo, dalla cultura con visite guidate ai poli culturali del territorio, all'alimentazione, all'educazione motoria ed acquagym, corsi di informatica e

sull'utilizzo delle nuove tecnologie, oppure manuali per come coltivare l'orto, potare le piante, creare composizioni di fiori, ecc.

4.4 Giudicarie a teatro

Attraverso il protocollo d'Intesa con la Comunità delle Giudicarie, il B.I.M. del Chiese ed i Comuni di Bleggio Superiore, Bondone, Borgo Chiese, Caderzone Terme, Carisolo, Castel Condino, Fiavè, Giustino, Massimeno, Pieve di Bono-Prezzo, Pinzolo, Porte di Rendena, San Lorenzo Dorsino, Sella Giudicarie, Spiazza Rendena, Storo, Tione di Trento, Tre Ville e Valdaone si realizza nel 2017/2018 la prima stagione del progetto "Giudicarie a Teatro".

Si ritiene importante concepire un sistema culturale che, pur ancorato al territorio, costituisca terreno fertile per la contaminazione e la crescita di una consapevolezza diffusa della cultura, tale investimento di educazione e animazione culturale appare quanto mai necessario in particolare per le giovani generazioni, ma anche per la popolazione giudicariense in generale che per la marginale collocazione geografica.

Valdaone nell'ambito di questo progetto mette a disposizione il Teatro di Bersone che, considerando lo spazio scenico ridotto, è adatto alle rappresentazioni per bambini comprese nella stagione teatrale "A teatro con mamma e papà".

4.5 Iniziative per l'impegno civico dei giovani. ALLIEVI V.V.F.

ALLIEVI VVF I tre corpi dei VVF del Comune di Valdaone – Bersone, Daone e Praso – si attivano e si impegnano nella formazione di giovani che si avvicinano al corpo dei VVF e che, a seconda dell'età, vengono istruiti alle attività pompieristiche vere e proprie ma anche ad attività didattiche in materia di educazione civica, educazione stradale ecc., attività di esperienze attive nel volontariato e nel servizio alla comunità volte ad una formazione completa dei futuri Vigili ma anche ad una importante responsabilizzazione e consapevolezza dei giovani quali membri di una comunità.

4.6 Iniziative per l'impegno civico dei giovani. CERIMONIA 18 ANNI.

I diciotto anni rappresentano per i giovani una tappa importante che presuppone, fra l'altro, il raggiungimento della consapevolezza di essere dei cittadini a tutti gli effetti. Per questo motivo l'amministrazione comunale intende proporre per il 2022, in collaborazione con altre amministrazioni comunali della Valle del Chiese, un momento di incontro con i 18enni della nostra Valle, una breve cerimonia nella quale viene consegnato loro una copia della Costituzione e dello Statuto di Autonomia. Un piccolo evento dal grande significato: celebrare l'ingresso nella società civile, sancito dall'acquisizione di nuovi diritti, doveri e responsabilità.

4.7 Sostegno all'associazionismo che promuove iniziative o attività culturali, di animazione e aggregazione, attinente alla dimensione familiare

A sostegno delle attività e delle iniziative delle associazioni locali, il Comune, oltre all'intervento diretto a mezzo contribuzione ordinaria e straordinaria, favorisce l'utilizzo di sedi, strutture e servizi pubblici. Nel corso degli anni le associazioni presenti sul territorio hanno ottenuto dal Comune l'affidamento in comodato gratuito delle sale/sedi per lo svolgimento delle attività. Le sale riunioni comunali sono concesse in uso gratuito alle associazioni.

4.8 Spazi per l'aggregazione e la socializzazione

Il Comune di Valdaone affida alle associazioni del proprio territorio gli spazi necessari per lo svolgimento delle proprie attività con un contratto di comodato ad uso gratuito; questi

locali vengono utilizzati dalle associazioni a seconda del loro scopo statutario come: - sede e luogo di ritrovo per gli incontri del direttivo,

- spazio per le prove delle attività programmate (ad esempio: Banda musicale Pras Band, Gruppo Giovani In-Vita)
- spazi museali aperti al pubblico (Museo Grande Guerra in Valle del Chiese)
- luogo per lo svolgimento di corsi di vario genere per il tempo libero (A.P.S. Filodrammatica La Bùsier)
- luogo di aggregazione e socializzazione (Circolo Pensionati Rododendro)
- spazio per corso massaggi neonati per le neomamme
- magazzino dell'associazione.

4.9 Sviluppo e promozione politiche sportive

Condividendo appieno il piano strategico di responsabilità sociale del Coni che cita nell'introduzione: "Lo sport svolge un ruolo sociale fondamentale, in quanto rappresenta uno strumento di educazione e uno straordinario catalizzatore di valori universali positivi. Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psico-fisico e di prevenzione. Il CONI, riconoscendo da sempre tale valenza sociale ed educativa, si impegna affinché la pratica sportiva sia sempre più diffusa soprattutto tra i giovani e il diritto allo sport per tutti non sia solo una enunciazione di principio ma si traduca in realtà specialmente nelle aree più disagiate del Paese, laddove lo sport può rappresentare una reale opportunità di sviluppo sociale per la comunità."

Il comune di Valdaone si impegna a diffondere e sostenere le attività sportive soprattutto nei bambini e nei giovani attraverso il sostegno diretto delle associazioni sportive che operano nel bacino d'utenza del comune e/o con la stipula di convenzioni sovracomunali con gli impianti sportivi di riferimento - impianto "Sciovia le Coste" di Borgo Lares – in modo tale da agevolarne la fruizione alle famiglie residenti nell'ottica della promozione della pratica motoria, fisica e sportiva. L'amministrazione Comunale prevede inoltre alcune giornate dedicate a "Open Day" e scontistiche per la promozione con l'accesso e la fruizione della "STRUTTURA DI ARRAMPICATA" e di altre strutture quali "Acroriver", "La Casa della Fauna" e "Boulder Park" presenti nella valle di Daone.

Il Comune supporterà inoltre il progetto "Mountain Running School Memorial Fabio Battocchi e Federico Bugna" che consisterà in un evento sportivo organizzato nel corso del mese di maggio da parte di una associazione sportiva e che vedrà la partecipazione degli studenti degli istituti scolastici locali le scuole in Valle di Daone.

5. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

5.1 Ambulatorio medico e dispensario farmaceutico

Presso i tre centri abitati di Bersone, Daone e Praso sono attivi tre ambulatori che vengono utilizzati dai medici di base di medicina generale di riferimento del nostro territorio secondo un calendario pubblico; presso l'edificio del Municipio è attivo un dispensario farmaceutico operativo tramite una convenzione tra il Comune e la proprietà della farmacia di Pieve di Bono-Prezzo.

5.2 Attività di doposcuola/sostegno compiti

L'amministrazione comunale di Valdaone – in convenzione con il Comune di Pieve di Bono-Prezzo che risulta essere referente capofila – ha attivato a far corso dall'anno scolastico 2018/2019 il progetto "Alunni al Centro" che prevede un'attività di sostegno compiti rivolta agli scolari della scuola primaria residenti nei due comuni proponenti. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 la proposta è stata formulata anche per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto ha come fine quello di valorizzare le potenzialità e le risorse dei singoli alunni attraverso il lavoro di gruppo, favorire la socializzazione e l'aggregazione, i bambini con il servizio di aiuto compiti potranno sperimentare la collaborazione tra pari, il confronto, lo scambio di nozioni e la ricerca di una soluzione condivisa.

L'amministrazione comunale di Valdaone ritiene tale intervento di particolare importanza a sostegno della conciliazione dei tempi famiglia/lavoro per questo motivo la tariffa proposta è particolarmente ridotta e formulata in modo da agevolare le famiglie numerose.

5.3 Attività estive

L'Amministrazione supporta e promuove progetti che propongono attività ludico ricreativa per i bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado nel periodo estivo, al fine di agevolare le famiglie che intendono aderire nella conciliazione dei i tempi famiglia/lavoro.

Il Comune di Valdaone in particolare aderisce in convenzione con i comuni di Borgo Chiese, Pieve di Bono-Prezzo e Sella Giudicarie al progetto di animazione estiva "Estate a tutto Gas Valle del Chiese", con varie proposte e con tariffe ridotte ed agevolate per i residenti nel territorio comunale e per l'adesione di due o più fratelli.

Come già avvenuto negli scorsi anni, l'amministrazione intende in ogni caso attivare ulteriori progetti, sempre con gli stessi obiettivi, in modo da offrire una proposta diversificata e distribuita su tutto il periodo del periodo estivo.

5.4 Dotazioni del servizio biblioteca

Il Comune di Valdaone con delibera consigliare n. 8 del 27 febbraio 2017 entra a far parte della gestione associata e coordinata del servizio bibliotecario tra i comuni di Storo, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Bondone, Valdaone e Castel Condino riconoscendo il ruolo fondamentale del servizio bibliotecario per la crescita delle comunità locali, soddisfacendo ed al tempo stesso promuovendo le esigenze di informazione, documentazione, lettura e studio, oltre che un'azione di stimolo e sostegno delle attività culturale presenti sul territorio.

Free Little Library

nel corso del 2019 sono state installate nei tre parco giochi dei paesi di Bersone, Daone e Praso delle casette in legno con vetrina da cui si possono consultare e prelevare libri.

Wi-Fi

Nei tre centri abitati di Bersone, Daone e Praso sono attive aree di free Wi-Fi.

È intenzione dell'amministrazione comunale chiedere l'attivazione di un punto lettura a Villa de Biasi nel corso del 2022

5.5 Intervento 3.3.D

L'amministrazione comunale aderisce anche per il 2022 al progetto provinciale 3.3.D (ex intervento 19) come misura di sostegno e risposta ai bisogni occupazionali di soggetti svantaggiati e/o ai margini dei processi produttivi per limiti di sopravvenuti limiti età o a causa della mancanza di occupazione.

Con la collaborazione dell'APSP Padre Odone Nicolini di Pieve di Bono-Prezzo alcuni soggetti iscritti verranno occupati all'interno della stessa casa di riposo per attività di supporto agli operatori quali: l'accompagnamento degli anziani per i piccoli spostamenti all'interno della struttura, l'assistenza durante i pasti, l'aiuto nella attività di socializzazione ed intrattenimento.

L'amministrazione comunale inoltre aderisce dal 2016 al progetto pluriennale di occupazione femminile in ambito sociale all'interno dell'intervento 19 (ora intervento 3.3.D) per i servizi

domiciliari a persone anziane (ultrasettantacinquenni) o in particolari situazioni di solitudine e/o difficoltà che ne abbiano fatto richiesta.

Le attività previste sono:

- Servizi di accompagnamento per necessità personali, quali visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, ecc.;
- Aiuto per gli spostamenti: con l'utilizzo di ausili tipo bastone, attività di accompagnamento per passeggiate;
- Fornitura acquisti, recapito della spesa, ricette mediche;
- Attività di animazione/socializzazione al domicilio come: lettura libri, giornali, riviste, giocare a carte, compagnia, lavori a maglia, piccolo rammendo, cura dell'orto, ascolto e intrattenimento;
- Servizi di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità: organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi; o gestione di attività di socializzazione di gruppo (incontro in un luogo pubblico per attività condivise).

5.6 Legna da ardere agli 80enni

Il regolamento *Usi Civici* prevede: "Ad ogni nucleo familiare in cui risiede almeno un componente – avente diritto di uso civico - di età pari o superiore a 80 anni (da compiersi nell'anno di riferimento) è assegnato gratuitamente un quantitativo di legna da ardere pari a 20 quintali posti a piazzale, previa prenotazione secondo le scadenze che saranno comunicate tramite avvisi comunali. Il quantitativo in oggetto non è conteggiato come part. La gestione del beneficio avverrà in coerenza con gli artt. 1 e 6 comma 10 del presente regolamento. Al verificarsi di situazioni impreviste e/o straordinarie l'Amministrazione si riserva di sospendere l'assegnazione del beneficio."

5.7 Ludoteca

Il Comune di Valdaone ha attivato la ludoteca "Punto Mio" che trova una sede idonea negli spazi comunali di Bersona siti sopra il negozio della famiglia Cooperativa; come si legge nel regolamento la Ludoteca è un servizio educativo e di promozione sociale d'interesse pubblico, che accoglie bambine/i e ragazze/i di età compresa tra i 3 ai 15 anni, nel rispetto del diritto di ogni soggetto all'educazione e in un quadro di politiche a favore della famiglia, dell'infanzia e della pre adolescenza. La Ludoteca accoglie bambini dai 3 ai 5 anni accompagnati da genitori o altri adulti significativi e autorizzati che si trattengono nella struttura e possono partecipare alle attività proposte. I bambini/ragazzi dai 6 ai 15 anni sono sorvegliati dagli operatori e dai volontari del servizio. Il servizio, in collaborazione con le famiglie, concorre allo sviluppo e alla formazione dei bambini, nel pieno rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. In particolare la Ludoteca si configura come luogo con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale, rivolta ai bambini/ragazzi insieme ai loro genitori o altri adulti accompagnatori, proponendosi come servizio flessibile, aperto a nuove esigenze e in grado di modificare la propria tipologia in funzione delle trasformazioni e delle istanze socio-culturali e territoriali. La gestione delle attività della Ludoteca "Punto mio" viene affidata a soggetti competenti a mezzo incarico di servizio. La situazione sanitaria ha impedito negli ultimi due anni di attivare il servizio, l'amministrazione valuterà nel corso della prima metà del 2022 il riavvio del servizio.

5.8 Orari ricevimento

La Giunta ed i consiglieri comunali, sulla scorta delle esperienze maturate in passato, non hanno degli orari di ricevimento prestabiliti, ma c'è la massima flessibilità e disponibilità nel fissare gli appuntamenti a seconda delle esigenze del cittadino contattando gli uffici comunali. I numeri di telefono sono disponibili sul sito internet del Comune, ma è possibile richiedere appuntamento direttamente tramite il servizio #Valdaoneintasca.

5.9 Scuola materna estiva

Il comune di Valdaone intende attivarsi per fornire alle famiglie residenti una proposta per la scuola materna estiva; negli anni scorsi le proposte sono state attuate con la collaborazione dell'Associazione Asilo Infantile e Parrocchiale di Daone e la Cooperativa S.Ed.For. e anche con l'intervento attivo della Cooperativa Sociale "L'Isola che non c'è" di Pieve di Bono-Prezzo. L'attività prevede agevolazioni tariffarie per le famiglie residenti e le famiglie numerose.

5.10 Servizio stampe gratuito

Nel periodo di emergenza dovuto alla pandemia l'amministrazione comunale ha attivato il servizio di stampe gratuito in particolare per agevolare il lavoro degli studenti impegnati nella didattica a distanza.

6. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

6.1 Intervento 3.3.D - per verde pubblico

L'amministrazione comunale aderisce anche per il 2022 al progetto provinciale 3.3.D (ex intervento 19) come misura di sostegno e risposta ai bisogni occupazionali di soggetti svantaggiati e/o ai margini dei processi produttivi per limiti di sopravvenuti limiti età o a causa della mancanza di occupazione.

Anche per il 2022 il Comune di Valdaone ha attivato tale servizio per i lavori di manutenzione del patrimonio, soprattutto per quanto riguarda il verde pubblico e il decoro urbano.

6.2 Parchi Giochi Comunali

L'amministrazione ha concluso la realizzazione del nuovo parco giochi di Daone così ora tutti e tre i paesi del comune hanno a disposizione adeguati spazi attrezzati per il gioco dei bambini.

L'Amministrazione Comunale intende inoltre investire risorse nella manutenzione e nella sostituzione di alcuni giochi dei parchi esistenti e nel rifacimento del parco giochi in località Pracul in Valle di Daone in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta.

6.3 Promozione della sostenibilità ambientale

Acquisire sempre nuove competenze è oggi fondamentale nella gestione delle politiche familiari orientate al benessere: la formazione continua nonché l'informazione sulle opportunità esistenti è oggi indispensabile per mettere in luce e accrescere le capacità manageriali degli operatori pubblici e privati e anche le conoscenze delle famiglie.

All'interno di questo nuovo corso di politiche familiari si assiste ad un cambiamento di rotta dove esiste un nuovo protagonismo dell'ente pubblico a tutti i livelli (provinciale, comunitario e comunale), che mira a rapportarsi con le famiglie e il terzo settore dando concretezza al concetto di sussidiarietà e che cerca di coinvolgere il mondo imprenditoriale, *for-profit* e *non-profit*, per dare contenuti veri alla responsabilità sociale di impresa. Con riferimento a questi aspetti è dunque cruciale il tema della formazione e dell'informazione. In coerenza con quanto disposto dal Programma di lavoro del distretto famiglia il Comune di Valdaone si attiverà realizzando le seguenti azioni.

L'amministrazione intende promuovere una serie di iniziative volte a sensibilizzare la popolazione sul tema del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità ambientale attraverso:

- la collaborazione con l'istituto comprensivo del Chiese - Don Milani e l'amministrazione comunale di Pieve di Bono-Prezzo per l'organizzazione della ormai tradizionale fiesta degli alberi che coinvolge i bambini della scuola elementare;

- la consegna a tutti i bambini che frequentano le scuole elementari e che sono residenti sul territorio comunale di una pianta da frutto che dovranno interrare e curare per vederla crescere;
- la promozione dei regolamenti comunali e delle buone pratiche di rispetto ambientale per mezzo del bollettino comunale e/o nelle serate informative che verranno organizzate

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI

che disciplina lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi assimilati agli urbani destinati allo smaltimento o al recupero e stabilisce le disposizioni per assicurare la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti. Sono inoltre stabilite le disposizioni per la tutela dell'igiene ambientale, promuovendo, a tal fine, la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni

REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL DECORO E DELL'IGIENE AMBIENTALE

che disciplina, nel rispetto dei principi costituzionali e generali dell'ordinamento e delle norme di legge, l'insieme delle misure volte ad assicurare la tutela del decoro e dell'igiene dell'ambiente urbano e regolando il comportamento e le attività dei cittadini al fine di tutelare la libera e piena fruibilità degli spazi pubblici, il corretto utilizzo del suolo pubblico e dei beni comuni. Questo regolamento intende quindi promuovere la tutela e la valorizzazione del decoro urbano, sia prescrivendo obblighi e divieti, che incentivando forme di collaborazione e partecipazione responsabile da parte dei cittadini.

- Adesione alla "Rete delle Riserve Valle del Chiese"
- Valdaone è un comune del Parco Naturale Adamello Brenta
- Certificazione EMAS
- Adesione alla certificazione PEFC

N. 97

**COMUNE DI
VALLARSA**

Numero di registro: 110



COMUNE DI VALLARSA (PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. **51** del registro delibere

Data **31.03.2022**

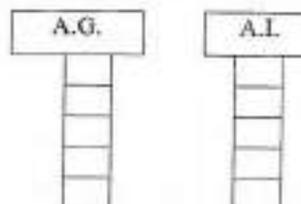
OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022"
per il Comune di Vallarsa

L'anno **duemilaventidue** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **15.15** nella sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Regionale sull'Ordinamento dei Comuni si è riunita, presso la Residenza Municipale in modalità videoconferenza.

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai signori.

COSTA LUCA	Sindaco
STOFFELLA MARTA	Vicesindaco
ROSSARO MATTEO	Assessore
BRUN GABRIELE	Assessore
GIOS MIRIAM	Assessore



Assiste il Segretario comunale reggente **LILIANA STRATTA**

Constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la legalità dell'adunanza il sig.

COSTA LUCA

nella sua qualità di Sindaco ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2022” per il Comune di Vallarsa

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita;
- le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. In altri termini, le politiche familiari sono rivolte in primis a garantire il benessere delle famiglie oltre che ad incoraggiare la loro capacità di progettazione a medio – lungo periodo, andando conseguentemente così ad aumentare e rafforzare il tessuto sociale e mettendo in evidenza l’importanza rivestita dalla famiglia come strumento di coesione della comunità locale;
- sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell’educazione, dell’istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;
- il Trentino si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e no, operando in una logica di Distretto famiglia, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e missioni perseguono l’obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare;
- il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (ad esempio le tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino), in un’ottica *family friendly*, mettendo in campo servizi che rispondono appieno alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio;
- per facilitare l’individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito Marchio, denominato “*Family in Trentino*” e la Provincia Autonoma di Trento, per sottolineare il ruolo e l’impegno anche delle Amministrazioni comunali che adottano iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, ha predisposto un disciplinare che individua requisiti obbligatori e facoltativi per ottenere il Marchio “*Family in Trentino*”;

Considerato che l’Agenzia provinciale per la famiglia natalità e politiche giovanile ha conferito, con determinazione n. 151 d.d 14 maggio 2019, al comune di Vallarsa la certificazione Marchio Family – comune amico della famiglia;

Atteso che, anche per l’anno 2022 è necessario presentare entro il 30 aprile il Piano degli interventi in materia di politiche familiari;

Visto ed esaminato il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2022, predisposto dai competenti uffici in stretta collaborazione con l’assessore competente e valutato di approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte al mantenimento del percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale nonché sostenere lo sviluppo locale;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire la celere definizione degli adempimenti conseguenti;

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”.

Vista la legge provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l’assegnazione del marchio “family in trentino - categoria comuni”;

Visti:

- il codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018 ;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il vigente Statuto comunale;

Preso atto:

- del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario Comunale ex art. 184 del codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018;

Con voti favorevoli ed unanimi sia sul punto che sulla immediata esecutività;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni indicate in premessa, il “ Piano annuale degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come richiesto dall’Agenzia provinciale per la famiglia natalità e politiche giovanili;
- 2) di trasmettere copia Piano di cui al precedente punto 1 all’Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanile, attraverso l’applicativo Family Plan/Comunweb alla provincia

autonoma di Trento;

- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ex Art. 183 4° comma del codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018;
- 4) di dare evidenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018 e dell'art. 4 c. 4) della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 c. 5) del codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale n. 2 dd. 03.05.2018;
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.01.1971 n. 1199.

COMUNE DI VALLARSA

**Piano Comunale COMUNE DI
VALLARSA 2022**

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Luca Costa
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.vallarsa.tn.it
Telefono rappresentante legale	0464860860
Nome e cognome referente del marchio Family	Marta Stoffella
Indirizzo email referente del marchio Family	martastoffella@comune.vallarsa.tn.it
Telefono referente del marchio Family	3496719951

Composizione della giunta comunale

Sindaco - Costa Luca

Vicesindaco e Assessore alle Politiche Sociali - Stoffella Marta

Assessore ai rapporti con il cittadino - Gios Miriam

Assessore al Turismo Sport e Associazioni - Rossaro Matteo

Assessore al Patrimonio e Foresta - Brun Gabriele

Premessa

Ad un anno e mezzo dall'insediamento come nuovi Amministratori, molte sono state le iniziative realizzate sul territorio, nonostante la pandemia non abbia dato tregua soprattutto dal punto di vista sociale e culturale.

Rimangono ben saldi gli obbiettivi che da sempre stiamo perseguendo, dal coinvolgimento delle famiglie, al potenziamento dei servizi a loro dedicati, dalla promozione di nuove iniziative, alla progettazione di manifestazioni per sensibilizzare giovani e famiglie ad un maggior senso civico.

Anche per il 2022 è nostra intenzione quella di coinvolgere nelle azioni rivolte alle famiglie tutti gli attori presenti sul territorio, che a nostro avviso possono contribuire a migliorare lo stile di vita e le opportunità di aggregazione sociale da offrire ai nostri residenti.

La Vallarsa punta a diventare un luogo dove le famiglie possano sentirsi al centro della comunità, dove i servizi a loro dedicati siano efficienti e continuativi durante tutto il corso dell'anno, dove i bisogni di genitori e bambini vengono ascoltati e presi in carico. Questo vuole essere l'obiettivo generale del nostro Piano di interventi 2022, affinché molti dei nostri residenti siano convinti di restare e qualcuno da fuori magari decida di arrivare, nella speranza di ripopolare i nostri piccoli centri abitati.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Vallagarina**

Data inizio adesione: **28/11/2017**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI VALLARSA**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **151**

Data determina di assegnazione: **14/05/2019**

Numero di registrazione: **110**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) AMPLIAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DEL DISTRETTO FAMIGLIA:

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia
Assessorato coinvolto: Assessorato alle Politiche Familiari
Attività: Rilevazione nuove esigenze

Continua con entusiasmo la collaborazione con il Distretto famiglia attraverso incontri informativi e conoscitivi dei progetti del Distretto sul territorio Vallagarina.

Adesione del Comune di Vallarsa al Tavolo Territoriale della Comunità della Vallagarina come rappresentante dei Comuni delle Valli del Leno.

Obiettivo:

aumentare la rete, i rapporti tra membri del Distretto e tra amministrazioni comunali

Indicatore:

Miglioramento delle attività proposte dal Distretto sul nostro Territorio, incremento dell'offerta del Distretto verso le famiglie

Governance

2) SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLE REALTA' ADERENTI AL DISTRETTO FAMILY

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia
Assessorato coinvolto: Assessorato alle Politiche Sociali

Obiettivo vuole essere quello di creare una rete di promozione territoriale, per dare l'opportunità a queste realtà di farsi conoscere, e per crescere grazie al confronto reciproco.

Obiettivo:

Potenziare la rete tra i soggetti del territorio in modo da offrire servizi più strutturati e di qualità, con un'attenzione sempre molto alta nei confronti delle famiglie

Indicatore:

aumento dei servizi family offerti sul territorio, e conseguente aumento dei beneficiari

Misure economiche

Misure economiche

1) BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE PER SPESE DI GESTIONE E DI INVESTIMENTO

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Si tratta di fondi covid che l'Amministrazione comunale riceve dallo Stato e che destina alle attività economiche del Territorio. Anche per il 2022 tali fondi verranno destinati quali contributo ad eventuali spese di investimento sostenute dalle aziende della Vallarsa, come aiuto alla loro attività.

Obiettivo:

Sostenere le spese delle attività economiche che faranno domanda di contributo.

Indicatore:

Numero delle domande di contributo che arriveranno in Comune

Misure economiche

2) CONTRIBUTO PER CONTRASTARE DENATALITA' E SPOPOLAMENTO:

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Con delibera di Consiglio comunale è stato introdotto il nuovo Regolamento Comunale per interventi a sostegno della natalità, che prevede un contributo di 1.000 Euro, erogato a favore dei nuovi nati e dei minori adottati nell'anno in cui viene definita l'adozione nei termini di legge. Anche per il 2022 e per gli anni futuri, le famiglie riceveranno questo contributo.

Obiettivo:

è quello di contrastare denatalità e spopolamento del territorio.

Indicatore:

Il numero dei bambini nati nei prossimi anni sarà un indicatore sull'efficacia di questa azione

Misure economiche

3) SERVIZIO TAGESMUTTER:

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune di Vallarsa nell'ambito del sostegno alla natalità riconosce e sostiene il nido familiare – Tagesmutter. A tal fine il Comune eroga un contributo orario alle famiglie diretto alla parziale copertura delle spese sostenute sulla base delle condizioni familiari, reddituali e patrimoniali del richiedente disciplinate in apposito regolamento.

Sul notiziario distribuito a tutti i residenti il Servizio Tagesmutter è stato pubblicizzato, riportando una breve relazione illustrativa e una tabella sui contributi che si possono ottenere dal Comune.

Obiettivo:

Obiettivo è che aumenti il numero dei bambini iscritti al servizio.

Indicatore:

Valutazione iscrizioni

Organizzazioni coinvolte:

TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Misure economiche

4) VOUCHER SPORTIVO PER LE FAMIGLIE:

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Attività: Promozione attività sportiva

Anche per il 2022 il Comune ha aderito all'iniziativa provinciale, che prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e delle famiglie numerose beneficiarie della quota B1) dell'Assegno Unico Provinciale.

L'Unione Sportiva Vallarsa da quest'anno ha fatto richiesta di accreditamento, speriamo quindi di poter sostenere le famiglie residenti che si iscriveranno ai corsi di sport organizzati sul territorio.

Obiettivo:

Aumentare il numero di ragazzi che praticano attività sportiva, soprattutto in Vallarsa ma anche fuori dal nostro Comune.

Indicatore:

Aumento iscrizioni alle attività sportive

Altre organizzazioni coinvolte:

Unione Sportiva Vallarsa

Comunicazione

Comunicazione

1) VALLARSAINFORMA – VALLARSA NOTIZIE

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Il canale di comunicazione istituzionale VallarsaInforma è un servizio di informazione e comunicazione anonimo e gratuito, attraverso il quale l'Amministrazione comunale informa i suoi cittadini su eventuali emergenze, notizie utili, eventi e iniziative che si svolgono nel nostro Comune. Viene utilizzato anche per informare e promuovere alcuni progetti destinati alle nostre famiglie.

Vallarsa Notizie è il periodico che stiamo inviando a tutti i nostri cittadini, 3 volte all'anno, per informare e comunicare sulle tante iniziative del territorio.

Obiettivo:

Obiettivo è tenere costantemente informata la comunità sulle iniziative e gli eventi del territorio.

Indicatore:

Numero degli iscritti al canale e numero dei nuclei familiari che riceve il periodico.

Comunità educante

Comunità educante

1) CORSO DI FRESBEE E DI GIOCODANZA

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Sempre nel 2022 il Comune collabora all'organizzazione da parte dell'Unione Sportiva Vallarsa di due corsi di sport dedicato ai bambini dai 5 agli 11 anni. Il martedì ed il giovedì infatti, i bambini hanno la possibilità di frequentare il fresbee e il giocodanza. A fine autunno riprenderà anche il corso di sci.

Obiettivo:

Offrire attività extrascolastiche

Indicatore:

Il numero degli iscritti ai corsi

Altre organizzazioni coinvolte:

Unione Sportiva Vallarsa

Comunità educante

2) CORSO DI PILATES e CORSO DI GINNASTICA DOLCE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Attività: Promozione attività sportiva

Il Comune sostiene anche per il 2022 i corsi di pilates e di ginnastica dolce organizzati presso la palestra della scuola elementare dalla Unione Sportiva Vallarsa. Entrambi i corsi, oltre ad essere importanti perchè offrono la possibilità di fare attività fisica, rappresentano un importante momento di aggregazione per i partecipanti, molto spesso adulti e anziani.

Obiettivo:

Offrire opportunità anche sportive sul territorio, per il benessere fisico della nostra popolazione.

Indicatore:

Il numero delle iscrizioni ai corsi

Comunità educante

3) CORSO DI TEDESCO PER OPERATORI NEL SETTORE TURISMO E VENDITE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Partirà a primavera il primo corso di tedesco dedicato agli operatori del territorio che si occupano di turismo e di vendite. È un corso voluto dall'Amministrazione che crede fermamente nell'importanza della formazione di chi opera in questi settori molto preziosi ma allo stesso tempo da potenziare.

Obiettivo:

Supportare gli operatori nello studio di una lingua molto utile sul territorio, soprattutto in estate.

Indicatore:

Il numero degli iscritti al corso

Comunità educante

4) CORSO HACCP INTEGRAZIONE COVID A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Si tratta di un corso che l'Amministrazione vorrebbe far seguire ai membri delle Associazioni che vengono in contatto con alimenti durante eventi, sagre e manifestazioni, nella speranza di facilitare per loro l'organizzazione e la gestione degli eventi stessi.

Obiettivo:

Supporto nell'organizzazione di eventi territoriali

Indicatore:

Il numero delle Associazioni che aderiranno al progetto.

Comunità educante

5) LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

L'Amministrazione comunale, nell'intento di fornire risposta alle esigenze della collettività ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, si è sempre impegnata nel sostenere e promuovere interventi straordinari a sostegno dell'occupazione. Questi progetti hanno contribuito a fornire una parziale risposta istituzionale al problema della disoccupazione, sia pure con i limiti derivanti dalle stesse caratteristiche tecniche dei progetti e delle risorse finanziarie disponibili. Per il 2022 sono previsti due progetti: progetto denominato "abbellimento urbano e rurale, ivi compresa l'attività di manutenzione" e progetto denominato "svolgimento di una serie di interventi di valorizzazione di beni culturali sul territorio comunale". Le squadre impegnate saranno quindi due: 7 persone occupate nel primo, 3 nel secondo progetto.

Obiettivo:

Cercare di fornire risposta alle esigenze della collettività ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro

Indicatore:

Numero degli iscritti alle liste occupazionali che chiedono di operare in Vallarsa

Comunità educante

6) NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ANGHEBENI E ASSEGNAZIONE NUOVI SPAZI PER SERVIZIO TAGESMUTTER E MOVIMENTO PENSIONATI

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Da settembre sarà operativa la nuova scuola dell'infanzia di Anghebeni, nella quale conferiranno i bambini attualmente iscritti alle due scuole di Raossi e S. Anna.

Lo spazio dell'asilo di S. Anna sarà proposto al Movimento Pensionati e la sede dove questa Associazione si trovava prima della pandemia, sarà destinata al servizio Tagesmutter, che al momento è dislocata in un appartamento messo a disposizione dal Comune.

Obiettivo:

Valorizzare i servizi 0-3 e 3-6, ma allo stesso tempo offrire il giusto spazio al Movimento Pensionati affinché possa aprire ai partecipanti in una sede più confortevole, con spazi verdi e parcheggio.

Indicatore:

La partecipazione ai servizi ed alla realtà associativa

Comunità educante

7) PARI OPPORTUNITA'

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità.

L'Amministrazione comunale ha deciso di muovere alcuni passi nella sensibilizzazione dei cittadini verso il tema delle Pari Opportunità, partendo da un ciclo di tre serate organizzate presso il teatro comunale di S. Anna, in collaborazione con la Fondazione Famiglia Materna di Rovereto.

Un percorso rivolto a tutti per offrire stimolo ed interesse verso la tematica, anche all'interno della nostra piccola comunità.

Ne parliamo ancora molto poco, ma se ci fermiamo a riflettere scopriamo che anche qui da noi esistono situazioni di disparità tra donne e uomini. Queste serate informative servono proprio a farci riflettere, talvolta anche in modo ironico, su tematiche che hanno una grande importanza sociale. Ci sono stati i primi due incontri, uno lo scorso 20 novembre, ed il secondo il 26 marzo con la partecipazione di Loredana Cont: attraverso la sua commedia, l'artista è riuscita a lanciare alcuni messaggi forti sul ruolo della donna all'interno delle nostre famiglie, lasciando al pubblico non pochi spunti che poi sono stati approfonditi durante un breve momento conclusivo affidato alla grande competenza del personale di Fondazione Famiglia Materna.

Altre iniziative sono state avviate e già raccontate su questo Notiziario, quali le iniziative "Panchina Rossa" e "Posto Occupato". Da quest'anno, inoltre, il Comune di Vallarsa aderisce alla "Campagna Nastro Rosa LILT", illuminando di rosa le finestre del Palazzo comunale nel mese di ottobre, mese della prevenzione al cancro al seno.

Obiettivo:

Sensibilizzare i cittadini sul tema delle Pari Opportunità

Indicatore:

Partecipazione attiva della popolazione agli eventi ed alle iniziative sulle Pari Opportunità organizzate sul nostro territorio.

Organizzazioni coinvolte:

FONDAZIONE FAMIGLIA MATERNA

Comunità educante

8) PIANO GIOVANI VALLI DEL LENO

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Tante sono le iniziative che l'Amministrazione comunale intende portare avanti con il Piano Giovani di zona. I progetti appena conclusi sono stati molto partecipati, e numerose ed interessanti sono le iniziative in programma per quest'anno: da un secondo corso di cucina del territorio, ad un corso di promozione turistica, da eventi sportivi a gite fuori porta. La collaborazione con il prezioso strumento del Piano Giovani resta molto stretta, con l'obiettivo comune di valorizzare le proposte e le progettualità dei nostri giovani.

Obiettivo:

Valorizzare i giovani della Valle, sostenendo le loro idee ed aiutandoli a metterle in pratica.

Indicatore:

L'adesione dei giovani ai progetti, la partecipazione al tavolo danno indicazione dell'interesse in questo importante strumento di politiche giovanili.

Comunità educante

9) SERVIZIO AIUTO COMPITI

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Il servizio di aiuto compiti, da molti anni attivo in Vallarsa, presenta alcune carenze organizzative che è nostra intenzione migliorare: è nostro obiettivo quello di individuare uno spazio dedicato a quest'attività, possibilmente adiacente alla scuola elementare, aperto a tutti i bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni ad orari settimanali e/o giornalieri prestabiliti. Grazie all'aiuto di volontari, l'attività svolta sarà quella del supporto ai bambini nel fare i loro compiti.

Obiettivo:

Ulteriore aiuto alle famiglie.

Indicatore:

Partecipanti all'attività.

Comunità educante

10) SERVIZIO CIVILE

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

L'Amministrazione comunale è stata chiamata a ripresentare il proprio accreditamento come organizzazione idonea a presentare progetti di Servizio civile, avvenuto 10 anni fa. Sarà poi intenzione presentare uno o due progetti rivolti ai giovani del territorio.

Obiettivo:

Offrire possibilità ai giovani di svolgere il servizio civile in Vallarsa

Indicatore:

Partecipazione al Progetto da parte dei nostri giovani

Comunità educante

11) SOSTEGNO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTA'

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Grazie alla collaborazione con il Punto di Ascolto Parrocchiale PAP, e alla partecipazione agli incontri periodici dell'Osservatorio Parrocchiale, l'Assessorato alle Politiche Sociali intende continuare a monitorare le situazioni di disagio e difficoltà esistenti sul Territorio.

Obiettivo:

Contrastare le situazioni di difficoltà, dipendenze ed emarginazione.

Indicatore:

Persone in difficoltà che vengono raggiunte grazie al lavoro coordinato tra Assessorato e soggetti parrocchiali attivi sul territorio

Comunità educante

12) UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO PER PERSONE DIVERSAMENTE GIOVANI

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Con Fondazione Demarchi l'Amministrazione ha pensato di avviare il progetto a partire da quest'anno. Insieme alla Fondazione, vogliamo offrire ai partecipanti l'opportunità di conoscere cose nuove, di metterle in pratica e di confrontarsi con gli altri ricevendo nuovi stimoli e conoscenze.

Obiettivo:

Dare la possibilità ai nostri concittadini di non smettere mai di studiare, di migliorarsi, di accrescere le loro conoscenze, le attitudini, gli interessi che anche in età più avanzata vanno coltivati ed incoraggiati.

Indicatore:

Il numero degli iscritti all'università

Organizzazioni coinvolte:

FONDAZIONE "FRANCO DEMARCHI"

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) AMBASCIATA DI VALLARSA

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Ha aperto ufficialmente le porte lo scorso 11 dicembre la sala in città a disposizione dei ragazzi di Vallarsa.

È rivolta ai ragazzi di Vallarsa che frequentano le scuole secondarie di primo grado a Rovereto, e che nel pomeriggio per partecipare ad altre attività, non presenti nel nostro Comune, si fermano a Rovereto per qualche ora. Questi ragazzi devono anche aspettare i pochi collegamenti extraurbani esistenti tra Rovereto e Vallarsa (c'è chi aspetta anche 50 minuti).

Presso il Centro Pastorale Beata Giovanna di via Setaioli ci ha messo a disposizione una sala di 40 metri quadrati, arredata con tavoli e qualche comfort, riscaldata e soprattutto presidiata. Il Centro è comodissimo per i ragazzi di Vallarsa perché molto vicino alle fermate di Trentino Trasporti di Santa Maria.

All'interno della sala è possibile studiare, leggere, ma anche semplicemente trascorrere in sicurezza i tempi di attesa altrimenti passati in giro per la città, con le tante preoccupazioni che possiamo tutti comprendere.

La struttura vuole essere prima di tutto un luogo accogliente, sicuro e caldo, ma anche un luogo dove farsi compagnia, per incontrarsi, studiare, cogliere occasioni per costruire e sviluppare il proprio futuro, in un luogo accogliente e confortevole dedicato ai giovani che vivono lontani ma che tutti i giorni frequentano Rovereto. All'interno della struttura si potrà, superata la pandemia sanitaria, organizzare anche il servizio di aiuto compiti, sempre apprezzato e richiesto dalle famiglie.

Crediamo che i ragazzi di questa età, abituati a vivere in contesti molto diversi come quelli di Vallarsa, possano vivere la città con più tranquillità, in sicurezza e con qualche attenzione in più a loro rivolta. Pensiamo che la loro crescita formativa possa dipendere anche dalle esperienze che andranno a vivere in città, condizionate da lunghi momenti di attesa che molto spesso sono perdite di tempo. Vorremmo invece che queste attese si trasformassero in momento di opportunità per nostri ragazzi.

Obiettivo:

Venire incontro alle esigenze dei ragazzi che spesso trascorrono ore pomeridiane in città senza un posto sicuro dove stare.

Indicatore:

Numero dei ragazzi che utilizzeranno la sala

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) GIOCATELA: LA COLONIA ESTIVA MA ANCHE INVERNALE

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Oltre alla colonia dell'estate, rivolta a tutti i bambini residenti e non residenti, il Comune ha ideato anche il progetto di colonia invernale. Si tratta di una serie di appuntamenti rivolti alle famiglie della Vallarsa, dedicati a diverse fasce di età ed organizzate in differenti luoghi del territorio.

L'intento della colonia invernale è quello di offrire qualche ora di svago e divertimento in compagnia, grazie a laboratori di cucina, ludoteca, passeggiate, e tanto altro, prima dell'avvio delle attività estive che riprenderanno a fine giugno. Per l'estate ci sono tanti progetti pronti a partire, che con l'aiuto delle Associazioni e delle tante realtà presenti in Vallarsa, contribuiranno a far trascorrere ai nostri bambini e ragazzi un'estate all'insegna del divertimento.

GIOCATELA è inserita nel grande progetto **LA TELA DI VALLARSA**, nato lo scorso anno da una scommessa che l'Amministrazione comunale ha lanciato con lo scopo di creare una rete tra soggetti operanti sul nostro territorio che, uniti, si mettono in campo per offrire alle famiglie momenti di socialità e di condivisione.

Obiettivo:

Aumentare le occasioni di incontro e di svago-gioco per i nostri bambini e ragazzi, migliorando la qualità del vivere in Vallarsa come famiglia.

Indicatore:

I partecipanti alla colonia ne indicano il successo.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) SENTIRSI PRONTI: ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Si tratta di una serie di incontri che il Comune di Vallarsa organizza in collaborazione con l'Ufficio per la Valutazione delle Politiche Scolastiche nel Servizio Istruzione della Provincia Autonoma di Trento.

L'incontro ha l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi di Vallarsa tra i 15 ed i 18 anni in un'attività di gioco-educativo attraverso un set di "carte professioni". Le carte, sviluppate dal gruppo di lavoro dell'Ufficio per la Valutazione delle Politiche Scolastiche nel Servizio Istruzione della PAT, non solo descrivono le professioni dal punto di vista dei contenuti tecnici, ma anche dal punto di vista dei percorsi scolastici e formativi per accedervi, e dei relativi passaggi critici, e delle competenze non cognitive e trasversali richieste per fronteggiare tali passaggi. Consentono inoltre, attraverso la metodologia narrativa, una riflessione complessiva tra le risorse che i ragazzi hanno in età scolare e le transizioni che si ritrovano ad affrontare tra il dentro e fuori la scuola, per mettere alla prova le loro rappresentazioni delle realtà di studio e lavoro presenti nel territorio.

Obiettivo:

Aiutare i ragazzi nella scelta del loro futuro scolastico o professionale.

Indicatore:

Il numero dei ragazzi che partecipano al progetto

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) SERVIZIO AUTO AMICA

Tipo di azione: Banca del tempo

Rimangono attivi e vengono sostenuti i servizi di consegna dei farmaci e della spesa sul nostro territorio, grazie alla collaborazione con Orsa Maggiore attraverso il Progetto "Auto Amica"

Obiettivo:

Cercare di raggiungere le persone sole e non autosufficienti

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) VALLARSA OUTDOOR EDUCATION

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

L'Amministrazione comunale ha aderito ad un bando nazionale presentando il progetto VALLARSA OUTDOOR EDUCATION, che prevede la sistemazione di un bosco della Vallarsa, e la realizzazione di un percorso didattico tra alberi e boschi, ruscelli e prati. Un percorso didattico che appartenga ai nostri giovani e che permetta loro, grazie a

pannelli esplicativi, di conoscere le differenti tipologie di bosco presenti sul territorio di Vallarsa, le risorse ambientali esistenti, il loro valore e potenzialità.

Il percorso è pensato per formare 2 anelli. L'anello più piccolo è per i bambini di età inferiore ai 6 anni. L'anello grande è per i bambini di più di 6 anni. Questo permette di offrire a tutti un percorso adatto alle esigenze, con 2 livelli di difficoltà.

L'approccio

educativo che si vuole adottare è quello di fornire ai bambini e ragazzi le opportunità e gli strumenti per imparare a scoprire, conoscere e amare il loro territorio e le sue caratteristiche. L'intento è quello di utilizzare il territorio per stimolare la ricerca, la riflessione, la sperimentazione. Si organizzeranno attività che motivino i bambini ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi e agire per l'ambiente, facendoli diventare osservatori, esploratori, ricercatori, utilizzando anche attrezzature tali da dare una visione diversa dall'abituale.

Obiettivo:

I bambini e i ragazzi stabiliranno così una relazione molto forte con la natura ma anche con la loro realtà territoriale, identificandosi con le proprie caratteristiche e sentendosi quindi parte di una comunità, di un territorio. Questo legame è sicuramente importante sia sul piano educativo, sia su quello della qualità della vita, non solo per far crescere i bambini in salute, ma anche per responsabilizzarli e incoraggiarli a proteggere il loro territorio una volta diventati adulti.

Indicatore:

La frequentazione del bosco didattico, e la partecipazione agli eventi che lì verranno organizzati

Organizzazioni coinvolte:

FONDAZIONE MUSEO CIVICO DI ROVERETO
APPA - RETE TARENTINA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) WEEKEND DELLE RAGAZZE E WEEKEND MISTO

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Il Comune di Vallarsa ideato un progetto tutto dedicato alle ragazze: per dar loro modo di trovare un'occasione di confronto, di socialità ma anche di crescita. Il progetto ha preso il nome di "Night out!", è stato pensato assieme alla Cooperativa Eris-effetto farfalla ed era dedicato a tutte le residenti in Vallarsa, nate tra il 2006 e il 2010. Durante la due giorni (con pernottamento) due esperti sono intervenuti per parlare del mondo femminile sotto due diverse accezioni: una più psicologica e una più pratica.

È un periodo un po' particolare e abbiamo pensato a un'iniziativa che potesse rendere protagoniste le ragazze e offrire un momento di confronto sano e costruttivo, ma anche un'occasione di svago dalla quotidianità. Il fine settimana scelto è stato quello del 19 e 20 marzo. Tutto è cominciato alle 14 del sabato per concludersi la mattina di domenica, facendo rientrare le ragazze in tempo per il pranzo con le rispettive famiglie.

Le partecipanti hanno manifestato grande entusiasmo per la possibilità di trascorrere qualche ora con le coetanee; bravissime le educatrici, che hanno coinvolto una psicologa per trattare il tema della sorellanza. In maggio si terrà anche il weekend misto, esteso anche ai ragazzi, che si svolgerà invece in un rifugio della zona.

Obiettivo:

Coinvolgere la fascia degli adolescenti, duramente colpita dalle restrizioni dettate dalla pandemia

Indicatore:

La partecipazione dei ragazzi indicherà la buona riuscita anche del secondo appuntamento di maggio

Organizzazioni coinvolte:

COOPERATIVA SOCIALE ERIS - EFFETTO FARFALLA

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) FESTA DEGLI ALBERI

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

L'Amministrazione sta organizzando per giugno la FESTA DEGLI ALBERI per i bambini della scuola elementare di Raossi. Dalle insegnanti è stato segnalato il desiderio di ridare vita a quella festa tanto amata dai piccoli e dalle loro famiglie, per anni purtroppo sospesa. L'evento prevede una passeggiata nel bosco, seguita da altri momenti formativi e ludici organizzati dal Servizio Forestale. Verranno coinvolte le famiglie.

Obiettivo:

Avvicinare i bambini alla natura, a temi importanti quali l'ecologia, la flora montana e le sue caratteristiche.

Ambiente e qualità della vita

2) FESTA DEL PENSIONATO

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Si prevede la ripresa nell'organizzazione della Festa del Pensionato in Vallarsa, momento di aggregazione e di svago sempre molto partecipata in epoca pre covid

Obiettivo:

Aggregazione sociale della popolazione anziana, rimasta molto marginale durante i due anni di pandemia

Indicatore:

I partecipanti alla giornata ne indicheranno il gradimento

Ambiente e qualità della vita

3) IL SENTIERO DEGLI ANIMALI

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Un percorso dedicato agli animali del bosco, da percorrere anche con il passeggino perchè a misura di famiglia. Nell'abitato di Parrocchia è stato installato un percorso ad anello per famiglie che verrà arricchito con nuove statue e bacheche illustrative.

Obiettivo:

Offrire attività outdoor alle famiglie residenti e non.

Indicatore:

Frequenzazione del percorso

Ambiente e qualità della vita

4) VALLARSA BIKE FESTIVAL

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Nelle giornate 19, 20, 21 e 22 maggio 2022, il Comune di Vallarsa patrocinerà il VALLARSA BIKE FESTIVAL, evento organizzato da A.s.D Piccole Dolomiti e-bike, che prevede una serie di iniziative dedicate alle famiglie ma anche ai turisti e agli sportivi che ci verranno a trovare.

L'evento prevede escursioni in bici, tracciato dedicato ai bambini, stand gastronomici, attività per famiglie e musica dal vivo.

Obiettivo:

Creare momenti di aggregazione sociale, unendo sport e divertimento a misura di famiglie

Indicatore:

La partecipazione all'evento

N. 98

**COMUNE DI
VALLELAGHI**

Numero di registro: 072



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

Giunta Comunale

DELIBERAZIONE N. 43 DEL 29/03/2022

OGGETTO: Approvazione Piano delle politiche familiari - Family Plan 2022

L'anno duemilaventidue addì 29 - ventinove - del mese marzo alle ore 14:00 nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

Presiede Il Sindaco: ing. Lorenzo Miori

Assiste Il Segretario Comunale: dott.ssa Monica Cagol

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

Lorenzo Miori	Sindaco	Presente
Paolo Decarli	Vice Sindaco	Presente
Mirko Bortoli	Assessore	Presente
Nicola Frizzera	Assessore	Presente
Ilaria Rigotti	Assessore	Presente

La presente deliberazione è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 183 della L.R 03.05.2018, N. 2 comma 4, immediatamente Esecutiva..

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- Con deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 23.03.2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati;
- Con deliberazione 43 del 30.03.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi 2021-2022-2023, in cui vengono individuati i compiti di gestione ed affidate le risorse finanziarie e dotazioni organiche necessarie ai responsabili di servizio;
- il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, siglato in data 16.11.2021 autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla data di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio previsionale 2022-2024;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2021 il termine è stato prorogato al 31.03.2022;
- l'art. 163 del D.lg. 267/2000 definisce i termini per l'assunzione di impegni sugli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente;

Preso atto che.

- le politiche di benessere familiare adottate sul territorio della P.A.T. hanno come fulcro la famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale;
- obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;
- si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;

Premesso e rilevato che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri dd. 31.01.2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza per rischio sanitario connesso alla trasmissione di patologie virali per la durata di sei mesi;
- con successivi decreti governativi sono state adottate numerose misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- con direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione sono state inoltre fornite Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- anche la Provincia Autonoma di Trento, con proprie ordinanze e linee guida ha individuato misure ulteriori finalizzate al contenimento della pandemia in atto;
- In ottemperanza alle disposizioni pervenute il Sindaco di Vallelaghi ha adottato propri decreti n. 1 di data 12.03.2020, n. 2 di data 25.03.2020, n. 3 di data 27.03.2020, n. 4 di data 03.04.2020 e n. 5 di data 14.04.2020

Preso atto che con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 171 dd. 22.06.2016 è stato assegnato al Comune di Vallelaghi, il marchio "Family in Trentino";

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

Vista la nota dell’Agenzia provinciale per la coesione sociale- Ufficio Politiche familiari I.S. per le Politiche familiari di Trento nr S162/2022/23 11-2015-80/FTF di data 15.02.2022 con la quale si chiede di trasmettere entro il 31.03.2022, il Piano annuale delle politiche familiari relativo all’anno 2022, approvato dall’organo competente

Esaminato il Piano degli interventi in materia di politiche famigliari dell’anno 2022, denominato “Family Plan” e ritenuto che lo stesso costituisca uno strumento di fondamentale programmazione delle azioni e meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell’art. 185, comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2 dando atto che nel provvedimento non si ravvisano aspetti di natura contabile;

Visto il nuovo Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2

Visto lo statuto del Comune di Vallelaghi approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 29.12.2016.

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 06.04.2018

Ravvisata l’urgenza di provvedere al fine di rispettare il termine ultimo per la comunicazione del piano alla Giunta provinciale fissato nel 30.03.2021

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari- Family Plan 2022, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e comprendente anche quelle azioni che, nel momento attuale, risultano essere solo progettate e organizzate ma per le quali, causa emergenza Covid – 19, non si hanno ancora garanzie di svolgimento;
2. di trasmettere il Piano alla P.A.T. Agenzia provinciale per la coesione sociale- Ufficio per le politiche familiari, attraverso la piattaforma Family Plan che prevede l’inserimento del piano approvato e dell’atto di approvazione dello stesso da parte dell’organo competente;
3. di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
4. di disporre che la comunicazione della presente deliberazione venga pubblicata sull’albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. di disporre la comunicazione della presente deliberazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2
6. di dare evidenza che, ai sensi dell’art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI VALLELAGHI

**Piano Comunale COMUNE DI
VALLELAGHI 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Lorenzo Miori
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.vallelaghi.tn.it
Telefono rappresentante legale	3333342226
Nome e cognome referente del marchio Family	Frizzera Nicola
Indirizzo email referente del marchio Family	assessore.frizzera@comune.vallelaghi.tn.it
Telefono referente del marchio Family	3333342221

Composizione della giunta comunale

Bortoli Mirko

- Assessore
 - **Competenze:**
 - Ambiente e territorio
 - Agricoltura e foreste
 - Sviluppo economico
- assessore.bortoli@comune.vallelaghi.tn.it
riceve su appuntamento chiamare il 339-3348392

Decarli Paolo

- Vicesindaco
 - **Competenze:**
 - Bilancio e finanza, Lavori pubblici e viabilità
 - Cantieri comunali , Politiche energetiche
- vicesindaco@comune.vallelaghi.tn.it
riceve su appuntamento chiamare il 334-1285309

Frizzera Nicola

- Assessore
 - **Competenze:**
 - Associazioni , Politiche familiari , Politiche giovanili
- assessore.frizzera@comune.vallelaghi.tn.it
riceve su appuntamento chiamare il 333-3342221

Miori Lorenzo

- Sindaco

- **Competenze:**

Personale, Patrimonio, Tributi

Urbanistica e edilizia - Partecipazione

riceve su appuntamento chiamare Ufficio segreteria 0461-864014 int. 1

Rigotti Ilaria

- Assessore

- **Competenze:**

Turismo, Istruzione, Attività culturali

Politiche per l'anziano, inserimento lavorativo ed emergenza abitativa

riceve su appuntamento chiamare il 333-3342117

assessore.rigotti@comune.vallelaghi.tn.it

Premessa

Tramite il “Piano degli Interventi in materia di Politiche familiari”, il Comune di Vallelaghi intende non solo mappare il percorso da compiere per rendere il proprio ambito ancora più attento alle necessità dei nuclei familiari che ne fanno parte, ma anche indicare le azioni concrete e mirate per incrementare il percorso virtuoso intrapreso a favore delle famiglie.

Affinché dette azioni siano calibrate sulle reali esigenze dei fruitori e possano adeguarsi ad esse, lo stato di attuazione del piano sarà condiviso con le realtà territoriali maggiormente coinvolte (associazioni ed enti che riflettono e vivono il reale impatto delle Politiche Familiari sulla quotidianità, come ad esempio gli aderenti al Distretto Famiglia della Valle dei Laghi).

Di seguito si riportano le azioni che il Comune di Vallelaghi intende realizzare nel 2022 in coerenza con gli impegni assunti con le altre Amministrazioni comunali della Valle dei Laghi e con l'accordo di area per sviluppare il Distretto famiglia della Valle dei Laghi. Nel piano di interventi, inoltre, sono descritte azioni già intraprese nell'ambito delle Politiche familiari che, visti gli esiti positivi, si ritiene di dover mantenere e sviluppare ulteriormente.

Tutto ciò premesso è opportuno precisare che il presente Piano degli interventi in materia di politiche familiari– anno 2022, comprende anche quelle azioni che risultano al momento attuale essere progettate, e che saranno realizzate in funzione dell'evoluzione dell'emergenza Covid-19.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valle dei Laghi**

Data inizio adesione: **01/01/2016**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI VALLELAGHI**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **51**

Data determina di assegnazione: **22/06/2016**

Numero di registrazione: **072**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Adesione alla rete

territoriale del Distretto Famiglia della Valle dei Laghi e partecipazione ad azioni specifiche con i partner aderenti.

Governance

2) Istituzione sistemi premianti Family

Tipo di azione: Nella scelta di fornitori prevedere sistemi premianti per organizzazioni family-oriented

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, lavori pubblici

Inserimento nei capitolati delle gare d'appalto, dove possibile, di sistemi premianti che valorizzino le organizzazioni che hanno acquisito le certificazioni family-friendly;

Governance

3) Pianificazione delle politiche sociali attraverso tavoli di confronto

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, giovanili, per l'anziano

Pianificazione e verifica delle politiche sociali e familiari attraverso tavoli di confronto con le Amministrazioni dei Comuni limitrofi e la Comunità di Valle.

Governance

4) Sostegno ai progetti del Piano Giovani di zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Politiche giovanili

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Adesione al Tavolo del Confronto e della proposta del Piano Giovani della Valle dei laghi e co-finanziamento del PGZ.

Misure economiche

Misure economiche

1) Accordi per utilizzo impianti sciistici

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Rinnovo convenzioni in essere con gli impianti sciistici

Misure economiche

2) Contributo per l'acquisto di pannolini lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari

Modificate le linee di indirizzo per la concessione di un contributo comunale per acquisto di pannolini lavabili, prevedendo nuovi massimali di spesa:

Requisiti:

- famiglia residente nel Comune di Vallelaghi.
- figlio/figli di età compresa tra 0 e 3 anni

Contributo ammissibile per figlio:

Verrà corrisposto il 50% della spesa sostenuta fino ad un massimo di:€ 150,00.-; limite variabile come segue:

1. se l'acquisto (documentato da scontrino fiscale/fattura) avviene entro il giorno precedente il compimento del primo anno di età del bambino € 150,00.-;
 2. se l'acquisto (documentato da scontrino fiscale/fattura) avviene tra il giorno di compimento del primo anno di età del bambino e il giorno precedente il compimento del secondo anno di età € 120,00.-;
 3. se l'acquisto (documentato da scontrino fiscale/fattura) avviene tra il giorno di compimento del secondo anno di età del bambino e il giorno di compimento del terzo anno di età € 80,00.-;
- Ai fini della determinazione del contributo massimo ammissibile, erogabile anche in più soluzioni, viene considerata la data di emissione dello scontrino fiscale/fattura allegati alla prima domanda di contributo.

I contributi vengono erogati secondo l'ordine di arrivo delle domande e fino ad esaurimento fondi, per ciascun figlio di età compresa tra 0 e 3 anni.

Misure economiche

3) Contributo per l'utilizzo del servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 13 dd. 02.02.2016 è stato approvato il regolamento per il sostegno del "nido familiare-. Servizio tagesmutter" e la relativa disciplina del sistema di erogazione dei contributi alle famiglie ampliando quindi il servizio a tutti i cittadini del nuovo Comune di Vallelaghi.

Con le successive deliberazioni giuntali :

- nr. 159 dd. 24/8/2021 è stata approvata la convenzione con la Cooperativa Il Sorriso scari per proseguire il sostegno anche per il periodo 01.09.2021/31.08.2024;

-nr. 160 dd. 24/8/2021 è stata approvata una nuova convenzione con il Centro Servizi Opere educative "Mons. Lorenzo Delponte" di Trento per il sostegno del servizio di Tagesmutter per il periodo 01/09/2021- 31/08/2022;

Con deliberazione giuntale nr. 38 dd. 15/03/2022 sono stati approvati i criteri e le modalità di erogazione di suddetto contributo confermando un aumento ad € 7,50, anziché € 7,00, del contributo orario massimo e confermando il contributo minimo di € 3,00 anche alle famiglie con condizione economica uguale o superiore al valore ICEF di 0,30 e il monte ore massimo ammissibili a contributo per bimbo di 130 ore mensili.

Misure economiche

4) Contributo una tantum "Vallelaghi family help"

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari e Istruzione

In considerazione del protrarsi dell'emergenza sanitaria Il comune di Vallelaghi, nell'esercizio della propria autonomia e per il conseguimento di finalità d'interesse generale, regolamenterà e prevederà l'erogazione per il 2022 un contributo comunale una tantum, a sostegno delle famiglie con figli in età scolastica, aventi residenza nel Comune di Vallelaghi, denominato "Vallelaghi family help" finalizzato all'acquisto di beni o servizi di tipo culturale o nell'ambito dell'istruzione, ivi compresi beni e servizi per la didattica a distanza.

Misure economiche

5) Convenzione con asili nido

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari

Attività: Collaborazione pubblico-privato

L'Amministrazione ha approvato una convenzione per la fruizione del servizio di nido d'infanzia presso la struttura "Scarabocchio" che si trova in corso Buonarroti a Trento.

Dal 2021 i posti disponibili sono aumentati a nr. 10, e il mese di aprile di ogni anno educativo viene redatta una graduatoria.

Misure economiche

6) Voucher sportivo per le famiglie

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari

Adesione al voucher sportivo per le famiglie della PAT anche per l'anno 2022

Comunicazione

Comunicazione

1) informazione e formazione

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari

Potenziamento delle attività comunicative rispetto a Servizi e iniziative per famiglie.

Messa in rete delle competenze per le iniziative di sistema (es. attività estive svolte con la Comunità di Valle e Comuni limitrofi).

Comunicazione

2) Kit informativo ai nuovi genitori

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Revisione del kit informativo genitori (aggiornamento e revisione contenuti)

Comunità educante

Comunità educante

1) Compartecipazione ai progetti a favore degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo Valle dei laghi- Dro

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
Assessorato coinvolto: istruzione

Con deliberazione consiliare nr. 44 dd. 28/11/2019 è stata approvata la convenzione per il periodo 01.01.2020 -31.12.2022 tra i comuni della Valle dei laghi e la Comunità di Valle per la realizzazione dei seguenti interventi di iniziative formative a favore degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo della Valle dei laghi – Dro. Intervento economico a sostegno delle famiglie dei bambini/ragazzi che usufruiscono o partecipano ai progetti organizzati dall'Istituto Comprensivo quali: sportello psicologico, avvicinamento all'attività sportiva, serate informative etc.

Comunità educante

2) Compartecipazione ai progetti di promozione sociale-disabilità

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità
Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Con deliberazione consiliare nr. 45 dd. 28.11.2019 è stato approvata la convenzione per il periodo 01.01.2021 -31.12.2022 tra i comuni della Valle dei laghi e la Comunità di Valle per la realizzazione di molteplici interventi di prevenzione, promozione sociale e inclusione sociale quali ad esempio: "Mixabile", "Prove di casa" e Talea per accoglienza ed inclusione.

Comunità educante

3) Compartecipazione interventi di promozione sociale - dipendenze patologiche

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)
Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Con deliberazione consiliare nr. 45 dd. 28.11.2019 è stato approvata la convenzione per il periodo 01.01.2021 -31.12.2022 tra i comuni della Valle dei laghi e la Comunità di Valle per la realizzazione di molteplici interventi di prevenzione, promozione sociale e inclusione social e di prevenzione delle dipendenze quali "dipendenze e famiglia"

Comunità educante

4) Contributi ed agevolazioni ad associazioni

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, Associazioni e attività culturali

Erogazione di contributi a sostegno di iniziative realizzate dalle associazioni con target famiglie del territorio.

Riduzione delle tariffe per le strutture comunali per la realizzazione di iniziative e corsi con target famiglie e giovani (Emergenza sanitaria da Covid 19. Ridefinizione temporanea delle tariffe per l'utilizzo delle sale comunali e delle palestre. Proroga e integrazione deliberazione n.91/2021 fino al 30.06.2022)

Comunità educante

5) Progetto "Maso Girasole"

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Continua anche per l'anno 2022 la partecipazione finanziaria al progetto "Maso Girasole".

Con deliberazione giuntales nr. 155 dd. 22.08.2018 è stata approvata la convenzione per la partecipazione finanziaria dei Comuni della Valle dei laghi e la Comunità di valle per il progetto denominato "Maso Girasole" che prevede il comodato gratuito dell'edificio p.ed. 1/1 in C.C. Padergnone sito su tre piani messo a disposizione per progettualità diverse in campo sociale, interessanti tutto il territorio della Valle dei laghi affidati con successive convenzioni: alla Casa Generalizia della Pia Società Torinese di S. Giuseppe con sede in Roma, denominata Murialdo, con deliberazione giuntales nr. 102/2018 e per due unità abitative, sub 7 sub 8, con deliberazione giuntales nr. 39 dd. 28.02.2019, all'Associazione Oasi Valle dei laghi.

Con deliberazione giuntales nr. 220 dd. 23/12/2020 si è provveduto al rinnovo della convenzione per il periodo 01/01/2021-31/12/2021

La convenzione è stata infine rinnovata fino al 31/12/2023 con atto di rep. 14/2022 dd. 31/01/2022

Comunità educante

6) Progetto di sostegno ed accompagnamento alla maternità

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari, Cultura

Dopo lo stop forzato del 2021 causa Covid-19, verrà riproposto un progetto specifico dedicato ai neo-genitori presso le sedi della Biblioteca Vallelaghi.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Colonie estive e servizi conciliativi

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari

In seguito allo stop dovuto alla pandemia (2020-2021), con la Comunità di Valle e i Comuni di Cavedine e Madruzzo si andrà a definire un servizio estivo nel periodo giugno-settembre. Il Servizio è in fase di organizzazione.

Il programma estivo viene realizzato grazie alla disponibilità di numerose associazioni, di gruppi spontanei di genitori, giovani, ed enti pubblici della Valle dei Laghi.

Le attività sono di carattere ludico, sportivo e creativo, promosse e articolate su tutto il territorio per facilitare la conoscenza e lo scambio tra i vari comuni. Nel calendario estivo le famiglie troveranno proposte per bambini e ragazzi di tutte le fasce d'età dai 0 ai 14 anni, suddivise in settimane. La Colonia diurna offre alle famiglie un supporto nella gestione della giornata dei propri figli durante il periodo estivo e prevede una settimana o più di frequenza mattutina per bambini da 7 a 11 anni con operatrici che propongono delle attività ludico-didattiche e per bambini dai 3 ai 6 anni.

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di vari attori del territorio ed è reso in rete con gli altri comuni della valle.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Compartecipazione agli interventi di promozione sociale- famiglia

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Politiche familiari

Con deliberazione consiliare nr. 45 dd. 28.11.2019 è stata approvata la convenzione per il periodo 01.01.2021 -31.12.2022 tra i comuni della Valle dei laghi e la Comunità di Valle per la realizzazione di molteplici interventi di prevenzione, promozione sociale e inclusione sociale quali ad esempio: "pacchi Viveri", "Centro famiglie", "Bussola" "Dementia Friendly" con estensione del marchio "Dementia Friendly community" a tutti i comuni della Valle dei Laghi.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Convenzioni asili nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari

Dal 2019 l'amministrazione ha approvato una convenzione con un nido d'infanzia di Trento (Scarabocchio) per riservare dei posti da rendere disponibili alle famiglie residenti nel comune di Vallelaghi. Nel 2021 i posti sono stati aumentati a 10 totali. Con deliberazione giuntale nr. 114 dd. 29/06/2021 la Giunta comunale ha approvato la nuova convenzione con il nido d'Infanzia Scarabocchio di Trento per l'anno educativo 2021/2022 prevedendo nr. 7 posti e con successiva deliberazione nr. 174 dd. 22/09/2021 sono stati integrati nr. 3 posti per un totale di 10 posti disponibili

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Nuovo nido comunale a Terlago

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, lavori pubblici

Nel corso del 2021 sono stati appaltati i lavori, avviati a dicembre 2021.

Il termine previsto per la conclusione dei lavori è il 2023.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Progetto Dementia friendly community

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari, Politiche Sociali

Adesione al progetto "dementia friendly community" con la Comunità della Valle dei Laghi

Con deliberazione giuntale nr. 134 dd. 27/07/2021 è stato approvato l'accordo tra la Comunità della Valle dei Laghi

ed i Comuni di Madruzzo e Vallelaghi denominato "Progetto di sensibilizzazione sul tema delle demenze nel territorio della Valle dei Laghi.

Interventi nell'ambito della certificazione "Dementia Friendly Community" per una "Comunità amica dei malati di demenza".

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Servizio di anticipo e posticipo scolastico

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari, Istruzione

Con Delibera di Consiglio n. CC/2022/6 del 10/03/2022 è stato approvato il nuovo schema di convenzione per la gestione del servizio di anticipo e posticipo scolastico presso le scuole primarie della Valle dei Laghi e il regime tariffario a carico delle famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Servizio di Tagesmutter

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari

Con le seguenti deliberazioni giuntali sono state rinnovate le convenzioni per il servizio di nido familiare Tagesmutter:

- nr. 159 dd. 24/8/2021 è stata approvata la convenzione con la Cooperativa Il Sorriso scari per proseguire il sostegno anche per il periodo 01.09.2021/31.08.2024;

-nr. 160 dd. 24/8/2021 è stata approvata una nuova convenzione con il Centro Servizi Opere educative "Mons. Lorenzo Dalponte" di Trento per il sostegno del servizio di Tagesmutter per il periodo 01/09/2021- 31/08/2022;

Con deliberazione giuntale nr. 38 dd. 15/03/2022 sono stati approvati i criteri e le modalità di erogazione di suddetto contributo confermando un aumento ad € 7,50, anziché € 7,00, del contributo orario massimo e confermando il contributo minimo di € 3,00 anche alle famiglie con condizione economica uguale o superiore al valore ICEF di 0,30 e il monte ore massimo ammissibili a contributo per bimbo di 130 ore mensili.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Spazio di aggregazione scuole medie

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari, Istruzione

La Comunità della Valle dei Laghi con il Comune di Vallelaghi e l'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi-Dro, in collaborazione con la Cooperativa Kaleidoscopio e il circolo Apeiron ha proposto in forma sperimentale uno spazio di aggregazione e di socializzazione dedicato ai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Vezzano.

La proposta educativa si concretizza in attività di socializzazione, di gioco e di manualità. Inoltre sarà dedicato uno spazio anche allo svolgimento dei compiti scolastici durante il quale gli educatori e alcuni volontari dell'associazione Apeiron, valorizzeranno e promuoveranno l'autonomia dei ragazzi, garantendo un contesto tranquillo e sereno e supportando eventuali difficoltà che dovessero emergere nello studio.

Quando e dove: tutti i venerdì pomeriggio presso la sede del circolo Apeiron di Vezzano a partire dal 18 febbraio 2022 fino a fine anno scolastico (ad esclusione delle vacanze scolastiche) dalle 13.00 alle 16.00.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Aree riservate alle mamme in gravidanza

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari, lavori pubblici

L'attività di realizzazione dei parcheggi rosa è stata spostata sul 2022 a seguito degli aggiornamenti relativi al Codice della Strada entrati in vigore a settembre 2021, e per i quali devono essere definiti nuovi regolamenti attuativi.

Ambiente e qualità della vita

2) incarico per inserimento nel portale "Il Trentino dei Bambini" delle iniziative promosse dal Comune

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Obiettivo:

Con deliberazione giuntales nr. 110 dd. 24/06/2021 si è provveduto all'incarico alla ditta individuale Silvia Conotter- Marketing del territorio, di Trento per inserimento nel portale "Il Trentino dei Bambini" delle iniziative promosse dal Comune di Vallelaghi.

Ambiente e qualità della vita

3) nuovo "Parco d'arte Lusan"

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche Familiari, Turismo, Cultura

Il parco d'arte è stato inaugurato a settembre 2021.

è stato creato anche un sito web: <https://www.parcolusan.it/>

Ambiente e qualità della vita

4) orti comunali

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Ambiente e turismo

Il Comune ha previsto e assegnato dei lotti di terreno da adibire ad uso ortivo familiare nel C.C. Padergnone e a Vezzano.

Ambiente e qualità della vita

5) realizzazione di nuove Falesie per principianti e famiglie

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, lavori pubblici

Con APT e Comunità di Valle si sta definendo la realizzazione e manutenzione delle falesie sul territorio. Una delle falesie sarà in particolare "family friendly"

Ambiente e qualità della vita

6) Servizio di sorveglianza denominato "nonno vigile"

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: politiche familiari

con deliberazione giunta nr. 189 dd. 02.10.2019 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Vallelaghi e il Circolo anziani e pensionati di Vezzano per lo svolgimento del servizio di sorveglianza denominato "progetto nonno vigile" successivamente integrata con delibera GC nr. 222 dd. 04.12.2021 e modificata con deliberazione giunta nr. 169 dd. 18/09/2020.

Si conferma il servizio anche per l'anno scolastico 2021-2022

Ambiente e qualità della vita

7) sistemazione e adeguamento dei parchi gioco 0-100

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, ambiente, lavori pubblici

Analogamente agli anni precedenti (es. Aitalena mamma-bambino presso il parco giochi di Terlago), l'amministrazione ha previsto nel nuovo Bilancio di previsione 2022 il completamento della sistemazione e adeguamento normativo delle aree gioco (parco giochi) presenti sul territorio comunale, prevedendo l'installazione di attrezzature adatte a tutte le diverse età.

N. 99

**COMUNE DI
VERMIGLIO**

Numero di registro: 040



COMUNE DI VERMIGLIO

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 22 DEL 09.03.2022

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTO - CATEGORIA COMUNI - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI VERMIGLIO ANNO 2022.

L'anno Duemilaventidue, addì Nove, del mese di Marzo, alle ore 14:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BERTOLINI MICHELE	SINDACO	Presente
MARIOTTI VALENTINA	VICESINDACO	Presente
CHESSLER MARTINA	ASSESSORE	Presente
GENTILINI MARIANO	ASSESSORE	Presente
LONGHI MAURO	ASSESSORE	Presente

Presenti: n. 5

Assenti: n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Sig. GASPERINI ALBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BERTOLINI MICHELE, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Publicata all'alba il 10.03.2022 per n. 10 giorni naturali consecutivi

DELIBERA N° 22 DEL 09/03/2022

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI VERMIGLIO ANNO 2022 E VERIFICA LIVELLO ATTUAZIONE PROGRAMMI 2021.

Premesso e rilevato che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato al mantenimento del benessere delle famiglie per dare maggiori certezze alle stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

L'Amministrazione comunale, già sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all'interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Considerato che con deliberazione consigliere n. 34 dd. 26.09.2013 è stata formalmente attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" approvando il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Dato atto che detto percorso è stato concluso ottenendo in data 20.12.2013 con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia n. 385 il marchio "Family in Trentino" cosicché oggi anche Vermiglio rientra nel novero dei soggetti che hanno acquisito il marchio.

Richiamata la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che ha approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e che richiede sia annualmente aggiornato, per la successiva approvazione, il piano degli interventi e quale requisito di rilevanza obbligatoria per il suo mantenimento, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Per quanto sopra premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

DELIBERA N° 22 DEL 09/03/2022

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 126 dd. 19.07.2011, con la quale è stata attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e è stato approvato il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Vista ancora la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che ha approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2022" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" coerentemente e perciò in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari per la natalità 2009-2013.

Riconosciuto come detta scelta valorizzi le politiche portate avanti dall'Amministrazione di Vermiglio, ma soprattutto premi le famiglie bisognose di trovare una rete diffusa e qualificata di servizi a loro rivolti.

Disposto in via contestuale di procedere alla autovalutazione del piano 2021 per ciò che riguarda le iniziative per la famiglia indicate nel documento inviato a Trento e valido per il precedente esercizio tenendo presente che:

- ⇒ l'anno 2021 è stato caratterizzato dalla grave pandemia del Covid 19 che ha colpito non soltanto la realtà nazionale, ma altresì quella internazionale, limitando fortemente il contesto sociale e relazionale;
- ⇒ l'evolversi della pandemia ha messo a dura prova il tessuto sociale della nostra comunità, provandoci della possibilità di organizzare eventi e manifestazioni, limitando fortemente fino a scemare le opportunità di incontro ed i movimenti di socialità;
- ⇒ per tali ragioni Codesta amministrazione non ha potuto perseguire molti degli obiettivi prefissati nel proprio piano di politiche familiari, anche alla luce dei numerosi DPCM nazionali e ordinanze provinciali.

Visto lo Statuto Comunale vigente.

Visto il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 9 dd. 29.03.2019.

Considerato che dal 01 gennaio 2016 è entrata in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e dei loro enti strumentali prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i..

Visto l'articolo 183 del T.U.E.L. così come modificato con D.Lgs. 126/2014, relativo agli impegni di spesa.

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2001 e s.m. e i. contenente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale, n. 8/2021 del 25.03.2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, nota integrativa e documento unico di programmazione.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 29/2021 di data 25.03.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023 ed affidata la gestione ai Responsabili dei Servizi.

Visto il decreto sindacale n. 2 dd. 25.03.2021 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2021.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale, n. 246/2021 del 28.12.2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è potuto autorizzare l'esercizio provvisorio anno 2022 del bilancio di previsione 2021-2023 e con la medesima si autorizzavano i Responsabili di area/servizio, nel periodo di vigenza dell'esercizio provvisorio e comunque fino all'approvazione dell'atto di indirizzo per gli anni 2022-2023-2024, ad effettuare accertamenti di entrata e impegni di spesa nei limiti imposti dalla normativa in materia di esercizio provvisorio e sulla base degli atti di indirizzo assunti nel 2021 per la gestione del bilancio 2021-2023.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale;
 - il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

DELIBERA N° 22 DEL 09/03/2022

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2022 nel testo che si allega al presente provvedimento (Allegato "A"), per formarne parte integrante e sostanziale, atto necessario al mantenimento dell'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" come ottenuto da questo Ente.
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2022 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque tali da poter essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di approvare il documento "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – Anno 2021" indicante in autovalutazione le percentuali di raggiungimento degli obiettivi prefissati che si allega al presente provvedimento (Allegato "B").
4. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli art. 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni. Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m.
5. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Vermiglio, 09/03/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA

F.to GASPERINI dott. ALBERTO

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la relativa copertura finanziaria.

Vermiglio, 09/03/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to DALDOSS dott.ssa CATERINA

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Bertolini Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gasperini dott. Alberto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 10/03/2022 al giorno 20/03/2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gasperini dott. Alberto

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gasperini dott. Alberto

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Vermiglio, li 10/03/2022



IL SEGRETARIO COMUNALE
Gasperini dott. Alberto

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto Gasperini", written over the printed name of the secretary.

COMUNE DI VERMIGLIO

Piano Comunale COMUNE DI VERMIGLIO 2022

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

 Governance

 Misure economiche

 Comunicazione

 Comunità educante

 Welfare territoriale e servizi alle famiglie

 Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	Michele Bertolini
Nome e cognome referente del marchio Family	Valentina Mariotti
Indirizzo email referente del marchio Family	comune@comune.vermiglio.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0463/758137

Composizione della giunta comunale

BERTOLINI MICHELE - Sindaco

MARIOTTI VALENTINA - Vicesindaco

CHESSLER MARTINA - Assessore

GENTILINI MARIANO - Assessore

LONGHI MAURO - Assessore

Premessa

Il Comune di Vermiglio intende impegnarsi anche nell'anno 2022 in un percorso adeguato al fine di qualificarsi come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando secondo la logica che sta caratterizzando il Distretto Famiglia Val di Sole.

Seguendo l'articolazione del disciplinare, si illustrano qui di seguito gli obiettivi che il Comune di Vermiglio intende perseguire nell'attuazione dei vari processi decisionali.

Certificazioni



Distretto: Distretto famiglia Val di Sole
Data inizio adesione: 25/10/2012
Coordinatore: No
Proponente: No



Numero di iscrizione al registro: 158
Stato nel processo: [Interruzione/Rinuncia/Scadenza](#)
Tipo di sperimentazione: [Seconda Sperimentazione Nazionale](#)
Data di rilascio certificato Family Audit: 18/10/2017
Determinazione di rilascio certificato Family Audit:
Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 439
Data di rilascio certificato Family Audit Executive: 17/12/2020
Determinazione di rilascio certificato Family Audit Executive: Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 372
Data di scadenza certificazione: 17/12/2021



Organizzazione: [COMUNE DI VERMIGLIO](#)
Tipo di ente: [Comuni](#)
Determina di assegnazione: 385
Data determina di assegnazione: 20/12/2013
Numero di registrazione: 040

Azioni del piano

Governance

1) Attività di monitoraggio

Governance

Tipo di azione: Valutazione: Raccolta soddisfazione qualità dei servizi

2) Carta dei servizi familiari

Governance

Tipo di azione: Elaborazione della Carta dei servizi per la famiglia/bilancio sociale con sezione dedicata alle pol. familiari

3) Distretto famiglia

Governance

Tipo di azione: Istituzione/coinvolgimento della Consulta per la famiglia

4) Piano giovani di Zona Alta Val di Sole

Governance

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

5) Raccordi con le famiglie

Governance

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazione per la fruizione di servizi sportivi

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Misure economiche

2) Agevolazioni per accesso ai musei

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Misure economiche

3) Kit salviette lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Comunicazione

Comunicazione

1) Adesione alla Family Card Trentino

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Comunicazione

2) Materiale informativo

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Comunicazione

3) Momenti formativi e informativi

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Comunicazione

4) Notiziario locale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Comunicazione

5) Notiziario locale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Comunicazione

6) Sito internet

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Comunicazione

7) Sito internet

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Comunità educante

Comunità educante

1) Formazione e sostegno della genitorialità

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Comunità educante

2) Laboratori teatrali per bambini

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Comunità educante

3) Proiezione di un film - documentario (cineforum)

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Comunità educante

4) Serate informative

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Comunità educante

5) Sostegno all'associazionismo

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Comunità educante

6) Stage lavorativi

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatorio medico e pediatrico

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Banca del tempo

Tipo di azione: Banca del tempo

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Convenzione con asilo nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Dotazioni del servizio biblioteca

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Fornitura legna

Tipo di azione: Fornitura legna

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Orari uffici comunali

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

7) Progetto "VIVI L'ESTATE"

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

8) Punto di accesso internet

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione: Wifi free

9) Servizio ludoteca

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

10) Spazio aggregativo "El triangolo"

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Ambiente e qualità della vita

1) Baby Little home

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

2) Bike Park

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

3) Il sentiero delle Marmotte

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

4) Il sentiero delle Marmotte

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

5) Laboratori di educazione ambientale

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

6) Parchi giochi attrezzati

Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Ambiente e qualità della vita

7) Parco didattico

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Ambiente e qualità della vita

8) Percorso ciclopedonale

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

N. 100

**COMUNE DI
VILLA LAGARINA**

Numero di registro: 002



COMUNE DI VILLA LAGARINA
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione N. 36 del 16/03/2022
della GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione Piano annuale degli Interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Villa Lagarina per l'anno 2022.

L'anno **duemilaventidue** addì **sedici** del mese di **marzo** alle ore **16:10** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.
Presenti i Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Giordani Julka	Si	
Vicesindaco	Laffi Luca		Si
Assessore	Bortolotti Walter		Si
Assessore	Manica Marta	Si	
Assessore	Grandi Antonio	Si	

Assiste il Segretario Comunale: **dott.ssa Santuari Raffaella Segretario Comunale**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Julka Giordani nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 23-ter del D.Lgs. n 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)

OGGETTO: Approvazione Piano annuale degli Interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Villa Lagarina per l'anno 2022.

Premesso che:

- il Comune di Villa Lagarina, ha ottenuto il marchio Family con determina di assegnazione n. 390 del 19 giugno 2008 e numero di registrazione 002, seguendo il dettato normativo di riferimento, intende sostenere le famiglie ed interagire con esse, mantenendo e offrendo servizi ed opportunità per sostenerle al meglio;

- il Comune di Villa Lagarina, ha dato adesione al Distretto famiglia Vallagarina, con data inizio 29/10/2015.

Rilevato che l'Ente anche per il 2022 intende proseguire tali progettualità.

Vista la richiesta da parte dell'Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili – Ufficio per le Politiche Familiari della Provincia Autonoma di Trento di data 15/02/2022 ns. prot. n. 1431 di presentare entro il 31 marzo 2022 il Piano annuale delle politiche familiari relativo all'anno 2022.

Visto il Piano annuale degli Interventi in materia di Politiche Familiari del Comune di Villa Lagarina come predisposto dall'Assessorato di merito, incentrato su più proposte e iniziative, come da testo allegato.

Trovato il piano completo ed esaustivo, come tale approvabile a tutti gli effetti.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

Visti il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Viste le L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

Visti gli art. 35 e 36 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

Considerato che, in esecuzione della Legge Provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs n. 118 del 2011, e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Dato che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visto il capo III "Disposizioni in materia contabile" nuovo "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2; visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 30.12.2020, n. 49;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto – Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Acquisito sulla presente proposta, il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa, ex artt. 185 e 187 del L.R. 3 maggio 2018, n. 2, a firma del Segretario Comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 29 dicembre 2021, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 53 di data 29 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Vista inoltre la deliberazione di Giunta comunale n. 3 di data 5 gennaio 2022, relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione 2022 – 2024 schede finanziarie investimenti, nonché la successiva deliberazione giuntale n. 6 di data 19 gennaio 2022 relativa all'approvazione del PEG 2022 - 2024 schede obiettivi e piano della performance;

A votazione Unanime e palese,

DELIBERA

- di approvare, per quanto in premessa, il Piano annuale degli Interventi in materia di Politiche Familiari per l'anno 2022, come da testo agli atti.
- di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa, opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
dott.ssa Julka Giordani



Il Segretario Comunale
dott.ssa Santuari Raffaella

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI VILLA LAGARINA 2022

PIANO DELLE POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI 2022

38060 VILLA LAGARINA (TN) - Piazza S. Maria Assunta n. 9

tel. 0464 494222 - fax 0464 494217

villalagarina@legalmail.it

www.comune.villalagarina.tn.it

P.IVA e C.F. 00310910229



PREMESSA GENERALE

La situazione attuale post pandemia e le nuove sfide globali, quali lo scoppio inaspettato del conflitto Russia e Ucraina che coinvolge l'equilibrio dell'intero Pianeta, ci vedrà in questo nuovo anno coinvolti nell'accoglienza della popolazione ucraina in fuga dai bombardamenti.

A questa situazione, si aggiungono le problematiche sociali presenti attualmente sul territorio.

Molte infatti, sono le persone straniere e non, già residenti da tempo nel territorio di Villa Lagarina, alla ricerca di una civile abitazione per poter vivere dignitosamente con la propria famiglia o di un lavoro che possa garantire la loro indipendenza economica e l'integrazione sociale spesso difficoltosa a causa di diffidenza e differenze culturali e ideologiche. Spesso, a causa della mancanza dei requisiti minimi per l'accesso, queste persone non possono essere inserite nelle liste dei progetti socialmente utili.

Un'attenzione particolare va rivolta alle famiglie e alle persone anziane, che, in questo periodo di pandemia, hanno sofferto il peso dell'isolamento e della solitudine pertanto particolare attenzione verrà data agli eventi culturali e ludico-sportivi con lo scopo di favorire l'aggregazione sociale in tutte le fasce di età.

Da quest'anno molte iniziative verranno rivolte alla sensibilizzazione di problematiche sociali quali: fenomeni di dipendenza, ludopatia e alcolismo che interessano molte famiglie del nostro territorio.

Spesso queste problematiche individuali non vengono affrontate in modo adeguato, per mancanza di consapevolezza del proprio problema o per non veder lesa la propria dignità familiare e personale.

Ad esempio le nuove tecnologie permettono che il vizio della ludopatia avvenga all'interno delle mura domestiche semplicemente collegandosi attraverso internet a siti online creando ulteriore isolamento dal mondo reale.

Molti sono anche i casi in cui i genitori permettono ai propri figli di trascorrere ore in solitudine con videogiochi e internet senza alcun controllo favorendo così la creazione di nuove potenziali dipendenze con il rischio di gravi ripercussioni sull'equilibrio psicologico e sociale dei più giovani.

Per tutti questi motivi la finalità del **Servizio al cittadino** si basa sulla centralità della persona e il suo benessere. Ogni azione è improntata ad una continua attenzione del singolo al fine di fornire servizi e risposte ai bisogni espressi sulla base della fattibilità e della concreta disponibilità delle risorse, di prevenire, ridurre o rimuovere i problemi di emarginazione e di disagio sociale, valorizzando l'autonomia dei singoli e delle famiglie proteggendo la sfera umana della persona impiegando le risorse finanziarie, umane e tecnologiche in maniera oculata e razionale in modo da ottenere il massimo dei risultati e della qualità senza sprechi.

LINEE STRATEGICHE

Concetto e finalità dei servizi alla persona

Il settore dei servizi alla persona comprende tutte le attività finalizzate a rispondere ai bisogni e alle difficoltà delle persone nel corso della loro vita, garantendo a tutti l'accesso alle opportunità offerte dal territorio e favorendo le relazioni sociali e le attività economiche.

La definizione "**servizi per la persona e la famiglia**", dunque, comprende una vasta gamma di attività che contribuiscono a recare benessere a domicilio di famiglie e persone: assistenza a bambini, anziani e disabili, sostegno scolastico anche a lungo termine e altro. Si costituisce così una relazione concreta, che favorisce un rapporto significativo tra il Comune ed i cittadini-utenti, fruitori di tali servizi.

In seguito verranno elencate le attività in programma per il 2022 suddivise per tematiche e fruitori.

Mondo della famiglia: problematiche familiari

La famiglia nei tempi odierni è coinvolta da **profonde e rapide trasformazioni della società e della cultura.**

Per questo motivo, lo scopo delle politiche familiari, è quello di tendere ai bisogni dei suoi singoli componenti ascoltando le varie esigenze e sostenendoli nel limite delle risorse e possibilità dell'ente.

Obiettivo è creare relazioni e percorsi condivisi **con i servizi dislocati sul territorio** per risolvere i problemi che mettono le famiglie in maggiore difficoltà e che il Comune come singola istituzione non riesce a farsi carico.

Dal 2015 è attivo il **Distretto Famiglia della Destra Adige**, costituito dai comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo, Nomi e dalla Comunità di valle.

Con gli altri comuni, dal 2015, è stato realizzato questo progetto di certificazione territoriale familiare che contempla la condivisione di percorsi, finalità e risultati, ribadendo il grande rapporto che può innescarsi tra le politiche familiari e le politiche di sviluppo economico, attraverso l'implementazione dei servizi e delle iniziative rivolte alle famiglie, che si configurino interessanti e finalizzate al coinvolgimento, sempre più massiccio, di realtà locali e organizzazioni di varia natura. La creazione del Distretto presuppone un cambiamento radicale nel modo di intendere il ruolo della pubblica amministrazione e, in particolare, degli enti locali, che non devono più essere pensati unicamente come soggetto erogatore di servizi, bensì come l'istituzione che governa la rete composta dai vari soggetti che collaborano per la realizzazione del benessere familiare. Realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate, sottolinea l'intendimento di rendere più saldo il rapporto tra le politiche familiari e le politiche di sviluppo economico, evidenziando che le prime non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi trasversale a diverse realtà, con ricadute in ambito economico, culturale e soprattutto umano.

Sono entrati a far parte del Distretto:

- la Biblioteca Comunale “Adalberto Libera” che nel 2020 ha accolto anche il progetto “Nati per Leggere” e che nel corso del 2022 vuole essere una “Biblioteca attiva”.
- La sezione staccata di Villa Lagarina del Museo Diocesano Tridentino di Trento presso Palazzo Libera. Nel 2022, con il nuovo direttore, si intende collaborare in sinergia per promuovere nuove iniziative e per valorizzare l’esposizione museale.

Inoltre il nostro Comune possiede i **marchi di certificazione “Family in Trentino”** e quello di **“Member of Distretto Family in Trentino”**, che lo contraddistinguono per attuare politiche e iniziative rivolte non solo al welfare familiare ma anche al perseguimento di ulteriori obiettivi riguardanti la qualificazione del territorio e del suo capitale sociale, l’innovazione delle culture amministrative e dei correlati modelli organizzativi. L’amministrazione intende proseguire il suo impegno sulla linea delle indicazioni che gli strumenti legislativi nazionali e provinciali indicano in materia di politiche familiari, affinché tutto il contesto possa essere luogo accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, dove i servizi e le opportunità siano rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non.

PIANI DI INTERVENTO

Welfare per le famiglie

Nel corso del 2022 proseguiranno le iniziative che mirano a dare un sostegno alle famiglie, alle persone bisognose della comunità mediante:

- 1) **Collaborazione con il punto Caritas** decanale di Villa Lagarina nella segnalazione e soluzione di problematiche legate a particolari situazioni di povertà e marginalità.

Si intende inoltre cogliere tutte le opportunità di finanziamento nell’ambito sociale previste sul territorio della Comunità della Vallagarina.

Edilizia Abitativa agevolata

Con delibera di giunta del 10. 04. 2017 n. 41 l’Amministrazione comunale ha uniformato il canone d’affitto degli alloggi di proprietà comunale: **tutti a canone sostenibile**.

Nel corso del 2022 con la collaborazione di un’associazione del terzo settore è in progetto la gestione di un appartamento comunale per una coabitazione per persone sole a causa di problematiche familiari ed economicamente svantaggiate.

Interventi economici e di supporto alle famiglie

Servizio Tagesmutter e colonia estiva - Contributo per abbattere la quota d’iscrizione al servizio di colonia estiva

Impegno per il mantenimento del servizio esistente del nido sovracomunale e a partire da gennaio 2022 l’attivazione del servizio Tagesmutter per garantire una forma più dinamica della gestione lavoro – famiglia. Il Comune di Villa Lagarina, sulla base dell’ICEF sosterrà economicamente la famiglia nell’abbattimento del costo orario.

Sarà anche confermata la colonia estiva dedicata ai ragazzi della scuola elementare come nell’anno 2021 che ha registrato 203 presenze settimanali. Durante la scorsa estate il servizio ha dovuto

attenersi alle nuove linee guida in situazione di Covid e questo ha portato ad una maggiore attenzione a tutte le problematiche di ingresso-uscita, di sanificazione e di strutturazione delle attività, viste le esigenze determinate dal rispetto delle norme in termini di distanziamento e data l'impossibilità di svolgere alcune abituali attività di gioco e relazione.

Anche per quanto concerne il 2022, insieme con le vicine comunità di Nogaredo e Pomarolo, si sta lavorando ad un bando per la colonia estiva che possa rispondere alle nuove esigenze, qualificando il progetto di colonia estiva anche dal punto di vista didattico e culturale. L'obiettivo della colonia è quello di attivare una fitta rete di relazioni, coinvolgendo le associazioni del territorio in sinergia con gli educatori.

L'effettuazione del bando consentirà all'amministrazione di fare economia di scala, confermando **l'abbattimento della quota a carico delle famiglie residenti e riducendo ulteriormente il valore per il secondo figlio e a seguire.**

Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi famiglia/lavoro

Oltre ai servizi per le famiglie con bambini e anziani si continuerà a garantire a tutti i cittadini gli orari di apertura degli uffici comunali per agevolare l'accesso, oltre al mercoledì del cittadino-8.30/12.30-13.30/17.30

Nuove azioni per promuovere delle family card - kit per i nuovi nati

Si prevede nel corso del 2022 l'attivazione e la promozione dell' Euregio card.

Si sta lavorando per prevedere, in collaborazione con la Farmacia De Proibizer di VillaLagarina, per tutti i nuovi nati, la consegna di un kit da dare alle famiglie contenente la card Euregio ed una particolare scontistica su prodotti di parafarmacia presso la stessa farmacia De Proibizer. Inoltre in collaborazione con la biblioteca comunale è in progettazione una bibliografia di libri a prestito per la fascia da 1-3 anni.

Servizi all'infanzia

Monitoraggio esigenze delle famiglie – Progetto educativo “Attività di doposcuola”

L'amministrazione comunale già a partire dal 2021 si è adoperata per attivare con associazioni con esperienza nel settore, un progetto con lo scopo di strutturare un servizio extra scolastico pomeridiano. La proposta è rivolta ai bambini/giovani della scuola primaria e secondaria di primo grado, residenti nel comune di Villa Lagarina. L'obiettivo è stato quello di creare uno spazio aperto e di sostegno nell'aiuto compiti e di porsi anche come luogo di socializzazione, di confronto e di crescita, attraverso le relazioni positive con i coetanei ed il personale formato.

Dall'anno scolastico 2021-2022 è infatti, attiva la collaborazione con l'Associazione dei Sorrisi con il progetto Centriamoci.

Il progetto si propone di:

- Rinforzare la preparazione scolastica dei ragazzi e fornire un servizio di sostegno concreto alle famiglie.
- Fornire un supporto pomeridiano di “aiuto compiti” e un supporto diretto all'acquisizione di un metodo di studio con l'apprendimento di una migliore autonomia e impostazione metodologica.
- Possibilità di offrire durante l'anno percorsi formativi ed attività laboratoriali ricreative capaci di sostenere i ragazzi nel loro cammino di crescita.

La programmazione impegna i pomeriggi settimanali dal lunedì al giovedì, per garantire maggiore elasticità alle esigenze delle famiglie aderenti.

L'Amministrazione comunale si è adoperata per l'abbattimento del costo orario per singolo alunno

garantendo il costo di fruizione per l'importo di € 2,00 all'ora.

Servizio Piedibus Villa Lagarina

Servizio che ha visto l'attivazione nel 2011 di due linee: una "linea gialla" che attraversa il centro storico e una "linea rossa" con partenza dalla frazione di Piazza. Le due linee hanno comunque fermate pensate per quei ragazzi provenienti dalle frazioni di Pedersano, Castellano o da altri paesi limitrofi come Nogaredo e Brancolino. Dal 2016 è attiva una terza "linea blu" a nord di Villa Lagarina.

Questo servizio è realizzato in collaborazione con i genitori volontarie con alcune persone disponibili a supportare le famiglie nel tragitto casa-scuola e per sensibilizzare i piccoli utenti a una mobilità sostenibile.

Il Comune sostiene le spese per gli accompagnatori: assicurazione degli accompagnatori, giacche ad alta visibilità, teche registri presenze, gadgets per i passeggeri del piedibus.

Si confermano i capolinea e le fermate segnalate con il disegno dei piedi del colore delle linee.

Attività ricreative per le famiglie

- Anche per l'anno 2022 presso gli spazi della casa ex Eca ha sede l'associazione culturale "*La Compagnia che non c'è*" nata dall'idea di un gruppo di genitori che ha deciso di mettersi a disposizione della comunità per promuovere e organizzare iniziative ed eventi di carattere culturale per i bambini e le loro famiglie. Uno degli obiettivi è quello di riportare i bambini a teatro. Infatti nel racconto di una fiaba o storia si nascondono sempre importanti messaggi da scoprire e condividere. Con il teatro i bambini hanno l'occasione di entrare in contatto con una forma d'arte che spesso, al giorno d'oggi, è sottovalutata o dimenticata.
- Con l'associazione comunale "Associazione dei Sorrisi" il Comune sta predisponendo un progetto di rilancio della zona "tennis", che ha la finalità di promuovere un **centro di aggregazione familiare**, tra le quali **attività estive al parco** riservate a tutta la comunità e che possono prevedere: ginnastica, spettacoli, musica all'aperto.
- Saranno oggetto di possibile finanziamento progetti che prevedono iniziative per bambini e ragazzi in collaborazione con i Servizi per l'infanzia, l'Istituto Comprensivo Villa Lagarina – scuola primaria e secondaria di primo grado, il Museo Diocesano di Trento, le associazioni giovanili: Multiverso e Tavolo giovani.

Progetto scuola - sport

Gli interventi previsti sono volti in particolare a rafforzare il tessuto sociale ed educativo della nostra comunità, con particolare attenzione alla realtà sportiva giovanile, nella convinzione che lo sport possa dare un contributo importante alla formazione, alla crescita e alla maturazione delle future generazioni.

Il Comune intende approfondire e aderire alle iniziative proposte dall'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina con l'obiettivo di promuovere l'attività motoria.

Le società sportive presenti all'interno della nostra realtà sono certificate con marchio Family.

Progetto comunicativo genitori - figli

Il Comune darà supporto e patrocinio a quegli eventi formativi ed educativi che affrontano le tematiche dell'educazione per rafforzare le competenze genitoriali.

Fra queste si segnalano:

“INCONTRO CON I PAPA”: progetto di supporto alla genitorialità dedicato ai papà, che propone attività e uscite divertenti per passare momenti particolari con i propri figli, e con altri padri. Progetto che verrà finanziato con bando della Comunità della Vallagarina nell’anno 2022.

Attività organizzate per bambini e adolescenti

Bambini scuola materna: verranno organizzate per ogni singola scuola del territorio, letture animate all’aperto con bambini suddivisi in piccoli gruppi.

Bambini scuola elementare: Festa degli alberi – Progetto pensato per la socializzazione fra le famiglie con bambini in età scolare per rievocare la buona abitudine del passato dove i bambini si recavano l’ultimo giorno di scuola in Cei o Cimana trascorrendo ore indimenticabili.

L’iniziativa ha come obiettivo la valorizzazione, conoscenza e tutela della natura. Saranno coinvolti nel progetto l’ASUC di Pedersano, il gruppo micologico e il Servizio forestale di Rovereto. Nel corso della giornata verranno messi a dimora alcuni alberi.

Ragazzi della scuola media: cinque trekking serali e due uscite nei week-end in località turistiche dove verrà sviluppata la socializzazione e l’indipendenza dalle famiglie.

Il progetto ha come punto d’arrivo la manifestazione “Foliart” con laboratori didattici per bambini e stand gastronomico.

Tutte queste proposte verranno finanziate dalla Comunità della Vallagarina a seguito di bando.

Piano Giovani

Il Comune intende proseguire anche per il 2022, con la collaborazione dei comuni limitrofi, questa progettualità formativa.

Il mondo giovanile è diventato forse l’aspetto più critico della società. Ed è per questa ragione che questo servizio alla gioventù va confermato. Alla fine del 2020 è stata approvata la nuova convenzione che sancisce la costituzione del nuovo “tavolo giovani” costituito dai Comuni di Villa Lagarina, Nogaredo, Pomarolo, Nomi e che nei primi mesi del 2021 ha visto la nomina di tutti gli organi di attuazione previsti, compreso il piano strategico delle attività. Capofila è il Comune di Nogaredo.

Lo scopo del piano è infatti quello di avere un soggetto unitario per analizzare e trovare il modo migliore di supportare e incentivare tutte le proposte che si rivolgono al mondo giovanile individuando criticità e modalità di intervento, con lo scopo di favorire la crescita dei giovani in un ambiente che favorisca la formazione di una cittadinanza consapevole.

L’Associazione Multiverso, formata da giovani ragazzi e ragazze, che con il Comune ha stipulato un’apposita convenzione con cui ha ricevuto in comodato gratuito degli spazi fino al 31 dicembre 2026 (La saletta), assicurando l’apertura e gestione dello Spazio Giovani.

L’associazione Multiverso promuove e realizza attività ed eventi culturali, ricreativi e formativi destinati a tutte le fasce d’età; organizza iniziative destinate alla fascia dell’età adolescenziale (elementari - medie).

Supporto alla terza età

La valorizzazione delle persone anziane deve costituire un obiettivo prioritario delle politiche sociali e culturali dell’Amministrazione comunale. E’ necessario attuare tutti gli interventi possibili al fine di mantenere l’anziano stesso nel proprio contesto familiare, valorizzandone il

patrimonio di esperienza, l'autonomia e l'impegno attivo nel contesto sociale.

Si va definendo così anche per il 2022 una serie di iniziative e attività volte a favorire l'aggregazione e soluzioni utili a rendere accessibili alle persone anziane le stesse opportunità a disposizione degli altri cittadini.

Per questo si vogliono garantire spazi ricreativi, biblioteca, centri anziani, parchi, giardini in cui svolgere iniziative, riunioni, incontri. Attività ed eventi saranno pubblicizzati con informazioni relative a programmi e accessibilità, curando in particolare le condizioni per la partecipazione di persone disabili o bisognose di assistenza. Sarà cura dell'amministrazione dare pubblicità e un contributo attivo alle iniziative gestite dal gruppo anziani.

Nel corso del 2021 è stata fatta un'indagine conoscitiva nel mondo degli anziani atta a cogliere le loro esigenze.

Mediante questa indagine sono emerse necessità legate maggiormente all'accompagnamento durante le commissioni quotidiane (spesa, farmacia, piccole passeggiate, burocrazia...) e alla compagnia in ambito domestico.

L'Amministrazione comunale con l'Ufficio alla Persona ha inoltrato al Servizio Sociale della Comunità della Vallagarina, quale ente competente, tutte le richieste nell'ambito dell'accompagnamento anziani sia a domicilio che presso il centro di Via Garibaldi, verificandone l'attuazione.

Anche per il 2022 è prevista la continuazione dell'iniziativa.

E-state al fresco

A seguito dell'apprezzamento di tale iniziativa nell'anno 2021, si è deciso in accordo con il Comune di Nogaredo e Pomarolo con cui si condivide il progetto, di accogliere la richiesta del gruppo pensionati e anziani di promuovere l'iniziativa anche per l'anno 2022 prolungandone la durata non solo nel mese di luglio ma fino alla metà di agosto.

Il progetto rivolto ad anziani e pensionati che hanno la salute per muoversi, permette loro di trascorrere alcune giornate al Lago di Cei e Cimana, luoghi di particolare bellezza naturalistica montana e degustando ottimi pranzi in compagnia.

Il progetto vuole garantire ai partecipanti momenti ricreativi e di socializzazione che nella quotidianità domestica non sempre possono essere garantiti a causa della solitudine che spesso vivono.

Centro servizi anziani

Si intende garantire la fruizione e l'incentivazione alla partecipazione anche per l'anno 2022.

Per questo è stata inviata una lettera a tutti i medici condotti del territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere il servizio per i propri assistiti.

Inaugurato nel marzo del 2015 il Centro Servizi, struttura semiresidenziale a carattere diurno, dedicata a persone anziane autosufficienti. Il Comune sostiene i costi delle utenze e la raccolta rifiuti, mentre la gestione è affidata al servizio sociale della Comunità di Valle.

È presente una piccola palestra dove svolgere corsi di ginnastica dolce e, in generale, un po' di attività motoria, uno spazio con cucina e tavoli per consumare i pasti, una sala per le attività comuni e un ampio bagno attrezzato anche per chi ha bisogno di assistenza per l'igiene personale. Il centro consente a persone anziane e non, autonome o con parziali disabilità, di trascorrere in compagnia parte della propria giornata. Durante il periodo covid l'orario di apertura è garantito dalle 10.00 alle 16.00 dal lunedì al giovedì.

Servizi in supporto alla pandemia per tutti i cittadini

La pandemia ha cambiato il nostro modo di vivere, introducendo regole che sono in continuo mutamento ed evoluzione. Continuerà l'impegno dell'amministrazione nel:

- Supportare le associazioni per garantire la fruizione di eventuali servizi in sicurezza, in osservanza ai protocolli;
- Effettuare la sorveglianza con proprio personale nei pressi dell'istituto comprensivo, nella fascia oraria mattutina, 07.40-08.10, per dissipare eventuali assembramenti e garantire il rispetto delle norme, come da accordi con il dirigente scolastico.
- Nell'ambito del progetto "resto a casa – passo io", da gennaio ai primi giorni di marzo 2022 è attivo il servizio di spesa a domicilio su chiamata per le persone che sono impossibilitate a muoversi, effettuato in collaborazione con le attività commerciali del territorio e le associazioni locali.
- Servizi di supporto ed ascolto delle famiglie: è stato pubblicizzato il numero del servizio alla persona comunale e dell'infopoint al fine di poter raccogliere tutte le situazioni di bisogno/informazioni, corroborato da un'attività di indirizzamento verso i servizi sociali competenti oltre al servizio prenotazione per la campagna vaccinale.

In ottemperanza ai verbali CoC comunali, l'amministrazione attiverà tutte le iniziative di supporto, anche grazie alle associazioni, per garantire la sicurezza in tutte le sue forme.

Educazione degli adulti

Il processo di apprendimento deve riguardare l'intera vita di un individuo.

Le associazioni che intenderanno promuovere iniziative formative saranno supportate in relazione alla presentazione di una progettualità e alla disponibilità di bilancio.

Sensibilizzazione problematiche sociali

Sensibilizzazione contro le dipendenze

Nel corso del 2022 verrà affidata la gestione di una sede comunale all'associazione ACAT (Associazione club alcoologici territoriali) con lo scopo di combattere le dipendenze, in particolare alcolismo e ludopatia, con incontri di mutuo aiuto.

L'associazione ACAT collaborerà con l'associazione sportiva "GS Trentino Bocce Lagarina" che si occupa di disabilità motoria per coinvolgere le persone soggette a dipendenze nelle attività sportive che saranno proposte.

Pari Opportunità e problematiche sociali

L'impegno sarà quello di offrire opportunità di riflessione su questi temi, con proposte che alimentino la collaborazione con le realtà esistenti sul nostro territorio e con i comuni vicini, con progetti condivisi con la Comunità della Vallagarina e la Provincia.

L'intenzione è di aderire a nuove proposte che promuovano l'educazione di genere o il ruolo della donna fra welfare e volontariato.

Sono in programma incontri dedicati alla violenza sulle donne. Il Comune è iscritto e continua ad aderire all'iniziativa "Un posto occupato".

E' in fase di studio di fattibilità il progetto artistico quale monito per il rispetto della figura femminile vittima di violenze e soprusi.

Saranno organizzate inoltre alcune manifestazioni ed eventi per sensibilizzare la popolazione sulle

tematiche sociali inerenti i diritti umani (marcia dei bruchi nel mese di marzo), giornata della donna con lettura di poesie e canti. Nel mese di novembre verrà organizzato uno spettacolo teatrale in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Verranno organizzate inoltre delle serate sul tema bullismo e cyberbullismo e sul tema parità di genere e sul tema del rispetto, finanziate con contributo della Comunità della Vallagarina.

Parchi pubblici e territorio

Sul territorio comunale sono presenti nuovi spazi verdi per le famiglie del comune di Villa Lagarina. Oltre al *Parco delle Leggende* a Castellano, il parco giochi di Pedersano, il Parco dei sorrisi e il parco dedicato ad Attilio Lasta a Villa Lagarina, si aggiungono ora, il nuovo parco a Pedersano presso Piazzale San Lazzaro valorizzato per lo svolgimento di eventi culturali e un nuovo spazio gioco - famiglia nella zona di Cei.

Inoltre il comune ha dotato sia la scuola materna di Pedersano sia il Parco dei sorrisi di nuovi giochi per i bambini; giochi che dovranno essere curati e ben mantenuti.

Presso il Parco San Lazzaro di Pedersano, al fine della valorizzazione degli spazi pubblici, nel periodo estivo verrà organizzato un evento con Lucio Gardin.

Verranno valorizzati con eventi e in collaborazione con le associazioni del territorio gli spazi verdi e il patrimonio storico che caratterizza le nostre frazioni e gli altipiani montani (Cei e Cimana).

L'altopiano di Cimana sarà valorizzato da un percorso con opere d'arte fatte con materiale naturale o di riciclo. Il progetto deriva da un bando provinciale per la valorizzazione del territorio vinto dal Comune di Villa Lagarina.

Lavori socialmente utili

Il settore dei lavori socialmente utili risponde all'interesse dell'Amministrazione Comunale per rispondere alle proprie esigenze, ad esempio gli interventi finalizzati alla manutenzione delle aree verdi, mediante l'inserimento lavorativo di categorie di soggetti in condizioni di disoccupazione e di svantaggio sociale.

I "lavori di pubblica utilità", hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi di utilità collettiva e mirano alla creazione di occupazione. Questi progetti vengono realizzati "nei settori della cura della persona, del territorio e del recupero e della riqualificazione degli spazi urbani e dei beni culturali".

Interventi previsti per l'anno 2022:

- **Confermare i progetti per l'accompagnamento all'occupabilità** mediante il "Progettone" in **compartecipazione con la Pat**; quest'opportunità ci consente di gestire, con adeguate risorse di personale, la custodia e la sorveglianza di alcuni nostri immobili come Palazzo Libera, e di offrire supporto al servizio sia in biblioteca che presso l'infopoint. Inoltre, con tale personale, potranno essere effettuate altre importanti mansioni nelle frazioni come l'esecuzione di lavori afferenti alle piccole manutenzioni. Sarà richiesta l'attivazione, anche per l'anno 2022, della squadra verde del progettone stagionale, con tre operatori, per curare l'abbellimento urbano e a supporto dell'altra squadra dell'intervento 3.3.D occupata nella manutenzione del verde.
- **Riattivare**, per le persone rimaste senza occupazione, sulla base di determinati requisiti ed in collaborazione con i servizi sociali e l'Agenzia per il Lavoro:
- **il progetto denominato progetto 3.3.D, con composizione di relativa squadra**, che lavorerà nel verde. La vastità del nostro territorio richiede un presidio ed una cura adeguati.

- **Il progetto** digitalizzazione degli archivi, con l'obiettivo di operare a sostegno del nostro apparato amministrativo per rispondere efficacemente ai nuovi bisogni imposti dalle varie normative quali la richiesta di documentazione e contribuire così all'aggiornamento della pubblica amministrazione.

Tali progetti favoriscono il benessere psicofisico di persone escluse dal mondo del lavoro, dando loro la possibilità di un reddito e di concludere il percorso lavorativo in vista del collocamento a riposo.

Nell'ambito del Progetto stagionale è previsto l'inserimento di un'ulteriore persona addetta al supporto degli uffici comunali.

Concessione uso gratuito sale e strutture comunali

Il Comune mette a disposizione in comodato gratuito le sale comunali alle associazioni locali (scuola musicale Jan Novak, gruppi A.N.A, circoli anziani, circoli culturali, giovanili, ecc.).

Continuerà l'impegno profuso dall'amministrazione per rispondere alle esigenze di spazi congrui richiesti dalle associazioni.

Contributo alla Scuola musicale J. Novak e associazioni/gruppi comunali

Per tutte le associazioni del territorio, il Comune garantisce un contributo sulla base dell'attività svolta durante l'anno e sulla base della situazione finanziaria.

Contributo per la Commissione Educazione alla Salute dell'Istituto Comprensivo Villa Lagarina- scuola secondaria di primo grado A. Frank.

N. 101

**COMUNE DI
VILLE D'ANAUNIA**

Numero di registro: 113



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA
NANNO – TASSULLO – TUENNO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 45
della Giunta Comunale

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" - Approvazione del Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Ville d'Anaunia - anno 2022.

L'anno duemilaventidue addi ventiquattro del mese di marzo alle ore 8.30 nella sala delle riunioni, a seguito regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale

VALENTINI Samuel	- Sindaco :	presente
BRUNI Giordano	- Assessore :	assente giustificato
GHEZZI Giuliano	- Assessore :	presente
MARINELLI Monica	- Assessore :	presente
PINAMONTI Felice	- Assessore :	assente giustificato
WALDNER Darma	- Assessore :	presente

Assiste il Vice Segretario Comunale dott.ssa Susan Menghini

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Valentini Samuel nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. dell'ordine del giorno.

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 24/03/2022

Vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Dato atto della necessità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari;

Letta la bozza di Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2022, nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, la quale considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai Cittadini e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Dato atto che non necessita ottenere l'attestazione di copertura finanziaria, non comportando la presente deliberazione impegni di spesa;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI - ANNO 2022, nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla P.A.T. – Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - via Gili, 4 – Trento entro il 31 marzo 2022;
3. di dare atto che per gli impegni di spesa relativi gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivi provvedimenti;
4. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;
5. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, e ss.mm.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 45 dd. 24/03/2022

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" - Approvazione del Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Ville d'Anaunia - anno 2022.

Relazione.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *"Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità"*, documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"*, ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie, ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Considerato che al Comune di Ville d'Anaunia è stato assegnato il Marchio "Family in Trentino" per la categoria "Comuni" con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili n. 67 di data 20 febbraio 2020;

Considerato che nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti;

Rilevato che la nuova Amministrazione comunale, insediatasi a settembre 2020, intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione;

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

f.to IL SINDACO
Valentini Samuel

f.to IL VICE SEGRETARIO
dott.ssa Susan Menghini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo,

Ville d'Anaunia, li 28 marzo 2022

IL VICE SEGRETARIO
(dott.ssa Susan Menghini)



Susan Menghini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 – DPRReg 01.02.2005, n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 28 marzo 2022 all'albo pretorio ove ricarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addi, 28 marzo 2022

f.to IL VICE SEGRETARIO
(dott.ssa Susan Menghini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3 del DPRReg 01.02.2005, n. 3/L

Addi,

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Anna Maria Iob)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del DPRReg 01.02.2005, n. 3/L

Addi, 24 marzo 2022

f.to IL VICE SEGRETARIO
(dott.ssa Susan Menghini)

COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Ville d'Anaunia - anno 2022.

2022



Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	SAMUEL VALENTINI
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.villedanaunia.tn.it

Composizione della giunta comunale

Sindaco: VALENTINI SAMUEL

Competenze: DIREZIONE STRATEGICA, PERSONALE, BILANCIO, URBANISTICA, PROTEZIONE CIVILE, CULTURA, INCENTIVI PER FAMIGLIE E IMPRESE, FORMAZIONE LAVORATIVA ED ECONOMICA, POLITICHE SOCIALI, RAPPORTI SOVRACOMUNALI E PROVINCIALI.

Vice Sindaco: MARINELLI MONICA

Competenze: SVILUPPO ECONOMICO, PROMOZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE, OPERE STRATEGICHE COLLEGATE, TURISMO, CANTIERE COMUNALE.

Assessore: BRUNI GIORDANO

Competenze: ASSOCIAZIONI, POLITICHE GIOVANILI, EVENTI COLLEGATI.

Assessore: GHEZZI GIULIANO

Competenze: LAVORI PUBBLICI, SICUREZZA, COLLEGAMENTO CON LA FRAZIONE DI TUENNO.

Assessore: PINAMONTI FELICE

Competenze: GESTIONE BOSCHIVA E PASCOLI, MONTAGNA, ATTIVITÀ PER RESIDENTI E VISITATORI LEGATE ALLA MONTAGNA, REGOLAMENTI AGRICOLI, COLLEGAMENTO CON LE FRAZIONI DI TASSULLO E CAMPO.

Assessore: WALDNER DARMA

Competenze: AGRICOLTURA, ATTIVITÀ PER RESIDENTI E VISITATORI LEGATE AI CENTRI ABITATI E AL LAGO DI TOVEL, SITI INTERNET RELATIVI ALLE SUDETTE ATTIVITÀ, ISTRUZIONE, COLLEGAMENTO CON LA FRAZIONE DI PORTOLO.

Premessa

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia. Il Trentino amico della famiglia intende diventare un territorio accogliente e ricco di attrattive per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. La Provincia Autonoma di Trento assegna il marchio alle iniziative che soddisfano i requisiti generali del progetto "amico della famiglia". In questo percorso sono coinvolte anche le Amministrazioni comunali che, per ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui, ad esempio, l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via.

Con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili n. 67 di data 20 febbraio 2020 è stato assegnato al Comune di Ville d'Anaunia il Marchio "Family in Trentino" per la categoria "Comuni". La nuova amministrazione comunale, insediatasi a settembre 2020, intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione, consapevole che "la famiglia" assume un ruolo centrale, quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona.

In coerenza con i principi e gli obiettivi sopra esposti il Comune di Ville d'Anaunia approva il seguente Piano comunale degli interventi per l'anno 2022. Il piano di intervento del Comune di Ville d'Anaunia è strutturato nelle azioni di seguito illustrate.

Si precisa che a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con cui l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, più volte prorogato ed ancora in atto fino al 31 marzo 2022. Vengono costantemente emanate disposizioni normative, sia a livello nazionale sia a livello provinciale, con lo scopo di contenere e contrastare il diffondersi del contagio da COVID-19. Pertanto alcune azioni potrebbero risultare non attuabili o subire delle modifiche in base all'evoluzione epidemiologica in atto.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Valle di Non**
Data inizio adesione: **14/06/2016**
Coordinatore: **No**
Proponente: **No**



Organizzazione: **COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **67**
Data determina di assegnazione: **20/02/2020**
Numero di registrazione: **113**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione al Piano Giovani di zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Il Comune di Ville d'Anaunia ha aderito al Piano Giovani di zona.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 . dd. 14.02.2019 ha approvato lo schema di convenzione per il piano di zona delle politiche giovanili dei Comuni di Cles, Bresimo, Cis, Livo, Rumo e Ville d'Anaunia
2019-2023, sottoscritto in data 06/03/2019 Rep/Atti privati 140.

Obiettivo:

Gli obiettivi sono:

- sviluppare politiche attive volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni;
- sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo, accogliente e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Il PGZ costituisce uno strumento per sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento del territorio nei confronti dei giovani che lo abitano, organizzando opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche giovanili.

Il Piano Giovani

di Zona è uno strumento di cui un territorio si avvale ai fini di promuovere, valorizzare e incentivare le politiche giovanili, creare una cultura delle politiche giovanili, incentivando le iniziative a favore dei giovani o organizzate dai giovani, osservando la condizione giovanile del territorio, diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva, lavorando sulla costruzione dell'autonomia, aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici.

Altre organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI CLES

COMUNE DI RUMO

COMUNE DI LIVO

COMUNE DI BRESIMO

COMUNE DI CIS

Governance

2) Distretto famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Il 15 giugno 2016 il Comune di Ville d'Anaunia ha aderito al Distretto famiglia Val di Non, impegnandosi a diventare "Amico della famiglia", nel senso di orientare la propria attività secondo gli standard di qualità familiari approvati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Obiettivo:

Orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, supportando i progetti strategici messi in campo dagli enti aderenti al Distretto, al fine di promuovere una rete ampia e sostenibile.

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazioni per famiglie numerose nei servizi socio-educativi prima infanzia

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Il Comune di Ville d'Anaunia con deliberazione della Giunta comunale n. 21 dd. 05/02/2020 ha introdotto una nuova agevolazione alle famiglie numerose nelle tariffe del Servizio Asilo Nido, in particolare, la riduzione della quota fissa mensile in caso di ammissioni di fratelli/sorelle nella misura del 15% per il terzo fratello/sorella ammesso e seguenti.

L'Amministrazione comunale intende mantenere questa agevolazione anche per il corrente anno.

Obiettivo:

Tale agevolazione si configura come misura anticrisi e di supporto alla capacità di spesa delle famiglie, sottende anche il riconoscimento concreto del valore collettivo dei figli, in un contesto sociale fortemente caratterizzato da una preoccupante crisi demografica.

Misure economiche

2) Agevolazioni TIA

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Con deliberazione n. 18 dd. 10/02/2022 la Giunta comunale ha stabilito, in base a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 27.02.2018, le seguenti agevolazioni per l'anno 2022, il cui costo ricade a carico del bilancio comunale:

A) utenze domestiche composte da almeno un soggetto che, per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 60% della tariffa variabile derivante dal conferimento del rifiuto secco indifferenziato. L'utente riceverà la fattura riguardante lo smaltimento dei rifiuti, già al netto dell'agevolazione. La quota a carico del Comune verrà pagata direttamente alla Comunità della Val di Non.

B) utenze di famiglie residenti nel Comune di Ville d'Anaunia, nel cui nucleo familiare, vi sia la presenza di bambini di età inferiore ai 18 mesi, un'agevolazione fissa di €. 110,00. L'utente riceverà direttamente dal Comune di Ville d'Anaunia la somma stabilita, nel periodo di fatturazione nel quale viene raggiunta l'età (18 mesi), in presenza di un costante e corretto uso del servizio e di regolari pagamenti delle fatture relative al Servizio Tariffa Igiene ambientale.

Obiettivo:

Agevolare la permanenza dei nuclei familiari sul territorio

Misure economiche

3) Contributo pannolini lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Con deliberazione n. 18 dd. 10/02/2022 la Giunta comunale ha stabilito, in alternativa all'agevolazione di cui al punto B. (utenze di famiglie residenti nel Comune di Ville d'Anaunia, nel cui nucleo familiare, vi sia la presenza di bambini di età inferiore ai 18 mesi, un'agevolazione fissa di €. 110,00), quanto segue:

C) alle famiglie residenti nel Comune di Ville d'Anaunia nel cui nucleo vi sia la presenza di bambini di età inferiore ai 18 mesi, un'agevolazione, secondo le modalità sotto indicate:

- Incentivo finanziario: pari al 70% della spesa sostenuta fino ad un importo massimo di €. 150,00 per bambino;
- Beneficiari: famiglie residenti nel comune di Ville d'Anaunia nel cui nucleo vi sia la presenza di bambini di età inferiore ai 18 mesi;
- Modalità di richiesta: per fruire dell'agevolazione l'utente deve compilare un apposito modello con il quale richiede il rimborso, anche parziale e nei limiti stabiliti, delle somme sostenute per l'acquisto di un Kit di pannolini lavabili;
- Documentazione da produrre: alla richiesta deve essere allegata la documentazione fiscale comprovante il materiale acquistato e la spesa sostenuta, costituita unicamente da una fattura, intestata al richiedente o del suo coniuge o da uno scontrino fiscale parlante, contenente i dati del richiedente o del suo coniuge. In caso di acquisto online (E-commerce) è possibile produrre una documentazione diversa da quella indicata, purché siano contenuti i dati anagrafici dell'acquirente (richiedente o suo coniuge), e la descrizione della merce acquistata;
- Liquidazione dell'incentivo: la liquidazione delle somme spettanti avviene con cadenza semestrale, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'utente. Quest'ultimo deve risultare in regola con i pagamenti relativi al servizio di Tariffa Igiene Ambientale;
- Acquisti frazionati: nel caso di acquisti frazionati l'intervento finanziario viene liquidato semestralmente in base alle richieste inoltrate per singolo acquisto, sino all'importo massimo ammesso di €. 150,00;
- Acquisti prima della nascita: si ritengono validi gli acquisti effettuati anche in precedenza della nascita, purché non prima dei 3 mesi;

– Controlli: l'Amministrazione entro sei mesi decorrenti dalla data di presentazione della richiesta, potrà effettuare controlli sui materiali acquistati.

Obiettivo:

Agevolare la permanenza dei nuclei familiari sul territorio, nonché sostenere una pratica ecosostenibile, in alternativa ai pannolini usa e getta, per il rispetto dell'ambiente.

Misure economiche

4) Voucher sportivo per le famiglie

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune di Ville d'Anaunia ha aderito al progetto "VOUCHER SPORTIVO PER LE FAMIGLIE", in collaborazione con la Comunità della Val di Non e l'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento, prevedendo la possibilità per le famiglie in possesso di determinati requisiti legati all'indice ICEF (nuclei familiari beneficiari della Quota A) dell'A.U.P. e nuclei familiari numerosi beneficiari della Quota B1) dell'A.U.P.) di ottenere dei contributi per propri figli minorenni di età superiore agli 8 anni, per praticare un'attività sportiva nel corso della stagione sportiva 2022/2023.

Obiettivo:

L'amministrazione comunale intende promuovere e potenziare le pratiche sportive, in quanto lo sport è fondamentale per la salute delle persone, sia dal punto di vista fisico che psicologico; aiuta a stare in forma prevenendo molte malattie e presenta finalità sociali di incentivo all'aggregazione e socializzazione; offre soprattutto ai bambini l'opportunità per imparare a stare in gruppo, a rispettare i compagni ed aumentare l'autostima.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Val di Non e l'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento

Comunicazione

Comunicazione

1) Attività di sensibilizzazione

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Nell'ottica della formazione di una cittadinanza attiva e partecipata e dell'informazione, presso il municipio è stato individuata una bacheca ed espositore appositamente dedicata, aggiornata con le

iniziative e notizie relative al presente piano ed in generale alle politiche familiari dei comuni limitrofi, della Comunità della Val di Non e della Provincia Autonoma di Trento.

Inoltre sul sito del comune è stato creato uno spazio dedicato ai provvedimenti e alle iniziative riguardanti le politiche familiari.

Obiettivo:

Informare i cittadini in merito a iniziative a sostegno delle famiglia.

Comunità educante

Comunità educante

1) Istituzione di un pacchetto nascite sul modello "baby box" finlandese

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

L'amministrazione comunale intende consegnare ai genitori dei nuovi nati parte del corredo per il primo anno di vita del bambino, oppure un piccolo importo in denaro, in analogia al modello finlandese, al fine di sostenere la maternità ed incentivare le nascite.

Verrà consegnato a tutte le future mamme, senza distinzione di reddito e status sociale. Conterrà articoli di abbigliamento per il bambino, prodotti di igiene e cura per il neonato e la madre, materiale informativo per sostenere i genitori nelle prime settimane con i neonati.

Obiettivo:

Sostenere la maternità e incentivare le nascite.

Comunità educante

2) Assegnazione annuale di contributi ordinari e straordinari alle associazioni di volontariato locali

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Il Comune assegna annualmente contributi ordinari e straordinari alle associazioni del paese per la gestione dei vari progetti, sostenendo l'associazionismo che promuove iniziative o attività culturali, di animazione e di aggregazione, attente alla dimensione familiare.

Obiettivo:

L'Amministrazione comunale ritiene fondamentale sostenere l'associazionismo, incoraggiando tutte le iniziative promosse da quanti operano per il bene della "collettività" e svolgono un ruolo estremamente importante per la crescita culturale del territorio e di promozione di una cittadinanza attiva, soprattutto fra le giovani generazioni, nonché allo sviluppo e alla coesione sociale, offrendo momenti di aggregazione e socializzazione.

Comunità educante

3) Concessione in uso gratuito di sale e strutture comunali

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Le sale vengono concesse ad uso gratuito ad associazioni, cooperative (anche di solidarietà sociale) ed enti privi di finalità di lucro che non richiedano per l'attività svolta nei locali alcuna quota associativa supplementare o corrispettivi specifici e le attività proposte da privati cittadini residenti nel Comune di Ville d'Anaunia senza scopo di lucro e con finalità pubbliche, al fine di incentivare momenti conviviali, di aggregazione, socializzazione e svago per bambini e ragazzi, oltre che per le famiglie stesse.

Obiettivo:

Incentivare l'associazionismo, il volontariato, nonché momenti di aggregazione e socializzazione.

Comunità educante

4) Contributi ordinari e straordinari ad associazioni sportive locali

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Il Comune di Ville d'Anaunia contribuisce al sostegno finanziario delle associazioni sportive locali che operano nel settore giovanile, al fine di poter garantire anche sul proprio territorio la possibilità di svolgere attività sportiva da parte delle giovani generazioni, permettendone così un equilibrato sviluppo psico-fisico e la necessaria integrazione sociale.

Comunità educante

5) Corsi di tecniche anti-soffocamento e primo soccorso relative a bambini, corsi di massaggi per neonati.

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

L'Amministrazione comunale intende organizzare corsi gratuiti di primo soccorso, tecniche anti-soffocamento e di massaggi per neonati.

Obiettivo:

Sostenere la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolti a tutti i genitori.

Comunità educante

6) Favorire l'integrazione delle famiglie straniere.

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

L'Amministrazione comunale di Ville d'Anaunia ha concesso in uso un alloggio di proprietà comunale all'Associazione Centro Astalli Trento onlus per lo svolgimento del progetto "terza accoglienza". Tale progetto consiste nella gestione della fase post sistemi di accoglienza ministeriali, con progettazione e realizzazione di percorsi volti all'autonomia lavorativa e abitativa di migranti, maggiormente esposti a condizioni di vulnerabilità. L'associazione intende offrire un supporto nella ricerca di soluzioni abitative sostenibili, difficilmente accessibili nel mercato immobiliare privato, un sostegno nella ricerca e/o mantenimento di un'occupazione lavorativa e la creazione di una rete sociale di supporto e di interazione con le realtà formali e non presenti sul territorio.

Obiettivo:

Prevenire e contrastare forme di grave marginalità sociale, favorendo l'integrazione dei rifugiati maggiormente fragili nel tessuto sociale trentino, creando una fase di accompagnamento intermedia tra la conclusione del progetto ministeriale e quella di piena autonomia e integrazione.

Comunità educante

7) Incontri di promozione della lettura per bambini della scuola dell'infanzia e primaria.

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Allo scopo di stimolare o rinforzare la passione per la lettura nei primi anni di scuola, si propongono periodicamente incontri con esperti ed esperte che propongono ai bambini delle scuole dell'infanzia e primaria e ai loro genitori le novità più interessanti del panorama editoriale, in lingua italiana e inglese.

Due appuntamenti sono organizzati presso la Biblioteca comunale di Ville d'Anaunia nella sede di Tuenno il 13 maggio 2022 per la lingua italiana e il 20 maggio per quella inglese. La partecipazione è libera e gratuita.

E' prevista l'adesione del Comune di Ville d'Anaunia al progetto di educazione alla lettura "Lettori in Fiore", il primo festival di lettura per bambini e ragazzi, progettato da un gruppo di insegnanti di italiano che sperimentano nelle loro classi un approccio metodologico innovativo di reading workshop, in collaborazione con il Comune di Cles - capofila e alcuni istituti scolastici.

Obiettivo:

Diffondere il piacere della lettura tra i più piccoli e garantirne la tenuta durante la crescita.

Comunità educante

8) Incontro on line per le future mamme nell'ambito del progetto "Il valore della lettura e della musica in famiglia".

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Il Comune di Ville d'Anaunia, in collaborazione con le Biblioteche comunali, aderisce al progetto dal titolo "Il valore della lettura e della musica in famiglia" presentato dalla realtà capofila Associazione culturale LeArTie e promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, mettendo a disposizione per la sua realizzazione la propria esperienza e le proprie risorse.

Tra le azioni promosse, del tutto liberamente e gratuitamente le future mamme sono invitate anche attraverso i consultori dell'azienda sanitari a prendere parte a incontri di sensibilizzazione sull'importanza dell'esposizione alla musica e alla lettura fin da prima del parto.

Gli incontri sono programmati per il 23 marzo 2022 e per il 18 maggio 2022.

Obiettivo:

- Sensibilizzare e informare i neo-genitori sul valore della lettura e della musica in famiglia per nutrire la relazione e promuovere lo sviluppo precoce
- Diffondere la lettura condivisa e la musica in età 0-6 anni come buone pratiche di sviluppo integrate, oltre che la conoscenza tra genitori e operatori dei programmi nazionali Nati per la musica e Nati per leggere
- Promuovere la conoscenza e l'accesso ai servizi culturali presenti sul territorio
- Promuovere la collaborazione tra operatori culturali, musicali, sanitari ed educativi per un impegno comune

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
COMUNE DI PREDAIA
COMUNE DI CLES

Comunità educante

9) Mostra fotografica in collaborazione con Still I Rise ONLUS sui progetti in Siria per il diritto a un'istruzione di qualità .

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Approfondimento sulla situazione internazionale. In occasione dell'iniziativa di raccolta fondi "Di notte all'eremo di Santa Giustina", escursione in programma per l'8 aprile organizzata da Still I Rise Onlus e da SAT Rallo, la Biblioteca Comunale di Ville d'Anaunia ospita dal 28 marzo al 15 aprile presso la sede della frazione di Rallo la mostra "Through our eyes", foto di progetti Still I Rise in corso in Siria, con il sostegno del Comune. L'ingresso è libero e gratuito negli orari di apertura della biblioteca.

Obiettivo:

Sensibilizzare sulle emergenze umanitarie internazionali, in particolare sulla situazione infantile e giovanile in zone colpite dalle guerre o dalla povertà.

Comunità educante

10) Mostra Nati per Leggere e letture animate.

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Il Sistema Bibliotecario Trentino promuove il programma di promozione della lettura "Nati per Leggere", anche con la proposta alle biblioteche pubbliche di ospitare una mostra dei libri che compongono la bibliografia per bambini selezionata tra le migliori proposte editoriali degli ultimi anni. La mostra è arricchita da sagome in legno che rappresentano i protagonisti dei libri e attraggono in maniera simpatica i più piccoli. La Biblioteca comunale di Ville d'Anaunia ospiterà la mostra nella sede della frazione Rallo dal 21 al 25 marzo, con una lettura animata a cui si può assistere in modo libero e gratuito previa prenotazione il 25 marzo.

La mostra sarà di nuovo presente nella sede di Tuenno in estate in data da destinarsi e di nuovo in quella di Rallo in autunno, sempre in data ancora da stabilire e con ascolto di letture da parte del personale della biblioteca.

Obiettivo:

Diffondere il piacere della lettura già fra i più piccoli, in quanto "Un bambino che legge sarà un adulto che pensa". Far conoscere a tutte le famiglie del territorio il programma "Nati per Leggere".

Comunità educante

11) Prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Il Comune di Ville d'Anaunia aderisce all'iniziativa "Posto Occupato", promossa dalla testata giornalistica "La Grande Testata" e ufficialmente avviata in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre) e che prevede l'affissione di una locandina da porre su un posto a sedere in luogo pubblico che ricordi una vittima di femminicidio, a sottolineare simbolicamente l'assenza di chi quel posto avrebbe potuto occuparlo, affinché non venga dimenticata.

Obiettivo:

Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul problema della violenza di genere.

Comunità educante

12) Progetto "Muro dei beni comuni"

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Già da qualche anno, prima l'ex comune di Tassullo ed ora il Comune di Ville d'Anaunia, porta avanti il progetto "Il muro dei beni comuni" in collaborazione con l'Istituto Scolastico, coinvolgendo i bambini della classe quinta della scuola elementare di Tassullo. Ogni bambino decorerà, secondo quanto appreso e con l'aiuto della propria fantasia, una piastrella che andrà a comporre il muro dei beni comuni. "Così lasciano una traccia del loro passaggio nell'istituto". Si tratta di una sorta di rito di passaggio prima di approdare alle scuole medie, lanciato nell'anno scolastico 2011/2012. Quello era l'anno del referendum sull'acqua pubblica e subito l'idea fu accolta positivamente dagli insegnanti, che portano avanti con i ragazzi un ragionamento fondato sui beni comuni, guardando alla tutela dell'ambiente, degli spazi urbani, ma anche all'organizzazione delle attività produttive e ai saperi. Questi sono tra i temi approfonditi nel corso degli anni.

Il progetto è previsto anche per il corrente anno, al fine di promuovere la cittadinanza attiva tra i bambini.

Obiettivo:

Promozione della cittadinanza attiva.

Comunità educante

13) Servizio Civile

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Il Comune di Ville d'Anaunia si è accreditato all'Albo degli Enti e delle Organizzazioni del Servizio Civile Universale provinciale per la presentazione di progetti occupazionali.

Dopo la positiva esperienza degli scorsi anni, l'Amministrazione ha proposto per il 2022 tre progetti di servizio civile rivolti a ragazzi di età compresa tra i 18 ed i 28 anni: "BENVENUTO AL TURISTA 2022" e "DIVENTO CHEF ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI RALLO-ED.5" e "ADDETTO ALLA CULTURA E ALLE COMUNICAZIONI SOCIAL 2022" (deliberazione giunta comunale n. 231 dd. 18.11.2021).

La proposta progettuale "ADDETTO ALLA CULTURA E ALLE COMUNICAZIONI SOCIAL 2022" non è risultata attivabile (determinazione 2021 -S162-00560 agenzia per la famiglia), mentre sono state attivate "BENVENUTO AL TURISTA 2022" e "DIVENTO CHEF ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI RALLO-ED.5".

L'impegno ha la durata di un anno (30 ore settimanali).

L'avvio dei progetti è stato fissato all'1 marzo 2022.

Ecco dunque i progetti elaborati: "BENVENUTO AL TURISTA 2022" Il giovane/la giovane si occuperà di promozione turistica del territorio. In particolare, dovrà collaborare con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Ville d'Anaunia e il Bibliotecario per l'organizzazione e promozione di eventi culturali, nonché dell'attività di accoglienza al turista (ausilio allo Sportello Pro Loco per informazioni turistiche, ausilio per apertura chiesette in collaborazione con l'Associazione Anastasia Val di Non, ausilio nella promozione e gestione delle visite guidate presso Castel Valer in collaborazione con l'Azienda per il Turismo Val di Non). Dovrà inoltre collaborare per l'organizzazione di mostre e nell'attività di vigilanza e custodia presso le stesse, fornendo le informazioni di base sulle opere e sugli eventi ivi ospitati."

DIVENTO CHEF ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI RALLO-ED.5" Un giovane/una giovane avrà la possibilità di imparare a gestire una cucina professionale, cimentarsi in ricette adatte a bambini della fascia 3/6 anni e approfondire le conoscenze su alimenti biologici, cucina vegetariana e macrobiotica. Il ragazzo acquisirà le competenze che caratterizzano il lavoro del cuoco e gestore di una mensa che possono successivamente essere spese in altri ambiti lavorativi, quali ristoranti, mense, gastronomie, ecc. Il giovane imparerà inoltre a sperimentare direttamente cosa significa lavorare in modo conforme al manuale igienico sanitario (Haccp) ed a gestire e prevenire i rischi da contaminazione, da intossicazione, ecc.

Obiettivo:

Consentire ad alcuni giovani di fare esperienza e maturare delle competenze spendibili nel mondo del lavoro, ma anche dare un prezioso supporto alle strutture comunali.

Comunità educante

14) Stage per studenti

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Il Comune di Ville d'Anaunia offre la possibilità di svolgere tirocini curricolari, formativi e di orientamento nell'ambito dell'istituto della "alternanza scuola-lavoro" (Stages) . Con deliberazione n.102 dd. 05.10.2016 la Giunta comunale ha autorizzato la sottoscrizione di convenzioni per la gestione di tirocini curricolari, formativi e di orientamento (stages) richiesti da vari Istituti scolastici (Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Cles, Liceo Scientifico B. Russel di Cles ; Istituto di Istruzione Martino Martini di Mezzolombardo, Istituto Tecnico Buonarrotti di Trento; Centro di Formazione Professionale Università Popolare Trentina Cles - eventuali altri Istituti Scolastici -Università degli Studi di Trento).

Obiettivo:

Offrire ai ragazzi l'occasione di fare esperienza in un determinato settore lavorativo, acquisendo delle competenze aggiuntive.

Sviluppo e promozione di iniziative volte a sostenere attività lavorative per gli studenti durante il periodo estivo.

Comunità educante

15) Timbralibro

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Il Comune di Ville d'Anaunia aderisce da diversi anni a Timbralibro.

Un gruppo di biblioteche della Val di Non, compresa quella di Ville d'Anaunia, ogni anno per l'estate propone agli alunni di prima e seconda elementare un gioco che prevede che i bambini leggano un certo numero di libri e che al raggiungimento del numero fissato (8 albi in prima, quattro libri per ragazzi in seconda), ricevano un piccolo premio simbolico. Tutto parte da una scheda che i bibliotecari preparano anno per anno con le ultime novità, consegnata a giugno dagli insegnanti agli alunni.

Sulla scheda di prima e di seconda sono riportate 24 proposte per ciascuna, sotto forma di immagini delle copertine dei libri proposti, tra le quali il bambino sceglie quale prendere in prestito e leggere.

Alla restituzione di ciascun libro, prima di prendere il successivo, i bambini rispondono a una domanda riguardante la trama per ricevere un timbro sulla propria scheda personale.

La partecipazione è libera e gratuita.

Obiettivo:

Diffondere il piacere della lettura tra i più piccoli e garantirne la tenuta durante le vacanze scolastiche estive.

Comunità educante

16) Un libro in dono ai nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Il Comune di Ville d'Anaunia ha pensato ad un dono speciale per ogni nuovo nato: un libro.

In sintonia con il programma di promozione della lettura "Nati per Leggere", che incoraggia i genitori a proporre la lettura ai propri bambini fin dalla più tenera età, il Comune vuole dare un segno dell'importanza di praticarla in famiglia con regolarità e con libri di qualità.

Già offerto a tutti i nuovi nati dall'anno 2020 ai primi sei mesi del 2021, il dono viene proposto il 2 giugno 2022 anche a bambini e bambine nati nella seconda metà del 2021 e in altra data da destinarsi in autunno a quelli nati nei primi mesi del corrente anno.

Obiettivo:

Diffondere il piacere della lettura già fra i più piccoli, in quanto "Un bambino che legge sarà un adulto che pensa". Far conoscere a tutte le famiglie del territorio il programma "Nati per Leggere".

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Angolo bambini all'interno della biblioteca comunale

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

La Biblioteca comunale dispone di un angolo per i bambini, uno spazio attrezzato con scaffalature basse e una bibliografia adatta ai lettori piccolissimi, il luogo in cui accogliere una fascia di utenti verso la quale si è rivolta l'attenzione dell'Amministrazione Comunale

Obiettivo:

Diffondere il piacere della lettura nei più piccini con uno spazio ludico a loro dedicato.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Attività estive per bambini

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

L'Amministrazione comunale anche per l'anno 2022 intende promuovere attività estive organizzate per bambini e ragazzi delle scuole materne, elementari e medie.

Obiettivo:

L'Amministrazione intende intervenire a sostegno dei vari servizi di colonie estive/attività estive proposti dal terzo settore, che propone in autonomia iniziative e attività, con la finalità di "fare sistema" per dare risposta ai bisogni di conciliazione delle famiglie durante i periodi di vacanza e per consentire l'accesso a tutti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Bibliografia riservata ai giovani imprenditori presso le Biblioteche comunali

Tipo di azione: Servizi per lo sviluppo di attività economiche

L'Amministrazione comunale nel 2021 ha proposto di dotare le Biblioteche comunali di Ville d'Anania di una bibliografia specializzata per introdurre al mondo del lavoro i giovani, con spunti interessanti e risposte ad alcune delle domande per avviare una nuova azienda. In particolare, è stata realizzata presso le biblioteche di Ville d'Anania una nuova sezione, distinta

dalla denominazione 'Startup', completa di manuali classici di economia e di gestione aziendale che offrono un valido punto di riferimento per lo svolgimento di ogni attività. Risulta pertanto arricchito il patrimonio librario con una sezione specifica di libri dedicati all'avvio e alla conduzione di attività imprenditoriali, sia tradizionali che innovative. Si tratta di opere molto recenti di autori noti e appartenenti ad ambiti anche molto diversi tra loro, per consentire agli imprenditori o aspiranti imprenditori dei settori più disparati di avvalersi di un utile strumento di lavoro con cui progettare e organizzare la propria organizzazione al meglio.

Nel 2022 tale sezione verrà ampliata con l'acquisto di altre novità editoriali.

Obiettivo:

Offrire ai giovani che devono addentrarsi nel mondo del lavoro un ausilio per avere una visione più ampia del business e attingere a casi studio, consigli e metodologie di successo per affrontare in maniera consapevole tutte le possibili situazioni che potrebbero presentarsi all'avvio di un'attività imprenditoriale per giovani imprenditori.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

L'Amministrazione comunale di Ville d'Anania ha concesso in comodato gratuito dei locali a Tuenno alla Kaleidoscopio Società Cooperativa Sociale per l'apertura di un "Centro Open", servizio rivolto ai minori, in convenzione con la Comunità di Valle, per lo svolgimento pomeridiano di attività per bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico (aiuto ai compiti, giochi, ecc.).

Obiettivo:

Sostegno alle famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Potenziamento del numero di medici presso gli ambulatori comunali

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Al fine di venire incontro alle esigenze delle famiglie residenti nel comune di Ville d'Anania, l'Amministrazione comunale intende ampliare il servizio medico, soprattutto nelle frazioni più periferiche, potenziando il numero di medici/professionisti presso gli ambulatori comunali.

Obiettivo:

Offrire un servizio ulteriore alle famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative.

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Il personale è provvisto di timbratore con elasticità di orario in specifiche fasce orarie flessibilità oraria: mattina: entrata dalle ore 8.00 alle 8.30 e uscita dalle ore 12.00 alle ore 13.00; pomeriggio: entrata dalle ore 13.30 alle ore 14.00 e uscita dalle ore 16.00 alle ore 18.00- Orari ufficio anagrafe: apertura al mattino fino alle 12.30 e apertura per due pomeriggi, per andare incontro alle esigenze lavorative dei cittadini. Il personale, su appuntamento, può erogare i vari servizi anche in orari diversi dalla normale apertura degli uffici. Possibilità di trasformazione temporanea del rapporto di lavoro a part-time su richiesta e compatibilmente con il servizio per esigenze familiari.

Obiettivo:

Sostegno della conciliazione dei tempi famiglia/lavoro/territorio, al fine di venire incontro alle esigenze familiari dei dipendenti e degli utenti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Servizi alla persona

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Chi non è in grado di conferire autonomamente i rifiuti per la raccolta differenziata al centro raccolta (essendo persona sola senza nessun vicolo di parentela ed anziana), può accedere al servizio di assistenza nel conferimento di tali rifiuti; in date prestabilite l'operaio comunale ritira presso le abitazioni i rifiuti e si occupa del trasporto al centro raccolta.

Obiettivo:

Offrire un sostegno agli anziani.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Servizi alla prima infanzia

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Per i bambini 0-3 anni nel Comune di Ville d'Anaunia sono presenti:

- un asilo nido comunale nella frazione di Tassullo;
- un servizio di conciliazione per la prima infanzia accreditato per i buoni di servizio presso la frazione di Tuenno;

-

L'Amministrazione comunale ha inoltre sottoscritto una convenzione con il Comune di Cles per l'utenza dell'asilo nido comunale di Cles (deliberazione del Consiglio comunale n. 49 dd. 12.08.2019), al fine di prevedere la possibilità di nuove iscrizioni presso l'Asilo Nido di Cles ad avvenuto esaurimento dei posti disponibili presso l'Asilo Nido di Ville d'Anaunia, per una migliore gestione del servizio stesso.

Per i bambini 3-6 anni sono presenti:

- scuola dell'infanzia provinciale "Nuovo germoglio" a Rallo;
- scuola dell'infanzia equiparata "Amici della scuola dell'infanzia di Tuenno" a Tuenno.

Obiettivo:

Sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Baby Pit Stop

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici e poltrona per allattamento in sala lettura.

In seguito a convenzione con Unicef Trentino il Comune di Ville d'Anaunia sta predisponendo un Baby Pit Stop in ciascuna delle due sedi della Biblioteca comunale, uno spazio confortevole in cui è possibile allattare in tranquillità e provvedere al cambio del pannolino.

Un servizio gratuito e fruibile in orario di apertura delle biblioteche.

Il Baby Pit Stop è tra le iniziative realizzate dall'UNICEF Italia per garantire i diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in particolare l'art. 24 che tutela il diritto alla salute.

Obiettivo:

Aiuto alle famiglie.

Ambiente e qualità della vita

2) Co-housing a Tassullo

Tipo di azione: Housing sociale

E' attivo il servizio di co-housing nel centro anziani di Tassullo. La struttura di proprietà comunale, concessa in comodato alla cooperativa Sad che la gestisce, in collaborazione con la Comunità di Valle, è dedicata a persone con problemi di parziale non autosufficienza che non hanno bisogni sanitari particolari. L'edificio ospita cinque stanze singole con bagno. Gli ospiti condividono cucina e soggiorno e sono seguiti da un operatore socio-sanitario per 24 ore al giorno. Vengono svolte attività pomeridiane per gli anziani del territorio.

Obiettivo:

Si tratta di una partnership pubblico-privata per rispondere alle esigenze degli anziani di Ville d'Anaunia e della Val di Non.

Ambiente e qualità della vita

3) Creazione di uno spazio ricreativo ad uso prevalentemente sportivo con piscine

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

L'Amministrazione comunale, consapevole dell'importanza di sostenere lo sport quale strumento fondamentale per la crescita dei bambini e dei ragazzi sia dal punto di vista fisico che sociale, intende promuovere l'allestimento di un'area all'aperto a nord della frazione di Tuenno con piscine.

Obiettivo:

Incentivare la pratica sportiva, soprattutto tra i più giovani

Ambiente e qualità della vita

4) Servizio di Trasporto integrato

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Attivazione del servizio di trasporto urbano integrato, con fissazione tariffe agevolate al fine di andare incontro alle esigenze di mobilità derivanti dalla nascita del nuovo comune di Ville d'Anaunia, nonché di collegamento con il vicino Comune di Cles.

Obiettivo:

Servizio ulteriore alle famiglie

N. 102

**COMUNE DI
VILLE DI FIEMME**

Numero di registro: 117

Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 dd.29.03.2022.

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Ville di Fiemme – anno 2022”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ✓ con Legge Regionale dd. 19 ottobre 2016 n. 10, è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2020, il nuovo Comune di “Ville di Fiemme”, mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena;
- ✓ la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della legislatura 2009-2013, ha inteso perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- ✓ con L.P. n. 1 del 02.03.2011, è stato approvato il “*Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*” e, con l’art. 35 della medesima, istituito il fondo per la famiglia destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari;
- ✓ in data 13 maggio 2011 la Giunta Provinciale ha provveduto ad adottare i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

Il Comune di Ville di Fiemme intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune di Ville di Fiemme intende quindi raccogliere il testimone dei comuni di Carano, Daiano e Varena facendo sintesi dei percorsi attivati gli anni scorsi con l’obiettivo di superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d’intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Comune di Ville di Fiemme ritiene pertanto di proseguire tali interventi di politica familiare e disporre l’approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2022” nel testo che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Richiamata la L.P. 02.03.2011 n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”.

Ricordato che con Legge Regionale di data 19 ottobre 2016 n. 10, è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2020, il nuovo Comune di “Ville di Fiemme”, mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena.

Richiamati l’art. 126 della LR 2/2018 e s.m. e l’art. 2 del Regolamento di Organizzazione, approvato con precedente decreto del Commissario Straordinario n. 2 di data 02.01.2020, in materia di distinzione dei compiti e delle responsabilità fra organi elettivi e struttura amministrativa.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm..

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 6 dd. 13.01.2020.

Visto il Bilancio di previsione 2022 - 2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dd. 21.02.2022.

Considerato che, in esecuzione della L.P. n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011, e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, ossia nel momento in cui l’obbligazione diviene esigibile (cfr. punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.).

Visti i favorevoli pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto – Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2, e s.m..

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4 della LR 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm, al fine di garantire il rispetto dei termini per la presentazione del Piano al competente Servizio provinciale.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 5 presenti e votanti),

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Ville di Fiemme - anno 2022" nel testo che si allega al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di impegnare allo scopo l'importo presunto di € 5.100,00, a carico del capitolo 3401, Pdcf 1.4.2.5.99 del bilancio di previsione 2022 – 2024, 'esercizio finanziario 2022, dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2022;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune di Ville di Fiemme – sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13.12.2012 n. 8;
4. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione separata ed unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, c. 4 della L.R. di data 03.05.2018, n. 2 e ss.mm., al fine di garantire il rispetto dei termini per la presentazione del Piano al competente Servizio provinciale;
5. di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
6. di precisare che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 28 dello Statuto del Comune di Varena a seguito di quanto previsto dall'art. 9 c. 4 della Legge Regionale n. 10 di data 19 ottobre 2016;
 - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2 E SS.MM.

Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnica in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ville di Fiemme, 28.03.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Emanuela Bez



Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2. Imp. 270/271/272/273/274-2022.

Ville di Fiemme, 28.03.2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
F.to rag. Patrizia Bonelli



COMUNE DI VILLE DI FIEMME

**Piano Comunale COMUNE DI
VILLE DI FIEMME 2022**

2022

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2022
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Paride Gianmoena
Indirizzo email del rappresentante legale	presidente@comunitrentini.it
Telefono rappresentante legale	3316495599
Nome e cognome referente del marchio Family	Federica Scarian
Indirizzo email referente del marchio Family	federica.scarian@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	3482849905

Composizione della giunta comunale

Gianmoena Paride, Sindaco

Zorzi Mattia, Vicesindaco, Assessore all'ambiente, all'energia, alla sanità

Monsorno Vittorio, Assessore all'artigianato, industria, commercio e agricoltura

Scarian Federica, Assessore alle politiche sociali, alla cultura e alle manifestazioni

Varesco Andrea, Assessore ai lavori pubblici

Premessa

Siamo di fronte ad una vera e propria rivoluzione dell'organizzazione del lavoro e della vita familiare, del tempo e degli spazi di vita. In particolare negli ultimi due anni, è stato necessario darsi regole nuove, trovare soluzioni immediate alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e della scuola. Pensiamo allo smart working e alla didattica a distanza che hanno costretto bambini, giovani e famiglie ad adattarsi a nuove modalità di apprendimento e a cercare nuove modalità organizzative.

In tutto questo la certezza ormai condivisa che i processi in atto non sono arrestabili e la progettazione del futuro deve richiedere grossa capacità di adattamento ed evoluzione sia da parte delle famiglie che da parte di chi amministra un territorio.

Il ruolo delle comunità locali, soprattutto nelle nostre piccole realtà, è sempre più quello di recuperare ragioni di senso, cogliere ogni occasione per favorire la partecipazione nella vita di comunità, rappresentare un supporto nella gestione di momenti complessi verso il passaggio nell'età adulta.

La redazione di un piano famiglia per un Comune rappresenta oggi una ulteriore occasione di analisi del nostro contesto specifico. Serve inoltre per programmare delle politiche a favore di famiglie, giovani, anziani ma non solo. Significa ragionare sull'oggi avendo però una visione il più possibile a lungo termine, pur nella consapevolezza che i processi sono mutevoli e in continua evoluzione.

Il piano comunale ci permette di definire quali sono le azioni concrete da mettere in atto a sostegno delle nostre famiglie, dei giovani, dei bambini, degli anziani oltre che per agire sulle situazioni di disagio, ma anche nell'ottica della crescita culturale e di comunità.

Il piano per l'anno 2022 del Comune di Ville di Fiemme è stato approvato con delibera di giunta numero 25 del 29/03/2022.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Val di Fiemme**
Data inizio adesione: **01/01/2020**
Coordinatore: **No**
Proponente: **No**



Organizzazione: **COMUNE DI VILLE DI FIEMME**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **212**
Data determina di assegnazione: **27/07/2020**
Numero di registrazione: **117**



Distretto: **Network nazionale Comuni amici della famiglia**
Data inizio adesione: **01/01/2020**
Coordinatore: **No**
Proponente: **No**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Collaborazione con il Distretto Famiglia della Val di Fiemme

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Promozione del benessere familiare, cultura

Ormai una consuetudine per il nostro Comune, forte dell'esperienza dei tre ex comuni di Daiano, Carano e Varena, collaborare in maniera attiva con il Distretto Famiglia della Val di Fiemme.

Essa si esprime in primo luogo in un continuo aggiornamento rispetto all'andamento delle attività del piano del distretto, di promozione delle stesse oltre che di fattiva partecipazione alla loro realizzazione. Sempre puntuale la partecipazione del Comune di Ville di Fiemme alle riunioni dei referenti comunali per un confronto sui temi da affrontare e sulle dinamiche in atto nell'attuale contesto giovanile, familiare, sociale.

Consolidata anche la collaborazione con i Comuni di Cavalese, Tesero e Predazzo nell'organizzazione di eventi teatrali e culturali (adesione alla rassegna teatrale di Fiemme 2021-2022) e in previsione per la prossima stagione estiva.

Obiettivo:

Rafforzare la rete di soggetti sul territorio che lavorano nell'ottica del benessere familiare e della comunità, attraverso la regia del Distretto Famiglia.

Indicatore:

Collaborazione all'elaborazione del piano distrettuale, promozione eventi, partecipazione riunioni di distretto.

Misure economiche

Misure economiche

1) Azzeramento tariffa occupazione suolo pubblico per le attività edilizie

Assessorato coinvolto: Opere pubbliche

Il Comune ha provveduto a deliberare l'azzeramento della tariffa per tutte le occupazioni di tipo edilizio relative alle attività edilizie disciplinate dall' art. 53 con l'obiettivo di agevolare la ripresa dell'attività edilizia favorendo l'utilizzo degli edifici esistenti rispetto quello delle nuove edificazioni; anche in considerazione dei numerosi interventi di ristrutturazione edilizia con agevolazioni fiscali del 110%

Obiettivo:

Azzeramento tariffa Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali per l'anno 2022 (ex TOSAP)

Indicatore:

Azzeramento tariffa Canone Patrimoniale Unico

Misure economiche

2) Contributo tariffa fissa acquedotto

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Promozione del benessere familiare;

Il Comune ha provveduto ad aggiornare il servizio tariffario del canone idrico per l'anno di imposta 2022 azzerando la componente fissa della tariffa dell'acquedotto e della tariffa della fognatura. Si ritiene che in questo particolare momento storico, siano queste azioni particolarmente utili ad un sostegno concreto delle famiglie.

Obiettivo:

Riduzione della pressione tariffaria per l'anno 2022 a favore delle famiglie

Indicatore:

Azzeramento della componente fissa della tariffa dell'acquedotto e della tariffa della fognatura.

Misure economiche

3) Famiglie numerose: risparmio sulla spesa e contributi attività sportive e culturali

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Promozione del benessere familiare; Attività economiche.

Per le famiglie numerose sono previste due azioni:

1. In collaborazione con la Famiglia cooperativa della Val di Fiemme e con la Famiglia Cooperativa di Varena si propone un buono sconto spesa del 10% (uno ogni mese) da esercitare presso i punti vendita nelle frazioni di Carano, Daiano e Varena.
2. Un contributo del valore di 50,00 € ad integrazione delle spese di acquisto e noleggio di attrezzatura sportiva (in un negozio della Val di Fiemme) e/o di abbonamenti in strutture sportive, oltre che a corsi o abbonamenti in strutture ricreative e/o culturali (scuole di musica, cinema, teatro, circoli culturali, corsi di pittura, etc.).

Obiettivo:

Supportare economicamente le famiglie numerose e incentivare la frequenza di corsi sportivi e attività artistico-culturali

Indicatore:

Elargizione del contributo spesa mensile da parte delle famiglie cooperative; elargizione del contributo da parte del Comune

Altre organizzazioni coinvolte:

Famiglia Cooperativa Val di Fiemme - Famiglia Cooperativa di Varena

Misure economiche

4) Kit di benvenuto e contributo nuovi nati

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Promozione benessere familiare

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Due le azioni previste:

Fornitura di un Kit di benvenuto da distribuire ai nuovi nati in sinergia con Fiemme Servizi società in house dei comuni, impegnata nell'ambito dello smaltimento rifiuti ed anch'essa partner del distretto.

Elargizione di un contributo "una tantum" del valore di 100,00 € in favore di tutti i nuovi nati nell'anno 2021. Verrà organizzato anche un momento di consegna del contributo con la presenza delle famiglie e degli amministratori comunali.

Obiettivo:

Promozione e sostegno alla natalità

Indicatore:

Ritiro kit benvenuto ed elargizione contributo

Altre organizzazioni coinvolte:

Fiemme Servizi

Misure economiche

5) Supporto alle attività educative Scuole dell'infanzia

Assessorato coinvolto: Promozione del benessere familiare; istruzione.

Attività: Servizi prima infanzia

Contributo straordinario scuole dell'infanzia:

Il Comune intende anche quest'anno favorire la promozione di iniziative volte ad implementare e stimolare la capacità di apprendimento in età prescolare. Viene istituito un budget di € 1200,00 (complessivi) a favore di progetti e/o iniziative promosse dal corpo docenti e, se possibile, in sinergia fra i 3 plessi scolastici di Varena, Daiano e Carano.

Obiettivo:

Favorire dinamiche relazionali fra i diversi plessi del territorio attraverso un supporto economico alla realizzazione di progetti mirati nelle scuole dell'infanzia

Indicatore:

Rendicontazione iniziative progettuali promosse dalle scuole dell'infanzia

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuole dell'infanzia di Varena, Daiano e Carano.

Comunicazione

Comunicazione

1) Adesione nuovi partner al Distretto Famiglia Val di Fiemme

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari
Assessorato coinvolto: Cultura

La ricerca e l'individuazione di nuove adesioni al Distretto Famiglia è un frutto di buone relazioni. Molte già le realtà sul nostro comune coinvolte tra cui strutture alberghiere e di ristorazione, associazioni sportive, le famiglie cooperative.

Ha da poco aderito al Distretto Famiglia il Museo Casa Begna di Carano, una realtà culturale molto attiva nella nostra comunità. Nell'anno in corso il Comune supporterà, in collaborazione con il distretto famiglia, l'acquisizione del Marchio Family in Trentino da parte del Museo.

Obiettivo è quello di coinvolgere nel distretto altre tre realtà presenti sul nostro comune.

Obiettivo:

Coinvolgere altre realtà sul nostro territorio comunale nel Distretto Famiglia e l'acquisizione del Marchio Family in Trentino da parte del Museo Casa Begna.

Indicatore:

Nuove adesioni Distretto Famiglia e nuove certificazioni Family in Trentino

Comunicazione

2) Comunicazione istituzioni/cittadinanza

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)
Assessorato coinvolto: Politiche familiari, cultura

Gli studiosi di comunicazione lo sottolineano spesso: oggi viviamo un paradosso nel circolo delle informazioni, da un lato abbiamo una enorme quantità di dati ma che fanno fatica a raggiungere i destinatari per i quali sono pensati, causa proprio della loro numerosità. Difficile quindi alle volte essere efficaci nella promozione di idee, valori, ma anche eventi e occasioni di incontro.

Il Comune cercherà sempre di essere vicino ai propri cittadini con strumenti informatici (sito comunale, Stanza del Sindaco) pur sempre nella consapevolezza che data la piccola dimensione della nostra realtà, molto sarà in mano all'amministrazione e agli aderenti al Distretto nel ricoprire la figura di "ambasciatori". La trasmissione dei valori alla base del progetto Family in Trentino è in gran parte in mano alla nostra capacità di intercettare gruppi, famiglie e attività economiche interessate a far parte di questo progetto.

Indicatore:

Diffusione delle azioni del Comune del piano famiglia.

Comunità educante

Comunità educante

1) Da giovani a cittadini

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche giovanili

Il Comune intende organizzare per l'anno in corso un momento di incontro tra giovani e amministratori comunali. Nello specifico verranno coinvolti i giovani diciottenni, con la consegna dell'attestato di "cittadini", simbolo di un impegno di maggiore responsabilità nella creazione e mantenimento di una comunità legata ai valori dell'appartenenza e alla valorizzazione del proprio territorio.

La complessità e la varietà della situazione giovanile oggi ci impone di "alzare lo sguardo", di essere attenti a quello che avviene nei contesti sociali ma anche di indagare quello che non vediamo, quella fascia di popolazione giovanile che è fuori dalla partecipazione in ogni contesto, sia esso quello lavorativo che formativo. Nel nostro lavoro quotidiano sia di amministratori che di professionisti del settore, abbiamo capito come spesso le informazioni arrivino per via diretta, per narrazione, oltre che dai dati in possesso ai servizi competenti sul territorio. Il compito che verrà quindi affidato ai nostri giovani diciottenni sarà quello di essere "gli occhi dell'amministrazione" sulla situazione giovanile nel nostro territorio e di riportare, sempre nel rispetto della privacy, quelle che possono essere delle situazioni di disagio in cui è importante intervenire.

Obiettivo:

Favorire l'incontro tra giovani e amministratori comunali, raccogliere "notizie" sulla situazione dei nostri giovani, sia a livello lavorativo ma soprattutto di benessere psicologico.

Indicatore:

Organizzazione dell'incontro tra giovani e amministrazione comunale

Comunità educante

2) La cultura mi rende protagonista: progetto Servizio Civile

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Politiche giovanili

Il Comune di Ville di Fiemme riceverà a breve la certificazione di Ente di Servizio Civile. Significa aderire ad una rete di soggetti che nelle comunità locali credono nella progettazione di percorsi

di inserimento per giovani, in particolare per chi presenta delle difficoltà di inserimento nel contesto sociale e/o lavorativo.

L'intento è quello di proporre un progetto di tre mesi, da svolgersi nel periodo estivo, in cui coinvolgere un/una giovane nella programmazione, organizzazione e gestione degli eventi culturali nel nostro territorio. Il progetto dovrà prevedere una serie di compiti, alcuni molto semplici, altri più complessi, che possono permettere ad un giovane di sperimentarsi in un contesto lavorativo, sotto la continua supervisione dell'operatore di riferimento (OLP).

Obiettivo:

Favorire un'esperienza formativa ad un giovane che possa diventare protagonista della progettazione culturale per un comune a breve e a lungo termine.

Indicatore:

Realizzazione del progetto di Servizio Civile

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni del paese

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Alleanza e Scambio Gruppo Giovani-Istituzioni

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

Assessorato coinvolto: Politiche giovanili, cultura e manifestazioni

Nel nostro paese è attivo da anni il "Gruppo giovani", coordinato dall'Associazione NOI Le Ville. La collaborazione tra amministrazione/assessorato alla cultura e manifestazioni è costante, sia dal lato della progettazione di eventi dedicati ai giovani, sia in una partecipazione attiva alle attività di animazione per bambini e famiglie.

Dall'anno scorso l'associazione NOI e il gruppo giovani hanno collaborato alla realizzazione di tre eventi culturali di buon livello, portando per la prima volta il teatro nella nostra comunità. Tre eventi, di cui uno con Roberto Mercadini sul tema della felicità, organizzato e presentato dai ragazzi stessi. Interessante rilevare come abbiamo partecipato agli eventi sia turisti presenti in valle che molti nostri concittadini, che nel secondo incontro hanno portato altre persone, attraverso un passaparola positivo.

L'intento è quello di proseguire sulla linea tracciata: organizzare per la prossima stagione estiva tre eventi teatrali nelle tre frazioni principali del nostro comune.

Nel contesto più ampio di Valle, il comune sostiene, in convenzione con la Comunità di Valle, lo Spazio Giovani l'Idea nelle sue tre sedi valligiane di Cavalese, Tesero e Predazzo.

Indicatore:

Realizzazione attività di animazione per bambini e famiglie ed eventi culturali

Altre organizzazioni coinvolte:

Gruppo giovani e Associazione NOI Le Ville

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Educazione all'identità digitale

Assessorato coinvolto: Politiche familiari, sanità

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Abilitazione del Comune di Ville di Fiemme all'attivazione dei servizi SPID.

Il cittadino potrà rivolgersi all'ufficio anagrafe del comune per richiedere l'attivazione dello SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale.

Indicatore:

Abilitazione comune all'attivazione dello SPIID

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Servizio di supporto scolastico

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Istruzione, politiche familiari

Il Comune intende proseguire anche per il 2022 il suo impegno nel supporto scolastico di aiuto allo studio e socio-educativo nell'ottica della conciliazione famiglia – lavoro, integrandosi con le politiche scolastiche. Il servizio viene proposto in sinergia con la Comunità di Valle, le istituzioni scolastiche e gli altri enti del territorio mettendo in campo risorse per dare continuità a progetti sovra comunali già attivati in val di Fiemme negli anni scorsi.

Obiettivo:

Offrire un servizio di supporto scolastico in sinergia con gli altri comuni del territorio.

Indicatore:

Adesione al progetto di sostegno allo studio

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità Territoriale, Comuni della Valle di Fiemme, Istituzioni scolastiche

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Interventi a sostegno dell'occupazione.

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Promozione del benessere familiare; politiche sociali; ambiente; turismo; foreste e lavori pubblici.

Il mondo del lavoro è in costante mutazione, anche a seguito degli effetti pandemici che hanno di fatto aumentato le difficoltà per i soggetti fragili di trovare occasioni lavorative soprattutto per brevi periodi (3-6 mesi). In quest'ottica il Comune di Ville di Fiemme intende non solo aderire alle iniziative promosse da Agenzia del Lavoro - dipartimento SOVA e PAT ma implementare ulteriormente le occasioni lavorative destinate a lavoratrici e lavoratori che faticano a rientrare nel mondo del lavoro. Le azioni proposte sono:

- Adesione al progetto 33d promosso da agenzia del lavoro e PAT;
- Aderire al progetto di valorizzazione ambientale promosso da BIM Adige e SOVA (coinvolgendo anche lavoratrici);
- Proporre un progetto interamente finanziato con risorse comunali volto al miglioramento ambientale di sentieri nel bosco che prevede l'assunzione di 5/6 persone per la durata di circa 6 mesi;
- Promuovere una convenzione con il Tribunale di Trento al fine di offrire occasione di lavori socialmente utili;
- Promuovere occasioni di tirocinio formativo attraverso convenzioni con le scuole del territorio.

Obiettivo:

Sostenere l'occupazione, favorire il reinserimento lavorativo e promuovere l'occupazione femminile e giovanile.

Indicatore:

Adesione ai vari progetti da parte di lavoratrici e lavoratori.

Altre organizzazioni coinvolte:

Agenzia del lavoro, Consorzio Bim Adige; dipartimento SOVA; Tribunale di Trento; scuole del territorio.

Ambiente e qualità della vita

2) Realizzazione Orto Didattico Scuola primaria e scuola dell'infanzia, frazione di Carano

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Opere pubbliche, cultura

La nostra amministrazione comunale è fermamente convinta della necessità di continuo investimento sia economico che progettuale nell'istituzione scolastica. Nel nostro territorio sono presenti tre scuole dell'infanzia e due scuole primarie, cinque realtà tra loro simili ma con specifiche caratteristiche, date dalla loro appartenenza ai tre ex comuni di Daiano, Carano e Varena.

Nell'obiettivo di promuovere la partecipazione, il senso di appartenenza al nostro territorio, lo sviluppo di una cultura del fare, il Comune di Ville di Fiemme ha accolto con favore la realizzazione di un orto didattico nella zona antistante le due scuole di Carano. Si tratta di un luogo centrale, visibile e accessibile anche nel periodo estivo in cui la scuola è chiusa.

Si tratta di un progetto pensato con e per i bambini, con il recupero di erbe e sementi di un tempo, con l'inserimento di immagini e figure di arredamento con significati legati a significati particolari, con uno spazio dedicato ai libri e alla lettura.

Sono già state individuati collaboratori, tra cui esperti di fiori e piante, appassionati di coltivazione, nonni e genitori disponibili a collaborare con le loro conoscenze specifiche.

Obiettivo:

Realizzazione Orto didattico, Scuole primaria e scuola dell'infanzia di Carano

Indicatore:

Realizzazione dell'Orto didattico

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (luglio 2021)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. Family Plan. I Piani famiglia dei Comuni “amici della famiglia. La valutazione delle attività realizzate.
- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021. (maggio 2022).
- 2.29. Rapporto sulla valutazione d’impatto del Libro bianco e sulle politiche familiari e per la natalità.

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell’Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l’infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)

- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte
- 3.31. Family Audit: stato di attuazione 2021
- 3.32. Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità - anno 2022/2023
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena

- Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia “Family in Italia” - Piani annuali 2020 – 2021

- 7.58. Comuni amici della famiglia “Family in Italia” - Piani annuali 2022
- 7.59. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2022 (aprile 2022)
- 7.60. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2022
- 7.61. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2022)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all’attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull’esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia.
Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

